LA STAMPA

ANNO 129. N. 217 ••• SABATO 12 AGOSTO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1500

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TARIFFE PER L'ITALIA. TARIFFE PER L'ESTERO. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 160; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 «CONT.»; SLOVENIA Tolt 200; SPAGNA PTS 250; CANARIE PTS 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS 2.50; UNGHERIA FRM 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15; 80132 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15. TARIFFE: MODULO FERIALE, FESTIVO. POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI. COMMERCIALI. RICERCHE DI PERSONALE. NECROLOGI. ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'ACCORDO PERES-ARAFAT

PALESTINA LA PACE E' LENTA

La pace bambina cresce. Faticosamente ma cresce. L'accordo siglato ieri da Arafat e da Peres è davvero una pietra miliare. Piantata sul chilometrico sentiero accidentato in fondo al quale i bravi soldati della pace troveranno, infine, ad attenderli una nuova epifania. L'esercito israeliano sgombererà la Cisgiordania. Il ritiro avverrà in tre fasi subito dopo le elezioni nei territori occupati. Allorché tutta la terra sarà tornata ai palestinesi, l'Olp cancellerà dalla sua Carta nazionale il tragico articolo 19. Prevede, anzi prevedeva (Arafat lo ha dichiarato «caduco» più di cinque anni fa) la cancellazione di Israele. E' una pace lenta questa che Israele e l'Olp stanno costruendo, giorno dopo giorno, ostinatamente. Sapevamo che il negoziato sarebbe stato senza misericordia, ce lo hanno detto subito, del resto, i protagonisti di questa grande avventura della Storia. «Soffriremo prima di tornare tutti a casa nostra», mi disse Arafat. E aggiunse: «C'è troppa euforia in giro, mi tocca sorridere ma turba la mia gioia la consapevolezza che ci attendono giorni tremendi. Tuttavia, con l'aiuto di Dio, ce la faremo». E Rabin ammonì i suoi dicendo loro che «il prezzo della pace sarà alto ma arrendersi alle difficoltà significherebbe condannare i nostri figli a un futuro disperato». E Peres, falco dalle ali di colomba, ricordò quanto, nei giorni angosciosi della prima guerra arabo-israeliana, soleva ripetere quel mezzo Cavour e mezzo Garibaldi che fu Ben Gurion. E cioè: «Per essere israeliani bisogna credere nel miracolo».

Come da copione sia in Israele che nella diaspora palestinese si levano sarcastiche lamentazioni, anche rabbiose. La minoranza dei coloni, riottosa e rumorosa, insomma gli squadristi della destra gridano nuovamente al tradimento, accusano Rabin e Peres di «svendere la terra dei padri a una banda di assassini». I criticoni del movimento palestinese: gli intellettuali gravitanti nel cortile dell'intransigenza damascena; gli

Igor Man

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

La produzione industriale sale a giugno del 5 per cento

Lira, un Ferragosto d'oro

Marco a 1111: in un mese perde il 3,8%

DINI SODDISFATTO

«I mercati sono di parola Promosso il rigore»

Di fronte alla ripresa estiva della lira il presidente del Consiglio Lamberto Dini (foto) non nasconde la propria soddisfazione: «Se i mercati hanno una parola, adesso dimostrano che sanno anche mantenerla: ci avevano chiesto programmi per il riequilibrio della finanza pubblica e una seria riforma pensionistica. Governo e Parlamento hanno prodotto entrambi, e devo dire che i mercati non si sono smentiti». Proprio ieri *l'Economist* ha lodato l'azione del premier in un articolo intitolato «Forza Dini!».

Alberto Statera A PAG. 3

ROMA. Chi faceva gli scongiuri ricordando le bufere che a mezza estate hanno travolto la lira negli ultimi anni può tirare un respiro di sollievo: per la nostra moneta questo è un Ferragosto d'oro. La lira, sfruttando il ritrovato vigore del dollaro e la fiducia con cui gli operatori stranieri tornano a guardare all'economia italiana, è tornata a quota 1111 sul marco (che in un mese ha perso il 3,8%), dopo una puntata che l'aveva portata fino a 1108. E gli analisti prevedono che il ciclo positivo sia destinato a continuare nei prossimi giorni, tanto da far cadere il muro delle 1100 lire per un marco subito dopo Ferragosto. Ottimo alleato della valuta italiana è il dollaro, rinfrancato dai dati positivi dell'inflazione Usa. Gli operatori, infatti, hanno massicciamente venduto marchi per trasferire i propri investimenti sul biglietto verde, scommettendo su un probabile ulteriore aumento dei corsi della moneta di Washington. In Italia il dollaro è stato indicato da Bankitalia a 1593,39; ma, in giornata è stata superata quota 1600. E agli ottimi risultati della lira si affiancano le buone notizie dal fronte dell'industria: i dati Istat sulla produzione nel mese di giugno danno un aumento del 5 per cento e confermano il trend positivo delle nostre imprese, anche se i risultati sono meno eclatanti di quelli dei primi mesi dell'anno. «Le cifre confermano quello che noi stiamo dicendo da tempo - commentano alla Confindustria - e cioè che l'economia reale del Paese sta guadagnando posizioni. L'unica preoccupazione rimasta è la situazione delle aree deboli, soprattutto al Sud». Commenti positivi anche dai sindacati, che però avvertono: niente facili ottimismi, tra molti settori ci sono differenze marcate e dopo le ferie si dovrà operare per recuperare il potere d'acquisto dei salari, sia rivendicando sgravi fiscali, sia chiedendo al governo una vera e propria terapia d'urto per quel che riguarda prezzi e tariffe.

Cornero e Zatterin ALLE PAG. 3 E 21

Primo caso in una competizione mondiale

Johnson, storico bis dopo i 400 vince i 200

«Le Monde» denuncia: calcio europeo truccato corrompendo gli arbitri

GOTEBORG. Michael Johnson (foto) è stato di parola. L'americano ha bissato ieri sui 200 m (con 19"79, a soli 7 centesimi dal record di Pietro Mennea) la vittoria ottenuta 48 ore prima sui 400. L'impresa, che lo proietta tra le stelle delle Olimpiadi di Atlanta '96, ha fatto passare in secondo piano il 5° titolo consecutivo di Bubka nell'asta e il nuovo record del mondo sui 400 ostacoli donne dell'americana Kim Batten. Deludenti gli italiani. Carosi e Lambruschini nulla hanno potuto contro il keniano Kiptanui, vincitore dei 3000 siepi. E intanto sul calcio europeo grava un nuovo scandalo: Le Monde denuncia tentativi di corruzione nei confronti degli arbitri. **NELLO SPORT**

Continua il calvario degli esuli, cacciati dalla Vojvodina 5 mila croati. Karadzic cede a Mladic

«Silenzio dei serbi sulle fosse comuni»

Monito dell'Onu: lasciateci indagare a Srebrenica

ZAGABRIA. Ancora nessuna risposta dei serbi alla pressante richiesta dell'Onu di avere «accesso immediato» alle aree della Bosnia orientale dove, secondo alcuni calcoli, vi sono 6 mila musulmani scomparsi e dove, secondo fotografie aeree ottenute e mostrate dal governo americano, i serbi avrebbero scavato a Srebrenica una fossa comune per quasi 3 mila corpi.

Continua intanto il calvario dei profughi: al dramma dei serbi che fuggono dalla Krajina ora si aggiunge quello dei croati - si parla di 5 mila civili - scacciati dalle proprie case nella Vojvodina e nella Bosnia occidentale dagli stessi profughi serbi arrivati dalla Krajina.

Sul fronte serbo-bosniaco, da registrare il dietrofront di Radovan Karadzic: concretamente minacciato dalla possibilità di un putsch dei suoi generali, il leader di Pale ha riabilitato Mladic reintegrandolo al vertice dell'esercito.

Badurina, Marco e Passarini A PAG. 5

Gli Usa: stop ai test nucleari

Superate le resistenze del Pentagono
Clinton: «E' una decisione storica»

SERVIZIO A PAGINA 6

«Il nazismo incominciò così»

Il Vaticano critica la Germania per i crocifissi tolti dalle aule

Del Rio, Ferrando e Tosatti A PAGINA 10

Violentata da 4 nordafricani

Firenze, l'aggressione alle Cascine
Li aveva avvicinati per avere hashish

di Francesco Mattaini A PAGINA 10

OGGI

di Guido Ceronetti

Siamo ciechi che brancicano
un muro
Andiamo a tastoni privi di occhi

Incespichiamo
come al crepuscolo
A mezzogiorno

Siamo floridi eppure morti

Tutti andiamo grugnendo
come orsi
Facciamo glu-glu
come i piccioni

Aspettiamo un responso
nulla

Una salvezza è lontana
Isaia, 59, 10-11 (versione mia)

CAMBIO' L'AMERICA

APOSTATA L'EROINA DELL'ABORTO

WASHINGTON

Dice che l'hanno convertita le altalene vuote, quelle che dondolano vuote nei giardini pubblici aspettando bambini che non nasceranno mai perché sono stati abortiti. Ma che siano state le altalene vuote, gli angeli che si ammucchiano, le rabbie e i rancori personali, ha poca sostanza. Quel che importa è che Norma McCormick, la signora «Roe» nel cui nome fu combattuta e vinta la battaglia americana per legittimare l'aborto ha rinnegato se stessa e si è convertita al più accanito, al più intollerante gruppo religioso antiabortista d'America. La sentenza resta. La donna non c'è più.

Per molti anni la signora non aveva avuto neppure un nome. La Corte Suprema degli Stati Uniti, che nel 1973 accolse la sua petizione, l'aveva registrata soltanto con lo pseudonimo di «Jane Roe», nella storica causa «Roe versus Wade», intentata contro il procuratore della repubblica Wade che cercava di obbligarla ad avere il bambino. Il suo vero nome era Norma McCormick, ma poiché aveva detto di essere rimasta incinta per uno stupro, la legge aveva protetto il suo anonimato. La signora «Roe» McCormick aveva vinto la causa e aveva partorito il bambino, perché la sentenza era arrivata troppo tardi. Era un maschio e fu dato in adozione.

Nel 1973 lei aveva 24 anni e si sentiva un'eroina. Le avvocatesse e le dirigenti del movimento abortista la beatificarono, pur sapendo che la persona era ben diversa dal simbolo, che «Jane Roe», o Norma McCormick, non aveva la stoffa della Giovanna d'Arco o della Pasionaria. Era una povera ragazza texana da

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Il sindaco di Diano Marina: per strada soltanto «con le misure giuste»

Bikini vietato alle brutte

La guerra al bikini nei centri storici corre la Riviera Ligure, infiamma le giunte comunali, moltiplica le crociate. Ma per fortuna c'è qualche amministratore più illuminato, che sa capire il merito culturale di un reggiseno, riconosce il valore umanistico di uno slip bene indossato. Se il sindaco di Alassio ha messo al bando il due pezzi nelle vie della città, il suo collega di Diano Marina, Andrea Guglieri, è disposto a qualche deroga, per rallegrare la vista dei suoi amministrati e soprattutto dei turisti che tonificano le casse comunali.

Disco rosso al bikini sì, ma solo per le donne brutte, che deturperebbero il paesaggio. Per le ragazze con le misure giuste, gli atr'buti in ordine, che portano un'aura di grecità classica su questo spicchio del Mediterraneo, il semaforo è sempre verde, anzi verdissimo. Il sindaco non dice a quale di loro darebbe il permesso di girare anche in topless, e magari di spingersi un po' più in là; ma il seme è stato gettato, il disegno può essere fertile di interessanti sviluppi. La bellezza è un concetto nobile, finora ingiusto privilegio della Accademie, che bisogna partecipare alle masse, per educarle. E quale migliore scuola che la passeggiata serale?

Non a caso il sindaco Guglieri impegnerà un docente di estetica, per fissare un decalogo, ispirato si suppone ai classici del pensiero, sui canoni della bellezza da rispettare. Il professor Stefano Zecchi, noto alla élite universitaria per alcuni importanti studi e alla plebe dell'audience per le sue apparizioni al Costanzo Show, dovrà suggerire linee e misure, sezione aurea delle curve e trigonometrie di coseni e tangenti, in modo da evitare ogni equivoco. I vigili urbani di Diano Marina, attenti frequentatori delle opere di Benedetto Croce alla biblioteca comunale, potranno individuare senza imbarazzo le ninfe da lasciar circolare liberamente avvolte nei pochi centimetri di lycra e le gorgoni da rimandare indietro con ignominia perché vadano a rivestirsi.

Questa nuova Atene che sta per sorgere sulle rive del Ponente non potrà non richiamare docenti di altre materie, per seminari interdisciplinari. «Bonum et verum et pulchrum convertuntur», diceva il filosofo del Medio Evo. Il buono, il vero e il bello convergono sempre, come la sfilata delle miss a cielo aperto dimostrerà a epistemologi e studiosi di morale. Si preparano simposi e passerelle, con buoni gettoni di presenza. Ricca e in bikini vai, filosofia.

Giorgio Calcagno

SERVIZI A PAG. 9

S'era avvelenato in cella: rianimato in ospedale e ucciso con l'iniezione 2 ore dopo

Salvato dal suicidio e giustiziato

Orrore in Usa, il boia non rinuncia alla vittima

WASHINGTON. Prima gli hanno salvato la vita perché aveva tentato il suicidio, poi hanno diligentemente eseguito la sentenza di morte. E' accaduto nel penitenziario di McAlester, Oklahoma, dove Robert Brecheen, 40 anni, è andato incontro al suo destino lungo questo tormentato itinerario. Era stato condannato alla pena capitale 12 anni fa per l'assassinio di una donna di 59 anni, che aveva aggredito in casa durante un tentativo di rapina. L'esecuzione era prevista verso la mezzanotte di giovedì. In serata, i secondini hanno notato che Brecheen dormiva tranquillamente. Ma, quando sono entrati nella cella, per i preparativi dell'estremo rito, hanno notato che respirava a fatica e aveva le pupille dilatate per una forte dose di medicinali, hanno stabilito i medici, prestandogli le cure del caso. Due ore dopo, l'iniezione letale.

A PAGINA 6

Destra e sinistra attaccano la proposta. Il «saggio» di Prodi: era solo una provocazione

L'Ulivo «inciampa» nell'amnistia

Tangenti, Flick scontenta tutti

ROMA. I «saggi» dell'Ulivo cominciano a muoversi. Il professor Giovanni Maria Flick, avvocato e docente di diritto, delegato dalla coppia Prodi & Veltroni alla giustizia, ha già presieduto una riunione. Non c'è molto tempo. A fine settembre l'Ulivo vuole la prima bozza di programma.

Ma già alla prima proposta di Flick - quale amnistia per chiudere Tangentopoli - s'infiamma la polemica. Il concetto di fondo è semplice: il clima dopo la legge sulla custodia cautelare è cambiato, ma ancora non basta. «Servirà un tavolo comune con l'altro Polo».

Quanto all'amnistia, Flick ne parla a titolo personale. Raccoglie il plauso degli esperti del ppi. L'avvocato Salvatore Catalano, che ha partecipato alla prima riunione, ne è entusiasta. Al punto che il capo della segreteria di Gerardo Bianco, Fabrizio Abbate, è stato costretto a una precisazione: «E' una questione politica. Gli esperti studiano gli aspetti tecnici».

Amnistia? A destra sono molto sospettosi. «E' presto per parlare di soluzioni di carattere definitivo - commenta il vicepresidente della Camera Raffaele Della Valle, Forza Italia, illustre avvocato anche lui -, prima bisogna celebrare i processi e concludere le indagini. Poi si può parlare eventualmente delle pene». Della Valle insiste molto sulla questione delle indagini aperte. Ne fa una questione di *par condicio* giudiziaria. Ribadisce: «Si indaga solo sulla Fininvest e non anche in altri campi. C'è molto da fare sia per soggetti di indagine, sia perché in molte regioni, per lo più rosse, le indagini devono ancora andare avanti. C'è da indagare tutto il mondo delle coop». Gli fa eco Tiziana Maiolo, presidente della commissione Giustizia alla Camera: «E' troppo presto. Un'amnistia si fa solo dopo che i fenomeni si sono esauriti. Parliamo di amnistia solo dopo aver esplorato tutti i settori dell'imprenditoria e della politica, oltre che dell'amministrazione pubblica». Oppure Maurizio Gasparri, coordinatore di Alleanza nazionale: «L'analisi di Flick per molti versi è interessante. Ma la soluzione si può avere solo da processi rapidi. Se i magistrati si impegnano, c'è sicuramente modo di dar corso alla giustizia, senza scorciatoie o colpi di spugna non accettabili per l'opinione pubblica».

Si agita, invece, e molto, la cosiddetta ala «giustizialista» della sinistra. Sandra Bonsanti, che a lungo ha avversato la riforma della custodia cautelare, fa fuoco di sbarramento: «Se non si vuole offendere la coscienza dei cittadini onesti, ogni proposta di soluzione politica per Tangentopoli deve innanzitutto escludere qualunque idea di amnistia». Massimo Brutti, presidente della commissione di controllo sui servizi segreti: «Sono d'accordo con Flick al 98 per cento. Il 2 per cento che resta fuori è la parola amnistia. Una amnistia si fa se un fenomeno è concluso e qui le attività illecite probabilmente continuano». Raffaele Bertoni, ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati: «Finché dura questa situazione, con il capo della Fininvest e i suoi uomini invischiati in inchieste giudiziarie, non si può nemmeno sperare di poter trovare un'intesa tra tutte le forze politiche sui problemi della giustizia». E Alfonso Pecoraro Scanio, dei verdi: «L'unica linea è quella indicata da Di Pietro, cioè patteggiamento allargato, riconsegna delle somme sottratte, interdizione dai pubblici uffici».

Flick, a distanza, ascolta e medita. A sera, poi, risponde: «Sono contento di aver provocato queste risposte. Io ho parlato provocatoriamente di amnistia proprio per parlar chiaro. Ma attenzione, io parlo di amnistia condizionata che è una cosa diversa. Tanto per cominciare cancella le pene e non i reati. Alle obiezioni di destra, rispondo che naturalmente serve il consenso di tutti. A quelle di sinistra, dico che restare nell'emergenza non ci permette di pensare al futuro. E aggiungo: guardate che se non si fanno i processi, dietro l'angolo ci sono le prescrizioni. Sarebbe un'amnistia di fatto, molto peggio di quella condizionata di cui parlo io. Comunque è una provocazione rivolta al futuro. Non intendo scrivere la parola amnistia nel programma di governo dell'Ulivo». [fra. gri.]

DOPO IL DIARIO DI CRAXI

Bergamo e Treviso, indagini sulla Lega

MILANO. Le procure di Bergamo e Treviso stanno indagando sul diario inviato da Bettino Craxi a un settimanale, nel quale si afferma che un paio d'anni fa la Lega Nord stava organizzando un'insurrezione in Italia e aveva a disposizione una serie di depositi di armi in alcune città del Nord. A Bergamo il fascicolo è stato affidato al sostituto procuratore Mario Conte, lo stesso magistrato che un anno fa aprì un'inchiesta su Umberto Bossi dopo che aveva parlato di 300 mila bergamaschi pronti a mobilitarsi. Nello scritto si farebbe riferimento a rifugi e casematte costruite durante la guerra in provincia di Treviso, nel Bellunese, nel Vicentino, in Friuli-Venezia Giulia e in varie località del Pordenonese. Il sostituto procuratore della Repubblica di Treviso, Giuseppe Salvo, che in queste ore sta cercando di coordinare le indagini con le procure interessate, ha chiesto al genio militare copia di carte topografiche indicanti le fortificazioni. A disorientare gli inquirenti, un capoverso nel quale si sottolinea la necessità di attendere l'esito delle votazioni del 13 dicembre a Varese e Monza: si tratta di un turno elettorale amministrativo che risale quindi al '92. Altrove si parlerebbe di elezioni politiche, con riferimenti così vaghi da non comprendere se si tratti di consultazioni avvenute nel '92 e nel '95. [r. i.]

Della Valle «Prima di tutto bisogna riuscire a concludere le indagini e a celebrare i processi»

Sopra: l'avvocato Giovanni Maria Flick docente di diritto ed esperto di giustizia per l'Ulivo. A destra: l'avvocato Raffaele Della Valle parlamentare di Forza Italia

IN **BREVE**

Baldassarre: via alla riforma elettorale

CAGLIARI. «Per far rifiorire il nostro Paese servono alcuni punti fermi, a cominciare dalla riforma elettorale che deve andare più nettamente verso un sistema maggioritario». E' quanto sostiene il presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre, in un'intervista che appare oggi sul quotidiano di Cagliari *L'Unione Sarda*. Il presidente della Corte Costituzionale spiega che «in tutte le democrazie occidentali il premier viene sostanzialmente scelto dal popolo e si tratta di vedere quali sono le condizioni in Italia che rendono possibile ciò». [Agi]

Italia Giusta aderisce a quattro referendum

ROMA. «Italia Giusta», il comitato per l'affermazione dello stato di diritto e dei diritti dei cittadini, aderisce a quattro dei 18 referendum promossi dal movimento dei club Pannella-riformatori. I referendum che trovano l'assenso del comitato sono quelli concernenti i temi della giustizia: responsabilità civile dei magistrati, abolizione degli automatismi nella carriera dei magistrati, abolizione degli incarichi extra giudiziali, riforma in senso uninominale del sistema elettorale del Csm. La decisione, assunta dal consiglio direttivo, è stata comunicata dal portavoce Giorgio Stracquadanio in una lettera a Marco Pannella. [AdnKronos]

«In Parlamento rubano la posta ai deputati»

ROMA. «In Parlamento ci rubano la posta». La denuncia è di Vittorio Aliprandi, vicepresidente dei federalisti liberal-democratici che, in una nota, ha affermato che «sempre più spesso la posta inviata ai deputati non arriva a destinazione ma, per motivi ancora ignoti, viene direttamente cestinata. Questa - ha aggiunto - è la fine che fanno molte delle riviste inviate ai deputati del Parlamento italiano. La cosa si ripete con frequenza». In una lettera inviata al presidente della Camera Aliprandi ha chiesto che siano presi al riguardo seri provvedimenti per arginare questi furti». [Ansa]

Fede: Silvio vuole che diventi senatore

ROMA. Emilio Fede lascia il giornalismo e diventa senatore? Probabilmente sì. Ad annunciarlo è lo stesso direttore del Tg4 che, in un'intervista all'*Unità*, rivela di aver ricevuto la proposta di occupare uno scranno di Palazzo Madama da Silvio Berlusconi. «Ma io - spiega Fede - non ho ancora deciso: l'idea di entrare in politica non mi dispiace affatto. E, badate, non sarei un vecchio senatore, ma un ragazzo anche molto birichino». [AdnKronos]

IL CASO

JET SET E MAZZETTE

La contessa Agusta liberata in Messico

Il giudice di Cuernavaca non vede prove che la colleghino a Raggio

La contessa Francesca Vacca Agusta e l'ex segretario del psi Bettino Craxi

MILANO

LA contessa è libera o quasi. Le autorità messicane hanno rilasciato la contessa Francesca Vaccà Agusta, detenuta a Cuernavaca, in attesa della decisione sulla sua estradizione chiesta dai magistrati di Mani pulite.

«Questa decisione assicura alla contessa piena libertà nel territorio messicano, in attesa che le autorità si pronuncino sull'estradizione», spiega l'avvocato Ennio Amodio, il difensore della contessa, che non nasconde la sua soddisfazione.

Aggiunge il legale: «Nella sua ordinanza il giudice di Cuernavaca ha riconosciuto che non esistono elementi di prova idonei a dimostrare la partecipazione della contessa Agusta alle operazioni poste in essere da Maurizio Raggio sui conti riconducibili a Bettino Craxi».

Sono le accuse alla base dell'ordine di custodia emesso dai magistrati milanesi contro la contessa e il suo giovane compagno, Maurizio Raggio, l'ex ristoratore di Portofino finito a riempire pagine e pagine di cronache rosa prima e di giudiziaria poi.

Un legame strettissimo, quello tra loro due. Nemmeno incrinato dalla latitanza prima a Montecarlo, poi in Francia, poi in Messico, dove la nobildonna possiede a Cuernavaca una villa prestigiosa.

Un legame che ha rischiato di spezzarsi, qualche mese fa, quando la contessa Agusta tentò il suicidio ingerendo sonniferi e tranquillanti. Una delusione d'amore? Nessuna conferma su quel fatto.

Eppure sono i magistrati del pool a ritenere che i due siano vincolati da un legame indissolubile. Tanto che i reati contestati a uno (concorso in corruzione) sono gli stessi contestati all'altra.

Si tratta di un giro miliardario (soldi di Craxi?) finito prima in Svizzera e poi alle Bahamas.

L'ex segretario socialista da Hammamet ha sempre negato. La contessa si dice da sempre totalmente estranea. E Raggio è pronto a spiegare tutto. Cosa che potrebbe avvenire molto presto. Raggio si trova infatti in carcere, arrestato a Cuernavaca dalla polizia messicana su richiesta delle autorità italiane.

Autorità italiane che hanno chiesto da tempo la sua estradizione. Che hanno già ottenuto il parere favorevole della pubblica accusa. Che aspettano che Raggio arrivi in Italia per chiarire uno degli ultimi enigmi sull'ex segretario del Garofano e i suoi (presunti) tesori.

E se il Messico dicesse «no» all'estradizione? Il primo passo di ieri verso la contessa fa sperare anche Raggio?

Bisogna solo aspettare per avere delle risposte certe. Anche se - da tempo - Maurizio Raggio si è detto disponibile ad incontrare pure in Messico, per rogatoria, i giudici italiani.

Il viaggio era già pronto. A luglio Francesco Greco e il gip Maurizio Grigo stavano per volare a Cuernavaca. Altri impegni e la decisione delle autorità di Cuernavaca alla fine hanno bloccato tutto. [r. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA PACE E' LENTA

ex impiegati della rivoluzione rimasti disoccupati, accusano per la millesima volta Arafat di sudditanza psicologica verso Rabin, verso Peres; rimproverano al vecchio Abu Ammar «un ennesimo letale cedimento che rinvia al "giorno del mai" il recupero della terra». Ma colui che i ragazzi dell'*intifada* quando lanciavano sassi contro pallottole assassine chiamavano *al-Walid* (il padre) ha oramai imparato la «lezione sionista»: prendere tutto quel che si può, non importa se poco, poiché a furia di prendere alla fine si avrà magari di più. Teodoro Herzl si sarebbe contentato di un «focolare ebreo» nella Patagonia, in Uganda; le maree della Storia hanno premiato il suo mistico pragmatismo con la realtà potente di Israele. Arafat non ha il sostegno di lobbies influenti, la tragedia palestinese è pressoché ignorata nel mondo occidentale, l'Olp non gode del sostegno della grande stampa internazionale. Epperò Arafat (e questo Rabin e Peres lo sanno) può contare sul rispetto delle masse arabe in una regione del mondo dove a fare e disfare le fortune dei «potenti» sono stati sempre i sanculotti.

Sarà lungo e insidioso il cammino della pace: bisognerà guardarsi dagli ex terroristi in doppiopetto truccati da Messia, dai fanatici bestemmiatori del Corano che predicano odio, violenza, morte. Hanno già cercato di strozzarla nella culla, la pace bambina. Ora ch'è cresciuta, tenteranno di stuprarla. Bisognerà vigilare: con la spada, con la ragione. Un popolo per crescere felice e prospero, scrisse Tom Payne, non ha bisogno di eroi. Bensì di semplice buon senso. Ora si dà il caso che Arafat, Peres e Rabin, questi vecchi soldati della pace, siano eroi di buon senso.

Per tutto v'è un tempo e ogni cosa ha la sua ora sotto il sole. «C'è un tempo per la guerra, un tempo per la pace», dice l'Ecclesiaste. «Una generazione va, una generazione viene, ma la terra sta in eterno». La terra è la Palestina: l'accordo di Taba ci conferma come nella piccola Palestina ci sia posto per due grandi popoli di Dio.

Igor Man

DALLA PRIMA PAGINA

L'EROINA DELL'ABORTO

baraccone, un'inserviente di giostre e tirassegni che girovagava per i paesi passando di uomo in uomo, di donna in donna, di bottiglia in bottiglia, di droga in droga. Arrivata alla terza gravidanza aveva deciso di averne avuto abbastanza e si era inventata la storia della violenza carnale, come confessò più tardi.

Ma non tutti siamo nati per essere simboli e la ragazza del tirassegno scoprì ben presto quanto sia duro portare il mantello dei santi.

Lei avrebbe voluto essere invitata alle manifestazioni nazionali delle compagne, ai congressi di quelle intelligenti signore di città che si riunivano per celebrare il «suo» trionfo, la «sua» vittoria a nome di tutte le donne. Ma non sapeva parlare, era una ragazza da tirassegno. Era un «cane sciolto» e politicamente pericoloso, dicevano le leaders femministe. Confessava di essere felice di non aver fatto in tempo ad abortire. Tirava fuori la menata strappalacrime delle altalene vuote. Ammetteva di essere lesbica, ma di non disdegnare neppure gli uomini.

Puzzava di pentimento. Per tenerla tranquilla, le fu dato un lavoro in provincia, in una clinica femminile di Dallas, nel Texas, una «fabbrica di aborti» come lei dice ora nel linguaggio truculento degli oppositori. Ma l'«Operazione Salvataggio», il movimento dei più violenti antiabortisti d'America aprì una filiale proprio nell'edificio accanto. Tutti i giorni, un reverendo battista, Flip Benham, andava a picchettare la clinica. Quando scoprì che ci lavorava proprio lei, la protomartire dell'aborto, il reverendo cominciò a marcarla stretta. Si incontravano, discutevano. «Sono una donna che ha fatto molto male» mormorava lei. «Mai quanto me» rispondeva lui e raccontava della sua giovinezza di spacciatore di droga e rapinatore.

E quando Jane l'Apostata ha annunciato ieri l'altro la sua decisione di cambiare bandiera, nessuna delle sue vecchie compagne di lotta si è stupita davvero. «Deve essere l'età - ha commentato un'avvocatessa - ormai ha 48 anni ed è sempre più facile essere abortiste a 20 anni che a 50». Si è fatta battezzare in una chiesina di Dallas, con il coretto che cantava «Alleluja» e le telecamere che la riprendevano, perché i simboli vanno spremuti fino in fondo, quando si è in guerra.

«Io ti benedico...», ha enunciato il Reverendo Flip bagnandole la testa e fissando la telecamera, «perché tu sei il simbolo della verità». E dài con il simbolo. La ragazza del tirassegno non riesce ancora a diventare un essere umano.

Vittorio Zucconi

Ex commentatore del Tg1

Bologna, è morto il giornalista Sergio Telmon

ROMA. E' stata tumulata nei giorni scorsi alla certosa di Bologna la salma di Sergio Telmon, protagonista dell'informazione televisiva negli Anni 70 e 80, ma la notizia della sua morte - avvenuta il 26 luglio scorso al policlinico Gemelli di Roma - è trapelata con grande ritardo perché egli stesso aveva manifestato la volontà che fosse diffusa solo dopo l'avvenuta sepoltura. Telmon era nato a Bologna nel 1920. Dopo la guerra, nel 1945 divenne giornalista professionista e, dal 1949 al 1958, seguì i maggiori avvenimenti mondiali come corrispondente dall'estero e inviato speciale del «Resto del Carlino». Nel 1961 passò alla Rai-tv come corrispondente da Londra (famosa la sua telecronaca di oltre tre ore per la morte di Churchill) dove rimase fino al 1969, anno in cui fu chiamato a Roma come commentatore di politica estera per il Tg1. Per la stessa testata, dal 1976 è stato corrispondente dagli Usa fino al pensionamento, avvenuto a metà degli Anni 80. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
La tiratura di Venerdì 11 Agosto 1995 è stata di 501.211 copie

I progressi della nostra moneta sulle valute europee legati anche alla corsa del dollaro

Per la lira una scalata di Ferragosto

Il marco perde dieci punti e scende sotto quota 1110

MILANO. Un balzo di oltre dieci punti sino a quota 1108, poi una lieve frenata in chiusura con l'epilogo a 1112-1114. I mercati valutari hanno regalato alla lira un venerdì finalmente rosa e la nostra moneta, sfruttando il ritrovato vigore del dollaro e la fiducia con cui gli operatori stranieri guardano all'economia italiana, è tornata con impeto sui livelli della scorsa inverno nei confronti del biglietto tedesco.

Gli analisti stimano che il ciclo positivo è destinato a continuare nei prossimi giorni. Il muro di 1100 lire per un marco potrebbe cadere dopo ferragosto.

«La lira va fortissimo» confessano gli economisti della City londinese. E' vero, ma fa appena il suo dovere. La realtà è che la lira comincia ad andare come meritano un'economia che lavora e produce a ritmo considerevole, e una situazione politica che da qualche mese sta alla larga delle risse e dai cataclismi. Il governo Dini, dicono gli osservatori, ha riguadagnato la fiducia degli investitori esteri. La valuta nazionale cresce di conseguenza e tenta di riconquistare il terreno perduto dall'inizio anno, quando per comprare un marco bastavano poco più di mille lire.

Aiuta parecchio il dollaro ringalluzzito dall'inflazione a stelle e strisce che avanza a rilento. Gli operatori hanno massicciamente venduto marchi per trasferire i propri investimenti sul biglietto verde, scommettendo su un probabile ulteriore aumento dei corsi della divisa statunitense. Ieri si è arrivati a sfiorare il tetto di 1,44 contro il deutschemark. In serata, dopo essere stato fotografato da Bankitalia a 1593 nei confronti della lira (+12), è stato superata anche quota 1600. Nei confronti dello yen, il dollaro è stato cambiato a 94.

La lira ha così incassato la sola sconfitta di una giornata trionfale. Dopo i 1121 indicati dalla Banca d'Italia giovedì nei confronti del marco, ieri si è partiti a 1115-1116. Alla mezza cadeva la barriera dei 1110. I computer arrivavano sotto i 1109 anche grazie agli interventi dell'istituto di emissione. Quindi, come inevitabile, la lira perdeva terreno sino alle 1.111. Tutto normale, per gli analisti: una correzione esigua ed attesa.

L'AVANZATA DELLA MONETA

LIRA/MARCO

1176 | 1168 | 1160 | 1152 | 1144 | 1136 | 1128 | 1120 | 1112

1111

luglio | agosto | 11/08

Con il marco, si sono esse in riga tutte le monete europee. Ha perso più di tutti il franco svizzero, sceso dell'1,4 per cento da 1355,8 a 1336,74 lire. Accentuato il recupero sullo yen (da 17,143 a 16,978 lire). La sterlina britannica ha chiuso a 2521 lire a fronte delle 2527 della seduta precendente. L'Ecu è giunto a 2.082 (2.090).

Positivi tutti gli indicatori di mercato. Molto significativo è stato la discesa del tasso sui pronti contro termine, portato al 10,08 per cento, il livello più basso dal 3 marzo. Nelle ultime tre settimane il calo complessivo è stato superiore al mezzo punto, il che lascia ben sperare per una possibile riduzione del costo del denaro. Da registrare anche il nuovo record dei Btp decennali sul mercato londinese dei future a 104,6; che è stato però influenzato in seguito da una serie di vendite che hanno portato il contratto a quota 103,95.

Ora si può dire che il fine settimana ed il Ferragosto arrivano al momento giusto. Dopo due giorni da leone, e una riscossa da un punto e mezzo sul marco nello spazio della settimana appena conclusa, la lira deve dimostrare che il ritorno di fiamma non è solo il risultato dei volumi relativamenti bassi che caratterizzano le contrattazioni di questa stagione. Gli analisti prevedono l'appuntamento con un cambio di 1110 nei confronti del marco nel giro di pochi giorni, anche se il punto critico è stimato a 1085 lire. Già da mercoledì potremmo vederne delle belle.

Gli esperti non prevedono tuttavia che si possa arrivare al passaggio di 1050 sul marco, che da molti è indicato come il punto buono per avviare le manovre di rientro della lira nel Sistema monetario europeo, se non quando la legge finanziaria che il governo Dini ha promesso per metà settembre sarà saldamente sulla sua strada.

La possibilità di rivedere l'Italia nel club bruxellese della parità semifisse è comunque considerata come probabile e giudicata come un elemento in grado di giovare all'intero andamento della nostra economia.

Marco Zatterin

IL CALVARIO

ADDIO ALLO SME. L'estate del 1992 è un'estate di passione per tutte le monete e in particolare per la lira. Dopo cinque anni l'Italia è costretta prima a svalutare e poi a liberarsi dal vincolo dell'accordo di cambio europeo. Il 15 settembre è l'ultimo giorno in cui per comprare un marco servono più o meno 760 lire. Ventiquattro ore più tardi, piegata da una speculazione senza precedenti, la lira si ritrova insieme con la sterlina fuori dal sistema monetario europeo.

QUOTA 900. Il 18 settembre le contrattazioni sono sospese per due giorni. Quando i mercati riaprono, la moneta italiana fluttua liberamente senza alcun intervento di salvataggio concertato fra le banche centrali della Cee. Ai primi di ottobre un marco vale ben più di 900 lire.

Amato

PRIMAVERA NERA. Il 9 marzo 1993 le voci sulle dimissioni del governo presieduto da Giuliano Amato, oltre all'arresto del presidente dell'Eni Cagliari fanno esplodere il prezzo del marco sino a 970-972 lire. Il 2 aprile, l'ennesimo «venerdì nero» porta il marco a sfondare il limite delle mille lire. E' la prima volta. Non sarà l'ultima.

MUORE IL SERPENTE. E' l'inizio di agosto del 1993. Carlo Azeglio Ciampi è presidente del Consiglio da poche settimane e ha già alle spalle l'importante accordo sul costo del lavoro. Il ministro del Tesoro, Piero Barucci, vola verso una Bruxelles in lutto per la morte di Baldovino, e partecipa al funerale del Sistema monetario, strangolato dalla speculazione. Le bande di oscillazione vengono allargate dal 2,25 al 15 per cento. La lira incassa bene il colpo anche perché non fa parte dello Sme da quasi un anno. Resta stabile per qualche settimana intorno ad un valore di 940 contro il marco. L'inverno è relativamente tranquillo. I mercati reagiscono con cautela, ma positivamente, alla vittoria della sinistra alle amministrative di novembre.

Barucci

TANGENTOPOLI PIEGA IL CAMBIO. Il 27 aprile 1994 si vota con le nuove regole e Forza Italia guida il centro destra alla vittoria. Il 10 maggio, Silvio Berlusconi presenta il suo nuovo governo mentre il marco naviga intorno alle 960 lire. Ma solo 40 giorni più tardi le polemiche sulla soluzione politica di Tangentopoli la nostra moneta a 990 lire. Quota mille viene spezzata alla metà di luglio quando il Pool attacca il presidente del Consiglio. L'11 agosto, il governatore Fazio deve porre mano al tasso di sconto mentre il deutschemark è a 1020. Il 14 ottobre, giorno dello sciopero generale contro la Finanziaria siamo a 1019.

A sinistra la sede di Bankitalia

A sinistra il governatore Antonio Fazio a destra Lamberto Dini

Il presidente: «Ci avevano chiesto programmi di riequilibrio della finanza pubblica e una riforma pensionistica seria Governo e Parlamento hanno fatto entrambi»

RETROSCENA

I PALAZZI E LE STRATEGIE

La riscossa di Dini e Fazio

Il premier: i mercati mantengono la parola

LA piccola riscossa canicolare dell'orgoglio nazionale ferito s'è celebrata ieri, contemporaneamente, nella Sala della Madonnella, dove qualche volta, tra i meandri del palazzo umbertino di Via Nazionale, si riunisce informalmente il direttorio della Banca d'Italia, e al piano nobile di Palazzo Chigi, dove il presidente del Consiglio Lamberto Dini, uomo misurato e temprato da tanti anni di *aplomb* da scuola bancaria internazionale, s'è beato di un titolo dell'*Economist* - «Forza Dini!» - che commuoverebbe, diciamolo, anche un sasso del Don. E, infatti, stranamente, il presidente non si sottrae quando, indiscreti, gli chiediamo un commento su questa singolare primavera valutaria canicolare, che sembra ribaltare alcune tragiche attese astrali: «Se i mercati hanno una parola, - ci ha detto il presidente - adesso dimostrano che sanno anche mantenerla: ci avevano chiesto per l'Italia programmi significativi per il riequilibrio della finanza pubblica e una seria riforma pensionistica. Governo e Parlamento hanno prodotto entrambe e devo dire che i mercati non si son smentiti».

Ma i mercati hanno veramente una parola? Dini e Fazio si son parlati, a metà mattina, presumibilmente congratulandosi tra loro per il corso della lira: questo dice l'unica, avara indiscrezione di palazzo. Ma non spiega se la straordinaria primavera ferragostana, che rompe la maledizione valutaria estiva ormai pluriennale, sia oggetto di un'articolata strategia d'agosto, il mese in cui la speculazione, distratta, sguazza tra l'*Eden Rock* di Cap d'Antibes e le rocce di Cavallo, né se abbia un obiettivo da raggiungere - magari 1050 lire contro un marco - concordato tra il governo e l'Istituto d'emissione.

Su una cosa non c'è dubbio, sul fatto che i palazzi sono oggi aperti e vissuti come in gennaio, passate le vacanze di fine d'anno: Dini si svaga soltanto qualche ora in Sardegna e nella sua tenuta familiare in Toscana, Fazio, al massimo pendola con Alvito, Frosinone, sua terra natale, pronto a scattare di mattina all'inseguimento del tasso di cambio perduto, che ormai dal 1992 umilia l'orgoglio nazionale: «Perché - ama ripetere il governatore, un cattolico di quelli che perseguono l'eccellenza - il valore di una moneta esprime quello intero di una Nazione». E i mitici mercati, dei valori delle Nazioni sono ormai i giudici.

Nella Sala della Madonnella i vertici della Banca d'Italia pilotano il cambio della lira e preparano il rientro nello Sme

Per una volta almeno, come dice Dini, nei nostri confronti sono solvibili e mantengono immediatamente la parola.

Ma, in assenza di ulteriori indiscrezioni di palazzo, c'è da capire se ci troviamo di fronte a una piccola strategia d'agosto, accolta con favore dai mercati e magari, in futuro, condizionante degli equilibri politici, o se, casualmente, siamo nel favore degli astri. Da quaranta giorni - questi sono i fatti - c'è un'evidente tendenza al rafforzamento della lira umiliata, sulla scia di «fondamentali» migliori, del varo della riforma delle pensioni e dell'avvio della prossima Finanziaria: su questo s'è forse innestata una campagna d'agosto concordata tra Palazzo Chigi e via Nazionale, che magari cambia anche le prospettive di assetto politico, favorendo, poniamo, una grossa coalizione che potrebbe essere un tutt'uno con il Dini-bis ? Mai chiedere, naturalmente, queste cose, perché vi sentireste rispondere, come ci è capitato, che gli interventi sul mercato della Banca d'Italia, con la vendita di marchi, sono, in fondo, di *routine*: la Banca sempre e soltanto fa il suo dovere istituzionale, mai politica: calmiera il mercato, fa *smoothing* - così si dice in linguaggio tecnico - insomma, per tradurre, pialla i picchi. Figurarsi se non lo fa in agosto, quando il mercato, come si dice, è «temes». E, quando è «temes», il mercato può essere persino malmostoso, come ogni tanto osservano nella Sala della Madonnella, o nelle altre sale deputate alle riunioni di Direttorio.

Da mesi si chiedevano: ma come mai il mercato ha della lira questa visione così cupa, se poi i «fondamentali» migliorano a vista d'occhio? Una sera se la son detta chiaramente: le notizie di tutti i giorni sono buone e sono cattive, ma il mercato malmostoso punta soltanto sulle cattive, trascurando le buone. Adesso si cambia, le notizie buone superano quelle cattive, l'antipatia dei mercati sembra scemare e persino Dini dà loro atto di lealtà.

La giornata dell'11 agosto, per la verità, non ha molta storia: la mattina parte bene per la lira, con una tendenza coordinata col dollaro, che si rafforza. Vi chiederete: perché il dollaro forte rafforza la lira? Perché da quando son caduti gli accordi di Bretton Woods, vent'anni fa, quando i capitali escono dal dollaro, tendono al marco, che diventa più forte. Per cui, quando il dollaro è debole, le valute europee diventano deboli verso il marco, che ormai è la spada di Damocle della lira, la quale, per di più, soffre di una sua debolezza intrinseca. Scusate per la semplificazione, ma cerchiamo di spiegare, da profani, la piccola strategia d'agosto della Banca d'Italia, che è intervenuta con una «spintina», come si è detto nella Sala della Madonnella, per restaurare, col corso del cambio, un po' della nostra dignità nazionale. Obiettivo per la lira non quantificato, dicono gli interrogati, ma certamente superiore al livello ampiamente sottovalutato delle 1200 per un marco. Perché rischiare, del resto, un indice di competitività eccessivo per le nostre imprese, che stanno andando come il vento sui mercati esteri?

L'obiettivo di Via Nazionale? Portare la moneta a un livello che rispecchi i «fondamentali» della nostra situazione economica

D'altra parte, anche per una Banca centrale con tutti i suoi modelli econometrici, non c'è niente di più difficile che quantificare: nelle operazioni che si effettuano sui mercati dei cambi, oggi, non più del 20 per cento si fonda su dati reali. Il resto, riguarda titoli, valute, eurolire, una sorta di mercato virtuale che nessuno è ormai in grado di tenere sotto controllo, neanche una tecnostruttura bancaria del prestigio della nostra.

Qual è allora il nostro reale indice di competitività, il cambio realistico della lira rispetto ai «fondamentali» dell'economia? Il Fondo Monetario, state certi, lo calcola, ma di sicuro non lo rende noto. La Banca d'Italia dice di non quantificare obiettivi, ma certamente pensa che la lira è sottovalutata e che è giusto che si avvii sulla strada del rafforzamento. A 1200 - dicono - è sottovalutata e anche a 1150. Ma non hanno identificato un obiettivo, semplicemente una direzione di marcia. Crederci? Rispondono che per rendere giustizia alla lira, di strada, comunque, bisogna ancora farne, perché la moneta esprime la ricchezza di una Nazione e quando è sottovalutata riflette su tutta la Nazione un giudizio generalmente negativo.

Stasera è illuminata la Sala della Madonnella, come il cortile di Palazzo Chigi, e, con tutto il rispetto per Monti e per Dornbush, forse si è esorcizzata finalmente la maledizione di Ferragosto, che richiama quel terribile 1992, quando l'Italia dovette abbandonare lo Sme, misurando l'egoismo nazionale dei *partners*.

Il presidente Dini, pacato, riconosce ai turpi mercati la capacità di mantenere la parola, come in un patto non formalmente siglato, sfidando la destra berlusconiana che, forse invidiosa dei risultati, lo taccia di truffatore, ma sa meglio di chiunque altro che ormai sulla quotazione delle valute nazionali i «fondamentali» dell'economia valgono quanto e forse meno dei «fondamentali» della politica. Una situazione che che rende più problematico «rendere giustizia» alla lira, ciò cui sta puntando la piccola strategia d'agosto del governo e della Banca d'Italia.

Alberto Statera

LA RIVINCITA

ARRIVA QUOTA 1050. Il 21 novembre l'avviso di garanzia al presidente del Consiglio Berlusconi fa saltare i meccanismi di controllo della lira. Ora, acquistare una unità di moneta della repubblica federale tedesca comporta un esborso di 1035 lire (è il 21 novembre). Il mondo della politica è in pieno subbuglio, lo scontro è senza esclusione di colpi. Il prezzo che il Paese si trova a pagare è elevatissimo. Quando il magnate della Fininvest decide di gettare la spugna il 22 dicembre un marco vale 1041 lire. A Capodanno il tasso di cambio lira marco veleggia intorno alle 1050.

IL BATTESIMO DI DINI. Il governo dell'ex direttore della Banca d'Italia Lamberto Dini ottiene la fiducia il 25 gennaio del 1995. La lira zoppica sulla soglia delle 1050 sul marco tedesco, con tendenza al rialzo appena contenuta, per un mese. Poi tutto comincia a congiurare contro il nuovo esecutivo: la fragilità politica, il timore che la manovrina non passi, la paura dell'inflazione alimentata dall'aumento dei prezzi alla produzione e persino il crollo della banca d'affari della Regina Elisabetta, la Barings. Sono tempi durissimmi per le autorità monetarie. Siamo alla vigilia di una nuova disfatta.

Ciampi

UN VENERDI' NERISSIMO. Il 17 marzo, ovvero il più nero di tutti i venerdì neri. La lira perde il quasi il 5 per cento nello spazio di una sola mattinata e tocca il fondo di 1274 lire. Tutta colpa del «no» del Polo alla manovra bis e i continui rischi di imboscate che minacciano il goveno Dini. Soltanto il varo dei provvedimenti correttivi qualche giorno più tardi comincerà il lento recupero della nostra moneta.

Berlusconi

LA RISCOSSA D'ESTATE Luglio porta una serie di buone notizie per l'economia italiana. Sul fronte statistico, si registra un rallentamento dell'inflazione ed un buon incremento del fatturato industriale e degli ordinativi. La bilancia dei pagamenti va, come si suol dire, a gonfie vele. Il governo, a colpi di fiducia, riesce a condurre in porto la riforma delle pensioni e il concordato fiscale. Nel frattempo promette una legge finanziaria rapida e capace di portare nelle casse pubbliche i 32.500 miliardi di lire necessari per riequilibrare i conti dello Stato. L'esempio virtuoso della legge che ha rivisto le norme previdenziali fa sperare agli osservatori stranieri che anche la Finanziaria possa passare senza incontrare troppi ostacoli.

IL CASO

POLITICI E SPORT

L'incidente mentre si allenava a Villa Pamphili. Il medico: «Colpa del caldo da record»

Berlusconi tradito in corsa

Un malore ferma il suo jogging

Roma l'ha tradito ancora una volta. E proprio quando meno se lo aspettava. In pantaloncini, t-shirt e scarpe da ginnastica, Silvio Berlusconi correva beato, la mente sgombra dai patemi politici, al fianco il fidato preparatore atletico Cherubino Donzelli, tutto intorno le fronde secentesche di quella Villa Pamphili tanto amata da Irene Pivetti. Il consueto appuntamento con la forma fisica, mille volte ripetutosi nella villa di Arcore. Ma il caldo romano, con la complicità, pare, di troppo zelo, ha giocato un brutto scherzo al Cavaliere che ha avuto un lieve malore.

L'episodio è di due settimane fa, ma soltanto ora se ne ha notizia, grazie al settimanale «L'Espresso» che lo racconta nella rubrica «Riservato». Era martedì 26 luglio, la giornata definita dai meteorologi come la più calda di tutta l'estate. «Che Berlusconi abbia deciso di buttare giù i 7 chili accumulati in uno stressante inverno politico - commenta malignotto il settimanale - è noto. L'importante è non esagerare. Il caldo africano o, forse, la mancanza di allenamento gli hanno procurato un po' di tachicardia e un malore, subito superato».

Eppure il Dottore non è un dilettante. «Quando non era in politica si correva anche due o tre volte alla settimana - raccontava tempo fa Donzelli -. E' in ottima forma fisica, da giovane è stato un buon velocista e poi ha giocato molto a tennis». E il preparatore atletico del Milan, Vincenzo Pincolini, confermava: «Quando aveva più tempo, gli facevo fare ore di ginnastica e tanta corsa. E' uno scattista». Anche nello sport, come nella vita, Berlusconi si affida a professionisti e non lascia nulla al caso: «Prima di correre facciamo un po' di stretching e 15 minuti di camminata veloce - dice Donzelli -. Dopo la corsa gli controllo le pulsazioni e finiamo con l'idromassaggio».

E dunque, com'è potuto accadere? «Bisogna sempre far attenzione alla temperatura e soprattutto all'umidità - ammonisce il professor Carlo Gribaudo, direttore dell'Istituto di Medicina dello sport di Torino - perché impedisce la traspirazione e quindi la dispersione del calore. Tanto per dire, i regolamenti della Iaf (che si rivolgono ad atleti allenatissimi) stabiliscono che non si dà il via a una gara di oltre 15 chilometri se la temperatura è oltre i 30° gradi e c'è il 70/80% di umidità. Figuriamoci come sopportano queste condizioni le persone normali». Cos'altro può essere successo? «Beh, c'è sempre il rischio della disidratazione. Avviene quando si perde in liquidi più del 6% del proprio peso forma. Perciò, quando si corre a lungo, è bene bere prima dello sforzo e anche durante».

Ma almeno il Cavaliere sarà riuscito a perdere quei sette chili accumulati con lo stress della politica? «Mah. La corsa per bruciare peso serve relativamente - conclude Gribaudo -: è importante ricordare che lo sforzo che serve è quello lento e lungo. Bisogna correre piano per bruciare i grassi, se si corre troppo in fretta si consumano solo zuccheri». Povero Berlusconi: un animo da veloce scattista, costretto, nella corsa come in politica, ad adattarsi al fondo. [r. sil.]

Il preparatore «Nessun problema il Cavaliere è in gran forma»

Silvio Berlusconi in tenuta da ginnastica. A sinistra: altri due appassionati di jogging Irene Pivetti e Bill Clinton

La maratoneta è la Pivetti

«Io faccio sul serio, non come Clinton»

CORSE, corsette, maratone, footing, jogging, campestri. Il politico è uno che corre: simbolicamente, certo, nell'affanno di non mancare a mille appuntamenti e impegni. Ma spesso anche letteralmente, come nel caso di Clinton, Pivetti, Berlusconi, Prodi e altri. «Io sono uno che corre» dice di sé il neopresidente della Lombardia Roberto Formigoni. Il suo motto? «La politica, come lo sport, è soprattutto movimento».

E c'è davvero un'affinità nascosta ma profonda, tra corsa e politica. «I progressisti sono dei maratoneti - teorizza Walter Veltroni, direttore dell'Unità - la destra è scattista. Loro sono avvantaggiati in campagna elettorale, ma per governare il Paese è meglio il fondo». Dietro le sue parole s'indovinano i profili dei candidati premier, lo scattista Berlusconi e il ciclista Prodi. L'uno si allena con i professionisti nel parco di Arcore, l'altro pedala con gli amici tra i pratoni dell'Appennino. Non si sa quale tattica vinca in politica, ma sul piano della forma, il medico dello sport dà ragione al Cavaliere. «40 minuti di corsa valgono due ore di bicicletta - spiega Gribaudo -. La corsa è una valvola di scarico enorme, per chi vive nella tensione: snebbia la mente, libera le endorfine che migliorano l'umore. Ed è meglio degli altri sport, il nuoto troppo noioso e il tennis troppo stressante». Ma certo la linea è l'ultima delle preoccupazioni di Prodi, che ha fatto della «faccia facciosa» la sua forza. Mentre cerca di buttar giù chili correndo l'azzurro Giuliano Ferrara, spronato dall'infaticabile moglie Anselma Dall'Olio.

Le affinità fra corsa e politica non finiscono qui. Intanto sono entrambe pratiche individuali: come si suol dire, ognuno corre per sé. «Ognuno ha il suo ritmo e non deve farsi trascinare da quello altrui» corregge Gribaudo. L'eccezione che conferma la regola è il «piacione», nonché sindaco di Roma, Francesco Rutelli. Lui preferisce correre in compagnia, e per celebrare la specialità ha persino creato la prima City Marathon della Capitale.

La corsa è, poi, sintomo di disciplina: la Pivetti, cresciuta con il culto della forma fisica, pratica regolarmente jogging all'alba a Villa Pamphili e quando passa per Milano non rinuncia ad allenarsi in palestra, il Club Conti, lo stesso di Antonio Di Pietro. «E' importante avere delle motivazioni, nello sport come nella vita. Io ogni giorno cerco di andare più forte e raggiungere nuove mete» dice la presidente della Camera. E non si risparmia una frecciatina al presidente Usa Bill Clinton: «Io corro sul serio, lui fa scena: per farsi fotografare, per apparire all'opinione pubblica come un vero atleta, per prendere voti». In effetti la corsa di Clinton ha conosciuto un rapido declino: il suo ufficio stampa sostiene che è colpa delle allergie da pollini. Ma certo deve anche aver giocato la figuraccia che Clinton ha rimediato a Washington, quando davanti a una piccola folla è inciampato e si è sbucciato gomito e ginocchio. Una ferita lieve al corpo, ma profonda all'onore. Che però, dice Pivetti, non fermerebbe un vero corridore. «Quando sento la fatica, credo di non farcela più. Poi, d'incanto, arriva il desiderio di non fermarmi».

Tace, invece, l'unico corridore vero che siede in Parlamento, tra le file di Forza Italia: Alberto Cova, che è stato campione del mondo e olimpico dei diecimila nei primi Anni 80. Perché, e qui finisce ogni analogia, chi corre conosce il silenzio. Chi fa politica meno.

Raffaella Silipo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'1 AGOSTO 1995

Basile Sara; **Bottone** Francesca; **Brugiapaglia** Silvia; **Caldero** Francesca; **Caruana** Carlo; **Complerchio** Andrea; **Costanzo** Gioele; **Cristofori** Gioele; **Critelli** Ivan; **Di Donato** Alberto; **Fanelli** Gianluca; **Filiri** Sarah; **Forno** Elisa; **Gaeta** Carlo; **Garbi** Cecilia; **Gavazza** Silvia; **Lenzo** Giorgia; **Lettito** Edoardo; **Luciani** Beatrice; **Manisculco** Riccardo; **Massa** Aurora; **Poppa** Sara; **Robba** Giulia; **Romeo** Cristina; **Serra** Luca; **Suppo** Linda; **Toro** Alessia; **Zanatta** Irene.

MORTI DENUNCIATI L'1 AGOSTO 1995

Negli Ospedali: **Martinetto** Giovanna, anni 86, Maria Vittoria, nata a S. Francesco al Campo (TO); **Ceccatelli** Caterina ved. **Barbe**, a. 94, Mauriziano Umberto I, nata a Genova; **Rossi** Pietro, a. 87, Giovanni Bosco, nato a Bellombra ora Adria (RO); **Peruzzo** Rosanna in **Furlan**, a. 48, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Cavaglià (AL); **Torchia** Lucrezia ved. **Colosimo**, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Doloev (Urss); **Bagolin** Letizia, a. 93, Molinette, nata a Iusolo (VE); **Musso** Felice, a. 84, Amedeo di Savoia, nato ad Asti; **Previato** Marco, a. 78, Molinette, nato a Crignano di Polesine ora Rovigo; **Lolodice** Domenico, a. 72, Molinette, nato a Corato (BA); **Meloni** Walter Franco, a. 40, Amedeo di Savoia, nato a Frameries (Belgio); **Bardon** Angelo, a. 80, Amedeo di Savoia, nato ad Alessandria; **Parmella** Maria in **Morana**, a. 69, Molinette, nata a Pont Fash (Francia); **Poletto** Adriano, a. 66, Molinette, nato a Castellamonte (TO); **Ciardolo** Angela ved. **Barberis**, a. 97, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Boccardo** Angela ved. **Armellino**, a. 88, Giovanni Bosco, nata a S. Mauro Torino (TO); **Guido** Onorina in **Monaco**, a. 57, Martini, nata a Spezzano della Sila (CS); **Andreotti** Antonio, a. 74, Maria Vittoria, nato a Villorova Marchesana (RO); **Capra** Rosanna, a. 45, Giovanni Bosco, nata a Nuvo (CN); **Brillante** Raffaele, a. 72, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato ad Asmara (Etiopia); **Barbero** Pierino, a. 66, Molinette, nato a S. Stefano Belbo (CN); **Chiabrando** Giovanni, a. 80, Martini, nato a Saluzzo (CN); **Dralcchio** Giulio, a. 40, Maria Vittoria, nato a Vieste (FG).

Presso residenza: **Sigilani** Enrico, anni 93, via Marco Polo 7, nato ad Alessandria; **Chiare** Renata ved. **Maggini**, a. 75, corso Rosselli 49, nata a Torino; **Gagna** Fiora in **Gagliano**, a. 84, via Asquasciati 4, nata a Torino; **Sereno** Lucia ved. **Morino**, a. 89, strada dei Tadini 21/21, nata a Torino; **Lioce** Gerardo, a. 56, via Francesco de Sanctis 105, nato ad Ascoli Satriano (FG); **Gianoglio** Renato, a. 83, strada Bertolla Abbadia di Stura 117, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Vigna** Giuseppina ved. **Guercio**, anni 77, casa di cura S. Paolo, nata a Savona; **Seneeno** Caterina ved. **Prandi**, a. 84, casa di cura S. Paolo, nata a Moncalieri (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Varetto** Giacomo Teresio, anni 57, via Giuditta Sidoli 1, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Corlese** Giacomo, ore 17, nato a Torino.

Nati 28 - Morti 33

NATI DENUNCIATI IL 2 AGOSTO 1995

Albizzatti Nicolò; **Amorese** Elena; **Bellitto** Nicolò; **Boggio** Gabriele; **Bonanno** Alessia; **Cappio Barazzone** Davide; **Carlini** Linda; **Cavuoto** Martina; **Ceccaro** Fabio; **Cloce** Elisa; **Conforti** Andrea; **Cristino** Daniele; **De Angelis** Cristina; **Ferrara** William; **Fratello** Simona; **Fusco** Alberto; **Gallo** Gioele; **Garliglio** Luca; **Lanotte** Alessandra; **Lecca** Camilla; **Luparia** Giulia; **Mallino** Lorenzo; **Nicotra** Mattia; **Palmieri** Bianca Ludovica; **Palli** Alessia; **Piotto** Cecilia Maria; **Salcchelli** Alessandro; **Sciglisno** Sara; **Sorbini** Monica; **Spazzani** Martina; **Trutta** Adriano; **Trutta** Margherita; **Ventrella** Samuele; **Vittone** Umberto; **Zanetti** Jessica.

MORTI DENUNCIATI IL 2 AGOSTO 1995

Negli ospedali: **Piccarolo** Giovanni Battista, anni 73, Mauriziano Umberto I, nato a Bergamasco (AL); **Pintus** Silvio, a. 66, Evangelico Valdese, nato a Pieve di Cadore (BL); **Pinoni** Giulio, a. 88, Giovanni Bosco, nato a Bagnone (MS); **Pestni** Benvenuta Amalia ved. Piccoli, a. 93, Martini, nata a Bronzino Belluno (VR); **Gramaglieri** Pierina ved. Mallura, a. 85, [illegible], nata a Tortona (AL); **Mana** Pietro, a. 71, Molinette, nato a Sanfrè (CN); **Carbotti** Maria ved. **Calabrese**, a. 73, Maria Vittoria, nata a Taranto; **Lanceretto** Amalia ved. Mainello, a. 56, Maria Vittoria, nata a Monteagnana (PD); **Marchiaro** Maria ved. Rosso, a. 82, Martini, nata a Torino; **Sanna** Salvatore Paolo, a. 63, Molinette, nato a Bono (SS); **Centopiano** Antonino, a. 64, Giovanni Bosco, nato a Cannì (PA); **Di Matteo** Maria Teresa ved. Lopodota, a. 81, Molinette, nata a Bari; **Scanzano** Dana ved. Gualano, a. 86, Molinette, nata a Sannicandro Garganico (FG); **Zannino** Sara, Martini, nata a Torino; **Mlikita** Luiza ved. [illegible], a. 79, Molinette, nata a Asola (MN); **Rosso** Mario, a. 72, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), nato a S. Stefano Roero (CN).

Presso residenza: **Lioce** Gerardo, a. 56, via San Francesco De Sanctis 105, nato a Ascoli Satriano (FG); **Ravetti** Oreste, a. 91, via Tirreno 187, nato a Isola d'Asti (AT); **Massimello** Marino, a. 65, via Oropa 92, nato a Trino (VC); **Caporali** Marcello, a. 62, via Robassomero 3, nato a Pistoia; **De Luca** Angela Maria ved. Giantommaso, a. 92, via Vittoria 40, nata a Casalnuovo della Daunia (FG).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Gasparini** Giovanna ved. Zucchi, a. 86, casa di cura S. Paolo, nata a Guastalla (RE); **Giraud** Eva, a. 86, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Torino; **Zermani** Adele ved. Cornero, a. 89, casa di cura Bernini, nata a Bore (PR); **Monti** Maria ved. Gollardi, a. 92, casa di cura Crocetta, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Perino** Mario, a. 76, via L. Cherubini 41, nato a Pray (VC).

NATI 35 - MORTI 29

NATI DENUNCIATI IL 3 AGOSTO 1995

Abaukora Fatima Ezzahara; **Balma Poma** Valentina; **Balocco** Mattia; **Bona** Davide Renato; **Briola** Chiara; **Buccioi** Simone; **Cannalire** Lorenzo; **Capezzera** Andrea; **Chiaravalloti** Alessio; **Chirco** Francesco; **Cleschini** Elena; **Facciolo** Chiara; **Fanelli** Chiara; **Faure** Davide; **Ferrio** Roberto; **Grasso** Alessio; **Husejnovic** Brenda; **Larocca** Giorgia; **Macchiorlatti** Vignat Dario; **Metastasio** Federica; **Mirtillo** Naomi; **Palazzo** Elisa; **Picco** Sara; **Portacolone** Davide; **Speranza** Luca; **Zannino** Sara.

MORTI DENUNCIATI IL 3 AGOSTO 1995

Negli Ospedali: **Rombi** Giovanni, a. 38, Maria Vittoria, nato a Calasetta (CA); **Vighetti** Crivalda in Mossotto, a. 56, S. Giovanni antica sede ortopedica, nata a Torino; **Franco** Felice, a. 85, Molinette, nato a S. Damiano d'Asti (AT); **Sabre** Ada ved. Malvica, a. 78, Molinette, nata a Torino; **Di Martino** Domenico, a. 73, Molinette, nato a Motta S. Anastasia (CT); **Barra** Vincenzo, a. 90, Mauriziano Umberto I, nato a Camagna Monferrato (AL); **Cecconello** Silvano, a. 58, Maria Vittoria, nato a Cavarzere (VE); **Fiorengo** Carlo, a. 34, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Rosso** Fiorenzo, a. 70, Molinette, nato a Grugliasco (TO); **Kalala** Tamibue, a. 37, San Vito, nato a Kinshasa (Zaire); **Mela** Augusto, a. 62, Giovanni Bosco, nato a Settimo Torinese (TO); **Groppelli** Adriana ved. Tomino, a. 73, Molinette, nata a Bagnolo Cremasco (CR); **Rosso** Guerino, a. 80, Maria Vittoria, nato a Castagnole d'Asti (AT); **Miotti** Lidia ved. Rizzo, a. 83, Mauriziano Umberto I, nata a Mombello Monferrato (AL); **Nobile** Giuseppe, a. 77, Molinette, nato a Comitini (AG); **Camerano** Francesco, a. 77, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino.

Presso residenza: **Bressy** Antonio, a. 81, v. V. Lancia 4, nato a Marmora (CN); **Corrias** Giuseppe, a. 83, v. G. Conolengo 22, nato a Olena (NU).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Giachino** Maria Giacinta, a. 98, Santo Natale, nata a Lombriasco (TO); **Martinotti** Giuseppe, a. 71, S. Paolo, nato a Venaria Reale (TO); **Basalgnana** Pierina ved. Giambone, a. 92, Istituto riposo per la vecchiaia, nata a Desana (VC); **Strana** Giovanni, a. 85, Istituto riposo per la vecchiaia, nato a Pisa.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Signoretti** Maria ved. Bruno, a. 82, c.so G. Agnelli 81, nata a Lentini (SR).

Presso Medicina Legale: **Soldi** Natalina ved. Gamba, a. 86, nata ad Alessandria; **Filippello** Angelina in Mazza, a. 78, nata a Catanzaro; **Curci** Rocco, a. 70, nato a Orta Nova (FG); **Barbotta** Cristina ved. Tortone, a. 88, nata a Grugliasco (TO).

Nati 26 - Morti 27

Cristianamente è mancata circondata dal nostro amore

Ester Migliora ved. Platania

Lo annunciano **Francesca** con **Aldo** e il suo amato **Luca**. Ciao **MAMMA**, maestra e amica mia. La tua **Mimi**. Funerali in Torino lunedì 14 ore 10 parrocchia S. Natale (via Boston 37).
— **Lanzo**, 10 agosto 1995.

Sono vicini con affetto e partecipano al grande dolore di Francesca, Aldo e Luca per la scomparsa della cara mamma

Ester Migliora ved. Platania

gli amici famiglia **Cantoni**, famiglia **Gallinotti** e **Costarino**, famiglia **Garriere**.
— **Torino**, 10 agosto 1995.

Partecipano al dolore della famiglia.
Rita, Aldo e Daniela Gelli Carri
Valeria e Sandro Guedini
Emilia e Ernestino Colla
Enrica e Carlo Dejoannes.

Inaa, Gigi e Stefano sono vicini a Francesca, Aldo e Luca.

Annamaria, Mario, Carlo, Antonella, Candida partecipano al dolore.

Marco e Nicoletta partecipano al dolore di Francesca, Aldo e Luca.

Stefania stringe in un affettuoso abbraccio la sua madrina.

Gli amici **Dado, Graziella; Filippo, Graziella; Giorgio, Raffaela; Enzo, Vanna; Gigi, Carla; Piero, Pinuccia**: sono vicini a Francesca, Aldo e Luca in questo triste momento.

E' mancata

Maria De Giorgi in Manno

anni 82

Lo annunciano il marito **Raffaele**, il figlio **Paolo** con la moglie **Cinzia**, i nipoti **Chiara, Matteo e Andrea**. Funerali in Rubiana sabato 12 ore 16 Chiesa parrocchiale.
— **Rubiana**, 11 agosto 1995.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Teresina Re in Caudana

anni 57

Addolorati l'annunciano il marito **Francesco**, figlie **Cinzia** e **Monica**, generi **Guido** e **Daniele**, nipotini **Fabio** e **Sergio**, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali oggi 12 agosto ore 14,30 da via Villafranca 47/B, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 12 agosto 1995.

Ciao zia **TERE**, grazie per tutto il bene che mi hai dato. Il tuo amore sarà sempre vivo e presente nel mio cuore. **Cristiana**

E' mancato

Bartolomeo Casetta (Lino)

Ex Maresciallo Vigili Torino

Tenente partigiano

anni 75

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, il figlio **Alessandro**, la nuora **Loredana**, la nipotina **Alice**. Funerali oggi ore 10 cappella San Luigi, Orbassano.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Lidia, Mauro e Marco partecipano al dolore dell'amico Sandro.

«Io non sono più nel mondo, ritorno a Te, Padre Santo, conserva uniti a Te quelli che mi hai affidati, perché siano una cosa sola come noi»
(Giovanni 17, 11)

don Pier Giorgio Garrino

è ritornato al Padre. La prima volta che ci hai lasciati Dio ti aveva voluto per sé. Oggi ti ha voluto con sé. Conserveremo sempre nel nostro cuore la tua profonda, discreta e meravigliosa testimonianza. **Ernesta e Giorgio, Francesco e Carla, Gian Luigi e Paola**, e tutti i tuoi affezionatissimi e amati nipoti.
— **Torino**, 10 agosto 1995.

Caro **ZIO**, continua a guidare i nostri passi come facevi con il tuo sorriso silenzioso tra di noi. **Cristina, Carmelo, Francesco, Laura, Lorenzo, Carlo.**

La **FIAT S.p.A.** prende parte al dolore del dottor Gian Luigi Garrino per la perdita del fratello

don Pier Giorgio Garrino

ed esprime alla famiglia sentite condoglianze.
— **Torino**, 12 agosto 1995.

La **Fidis S.p.A.** e le **Società controllate** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dottor Gian Luigi Garrino per la scomparsa del fratello

don Pier Giorgio Garrino

— **Torino**, 12 agosto 1995.

Consiglio d'Amministrazione e **Collegio Sindacale** della **Fidis S.p.A.** esprimono la loro partecipazione al dolore del dottor Gian Luigi Garrino per l'improvvisa perdita del fratello

don Pier Giorgio Garrino

— **Torino**, 12 agosto 1995.

Francesco Paolo ed **Elli Mattioli** prendono parte commossi al dolore del dott. Gian Luigi Garrino per la scomparsa del fratello don **PIER GIORGIO.**
— **Torino**, 12 agosto 1995.

Guglielmo e Maria Grazia Chiarle partecipano con grande affetto al dolore della famiglia Garrino.
— **Torino**, 12 agosto 1995.

Chiocchi, Carlo Gallo e famiglia sono affettuosamente vicini a Gian e Paola ricordando con rimpianto l'amico don **PIERO.**
— **Torino**, 12 agosto 1995.

Gianni e Adis Koch si uniscono al dolore di Gian Luigi Garrino e della sua famiglia per la scomparsa dell'amato fratello **PIER GIORGIO.**
— **Torino**, 12 agosto 1995.

Rosanna e Felice Capello partecipano al grave lutto del dott. Gian Luigi Garrino e famiglia.
— **Torino**, 12 agosto 1995.

Gustavo Bracco partecipa al dolore di Gian Luigi Garrino e della sua famiglia per la scomparsa del fratello **PIER GIORGIO.**
— **Torino**, 12 agosto 1995.

Il **Cardinale Arcivescovo di Torino**, il **Vescovo Ausiliare**, la **Curia Metropolitana**, assieme al **Presbiterio Diocesano**, chiedono alla Comunità Diocesana di unirsi nella preghiera di suffragio per

don Pier Giorgio Garrino

responsabile della Sezione Civilistica della Avvocatura della Curia Metropolitana. Preghiera del S. Rosario nel Santuario della Consolata sabato 12 agosto e domenica 13 agosto alle ore 19. Liturgia di sepoltura nel Santuario della Consolata lunedì 14 agosto ore 10.
— **Torino**, 10 agosto 1995.

I **Sacerdoti** e i **Fedeli del Santuario della Consolata**, della **Chiesa di S. Cristina**, delle **Parrocchie torinesi Santi Angeli Custodi** e di **S. Marco** ricordano riconoscenti il ministero pastorale di

don Pier Giorgio Garrino

— **Torino**, 11 agosto 1995.

Giusy, Sergio, Daniele ricordano con affetto l'amato zio **PIERO.**

Ciao don **PIERO**. La tua disponibilità, la tua saggezza, e la tua amicizia rimarranno sempre nel mio cuore. **Adele Gallida.**

Gli **Amici** dell'**End To31** ricordano con affetto e rimpianto il caro **PIERO.**

Anna e Marco Franchini Tinivella, con i loro familiari, piangono don **PIERO**, amico dal gran cuore e sacerdote straordinario e ne ricordano le sagge parole e l'affettuoso sorriso che tanto ci mancherà.

L'**Istituto Diocesano Sostentamento Clero di Torino**, l'intero **Consiglio di Amministrazione** e **tutto il Personale** partecipano al lutto della famiglia e della Diocesi per la morte improvvisa di

don Pier Giorgio Garrino

amico disponibile e generoso, collaboratore di valida competenza, segretario del Consiglio, Sacerdote di Comunione. Nella preghiera della fede è l'espressione della nostra riconoscenza.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Alberto e Renata Grotti, Paolo e Paola Coderini si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile amico

don Piero Garrino

— **Torino**, 12 agosto 1995.

Renzo e Guido Glubergia con le loro famiglie partecipano commossi al dolore di Gianluigi Garrino.

Don **GARRINO**, andandosene lascia un vuoto nel nostro cuore. **Ezio e Tea Bisson.**

Don **GARRINO**, la ricorderò sempre. **Laura Bisson.**

Paolo e Liù partecipano commossi al dolore dell'amico Gian Luigi.
— **Roma**, 11 agosto 1995.

Guido e Alessandra Fugiglando ricordano con immenso dolore l'amico don **PIERO.**

L'**Opera Barolo** partecipa commossa al lutto della Curia Torinese per l'immatura morte di

don Pier Giorgio Garrino

già Consigliere dell'Opera

— **Torino**, 11 agosto 1995.

Amico è uno che ti conosce bene ciononostante ti ama. **Battista Tognoli** affranto per la perdita del suo più caro **AMICO.**
— **Brescia**, 12 agosto 1995.

Ti ricordiamo con vivissimo affetto. Grazie **PIERO. Emma, Osvaldo, Isabella, Simon e Nunzia.**

Don **Alberto** ricorda con grande affetto l'indimenticabile don **PIERO.**

Mimmo e Eddy, Rosaria e Michael, Anna e Corrado, Giovanna e Thierry partecipano al dolore di tutta la famiglia per la scomparsa del carissimo zio **PIERO.**

Anna e **Giorgio** con **Nini** ed **Angela Joannas** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Alessandro Ferrero

— **Torino**, 12 agosto 1995.

Alberto Nicoletto partecipa sinceramente commosso al dolore dell'ingegnere Ruggero Ferrero per la perdita del figlio **ALESSANDRO.**
— **Torino**, 12 agosto 1995.

Fabrizio e Paola Audino sconvolti per la perdita del caro amico **ALESSANDRO**, partecipano al dolore della famiglia Ferrero.
— **Sanremo**, 11 agosto 1995.

La **FIAT Avio S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Ruggero Ferrero per la perdita del figlio **ALESSANDRO.**
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Lorenzo e Carlina, Piero e Patrizia sono vicini con affetto a Liliana, Ruggero e figli.

Alberto e Barbara Taraglio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **ALESSANDRO.**

Giuseppe, Maria Grazia con **Paolo, Antonella e Agostino** partecipano con affetto al grande dolore di Ruggero, Liliana e figli.

Cristianamente è mancata

Catterina Barberis ved. Giudici

Addolorati lo annunciano: **Franco, Sara, Loredana** e parenti tutti. Funerali lunedì 14 corr. ore 11,45 parrocchia S. Cafasso.
— **Torino**, 12 agosto 1995.

Franco, ti siamo vicini. **Luciana, Renzo, Gianni, Adele e Stefano.**

Partecipano **Candida** e **Giorgina.**

La sorella **Adele** e **Giuseppe** partecipano al dolore.

Direzione, Personale tutto San Paolo 7 partecipano al lutto del collega Franco Giudici per la perdita della **MAMMA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Savino Locco

anni 88

A funerali avvenuti l'annunciano le figlie **Adriana** con **Francesco**, **Carla** con **Fausto**, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della Residenza Villa Serena di Carmagnola e alle signore Rina e Rita per l'affettuosa assistenza.
— **Carmagnola**, 12 agosto 1995.

E' mancata

Cristina Astorelli

anni 66

Ne danno l'annuncio i nipoti e il cognato. I funerali oggi 12 agosto ore 16 parrocchia di Santo Stefano, Aosta.
— **Aosta**, 11 agosto 1995.

Gianfranco Carnevali partecipa al dolore del prof. Pileri per l'immatura perdita del figlio

Marco Pileri

— **Torino**, 11 agosto 1995.

Il **Dipartimento di Medicina e Oncologia Sperimentale dell'Università di Torino** partecipa al grande dolore del professore Alessandro Pileri per la morte del figlio **MARCO.**

Alberto Sartoris, Giorgio Cortesina, Aiuti e Assistenti della **I e II Clinica Otorinolaringoiatrica** partecipano al dolore del prof. Alessandro Pileri per il grave lutto.

Livia Di Cagno partecipa commossa al dolore della famiglia Pileri.

Alessandro ed **Alessandra Tizzani** partecipano al grande dolore.

I **Direttori** della **I e II Clinica Oculistica**, i **Professori Associati** e il **Personale tutto** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del figlio

Marco Pileri

— **Torino**, 11 agosto 1995.

Giorgio Gagna partecipa commosso al grande dolore della famiglia Pileri.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Presidente del **Collegio Sindacale, Collegio Sindacale, Direzione Generale, Dirigenti** e **Dipendenti** dell'**A.T.I.V.A. S.p.A.** partecipano al dolore del rag. Mario Lanfranco, Direttore Amministrativo della [illegible], per la scomparsa della mamma

Rosa Antonietta Perseghini ved. Lanfranco

— **Torino**, 11 agosto 1995.

Teresio, Massimo, Roberto e rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Mario e famiglia.

Emanuele e **Piero Gal** partecipano al dolore della famiglia per la dipartita di

Giovanni Bissolino

— **Torino**, 12 agosto 1995.

Le famiglie **Mooti** e **Bertrane** commosse prendono parte al vostro dolore ricordando il caro

Giovanni Bissolino

— **Asti**, 12 agosto 1995.

Ci ha lasciato

CAV. UFFICIALE

rag. Giovanni Grimaldi

Ex Sindaco di Grinzane Cavour

Lo annunciano con dolore la moglie **Renata**, il papà, la sorella **Nella**. Funerali sabato 12 ore 17 nella parrocchia di Gallo Grinzane.
— **Alba**, 11 agosto 1995.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione**, il **Personale**, l'**Associazione Pensionati** e le **Organizzazioni Sindacali** della **Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.** prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il signor Piero Genovese, Consigliere della Società, per la scomparsa della madre, signora

Anna Molinari ved. Genovese

— **Alessandria**, 11 agosto 1995.

ANNIVERSARI

1987 1995

Maria Vittoria Margarino in Vigorita

Sempre amata e ricordata.

1991 1995

Manlio Ajmone

Sei sempre con noi.

Gli scomparsi per la Croce rossa sono 6000, veto di Clinton alla vendita di armi ai bosniaci

«Serbi, vogliamo la verità su Srebrenica»

L'Occidente chiede di poter fare controlli, Pale tace

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora nessuna risposta dei serbi alla pressante richiesta delle Nazioni Unite di avere «accesso immediato» alle aree della Bosnia orientale dove, secondo alcuni calcoli, vi sono 6 mila musulmani scomparsi e dove, secondo fotografie ottenute e mostrate dal governo americano, i serbi avrebbero scavato una fossa comune per quasi 3 mila corpi.

La cifra di 6 mila musulmani scomparsi è stata fornita dalla Croce Rossa internazionale, mentre giovedì all'Onu la rappresentante americana Madeleine Albright ha presentato le foto della presunta fossa scavata dai serbi nei pressi della «zona protetta» di Sebrenica. Secondo le informazioni raccolte dall'Intelligence americana e confermate dal racconto di un testimone oculare presentato al «palazzo di vetro», in quella fossa i serbi avrebbero seppellito tra i 2 mila e i 2700 musulmani, dopo averli falciati con raffiche di mitra.

L'Onu, per la verità, ha criticato anche i croati per non aver impedito atti di crudeltà contro i rifugiati serbi che abbandonavano la Krajina.

Ma la delegazione americana ha insistito soprattutto sulle stragi di massa che sarebbero state compiute dall'esercito serbo e questa sottolineatura, oltre che rispondere alla tradizionale posizione anti-serba del governo degli Stati Uniti, sembra essere stata suggerita anche dalle tensioni esistenti tra Bill Clinton e Boris Eltsin proprio riguardo alla Serbia.

Eltsin ha infatto affermato di ritenere che le sanzioni economiche contro Belgrado vadano cancellate e ha aggiunto che, se non ci penserà presto la comunità nazionale a farlo, sarà la Russia che autonomamente ricomincerà a rifornire la Serbia. La Francia, attraverso il portavoce del ministero degli Esteri Yves Doutriaux, è stata la prima a protestare per questa presa di posizione di Eltsin, ma anche gli Stati Uniti ritengono che le sanzioni non vadano cancellate.

Gli americani, tuttavia, stanno cercando di trasformare l'attuale dissenso con i russi in una base per rilanciare insieme un'iniziativa di pace, dal momento che, secondo Clinton, la vittoria croata ha creato «un momento particolarmente promettente».

Ieri il Presidente, come annunciato, ha posto il veto alla legge che pone fine all'embargo per le armi ai musulmani, decisa dal Congresso.

Il segretario di Stato americano Warren Christopher ha telefonato al suo collega russo Andrei Kozyrev e, come risultato della conversazione, ci sarà presto un vertice a alto livello tra delegazioni dei due paesi a Soci, una località del Mar Nero. Il consigliere per la Sicurezza Nazionale di Clinton, Anthony Lake, che sta conducendo una serie di colloqui nelle principali capitali europee, guiderà la delegazione americana all'incontro di Soci.

Lake è in Europa da due giorni. Il piano originario del suo viaggio era quello di toccare Parigi, Londra e Roma per presentare nuove proposte da portare al tavolo del negoziato. L'incontro con i russi non era quindi previsto, come del resto non era prevista una tappa di Lake a Roma oggi.

Paolo Passarini

Satellite KEY-HOLE (buco della serratura)
in orbita a 320-800 km di quota, può riconoscere oggetti della dimensione di un' arancia

Le foto sono state "degradate" nella qualità dei dettagli per non svelare le possibilità dei satelliti

GROENLANDIA

WASHINGTON
National Photographic Center - CIA

SREBRENICA

Nel grafico il funzionamento dei satelliti spia che hanno scoperto le fosse comuni a Srebrenica e a destra una delle immagini presentate dagli americani all'Onu per documentare le accuse ai serbi

IL CASO

IL DRAMMA DEI PROFUGHI

L'Onu accusa i croati «E' pulizia etnica»

ZAGABRIA

L'ESODO di migliaia di civili dalla Krajina «assomiglia a un'operazione di pulizia etnica e, in definitiva, lo è». Stando a Ron Redmond dell'Alto Commissariato Onu per i rifugiati, gli osservatori dell'Onu hanno riferito di numerose atrocità commesse dai regolari e civili croati contro i profughi in fuga verso Serbia e Bosnia. Molti serbi portano le tracce della violenza subita dai croati nel corso della fuga dai territori della Krajina. «Abbiamo attraversato l'inferno - racconta Danica Trpcevic, una guancia sfregiata da un taglio causato da un sasso -. Ma vedrete, glielo riporteremo in casa, l'inferno. La maggior parte dei croati non vuole che vendicarsi». La donna è stata colpita mentre il suo convoglio attraversava Sisak, nella Croazia centrale, dove si sono registrati gli attacchi più gravi.

Secondo Chris Gunness, portavoce dell'Onu a Zagabria, oltre a decine di feriti c'è stata anche una vittima: una donna colpita alla testa da un mattone scagliato contro la sua auto. E giovedì sera, a Virginmost, località a Sud di Zagabria dove numerosi serbi della Krajina attendono di poter partire dalla Croazia, secondo l'Onu 17 profughi sono stati percossi da croati alla presenza di agenti della polizia civile dell'Onu cui la polizia locale ha impedito di intervenire.

Al dramma dei profughi serbi si aggiunge ora anche quello dei croati della Vojvodina e della Bosnia occidentale, vittime della vendetta serba. Non appena hanno attraversato il confine con la Jugoslavia di Milosevic, i profughi della Krajina hanno cominciato a scacciare dalle loro case le famiglie croate della Vojvodina, la regione della federazione jugoslava che confina con la Croazia e dove vive una forte minoranza croata. Negli ultimi tre giorni più di mille croati sono stati buttati fuori dalle loro case nei paesi vicino a Sid e Petrovaradin. Con la minaccia delle armi i serbi li hanno costretti ad abbandonare tutto e a fuggire oltreconfine, in Ungheria, mentre le loro case sono state occupate dai profughi della Krajina.

«Stavo ritornando dalla Messa quando nel cortile di casa ho visto un soldato con il fucile puntato contro mio marito. "Avete mezz'ora di tempo per prendere la vostra roba e andarvene", ripeteva minaccioso. Mio marito ha cercato di protestare, spiegando che noi non c'entriamo niente con la guerra, ma quello l'ha spinto, dicendo: "Prima partirete meglio sarà per la vostra salute". Abbiamo messo in un paio di sacchetti di plastica le poche cose che abbiamo potuto racimolare e siamo partiti», racconta una vecchietta arrivata in Croazia a bordo di un autobus pieno di gente che ha subito la stessa sorte. «Ci hanno picchiato e maltrattato. Sparavano in aria minacciando di ucciderci. Non abbiamo avuto altra scelta che andarcene», aggiunge una diciottenne. Nella vicina Ungheria ci sono altri mille croati scacciati dalla Vojvodina dai serbi arrivati dalla Krajina.

Un appello ancor più drammatico viene da Banja Luka, la roccaforte serba della Bosnia occidentale dove negli ultimi giorni i profughi serbi della Krajina si sono scatenati nella caccia al croato. Dagli 8 ai 10 mila croati sono stati scacciati dalle loro case e rinchiusi nello stadio di calcio. Da lì a piccoli gruppi vengono trasportati fino al confine croato, ma prima devono pagare dal 600 ai 1700 marchi per poter uscire. Il vescovo di Banja Luka, monsignor Komarica, che si trova agli arresti domiciliari, ha chiesto aiuto alla comunità internazionale. «Noi viviamo qui da secoli e vogliamo rimanere nelle nostre case». A Banja Luka prima della guerra vivevano 80 mila croati, adesso ne sono rimasti tra 15 e 20 mila. In questa regione non ci sono state battaglie, ma i serbi hanno attuato a fondo una feroce pulizia etnica scacciando via prima tutti i musulmani e poi i croati: 850 croati sono stati uccisi, tra cui sei sacerdoti e una suora. Sono state distrutte 42 chiese cattoliche, mentre tutte le moschee di Banja Luka sono state rase al suolo.

Un ragazzino bosniaco gioca alla guerra a Bihac. A destra taglio di capelli per Karadzic prima di andare in tv

«Il mondo deve distinguere l'esodo dei serbi della Krajina dallo sterminio della nostra gente e dalla fuga a cui sono stati costretti dai serbi negli ultimi 4 anni. I serbi delle regioni finora occupate dalla Croazia vanno via a bordo di automobili, autobus, camion, trattori, persino Mercedes su cui possono portare via una buona parte dei loro averi. I musulmani e i croati sono stati costretti a lasciare tutto e a marciare a piedi, spesso attraverso i campi minati, superando le prime linee del fronte. Non bisogna dimenticare che sono state massacrate 200 mila persone», ha dichiarato il rappresentante bosniaco all'Onu, Ivica Misic.

Ingrid Badurina

Alla disperazione dei serbi in fuga dalla Krajina si aggiunge ora quella dei croati della Vojvodina scacciati dalle loro case

Karadzic ridà i gradi al ribelle Mladic

BELGRADO. Il leader dell'autoproclamata repubblica dei serbi di Bosnia Radovan Karadzic ha revocato la destituzione del generale Ratko Mladic da comandante delle forze serbo-bosniache.

In un laconico comunicato diramato dall'ufficio di Karadzic si rende noto che il leader serbo «ha deciso di annullare i cambiamenti annunciati nell'esercito».

In una nota diffusa dall'agenzia Srna si sottolinea che Karadzic ha così voluto rispondere ad un appello lanciato dal leader religioso ortodosso Pavlev e lo ha fatto «nel nome dell'unità dei serbi per la vittoria».

Concretamente minacciato dalla possibilità di un putsch, Karadzic aveva trascorso gli ultimi due giorni in attesa di un faccia a faccia con Mladic per spianare le divergenze senza tuttavia riuscire ad organizzare l'incontro.

Sempre più isolato, il suo cerchio di sostenitori ristretto alle autorità civili di Pale, il leader serbo ha ceduto alla realtà dei fatti e fatto marcia indietro.

Karadzic aveva approfittato della sconfitta inflitta dai croati alle forze serbe nei centri di Grahovo e Glamoc - poi usati come trampolino di lancio per l'offensiva contro i serbi della Krajina - per «licenziare» il 4 agosto scorso Mladic, interlocutore privilegiato del capo di stato serbo Slobodan Milosevic ed «eroe nazionale» per le vittorie accumulate in tre anni di conflitto.

In un secondo tempo, però, vista la compattezza dello schieramento pro-Mladic soprattutto ai vertici dell'esercito (dodici generali dello stato maggiore affermarono in una dichiarazione che avrebbero obbedito solo allo stesso Mladic), il leader di Pale aveva annunciato che avrebbe assunto il comando delle forze armate con Mladic come suo assistente speciale.

Fermo sulla sua posizione, Mladic aveva respinto «l'offerta» in attesa dell'inevitabile retromarcia.

Il tono incerto, a tratti supplichevole, assunto da Karadzic nella lettera aperta a Milosevic quattro giorni fa - in cui il presidente serbo veniva prima accusato di tradimento, poi pregato di non abbandonare la causa pan-serba - non lasciava dubbi circa il rapporto di forza tra l'accoppiata Mladic-Milosevic da una parte e il signore di Pale dall'altra.

Un portavoce delle Nazioni Unite ha intanto dichiarato ieri che le forze dell'Unprofor non sono autorizzate ad arrestare il generale Mladic, chiamato in causa per i nuovi massacri che gli Stati Uniti hanno denunciato nella zona di Srebrenica.

Assieme al «presidente» Karadzic e ad altri dirigenti serbo-bosniaci, Mladic è stato accusato di crimini di guerra nella ex Jugoslavia dalla Corte internazionale di giustizia dell'Aia ed è passibile di arresto.

«Solo i Paesi membri, ma a titolo individuale, hanno la facoltà, anzi il dovere di arrestare chiunque sia colpito da un mandato del tribunale dell'Aia, questo però non è il mandato dell'Unprofor, quindi se necessario negozieremo anche con Mladic», ha detto a New York il portavoce dell'Onu, Joe Sills. **[e. st.]**

PERSONAGGIO

LA BIMBA FERITA

Il piccolo sogno di Lejla

«Vorrei dei dadi per giocare»

SIENA

HA un desiderio piccolo piccolo: ricevere in regalo un paio di dadi con i numeri da uno a sei. Un desiderio che fa venire i brividi tanto è semplice e innocente. Eppure i dadi, che nelle nostre case occupano gli angoli più riposti, traccia dimenticata dell'infanzia, per Lejla sono sinonimo di gioia. Lo s'intuisce da come la dodicenne di Sarajevo, colpita al volto dai cetnici mentre una mattina qualunque si dirigeva verso una cisterna d'acqua, e rimasta con il solo occhio sinistro per vedere che cos'altro le risparmia la vita, rompe il ghiaccio e lascia correre un sorriso tra le efelidi che le colorano il viso. Pronta a diventare subito dopo raggiante come il sole che entra nella stanza n. 18, al settimo piano dell'ospedale delle Scotte di Siena, quando si mette a descrivere l'altro tipo di dadi, quelli con le figure dipinte su tutte le facce: i dadi da poker.

Nessuno glieli ha ancora portati perché nessuno avrebbe mai potuto immaginare un tale desiderio. Ma nessuno ha pensato neppure di portarle una vestaglia, un pigiama, un paio di pantofole e vestiario di prima necessità, anche usato.

Oggetti per noi scontati, ma irraggiungibili per chi è in fuga dalla guerra, senza più una casa, un lavoro, una meta.

Tutto questo pesa il doppio sulla pelle dei meno fortunati; ieri, tuttavia, è stato un giorno di festa.

Da un anonimo gruppo di lavoratori è arrivata una busta avvolta in carta da regalo fiorata, con un milione e mezzo di lire.

Una somma che servirà non solo a Lejla, ma anche alla mamma Fikreta, 47 anni, un tempo dipendente di un ospedale nella periferia di Sarajevo, oggi profuga disperata, e al primogenito Lutvo, di 15 anni.

Dal giorno dell'approdo a Siena dopo la fuga da Sarajevo e da Spalato, questa stanza d'ospedale è diventata la loro casa.

La piccola Lejla

E lo sarà ancora per un po', almeno fino a quando le spalle e la schiena di Lejla verranno ripulite dalle schegge della granata che vi si sono conficcate. Un intervento che, dopo l'applicazione della protesi nell'occhio devastato, ora si rende necessario; dopo la famiglia Jusarevic potrà pensare di ricominciare da capo. Anche se la possibilità che il papà, Hajrudin, da quattro anni al fronte nella periferia di Sarajevo, possa raggiungere la famiglia in Italia è ancora molto lontana. Tanto quanto il regalino che a Lejla piacerebbe fare al fratello per confortarlo un po' delle preoccupazioni. Una semplice radiolina per ascoltare della musica e rompere così il silenzio della lingua italiana che non comprendono e della solidarietà ancora troppo timida per incoraggiarli.

Elena Marco

Raggiunto un accordo parziale sul disimpegno dell'esercito israeliano e su altri temi-chiave

Peres-Arafat, la firma della speranza

Ma Hebron resta un caso aperto

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Al termine di quattro laboriose giornate di colloqui il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Arafat e il ministro israeliano degli Esteri Peres sono riusciti a concludere un «accordo pacchetto» che è destinato a ridare fiato ai negoziati sull'estensione dell'autonomia alla Cisgiordania, ostacolati sul terreno dagli attentati islamici e dalle manifestazioni a oltranza dei coloni.

«Sono state conversazioni importanti che hanno consentito di raggiungere risultati concreti, di portata storica», ha detto Arafat ai giornalisti convenuti nell'oasi di Taba (Mar Rosso) per seguire il vertice. Peres ha aggiunto: «Se non si fosse raggiunto questo accordo parziale, i negoziati israelo-palestinesi sarebbero saliti su un binario morto».

La firma di un accordo dettagliato sul ridispiegamento dell'esercito israeliano in Cisgiordania sarebbe dovuta avvenire entro il 1° luglio: i negoziatori sperano adesso di concludere il loro lavoro entro il Capodanno ebraico (24 settembre).

Ieri Peres ha illustrato per ore al premier Rabin una lista di 7 questioni che costituiscono l'«accordo pacchetto». Al termine delle consultazioni, cui hanno preso parte esperti militari, Peres ha previsto che la settimana prossima dovrà tornare a incontrare Arafat.

Alla base delle intese Arafat-Peres vi è il ritiro entro la fine dell'anno dell'esercito israeliano da sette città (Zona A) e da circa 420 villaggi palestinesi (Zona B), che assieme rappresentano il 27% della Cisgiordania. Nei 18 mesi seguenti Israele si ritirerà in tre fasi successive anche dalle aree rurali (Zona C), mantenendo così il controllo solo su 130 insediamenti ebraici, sulle installazioni militari, su Gerusalemme Est e sulla valle del Giordano.

L'esercito israeliano esce dunque dalle zone abitate palestinesi per consentire («entro 3-4 mesi» secondo Peres) l'elezione del Consiglio dell'autonomia che dovrà emendare quei paragrafi della Carta nazionale palestinese che ancora reclamano la distruzione dello Stato ebraico. I soldati israeliani saranno sostituiti da migliaia di agenti palestinesi armati, ma sottoposti nei loro spostamenti in Cisgiordania alle «superiori esigenze di sicurezza» di Israele: sulle strade interurbane non potranno viaggiare armati e non avranno coordinato le loro attività con l'esercito israeliano.

Il modello di cooperazione - alquanto macchinoso - diventa quasi un incubo a Hebron, una città di oltre 100 mila palestinesi insofferenti della presenza di circa 400 coloni ebrei. Arafat è riuscito a strappare a Peres il consenso di dislocare a Hebron, come nelle altre città cisgiordane, la polizia palestinese.

Il sindaco di Hebron Natsbe vorrebbe che i coloni fossero trasferiti di due km, nell'insediamento di Kiryat Arba. Ma Israele insiste perché restino a Hebron, protetti da soldati israeliani.

Anche sul rilascio dei detenuti palestinesi Arafat è riuscito a ottenere da Peres una concessione che difficilmente accontenterà l'opinione pubblica palestinese. Non tutti i detenuti - ha spiegato il ministro - potranno essere rilasciati. Ai due scaglioni di scarcerazioni (alla firma degli accordi sulla Cisgiordania e alla vigilia delle elezioni) Israele ne aggiungerà un terzo, nel 1996. In tutto, secondo la radio militare, saranno rilasciati 2500 palestinesi su 6000.

Aldo Baquis

Il ministro degli Esteri israeliano Peres e il leader dell'Olp Arafat dopo la firma dell'accordo di Taba

LE SPINE DELLA PACE

COLONI. La sorte degli insediamenti sviluppatisi durante gli anni dell'occupazione è il nodo più delicato. I coloni vogliono la protezione dell'esercito israeliano, i palestinesi chiedono lo smantellamento degli insediamenti

GERUSALEMME. La sorte della città santa è incerta: capitale eterna di Israele per gli ebrei, è rivendicata sempre più esplicitamente dai palestinesi. Un possibile compromesso è la sua internazionalizzazione

DETENUTI PALESTINESI. Sono seimila, il governo Rabin ne libererà 2500, i palestinesi chiedono il rilascio totale

ACQUA. I palestinesi rivendicano il controllo delle sorgenti via via che tornano in possesso delle terre. Rabin al massimo concede una commissione che discuta il problema

I SOLDATI. Il ritiro dalla Cisgiordania per Israele deve essere lentissimo, per assicurare protezione ai coloni. Per i palestinesi la loro presenza di fatto rende formale l'indipendenza

---

L'annuncio nei giorni di Hiroshima e Nagasaki. Critici i militari, che avrebbero voluto altri esperimenti

Clinton: coi test atomici l'America ha chiuso

Gli Usa invocano un bando mondiale

WASHINGTON. Gli Stati Uniti hanno chiuso definitivamente con i test nucleari. Lo ha annunciato ieri il presidente Bill Clinton. Il capo della Casa Bianca ha detto che si tratta di una decisione storica, una pietra miliare verso l'approvazione di un trattato mondiale per la messa al bando degli esperimenti nucleari. Clinton ha precisato che solo in caso di «interesse nazionale supremo» e d'accordo con il Congresso autorizzerà ulteriori test sotterranei di portata limitata.

Nell'annunciare la sua decisione Clinton ha detto che un divieto totale «allontanerà il mondo dal precipizio nucleare». Il Presidente Usa ha anche assicurato che salvaguarderà l'arsenale statunitense e che vigilerà sulle attività delle altre nazioni. Clinton ha scelto per annunciare la fine dei test nucleari americani, già sottoposti a moratoria, il giorno del cinquantesimo anniversario dei bombardamenti atomici di Hiroshima e Nagasaki.

«E' un'azione coraggiosa», ha detto Spurgeon Kenny, presidente dell'Associazione privata per il controllo sulle armi. John D. Holum, direttore dell'Agenzia statunitense per il disarmo e per il controllo degli armamenti, ha espresso la convinzione che la decisione renderà possibile il completamento dei negoziati entro il prossimo anno.

Nel decidere la fine dei test nucleari, Clinton ha scavalcato gli alti gradi militari e il Senato, che volevano una legge per proibire solo gli esperimenti di potenza superiore all'equivalente di un kilotone e mezzo di tritolo.

La decisione della Casa Bianca è anche conseguenza di un rapporto presentato la scorsa settimana da un gruppo di esperti nucleari americani che fanno parte della «Jason», un ufficio di consulenza sulla difesa. Lo studio arriva alla conclusione che gli Usa non hanno bisogno di esperimenti nucleari di bassa potenza come quelli che i militari avrebbero ancora voluto fare, in quanto «gli inconvenienti registrati nelle testate in passato sono stati ora completamente superati e queste armi, anche se conservate per lungo tempo, sono da considerare sicure e affidabili».

Gli esperimenti nucleari sotterranei sono gli unici che gli americani compivano ormai da lungo tempo. Quelli nell'atmosfera e subacquei sono al bando da vari decenni a seguito di trattati internazionali che li vietano in quanto troppo dannosi all'ambiente. Dal 1961 a oggi gli Usa hanno condotto in tutto 900 esperimenti nucleari in Nevada e alcuni nel Pacifico, nell'isola di Bikini. [Agi-Ansa]

Il presidente Bill Clinton

SVIZZERA

Esplosione in una centrale

BERNA. Un'esplosione di gas è avvenuta ieri nella centrale nucleare di Leibstadt, in Svizzera, provocando il ferimento di due persone e facendo temere per alcune ore una catastrofe nucleare. L'allarme è però subito rientrato: il reattore non ha subito danni e nessuna fuga di radioattività è stata segnalata. L'esplosione si è infatti verificata nella sala turbine, cioè fuori dall'edificio centrale dove è ubicato il reattore. La centrale inoltre da una settimana non era in funzione, dato che erano in corso gli annuali lavori di revisione. Ma gli ambientalisti di Greenpeace hanno protestato affermando che «è prematuro dire che non vi sono danni, dato che per questo tipo di incidenti non è prevista alcuna procedura di sicurezza». I due operai feriti, ustionati ma non contaminati da radiazioni, sono in condizioni definite «di media gravità». [Ansa]

Anche l'Aiea potrà verificare gli effetti

Parigi apre Mururoa agli esperti dell'Ue

PARIGI. La Francia, accerchiata dal fuoco delle critiche internazionali, smette i suoi panni di «irriducibile» del nucleare per vestirsi di trasparenza. Con una decisa iniziativa diplomatica, Parigi ha promesso di firmare il trattato che vieterà «tutti i test nucleari e tutte le esplosioni nucleari» e ha accettato che esperti internazionali (dell'Unione europea e dell'Aiea) studino le conseguenze delle prossime esplosioni negli atolli di Mururoa e di Fangataufa, nel Pacifico.

Con l'impegno a firmare il trattato CTBT per il «divieto completo» degli esperimenti nucleari, Parigi si pone di fatto sullo stesso piano dei Paesi antinucleari come l'Australia. Il primo risultato di questo gesto si è avuto ieri con la contromossa di Bill Clinton, che ha a sua volta garantito che si avvierà sulla stessa strada. Rimane ancora un alone di dubbio su cosa, in realtà, intendano le superpotenze quando parlano di «test nucleari», visto che non pochi specialisti hanno sollevato dubbi sulle reali intenzioni francesi di abbandonare anche i test in laboratorio, quelli con cariche deboli. Britannici, americani, russi e cinesi hanno eccepito che il divieto di «tutti i test» nell'atmosfera possa di fatto favorire lo sviluppo degli esperimenti simulati.

Dall'autunno, quindi, si potrà cominciare a pensare, come ha azzardato il portavoce del Quai d'Orsay, a un bel Club Mediterranée da costruire a Mururoa, un villaggio turistico nell'atollo polinesiano dove il racconto delle esplosioni nucleari costituirà un'attrattiva in più per i turisti. Il presidente del Club Med, Serge Trigano, l'ha presa sul serio e ha promesso che andrà a «dare un'occhiata». Con la seconda mossa diplomatica, Parigi ha accettato ieri l'invio di esperti designati dall'Aiea, l'Agenzia atomica internazionale, nel Pacifico, per valutare le conseguenze dei sette-otto test programmati dal 1° settembre al 31 maggio. Il ministro degli Affari europei, Michel Barnier, ha aderito poi a una richiesta del commissario europeo per l'Ambiente, Ritt Bjerregaard, di inviare negli atolli esperti nucleari internazionali.

Mentre la Francia si rifà il look» pur ribadendo l'irrevocabilità della decisione di Chirac sui test dei prossimi mesi, gli antinucleari di tutto il mondo non demordono. Greenpeace non ha affatto esultato per la «lieta novella», accusando Parigi di fare «pubbliche relazioni» che non servono «per costruire un mondo senza nucleare». Nel porto di Suva (isole Figi), i guerrieri di Greenpeace rimirano il loro gioiello, il «Rainbow Warrior II», rimesso a nuovo dopo i danni subiti nell'arrembaggio francese di luglio. Jon Castle, il nuovo capitano, ha annunciato che la nave salperà domani alla volta di Tahiti, da dove raggiungerà la «flotta della pace» - 14 navi di vari Paesi, più la CNN che riprenderà tutto in diretta - che farà rotta immediatamente verso l'atollo di Mururoa, in tempo per intralciare o almeno protestare contro i test nucleari. A queste navi, si aggiungeranno imbarcazioni tedesche che prenderanno il mare grazie all'impegno di alcuni giornali, primo fra tutti «Stern». I lettori che invieranno sottoscrizioni vedranno il loro nome scolpito sullo scafo. Il capo del governo australiano, Paul Keating, è invece abbastanza soddisfatto dell'impegno francese e sembra che sull'asse Parigi-Canberra la guerra a colpi di boicottaggio non sia già più di moda. Il testimone del conflitto commerciale contro i prodotti francesi è passato ora al Giappone, dove l'unione dei consumatori e oltre cento organizzazioni non governative stanno lavorando sodo e hanno già distribuito una «lista nera» di società da cui i giapponesi sono gentilmente invitati a non servirsi. Tra queste, Air France, Yves St-Laurent, Givenchy, Guerlain, Vuitton, Gitanes, gli esportatori di cognac, i costruttori di automobili. Ci sarebbe anche il Club Mediterranée, ma dopo i progetti di villaggio turistico a Mururoa, i giapponesi potrebbero depennarlo dalla lista dei «cattivi».

Tullio Giannotti

Il presidente francese Chirac

IL CASO

LA LEGGE PERVERSA

Oklahoma: un condannato a morte tenta il suicidio poco prima dell'appuntamento col boia

«Salvate quest'uomo, dobbiamo giustiziarlo»

In fin di vita in cella, lo curano in ospedale, poi lo uccidono

WASHINGTON

PRIMA gli hanno umanitariamente salvato la vita, poi lo hanno diligentemente messo a morte. E' quello che è successo la scorsa notte nel penitenziario di McAlester, Oklahoma, dove Robert Brecheen è andato incontro al suo destino lungo questo strano itinerario.

Brecheen, 40 anni, era stato condannato a morte 12 anni fa per l'assassinio di Marie Stubbs, una donna di [illegible] anni da lui assalita in casa durante un tentativo di rapina. La sua esecuzione era prevista appena dopo la mezzanotte di giovedì. I secondini del carcere hanno notato che, nelle ore precedenti l'esecuzione, Brecheen dormiva molto tranquillamente. Ma, quando sono entrati nella cella, per avviare i preparativi dell'estremo rito, hanno notato che Brecheen respirava affannosamente e che, sotto le palpebre semichiuse, aveva le pupille dilatate.

E' stata subito chiamata un'ambulanza e il condannato è stato d'urgenza trasferito al McAlester Regional Hospital, dove ha ricevuto le cure d'emergenza necessarie. In pratica, è bastata la solita lavanda gastrica per riportare Brecheen allo stato di coscienza.

I medici dell'ospedale sono arrivati velocemente alla conclusione che il condannato aveva ingerito una forte dose di medicinali, probabilmente nel tentativo di togliersi la vita.

Questa ipotesi si è rafforzata successivamente, quando l'avvocato di Brecheen ha dichiarato che il suo cliente era «rassegnato» al suo fato. In una intervista con il giornale locale, «The daily Oklahoman», l'avvocato Jack Gordon jr. aveva ammesso di aver perduto ogni speranza di un rinvio. Tre ricorsi erano stati presentati a diverse corti di appello, ma le possibilità che uno fosse accolto erano «poche o nessuna». «Questo condannato - aveva sostenuto l'avvocato - ha probabilmente l'atteggiamento più positivo che si possa immaginare in un uomo sul punto di essere ucciso».

Il fatto che Brecheen abbia voluto anticipare il proprio destino può essere spiegato in diversi modi: forse il condannato non voleva dare al boia la soddisfazione di fare il lavoro o forse voleva, con il suo suicidio, mettere nei guai i dirigenti della prigione.

E' stata, infatti, immediatamente aperta un'inchiesta per scoprire come il condannato sia riuscito a procurarsi i medicinali necessari per il suo tentativo di suicidio. Ma, nel frattempo, Brecheen è già all'obitorio di McAlester, giustiziato all'1 e 55 di ieri mattina (le 8,55 italiane) con un'iniezione letale. Prima di morire Brecheen ha voluto a tutti costi fare un'ultima dichiarazione. Nessuno saprà mai cosa ha detto. Il microfono non funzionava e i testimoni convocati per l'esecuzione non hanno capito una parola.

Non è chiaro quale sostanza il condannato possa avere assunto nel pomeriggio. Era stato denudato e perquisito secondo il regolamento, la cella meticolosamente setacciata. Aveva rifiutato l'ultimo pasto, restando sdraiato sulla brandina.

E' normale che i custodi di un carcere debbano darsi da fare in ogni momento per salvare la vita di ogni prigioniero. Che poi Brecheen dovesse essere giustiziato è un'altra storia: è il compiersi del corso della giustizia. Tutto regolare, quindi, nel comportamento dei carcerieri di McAlester, salvo il fatto che l'umanità dimostrata prima fa risaltare ancora di più l'inumanità della pena eseguita dopo. Certo, anche Brecheen non era un tipo delicato di sentimenti: aveva ucciso quella povera donna, proprietaria di un negozio di indumenti usati, che, oltretutto, gli aveva poco prima venduto un cappello a credito e gli aveva in seguito negato un prestito. Ma il paradosso resta.

Prima di diventare un assassino, Brecchen era stato un ladro e un rapinatore di mezza tacca. Il delitto per il quale è stato condannato avvenne nel maggio 1983 ad Ardmore, una cittadina dell'Oklahoma. Senza un soldo, senza idee, si era ricordato di un negozio di abbigliamento dove qualche tempo prima aveva comprato un cappello a credito. Il posto era fuori mano, la padrona che teneva la cassa pareva debole e indifesa. Invece la donna, Marie Stubbs, aveva gridato e lottato fino a quando un colpo di pistola non l'aveva fatta tacere per sempre. Il rapinatore era stato catturato nel giro di qualche ora. [e. st.]

Ufficiali Usa ad Amman per interrogare i generi del dittatore sugli arsenali segreti iracheni

I parenti contro Saddam: lo rovesceremo

Il Raíss: «Siete dei Giuda, morirete»

Il Pentagono segnala movimenti di truppe: golpe o minaccia alla Giordania

Ambiguo messaggio d'auguri a re Hussein per l'anniversario della sua incoronazione

AMMAN. I due generi di Saddam Hussein rifugiatisi martedì scorso in Giordania insieme alle mogli e ad altri familiari sarebbero intenzionati a collaborare con gli esuli per rovesciare il regime e «salvare l'Iraq e il suo popolo». Una fonte giordana - che ha preferito mantenere l'anonimato - ha riferito che il generale Hussein Kamel Hassan, considerato il braccio destro del dittatore, «ha avviato intensi contatti con i gruppi dell'opposizione in diversi Paesi». E ad Amman, per parlare dell'arsenale segreto del dittatore, sono arrivati fin da ieri ufficiali americani che hanno avuto coi due generi del Raiss «un primo incontro informale». Trattative sarebbero state avviate tra i militari americani e Kamel «sulle informazioni che il generale potrebbe rivelare sull'armamento iracheno, in particolare su quello chimico e biologico».

A Baghdad, Saddam ha paragonato a Giuda il gen. Hussein, accusandolo anche di aver rubato «milioni di dollari al popolo iracheno». «Hussein Kamel che è stato a noi vicino - ha dichiarato sprezzante il leader iracheno all'agenzia ufficiale Ina - ci ha tradito, ma il suo tradimento non avrà l'effetto di quello di Giuda. La storia lo seppellirà, come ha già fatto con altri: per lui sarebbe meglio morire piuttosto che condurre un'esistenza nel disonore».

Intanto i satelliti-spia americani hanno rilevato misteriosi movimenti di truppe in Iraq. Il portavoce del Pentagono, Kenneth Bacon, ha reso noto a Washington che diverse unità della guardia repubblicana hanno portato fuori dai depositi carri armati e artiglieria, «pur senza muoversi e senza apparire al momento minacciose».

Il Pentagono avanza tre ipotesi per i movimenti dei reparti di élite dell'esercito iracheno: la preparazione di un attacco contro i curdi nel Kurdistan, una dimostrazione di forza ad uso interno contro eventuali malumori nel partito di governo Baath o tra le tribù sunnite vicine al regime - è dello scorso marzo la sanguinosa repressione degli al-Dulaymi - o infine un flettere dei muscoli mirato alla Giordania di re Hussein, rea di avere concesso asilo ai gerarchi fuggiaschi. Bacon ha confermato che gli americani parteciperanno le prossime settimana a esercitazioni congiunte con l'esercito di Amman, anche se per ora non si prevede un rafforzamento della presenza militare Usa nel Golfo Persico (20 mila uomini e 19 unità navali).

L'ultima mossa di Saddam è un messaggio che il presidente iracheno ha inviato ieri a re Hussein di Giordania in occasione dell'anniversario della sua ascesa al trono. L'agenzia Ina informa che nel messaggio Saddam auspica «salute, prosperità e progressi al re Hussein Ben Talal così come a tutto il popolo giordano fratello». Il presidente iracheno formula l'auspicio di «vedere svilupparsi e rafforzarsi le relazioni fraterne tra l'Iraq e la Giordania nell'interesse dei nostri due popoli e di tutta la nazione araba».

Nessun accenno al fatto che re Hussein ha concesso asilo politico a una parte della famiglia del presidente iracheno, né alla tensione fra i due Paesi che ne è seguita, gli «auguri» potrebbero essere interpretati come una velata minaccia.

[Agi-AdnKronos-Ansa]

Uday, figlio di Saddam, e sopra Hussein Kamel Hassan genero del Raiss

INDAGINE SULL'FBI

Sospesi quattro dirigenti

WASHINGTON. L'ex vicedirettore dell'Fbi Larry Potts e altri tre alti dirigenti della polizia federale americana sono stati sospesi dal servizio per il loro ruolo nell'assedio di una fattoria nell'Idaho nel 1992, durante il quale un tiratore scelto uccise una donna apparsa sulla porta con un neonato in braccio. Le sospensioni sono state annunciate a Washington dal direttore dell'Fbi Louis Freeh. L'Fbi era a caccia di Randy Weaver perché l'estremista bianco si era barricato in casa con un piccolo arsenale, dichiarando guerra al governo americano. L'assedio e la sparatoria sono diventati una «cause célèbre» delle milizie di estrema destra. Insieme al rogo di Waco, in cui morirono 80 seguaci del santone David Koresh, costituisce il motivo del grido di vendetta lanciato dai gruppi armati, come quelli in cui si era formato Timothy McVeigh, incriminato per la bomba di Oklahoma City nell'aprile scorso. [Ansa]

Quattro morti

Austria Un treno nel burrone

VIENNA. Uno smottamento nei pressi di Braz, nell'Austria occidentale, ha seppellito i vagoni di un treno, causando la morte di quattro passeggeri e il ferimento di un centinaio di persone. La sciagura ha coinvolto il treno Intercity 566 che collega Vienna a Bregenz, capitale della regione del Vorarlberg, e un ponte.

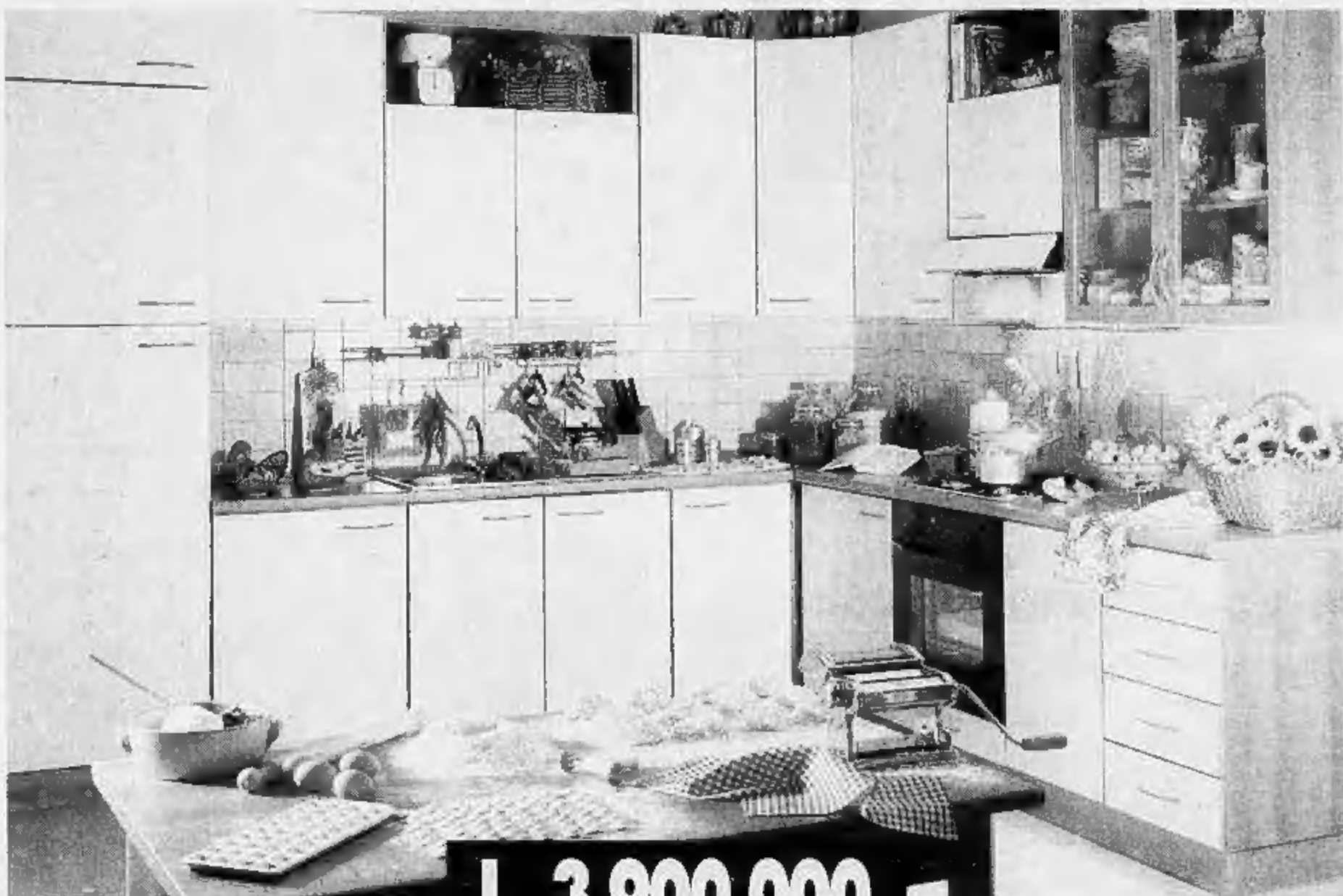
L'incidente è avvenuto verso le 19, quando lo smottamento ha travolto un ponte mentre transitava l'Intercity 566 Vienna-Bregenz. La locomotiva e i primi tre vagoni del convoglio sono precipitati in un burrone profondo 40 metri. Vari altri vagoni sono deragliati.

Sul posto sono giunti quattro elicotteri del soccorso alpino. Le operazioni di salvataggio sono risultate molto difficili sia perché lo smottamento ha bloccato le strade d'accesso, sia per le forti piogge.

Secondo quanto riferito da membri delle squadre di salvataggio, ieri sera all'interno delle lamiere si trovavano ancora numerosi passeggeri. Il loro numero non è chiaro così come non si sa se taluni passeggeri siano stati proiettati fuori dai vagoni prima ancora che questi precipitassero nel burrone.

La Croce Rossa ha eretto vicino al luogo dell'incidente alcune tende dove vengono prestate le prime cure ai feriti. I due più gravi tra questi sono stati portati via in elicottero.

Tra i morti c'è il macchinista del treno.

Lo smottamento ha reso inagibile il ponte su cui si è verificato l'incidente. Si prevede che la linea non potrà essere rimessa in funzione prima di tre settimane. Nel frattempo i treni che da Vienna sono diretti a Bregenz saranno costretti a lunghe deviazioni. [Ansa-Afp]

TESTIMONIANZA

IN 600 MILA INTORNO A UN PALCO

Nell'agosto di venticinque anni fa il festival pop a Wight, tra musica, droga e sogni hippy

Due immagini del mega-festival dell'Isola di Wight, venticinque anni fa. Ai concerti assistettero circa 600 mila persone

«Noi, la generazione dell'Isola dei sogni»

LONDRA

E' stato l'inizio di tutto. Oppure la fine di tutto. Venticinque anni dopo è difficile dire se il terzo e ultimo festival pop dell'isola di Wight - con i suoi momenti di euforia collettiva, la droga e le sue infinite e personalissime «epifanie» nei sacchi a pelo sotto le stelle - ha rappresentato l'ultimo grido del sogno hippie oppure la sua alba radiosa. Di sicuro, l'ultima settimana dell'agosto 1970, a Freshwater Bay, tra mercoledì e lunedì, successe qualcosa che quelli che c'erano non dimenticheranno mai più. Le sensazioni di quei giorni dipesero molto da dove ci si trovava: se si era sulla collina insieme con decine di migliaia di ribelli che si rifiutarono di pagare le 3 sterline del biglietto d'ingresso o se si era nella tribune dei vip, proprio a un passo dal palco.

La maggior parte dei ricordi di allora sono felici, sono quelli della gioventù in un momento fortunato, quando si divideva tutto: cibo, droga, musica e un senso comune di appartenenza. Ancora oggi si parla con passione degli Who che suonavano «Tommy», mentre i fari giganti perlustravano il cielo, e della mitica esibizione di Jimi Hendrix. La gente non potrà mai dimenticare Leonard Cohen e i Doors, con il numero di Jim Morison, e forse anche Free e Jethro Tull. Altri non possono fare a meno di ricordare anche il «lato oscuro»: l'odore acre dell'anarchia, le lattine di Coca Cola lanciate sul palco quando Kris Kristofferson tentò di cantare «Blame It On The Stones», le risse in mezzo alla folla urlante.

Ma tutte le tensioni e le contraddizioni del festival esplosero in un momento, il sabato pomeriggio, quando Joni Mitchell salì in scena. In quel momento, al quarto dei cinque giorni, eravamo tutti là, 600 mila ragazzi e ragazze. Era la più grande concentrazione di gente a cui noi, della generazione del dopoguerra, avevamo mai partecipato e d'improvviso ci ritrovammo immersi in una combinazione intossicante di potere e di irresponsabilità. Le nostre bandiere sventolavano come gli stendardi di un esercito medievale, mentre il fumo sporcava l'aria e le trincee utilizzate come latrine erano ormai piene. Joni Mitchell mise da parte la chitarra e si sedette al piano. Cominciò a suonare «Woodstock». Ma prima che riuscisse a scaldare l'atmosfera in tribuna scoppiò il trambusto. «Aiuto! Aiuto!», qualcuno gridò. «Qui c'è bisogno di un dottore». E gli occhi di tutti si mossero su un tipo scoppiato che era semisvenuto.

Adesso, non sembrava più un sogno, ma un incubo. Anche se un po' infastidita, Joni Mitchell continuava a suonare. A poca distanza da lei stavano cercando in tutti i modi di portare via quel ragazzo sotto l'effetto dell'acido. Ma non era andata molto in là con la canzone che un uomo barbuto comparve sulla scena, afferrò con violenza il microfono e si mise a leggere da un pezzo di carta: «Questo è un importantissimo messaggio per la gente di "Devastation Hill"...». L'intruso - un americano - fece giusto in tempo a spiaccicare qualche parola sul festival e sul «campo di concentramento psichedelico» quando alcuni energumeni lo portarono via a forza. Intossicata da un'ondata di autentica «controcultura», la folla si mise a cantare: «Lasciatelo parlare... lasciatelo parlare...».

Sempre più arrabbiata, Joni Mitchell rimproverò duramente tutti quelli che avevano osato interrompere la sua performance. «Domenica scorsa, sono stata nel deserto a vedere una danza cerimoniale degli indiani hopi e c'era tantissima gente e c'erano tanti turisti che sembravano indiani e indiani che si erano raccolti lì come turisti», disse. «Ho l'impressione che voi vi stiate comportando come i peggiori turisti. Un po' di rispetto, ragazzi!». Concesse quattro bis. E quando vedemmo una mongolfiera colorata librarsi sopra il palco, applaudimmo freneticamente, quasi a dare il benvenuto alla visione di una nuova epoca che si stava spalancando dinanzi a noi.

Al pomeriggio, giusto all'ora del tè, Tiny Tim si esibì con il suo ukulele e - incredibile - convinse tutti noi a cantare «There'll Always Be an England and a Land of Hope and Glory», seguito poi da Miles Davis, dai Ten Years After, da Emerson, Lake and Palmer, dai Doors, dagli Who e da Sly and Family Stone, i veri eroi di Woodstock, che suonarono per appena mezz'ora prima di scomparire con la promessa - che si dimostrò poi vana - di tornare la notte seguente.

> «Una mongolfiera si librò sopra il palco Ci sembrò il simbolo della nuova era che cominciava»

Col passare delle ore molti non ce la facevano più e così tanti di noi si persero le esibizioni prima dell'alba di Leonard Cohen e di Richie Havens. Alla sera ci entusiasmammo per Jimi Hendrix. «Grazie per essere stati così pazienti», gridò. «Forse un giorno rifaremo tutto questo». Diciotto giorni dopo era morto. «Siamo andati avanti per cinque giorni e cinque notti, anche se poi ci sono voluti cinque anni per rimettere assieme tutti i pezzi», dice adesso Ray Faulk. «E credo che tutti quelli che non si fecero o che non ruppero con la propria ragazza, si sono divertiti un sacco. Davvero».

Richard Williams

LA CANZONE

Sai cos'è l'isola di Wight?
E' per noi l'isola di chi
ha negli occhi
il blu della gioventù
di chi canta
hippy hippy hippy
Al mercato un dì andai
così per curiosare qui e là
ma non sapevo cosa far
Tra vestiti blu
e giacche lunghe di lamè
ho visto te miraggio bianco
intorno a me...
What is Wight
Dylan is Dylan
What is Wight
viva Donovan ...

(interpretata dai Dik Dik)

INTERVISTA

QUEGLI ANNI DEL ROCK

«Ultimo vero raduno»

Ronnie: non era ancora business

> «In Italia l'evento fu molto celebrato Forse dipese dalla canzone dei Dik Dik ma per me resta l'ultimo show di Hendrix»

Red Ronnie, conduttore di programmi televisivi («Be Bop a Lula», «Roxy Bar») sostiene che sull'isola di Wight si chiuse l'epoca dei mega-concerti

ALL'ISOLA di Wight finì un'era: quella dei grandi festival pop». Parola di Red Ronnie. Anzi, forse quel periodo «si era già concluso a Woodstock», sostiene il conduttore televisivo di programmi musicali come *Be Bop a Lula* e *Roxy Bar*.

Come fu vissuto in Italia l'evento?

«Se ne parlò molto. Mi stupisco che sia stato tanto celebrato. Forse dipese dal fatto che fu l'ultima esibizione "molto pubblica" di Jimi Hendrix. O piuttosto dalla canzone dei Dik Dik, "L'isola di Wight", che uscì nel '70».

Insomma, non fu un successo clamoroso.

«No. Anche il disco vendette molto meno di quello di Woodstock. Lo stesso Hendrix sul palco appariva statico, meno brillante. Possiamo dire che era già morto».

Eppure molti giovani attraversarono mezza Europa per seguire il concerto. Perché?

«Questi mega-festival erano un'occasione per incontrarsi, così come per i punk a Hannover, qualche giorno fa, è stato un pretesto per far casino. E poi c'era l'acido, la droga in voga allora, che circolava a fiumi sotto gli occhi compiacenti della polizia».

Polizia compiacente nel '70? Possibile?

«L'accusa arriva dal pianista Micky Hopkins, che ha suonato con Rolling Stones, Jefferson Airplane e molti altri gruppi: a Woodstock la Cia avrebbe sperimentato per la prima volta la diffusione incontrollata di stupefacenti fra i giovani».

Ci sono prove?

«Tutti si facevano, ma i poliziotti non intervenivano. Un agente, lo si vede nel film, dichiarò di non aver visto circolare droga. Inoltre ho parlato ad alcuni artisti che parteciparono al festival: non riescono a ricordare nulla».

Dopo l'isola di Wight, i mega-concerti sono ripresi negli Anni Ottanta con il «Live Aid». Quelli non li considera?

«E' un discorso completamente diverso perché l'organizzazione in questi casi diventa un'operazione commerciale: i festival recenti sono stati preparati dalle industrie discografiche e sono serviti come trampolino di lancio per gruppi e solisti. Allora tutto questo non c'era. Al limite lo sfruttamento avveniva dopo, con la vendita delle registrazioni dei concerti».

Chi è stato favorito dal «Live Aid»?

«Queen e U2, tanto per fare due esempi. Un gruppo che invece è intervenuto soltanto per beneficienza sono i Duran Duran. Non si esibivano insieme da almeno un anno e mezzo quando ricevettero la telefonata di Bob Geldof, l'organizzatore, che li ricattò moralmente. Disse loro che la presenza della band avrebbe garantito centinaia di milioni in più di diritti televisivi, permettendo di salvare molte più vite di bambini in Africa. Loro accettarono, senza ottenere nulla in termini di ritorno di immagine».

Business o meno, gli artisti italiani sono sempre assenti. Per quale motivo?

«Dipende dal management. Oggi ci riesce Zucchero, perché il suo manager è lo stesso dei Police e di Sting. Altrimenti non c'è possibilità».

Stefano Mancini

LE STAR DI ALLORA

Qualcuno non c'è più, altri sono scomparsi dalla scena. Altri ancora hanno continuato l'attività, magari alternandola a lunghi periodi di «riposo» e a lavori diversi per arrotondare lo stipendio o sperimentare nuove forme di creatività.

GLI «ATTIVI». L'ultimo concerto dei reduci dell'Isola di Wight è quello dei Chicago, al Caesar's Hotel Casino di Atlantic City, il mese scorso. I Moody Blues si sono esibiti di recente a Sun City (Bophuthatswana). Joni Mitchell canta, scrive e dipinge (soprattutto dipinge). Alla pittura si dedica pure Caroline Coon. Anche altri hanno differenziato la propria attività: Richard Neville ha pubblicato mesi fa il libro «Hippy Hippy Shake», il suo resoconto degli Anni Sessanta. Mick Farren scrive commedie per Hollywood.

Joni Mitchell

Sempre per Hollywood, lavora anche Ricky Farr. Poi ci sono i sognatori, come Ray e Bill Faulk, che cercano di far rivivere il Festival dell'Isola di Wight (anche se la loro licenza è scaduta l'anno scorso e un altro promoter ha acquisito i diritti di organizzare il concerto). L'altro Faulk, Ron, se ne sta invece beatamente sull'isola senza particolari progetti musicali. E Jean-Jacques Lebel? Secondo le ultime cronache, risulta essere sempre lo stesso spirito ribelle di 25 anni fa nella sua Parigi.

Joan Baez

IN MOMENTANEO RIPOSO. Sono grandi nomi del rock, fermi tra una rimpatriata e l'altra: Who, Jethro Tull, Supertramp, Procol Harum, il trio degli Emerson, Lake and Palmer, Groundhogs, Ten Years After. Tutte band e solisti che hanno fatto la storia della musica negli Anni Sessanta e Settanta. Altri non si esibiscono da tempo. Tra i più noti troviamo Leonard Cohen, Joan Baez, Donovan, Pentangle, Kris Kristofferson, Hawkwind.

Jimi Hendrix

NON CI SONO PIU'. Tra gli indimenticabili, Miles Davis, Jimi Hendrix, Jim Morrison (Doors), Rory Gallagher (Taste), Keith Moon (Who), Terry Kath (Chicago), Paul Kossoff (Free).

Di Sly Stone, infine, non si hanno più notizie. Sembrerebbe sparito nel nulla, senza aver più dato notizie «artistiche» di sé.

[r. ml.]

Dopo la foto in compagnia di una cantante gay, nuova provocazione della modella

Cindy Crawford: sì all'amore lesbico

«Dà maggiori garanzie fare sesso con un'altra donna»

Richard Gere attore e sex symbol ex marito della supermodella e attualmente impegnato nel film «First Knight»

La mossa potrebbe essere una vendetta nei confronti di Gere, suo ex marito

Nella confessione non cita però nomi

Cindy Crawford nella copertina di «Vanity Fair» insieme con k. d. lang: una foto che fece scandalo

LONDRA

CINDY Crawford non smette di meravigliare. Ora dice che quello con un'altra ragazza è il modo «più sicuro» di fare l'amore. «Il lesbismo - sostiene in veste di guru della nuova sessualità hollywoodiana - sembra proprio un modo molto più raccomandabile per esplorare la propria vita sessuale». Oltre non è andata, ma chi ricorda una copertina della rivista Vanity Fair, in cui l'ex moglie di Richard Gere appariva in una costruita ma significativa posa con la cantante lesbica k.d.lang (proprio così, con le iniziali minuscole), non può resistere alla tentazione di fare nuovi ragionamenti sulla vita privata della supermodella ora riciclata in star dello schermo.

Improvvisamente Cindy, reduce dalle riprese del film «Fair Game» che ha girato con William Baldwin (il marito di Kim Basinger), sembra decisa a garantirsi uno spazio sulle pagine dei tabloid inglesi e americani - questa volta è il turno di Today - con le sue saltuarie dichiarazioni in tema di sesso. E' la prima volta che Cindy ci prova dando il suo certificato di sesso lesbico; ma già qualche mese fa aveva sorpreso non pochi ammiratori prendendosela con il sesso sullo schermo, colpevole a suo avviso di creare nel pubblico false aspettative.

L'erotismo di Hollywood, aveva detto la Crawford, è ingannevole: una ragazza vede un film e si aspetta chissà che cosa. Resta invece delusa di fronte a quello che - a sentire Cindy - è soltanto «una meraviglia che dura tre secondi». Ma quello che era parso tre mesi fa un allarme incompiuto, una sorta di protesta contro la finzione, si completa ora con l'inatteso, clamoroso e controverso pronunciamento sul lesbismo. Quasi una conferma a certe voci che ormai circolano nel mondo dello spettacolo, e che già erano affiorate quando il matrimonio con Gere teneva ancora, spingendo l'attore a spendere decine di milioni per smentire tutte le dicerie su una pagina a pagamento del Times.

Viene il sospetto che quella di Cindy Crawford - allora come oggi - siano maligne bordate, una sorta di vendetta a scoppio ritardato contro l'ex marito. Lui la tradiva a Londra con una giovane e avvenente fotomodella inglese, durante la lavorazione del film «First Knight»? E lei fa sapere al mondo di che pasta è fatto in realtà, nell'intimità dell'alcova, quel presunto supermaschio. Prima affermando che il sesso nella vita di tutti i giorni non ha il corollario di gemiti e passione cui le star ci hanno abituati. Poi dicendo esplicitamente che il sesso con un'altra ragazza offre maggiori garanzie.

Ma è solo un sospetto. Perché Cindy si guarda bene, nella sua inattesa confessione, dal fare nomi o citare episodi personali. Anzi fa sapere che da quando ha lasciato la passerella per dedicarsi al cinema ha promuto il tasto dello stop sulla sua vita sessuale. Da quando fa l'attrice, tuttavia, non ha perso occasione di farsi ritrarre in pose sempre più vampiresche ed epidermiche. Alla fine molti si erano convinti che la posa dell'«eternamente insoddisfatta» non fosse che uno spunto pubblicitario, che la protesta pubblica fosse un tentativo di rendersi interessante senza scivolare nel clamore hollywoodiano delle assatanate dal sesso, nel solco delle Mae West e delle Jean Harlow. Ora è andata oltre: è diventata - almeno a parole - una fra le centinaia di insospettabili attrici che di sesso non hanno proprio voglia e, semmai, preferiscono le loro segretarie.

[f. gal.]

IL CASO

LA BELLEZZA MISURATA

«Non voglio che chi non ha un bel fisico passeggi in costume per le vie»

«Sei brutta, niente bikini»

Il sindaco di Diano Marina: multatele

DIANO MARINA

SE il seno non ricorda Claudia Schiffer, i glutei distano anni luce dal sedere di Naomi Campbell e la vita non rievoca una dieta di vera sofferenza, Diano Marina non fa per voi. O meglio, il vostro bikini non fa per Diano Marina. Sì, perché l'amministrazione comunale leghista (oggi confluita nel Lif anti-Bossi) ha deciso di disciplinare shopping e passeggio in «due pezzi». Porte aperte alle bellone. Ma le racchie? I bikini li indossino in spiaggia. E va bene così.

Non c'è ancora un'ordinanza, non c'è un decreto. Per ora si va sulla parola. Saranno i vigili a valutare i criteri di estetica e di «bon ton» da spiaggia. Ma sulla base di quali regole? Al vigile potrebbero piacere le grassone o le «donne-grissino». Sarà un decalogo, una «charta» che eviti discriminazioni su cosce e pance abbondanti, seni cadenti e glutei da dimenticare. Detto, fatto. Il vice sindaco Elio Novaro ha preparato un incarico per il professor Stefano Zecchi, docente di estetica all'università Cattolica di Milano e cittadino onorario di Diano. Sarà lui, vero esperto del «bello», ad indicare dimensioni delle tette, consistenza del sedere, perfezione della linea delle gambe, pancia piatta e caviglie sottili. Dieci punti. Soltanto chi dimostrerà di rispondere almeno a otto dei requisiti richiesti su dieci potrà passeggiare per le strade di Diano Marina in «due pezzi». Una domanda sorge spontanea: chi palperà i glutei per sincerarsi che siano sodi e non cadenti? C'è da giurare che all'ufficio personale del comune le domande di assunzione aumenteranno. E i vigili, oltre al bollettario per le contravvenzioni, avranno in dotazione anche un metro?

Ma non è tutto. E i signori uomini? Potranno passeggiare in strada in mutande da bagno? Niente paura, anche per loro ci sarà un decalogo. E chi, meglio di Marina Ripa di Meana potrà indicare i dieci punti essenziali della bellezza dell'uomo?

Il sindaco, senatore Andrea Guglieri, precisa di non avere emanato alcuna ordinanza: «Non c'è bisogno di un decreto per stabilire come bisogna vestirsi sulla passeggiata a mare e nelle vie centrali limitrofe alle spiagge» spiega. E aggiunge: «I nostri vigili sanno perfettamente come devono comportarsi».

Secondo Guglieri, una bella donna in bikini, «fa immagine»: una racchia, invece, non si può tollerare quando espone al sole una percentuale eccessiva di epidermide. «In spiaggia, nessun problema, un po' per strada...» ammonisce il senatore-sindaco.

Nel futuro immediato di Diano Marina, oltre ad un assessore alla Bellezza, c'è anche l'esercito. Sì, perché Guglieri per salvaguardare la sua cittadina dalla presenza di disturbatori, nomadi e saccopelisti, ha chiesto l'aiuto delle Forze armate. «In estate siamo in 70 mila, Diano è in piena emergenza. Per questo ho interpellato lo Stato maggiore dell'esercito per sondare la concretezza della mia proposta. Dal prossimo anno potremo avere i nostri ragazzi di leva a presidio delle vacanze e della tranquillità di tutti». Saranno i «Vespri di Diano»?

La Liguria dei divieti non si limita al Dianese: ad Alassio, Roberto Avogadro, giovane e dinamico sindaco fedele al Carroccio, ha fatto affiggere sui muri della città il decalogo del turista: vietato girare in bikini, in ciabatte e, gli uomini, a torso nudo. Ma è anche vietato entrare nei negozi con un cono gelato in mano. Tanti, forse troppi divieti. E i turisti? «Tutto va a gonfie vele - dice il sindaco - loro sono soddisfatti».

Gian Piero Moretti

Il sindaco e una foto del catalogo Parah

LA LIGURIA **DEI DIVIETI**

Alassio

Per le strade della cittadina è vietato alle donne camminare in bikini, agli uomini girare a torso nudo e in ciabatte. Il divieto del bikini è stato adottato anche da Imperia, Finale, Sanremo e Noli

Ventimiglia

Nella città di confine l'attenzione è caduta sulle biciclette: è stato infatti deciso di punire chi le parcheggia lungo i marciapiede, dal momento che potrebbero intralciare le passeggiate dei turisti

Portofino

La perla della Riviera di Levante ha dichiarato guerra alle biciclette, sfrattate dalle viuzze del piccolo borgo. Sul monte che sovrasta l'abitato, invece, vietate le passeggiate a cavallo

Rapallo-Chiavari

«Non si entra nei negozi con i coni gelato»: così ha deciso Rapallo, città in cui anche i nomadi non trovano ospitalità. Nella vicina Chiavari, invece, la censura è sui camper, sfrattati dai parcheggi

L'Osservatore Romano: «Ricordate la croce uncinata». E Kohl si schiera con la Chiesa

La guerra del crocifisso

Vaticano contro la sentenza tedesca

CITTA' DEL VATICANO. Austria e Germania nel ciclone della «battaglia del crocefisso», mentre l'«Osservatore Romano» critica duramente la sentenza della Corte Costituzionale di Karlsruhe, secondo cui la presenza del crocefisso nelle aule scolastiche viola la libertà di coscienza. Nessuna reazione ufficiale da parte della Santa Sede; e d'altronde non potrebbe essercene, perché la decisione della Corte è un problema tedesco, anzi bavarese, e quindi di competenza dei cattolici di laggiù. Ma l'organo ufficioso del Vaticano, l'«Osservatore Romano», naturalmente non è rimasto muto, e ha ribaltato la motivazione della sentenza, affermando che togliere i crocefissi imposti nelle aule bavaresi da un'ordinanza ministeriale «costituisce violazione della libertà di religione sancita dalla Costituzione».

«Nel momento in cui l'Europa è presa dalla memoria storica della guerra che uccise l'uomo in nome di un emblema malvagio come la croce uncinata - ricorda ai tedeschi il commentatore del quotidiano - [illegible] che si toglie dalle scuole, in nome di un malinteso pluralismo religioso, quel crocefisso che è segno dell'amore di Dio per tutti gli uomini. Ogni qualvolta si è distaccato dalle proprie radici spirituali e culturali cristiane, il Vecchio Continente si è avviato alla catastrofe. La storia non insegna proprio nulla?» E', sviluppata [illegible] altre parole, la tesi esposta a caldo dal Presidente della Conferenza Episcopale tedesca, Mons. Karl Lehmann, che ha minacciato battaglia: «I vescovi tedeschi - ha detto - non si rassegneranno a questa decisione... L'allontanamento delle croci dalle aule non ricorda un buon passato nel nostro paese». Un [illegible] all'ordine nazista di sostituire i crocefissi con la foto di Hitler.

E i vescovi non saranno certo soli nella loro battaglia. Ieri il Cancelliere Helmut Kohl ha preso posizione nella polemica sollevata dal ricorso di due genitori bavaresi seguaci delle teorie antroposofiche di Rudolf Steiner. «Sia per me che per l'Unione Cristiano Democratica - ha commentato il Cancelliere Federale - la sentenza della Corte Costituzionale è incomprensibile». L'ordinamento della società tedesca è costruito, secondo Kohl, «sui valori di base della tradizione cristiana. Dopo le amare esperienze fatte in questo secolo con le ideologie anticristiane, siamo tenuti a tramandare questi valori alle generazioni future».

Ma venti di guerra cominciano a spirare anche in Austria, dove la comunità cattolica è già scossa da crisi di fiducia nei confronti dei vertici ecclesiali. Il «Forum Liberale», un partito centrista di opposizione, ha annunciato che aprirà una campagna per eliminare i crocefissi dalle scuole, e per rinegoziare il Concordato in vigore fra Vienna e la Santa Sede. La portavoce del Forum, Heide Schmidt, ha ironizzato ieri sulla «trinità composta dai ritratti del Presidente della Repubblica e del governatore provinciale, sormontati dal crocefisso, esposta in ogni [illegible]. «Un inammissibile atto di culto», questa trinità, secondo il Forum; mentre un luminare di diritto costituzionale, Heinz Meyer, dell'Università di Vienna, ha sostenuto l'ammissibilità per la legge austriaca degli argomenti adottati dalla Corte Costituzionale tedesca.

Appare improbabile invece che il problema possa varcare le Alpi; e forse questo spiega perché il quotidiano dei vescovi, «Avvenire», ieri dedicava solo poche righe al [illegible]» bavarese. Né i Patti Lateranensi del 1929 né il nuovo Concordato stipulato nel 1984 toccano il problema «crocefisso». La materia è regolata da due Regi Decreti, del 1924 e del 1928, che prevedono l'affissione della croce e del ritratto del Capo dello Stato nelle scuole, nelle aule di Tribunale e nei pubblici uffici. A differenza che in Baviera, dove un'ordinanza ministeriale imponeva l'affissione del crocefisso, in Italia, come rileva l'Associazione Nazionale dei Presidi, «il crocefisso non va imposto né vietato, ma la decisione di esporlo va lasciata all'[illegible] dei singoli istituti, anzi delle singole classi, secondo un principio di autonomia e di parità». Nel 1988 una polemica, e un ricorso alla Suprema Corte, si conclusero con una sostanziale «assoluzione» del crocefisso nelle scuole. «Simbolo - affermò il Consiglio di Stato - della civiltà e cultura cristiana, e un valore universale, indipendentemente dalle specifiche confessioni religiose».

Marco Tosatti

FAVOREVOLI E CONTRARI

Vittorio Messori e qui sopra Sergio Quinzio

SERGIO QUINZIO. «Il crocifisso non è più un simbolo di umanità per tutti. Molti ci vedono ormai il simbolo di una concezione sacrale, pessimistica, sacrificale della vita, che considerano superstiziosa e superata. Certo, toglierlo potrebbe affrettare il processo di scristianizzazione».

MONS. RIBOLDI. «Togliere il Crocefisso significa privare i giovani di un riferimento importante e universale. Perché rimuovere un segno positivo che di certo non danneggia nessuno? Cosa metteranno adesso al posto della croce? Un corno, forse?»

GIANNI BAGET BOZZO. «E' un riflesso giacobino e anticulturale e mostra come le costituzioni non proteggano i diritti dei popoli: separarsi da quel simbolo vuol dire cadere nei disastri che la storia ha già prodotto, specialmente in Germania».

VITTORIO MESSORI. «Non mi scandalizzerei affatto se si togliessero i crocefissi: Il Cristianesimo non è l'Islam: non impone la fede, la propone.

ANALISI

Simbolo che contesta la società mondana

Al primi di maggio 1938, quando Hitler venne a Roma, ospite del fascismo, Pio XI, non sopportando una città invasa da croci uncinate, si ritirò per protesta a Castel Gandolfo. Gridò contro il fatto che, nella città dei Papi, si «inalberasse una croce che non era la croce di Cristo». Nella storia del cristianesimo era arrivata una croce che faceva scandalo ai cristiani. Nel mondo della vecchia cristianità, pur piena di peccati, fino allora aveva trionfato soltanto la croce di Cristo, simbolo di dolore, ma anche di salvezza.

«La tua croce è fonte di benedizione e causa di tutte le grazie», pregava papa Leone Magno, rivolgendosi a Cristo. Dal cristiano essa veniva salutata con la grande aspettativa della redenzione: *«Ave, Crux spes unica»*. I tormentati crocefissi bizantini potevano significare la crudezza del dolore, ma le splendide croci gemmate, prima ancora di essere distorte a regalo o frivolo ornamento, erano il segno della preziosità della Grazia e della redenzione.

Il cancelliere Helmut Kohl

E, tuttavia, i cristiani già da tempo hanno imparato da San Paolo che la croce di Cristo è anche «scandalo per i giudei e stoltezza per i pagani». E' probabile che, oggi, sia scomparso lo «scandalo» per i «giudei»: su di loro, per secoli, i cristiani hanno gettato la responsabilità della morte di Cristo, una responsabilità che, in definitiva, è stata cancellata dal Concilio Vaticano II e dai nuovi rapporti tra le due religioni. Ma il popolo ebreo, con lo «shoa», il grande olocausto del tempo del nazismo, ha provato anch'esso che cosa significhi il peso di una croce: quella uncinata. E' di quella croce, non di quella di Cristo, che oggi si scandalizza il popolo degli ebrei.

Se, allora, al tempo di San Paolo, per i «pagani» il «legno» della morte di Cristo era soltanto il supplizio ignominioso applicato ai ribelli, ai ladri, ai briganti, ai pirati, quindi il supplizio del disonore, il supplizio «servile», dei servi, degli schiavi; probabilmente, ora, per i «pagani» di oggi, quel «legno» è visto soltanto come un segno di dolore e di sofferenza da non mettere nel conto della propria vita: la sofferenza come ignominia in una società di delizie consumistiche e di ricerca di soddisfazioni. Forse per questo, ora, si vogliono rimuovere le croci dalle pareti delle scuole e dei tribunali. In fondo, è forse la stessa rimozione che politici e nazioni civili, soddisfatti dei propri egoismi, stanno facendo delle «croci» dove si immolano ogni giorno gli uomini, le donne, i bambini della Bosnia e dell'Africa.

E' evidente che «croce» qui è l'«avvenimento» Cristo e tutto ciò che esso rappresenta di redenzione, ma anche di contestazione alla civiltà mondana. Dice San Paolo, con la sua veemenza, nella prima lettera ai Corinti: «Io non so altra cosa se non Gesù Cristo e questo crocifisso... Il linguaggio della croce è follia per quelli che si perdono, per noi è potenza di Dio... Noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i giudei e follia per i greci, ma egli è potenza di Dio e sapienza di Dio. Poiché la follia di Dio è più sapiente degli uomini e la debolezza di Dio è più forte degli uomini. Non ha forse Dio reso stolta la sapienza di questo mondo?».

La croce di Cristo è dunque giudizio sull'uomo e sul mondo, è scoprimento della miseria interiore dell'uomo. E' la contestazione di ogni impostazione mondana della potenza, del prestigio, della cultura. Non è da meravigliarsi, se c'è chi si affanna per togliersela dalla vista.

Domenico Del Rio

INTERVISTA

IL PROF. NEMICO DELLE CROCI

«Via anche in Italia»

«Tornerò a battermi per la causa»

Vittoria Migliano si è battuta per togliere i crocifissi dalle aule in Italia

> «Io e la mia famiglia contro l'ingerenza nello Stato di un'altra istituzione»

CUNEO

«QUESTA sentenza della Corte Costituzionale tedesca mi dà la forza e il coraggio per continuare nella mia battaglia per la laicità dello Stato». Il professor Marcello Montagnana, docente di disegno e storia dell'arte in pensione, ha accolto con grande soddisfazione la decisione dei giudici federali. «Anche se da un Paese straniero, viene confermata la serietà delle mie argomentazioni e mi si compensa delle amarezze subite e delle accuse ingiuste».

La famiglia Montagnana è impegnata da anni nella «guerra» contro i crocifissi negli uffici pubblici. Aveva iniziato la moglie, Maria Vittoria Migliano, nel 1988. La donna, allora insegnante nell'istituto tecnico industriale di Cuneo, aveva chiesto la rimozione dei crocifissi dalle aule scolastiche. La protesta era giunta al tavolo del ministro della Pubblica istruzione, ma il risultato era stato negativo. In base a un parere del Consiglio di Stato, il ministero aveva risposto che «siccome la maggioranza degli italiani è di religione cattolica, è legittima l'esposizione del crocifisso nelle aule».

L'anno scorso è sceso in campo il marito. Chiamato a fare lo scrutatore durante le elezioni politiche del 27 e 28 marzo, l'ex professore di disegno ha risposto «no».

Per quale ragione?

«Perché manca una disposizione del ministero dell'Interno che obblighi alla rimozione di qualsiasi simbolo dai seggi elettorali, in modo uniforme in tutto il Paese».

Dopo il «gran rifiuto» arrivano i fulmini della magistratura. Marcello Montagnana riceve un avviso di garanzia dalla procura presso la pretura di Cuneo: l'ex insegnante-scrutatore non aveva adempiuto a un obbligo di legge.

Il giudice l'ha già convocata?

«Sono ancora in attesa di una chiamata, la vicenda si è un po' congelata. Ma una cosa è certa: se nell'ufficio del magistrato inquirente c'è un crocifisso, una domanda la rivolgerò io al giudice: si sente rappresentante della Repubblica italiana o di uno Stato straniero? E alle sue domande non risponderò, sono disposto a tutto pur di difendere un principio sacrosanto, quello della laicità dello Stato».

Ma perché ce l'ha così tanto con la religione cattolica?

Montagnana s'infervora: «Non sono intollerante nei confronti della religione e della Chiesa. Ho molti amici cattolici e di altre confessioni, che stimo e apprezzo. Quello che non riesco a sopportare è l'ingerenza di un'altra istituzione nello Stato. Pensi che la Corte Costituzionale italiana ha il crocifisso nell'aula delle udienze, dove pronuncia le sue sentenze, è inaccettabile».

Gilberto Ferrando

Flavio Riva ai familiari delle vittime: assalirono per ucciderci. Oggi i funerali

«Rapina? E' stata un'esecuzione»

Massacro in Zaire, il racconto del superstite

MILANO. «Non erano predoni. Quella è stata un'azione di guerra, compiuta da uomini in divisa che parlavano lo zairese. Sono loro che hanno sparato con i Kalashnikov, sono loro che hanno ucciso la piccola Roberta a colpi di machete». Si dispera Lodovico Lamberti, il padre di Michelangelo, uno dei sei italiani massacrati domenica scorsa nel parco dei gorilla.

Si dispera ma smorza i toni, dopo le [illegible] polemiche con le autorità italiane che «non hanno fatto nulla». Aveva minacciato di ritirare la bara di suo figlio dalle commemorazioni solenni che avverranno oggi, alla presenza del cardinal Martini, nella basilica di Lecco. Aveva minacciato, ma adesso dice che non gli importa più nulla, se ci saranno autorità e tricolori.

L'arrivo delle sei salme è previsto per questa mattina, alle 11,20 all'aeroporto di Linate. Le bare di zinco, la più grande pesa 210 chili, verranno poi trasportate alla basilica di San Nicolò per le esequie solenni. Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha incaricato un funzionario del ministero di porgere personalmente le sue condoglianze ai parenti delle vittime. Il sindaco di Lecco ha dichiarato il lutto cittadino. I negozianti hanno annunciato che abbasseranno le saracinesche. E tutti si chiedono ancora: perché?

Perché quella che doveva essere una gita di un gruppo di volontari e di due bambini, nello Zaire per costruire un serbatorio dell'acqua, per portare aiuto, è finita nel sangue. Con i Kalashnikov, i machete, la Toyota dei volontari crivellata di colpi.

«E' stata un'azione di guerra. E' falso sostenere che siano stati dei predoni. Loro non hanno toccato nulla, solo qualcuno sopraggiunto dopo ha depredato i cadaveri», ripete come in un'ossessione Lodovico Lamberti. Quello che sa lo ha saputo da Flavio Riva, uno dei due superstiti ancora sotto choc. Che non ha mai voluto parlare con i giornalisti, che ha detto tutto quello che sapeva a «Mondo giusto» e ai parenti dei suoi amici massacrati nella foresta.

E che forse dovrà ripetere tutto a un magistrato di Lecco, a cui la Farnesina ha inviato tutta la documentazione in possesso delle autorità italiane, se riterrà necessario aprire un'inchiesta.

Al di là delle polemiche l'attenzione è tutta sull'ospedale di Varese, dove è ricoverata Noella Castiglioni, l'altra sopravvissuta alla strage, anche se ferita in modo grave. Le sue condizioni sono stazionarie, dicono dall'ospedale, ma per il momento non si può fare nulla per stabilizzare la spina dorsale gravemente colpita da un proiettile.

[r. m.]

Aggressione nella notte: la giunta comunale ha sospeso il programma di spettacoli nell'area

Stuprata nel parco da quattro nordafricani

Firenze: li aveva avvicinati per comprare una dose di hashish

FIRENZE. Le luci dei riflettori, il ritmo della musica, gli schiamazzi festosi di un bar all'aperto e a due passi il buio della notte, la droga, la prostituzione, la violenza. In questo ambiguo miscuglio che è il Parco delle Cascine s'è consumato lo stupro, l'ennesimo di quest'estate marchiata dalla violenza alle donne, di O.P., una ventenne di Firenze.

Ad aggredirla e ad abusare di lei fra i cespugli, sul greto dell'Arno, sarebbero stati quattro nordafricani. O.P. è ancora in stato di forte choc e non è stata per ora in grado di ricostruire in dettaglio cosa le è capitato. La polizia ha comunque già fermato 11 persone fra cui alcuni albanesi e un italiano.

A trovarla barcollante e in stato confusionale, mentre si aggirava senza meta tra gli alberi del parco, è stata Carlotta, una «professionista» della strada, alla quale non è stato necessario interrogare la ragazza per capire cosa le era successo. E' stata la prostituta a telefonare in questura e a dare l'allarme. Giovedì notte la ragazza era tornata a casa, dove vive con la madre, all'1,30 visibilmente contrariata. Aveva appena litigato con il fidanzato, lui non voleva che continuasse a fumare droga. O.P. ha cominciato a discutere animatamente anche con la mamma, poi le ha chiesto il permesso di uscire di nuovo nel cuore della notte. Al rifiuto della donna, ha aperto l'uscio di casa e se n'è andata ugualmente. Destinazione il Parco delle Cascine che di notte si trasforma in un bazar del sesso a pagamento e dello spaccio, ma dove da luglio sono stati organizzati spettacoli musicali nel tentativo di recuperarlo alla città. Con l'autostop è arrivata fino alla zona del «Pratone» e qui si è probabilmente messa a cercare dell'hashish. Ed è caduta in trappola. Uno spacciatore, che forse la ragazza conosceva per aver già comprato da lui della droga, si è offerto di vendergliela. O.P. lo ha seguito per una cinquantina di metri inoltrandosi verso il buio. Alla fine del percorso, però, c'erano ad attenderla altri tre nordafricani che l'hanno immobilizzata e hanno abusato di lei.

Nel frattempo la madre, non vedendola tornare a casa, si era allarmata e, insieme al marito, dal quale vive separata, ha cominciato a cercarla. Conoscendo le abitudini della figlia, i genitori sono arrivati alle Cascine dove hanno visto una pattuglia della polizia. E' dagli agenti, che nel frattempo avevano avuto la segnalazione di Carlotta, che hanno saputo cos'era accaduto alla ragazza già ricoverata all'ospedale di Careggi.

La notizia dello stupro alle Cascine è scoppiata come una bomba in una città avvezza a considerare il grande parco lungo l'Arno come una zona che all'imbrunire diventa poco raccomandabile, ma che quest'estate si era cercato di recuperare con una serie di spettacoli musicali organizzati nel grande anfiteatro. La musica e un bar all'aperto stava attirando ogni sera migliaia di persone. Progressivamente, però, una fauna di spacciatori e consumatori abituali di «fumo» aveva emarginato il pubblico d'altro tipo. Così, dopo il grave fatto di ieri notte, la giunta comunale ha deciso l'immediata interruzione del programma d'accordo con la società che lo aveva proposto e organizzato.

«Siamo stati sopraffatti da un clima d'illegalità - afferma il presidente della società, Daniele Locchi -. D'altra parte, il parco era già un luogo di illeciti d'altro tipo».

Francesco Matteini

In tilt l'impianto a Portoferraio: rifornimenti con le bettoline. Nei guai anche l'Argentario

Nelle isole turisti senz'acqua

Dall'Elba a Capri scatta l'emergenza

ROMA. Sui turisti in [illegible] a Capri, all'Elba o all'Argentario incombe una minaccia: la carenza d'acqua. La situazione alla vigilia di Ferragosto si preannuncia davvero critica. Autobotti e bettoline sono mobilitate per risolvere l'emergenza idrica dell'isola d'Elba.

Nel momento più «caldo» dell'intera stagione turistica, quando si calcola che siano almeno 250 mila gli ospiti dell'isola dell'arcipelago toscano, l'acquedotto locale ha iniziato a fare i capricci. Nessun problema meccanico, solo una richiesta d'acqua superiore alla portata della struttura. Una situazione di una tale gravità da costringere la Comunità montana a varare un piano [illegible] interventi eccezionale che prevede il rifornimento delle maggiori località elbane tramite autobotti e bettoline. Le autobotti sono state utilizzate a San Piero e Marciana, mentre le bettoline riforniscono in continuazione Portoferraio, Cavo, Sant'Andrea e la stessa Marciana.

Ma i provvedimenti per tamponare la difficile situazione [illegible] si sono esauriti qui. A Cavo, grazie ad un accordo tra Comune e Usl è stato deciso di tornare ad attingere acqua da [illegible] pozzo che era stato in precedenza chiuso per la presenza di residui fissi, [illegible] il ferro, al [illegible] di [illegible] limiti previsti dalla legge. E' un provvedimento che ha consentito di aumentare la quantità d'acqua a disposizione di abitanti e turisti, ma che ha costretto il sindaco di [illegible] Marina a [illegible] un'ordinanza che ne vieta comunque l'uso potabile.

Dall'Elba all'Argentario, il procuratore di Grosseto ha disposto il sequestro di pozzi, autobotti e depositi idrici privati ai quali si sta facendo ricorso per far fronte alla carenza d'acqua e dei quali sono provvisti molti residence, alberghi e abitazioni private. Il magistrato ha comunque affidato i depositi sequestrati agli stessi proprietari obbligandoli a osservare l'ordinanza che prevede che l'acqua [illegible] potabile di pozzi e depositi possa essere utilizzata solo per uso esterno se trattata [illegible] sostanze clorate.

A Capri è un'estate sfortunata. Dopo l'allarme lanciato da Legambiente sull'inquinamento di alcuni tratti di mare, ora scatta l'emergenza per l'acqua corrente. Un guasto alle condotte sottomarine costruite nel '67 ha messo ko il sistema di approvvigionamento idrico. [illegible] sindaco è stato costretto a ordinare un drastico razionamento: i rubinetti rimangono a secco per alcune [illegible] del mattino e del pomeriggio secondo un «calendario» prefissato.

Per alleviare la sete dei capresi è stato predisposto un servizio di rifornimento da parte di navi-cisterna provenienti da Napoli. «La situazione, però, rimane grave» avverte il sindaco, il quale accusa la società costruttrice delle condotte. «[illegible] società danese Nkt dovrebbe provvedere alla fornitura dei pezzi di ricambio e all'invio dei suoi tecnici, ma ancora non l'ha fatto. Ho saputo che i responsabili dell'azienda hanno preferito mandare un'équipe in Germania per riparare un elettrodotto in avar[illegible]. Il sindaco è su tutte le furie: minaccia di denunciare la società danese e chiedere [illegible] risarcimento per i danni subiti. Ma anche se i tecnici interve[illegible] nei prossimi giorni, i lavori durerebbero a lungo: i guasti alla condotta sottomarina, infatti, sono gravi e necessitano di interventi complessi. **[r. cri.]**

Nella perla campana rubinetti a secco per alcune ore al mattino e al pomeriggio

In alto uno scorcio dell'Elba. Nell'isola toscana l'acquedotto è andato in tilt, difficoltà [illegible] 250 [illegible] turisti

Inghilterra [illegible] secco

Da 20 anni mai così caldo
Uso dell'acqua razionato

LONDRA. Anche l'Inghilterra, il Paese delle piogge eterne e dei prati verdi, è improvvisamente nella morsa della siccità. In alcune regioni sono già in vigore divieti per qualsiasi uso che non sia strettamente casalingo, per esempio per innaffiare il giardino; in altri, mentre le riserve idriche si abbassano in modo preoccupante, sono previsti divieti ancor più severi nei prossimi giorni, forse già da lunedì. Non siamo al razionamento, ma di questo passo si arriverà anche a quello e alle autobotti per rifo[illegible]ire d'acqua le comunità dove la pressione nelle tubature è un problema cronico. L'unica speranza è la pioggia; ma le previsioni dicono, ancora per qualche tempo, sereno e sole.

E' l'estate più calda da quella del 1976, che già aveva messo a dura prova le risorse idriche. Se le tubature [illegible] sono prosciugate, per ora, è soltanto perché l'inverno - [illegible] dei più piovosi del secolo - aveva provveduto a riempire tutti i serbatoi naturali e artificiali. Anziché rallegrarsi di un'estate così rara - da un mese e mezzo trionfano caldo e bel tempo - gli inglesi si lamentano dei loro giardini bruciati, dei fiori appassiti e dell'erba secca come in Italia o in Spagna.

Alla loro pioggia e all'estate più che temperata - talora fredda - gli inglesi sono molto più avvezzi che al sole. Ieri a Londra il termometro è tornato a segnare 32 gradi e gli allibratori hanno abbassato le quotazion[illegible] per chi scommette che si toccheranno i 38 gradi, un record assoluto per le isole britanniche. Di fronte alle temperature più elevate, e a una città dove l'aria condizionata non è di casa, ricompare la «sindrome della lucertola»: distinti signori e pudiche segretarie che approfittano di qualsiasi fazzoletto di erba, nel centro stesso della City, per spogliarsi e prendere la tintarella nell'intervallo di colazione.

[illegible] [illegible] è tutto così folkloristico. Gli agricoltori si lamentano: alcuni raccolti vanno male e la fienagione, per alimentare gli animali durante l'inverno, è praticamente bloccata. Ma l'irrigazione è tabù. Nel Lake District [illegible] intero villaggio, da anni sommerso dopo la formazione di un lago artificiale, è ricompars[illegible] un fantasma. Nel Nord-Ovest del Paese, dove non c'è stata da quattro mesi una pioggia degna di quel nome, proibiranno da lunedì l'uso delle canne per annaffiare. Ci saranno multe per chi laverà l'auto; e mezza Inghilterra sembra avviata su quella strada. Molte società calcistiche, di fronte ai divieti, hanno reagito protestando che senza acqua gli stadi rischiano di ingiallire e rovinarsi. Ma neppure per loro si fanno eccezioni; ed è quindi con malcelata irritazione che privati cittadini e autorità sportive si piegano alla siccità. **[f. gal.]**

Condannati alla Grande Sete

Allarme rosso: riserve verso il prosciugamento

I ricercatori: entro 40 anni scoppierà probabilmente in Africa il primo idro-conflitto

CRONACA DI UNA CATASTROFE ANNUNCIATA

WASHINGTON

ALLA periferia di Città del Messico, il corteo [illegible] candidato alle elezioni si arresta sollevando [illegible] pneumatici una tempesta di polvere: la sua voce non promette agli elettori pace e lavoro, ma qualcosa cosa di infinitamente più prezioso e raro: l'acqua. [illegible] lago Aral, il [illegible] grande serbatoio naturale dell'ex Unione Sovietica, il livello è diminuito di due terzi negli ultimi trent'anni. Quel che resta è veleno. Il Colorado, il «mighty river», il grande fiume che disseta il West americano è ormai talmente basso, nei giorni d'estate, che l'acqua evapora nei canali di irrigazione prima di raggiungere i campi. La verde Inghilterra ingiallisce [illegible] una stagione di prodigiosa siccità. In India, settemila villaggi hanno perduto le loro fonti d'acqua negli ultimi 20 anni. Nella Cina del boom economico c'è acqua abbondante soltanto per sostenere 700 milioni di persone. Peccato che i cinesi siano ormai oltre un miliardo e cento. Alla fame, antica compagna di viaggio delle moltitudini cinesi, si è affiancata una sorella malvagia: [illegible] sete.

Cronache dalla Grande Sete. Scene dall'incubo [illegible] incombe sul mondo e sembra una semplice storia estiva, destinata a sciogliersi nelle piogge e nelle allu[illegible] d'autunno, fino alla prossima, temporanea siccità stagionale. Ogni estate, fra la naturale secchezza [illegible] clima e [illegible] straordinaria domanda d'acqua, riaffiorano dai rubinetti asciutti e dai [illegible]ti aridi le cronache della sete. Ma quel che sembra stagionale [illegible] bagnanti costretti al razionamento sulle solite isole, nei soliti paesi di mare, è diventato normale, permanente per centinaia di milioni, per [illegible] miliardo e duecento milioni di [illegible] umani. Se il [illegible] d'acqua continuerà a crescere come è cresciuto in questo secolo, la sete è il futuro che attende tutti, annuncia non un ambientalista in vena di millenarismo, [illegible] la serissima Banca Mondiale.

In questi giorni, Hollywood sta proponendo al pubblico americano [illegible] più [illegible] film [illegible] prodotto, «Waterworld», saga del nostro pianeta sommerso dalle acque dei Poli disciolti, con un Kevin Costner trasformato in anfibio al prezzo di 350 miliardi di lire. La realtà, avverte invece la Banca Mondiale, è esattamente opposta. L'equazione della sete è semplice, sul ga[illegible] dei problemini «rubinetto e vasca da bagno col buco» che ci facevano impazzire alle medie: la quantità di acqua potabile diminuisce per effetto dell'inquinamento e per la «desertificazione» di superfici coltivate troppo intensamente e ci sono sempre più rubi[illegible], [illegible] mondo. Risultato dell'equazione: la Grande Sete.

In un mondo tormentato dalla «catastrofe del giorno», perseguitato da piazzisti di paure e di apocalissi, [illegible] siccità prossima ventura potrebbe essere relegata nello stesso cassetto dove abbiamo buttato il virus Ebola, l'inverno nucleare o l'effetto serra. Nella nostra Europa dal clima temperato e dai grandi fiumi, il pensiero che il rubinetto possa un giorno essiccarsi può sembrare fantastico, come l'ipotesi di un'invasione da Marte. [illegible] nelle carte che [illegible] Banca Mondiale ha presentato questa settimana, e negli studi che essa ha consultato, ci sono dati, fatti, circostanze capaci di far riflettere anche il più convinto eco-scettico.

La Grande Sete non è un «modello matematico», [illegible] scenario prodotto [illegible] un computer per i secoli a venire. La [illegible]si dell'acqua è già cominciata. Se non la riconosciamo, se non la vediamo, è perché, come la fame, [illegible] se non ci tocca ancora personalmente. Ma già milioni di altri esseri umani vivono cronicamente con la gola secca. Ventisei nazioni, in Africa, Asia e America Centrale si trovano già in una condizione di «scarsità [illegible]». Ottanta [illegible] «borderline», al [illegible]fine della siccità permanente. Città del Messico, il più affollato agglomerato urbano del mondo con i suoi [illegible] milioni di abitanti, succhia l'acqua dal suo sottosuolo a un ritmo ormai insostenibile: la falda che la disseta scende di quasi tre metri ogni anno. Centocinquanta milioni di persone [illegible]vono bere acqua non potabile, fonte del[illegible] prima causa di morti premature nel mondo, che non è la sigaretta, il colesterolo, la guerra, ma la banale dissenteria.

Segnali di competizione per strapparsi l'acqua fra città e campagne, fra agricoltura e industria, fra nazioni vicine sono già evidenti in Medio Oriente, in India, nelle Americhe, persino negli Usa dove gli Stati del West si contendono l'acqua [illegible] Colorado alla quale si abbeverano uomini e animali. «Il problema è enorme e cresce ogni giorno», conclude il vicepresidente della Banca Mondiale, Ismail Serageldin. Naturalmente i costi per affrontarlo [illegible] proporzionali. Per calmare la sete del [illegible]ndo sarebbero necessari investimen[illegible] di 600 miliardi di dollari nei prossimi dieci anni: quasi un milione di miliardi di lire.

Non accadrà, naturalmente. Poiché sono le nazioni ricche [illegible] sole che potrebbero spendere cifre del genere, e le nazioni ricche hanno [illegible] [illegible] abbastanza acqua, i soldi non si troveranno. Almeno non sino a quando, come prevedono gli studiosi, il mondo non assisterà alla prima quanto inevitabile «guerra per l'acqua» della sua storia. E miliardi, vite umane e parole inutili [illegible] dovranno essere spesi per mandare Caschi blu e per dividere nazioni in guerra tra loro per il controllo di un fiume o di una falda acquifera sotterranea. I ricercatori hanno anche azzar[illegible] un dato: «Entro 40 [illegible], dunque prima del 2030 - pronostica Sandra Postel autrice dello studio "L'ultima oasi" citato dalla Banca Mondiale -, scoppierà, probabilmente in Africa, il primo idro-conflitto».

L'ironia della Grande Sete è che l'acqua non [illegible] affatto, nel mondo. Senza neppure considerare gli oceani di acqua salata, che coprono i due terzi della superficie terrestre, fiumi, falde, piogge, laghi formano un'oasi ancora abbastanza grande per soddisfare i bisogni dell'umanità. Il problema è l'uso insensato che di questa oasi facciamo. «Siamo una carovana di beduini impazziti, che avvelenano il pozzo nel deserto dal quale si devono dissetare», dice la Postel e conferma la Banca Mondiale.

Storicamente, il consumo mondiale di acqua raddoppia ogni 21 anni, ma il ritmo si accelera, con l'accelerarsi della crescita demografica. E per una volta non è l'industria, ma l'agricoltura, la grande colpevole. Mentre l'industria è riuscita a ridurre globalmente [illegible] 33% il suo consumo d'acqua [illegible] gli ultimi 20 anni, pur avendo aumentato la produzione, l'irrigazione estensiva oggi divora il 65% dell'acqua consumata, per esempio, negli Stati Uniti. Esistono ormai tecniche di irrigazione sofisticatissime, come l'«irrigazione a goccia» usata nei deserti d'Israele, ma soltanto l'1% della produzione mondiale la impiega. L'altro 99% annaffia.

Non ci sono soluzioni semplici, né scappatoie fantascientifiche. La desalinizzazione del mare, usata da nazioni ricche e spopolate come l'Arabia Saudita, costerebbe cifre prodigiose se dovesse dissetare l'India o il Messico. Gli scavi e le ricerche di falde sempre più profonde, come l'immensa riserva vergine che sembra giacere proprio sotto il Sahara, costano soldi e, nel consueto paradosso dell'economia mondiale, proprio le nazioni che hanno più sete sono quelle che hanno meno soldi per dissetarsi. E sono le nazioni più esposte alla tentazione della guerra.

Eppure basterebbe un minimo di «cultura dell'acqua» per generare risparmi enormi, perché enormi sono gli sprechi. Uno studio condotto in una base della marina americana, abitata dunque da marinai addestrati a centellinare l'acqua dolce sulle loro navi, ha mostrato che il consumo di acqua è inferiore del 30% al consumo in una comunità di «civili», semplicemente perché nella base, per abitudine, i militari prendono docce più brevi, riparano i rubinetti e gli sciacquoni che perdono, evitano di irrigare i prati di casa fino a trasformarli in risaie. Investire un milione di miliardi per dissetare il mondo, come calcola la Banca Mondiale, è palesemente irrealistico. Conservare un poco d'acqua oggi per evitare [illegible] Grande Sete domani sarebbe insieme indolore e ragionevole. Troppo ragionevole, per [illegible] beduini impazziti.

Vittorio Zucconi

La Grande sete. E' l'incubo che incomberà sul mondo nei prossimi [illegible]. I ricercatori disegnano [illegible] apocalittici

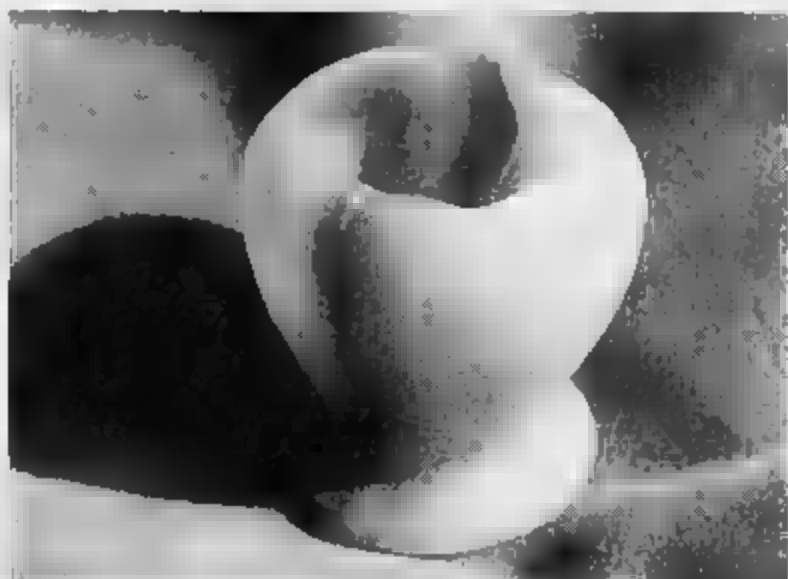
Il livello del lago d'Aral il più grande serbatoio dell'ex Urss è calato di due terzi in 30 anni

Il Colorado, il grande fiume che disseta il west americano, è così basso che evapora nei canali irrigui

IL CASO

ALLA CONQUISTA DI UNA LEGGENDA

Il calice che raccolse il sangue di Gesù dopo la crocifissione scoperto in Gran Bretagna

Un'immagine del calice trovato in Inghilterra che secondo il suo scopritore sarebbe il Graal

«Era nascosto nella casa di una donna che discende dai re gallesi»

La famiglia della giovane avrebbe custodito la tazza [illegible] onice per 1100 anni

La geografia della leggenda
(luoghi [illegible] cui secondo le diverse tradizioni sarebbe custodito il calice)

Gran Bretagna
- *Cava di Hawkstone Park (Shropshire)*
- *Cattedrale di Glastonbury (Somerset)*
- *Castello di Dinas Bran (Llangollen, Galles)*

Italia
- *Chiesa della Gran Madre di Torino*
- *Cattedrale di S. Lorenzo di Genova*
- *Castel del Monte*

Francia
- *Fortezza di Montségur*
- *Castello di Gisors*

Israele
- *Gerusalemme*

Iran
- *Tempio zoroastriano di Takht-i-Sulaiman*

«Ho trovato il Santo Graal»

La sfida di uno storico dilettante

LONDRA
GRAHAM Phillips è uno storico dilettante di Coventry, ma è convinto di aver scoperto il Santo Graal, la reliquia che secondo la tradizione medievale fu usata da Giuseppe d'Arimatea per raccogliere il sangue di Gesù durante la crocifissione. La straordinaria scoperta è avvenuta dopo sette anni di ricerche e, a dispetto dello scetticismo di molti accademici, Phillips sostiene di avere le prove che il calice è proprio [illegible]uello del mito.

Sempre secondo la leggenda, la reliquia, che si credeva dotata [illegible] poteri soprannaturali, fu portata in Britannia dallo stesso Giuseppe [illegible] da quel momento la ricerca del Graal diventò uno dei temi centrali dei romanzi del ciclo arturiano. Ma al di là della letteratura, un fondamento storico sembra esistere: fu nel IV secolo che le autorità imperiali romane, appena cristianizzate, trovarono un calice e decisero di farne oggetto [illegible] culto. E' lo storico greco Olimpiodoro a narrare che [illegible] madre dell'imperatore Costantino, Elena, [illegible] raccolse nel sepolcro di Gesù [illegible] lo portò a Roma prima che oltrepassasse la Manica. L'oggetto della scoperta sarebbe proprio questo [illegible]lice, o una sua replica di poco posteriore.

Sembra che il Graal abbia lasciato Roma per [illegible] Britannia [illegible] il 401 e il 407, quando l'esercito di Alarico [illegible] Roma, che poi saccheggiò nel 410. Tuttavia, negli stessi anni, le autorità imperiali decisero di ritirare le legioni dalla Britannia, diventata indifendibile, e nello spazio di pochi decenni buona parte dell'isola cadde nelle mani degli anglosassoni. E' probabile che sia in quel periodo che la reliquia fu messa al sicuro nello Shropshire, una regione vicina al confine con la Scozia. La principale città della zona era Viroconium, capitale del regno di Cornovii, più tardi noto con il nome di regno di Powys. Si sa che poco prima che Viroconium cadesse in mano agli anglosassoni, nel 658, i difensori misero in salvo i tesori del regno, consegnandoli [illegible] di una vicina abbazia. L'episodio è raccontato in una bal[illegible] gallese del IX secolo, «La Ballata di Lyarch, il Vecchio».

La storia [illegible] interrompe e riprende tre secoli dopo con un manoscritto del 1200 in cui si racconta che un discendente del re di Powys - il barone Fulk Fitz Waryn - vide [illegible] Graal nella cappella dell'abbazia, adiacente al castello di Whittington, le cui rovine sono tuttora visibili. Fu lui che, dopo essere diventato cieco per aver fissato l'aura emanata dalla reliquia, decise di conservarla in una nuova chiesa - l'«Abbazia Bianca» - che dedicò a Maria Maddalena. Poi, nel 1539, durante [illegible] riforma di Enrico VIII, l'abbazia fu pressoché distrutta e fu solo anni dopo - nel 1593 - che un certo Robert Vernon acquistò il terreno su cui sorgevano le rovine e scrisse un saggio sul suo antenato Waryn, oltre che un poema epico sul Graal, intitolato «Sir Gawain e il Cavaliere Rosso». E' stato Phillips a individuare questo testo, che fu studiato nell'Ottocento da uno storico locale, Thomas Wright, il quale sposò l'ultimo discendente di Robert Vernon e si appassionò alla reliquia. Ed è lui che l'avrebbe custodita in un luogo segreto situato nella cava di Hawkstone Park, a una ventina di chilometri da Whittington Castle.

Nel suo studio sul Graal, Wright aggiunse 14 parole misteriose e 24 altrettanto misteriosi numeri romani, quelli che lui chiamò «i canti del pastore per guidare il cammino». Il codice fu decifrato per la prima volta solo negli Anni 20 da un parente di Frances Vernon, Walter Langham, il quale riuscì a impossessarsi della reliquia. La notizia della scoperta [illegible] calice, alla base di una statua d'aquila, fu resa nota molto più tardi, [illegible] 1934, in una piccola guida dedicata allo Shropshire. A sua volta, Phillips ha provato a interpretare l'enigma ed è riuscito in breve tempo a svelare l'arcano: le parole misteriose si riferiscono al re David, mentre i numeri si riferiscono ad alcuni salmi della Bibbia. Ogni versetto ha aggiunto un pezzo al giallo, fino a portarlo alla cava, dove un tempo vegliava l'aquila di pietra, simbolo [illegible] San Giovanni, l'unico evangelista che racconta l'incontro tra Maria Maddalena e Cristo resuscitato.

A questo punto, Phillips si è messo sulle tracce della bisnipote di Walter Langham, Victoria Palmer, 24 anni, grafica pubblicitaria, abitante a Rugby, città finora famosa solo perché vi ebbe i natali l'omonimo gioco. E' stata lei - ultima discendente dei re gallesi Powys - a confermargli la veridicità della storia del ritrovamento, aggiungendo di aver ricevuto in eredità la coppa senza conoscerne il valore storico. «Walter voleva che la famiglia lo tenesse, ma non ne ho mai capito davvero il motivo».

A una prima analisi, il Graal è alto sei centimetri, in onice ver[illegible], probabilmente di epoca ro[illegible]: che sia [illegible] medesima reliquia presa dall'imperatrice Elena nel 327 oppure una replica più tarda è ancora da stabilire con certezza. Comunque, dalla parte [illegible] Phillips ci [illegible] tre prove testuali: lo storico Olimpiodoro, [illegible] manoscritto medievale e un poema tudoriano. A differenza delle descrizioni tardomedievali che lo dipingono come un calice d'oro tempestato di pietre preziose, la reliquia dello Shropshire è piccola e modesta, fatta di pietra, anche se pregiata. Chiunque avesse voluto fabbricare un falso nel Medioevo, non avrebbe [illegible] scelto un calice così poco appariscente. Fa eccezione solo una delle primissime testimonianze - uno dei romanzi arturiani dell'inizio del 1200 - secondo la quale la coppa era di piccole dimensioni e di pietra.

David Keys

Una scena di «Indiana Jones e l'ultima crociata», dedicato al Graal

LA STORIA

[illegible] DI PERCEVAL

Un intreccio inestricabile di leggende celtiche credenze cristiane e personaggi letterari

Un giallo lungo sette secoli

Dall'Inghilterra all'Italia i luoghi del mito

A scatenare il mito è stata probabilmente una domanda non posta. A Perceval che arriva in un castello viene mostrato un calice, mentre una damigella di bell'aspetto alza [illegible] forza un lancia macchiata [illegible] sangue. Oltre che nobile, [illegible] cavaliere è anche discreto e tace rispettoso. Reprime la curiosità e non sospetta che il suo silenzio condanna il padrone del maniero - l'enigmatico Re Pescatore - a una malattia perenne, mentre il suo regno resta sprofondato nella desolazione dalla quale solo un eroe ciarliero e intraprendente avrebbe potuto salvarlo. A quel punto il romanzo [illegible] Chrétien de Troyes si interrompe bruscamente e quello [illegible] è molto più di un finale smarrito. E' il «giallo» [illegible] Santo Graal, [illegible] mito che ha tormentato la Cristianità medioevale e che, resuscitato nell'Ottocento [illegible] Richard Wagner, è riemerso in Occidente come un fantasma inconsolabile che ci interroga su un mistero di cui abbiamo perso per sempre la soluzione.

Qual è la domanda che Perceval ha [illegible] di porre e che avrebbe cambiato i destini dei [illegible] interlocutori? E che [illegible] rappresenta quel calice portato in processione? Forse era [illegible] prova iniziatica necessaria [illegible] un'illuminazione soprannaturale e forse il premio sarebbe stato proprio il Graal, la straordinaria reliquia che secondo Chrétien de Troyes e Wolfram Von Eschenbach aveva contenuto il [illegible]gue di Gesù dopo la crocifissione, acquisendo magicamente proprietà che avrebbero reso invincibili i puri di cuore. Forse. [illegible] è chiaro da dove i due poeti attinsero il racconto del [illegible]aliere detective e del monarca morente, in un'epoca - il XII e il XIII secolo - in [illegible] l'originalità era considerata peccato mortale. Storici e filologi hanno ingolfato biblioteche senza riuscire a mettersi d'accordo e a stabilire un legame certo tra miti celtici, credenze cristiane [illegible] personaggi [illegible]spesi tra storia e letteratura - Artù, Lancillotto, Merlino e Galahad - fino ai Templari e ai Rosacroce.

Dentro quel calice molti ha buona parte della tradizione spirituale, religiosa, esoterica e occul[illegible] della nostra civiltà. Per Jessie Weston, al centro del giallo si cela un rito primordiale che celebra l'eterno ciclo delle stagioni [illegible] la potenza della natura, per Julius Evola si nasconde una tradizione iniziatica per pochi aristocratici che legittima il potere regale. «In realtà, non sappiamo neanche se il Graal sia una coppa, una pietra, un libro oppure una metafora», spiega Fabio Giovannini, autore di una guida sui luoghi del mito, «In Viaggio con Re Artù». Più ci si approssima alla leggenda, più ce ne si allontana. Il suo significato resta chimerico, come [illegible] formule per la cristallizzazione della rugiada inseguita dagli alchimisti, e l'individuazione del Graal altrettanto ipotetica. [illegible] dice che riposi [illegible] Glastonbury, altri giurano che sia a Gisors e a Montségur, altri ancora si dividono tra Genova, Torino, Castel Del Monte, Gerusalemme e Takht-i-Sulaiman. Non l'avevano cercato a Rugby.

Gabriele Beccaria

IN [illegible]

Condannato a [illegible] anni in ospedale

PERUGIA. Per l'ennesimo furto in appartamento, messo a segno martedì, un pregiudicato perugino di [illegible] anni, malato [illegible] Aids, è stato condannato a due anni e due mesi di reclusione da trascorrere agli arresti domiciliari nel reparto di malattie infettive del Policlinico di Perugia. «Due anni e due mesi [illegible] ospedale?», ha chiesto incredulo P. P. al suo avvocato, dopo il processo svoltosi ieri mattina. Già durante l'udienza di convalida dell'arresto, mercoledì, il giudice aveva disposto per l'imputato gli arresti nel reparto di malattie infettive e ieri ha confermato la misura cautelare, nonostante il difensore, Carlo Regna, ne avesse chiesto [illegible] revoca o la sostituzione con gli arresti in casa, istanza [illegible] verrà riproposta nei prossimi giorni. «Non posso stare [illegible] ospedale tutto quel tempo e non è neppure giusto che lo Stato [illegible] accolli una spesa del genere a [illegible] mia», dice P. P., tossicodipendente, sieropositivo [illegible] 1985, una [illegible] trascorsa tra la strada, il carcere e [illegible] Policlinico. [m. m.]

Cosenza, segregato dalla moglie gelosa

COSENZA. Un pensionato di 61 anni, Angelo Bauleo, di Rossano, è stato segregato per due anni, per gelosia, dalla moglie, Carmela Mascaro, 76 anni. L'uomo è stato soccorso dagli uomini della polizia che, a causa delle condizioni igieniche in cui Bauleo era lasciato dalla moglie, sono stati costretti a fare ricorso a maschere antigas. A chiedere l'intervento della poli[illegible] è stata una sorella [illegible] Angelo Bauleo, Antonietta, 58 anni, da tempo emigrata in Germania e rientrata a Rossano per [illegible] vacanze, che da anni non aveva notizie del fratello. [d. m.]

Molesta una donna L'amica lo picchia

L'AQUILA. Un pugno assestato in pieno volto e [illegible] violentatore se la dà a gambe. A colpirlo, [illegible] chiusa di [illegible] donna intervenuta in soccorso dell'amica. Una storia che ricalca, anche se in modo molto meno cruento, quella che ha ispirato il film «Thelma e Louise». A scongiurare quella che poteva essere l'ennesima violenza sessuale è stata Carmela De Benedictis, 29 anni, dell'Aquila. «Quell'uomo lo conosco solo di vista. Era più di [illegible] che importunava la mia amica. Le faceva richieste oscene e spesso le ha anche offerto dei soldi. Mercoledì [illegible] lo siamo ritrovato nuovamente tra i piedi, sembrava fuori di sé. Quando Anna ha opposto l'ennesimo rifiuto lui l'ha presa per un braccio per trascinarla in un vicolo. Sono intervenuta, gli ho detto di smetterla e lui in risposta mi ha colpito con [illegible] schiaffo. La mia reazione è stata istintiva, ho chiuso la mano e l'ho colpito con un pugno». [c. o.]

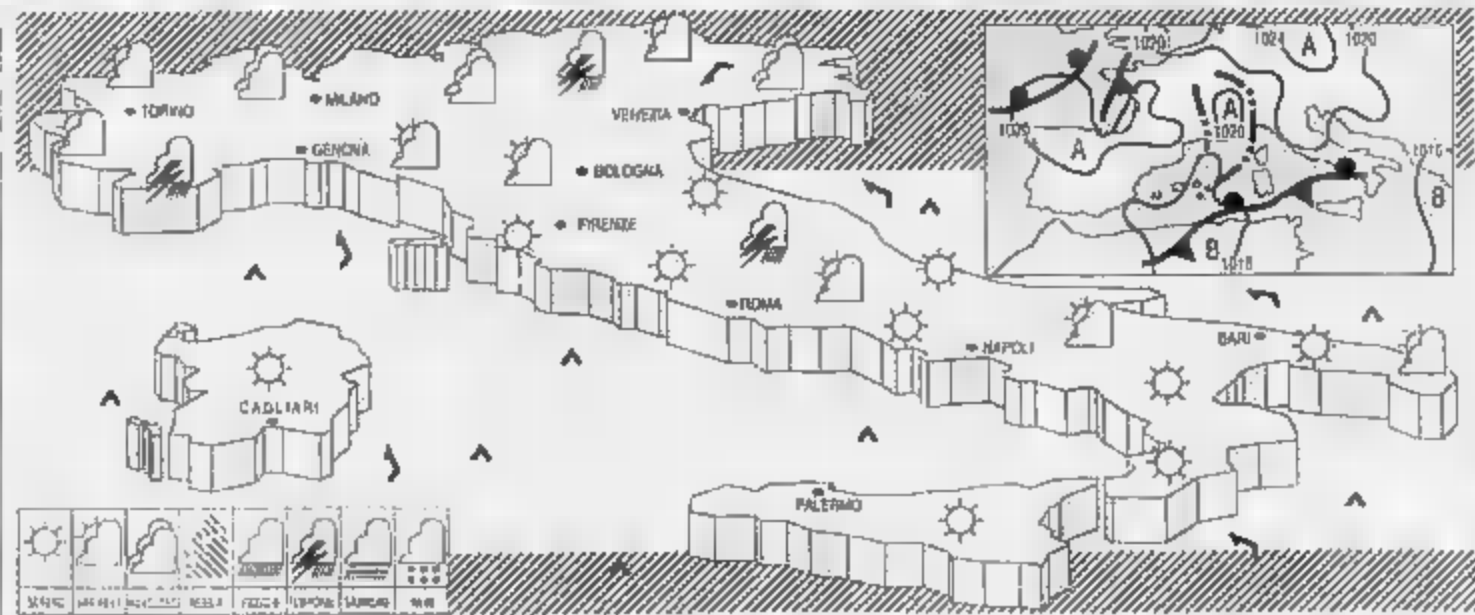
Ferisce [illegible] morsi figlio di 16 mesi

MILANO. Un operaio di 25 anni, Maurizio [illegible], [illegible] precedenti penali per reati contro il patrimonio, per maltrattamenti nei confronti del figlio Bruno di 16 mesi e della moglie [illegible] di 25 anni. A denunciarlo è stata la donna dopo quello che lei ha definito l'ennesimo episodio di violenza. Lunedì, infatti, aveva sentito improvvisamente piangere il bambino e aveva visto che il marito, apparentemente [illegible] alcun motivo, [illegible] stava prendendo a m[illegible]. Nel tentativo di liberarlo sarebbe stata picchiata a sua volta. [Ansa]

IL TEMPO

[illegible] sull'Italia la pressione è [illegible] diminuzione a causa di una per[illegible] che proviene dalla Francia e che sta già interessando il [illegible] nord-occidentale.
[illegible] PREVISTO: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana irregolarmente nuvoloso con possibilità di temporali. Al Centro e sulla Sardegna alternanza di schiarite ed annuvolamenti con rovesci temporaleschi. Sulle rimanenti regioni meridionali cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] nubi cumuliformi nelle [illegible] più calde della giornata, in particolare sulla Sicilia e sulla Calabria.
[illegible] senza variazioni di rilievo.
VENTI: deboli occidentali, con locali rinforzi.
[illegible] generalmente poco mossi.
PREVISIONI [illegible] DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Sulle zone interne, nelle [illegible] calde, formazione di nubi cumuliformi che sulle regioni nord-occidentali e su quelle meridionali potrebbero dar luogo [illegible] a isolate precipitazioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	30	Firenze	19	32	Bari	22	30
Verona	19	28	Pisa	20	32	Napoli	23	34
Trieste	22	29	Ancona	18	27	Potenza	18	28
Venezia	19	29	Perugia	20	28	S.M. Leuca	23	30
Milano	21	29	Pescara	10	28	R. Calabria	24	34
Torino	20	25	L'Aquila	17	31	Palermo	25	35
Cuneo	19	22	Roma Urbe	21	31	Catania	21	34
Genova	24	28	Roma Ciamp.	21	32	Alghero	25	38
Bologna	20	31	Campobasso	17	25	Cagliari	25	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	31	sereno	Lisbona	23	31	sereno
Atene	24	34	variabile	Londra	17	29	sereno
Bangkok	24	33	nuvoloso	Los Angeles	20	30	sereno
Berlino	14	20	sereno	Madrid	20	34	variabile
Bruxelles	15	32	sereno	Montreal	18	[illegible]	sereno
Bucarest	14	20	nuvoloso	Mosca	13	[illegible]	pioggia
Budapest	14	30	variabile	New York	20	30	sereno
Buenos Aires	11	16	sereno	Parigi	18	31	sereno
Copenaghen	10	25	nuvoloso	Pechino	[illegible]	28	sereno
Dublino	12	24	sereno	Praga	10	28	variabile
Francoforte	14	20	sereno	Rio de Janeiro	18	34	variabile
Gerusalemme	20	32	sereno	Sofia	14	23	variabile
Ginevra	14	28	pioggia	Sydney	6	18	sereno
Helsinki	7	19	sereno	Tokyo	26	34	nuvoloso
Johannesburg	3	10	variabile	Varsavia	7	25	sereno
Il Cairo	24	34	sereno	Vienna	[illegible]	26	variabile

Dalla caduta del muro di Berlino alla Bosnia: perché le nazioni orientali hanno mancato il «rientro in Europa»

EST il grande abbandono

Il [illegible] di oggetti-simbolo dell'Est [illegible] in una strada di Praga

DA quando il governo della Croazia ha deciso di opporre la guerra alla guerra, e di difendere l'integrità del proprio territorio statale impegnando l'esercito contro le iniziali aggressioni [illegible]be, gli occidentali si sentono come sbarazzati da una oppressione, una angoscia. Sono finiti i complessi di colpa, sono evaporate le preoccupazioni etiche: finalmente si offre l'opportunità di rimettere sullo stesso piano aggressori e aggrediti, e scegliere non è più necessario né opportuno. La guerra balcanica smette di apparire l'evento precursore che è sempre stato, ricomincia a essere una barbarie locale, e l'Occidente può tornare alle sue abitudini predilette: disquisire sul bene e sul ma[illegible] senza che [illegible] parole abbiano rapporto [illegible] l'azione, concentrarsi interamente sull'auto-ana[illegible], transigente a [illegible] a seconda [illegible] [illegible] sono rammemorati quattro anni di trascuratezza, di pusillanimità, e di accidia.

Perfino i severi si accomodano nelle poltrone e pronunciano [illegible] detti solo apparentemente implacabili: dicono che gli occidentali si [illegible] fatti guidare dai principii [illegible] della pace e della libertà piuttosto che dai freddi [illegible] strategici, e con ciò lasciano per intero - ai fautori delle capitolazioni - il monopolio sull'etica [illegible]la pace nonché della libertà. Intristiti, ma segretamente confortati, gli occidentali possono diventare quel che [illegible] *chattering class*, classe chiacchierante. Il senso del pericolo è loro estraneo, le minacce [illegible] non hanno per loro concretezza. La [illegible] [illegible] è qualcosa che viene [illegible] qualcosa [illegible] [illegible] [illegible] va, sui [illegible] benefici e maledizioni [illegible] resta che dissertare. Benjamin Constant diceva, nell'*Adolphe*: «Odio questa vanità che si occupa [illegible] se stessa raccontando il male che ha fatto, che ha la pretesa di farsi compiangere descrivendo se stessa, e che, planando indistruttibile in mezzo alle rovine, si [illegible]lizza [illegible] di pentirsi». Precisamente questo fa la classe chiacchierante, in Europa occidentale soprattutto: si autoanalizza vanitosamente, planando sopra le ro[illegible] altrui, e proprie. In alcuni Paesi, come l'Italia, la disputa attorno [illegible] che fare si trasferisce addirittura dai ministeri alle redazioni, e i [illegible] morbosamente si capovolgono: i giornalisti diventano politici impotenti, i politici si trasformano in sdentati [illegible]tatori, che credono di agire quando si limitano a spiegare.

Tanto più intensa è la percezione delle rovine nelle nazioni europee dell'Est e del Centro, sbigottite davanti a tanta vacuità, tanta vanità dell'Occidente. Uscite da mezzo secolo di dominio comunista, ci fu un minuto in [illegible] [illegible] si dissero: siamo ormai parte di quel mondo democratico, tor[illegible] in quell'Occidente da [illegible] fummo con [illegible] forza allontanate, spostate in Asia. Alcune, enfaticamente, parlarono di *rientro nell'Europa*, oltre che nella storia che per loro [illegible]. Ma l'enfasi era intempestiva e adesso, dopo quattro anni di guerra in ex Jugoslavia, i dirigenti dell'Est [illegible] sanno: la liberazione dell'89 non fu che un colpo di fucile, in mezzo a due immobilità. L'accesso alla democrazia non significava solidarietà fra europei, né tan[illegible] [illegible] [illegible] percezione dei pericoli. La storia [illegible] [illegible] ricominciava, mentre a Ovest periva per mano di nazioni esauste, intelligenti, e fatue. Il destino di Sarajevo e Srebrenica, di Zepa o Bihac prefigurava il presente e futuro della Polonia e della Repubblica ceca, dell'Ungheria, della Slovacchia, della Bulgaria. Era [illegible] destino non [illegible] città, di civiltà, ma di *enclave*, di *sacche*: di frammenti di popoli incastonati in territori ostili, di Stati chiusi a chiave, imprigionati, che l'Occidente prometteva di proteggere e che non esitava sotto banco a svendere, o consegnare all'assediante.

E' già accaduto nella storia, che [illegible] democrazie abbiano svenduto popoli e [illegible] che si [illegible] [illegible]pegnate a difendere. La Cecoslovacchia fu consegnata a Hitler nello stesso modo, precipitando la seconda guerra mondiale, quando Chamberlain la chiamò - per giustificare [illegible] [illegible] alla Confe[illegible] di Monaco - [illegible] «nazione sconosciuta e lontana». La Polonia fu ineluttabilmente sacrificata, [illegible] volta caduta Praga. [illegible] storia ha le sue necessità, che spaventano e mettono in allarme chi la vive e la subisce: solo chi fa il morto davanti ad essa, come i sofisticati Paesi post-nazionali [illegible] Occidente, [illegible] conosce né lo spavento, [illegible] le minacce che incombono sugli stessi propri cittadini.

Non stupisce a questo punto che si erga [illegible] nuovo [illegible] muro in mezzo all'Europa. E non stupisce che gli occidentali [illegible] sorprendano, quando la storia ammonisce e si vendica. Due eventi in particolare li hanno lasciati in [illegible] stato di stupore inebetito, immobile. Due eventi formalmente diversi, [illegible] simili nella sostanza: il primo [illegible] le dimissioni di Tadeusz Mazowiecki dalla carica di relatore speciale dell'Onu [illegible] diritti umani violati in [illegible] Jugoslavia; il [illegible]condo è la controffensiva croata per la riconquista della Krajina occupata militarmente dai serbi e per la liberazione di Bihac. Ambedue le iniziative [illegible] state prese nei giorni più ipocriti dell'Occidente: dopo la Conferenza di Londra, quando gli occidentali hanno promesso infine di resistere, e intanto consegnavano alle milizie serbe tutte [illegible] [illegible] protette (compresa Zepa che stava per cadere, dopo [illegible] liquidazione di Srebrenica) in cambio di un attimo di respiro a Gorazde. E' allora che la Croazia e Mazowiecki hanno tratto, ciascuno a suo modo, le rispettive conclusioni. Mazowiecki ha concluso: «Mi dimetto perché la difesa dei diritti dell'uomo è fittizia. La Polonia [illegible] conosciuto un'esperienza simile quando l'Europa non [illegible] morire per Danzica. Possiamo [illegible] dire che non vogliamo morire per Zepa o Sarajevo? Quando la Nato non è voluta intervenire a Zepa io mi [illegible] sentito, in quanto polacco, meno sicuro». Nelle stesse ore prendeva corpo la risposta violenta della Croazia. Anche Zagabria si sentiva sempre più insicu[illegible], minacciata, man mano che [illegible] rivelava l'inazione, verbosa, di quella che ancora pretende chiamarsi: comunità internazionale.

> *Di fronte alle grandi crisi solo chiacchiere*
> *Una classe politica pusillanime e accidiosa*

Tutta questa agitata immobilità dell'Occidente non è priva dunque di ripercussioni sull'altra parte d'Europa, e ridicolizza radicalmente l'idea stessa di comu[illegible] internazionale, di Europa, [illegible] superamento illuminato dello Stato-nazione. [illegible] sono prive [illegible] ripercussioni le nostalgie dei vecchi imperi comunisti, sempre più diffuse a Ovest, e la divaricazione crescente fra la morale, lasciata generosamente in mano a chi [illegible]pitola, e i freddi interessi [illegible] sicurezza, appannaggio di chi difende la sopravvivenza della sovranità statale e l'integrità della [illegible]. Il [illegible] dei piccoli Paesi dell'Est si interrompe, si sconnette dall'Ovest. [illegible] essi ridiventano [illegible] il personaggio di Razumov, nel romanzo di Conrad: vivono, *Sotto gli occhi dell'Occidente*, un destino di penosa auto-individuazione, che l'Occidente ha fortunatamente alle spalle. Non possono ancora «scendere a patti con il destino», non possono ancora allontanare il calice. Mezzo secolo di esperienza sovietizzante ha privato l'europeo orientale di tradizioni, di appartenenze religiose serene, di famiglie, di *ambiente vivibile*, e le nazioni sopravvissute [illegible] Cernobil totalitari ripetono le parole che Razumov rivolge al rivoluzionario Haldin: «Voi [illegible] figlio, fratello, nipote, cugino, [illegible] un'infinità di gente. Io sono semplicemente un uomo. Io non ho alcuna tradizione domestica, non ho nulla contro [illegible] pensare. La mia tradizione è storica. Che cosa debbo voltarmi indietro a guardare, se [illegible] quel passato nazionale da cui voi, signori, volete strappare il vostro futuro?».

Per l'europeo orientale [illegible] [illegible]sta che ricadere nelle formule del passato, in un [illegible] di smarrito, estremo autodifesa. Non resta che l'uso auto-promozionale, martirologico, distorto, della propria storia: un vizio antico in Europa centro-orientale, spiegato [illegible] bene da storici come Ist[illegible] Bibo e Lewis Namier. Le organizzazioni internazionali e l'Europa tornano a esser viste con diffidenza e risentimento, come dopo il '18 e il '45. Ci si sente traditi da [illegible] pugnalati alle spalle, e il senso della responsabilità individuale si spe[illegible]a, nell'europeo post-comunista, ancor prima di rinascere. Appena avvenuta, «la liberazione non arriva a trasformarsi in libertà, che è il frutto di un lento sviluppo in una società stabile, che si diffonde quando la [illegible] di ogni uomo di[illegible] "il suo castello" e l'uomo è saldamente ancorato» (Namier, *Nazionalità e libertà*). La democrazia non riesce a realizzarsi, perché «democrazia vuol dire non [illegible] paura» di morire come na[illegible] (Bibo, *Miseria dei piccoli Stati dell'Europa orientale*). La nazione [illegible] rinuncia a somigliare alle [illegible] territoriali classiche, a considerare le proprie genti «come cittadini anziché come consanguinei etnici», come ha scritto su questo giornale Slavenka Drakulic, a proposito della Croazia. Ridiventa nazione così come questa fu concepita in epoca romantica dai tedeschi e dai mazziniani. Il concetto tedesco di nazionalità è linguistico e razziale piuttosto che politico e territoriale come in Inghilterra o Svizzera o Francia, e si è concretizzato nella dottrina dei *Volksdeutsche*, dei tedeschi per diritto di sangue e non di suolo. La dottrina è stata mortale nel ventesimo secolo, e l'Europa dell'Est ne è particolarmente impregnata.

Già altre volte le democrazie hanno svenduto popoli che si erano impegnati a difendere

Il presidente ceco Václav Havel, qui [illegible], ha ribadito più volte che l'Europa, se [illegible] vuole perire, deve difendere con le azioni, in Bosnia, i propri principi e[illegible].

Tadeusz Mazowiecki, a destra, che si è dimesso dalla carica [illegible] relatore speciale dell'Onu sui diritti umani violati in ex Jugoslavia; sotto, Benjamin Constant

La reazione occide[illegible] alla guerra d'aggressione serba ha favorito queste ricadute. L'ostinazione con cui si parla di enclave *musulmane* anziché *bosniache*, di nazione *musulmana* anziché di nazione *bosniaca*, le dilata ancor più. Lasciate sole con le proprie forze e i propri mostri, le piccole nazioni orientali sanno di dover contare ormai esclusivamente su se stesse, e con l'avallo [illegible]peo tendono a adottare le dottrine etniche dell'aggressore. E' il motivo per cui Vaclav Havel a Praga ha detto più volte che l'Europa, se [illegible] voleva peri[illegible], doveva difendere con le azioni, in Bosnia, i propri principi etici. E' il motivo per cui Mazowiecki ha voluto, con un gesto forte [illegible] dimissione, allarmare l'Occidente e il proprio popolo. E' il motivo per cui il Papa, che [illegible] l'Est europeo, vede il ventesimo secolo ricomin[illegible] orrendamente. Tutte queste nazioni hanno alle spalle la Russia, che le considera propri avamposti e vieta il loro ingresso n[illegible] Nato; e di fronte hanno l'Europa occidentale, malcontenta [illegible] quando i muri sono caduti.

Intanto, quest'ultima si diletta in discussioni, s'interroga dottamente se la morale, la difesa dei principii siano proprio necessarie per fare o non fare le guerre, per avere o non avere senso della realtà. Intanto si si adopera a gettar via i principii sui diritti e i doveri dell'uomo, come se questi principii avessero fatto bancarotta e [illegible] - come ricorda Mazowiecki - la finzione che li ha resi inoperanti. Ci sono momenti storici in cui per difendere il principio della pace, occorre entrare in guerra. In cui per ottenere la libertà e la fine della paura, occorre pagare un prezzo, concentrarsi sui doveri dell'uomo, unire i fatti alle parole. [illegible] difesa dell'orfano, della vedova, dell'oppresso, appartiene a un'antica, cavalleresca etica occidentale. Lo scandalo [illegible] è credere [illegible] in questi principii e valori, ma parlare a vanvera d[illegible]li uni e degli altri, e fingere che essi abbiano [illegible] peso, nelle azioni [illegible] politico e delle nazioni.

Barbara Spinelli

Da Boutros-Ghali a Glenda Jackson, una domanda «impossibile» in 100 interviste

Il senso della vita? I giocattoli

E Desmond Morris provoca allegro i lettori

[illegible]

MICA si voleva [illegible] Seneca postmoderno, per produrre un libro di aforismi sul significato d[illegible] vita in questo fine di secolo. Molto meglio affidare l'opera alle voci idealiste [illegible] Mitterrand, madre Teresa, Desmond Tutu o Boutros Boutros-Ghali, a quelle disincantate di John Gielgud e Glenda Jackson, agli oracoli paciocconi di Desmond Morris.

Non solo si evita il rischio [illegible] pomposità intellettuale; ne escono anche risposte sorprendenti. Come quella dell'ex presidente della Repubblica francese, per il quale «l'avventura più avvincente per [illegible] giovane coppia esitante è creare [illegible] propria [illegible]. E i bambini danno significato all'individuo e alla nazione».

The meaning of life è un libriccino per nulla pretenzioso le cui royalties [illegible] devolute alla Croce [illegible] inglese. Compilato da Jonathan Gaboy, [illegible] il mese prossimo in Inghilterra da Virgin. E' [illegible] che una divertente giustapposizione di personalità. La più asciutta appartiene alla Jackson, una delle più grandi attrici inglesi di tutti i tempi e [illegible] deputato laborista, che si limita a dire: «Credo che [illegible]

parole di E. [illegible]. Forster: "Soltanto connettersi" andrebbero benissimo». La sua giovane collega Helena Bonham-Carter, [illegible] di Merchant-Ivory, n[illegible] crede alla ricerca del [illegible]: «Il "significato" è una [illegible] costruzione, perché siamo incapaci di pensare [illegible] [illegible] in termini di logica e perciò cerchiamo sempre significati anche dove forse [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Parafraso Joseph Campbell, il quale disse qualcosa [illegible]: "Non è il significato della vita che cerchiamo, ma l'esperienza di essere vivi - l'estasi di esserlo"».

Anche sir John Gielgud, sommo attore shakespeariano, ricorre a due citazioni celebri. «Come pos[illegible] sapere che cosa significa la vita? [illegible] la [illegible] Anche i grandi geni [illegible] letteratura hanno mancato di dircelo. "Quando nasciamo, piangiamo perché siamo venuti su questo grande palcoscenico [illegible] folli". "La vita è un'ombra che cammina (...) Una favola raccontata da un idiota - piena di suono e di furia, che non significa nulla"». Guardin[illegible] il suo successore Ian McKellen: «Va bene cercare un significato nella tua [illegible]. Ma quando questo significato diventa istituzionalizzato [illegible] un'istituzione, divento molto nervoso». Criptico Nigel Hawthorne, protagonista de *La pazzia di re Giorgio III*: «Non troverai il senso nelle opinioni altrui, ma nella [illegible] esperienza».

Che abisso il separa dal giocoso divulgatore Desmond Morris, il quale spilluzzica l'esistenza con gusto: «La vita è l'epoca in cui siamo lasciati liberi nel negozio di giocattoli adulto di questo delizioso pianeta». Non c'è [illegible] in lui della fede nel trascendente dimostrata da Harold Wilson, primo ministro laborista negli Anni Ses[illegible] («Per me, la risposta è negli insegnamenti di Cristo») e da Fred Zinnemann, il regista di *Da qui all'eternità*: «Il significato è rendersi conto che non siamo al mondo accidentalmente, e [illegible]re su questo fatto».

Politici e capi di Stato tendono a distillare nobili proposizioni. Mitterrand è il più [illegible] di tutti. «Ma tutto nella vita [illegible] è un'avventura? Ricordo le ultime parole del grande sapiente Jacques Monod, parole che ciascuno di noi ripete fino alla fine: "Cerco di capire"». Segue per inicità Arpad Goncz, presidente ungherese: «La [illegible] definizione del significato della vita è: la vita stessa». Boutros Boutros-Ghali, segretario generale delle Nazioni Unite, alza il tiro dell'idealismo: «E' [illegible] completamente devoti ai propri ideali. Una vita significativa è una vita vissuta al massimo di tutte le possibilità, a dispetto dei limiti».

Per Glenda Jackson, a sinistra, quel che conta è «connettersi»; Desmond Morris, qua accanto, «essere liberi in un negozio di giocattoli»

Maria [illegible] Bonazzi

IL CASO. Nelle lettere inedite al grande critico, il suo vero volto: «Vivo un periodo penosissimo»

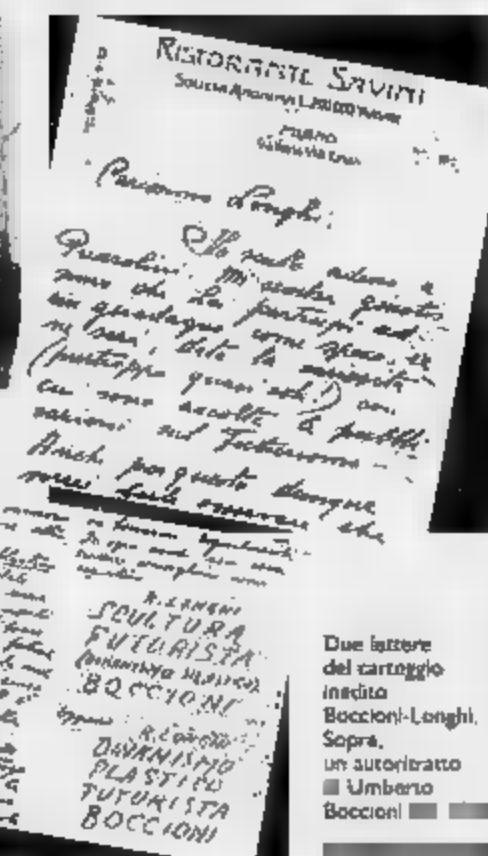
E Boccioni scoprì Longhi

1913: colpo di fulmine tra il pittore e il critico

«Il nostro Paese è scettico e deride il Futurismo: questo mi fa soffrire orribilmente»

Sopra, Roberto Longhi. Boccioni intuì subito [illegible] sue straordinarie doti. «Il suo linguaggio è [illegible] un'evidenza miracolosa»

«Forme uniche nella continuità [illegible] spazio», opera di Boccioni [illegible] 1913.

Due lettere del carteggio inedito Boccioni-Longhi. Sopra, un autoritratto [illegible] Umberto Boccioni [illegible]

«Se fossi un semplice artista d'atelier qualche quadro e un'amante mi basterebbero»

Scoperto anche un carteggio tra il «nevrastenico» Prezzolini e lo storico dell'arte

ROMA

«LA vita è una cosa meravigliosa...», scrive, due anni prima della sua morte, il trentaduenne Umberto Boccioni. Anche se può [illegible] ingannevole e traditrice: «Quando la si adora come io l'adoro, si soffre nel sentirla divenire ogni giorno più sporca, più pesante, più inutile...». A stimolare e ad accogliere le private confessioni dello scultore e pittore futurista c'è [illegible] interlocutore d'eccezione: è il ventitreenne critico destinato a diventare il più celebre storico italiano dell'arte, Roberto Longhi.

E' emerso dai recessi di una cantina [illegible] Roma, in via Livorno [illegible] acquistata da un medico calabrese, appartenuta alla scrittrice Anna Banti, moglie di Longhi, un epistolario del 1913-14 di Boccioni allo studioso. Il pacchetto fortunosamente ritrovato comprende [illegible] che un nutrito gruppetto di lettere (dal 19 aprile 1913 al 16 novembre 1914, nonché una lettera del 3/12/1927) di Giuseppe Prezzolini (carta [illegible] «Libreria della Voce, Firenze»), sempre indirizzate allo storico dell'arte. Tutte usciranno per i tipi dell'editore Mancosu in due volumi, *Lettere inedite a Longhi*, di Umberto Boccioni, e *Io uomo d'ingegno. Lettere inedite a Longhi*, di Giuseppe Prezzolini, entrambi a cura [illegible] Francesco Grisi.

Ma è ben diverso il rapporto con Longhi del fondatore (insieme a Papini) della rivista *La Voce* da quello che Boccioni ha con il suo «critico». Prezzolini, che quando [illegible] ha [illegible], ad ogni riga fa scintille, aggredisce. A volte si pente e si difende parlando della [illegible] «nevrastenia», dei [illegible] «patemi d'animo». Si lamenta per i problemi economici della *Voce*, su cui Longhi aveva cominciato a pubblicare i primi saggi: «Credevo di avere 500 abbonati; non sono neppure [illegible] o [illegible] 150 di nuovi», annota il 1° febbraio [illegible].

Prezzolini parla di Croce, di Berenson, di Soffici, di Boccioni e non [illegible] per nulla tenero quando Longhi gli chiede aiuto o consigli per la sopravvivenza: «In Italia non si può vivere con la penna [illegible] facendo il giornalista, o collaborando a giornali (la cosa [illegible] parecchio differente). Ma ai giornali non [illegible] collabora che scrivendo chiaramente e brevemente come si scrive la lista della lavandaia... Se lei disperdesse per questo le [illegible] qualità di scrittore, [illegible] si annuncia, sarebbe male davvero». Il 21 aprile 1914 è decisamente offensivo. «Mi pare, [illegible] tono della tua risposta che [illegible] dimentichi un poco d'avere degli amici e non dei maneggioni. Ma fin qui poco male... Quel che è più grave [illegible] è che tu non ragioni molto bene...». Oggetto della discussione sono gli articoli di Longhi su «La Voce». «Resterà uno dei più [illegible] ricordi della nostra giovinezza, quando sull'*Arte* del vecchio Venturi e sulla *Voce* di Prezzolini si lessero i primi scritti [illegible] Roberto Longhi», commentava entusiasta Emilio Cecchi. Sulla *Voce*, Longhi aveva dedicato a Boccioni un saggio, pietra miliare nella vicenda artistica del pittore [illegible] Reggio Calabria: *Pittori futuristi*, pubblicato il 10 aprile 1913. Era seguito [illegible] libretto *Scultura futurista: Boccioni*, edito dalla Libreria de La Voce nel 1914.

Sensibile, [illegible], elegante, Longhi esprimeva tutta la sua [illegible] zione per l'opera del pittore-scultore, che considera persino capace di [illegible] Cézanne [illegible] il cubismo. Il colpo di fulmine tra [illegible] firmatario dei manifesti futuristi e l'eccezionale saggista è immediato.

Terminologia rivoluzionaria

Anche Boccioni intuisce subito le straordinarie doti del critico. Ne ammira il linguaggio, di «un'evidenza miracolosa». «Scrivere cinquanta pagine di critico senza una sola stampella letterario-sentimentale è cosa [illegible] tale difficoltà che pochi possono comprendere». Capisce che si tratta di [illegible] scrittura, quella di Longhi, destinata a rivoluzionare il modo di far critica: «Soprattutto per come è usata - in un modo completamente nuovo - la terminologia». Proprio Longhi, a differenza di Marinetti, Soffici, Carrà e degli altri alleati nelle scorribande futuriste, sembra essere, nel periodo che precede l'entrata in guerra dell'Italia e l'arruolamento volontario di Boccioni, il vero interlocutore dello sconfortato pittore.

L'artista di Reggio - che quattro anni prima a Torino aveva, con Carrà, Russolo, Balla e Severini, rumorosamente espresso la propria profonda «nausea [illegible] il culto fanatico e snobbistico dell'antico» - nell'intimità della lettera fa cadere la bellicosa maschera [illegible] è solito adottare in pubblico e rivela un volto inatteso. «Credimi, caro Longhi, attraverso un periodo penosissimo. Vivo in una quasi assoluta certezza artistica, ma in un doloroso scoraggiamento morale». Eppure gli [illegible] a ridosso della prima guerra mondiale sono una fase di grande attività, di esperienze, per il teorico del dinamismo plastico. «Le belle parole che lei ha per la mia opera mi hanno un po' consolato: è così difficile sentire una lode che vada realmente a toccare la nostra convinzione d'essere capiti», si lamenta in un'altra lettera.

Cinque e dieci [illegible] prima l'artista aveva [illegible] la vera miseria. Ma nel febbraio 1912 aveva inaugurato con Marinetti, tra gran clamore, la prima esposizione futurista parigina alla Galerie Bernheim Jeune. E poi erano seguite le tappe [illegible] di Londra, Bruxelles e Berlino, dove i quadri futuristi, acquistati in blocco, furono utilizzati per [illegible] mostra circolante. Nel giugno 1913, Boccioni inaugurava la sua prima rassegna di scultura. Insomma, ormai la fama gli arrideva.

[illegible] nemmeno [illegible] pagine che Longhi gli aveva dedicato bastavano a soddisfare l'appetito dell'esigente pittore. Non era solo bisognoso di riconoscimenti («Il mio nome [illegible] mormorato con diffidenza»). Il sentimento di abbandono nasce da una profonda disillusione, dalla perdita delle speranze di un dilagare rapidissimo del verbo futurista, di un'arte capace di liberarsi dalla «Forma e [illegible] Colore tradizionali».

Gli stessi amici futuristi non gli sembrano del tutto consapevoli [illegible] rivoluzione che propongono. «Pochi sentono come noi - confida a Longhi - che nel dinamismo è la soluzione di tutta l'arte moderna. Anche Soffici e Carrà tentennano tra il cubismo e un'arte popolare che alla fine si riduce ad un Rousseau schematico». Se Balla è il maestro, l'alleato di sempre, Boccioni trova che la novità del «dinamismo plastico», di una pittura e di una scultura [illegible] tinaturalista non hanno attecchito. Chi è il nemico? «Bisogna spazzar via Picasso e i suoi umili oggetti da esperimentatore. Invece tutti s'influenzano di pipe, di bottiglie, [illegible] chitarre, di bicchieri. Basta!».

«Spazziamo via Picasso»

Nella lotta per la rivoluzione delle forme e dei colori, il pittore si sente sempre più solo. «Potrei lavorare per me [illegible]. Ma non [illegible] fatto per questo. Ho bisogno di far presa. Se fossi un semplice artista d'atelier, qualche quadro, un'amante e una passeggiata... mi basterebbe [illegible]... Io sento di combattere per una [illegible] molto più vasta... E la derisione e l'incuranza, l'impermeabilità scettica del [illegible] Paese mi fanno soffrire orribilmente».

Seguendo il dettato futurista, Boccioni cercherà appagamento nell'azione: il 20 settembre 1914 firma con Carrà, Marinetti e Russolo il manifesto «Sintesi futurista della guerra». Partecipa alle manifestazioni interventiste e si arruola allo scoppio del conflitto. L'avventura della vita, di quella «cosa meravigliosa», come [illegible] confidato a Longhi, diventava l'avventura della guerra. Salvo poi, durante un'esercitazione militare, cadere [illegible] cavallo e morire poche ore dopo all'ospedale di Verona.

Mirella Serri

[illegible] AL GIORNALE

Da Marsiglia un messaggio di pace; al mare, cercasi radice degli scogli

Lamartine e i confini della discordia

Stiamo passando le ferie in montagna alla Barrara, Comune di Coazze, senza tv e radio, ma i parenti mi danno ogni tanto notizie. Io Michelle *j'ai honte*, mi vergogno d'essere francese in questo periodo! Sono stata contenta di leggere su *La Stampa* del 14 luglio le manifestazioni davanti al Consolato francese a Torino contro i test nucleari. Al nostro ritorno riferirò quel fatto al nostro journal *Le Provençal*.

Questo è il messaggio di Lamartine, sulla statua in pietra, simbolo della Fraternità, eretta nel meraviglioso giardino del Palazzo Longchamp a Marsiglia: «Perché odiarci, mettendo fra gli uomini/quei confini [illegible] quelle acque che aborriscono l'occhio di Dio?/ Di frontiere [illegible] cielo vediamo noi qualche traccia?/ La volta celeste ha essa [illegible] muro, un limite, un ostacolo?/ Nazione: termine pomposo per dire barbarie!/L'amore s'arresta là dove [illegible] arresta il vostro passo?/ Lacerate i vessilli, un'altra voce [illegible] strilla: "L'egoismo e l'odio, essi solo hanno una Patria / la Fraternità non ne ha"». (Lamartine, 1779-1869).

E' un messaggio per tutti i popoli della Jugoslavia, una preghiera in tutte le lingue! Il monumento fu eretto nel 1946. Nell'immediato dopoguerra, questo modo di pensare conteneva la speranza di un nuovo orizzonte per l'umanità, era questo un primo passo verso un'Europa senza frontiere, con [illegible] speranza di realizzare un'unità dei popoli.

Marsiglia ha una popolazione di tutti i Paesi del mondo! Spero che tutti i [illegible] nucleari siano eliminati.

Michelle Portigliatti
Marseille (Francia)

Non si gira al largo dal suolo pubblico

Com'è noto la legge consente il libero accesso sul litorale marino entro cinque metri [illegible] dove batte l'onda, ma in occasione del mio soggiorno a Loano [illegible] potuto constatare la spudoratezza di qualche [illegible] cessionario per impedirne l'attuazione. Il gestore dei Bagni Marina Piccola (lungomare Marconi) che ha in gestione una scogliera da lui stesso creata, ha esposto il seguente cartello: «E' vietata la sosta sugli scogli - E' consentito il passaggio alle radici (?)». Quali siano le radici di una scogliera a livello del mare [illegible] un po' problematico [illegible] che voglia intendere di girare al largo è abba[illegible] chiaro. La gente legge [illegible] imbarazzo questa nuova espressione (che [illegible] debba passare sott'acqua?) ma poi nella [illegible] infinita rassegnazione ad ogni tipo di sopruso [illegible] ad un proprio diritto [illegible] gran soddisfazione del gestore bagni che con quel furbesco ed astru[illegible] ha raggiunto due scopi: quello di isolare la propria concessione e vietare al pubblico l'uso, nei limiti consentiti dalla legge, di un bene demaniale.

A. Dalmasso, Cuneo

Il Sud e la piaga di burocrati e abusivi

L'articolo di Mario Deaglio, «Nemici del turismo al Sud» sulla *Stampa* di sabato [illegible] agosto, mette diligentemente il dito sulla piaga. Le indicazioni che vengono offerte sono innumerevoli e giustamente trattate su grandi linee. Una cosa è [illegible]: i veri [illegible] del Sud sono i politici meridionali e la burocrazia. I primi vivono e si nutrono della seconda, con odiose promesse, per quel perverso gioco del «tu mi dai io ti do». Un baratto che, nel Meridione, è pane quotidiano. Certamente per un fatto di cultura o, [illegible] si preferisce, di analfabetismo; un fenomeno totalmente attecchito che, né la prima, né la seconda, né, se mai ci sarà, la terza Repubblica potrà mai risolvere. E di questo semplice meccanismo, le organizzazioni mafiose hanno sempre giovato [illegible] in alcuni casi, addirittura sovrapponendosi. [illegible] Meridione è tutto fermo, immobile. Tutto, sempre, molto difficile. Le persone dabbene neanche ci provano a cimentarsi [illegible] nuove iniziative. Un'idea, che potrebbe un tantino produrre ricchezza per sé e per gli altri, cozza, urta contro le burocrazie ed i politici, i funzionari ed i timbri, gli articoli ed i commi. Ed a quel punto, le strade [illegible] percorrere [illegible] solamente tre: desistere dall'iniziativa, compromettersi con il politico funzionario o, nei casi estremi, insozzarsi con la delinquenza (perché sa che hai bisogno). E' nata da pochi anni un'altra strada: l'abusivismo; l'ultima invenzione del politico-funzionario: «Costruisci, fai quello che devi fare, me[illegible] [illegible] faccio finto di non vedere». Genuino espediente, troppo facile per risolvere [illegible] un problema, dell'amico elettore, burocraticamente non risolvibile o dal difficile iter. E le conseguenze sono ben visibili sul territorio. Bellezze naturali deturpate, opere edilizie incomplete, brutture con [illegible] fai-da-te.

Qui nel Meridione è persino difficile attuare [illegible] «manutenzione straordinaria» di una casa, il rifacimento di una copertura. Le Belle Arti, i sindaci complicano. Guardano gli interessi interni della burocrazia - che per loro è linfa - e trascurano quelli dell'utente e, tra una moltitudine di copie e fotocopie di progetti e fotografie, i funzionari ci sguazzano. Eppure, basterebbe poco a premiare l'iniziativa e non mortificarla. Poche leggi chiare; una volontà certa del politico-legislatore per eliminare le innumerevoli sacche parassitarie nelle strutture pubbliche, dando piena responsabilità e consapevolezza al cittadino ed ai liberi professionisti di [illegible].

arch. **Rosalbino Santoro**
Fuscaldo Marina (Cosenza)

LA LETTERA DI [illegible]

Egr. Sig. OdB, comprendo perfettamente che la presente non sia molto in sintonia con la linea editoriale del vostro giornale, ma credo proprio che, dopo la sortita del Segretario del Pds Massimo D'Alema («durante i moti sessantottini ho lanciato una molotov all'Università di Pisa!») gli eredi della cultura comunista pos[illegible]no cominciare a far le valige anche nel nostro Paese e siete così ingenui e sprovveduti da pensare che un Paese cattolico qual è il nostro sia disposto a votare un segretario di partito che si professa dinamitardo?...

Avv. **Salvatore Cosentino**, Lecce

La libertà di scrivere ciò che penso

GENTILE Avvocato, lei dice «attendo con ansia una pubblica risposta che immagino sin d'ora alquanto livorosa», e, poiché «livorosa» è una parola che non uso spesso sono andato a controllare sul vocabolario e ho visto che deriva da «livore» che vuol dire «rancore» e questo mi mette un poco a disagio, non riuscendo a capire come potrei essere pieno di rancore [illegible] suoi riguardi per non conoscendola affatto e avendo semplicemente ricevuto da lei una lettera in [illegible] mi esprime il suo parere su un'altra persona che, per quanto sia pubblica, non conosco né approvo.

Lei ce l'ha con D'Alema perché si è vantato di aver tirato una bomba molotov, io lo disapprovo senz'altro per averla tirata. Mi pare, a parte tutto, [illegible] ricordare che, allora, il Pci era tutt'altro che favorevole a chi tirava le molotov, quindi, D'Alema si è vantato di una trasgressione alle direttive del suo partito di allora e che oggi il Pds pretende di rappresentare. C[illegible] bomba o senza bomba, comunque, D'Alema non è [illegible] che voterò alle prossime (non so ancora quanto) elezioni, poiché, ormai, ho smesso di votare da tempo. A questo proposito, senza il minimo «livore», ma anche senza «ansia», mi piacerebbe sapere quale sia esattamente la linea editoriale di questo giornale che lei ostenta di conoscere così bene.

Le confesso di [illegible] possedere la s[illegible] sua sicurezza. Il giornale non mi ha mai comunicato questa linea editoriale, né [illegible] ho l'abitudine di domandare ordini e coperture prima di scrivere. Scrivo quel che mi pare, e il Direttore ha tutti i diritti di non pubblicare quello che non gli va. Per ora non è mai capitato. Tuttavia, mi trovo spesso in contrasto con i pareri di altri collaboratori che la pensano al contrario di quanto penso io, e, a volte, persino con le decisioni dei grafici. Ma questo non vuole assolutamente significare che non apprezzi proprio il fatto che *La Stampa* pubblichi pareri che non vanno d'accordo coi miei. Apprezzo molto, anzi, la libertà di poter convivere sotto la [illegible] testata con gente diametralmente diversa.

Oreste del Buono

L'orso ringrazia [illegible] si mette in posa

Riordinando la raccolta dei giornali ho riletto con piacere l'articolo di Sandro Doglio sulla *Stampa Sera* n. 118 del giugno 1988, dal titolo «L'orso trova un amico in più: il portafogli del cacciatore»: veniva tra l'altro data notizia di una iniziativa con la quale i Cacciatori di Montagna, tramite l'Uncza, si assumevano a carico i danni causati ad animali e [illegible] dall'orso, che aveva nel frattempo consolidato la sua presenza nel Tarvisiano.

Mi sembra giusto dire che la Regione Friuli-Venezia Giulia ha emanato una legge per il rimborso dei danni provocati dall'orso, dalla lince, dall'aquila, dal grifone e dallo sciacallo dorato: ottima iniziativa che, tra l'altro, pone fine al «Progetto Orso» dell'Uncza che, nel frattempo, in assenza di interventi da parte dell'Ente pubblico, dal 1987 ad oggi è intervenuta una decina di volte a rimborsare i contadini per l'uccisione (accertata) di 33 pecore sul territorio da parte dell'orso. Che, forse per gratitudine, dopo [illegible] lasciato ovunque tracce di sé nel Tarvisiano, si è lasciato anche fotografare.

Goffredo Grassano
Tarvisio (Udine)

Vita in caserma e disagio dei giovani

[illegible] la madre di 4 figli di età diversa e, nel contempo, moglie di un ufficiale dell'esercito che vive da oltre 20 anni le vicissitudini negative e positive di questa forza armata.

Un lungo periodo che, come si può ben immaginare, è stato segnato da momenti felici, ma indubbiamente anche da molti [illegible]. Leggendo oggi le notizie riportate dal questo giornale, come da altri, riferite alla tragica morte del giovane Sandro Cortigiani, ho sentito l'impulso di scrivere per chiedere [illegible] valutare la possibilità di organizzare un incontro con la presidentessa dell'Angesol, sig.ra Amalia Traglio. Un incontro che sia una vera riflessione a più voci al [illegible] là dell'emotività e della propaganda, che consenta di affrontare serenamente un problema gravissimo, quale quello della morte di [illegible] giovane. Sono i nostri figli che muoiono, e credo che questo non possa essere imputato ad un motivo unico, la vita in caserma, ma ad una serie [illegible] tante di fattori che i giovani si portano dietro.

Ci sono le stragi del sabato sera, c'è l'eroina, c'è l'Aids, [illegible] c'è forse una fragilità emotiva di fondo che è giusto considerare. E' giusto chiedere alle forze armate, di esercitare un controllo sui nostri figli, ma non può essere sempre e comunque colpevolizzata la caserma.

«In Italia ogni giorno due giovani si tolgono la vita, mentre altri 10 tentano di farlo». E' una frase non mia, ma di chi si occupa in modo scientifico del problema. E non è [illegible] un militare. Si tratta del [illegible]ciologo Paolo Crepet, citato da questo giornale e autore del saggio «Le dimensioni del vuoto - I giovani e il suicidio». Un libro che mi sono affrettata a comprare e che ho letto con molto interesse. Un libro che propongo di fare diventare la base per una riflessione di madri, mamme di militari alle armi e non. Credo che sia dovere di tutte noi spez[illegible]re quel cerchio di angoscia che spesso circonda i nostri ragazzi che siamo ormai abituate a proteggere totalmente da qualsiasi dolore e sofferenza, quasi una cancellazione totale di ogni ostacolo, prefigurando per loro una vita senza minacce o traumi.

Giorgia Vallone, Bracciano (Roma)

L'antichissima civiltà indiana

Magie rupestri della prateria

QUALCOSA come cinquantamila anni fa, genti nomadi mossero [illegible] grandi distese siberiane in cerca di terre più fertili e, superato l'attuale Stretto [illegible] Bering (che allora era una striscia di terra, non di mare), dilagarono [illegible] Alaska. Cominciò in tal modo, [illegible] le scoperte archeologiche attestano con incalzante continuità, [illegible] popolamento dell'America. Né fu un fenomeno limitato, bensì diffuso [illegible] fasi successive ma congiunte, molte tribù passarono dall'uno all'altro continente; e nel Nuovo [illegible]rono presto da Nord a Sud, raggiungendo dall'America del Nord quella centrale e del Sud.

Se queste scoperte fossero avvenute al tempo della guerra fredda, che bel motivo propagandistico se ne sarebbe potuto trarre! Ecco, avrebbero detto i russi, sono stati i nostri progenitori a colonizzare l'America, a portarvi la vita e (nei limiti invero [illegible] possibile allora) [illegible] civiltà. Ma la guerra fredda è finita, e una simile argomentazione avrebbe ben poco [illegible]. [illegible] hanno invece, e grande, i movimenti di popoli che le testimonianze poste in luce rivelano e che i più avanzati mezzi di datazione consentono [illegible] collocare nel tempo.

Ma una volta avvenuto il popolamento dell'America, cosa accadde? Anche qui le scoperte archeologiche sono prodighe di novità, rivelandoci le più antiche manifestazioni di culture e d'arte [illegible] una serie di figurazioni rupestri sorprendentemente estese a larghissimo raggio. E non v'è dubbio che le figurazioni, emerse un po' dovunque anche agli occhi più distratti degli europei dopo la scoperta dell'America, si concentrano specialmente nel Sud-Ovest degli Stati Uniti: Utah, Colorado, Nuovo Messico e Arizona sono [illegible] Stati in cui più [illegible] conosciamo finora; ma [illegible] bilancio è appena all'inizio.

Certo, i primi conquistadores non hanno aiutato la scienza. Indifferenti a un'arte che non riconoscevano come tale e a cui non davano età, non si peritarono di aggiungere i propri segni e i propri nomi sulle pareti. E ancora in pieno Ottocento, quando un comandante militare statunitense diede ordine al suo disegnatore di riprodurre quelle «interessanti opere», l'altro equivocò in tutta buona fede e, nell'eseguire l'ordine, ricopiò i graffiti degli spagnoli, tralasciando le testimonianze preistoriche!

Ma guardiamo [illegible] [illegible] contenuto di quelle figurazioni. Sono immagini reali o fantastiche, incise mediante strumenti a percussione ovvero dipinte in bianco o rosso o bruno sulle pareti rupestri, che riproducono esseri umani singoli o in gruppi (talora senza testa!), suonatori e danzatori, guerrieri, maschere, animali svariatissimi, motivi geometrici come linee, curve, zig-zag. Le immagini umane e animali sono abitualmente stilizzate e spesso deformate, quasi che si volesse attribuire loro funzioni diverse da quelle naturali. E certo doveva essere [illegible]plicita nell'arte una specie di magia simpatica, per evocare riti religiosi, scene di fertilità, guerre tra gruppi.

L'impiego dei più moderni metodi di datazione, dall'analisi [illegible] dei colori e delle patine a quella dei resti di materiali organici connessi alle figure, consente di tracciare, anche se per grandi linee [illegible] senza incertezze, la cronologia di quell'arte. U[illegible] prima fase va da ci[illegible] novemila a circa mille anni a. C. e comprende esclusivamente incisioni con disegni geometrici e astratti, come le ricorrenti «coppelle» cui sembra legarsi l'invocazione della pioggia. Una seconda fase, con incisioni ma anche con pitture, mostra ancora immagini astratte e dura fino all'inizio dell'era cristiana. [illegible] terza fase, che segue, vede figure sia naturali, sia soprannaturali. Ormai sono comparsi [illegible] gruppi etnici cui si legano le culture: e con essi l'arte parietale continua fino all'avvento degli europei e [illegible].

Vista nell'insieme, la rivelazione dell'arte rupestre americana costi[illegible] un grandioso apporto [illegible] storia di quel continente. Tale storia, ormai lo vediamo bene, è non meno antica della nostra. Ma è profondamente diversa, sicché il suo studio e la sua comprensione costituiscono le nuove frontiere di una ricostruzione dell'incivilimento umano da effettuarsi ormai su dimensioni intercontinentali.

Sabatino Moscati

Così i francesi hanno bocciato illuministi e utopisti: uno studio sull'abitazione ideale dal '200 [illegible] oggi

La cucina [illegible] George Sand. I francesi preferiscono la [illegible] autonoma e [illegible] giardino da coltivare

Qui sotto, Le Corbusier, a destra Montaigne

La «torre» di Montaigne sconfigge Le Corbusier, il castello di Dumas cancella tutti i sogni dei falansteri

Casa, fantasia medievale

Un millennio all'insegna del «pavillon»

PARIGI

TUTTE storie, quelle che si raccontano in giro per il mondo sulla primordiale e secolare trasgressività del popolo di Rabelais. Le fantasie più sfrenate dei francesi, cifre alla mano, sono al contrario riservate oggi come nella notte dei tempi al luogo tradizionale e familiare per eccellenza: la casa di proprietà.

Da che esiste memoria letteraria dei fatti umani, si trova conferma di ciò nei testi. Nulla è cambiato alla fine del secondo millennio; e oggi l'82 per cento dei francesi confessa che in cima ai suoi sogni c'è «una casa come non l'ha nessun altro», il giardinetto da coltivarsi in proprio che sia più bello [illegible] quello del vicino. Lucien Maillard e Christian Louis-Vector - [illegible]iologi letterati - hanno deciso di raccontare la storia [illegible] di questa intramontabile passione. *La maison des français* (edita [illegible] da Clv-Développement, collezione Habitat et Société) ripercorre attraverso documenti e monumenti, pagine e pietre, le modulazioni attraverso i secoli del desiderio della casa, da quelle ideali immaginate «diverse» dagli utopisti a quelle [illegible]lieme ed eccentriche di chi fugge la città in odio agli edifici massificanti.

Certo, in un passato [illegible] lontano, negli anni caldi della [illegible] studentesca, non era concepibile per un giovane sotto i 25 anni apprezzare l'idea della casa fuori cintura. Per [illegible] stagione, [illegible] relegato a simbolo del gretto arrivismo borghese, venne sostituito dall'utopia dei grandi insiemi, delle cosiddette città-satellite, quelle che fiorirono in pochi anni nelle banlieues delle città, fatte di costruzioni tutte nello [illegible] stile [illegible] un tocco caratterizzante per ognuna: nella cintura parigina, un esempio insuperato è quello di Cergy-Pontoise, le cui «cifre» stilistiche sono le orribili finestre a goccia e il color rosa delle pareti con nubi variopinte. Ma se è vero che un architetto passatista [illegible] Viollet-le-Duc nel secondo Ottocento proponeva alle Esposizioni Universali i suoi modelli di «pavillon» per una clientela agiata che scopriva i piaceri dell'aria pura nei trompe-l'oeil dei falsi manieri Rinascimento, è vero anche che il modernista Le Corbusier neppure settant'anni dopo [illegible] partendo da ideologia del tutto opposta denunciò la bruttezza inaccettabile della banlieue, «cloaca dell'incuria politica, dominio dei poveri diseredati che si sballottano tra i vortici di una vita senza disciplina». Le Corbusier prospettava la città radiosa, in cui la casa fosse la più perfetta delle «macchine da abitare», non certo il ritorno al vecchi[illegible] e borghese «esprit pavillonnai[illegible]» [illegible] Maillar e Louis-Vector chiamano il rinato gusto dei francesi per la villa in provincia. Ma nessuno è profeta in patria ed ecco che oggi, superata anche la post-modernità, oggi che la banlieue è più che mai cloaca dell'emarginazione e dell'esclusione, proprio quello spirito riemerge. Del resto anche un antropologo [illegible] Marc Augé, dopo aver dedicato studi [illegible] popoli africani prima e allo spaesamento metropolitano poi, ha finito per scrivere un saggio su «Ville e tenute», riconoscendo prima di tutto in se stesso il bisogno di ritrovarsi appagato dall'idea di casa.

> *Dimora «esclusiva», intramontabile passione borghese*

Nella notte dei tempi, cioè nel Medioevo, tredicesimo secolo, Parigi contava 200 mila abitanti. Si estendeva allora su 250 ettari di terreno, ogni casa possedeva il suo piccolo orto, il giardinetto, il granaio e spesso il porcile. Era la norma per [illegible] paysan medio. Il duca di Berry si fece costruire poco fuori città, a Bicêtre, il castello che passò alla storia grazie al celeberrimo libro delle Ricche Ore come l'archetipo del palazzo medievale. Oggi che Parigi conta con la cintura una decina di milioni di abitanti, gli estremi della fantasia continuano a essere quelli: la villetta modesta purché sia unifamiliare e con tutte le comodità che assicurino un massimo di autonomia; e la dimora nobiliare che isoli nel tempo e nello spazio. Tra un polo e l'altro dal Medioevo a oggi, è periodicamente [illegible]morso il sogno delle abitazioni comunitarie, affratellanti e democratiche. Ma per soccombere ogni volta, in nome del bello e del singolare. Agl[illegible] avi dei quartieri residenziali immaginati da Thomas More per la sua città ideale, [illegible] saggio e francese Michel de Montaigne rispose [illegible] [illegible] «torre-biblioteca», la migliore delle case per vivere tranquillo, pensare e studiare: tre piani, il più alto riservato ai libri e a sé.

I filosofi dei Lumi riformularono il progetto di un'abitazione per tutti, e l'accesso alla proprietà individuale venne inserita nella *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino*. Tra il 1760 e il 1788, [illegible] pre-Rivoluzione coprì di costruzioni un terzo di Parigi, diecimila case nuove. Quanto all'esigenza del *confort*, c'era modo e modo [illegible] considerarla. Vivant Denon ad esempio la identificava negli specchi basculanti dei suoi tempietti d'amore, illustrati a perfezione dal libertino Fragonard.

Tocco Buffon a occuparsi - invece che di vizi privati - di virtù collettive. Il falansterio per i lavoratori delle forge di Montbard, raggruppamento di 17 abitazioni per altrettante famiglie di dipendenti, fu un esperimento riuscito. Poi riprodotto ma con ambizioni ben più vaste, da J.B.A. Godin, industriale e profeta del villaggio universale.

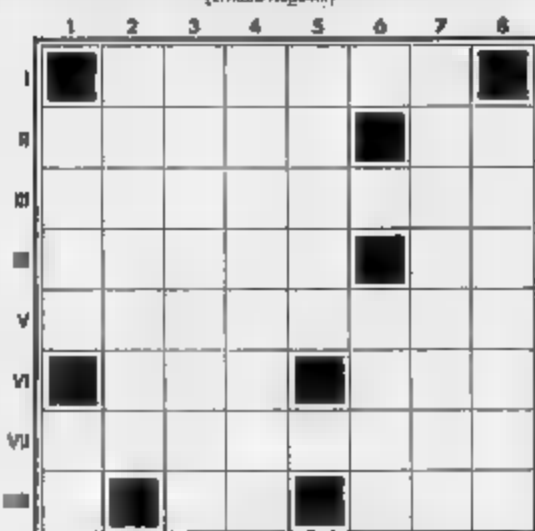
Ma da Guy de Maupassant, che immortalò «il tondo di ninnolo obbligatorio», alla casa-canile di Meudon di un selvaggio come Céline, i più grandi scrittori hanno dato prova di condividere «l'esprit pavillonaire» dei loro connazionali. Il Castello di Montecristo di Alexandre Dumas, a pochi chilometri da Parigi, con isoletta interna; il sogno ordinato di Zola, realizzato a Medan, alle spalle della strada ferrata, sicura dimora al riparo dalla «bestia umana»; le molteplici case di Colette sparse ai quattro angoli della Francia affastellate [illegible] delle più incredibili chincaglierie... gli esempi non mancano. Dal feticismo del frigorifero all'attrazione per la formica, nella *Maison des français* c'è di tutto.

Anche la mania delle targhe commemorative nobilitanti: così esagerata che, a Parigi, Molière risulta essere nato in due case diverse, e a due anni di distanza.

Gabriella Bosco

Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

PARLE AL QUADRATO

(Ernesto Regolini)

ORIZZONTALI:

- I I risotti meno buoni
- II Il nome di un presentatore della Fininvest - Nulla facente
- III Qualcosa in più della semplice antipatia
- IV Lo interpreta chi recita - Quattro romani
- V Studia le condizioni del lavoro
- VI Regolamento abbreviato - Il Peterson del basket
- VII Firmano le giustificazioni degli scolari
- VIII Iniziali di Ottieri - Lo è confesso, si ... da solo

VERTICALI:

1. L'Al, vice di Clinton - Iniziali di una Carlucci
2. Far avvertire il proprio fascino
3. Ciò che produce temperature polari
4. Può essere a cocù
5. Il Mike del pugilato
6. Si può morire in quel di santità
7. Dare un ordine
8. Aria calda dall'Ovest

INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere, vicino ad ogni parola-indizio, un'altra parola che faccia rima con essa e che sia del numero di lettere indicato. Le rime possibili potranno essere molteplici: il solutore sceglierà tra queste la parola il cui significato è in relazione con il personaggio del giorno, aiutato dalle lettere già segnate. Leggendo di seguito le iniziali delle parole trovate si otterrà il nome del personaggio o altra parola ad esso attinente.

PAROLE - INDIZIO	PAROLE - RIMA
Pochi	_ I _ _ _ _
Container	_ N T _ R _ _ _ _ _ _ _
Concisa	_ _ _ _
Paese	_ _ P R _ _ _
Do ut des	_ _ _

GIOCHI IN VERSI

1 - Lucchetto (3, 3/8 = 8)
IL GIOCONE DELL'ESTATE

Xxx yyy comparire quella gente
che fa T.V. per tutta la stagione.
Un'yyyxxxxx, un comico, un niente:
è la formula ... del Xxxxxxxx.

2 - Lucchetto (6/10 = 6)
... GERRY

Quanti ospiti! ... personaggi!
Per fortuna c'è Yxxxxx, ottimista,
o meglio xxxxxyyyyy, fra i più saggi,
che li accoglie, li blandisce e li yyyyyy.

3 - Sciarada all'antica (2/6 = 8)

Il mio **primiero** è la serie minore.
Il mio **secondo** è un presentatore.
Il **tutto** se sei a dieta li sospiri:
sono wafer, taralluci, ...

4 - Anagramma in chiaro
... VALUTAZIONI ANGLOFONE

C'è un articolo intorno
a **Gerry Scotti,**
è in inglese (dir perché non saprei).
Non lo definisce né **black** né **white.**
C'è scritto: **grey.**

I GIOCHI

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI DI IERI

PAROLE AL QUADRATO

	1	2	3	4	5	6	7	8	9
I	A	M	■	S	■	S	■	H	H
II	P	A	S	T	I	C	C	A	■
III	P	I	E	R	P	I	E	R	O
IV	A	L	B	A	N	E	S	E	■
V	L	■	A	N	O	N	I	M	I
VI	T	■	C	E	S	T	O	■	N
VII	I	N	E	Z	I	E	■	T	T
VIII	■	■	I	Z	■	■	C	E	E
IX	R	R	■	A	N	C	H	O	R

INIZIALI CON LA RIMA

Accenti	(Venti)
Lazzi	(Tafazzi)
Battute	(Acute)
Ascolto	(Sconvolto)
Noto	(Nuoto)
Epifanio	(Eranio)
Sport	(Fort)
Estro	(Maldestro)

Nome risultante: ...

GIOCHI IN VERSI

1 maGIA/LA maPPA = GIALAPPA
2 lex/Alex
3 già/lappo = Gialappa

LA CARTA D'IDENTITA' DEL PERSONAGGIO

NASCE. Sotto il segno del Leone il 6 agosto '56 a Miradolo Terme (Pavia).

NOME. Quello vero è Virginio. Diventa Gerry tra i compagni di scuola. Gerry Mason per gli amici. Gerry Mason l'infaticabile.

STUDI. Maturità classica. Iscritto a legge, dà 23 esami su 24.

LA PROMESSA. «Prima o poi mi laureo: lo devo a mio padre e a me stesso».

STATO CIVILE. Sposato dal '91 con Patrizia Grosso, dirigente di una società finanziaria. Un figlio, Edoardo, tre anni compiuti a marzo.

LAVORO. Il primo, per mantenersi agli studi, come copywriter alla McCann Erickson, una delle maggiori agenzie di pubblicità del mondo.

PI... Dall'emittenza radiofonica privata, anni '70. Ottiene i primi successi nel mondo dello spettacolo con Radio Deejay.

LA SVOLTA. Sette anni dopo, ... Claudio Cecchetto lo convince a condurre DeeJay Television su Italia 1. Da quel momento non lascerà più le reti Fininvest.

LA TE...ONE. ... Craxi, figlio di Bettino, gli ... l'avventura politica: «Abbiamo bisogno di un candidato giovane».

ONOREVOLE. Viene eletto in Parlamento per il psi il 15 giugno '87 con 8 mila 286 voti. Ha fatto parte delle commissioni Difesa e Cultura, Scienza e Istruzione.

FIASCO. Il più clamoroso, per sua ammissione, riguarda proprio la sua avventura politica: «Non facevo niente, deambulavo lungo gli ... di Montecitorio ... attesa del voto».

DICE 1. Di Funari: «Fa credere a tutti di essere tutto».

DICE 2. Di Chiambretti: «Un mistero buffo».

... Dice: «Amo il lavoro, più che un presentatore sono un conduttore. Il segreto? Mai ... sempre se stessi».

... Una volta ha detto: «Siamo un po' tutti figli di Raimondo Vianello».

AMICI. I vecchi compagni di scuola. Soprattutto ... delle ... e delle ...

... «Ogni tanto la pesca, più spesso la lettura». Ascoltando vecchi dischi di musica leggera.

DONNA IDEALE. «Mia moglie».

GERRY SCOTTI

Il personaggio da scoprire oggi ha lasciato i codici per i quiz

E' uno dei volti più popolari della televisione. Ogni programma un successo. O quasi. E i programmi ormai non si contano più. Il debutto sul piccolo schermo avviene nel 1983 con DeeJay Television. E' appena ieri, ma sembra già preistoria. La preistoria della televisione privata. E' stato Claudio Cecchetto a strapparlo alla radio: «Ho parlato con un amico - lo convinse -. Gli ho promesso che faremo in tv quello che facciamo alla radio, mettendo i video al posto dei dischi». Quell'amico era Silvio Berlusconi.

Gerry piacque. Al patron e al pubblico. E non lasciò più le emittenti Fininvest, inanellando programma su programma: Zodiaco, Video match, Candid camera show, Festival bar (tre edizioni su Canale 5, quattro su Italia 1). E poi Azzurro, Serata incredibile, Roba da matti, La grande sfida, Campionissimo, Buona domenica, Il quizzone. Nel Gioco dei nove subentra a Raimondo Vianello e ... puntate esilaranti in compagnia di Teo Teocoli e Gene Gnocchi.

Il padre, rotativista del Corriere della Sera, voleva farne un avvocato. Ma nel '76 scopre la radio e cambia obiettivi. Anche se ha promesso che prima o poi alla laurea ci arriverà. «Il mondo della legge perde così un potenziale avvocato, ma quello dello spettacolo si è arricchito di un ironico conduttore», hanno scritto di lui.

La sua è un'estate di lavoro («sono un uomo da marce forzate», ride). Gerry Mason l'infaticabile da un lato segue la nuova edizione di Il Quizzone, dall'altro pensa all'autunno con un programma che si intitolerà «Adamo ed Eva», viaggio dentro la bugia. Più esattamente, Scotti vuole scoprire chi sa mentire meglio: l'uomo o la donna? Squadre contrapposte di sei maschi e sei donne dovranno riuscire a dimostrare di essere in grado di confondere le acque con artifici verbali.

... A sinistra la foto in cui ieri è stato inserito il volto di Antonio Albanese prima del montaggio, a destra la stessa foto dopo il ... L'attore si riconosce nel cerchio bianco

IL VINCITORE DI IERI E'

MASSIMO GALLO - TORINO

che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Ogni giorno, domenica esclusa, verranno pubblicati nella prima pagina de "La Stampa" il nome e il volto di un personaggio molto noto: il gioco consiste nello scoprire dove si ... all'interno del giornale. Infatti, questo personaggio sarà inserito con la tecnica del fotomontaggio in una foto di ..., oppure in uno spazio grafico o pubblicitario. **-PREMIO GIORNALIERO:** per partecipare all'estrazione, i concorrenti dovranno telefonare al n° 011/24189, segnalando il nome del personaggio, la pagina del fotomontaggio e i propri dati personali. Saranno considerate valide solo le risposte esatte pervenute tra le ore 9 e le ore 15 del giorno di pubblicazione. **-PREMIO SETTIMANALE:** verrà estratto tra tutti coloro che avranno partecipato al gioco nel corso della settimana, indicando almeno una soluzione esatta. **-PREMI FINALI:** alla fine del ... verrà assegnato un superpremio finale al concorrente che avrà indovinato la soluzione esatta il maggior numero di volte nell'intero periodo di gioco. Perciò è importante ... sempre lo stesso nome quando si comunicano le soluzioni del gioco al telefono. Verrà anche estratto un secondo premio finale tra tutti i lettori che avranno partecipato almeno una volta, indovinando la soluzione corretta. **La Stampa devolverà gli ... dell'iniziativa a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.**

Aut. Min. n. 6/5420 del 29/6/95

PER GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189

Attenzione. Al numero indicato corrispondono 20 linee. Quindi non scoraggiatevi se ... occupato: prima o poi riuscirete ad agganciare il ... Il gioco - come tutti i giochi telefonici - premia non solo l'abilità, ma anche la costanza e la fortuna.

LA STAMPA

Funari, tv «itinerante»

Gianfranco Funari (foto) non molla: dopo il divorzio da Retequattro, che l'altra sera, nel servizio a lui dedicato [illegible] «Target» su Canale 5 ha definito «una rete morta», il «giornalaio» promette un ritorno a settembre sul circuito Rtu. «Nelle mie intenzioni la prossima sarà una stagione televisiva itinerante, come per le grandi compagnie di teatro», ha detto Funari, precisando che «la tournée avrà [illegible] l'11 settembre». Il conduttore, che nelle scorse settimane [illegible] sperimentato il suo «Funari li[illegible] Rtu, [illegible] un'audience più che buona, ha aggiunto: «Sono molto soddisfatto del "Funari live" per la rinnovata [illegible] alla trasmissione da parte del pubblico e del mondo della [illegible]. [illegible] settembre [illegible] con [illegible] rinnovato contenitore di attualità ed informazione e con programmi di carattere politico studiati per essere più aderenti al sistema elettorale in funzione del maggioritario».

A Fazio & C. il «Bernardini»

Fabio Fazio (foto), «Neri per caso», Antonio Albanese e Maria Laura Baccarini, [illegible] i vincitori del 1° Premio Sergio Bernardini creato dall'omonima associazione per ricordare il promoter dello spettacolo scomparso nel 1993. Il premio, che vuole segnalare giovani artisti che si sono affermati nei settori dello spettacolo, è stato assegnato da una giuria della quale, oltre ai figli del promoter, Guido e Mario, fanno parte Giorgio Gaber, Renato Zero, Gino Paoli e Gianni Minà. La consegna del «Bernardini» avverrà il 21 agosto alle ore 21,30 al teatro all'aperto di Torre del Lago, durante un grande spettacolo presentato da Gianni Minà e Rosita Celentano. Allo spettacolo parteciperanno, oltre a Fazio, Albanese, «Neri per caso» e Maria Laura Baccarini, anche Gaber, Paoli, Zero (che ha dedicato una canzone a Bernardini), Renzo Arbore, Diego Abatantuono, Massimo Modugno, Mario Lavezzi, Peter van Wood

Lorenzo racconta la sua esperienza d'attore con D'Alatri: «Imparo a recitare con gli occhi»

JOVANOTTI

Un barbone a Hollywood

Le partner [illegible] Scacchi non è il [illegible] tipo, [illegible]

[illegible] il film mi [illegible]

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Potremmo raccontarvi l'ultimo concerto di Lorenzo Cherubini in arte Jovanotti. L'ultimo della tournée, in questa notte di Ginevra, con gli svizzeri che sono qui per ascoltare i Simple Minds epperò s'entusiasmano per «les italiens» Pino Daniele e Jovanotti, emigranti della musica trionfatori tra applausi e bis.

Oppure potremmo spettegolare sugli affari privati del signor Cherubini, innamoratissimo della [illegible] Francesca occhiazzurri. Non si lasciano mai, [illegible] sommo scorno delle fans.

Ancora, potremmo rivelarvi che l'ottimo Lorenzo s'è prodigato a metter pace fra Pino Daniele e Ramazzotti, che alla fine dell'esperienza in trio s'erano lasciati con qualche [illegible]: per festeggiare, lunedì Eros e Lorenzo faranno una comparsata [illegible] concerto di Pino, a Rimini.

Potremmo. Ma Lorenzo Cherubini [illegible] arte Jovanotti girerà un film con Alessandro D'Alatri, il regista di «Senza pelle»; e D'Alatri gli ha raccomandato di non sbottonarsi, di non rivelare nulla; e Lorenzo è fedele alla linea. Così il mistero cresce. Tanto che vien voglia di guardarci dentro. Si [illegible] che il film s'intitolerà «Bravo Randy», e il ragazzo Cherubini avrà il ruolo [illegible] barbone. Il che, ammetterete, è pochino. Poiché «Bravo Randy» sarà ambientato in California, e Lorenzo da un [illegible]tto ciondola [illegible] quelle parti, è opinione diffusa che la lavorazione [illegible] già avviata. Errore. [illegible] riprese cominciano a settembre - dice l'ex Scapocchione -. Per [illegible] ci sono i sopralluoghi. Il film sarà ambientato a Los Angeles, nella downtown, dove ci sono gli uffici. [illegible] si [illegible]: restano le gang e i disperati, i relitti uma[illegible].

E Jovanotti è appunto uno di quei relitti umani.

«Beh, [illegible] una specie di barbone. E' strano però, che mi sia capitato questo ruolo: io l'ho conosciuto, un barbone. Era uno del mio paese, aveva avuto tanti problemi, manicomio, elettrochoc... [illegible] giorno, mio padre lo incontrò a Roma: dormiva per strada. Gli ha dato una mano. Lo ha aiutato a trovarsi un lavoro... Beh, c'è questa figura nella mia memoria».

Ma se il film [illegible] è cominciato, lei che ci fa in America? [illegible] gusta il posto?

«Mica tanto. L'America è un paese strano, ostenta una sicurezza che [illegible] ha. Non [illegible] ci ritrovo. Certo, siamo sistemati bene, Francesca ed io: abbiamo un appartamentino a Los Angeles. Ma [illegible] è una città, Los Angeles. E' un immenso ghetto: ci sono i ghetti dei poveri, e i ghetti dei ricchi. Ma sempre ghetti [illegible]. Un fine settimana siamo scappati a San Francisco: perché San Francisco è [illegible] una città come la pensiamo noi, con la gente, i piccoli negozi, [illegible]. Abbiamo girato per ore il quartiere cinese, abbiamo fatto compere, ci sembrava di rivivere».

Resta da capire perché lei si [illegible] piazzato a [illegible] Angeles. Le piace farsi [illegible] male?

«D'Alatri è là, e io prendo lezioni [illegible] recitazione».

Da chi?

«Ma da D'Alatri, no? Ogni mattina sto quattro ore con Alessandro: mi insegna tutto, perché ho tutto da imparare. Il [illegible] è un personaggio che parla poco; anzi, non parla proprio. Per tre quarti [illegible] film recito con gli occhi. [illegible] minimo, insomma: devo dare tutto [illegible] il movimento di [illegible] sopracciglio. Riempire la scena [illegible] l'immobilità».

Ah, ecco. Lei nel film è paralizzato?

«No, per una parte... E' una sto[illegible] bellissima, secondo me è proprio [illegible] bel punto di [illegible] sul mondo. [illegible] non la racconto, sennò Alessandro mi ammazza...».

Un duro padrone, eh?

[illegible], no. Un amico. Io ho sempre pensato: se un gio[illegible] interpreterò un film, [illegible] con lui. Ci conosciamo da [illegible] anni, e mi fido: mi [illegible] nelle sue mani, mi rendo strumento. Con [illegible] altro avrei mille paure, [illegible] Alessandro no: è come lavorare con Michele».

Lorenzo-Jovanotti beato fra le donne, con le due attrici che reciteranno al suo fianco in «Bravo Randy»: [illegible] Golino (sopra) e Greta Scacchi (a destra)

Michele nel senso di Centonze, il suo chitarrista e fedele pard?

«Sì. Anche lui e Saturnino (il bassista di Jovanotti, ndr) [illegible] coinvolti: scriviamo insieme la colonna sonora. Io non canto, non ci [illegible] canzoni. Soltanto il [illegible] musicale. Stiamo già buttando giù qualche tema».

Saturnino e Michele in sala di registrazione. Sul set, invece, Greta Scacchi e Valeria Golino. Avrete qualche scena d'amore? Francesca lo sa?

[illegible] ha letto la sceneggiatura, sennò il film me lo scordavo. Scherzi a parte: Greta Scacchi non l'ho ancora incontrata, la vedrò a fine mese. Però ho [illegible] Valeria».

Siete già diventati amici...

«Mi piace, Valeria. Greta Scacchi [illegible] è il [illegible] tipo, è bella ma non è quella bellezza che mi colpisce».

Nel film, il barbone va in coma e alla dottoressa Scacchi tocca di decidere se staccare o no la spina.

«Macché, hanno scritto un sacco di sciocchezze: la storia [illegible] è [illegible]. Però mica la racconto... Comunque, Greta Scacchi è la donna che mi aiuta: il personaggio più razionale di tutto il film».

Un film del quale lei, mi sembra di capire, non intende rivelare la trama.

«E' un film importante. Per Alessandro, [illegible]... Lui è a una svolta, dopo "Senza pelle" è atteso alla prova dalla critica, [illegible] mondo del cinema. Quanto a me, è capitato al momento giusto. Mi spin[illegible] oggi non me la sentirei di entrare in studio e incidere un nuovo disco. Voglio riprendere fiato, capire che strada imboccare, dove andrò. Ha presente "Linea d'ombra"?».

Il romanzo di Conrad?

«Sì. Io sono nella linea d'ombra. L'età delle scelte. E aspettavo un incarico, un "comando"... Il film è l'incarico. Diverso da inventarmi [illegible] altro disco di successo. Perché quell'incarico lì, adesso, proprio non me lo posso prendere».

Gabriele Ferraris

Opera in diretta

Rigoletto e bizzarie di microfoni

ROMA. S'ode a destra uno squillo, però le trombe sono a sinistra. E il Duca l'abbiamo visto tutti uscire a sinistra, però è da destra che sentiamo arrivare il suo irridente «La donna è mobile». Dev'essere un [illegible] acustico. Subito qualcuno chiude il microfono a Sparafucile, per non far sentire a tutti i tremila spettatori gli insulti rivolti ai macchinisti, che mentre lui sprofondava nel registro grave prescritto da Verdi trapestavano tra le buie impalcature. In diretta dal palcoscenico di Piazza di Siena a Villa Borghese, va in scena il *Rigoletto*, opera per radiomicrofoni, banco [illegible] regia sonora, mixer audio e casse acustiche.

«Me ne vado», aveva minacciato Paolo Gavanelli, il protagonista. Sacrificata da un'amplificazione troppo timida, la sua voce naturalmente non piccola, scompariva a confronto di quella di Monterone, perfino di Marullo: sono o non sono io, il protagonista? Ogni sera è una scommessa: alza, abbassa, dosa, accendi, spegni. A Pietro Ballo, il Duca, risale un singulto dopo il quartetto del terz'atto, il volto appoggiato sulle spalle generose di Maddalena. Rimbomba come un tuono, eppure il planitunio inonda la notte di Roma. Allora pensi che sia il Super Ottanta Alitalia parcheggiato lì per troppo traffico, o l'ultima [illegible] di rumore dell'elicottero appena transitato sopra il galoppatoio.

«Dovrei dirigere con la cuffia, come a Sanremo», dice Paolo Carignani. «Almeno sentirei quello che sente il pubblico». E invece si sforza di immaginare se il suo Verdi arrivi come l'aveva voluto, nitido, colloquiale, intimo, acceso dai fremiti della passione e dell'odio quando è prescritto. Oppure appiattito, senza spessore, perché anche l'orchestra è amplificata: il suono esce dagli strumenti, viene inghiottito dai microfoni e restituito dalle casse, che si divertono a confondere le orecchie del pubblico. Va meglio durante i passaggi solistici, allora ti sembra di essere seduto accanto al clarinetto.

Allora ti avvicini in cerca del «suono reale» e scopri che un professore ha due strumenti accanto a sé, e una sedia vuota. Ah, le notti romane. Piene di gente, ancora; di famiglie intere - da 70 mila a 20 mila i prezzi, ma con 5 mila ti puoi distendere sul prato, che è rasato e pulito. E di turisti: signore francesi impeccabili, studenti americani [illegible] da telefilm, e cappellino con visiera. Ancora uno sforzo e, come a Central Park, potremo ascoltare il «Cortigiani» mangiando il pollo fritto. Mettete tanti cestini per i rifiuti, l'opera torna popolare. Bisognerà farlo sapere a chi sostiene che non ce lo possiamo più permettere o non ci [illegible] più[illegible].

[illegible], rispetto ai [illegible] precedenti del teatro dell'Opera, accadono alcuni miracoli: si inizia in orario perfetto, gli intervalli [illegible] contenuti, gli annunci in due lingue, si finisce prima della fatidica mezzanotte, quando scattano tariffe aggiuntive piuttosto pesanti. [illegible]na Tarkova merletta «Caro nome» e il canto scivola lieve, lasciando germogliare con naturalezza gli acuti, [illegible] strozzati. La «Vendetta» l'hai già in testa, poco importa [illegible] l'ascolti appannata, [illegible] passarci sopra l'argentil perché torni a risplendere. M[illegible] le prossime [illegible] gli alzano il microfono e questa volta sarà il Duca ad arrabbiarsi. Alla fine, ci [illegible] perfino gli autobus che aspettano per riportarti a casa.

Sandro Cappelletto

Il «Guglielmo Tell» apre alle 18 il XVI Festival di Pesaro: sei ore di spettacolo

Rossini-kolossal [illegible] invito [illegible]

Dirige Gelmetti, lungo intervallo per il buffet

PESARO. «Guillaume [illegible] l'edizione integrale, quella [illegible] l'autore non ebbe cuore neppure di presentare alla prima mondiale di Parigi il 3 agosto 1829: sei ore di spettacolo, intervalli compresi, tutti i tagli aperti per ascoltare un Rossini inedito; anche i 40 minuti [illegible] purissimo, geniale balletto mai rappresentato prima, o l'aria di Jemmy [illegible] eseguita in teatro. Il «Guglielmo Tell», ultima opera del compositore pesarese, questa sera inaugura il 16° Rossini Festival (s'inizia alle 18 e si finisce alle 24, riprese Raiuno e Tv di Stoccarda) e riserva al pubblico persino un'ora per il buffet, allestito nel gran[illegible] parcheggio che fa da appendice [illegible] Palafestival ormai dotato di aria condizionata. Una cena ristoratrice, alla maniera di Bayreuth, non certo dei tempi in cui, nei palchi, si divoravano succulenti manicaretti, mentre i cantanti si sgolavano in arie e difficili recitativi.

Dice Gianfranco Mariotti, sovrintendente e [illegible] musicale [illegible] Pesaro: «Stranieri e italiani che sempre più numerosi affollano il Festival non devono [illegible] prigionieri della [illegible]. Godere di un intervallo per la cena credo [illegible] diritto innegabile. Credo che l'idea, alla fine, si rivelerà premiante. Non si possono costringere gli spettatori ad inutili sacrifici. [illegible] ore seduti in poltrona è sicuramente stressante, anche se si ascolta Rossini».

Due miliardi per allestire [illegible] prima edizione critica integrale del «Guglielmo Tell» non sono una cifra sproporzionata, se si considerano le lunghe ricerche fatte, i [illegible]sti di gestione, non soltanto quelli dell'allestimento: quattrocentosettanta persone prendono parte ad una produzione kolossal in tutti i sensi, frutto di anni di studi filologici. [illegible] non tesa ad affermare, costi quel che costi, che esiste un Rossini-doc. Mariotti afferma: «Abbiamo puntato sin dall'inizio alla riscoperta [illegible] Rossini serio. [illegible] Fondazione [illegible] portato a termine studi approfonditi, [illegible] non abbiamo mai preteso di vendere una verità assoluta. Rispettiamo i tagli voluti dal compositore, perché in alcuni casi i tagli sono funzionali alla rappresentazione dell'opera».

Tuttavia di un Rossini-doc si tratta: anche per questo il Festival pesarese guadagna simpatie all'estero. Lo dimostrano le cifre: il [illegible] per cento degli spettatori [illegible] stranieri e il 70 per cento delle testate accreditate a Pesaro sono europee. [illegible] grande festival, cin[illegible] titoli rossiniani, quattro concerti per dieci miliardi; ma [illegible] in [illegible] anche le repliche del «Tell» il 16-19-22 agosto; le [illegible] rappresentazioni [illegible] dittico «Edipo a Colono» (sotto forma [illegible] concerto) e «La cambiale di matrimonio» il 13-17-20 agosto alle 20,30 e il 23 agosto alle 18; «Zelmira» - altra edizione critica - in cartellone il 14-18-21-24 agosto alle 20,30); la «Messa [illegible] Gloria» il 23 agosto alle [illegible] e infine [illegible] serie di concerti.

Il soprano Daniela Dessì (foto) sarà Matilde nel «Tell» di Pesaro. Il [illegible] Michele Pertusi debutta nel ruolo baritonale dell'arciere svizzero e il tenore Gregory Kunde sarà [illegible]. La regia è di Pizzi

Si rinnova la collaborazione con l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e con l'Orchestra della Radio di Stoccarda (si è conclusa quella con l'orchestra Sinfonica Rai di Torino, [illegible] nazionale a tutti gli effetti), riapre dopo anni di restauri la bella sala del Conservatorio Pedrotti, si perpetua lo stile Rossini, che allinea in palcoscenico giovani cantanti, la terza generazione: giovani ma affermati, dopo [illegible] lanciato rossinianamente artisti del calibro di Marilyn Horne, Katia Ricciarelli, Lucia Valentini Terrani, Rockwell Blake, Samuel Ramey.

Protagonisti del «Guillaume Tell» saranno il basso Michele Pertusi che qui si cimenta anche come baritono; il soprano Daniela Dessì, il tenore Gregory Kunde che si cimenterà nel famoso do di petto «inventato» lì per lì al «Giglio» [illegible] Lucca dal grande Gilbert-Louis Duprez il 1° aprile 1837. Protagonisti del balletto saranno invece la splendida Alessandra Ferri e José Manuel Carreño. Dirige Gianluigi Gelmetti; regia, scene e costumi sono di Pier Luigi Pizzi, le [illegible]grafie di Heinz Spoerli.

«Zelmira», opera [illegible] più fervido periodo napoletano, sarà invece l'acclamatissima Mariella Devia, diretta [illegible] Roger Norrington.

Armando Caruso

Isabella Ferrari ha interpretato una donna violentata e assassina nel film di Battiato

«Stupro? Anche la finzione angoscia»

L'attrice, ex ragazza di Boncompagni andrà a Venezia col «Romanzo» di Scola

Isabella Ferrari (qui accanto): «Mi sono chiesta a lungo se interpretare una realtà così cruda»

ROMA. Con lieve apprensione Isabella Ferrari riflette sulla sua partecipazione alla prossima Mo[illegible] del cinema di Venezia: l'occasione è importante, il film, «Ro[illegible] di un giovane povero» [illegible] Ettore Scola, molto atteso, ma come si farà con Teresa che [illegible] tre [illegible] pretende la pappa?

«La maternità - racconta l'attrice che ha partorito in maggio - è l'esperienza più forte vissuta finora. Una vera scoperta della vita, un'iniezione di sicurezza, una prospettiva completamente nuova da cui guardare il mondo femminile».

Un [illegible] separa la Ferrari di oggi dalla biondina diciassettenne dei tempi di «Sapore di mare». Un oceano fatto di scelte meditate, di lavoro su se stessa, di rifiuti, di prove, [illegible] momenti difficili. Così, da stellina del cinema futile, Isabella Ferrari si è trasformata in interprete di film complessi come «Appuntamento a Liverpool» di Marco Tullio Giordana, «Ostende» [illegible] Eric Woreth, «Gangsters» di Massimo Guglielmi, «Un homme à [illegible] di Jacques Doillon e, prima dell'esperienza con Scola, «Cronaca di [illegible] violato» di Giacomo Battiato, tratto dal «Diario di uno stupratore» di Anna Maria Pellegrino. E in questi giorni, a quel ruolo di ragazza violentata che diventa assassina, l'attrice ha pensato spesso.

Come era arrivata alla decisione d'interpretare una storia così difficile?

[illegible]uel film mi è costato molta fatica, [illegible] non mi sono pentita d'averlo fatto anche se forse la gente al cinema non ha voglia di trovare [illegible] di questo tipo. Fin dall'inizio sapevo, ovviamente, che nel copione c'erano [illegible] davvero forti e, [illegible] donna, mi sono interrogata a lungo sull'opportunità di mettere il dito in una piaga così tremenda, di indagare su una realtà così cruda. Leggo i giornali e mi chiedo se l'aumento dei casi di violenze sia dovuto magari al fatto che se ne è parlato troppo, [illegible] poi concludo che no, che è giusto discutere di cose che succedevano anche prima con l'aggravante di restare nascoste per sempre. Ho trovato importante l'intervento del presidente del Consiglio Dini, ne ho tratto [illegible] sensazione che, finalmente, intorno al problema dello stupro si stia muovendo qualcosa di conc[illegible].

[illegible] periodo di lavoro all'estero, la ricerca di ruoli difficili: come è avvenuta la [illegible] metamorfosi?

«Non certo a tavolino e grazie a una precisa strategia. Di razionale c'è stato poco. Sono semplicemente andata avanti a piccoli passi, con la mia timidezza, senza [illegible]re, ma trovando. E' avvenuto con naturalezza: anche Teresa è arri[illegible] così, senza decisioni, senza matrimonio, nel modo più normale che c'è».

Quando ha recitato in «Romanzo di un giovane povero» era già in attesa...

«In effetti ho girato incinta, tra il quarto e il quinto mese, e ho vissuto [illegible] il film in maniera magica: mi sentivo indipendente, un mondo a parte, io e la mia bambina».

Nel film lei è Andreina.

«Sì, [illegible] una ragazza di Piacenza che arriva a Roma in compagnia del padre e di due fratelli. Una ragazza tranquilla che lavora, [illegible] o senza problemi di soldi, con un gran bisogno di cultura che la spinge a trascorrere il tempo libero in biblioteca. E lì incontrerà il giovane povero, che ha la cultura ma non il lavoro, e con lui vivrà una sorta di amore impossibile».

Progetti futuri?

«Ho rifiutato molte cose che mi sono state proposte subito dopo il parto, ma sono contenta e non [illegible] rimpianti. Non vedo la possibilità di fare un figlio senza allattarlo, perciò sono qui a dare la pappa e fino a novembre non credo che avrò altri impegni. Dopo [illegible] aspetta "Hotel paura", il film di Renato De Maria in cui avrò la parte di una barbona. Con me ci saranno Sergio Castellitto e Iaia Forte».

Non la spaventa la prospettiva di restare ferma?

«Ho sempre avuto degli intervalli molto lunghi tra un film e l'altro e, visto che ho intenzione di lavorare finché sarò in vita, la cosa non mi preoccupa. E poi adesso mi piace la mia stabilità, sono anzi affascinata dall'idea del fermarsi».

Quindi per [illegible] solo mare e bambina?

[illegible] verità al mare vado poco: ho paura dei paparazzi. Teresa non è stata fotografata ancora da nessuno. In compenso è già [illegible] molto filmata».

Fulvia Caprara

In scena al Festival di Locarno il discusso «Panther» di Van Peebles

Pantere [illegible], le due «verità»

Film di denuncia o operazione commerciale?

LOCARNO. Il [illegible] politico l'ha da[illegible] a sorpresa Jean-Luc Godard che, salito ingrugnato e imbarazzato a dispetto della trionfale accoglienza del pubblico sul palco della Piazza Grande per ricevere il Pardo [illegible], ha fatto la [illegible] di aprire avidamente la busta contenente i [illegible] mila franchi [illegible] che accompagnano il riconoscimento. In realtà voleva assicurarsi che fossero intestati, come aveva richiesto, ad Amnesty International. Un bel gesto concreto del «maître» francese che, pur avendo scritto peste e corna del film «impegnato», ha voluto che il programma della sua serata d'onore comprendesse, oltre all'applauditissimo «Terra e libertà» di Loach, «Espoir» di Malraux (1945), sempre sulla guerra civile spagnola, e «Notte e nebbia» (1956) di Resnais sull'Olocausto.

Per presentare i film da lui scelti, Godard [illegible] perfino parlato, spiegando la differenza fra la Storia che attraversa il paesaggio umano su un binario [illegible] treno e la Memoria che porta in mezzo agli [illegible]mini e alle cose. Sulla base di tale distinzione, supponiamo che se i suoi quattro videocapitoli delle «Histoire(s) du cinéma» che attirano ogni giorno [illegible] folle di spettatori fossero dedicati ai titoli locarnesi, ne sentiremmo delle belle su chi «sì» e chi «no». Passerebbe l'esame godardiano [illegible] bizzarro commedia dell'intellettualissimo Paul Schrader, «Caccia alle streghe», che racconta metaforicamente il maccartismo in chiave di caccia alle vere streghe in una Hollywood dove si aggira un detective privato alla Marlowe, impersonato da Dennis Hopper? Certo si tratta di un film politico nonostante faccia [illegible] sforzo per non esserlo, [illegible] «Panther» (in concorso al festival) si potrebbe dire che flirta troppo con il cinema commerciale per essere un credibile prodotto militante. Anche se il regista nero Mario Van Peebles, già autore di «Posse», western con i cowboy di colore, [illegible] parte dei neo-arrabbiati di Hollywood, quelli che preferiscono Malcolm X a Luther King. «Panther» romanza l'ascesa e il tramon[illegible] del «Black Panther Party for Self Defense», costituitosi alla metà degli Anni 60 per rivendicare con le armi in pugno i diritti civili e sociali dei neri; e che fu annientato dall'Fbi [illegible] metodi illegali, introducendo d'accordo con la mafia massicce dosi di eroina nei ghetti. Questa almeno è la tesi di Mario e di [illegible] padre, Melvin, autore della sceneggiatura e a suo tempo simpatizzante delle Pantere. Il film ha suscitato polemiche in Usa: c'è chi ha definito «Panther» una bugia di due ore, però a favore si sono schierati Spike Lee, Danny Glover e il reverendo Jackson. [a. le.]

Mario Van Peebles

STASERA ESTATE

La musica antica conquista Ravello
Film di Strobeim in piazza a Bologna

OPERA - Arena di **Verona**, ore 21, «Rigoletto» [illegible] Verdi con Silvano Carroli, Franco [illegible] Grandis. Regia di Lofti Mansouri, dirige Nello Santi. **Torre del Lago**, teatro all'aperto, 21,15, «Tosca» con Giovanna Casolla, Nunzio Todisco, Antonio De Gobbi. Orchestra del Festival Pucciniano diretta da Garcia Navarro, [illegible] Giovanni Quaranta. **Macerata**, Sferisterio, 21,30, «Il barbiere di Siviglia» di Rossini, con Francesco Piccoli, Arturo Caul), Gloria Scalchi. Regia di Lindsay Kemp. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Donato Renzetti.

MUSICA - A **Belgirate** chiesa Vecchia, 21,15, Trio Albatros Ensemble in opere di Dutilleux, Gosson, Martinu. [illegible], Teatro Novelli, 21,15, per la Sagra Malatestiana, recital [illegible] György Sandor. Pagine di Kodály, Bartók, Liszt. **Trieste**, Castello di Miramare, ore 20, Traffic Jam Quartett in pezzi [illegible] Porter, Rodgers e Gershwin. **Gressoney** (Aosta), Castel Savoia, 21,30, Salzburger Solisten in musiche di Haydn, Mozart, Rossini. **Radicondoli** (Siena), Pieve Vecchia [illegible] Madonna, 18,45, [illegible] duo Galgagni-Gambaro in musiche di Mozart, Beethoven e Schubert. **Camerino** (Macerata), Teatro Marchetti, 21,15, [illegible] pianista Daniel Levy in brani [illegible] Schumann. **S. Margherita Ligure**, Imperiale Palazzo Hotel, ore 21, «Affresco italia[illegible], Cantano Barbara Marcacci e Lisandro Guinis, pianista Raffaella Portolese. [illegible], Comunale, ore 21, la pianista Stefania Cafaro [illegible] Schumann, Beethoven, Brahms. **Bologna**, piazza Maggiore, 21,30, l'Orchestra del Comunale direttore Alberto Caprioli in musiche da film: «Greed» di Erich von Stroheim. Solista Carl Davis. **Alghero**, chiostro S. Francesco, 21,30, [illegible] duo Ciulei-Mehrte in sonate di Franck, Paganini, Saint-Saëns. **Vercelli**, salone Istituto Alberghiero, 21,30, il melologo di Richard Strauss «Enoch Arden» con l'esecuzione del pianista Massimo Bianchi e la voce recitante di Franco Passatore. **Tagliacozzo**, ore 18, villa S. Sebastiano, Massimiliano Pitocco: fisarmonica al chiostro di S. Frances[illegible], ore 21, François-Joël Thiollier suona Chopin. **Ravello**, Villa Cimbrone, ore 22, l'ensemble Fragmenta Musicae e l'Orchestra di musica antica Fontegara con il coro e solisti della Filarmonica di Cluj.

DANZA - Alessandro Molin, Rosalba Garavelli, Carla Fracci tra i ballerini di «Sogno di una notte di mezza estate» al Romano di **Vere[illegible]** (ore 21). Coreografie [illegible] Alberto Mendez. **Ravenna**, piazza del Popolo, ore 21, esibizione del Gruppo Ballerini Romagnoli alla Casa[illegible]. **Montalto di Castro** (Viterbo), piazza Guglielmi, ore 21, «Car[illegible] suite e seduzioni», con Margherita Parrilla, Maria Grazia Garofoli e la Compagnia Teatro D2. Coreografie [illegible] Alonso-Pigala, Corciulo, Brancaccio. **Pratovecchio** (Arezzo), Castello di Romena, 21,30, «Ritratto di una voce», nuova prima italiana di Virgilio Sieni affiancato nella performan[illegible] da [illegible] ballerini della sua compagnia. **Castiglioncello** Castello Pasquini, ore 22, Mummenschanz in «Parade».

TEATRO - [illegible], Arena Capuccini, 21,30, «Riso di mare» con Fabio Fazio. **Terni**, Anfiteatro, 21,30, Michele Placido in «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller. **Radicondoli**, Pieve Vecchia della Madonna, ore 22, Gabriele Parrillo e Taory Ossein tra gli interpreti di «All'ombra della spada» di Giancarlo Di Giovine, con la regia di Rita Tamburi. [illegible] (Cosenza), Anfiteatro, 21,15, Clara Bindi e Gia[illegible] Rizzo in «Ce penso mamma», regia dello stesso Rizzo. **Portofino**, teatrino, 22,30, «Yes and [illegible] [illegible] Graham Greene con Mauro Avogadro. [illegible] [illegible] **Greppo**, teatro all'aperto Cimborie-Ferrari, 21,20, Flavio Bucci in «Uno, nessuno, centomila» di Pirandello, regia di Marco Mattolini. [illegible], area Tempio di Giove Anxur, 21,15, [illegible] Aste e Nicola Scorza tra gli interpreti [illegible] «Gelato di campagna» di F. [illegible]. Branden, regia di Giuseppe Ferrara.

[illegible] ROCK & JAZZ - A[illegible] (Sassari), «Time in jazz», 8ª rassegna etno con Jacques Pellen, Patrick Molard, Jacky Molard, Riccardo Del Fra, Rabih Abou-Khalil e Charlie Mariano. Fred Bongusto a **Marina di Pietrasanta**; Edoardo Bennato & Solis Quartett a **Tortolì** (Nuoro); Pooh a **Gallipoli**; Luca Barbarossa a **Melito P.to Salvo** Pino Daniele a **Carrara**; Litfiba a **Catanzaro**; Biagio Antonacci a **Ramacca**; Stadio a **Vico del Gargano**; Fratelli [illegible] Solodad e Daniele Silvestri a **Dolceacqua**; 883 a **Rende** (Cosenza); Nomadi a **Olmedo** (Sassari); Inti Illimani a **Gelz** (Torino); Dhanum a [illegible].

TIVU' & TIVU'

Diamo retta a Gianni Ippoliti Ustica non è un mistero, ma due

GIANNI Ippoliti beneficia, su Raitre, di una sorta di «terra di nessuno», che nessuno, per l'appunto, promuove, rende nota, illustra, [illegible] nemmeno, presumibilmente, contesta. Anche perché Ippoliti di prede nel carniere ne porta: è un pezzo da antologia televisiva, per esempio, l'intervista che Carmelo Bene, grande attore scorbutico e rissoso, concesse di ottimo grado all'ippolitiana corte dei miracoli televisiva. Quel [illegible]po di persone nacque ai tempi di «Non è mai troppo tardi» per formare una classe e lavorare [illegible] il vocabolario individuando il significato delle parole. Il titolo ricordava l'omonima trasmissione di Alberto Manzi, che aiutava i semianalfabeti ad acquisire dimestichezza con l'italiano. Molti alunni della classe di Ippoliti rimasero poi intorno al loro «maestro». Una piccola famiglia televisiva anche quella. Ma giovedì lo «Spazio» era dedicato a tutt'altro tema, un tema che in Italia pare eterno: Ustica. Si è sviluppato intorno all'intervista a Purgatori, il giornalista del «Corriere della Sera» che da sempre si occupa del mai risolto mistero dell'aereo Itavia abbattuto nel [illegible]. Venti minuti di inquadratura in campo strettissimo, Purgatori sempre in primo piano con le carte pazientemente raccolte. Due impressioni. Prima: che a questo punto, qualunque fosse la verità (persino che l'aereo ce lo siamo abbattuto noi italiani) sarebbe meglio di un'incertezza troppo a lungo coltivata. Seconda: che [illegible] questa verità non si saprà mai, perché dopo quindici anni è facile pensare che si sia formata una tale rete di menzogne incrociate, che la sola idea di districarla fa tremare troppi. Venti minuti di programma che ti lasciano ben due impressioni in eredità: [illegible] accade mica sempre.

Thriller str[illegible] su Rete 4, «A letto con l'assassino», titolo che ricorda il film [illegible] Julia Roberts «A letto col [illegible]» (un milione 320 mila spettatori, campione della serata Bonolis con «Beato tra le donne», 1 milione 273 mila). Una coppia in crisi. Sposati da sette anni, lei è fotografa, lui psichiatra e scrittore. Vivono molto agiatamente, la vera ricca è lei. E vuole chiedere il divorzio. Mentre il marito è fuori città, la giovane donna, Rebecca, conosce un giovanotto, si piacciono, fanno l'amore con passione. Il giorno dopo, lui le confessa di essere un sicario pagato dal marito [illegible] ucciderla. Ha già ricevuto metà compenso, il saldo arriverà a omicidio compiuto. La donna ha paura. Il marito torna, gli parla, lui le spiega che quell'uomo si è inventato tutto: è uno psicopatico, ha ucciso il padre a 17 anni, ha bisogno di cure continue e dovrebbe essere ricoverato. La bella Rebecca è confusa, non sa a chi credere, spunta un terzo uomo che la vuole uccidere, questa volta sicuramente. Alla fine, dopo [illegible] scambio di accuse generale, si scoprirà che il vero mandante è il marito, pronto a scappare coi soldi e la migliore amica di lei. Conclusione [illegible] prammatica, [illegible] aperta fino alla fine. E proprio nella totale simmetria della vicenda, nella plausibilità di entrambe le soluzioni, stava l'interesse dello sceneggiato. Molte, psicoanalitiche scale.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Troppe morti misteriose

[illegible]

1990, alle 0.30, su Raiuno; dur. 90'

La trentenne Matilda (Carla Benedetti) ha perso tutti i pretendenti in morti misteriose e a Torquato (Silvio Orlando), l'ultimo fidanzato, non resta che fare gli scongiuri. Tentativo un po' sgangherato anche se apprezzabile dei registi Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo, di realizzare una commedia sofisticata in una Napoli molto diversa dai cliché di De Crescenzo e Loy. Il titolo è quello di una canzone di Harry Belafonte che ha chiesto e non ottenuto royalties superiori all'intero costo del film.

DOTTOR JEKYLL E GENTILE SIGNORA

1979, alle 9,30, su Canale 5; dur. 107'

Steno (Stefano Vanzina) firma questo lavoro che è interpretato da Paolo Villaggio, Edwige Fenech. Il dottor Jekyll (Villaggio), consigliere [illegible] multinazionale che ha invaso il mondo [illegible] i [illegible] prodotti inquinanti, è più sbadato che perfido: convinto di sottoporsi a una cura di cattiveria, beve il «siero del Bene» e si trasforma nel prezioso mister Hyde che fa innamorare la segretaria (Fenech). Parodia della celebre novella dell'orrore di Stevenson. Nonostante la recitazione di Villaggio i trucchi sono scontati e il risultato non è molto interessante.

LA CASA DEL SORRISO

1990, alle 2, su Italia 1; dur. 95'

Passione d'amore fra due ospiti in una casa di riposo (Ingrid Thulin e Dado Ruspoli), tutt'altro che anziani nei sensi. I perbenisti protestano e per punizione rubano a lei la dentiera. La sostituirà con una protesi da vampiro. Orso d'oro a Berlino, per quest'opera di Marco Ferreri, che unisce sprazzi di humour nero a una vena dolciastra. Scenografie postmoderne (ambientato nel complesso fascista «Le navi», progettato dall'architetto Clemente Busiri Vici), tocchi d'attualità (gli extracomunitari) ma con dialoghi non sempre all'altezza.

Ingrid Thulin in «La casa del sorriso», di Ferreri in onda alle 2 su Italia 1

ADUA E LE COMPAGNE

1960, alle 22.30, su Retequattro; dur. 98'

Diretto da Antonio Pietrangeli con Simone Signoret, Sandra Milo, Emmanuelle Riva, Gina Rovere, Marcello Mastroianni, Claudio Gora. Quattro prostitute aprono una trattoria per coprire la loro attività illecita. Col tempo prendono più gusto a cucinare ma un loro complice le denuncia costringendole a tornare alla vita di prima. Riflessione senza speranza (a partire dalla chiusura delle case chiuse) sui buchi neri dell'Italia del boom. Modugno interpreta se stesso e canta «Più sola». Ciak d'oro 1961 come miglior film italiano dell'anno.

MIA NONNA POLIZIOTTO

1958, alle 15, su Retequattro; dur. 96'

Con Mario Riva, Tina Pica, Ugo Tognazzi. Firmato da Steno. Un detective dilettante (Riva) segue le tracce del medaglione rubato alla nonna (Pica), che collabora a smascherare una grossa gang. Tina Pica da caratterista a prima donna con risultato insipido.

ANTENNA

Mondragone rappresenta l'Italia nella puntata di *Giochi senza frontiere* ambientata a Budapest (su Raiuno, alle 20,40). a *Senza peccato* su Rete 4, alle 11,15, Giulia sceglie di prendere i voti, così Melania decide di sposare Federico. Gino Ricci spiega tutti i segreti della [illegible] (su Tmc alle [illegible]).

MIRIANA

Miriana Trevisan, già *Non è la Rai*, già *Striscia la notizia*, prossimamente con Corrado per la nuova edizione della *Corrida*, afferma di non provare invidia per Ambra e di non avere nostalgia per i tempi di Boncompagni.

«A quell'epoca ero molto più conosciuta io. Fu un boom pazzesco, avevo 19 anni e ricevevo centinaia di lettere e regali. Però non vorrei fare la sua carriera. Non mi piace il suo ruolo, il suo personaggio».

Miriana ha raccontato a Marco Molendini del Messaggero di [illegible] afflitta dal senso di colpa, perché viene da una famiglia povera che si aspetta soprattutto che finisca gli studi. Infatti ogni tanto molla tutto e tenta di finire gli studi. «L'anno scorso mi ero iscritta a una scuola privata, pronta a lasciare di nuovo la tv, avevo appena finito *Mi ritorni in mente* con Red Ronnie. Anche ora ho voglia di finire gli studi».

Quali studi, le ha domandato Marco Molendini: «O scuola di recitazione o ottenere un diploma, come ha fatto la Cuccarini».

STUDI

L'ossessione di Miriana non è in definitiva del tutto giustificata.

A parte Sandra Mondaini (che ha ammesso [illegible] paura di avere solo la quinta elementare e di aver letto in vita sua non più di cinque libri) e Mara Venier (non ha finito il liceo), ci sono poi gli attori americani: Demi Moore, Whoopi Goldberg, Keanu Reeves, Jim Carrey hanno finito soltanto la scuola dell'obbligo (in pratica la terza media), Julia Roberts e Tom Cruise hanno abbandonato subito il liceo, idem Tom Hanks, che anzi attribuisce il suo successo all'ignoranza (anche Montale aveva idee simili e si chiese una volta se un tenore, dopo aver studiato, potrebbe ancora fare il tenore).

Sul fronte opposto Pippo Baudo, Renzo Arbore e Gianni Ippoliti sono laureati in legge, Paolo Bonolis in Scienze politiche, Livia Azzariti è addirittura medico e ha esercitato. Milly Carlucci è soltanto diplomata (al liceo classico).

[illegible]

Maurizio Costanzo ha detto a «Tv-Sette» di aver imparato quel tono morbido di fare conversazione sul lettino dello psicanalista (cinque anni di sedute, dal '59 al '64). Richiesto di indicare un successore per il suo talk-show, ha nominato la prossima moglie Maria De Filippi. «E' un po' come ero io all'età sua. Fredda. Con gli anni sono diventato più accomodante».

Giorgio Dell'Arti

Foto: [illegible], Goldberg, Carlucci

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (42676); 13,30 (2676); 18 (80676); [illegible] (367); 22,55 (8038164); 24 (60226)

- 7 — **Speciale estate: «La banda dello Zecchino sabato e...»**, varietà (4714838)
- 9 — **Grisù il draghetto**, cartoni (5305)
- 9,30 **I Gummi**, cartoni (1934229)
- 9,45 **Il mondo di Quark**, documenti. Di Piero Angela. *La costa degli scheletri* (5199164)
- [illegible] **Il tesoro di [illegible]** (Usa, '76), film di Vincent McEveety, con Peter Ustinov (8462218)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury. *Due cuori e una casseria* (7580883)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (6566541)
- 14 — **[illegible]abbio - Vivere il mare**, attualità con Puccio Corona, Donatella Bianchi (9539102)
- 15,15 **Willy e lo yankee** (Usa, '87), film avventura di Michael O'Herlihy, con Kurt Russell, James McArthur, Peggy Lipton (1299164)
- 17,25 **I Bonkers** *Un tranquillo Week end*, cartoni (76035)
- 17,55 [illegible] **Lotto** (9041783)

SERA

- 18,10 **Settimo giorno: Il Vangelo della domenica** (885541)
- 18,25 **Alf**, telefilm (9053299)
- 18,50 **Atletica leggera. Campionati mondiali.** Da Goteborg (Svezia) (7121857)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (98670)
- 20,40 **Giochi senza frontiere**, varietà con Ettore Andenna, Simona Tagli. Da Budapest (Ungheria) (813164)
- 22,35 **Aspettando Miss Italia insieme a...**, varietà (8348270)
- 23 — **Speciale Tg1**, attualità, a cura di [illegible] Mobrici (95541)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (0202787)
- 0,30 **Matilde**, film commedia di Antonietta De Lillo, Giorgio Magliulo (It., '90). Con Silvio Orlando, Carla Benedetti (4193888)
- 2 — **[illegible] combinazione**, varietà con Rita Pavone (1970) (7310023)
- 3,40 **Sampdoria-Legia Varsavia** (2488706)
- [illegible] **Campioni**, documenti (5539936)
- [illegible] **DSE Music Club** (5367856)
- 6 — **Euronews** (74071094)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (78676); 10 (31589); 11,30 (4605857); 13 (4201); 19,45 (9888357); 23.15 (7377263)

- 6,30 **Atto d'amore**, telenovela (6134580)
- 7,20 **Nel regno della [illegible]**, documenti (3270164)
- 7,45 **Mani insanguinate**, film western di Frank MacDonald (Usa, '51). Con Wayne [illegible], Lola Albright, Lloyd Corrigan (8770809)
- 9,05 **L'uomo della valle**, film western di Paul Landres (Usa, [illegible]). Con George Montgomery, Randy Stuart, Gregg Barton (7100725)
- 10,25 **Corpi affaccendati**, film commedia di William [illegible] (Usa, '67). Con [illegible] Caesar, Robert Ryan, Anne Baxter (14286270)
- 12,15 **Sereno variabile**, attualità (3658473)
- 13,30 **Meteo 2** (92050)
- 13,40 **Atletica leggera. Campionati mondiali.** Da Goteborg (5703604)
- 15,20 **Italia plurale**, attualità (9506744)
- 18,20 **Estrazioni del Lotto** (3801725)

- [illegible] **Videocomic** (7377744)
- 18,35 **[illegible] Bravo**, film western di Andrew V. McLaglen (Usa, '65). Con James Stewart, Maureen O'Hara, Brian Keith (9714926)
- 19,10 **Gli speciali di «In viaggio con sereno variabile»**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (6453[illegible])
- 19,45 **Hunter**, telefilm *Dall'altro [illegible] del mondo* (5360725)
- 20,20 **Go cart**, varietà (3032657)
- 20,40 **La misteriosa morte di Georgia White**, film tv - giallo con Judy Davis, John Bach. 1ª visione tv (534657)
- 22,30 **Il bo[illegible] e sonagli**, prosa. Regia di Eduardo De Filippo (8529657)
- 0,25 **Tg2 Notte sport - Tennis. Torneo di San [illegible]** (1630500)
- 1 — **Ginnastica artistica femminile. Italia - Spagna - [illegible]** (6956324)
- 1,40 **Vela. 7° Giro d'Italia** (40812481)
- 2,15 **[illegible] giovinezza**, operetta (25554139)
- 4,25 **Al Cavallino Bianco**, operetta (77034348)
- 5,15 **Séparé** (14424313)

RAITRE

Telegiornale: 12 (73541); 14 (8473); 19 (251); 19,30 (90725); 22,30 (37522); 0,30 (8407313)

- 6,30 **Edicola**, attualità (3516947)
- 6,45 **Schegge**, documenti (7545783)
- 7,10 **Donne verso l'ignoto**, film [illegible] di William A. Wellman (Usa, '51). Con Robert Taylor, Denise Darcel (2089657)
- 9,10 **Il gioco [illegible]**, film drammatico di Stefano Cabrini (Italia, '90). Con Fabio Busotti, Mariella Valentini (8484265)
- 11 — **Canoa. Campionati europei** (62015)
- 12,05 **Tennis. Atp Tour.** Da San Marino (6887454)
- 14,30 **Tgs - Sabato sport - Ciclismo. Campionati italiani su pista** (6077909)
- 15,15 **Atletica leggera. Campionati mondiali.** Da Goteborg (Svezia) (570003)

- 18,55 **Ciclismo. San Sebastian - [illegible]. Coppa [illegible].** Da San Sebastian (Spagna) (57501365)
- 19,55 **Atletica leggera. Campionati mondiali** Da Goteborg (Svezia) (939541)
- [illegible],15 **Blob cartoni**, [illegible] anni prima (8438657)
- [illegible] **Il segreto degli Incas**, film (809655)
- 22,10 **Brivi[illegible] ultimo minuto** (8015744)
- 22,35 **Il finanziere di Dio**, film tv drammatico. Di Karen [illegible] (Usa, '90). Con Kevin Spacey, Bernadette Peters, [illegible] Hurd (111744)
- 1 — **Fuori orario**, film: **Il terrore dello spazio profondo** di Kaufman, **L'astronave degli esseri perduti** di Guest, **La cosa di un altro mondo** di Niby e Hawks (77731333)

CANALE 5

Tg5. 13 (75831), 20 (37693); 23 (8218); 0.30 (1473868)

- 6 — **Tg 5 - Prima pagina** (48560164)
- 9,30 **Dottor Jekyll e gentile signora**, film commedia di Steno (Italia, '79). Con Paolo Villaggio, Edwige Fenech, Gianrico Tedeschi (5747541)
- 11,30 **Una bionda per papà**, telefilm (7893)
- 12 — **I Robinson**, telefilm (8522)
- 12,30 **Casa Vianello**, telefilm (8025)
- 13,25 **Lezioni private**, attualità (9963612)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (7500270)
- 13,55 **[illegible] e Diana: [illegible]dalo a corte**, film tv biografico di John Power (Usa, '92). Con Roger Rees, Benedict Taylor (90955015)
- 16 — **Sailor Moon**, cartoni (64763)
- 16,25 **La pazza storia dell'uomo**, telefilm. *Rinascimento: via a bordo delle caravelle* (1323034)
- 16,55 **Mary e il giardino dei misteri** (4909)
- 17 — **Brividi e polvere con Pelleossa** (04928)
- 17,25 **«Bim Bum Bam»** (9141454)

- 17,30 **Conan**, cartoni (8725)
- 18 — **OK, il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (29034)
- 19 — **Casa Vianello**, telefilm. *Il testamento di Sandra* (3473)
- 20,25 **Paperissima sprint** con Miriana Trevisan, Gianni Fantoni, [illegible] (6737831)
- 20,40 **Cuori e denari**, varietà con Alberto Castagna. Regia di Celeste Laudisio (9617582)
- 23,35 **Satiricosissimo**, film [illegible] di Mariano Laurenti (Italia, '70). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, [illegible] (80367)
- 1,30 **Lezioni private**, attualità (0315481)
- 1,45 **Paperissima sprint**, varietà (3541890)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (8101865)
- 2,30 **Cin-Cin** (8119684)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (8110313)
- 3,30 **I cinque del quinto piano** (8113400)
- [illegible] — **Tg 5 Edicola** (8294329)
- 4,30 **Ursus il terrore dei Kirghisi**, film avventura di Anthony Da[illegible] (Italia, '64). Con Reg Park, Mirella Granelli, Ettore Manni, Furio Meniconi, Lilly Mantovani (34036916)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12.25 (2861763), 18,30 (60726)

- [illegible] **Tutti svegli con Ciao Ciao**, varietà - cartoni (99473831)
- 10 — **Super [illegible] Samurai**, telefilm (5926)
- 10,30 **Supercar**, telefilm (1240724)
- 11,20 **Village**, attualità (8638638)
- 11,25 **Speciale cinema** (6693947)
- 11,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm *Tiro al bersaglio* (5523980)
- 12,40 **Fatti e misfatti**, attualità (4857183)
- 12,45 **Studio sport** (4850454)
- 12,50 **Automobilismo - Gran Premio d'Ungheria di Formula 1.** Prove (1531378)
- 14,10 **Una classe di monelli per Jo**, cartoni. *Un nuovo inizio* (6970034)
- [illegible] **Cosa? Come? Perché?** varietà (5949473)
- 14,40 **Robin Hood**, cartoni (9477318)
- 15 — **I segreti dell'isola misteriosa**, cartoni (97015)
- 15,25 **Ciao Ciao Parade**, varietà (367096)
- 18 — **Magnum P.I.** (911090)

- 18 — **Tarzan**, telefilm *Segreto nella giungla* (41299)
- 19,20 **Bravissima**, varietà (4281454)
- [illegible] **I ragazzi della 3C**, telefilm *Il mistero della merendina* (28306)
- 19,50 **Studio sport** (3905270)
- 20 — **Nati per vincere**, varietà (83473)
- 20,40 **[illegible] Inter-Psv Eindhoven**, Memorial Armando Picchi (298270)
- 22,40 **Obiettivo privato**, film tv-thriller di Rodney McDonald (Usa, '91). Con Andrew Stevens, Sharon Tweed, Tim Rosa (8341102)
- 0,45 **Italia 1 sport** (1328361)
- 1,15 **Bravissima**, varietà (3208890)
- 2 — **La casa del sorriso**, film commedia di Marco Ferreri (Italia, [illegible]). Con Ingrid Thulin, Dado Ruspoli, [illegible] Carnevale (9393145)
- 4 — **La [illegible] del venerdì**, film drammatico di Mauro Bolognini (Italia, '91). Con Julian Sands, Joanna Pacula, Lara [illegible] (9200481)
- 6 — **La piccola grande Nell**, telefilm (48568706)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (1279183), 13,30 (5386), 19 (893); 23.30 (8577580)

- 7 — **Strega per amore**, telefilm (17947)
- 7,20 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (3298560)
- 7,45 **Manuela**, telenovela (8120034)
- 8,30 **Il disprezzo**, telenovela (6983015)
- 9,35 **Rubi**, telenovela (5126218)
- 10,30 **La donna del mistero 2**, telenovela (0577639)
- 11,15 **[illegible] peccato**, telenovela (1ª parte) (1821299)
- 11,40 **Senza peccato**, telenovela (2ª parte) (1367218)
- 12,20 **La casa nella prateria**, telefilm (6491473)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (9621183)
- 15 — **Mia [illegible] poliziotto**, film commedia di Steno (Italia, '58). Con Tina Pica, Mario Riva, Riccardo Billi, Alberto Lionello, Lyle Rocco (5223562)
- 17 — **Donna pericolosa**, telefilm (59763)

- 19 — **A cuore aperto**, telefilm [illegible]251)
- [illegible] **Love boat**, telefilm (4831)
- 20,3[illegible] **[illegible] discoteca**, film commedia con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Cinzia Bonfantini (7775857)
- 22,30 **[illegible] e le compagne**, film commedia di Antonio Pietrangeli (Italia, '60). Con Simone Signoret, Gina Rovere, Sandra Milo, Emmanuelle Riva (8510909)
- 0,55 **Rassegna stampa** (4390666)
- 1,05 **[illegible] a confronto** (4037461)
- 2,30 **La casa nella prateria**, telefilm (6141077)
- 3,20 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (8138232)
- 4,10 **Samurai**, telefilm (2389481)
- 5,50 **I Jefferson**, telefilm (6705868)
- 6,10 **Giudice di notte**, telefilm (3491349)
- 6,30 **Love Boat**, telefilm (53250139)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

6 Radiouno musica; 6,15 Italia, istruzioni per l'uso, 6,35 Ieri al Parlamento; 6,45 Bolmare; 7,45 L'oroscopo; 9,15 Ribalta; 10,30 Sentì di montagna; 11,05 Gr Estate. 13,25 Estrazioni del Lotto; 13,35 Ogni dove; 15,30 [illegible] Goteborg. [illegible] Nonsoloverde. 16,30 L'Italia in diretta; 18 Diversi da chi? Un successo difficile; 19,25 Ascolta, si fa sera; 21 Global beat, 23,05 Fans Club.

[illegible]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 22,30

6 Vivere in grande, 7 Il buongiorno, 7,20 Momenti di pace; 8,40 Sereno è...; 9,10 T[illegible] di luna; 10,30 Ricordo di Gianni Rodari; 10,50 Autoradio; 11,40 Fax Condicio. 12,10 Gr Regione. 12,50 Con [illegible] sulla spiaggia; 14,38 I luoghi della storia: Blois 1588. 15 Hit Parade. 16 Bibido. A [illegible] presenta «Una vacanza dalla nonna»; 16,35 La leggera memoria del secolo; 17,10 Estrazioni del Lotto; 17,15 Gelato; 18 La prosa. «Gian Burrasca ovvero un monello in casa Stoppani»; 20 Il giorno della radio; 21,10 Tiritera [illegible].

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45

7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 9,30 Segue dalla prima; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti. 12,45 Cent'anni [illegible] 13,45 «Marconi», di S. Rendina; 14 I maestri del Musical; 14,45 Quemlia; 15,45 [illegible] d'altri tempi. 16,30 Drammi radiofonici inglesi; 17,30 Radiobesede, [illegible] «Guglielmo Tell» opera in 4 atti di G. Rossini.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (25812); 18,15 (2889184); 20,25 (9897494); 22,30 (3251)

- 7 — **Euronews** (88102)
- 8 — **Documenti** (8034)
- [illegible] **Agente speciale 88: un disastro di licenza**, telefilm
- — **La valle dei dinosauri**, telefilm (38837)
- [illegible] **Kelly**, telefilm
- — **Le rocambolesche avventure di [illegible] Hood**, telefilm (68307)
- 10,30 **Quartieri alti**, telefilm (1473)
- 11 — **Le grandi firme**, televendita (43836)
- 12 — **Strike - [illegible] pesca in tv** (3218)
- 12,30 **Tm Sea** (r) (5893)
- 13 — **Tmc Speed** (r) (6522)
- 13,30 **Crono - Tempo di motori**, sport (r) (6009)
- 18 — **Speciale vela** (55015)
- 18,15 **Atletica leggera. Campionati mondiali da Göteborg** (85868725)
- [illegible] **Ciclissimo**, speciale San Sebastian (7831)
- 20 — **Mondiali di atletica da Göteborg** (68251)
- 23 — **Aspettando il palio di Fazzuoli** (4386)
- 23,30 **Sintesi camp. Mond. atletica** (86763)

TELE +1

- 12,45 **+1 news** (706541)
- 13 — **Cari fottutissimi amici**, film (536980)
- 15 — **Bagliori nel buio**, film (297473)
- 17 — **Scacco mortale** (963636)
- 19 — **Trappola in alto mare**, film (756541)
- 21 — **Carlito's way**, film (87467021)

TELE +3

- 19 — [illegible] (758909)
- 21 — **[illegible] Terrain Vague** (14344034)

TELE +2

- 7 — **Sportcenter**
- 8 — **Fitness** (4961270)
- 10 — **Golf** (5308947)
- 12 — **Le stagioni [illegible] sport** (18162299)
- 14,45 **Beach volley lega** (5763[illegible])
- 15,15 **Calcio**, prepartita (3621102)
- 15,30 **Calcio**, campionato tedesco (975473)
- 17,30 **Le stagioni dello sport** (3448251)
- 18,45 **Telesport** (2245180)
- 19,55 **Tennis** (62217180)
- 22 — **Golf** (15281261)
- 1 — **Tennis** (93391706)

VIDEOMUSIC

- 18,30 **Zona mito. Suede** (498015)
- 20 — **The mix** (976218)
- 21 — **Black [illegible]** (859102)
- 22,30 **The Mix** (623589)
- 23 — **Caos estate** (142280)
- 23,35 **VMG - Tg** (62073183)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (5473)

- 20 — **Shopping club** (501410[illegible])
- 23,15 **Programmi redazionali** (32834218)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il V[illegible] Programma TV preferito digitate i [illegible] ShowView, stampati accanto al programma [illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma [illegible] automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright

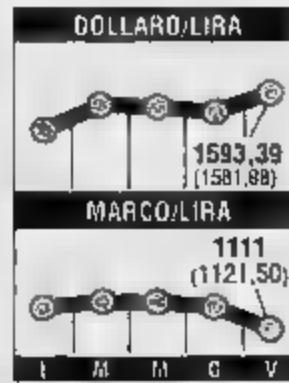
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible]

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

UN FASCICOLO+ UNA VIDEOCASSETTA £ 24.900
LE ALPI DI MESSNER
4
CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE
tutto dove
LA STAMPA
Euphon
Technicolor
CIVETTA
MONVISO
ADAMELLO
ODLE
1
TEKNES M&A

Scambi vivaci a Piazza Affari

Positivo per buona parte della seduta, il mercato azionario ha chiuso in leggero calo (-0,03% a 10.539 punti la variazione finale dell'indice Mibtel) una giornata dominata dalle scadenze di fine mese con la risposta premi fissata per la prossima seduta del 16 agosto. Secondo gli operatori, il tono del mercato [illegible] comunque buono e i realizzi di [illegible] che hanno caratterizzato l'ultima parte della riunione sono soprattutto [illegible] natura tecnica, di chiusura di posizioni in vista della lunga pausa [illegible] ferragosto, e non pregiudicano le prospet[illegible] di medio termine. «I premi saranno per buona parte ritirati senza problemi - ha detto un intermediario - e il mercato è forte come dimostra il fatto che non appena prevalgono i realizzi subito entrano mani forti a comprare, anche dall'estero». Nutriti anche ieri gli scambi, [illegible] si sono attestati a oltre [illegible] miliardi (contro i [illegible] miliardi [illegible] giovedì).

Nuovi disagi per chi vola

Il sind[illegible]ato autonomo Sanga ha proclamato [illegible] ore di sciopero dalle 23,30 del 26 agosto alle 24 del 27 del personale dipendente delle società di gestione aeroportuale perché non intende rispettare il periodo [illegible] franchigia sindacale (10 [illegible]osto-5 settembre). Immediata la [illegible] della commissione di garanzia che invita il Sanga a «revocare immediatamente» lo sciopero. Ma il sindacato autonomo conferma: «Non demorderemo finché tutte le [illegible]stioni di illegittimità costituzionale e quelle inerenti la corretta applicazione dei diversi articoli della legge 146 del '90 non verranno discusse nel più esauriente dei modi in tutte le sedi interessate e competenti». Il Sanga ha già impugnato presso il Tar del Lazio la delibera della commissione [illegible] garanzia del [illegible]3 giugno del '90 perché considerata «modificativa» e non attuativa della legge sulla regolamentazione dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Le cifre restano positive, ma viene confermata la tendenza all'assestamento registrata in aprile e maggio

L'industria raffredda i motori

Produzione, a giugno la corsa rallenta: +5%

ROMA. La marcia della produzione industriale p[illegible]egue, ma l'andatura è cambiata. A giugno la crescita è stata del 5 per cento sullo stesso mese dell'anno scorso, un aumento senz'altro di tutto rispetto, ma che conferma la tendenza, di cui si sono colti i segnali nel secondo trimestre dell'anno, ad un assestamento sugli alti livelli raggiunti.

Dopo tre [illegible] [illegible] crescita molto elevata (+13,1 per cento a gennaio, +7,6 a febbraio e +8,7 a marzo) l'indice della produzione nelle grandi industrie ha infatti avuto una picchiata in aprile, con un aumento limitato all'1,2 per cento. Poi, a maggio, un nuovo sprint, con un guadagno del 6,5 per [illegible] sullo [illegible] mese del '94. Giugno ha corretto l'impennata indicando un trend che pare ormai [illegible] e portando [illegible] media del primo semestre [illegible] al [illegible]9 per cento rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso.

[illegible] vediamo i dati Istat [illegible] giugno: l'indice della produzione, su base annua, è dunque aumentato del 5 per cento e l'indice destagionalizzato della produzione media giornaliera ha segnato un progresso dello 0,2 per cento rispetto a maggio. A far registrare variazioni superiori alla media [illegible] [illegible] le macchine per ufficio ed elaborazione dati (con un [illegible] del 21,5 per cento), gli apparecchi meccanici e il settore della meccanica di precisione (entrambi cresciuti del 16,3), l'abbigliamento (migliorato del 14,4), i prodotti in gomma e materie plastiche (saliti del 9,8), gli autoveicoli (che hanno guadagnato il 7,6 per cento), le macchine e gli apparecchi elettrici (in salita del 7,4).

In negativo, invece, le cifre [illegible] settore editoria e stampa, peggiorate del 6,4 per cento, con quelle del comparto alimentari e bevande, in diminuzione dello 0,6 per cento. Riguardo alla destinazione economica, aggiunge l'Istat, gli indici segnalano aumenti tendenziali del 10 per cento per i beni di investimento, del 4,3 per i beni intermedi e del 3,5 per cento per i beni di consumo.

Insomma, a conti fatti, l'azienda Italia [illegible] bene, ma, sul fronte sindacale si [illegible] [illegible] guardia contro ottimismi troppo [illegible]cili: il [illegible] problema, dicono le organizzazioni dei lavoratori, è che a far da traino alla produzione sono i settori destinati alle esportazioni, [illegible] quelli indirizzati al consumo nazionale segnano [illegible] passo. Un fatto questo più evidente che mai nel Mezzogiorno. Per risollevare la situazione, affermano i sindacalisti, bisogna attivare gli investimenti e incentivare la domanda interna.

«La lettura dei dati Istat - spiega il segretario confederale della Cgil, Alfiero Grandi - è positiva, ma fa emergere [illegible] diversità di non poco conto tra i vari settori». E Grandi annun[illegible] in contemporanea con la ripresa lavorativa [illegible] dopo-ferie un'offensiva per recuperare il potere d'acquisto dei salari «sia usando il recupero previsto nel secondo biennio contrattuale, sia rivendicando gli sgravi fiscali e una terapia d'urto per prezzi e tariffe».

Grandi: attenti ai facili ottimismi dopo le ferie bisognerà pensare a recuperare il potere d'acquisto dei salari

Riello: bisogna creare occupazione soprattutto al Sud ma ci vuole anche più disponibilità verso il lavoro

Alla Confindustria le cifre sulla produzione vengono lette come una conferma delle provi[illegible] delineate da tempo in Viale dell'Astronomia: l'economia reale del Paese sta guadagnando posizioni. «L'unica preoccupazione [illegible] an[illegible] rimane - sottolinea Alessandro Riello, presidente dei giovani industriali - è l'andamento dell'economia interna, soprattutto nelle [illegible] deboli».

Bene quindi il progetto del governo per rilanciare le grandi opere bloccate, ma, con la lira in recupero e i «media» stranieri che invitano gli investitori a scommettere sull'Italia, [illegible] do Riello, tocca alla politica compiere i passi definitivi per ristabilire un clima di piena credibilità, visto che i settori produttivi hanno fatto la loro parte.

«Il problema della disoccupazione - aggiunge il presidente dei giovani industriali - è reale, soprattutto al Sud. Quindi creare lavoro è indispensabile, ma i giovani devono anche darsi da fare per cercarselo. Devono diventare più disponibili alla mobilità, a spostarsi. Un discorso che vale soprattutto per coloro che sono alla [illegible] di un primo impiego».

Vanni Cornero

LATTE

Ora indaga l'Antitrust

ROMA. L'alleanza tra Callisto Tanzi e Sergio Cragnotti nel settore lattiero-caseario è finita sotto la lente dell'antitrust che ha avviato un'istruttoria nei loro confronti (e delle società da loro controllate) «per accertare se gli accordi intervenuti fra questi soggetti possano dar luogo ad un'intesa restrittiva della concorrenza». In particolare, si legge in una nota diffusa dall'autorità garante, il procedimento, avviato d'ufficio, ha per oggetto un accordo tra le società Itcep (controllata dalla famiglia Tanzi) e da Sergio Cragnotti che prevede l'acquisizione da parte della Itcep di una partecipazione di minoranza nella società irlandese Cragnotti and Partners Financial Company ltd (Finco) quale mezzo per realizzare forme di coordinamento e di cooperazione nella gestione delle attività agroalimentari del gruppo Cep.

A sinistra il presidente della Confindustria Luigi Abete. Qui accanto un gruppo di operai al lavoro in fabbrica

«Grandi [illegible] [illegible] rischi»

Dini rassicura gli ecologisti «Nessun danno per l'ambiente»

ROMA. «Il presidente del Consiglio dei ministri, Lamberto Dini, nel presentare mercoledì 9 agosto il "libro bianco" sul rilancio delle grandi opere infrastrutturali, ha sottolineato la piena disponibilità del governo a esaminare - oltre ai programmi in corso di realizzazione specificamente indicati nel documento con riferimento al piano triennale di tutela ambientale 1994-1996 - anche ogni nuova iniziativa infrastrutturale, ad un tempo con forte contenuto occupazionale e rispettosa dell'ambiente». Così Palazzo Chigi [illegible] [illegible] nota smorza le polemiche con i movimenti ambientalisti sul possibile impatto ambientale del[illegible] opere pubbliche riavviate dal governo. [illegible] nell'aprile scorso, informa [illegible] nota, il presidente del Consiglio aveva passato in [illegible]gna [illegible] possibilità esistenti in materia [illegible] la rappresentanza parlamentare della Federazione dei Verdi e successivi incontri si erano svolti a livello tecnico.

In particolare, [illegible] governo ribadisce l'impegno ad approfondire con attenzione - anche nel corso di nuovi opportuni incontri con i gruppi parlamentari interessati - nell'ambito della predisposizione [illegible]ella legge finanziaria 1996, progetti in corso di definizione che riguardano il risanamento urbano, il risparmio energetico, la di[illegible] del suolo, i parchi e le aree protette, la mobilità urbana, progetti da perseguire attraverso l'impiego razionale di fondi già stanziati nonché l'eventuale ricorso a nuovi investimenti. In questo quadro, il governo - conclude la nota - pur indisponibile a considerare ogni dannosa e paralizzante estremizzazione di queste importanti problematiche, conferma altresì che non intende prendere [illegible] esame opere pubbliche né predisporre progetti [illegible] infrastrutture che p[illegible] risultare distruttivi per l'ambiente, pregiudicandone l'equilibrata tutela nell'interesse di tutti.

Immed[illegible] [illegible] reazione [illegible] Ver[illegible] alle dichiarazioni di [illegible]ini. «La precisazione del presidente del Consigli[illegible] - afferma [illegible] vicepresidente del gruppo Progressisti-Verdi della Camera, [illegible] Mattioli - appare quanto mai opportuna, poiché il "libro bianco" presentato dal governo il 9 agosto è per il momento [illegible] elenco di grandi opere infrastrutturali predisposte da governi precedenti, [illegible] cui sono massicciamente comprese anche opere non necessarie, di scarso effetto occupazionale, di grave impatto ambientale e non sono invece compresi quei progetti presentati al governo nei mesi scorsi dai parlamentari Verdi in materia [illegible] [illegible] urbano, risparmio energetico, risanamento idro-geologico, mobilità urbana, aree protette, che [illegible]scono occupazione e salvaguardia ambientale e si riferiscono a leggi già finanziate nel bilancio 1995». Secondo Mattioli, [illegible] go[illegible] ribadisce dunque, [illegible] una parte, l'attenzione ai nostri progetti e, dall'altra, il rifiuto di infrastrutture che possano risultare distruttive per l'ambiente: negli incontri preannunciati da Dini [illegible] i parlamentari Verdi «andremo a vedere quanto è matura anche in Italia una cultura di governo "alla Delors", che ormai abbandona la vecchia concezione di opere pubbliche unicamente intese come cemento e asfalto». Oggi - conclude il vicepresidente del gruppo Progressisti-Verdi - ri[illegible]o ambientale e beni culturali, parchi e ristrutturazione dei trasporti [illegible] opere pubbliche dalle quali si può rilanciare occupazione in modo molto più concreto e con semaforo verde da parte di tutti i cittadini».

[r. e. s.]

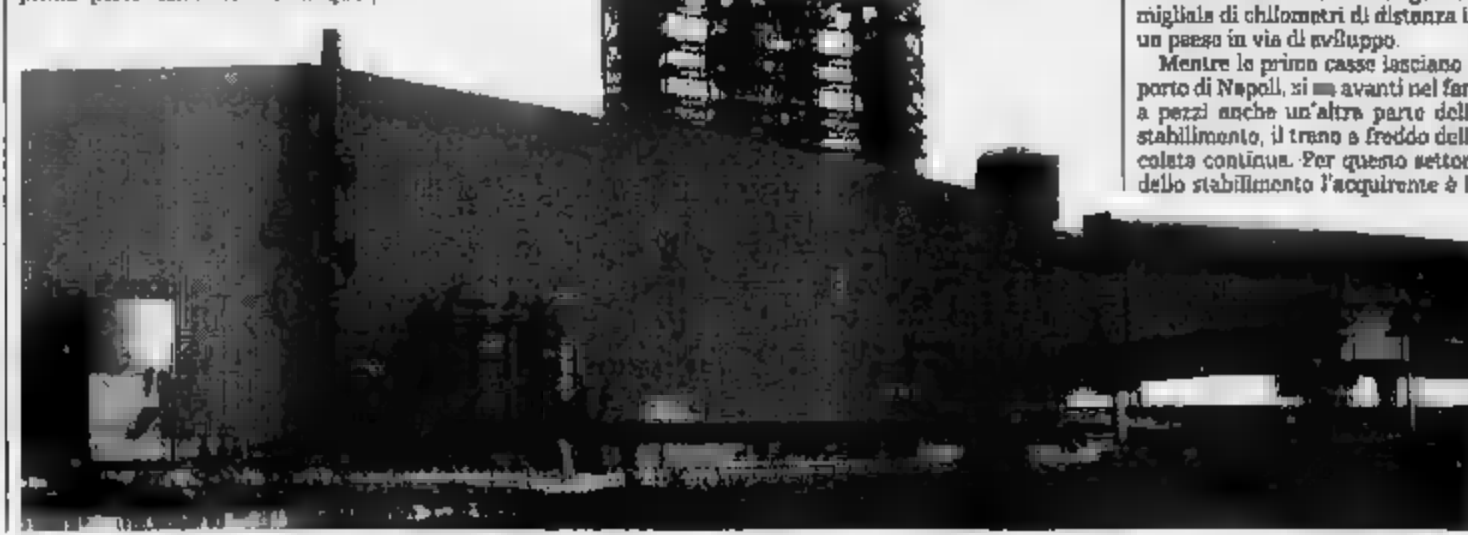
Smontato pezzo per pezzo l'impianto siderurgico sarà ricostruito in Cina e in India

Bagnoli rinasce, ma in Oriente

ROMA

SONO solo [illegible]. Ma qualche volta anticipano addirittura il futuro. Qualche [illegible] fa, per esempio, Edoardo Bennato, con ritmo incalzante, annunciava: «Vendo Bagnoli a chi la vuol comprare». Il popolare cantautore napoletano garantiva che si sarebbe trattato di un «affare». Tranne che per [illegible] particolare davvero imprevedibile, Bennato ha raccontato quanto accade: Bagnoli, il grande stabilimento siderurgico napoletano, è stato venduto.

[illegible] [illegible] realtà supera la fantasia: il [illegible] [illegible] poteva immaginare che un impianto simbolo della storia economica italiana sarebbe stato ceduto dopo essere stato smontato pezzo per pezzo. Proprio così: Bagnoli è stato diviso in infinite parti, letteralmente sminuzzato, quasi come un gigantesco puzzle. Tante scatole contengono [illegible] viti, ingranaggi, carrelli, tubi, lastre che un tempo davano vita a una cattedrale industriale, polverosa e fumante, [illegible] la [illegible] di Posillipo.

Così Bagnoli non morirà. Sarà ricostruito in India e Cina, dove [illegible] destinate le casse preparate in ben dieci mesi di meticoloso lavoro di scomposizione. [illegible] partenza dei pezzi è imminente. Mercoledì arriverà nel porto di Napoli una nave indiana sulla quale sarà caricata la prima parte dell'altoforno cinque

Una veduta dello stabilimento siderurgico di Bagnoli

appartenuto all'Italsider e confluito poi nell'Ilva. La nave lascerà Napoli all'inizio di settembre diretta verso l'India, il cui governo vuole rafforzare la presenza nel settore siderurgico. Pezzi pesanti complessivamente quattromila tonnellate [illegible] ranno rimessi insieme a migliaia e migliaia di chilometri di distanza in un paese in via di sviluppo.

Mentre le prime casse lasciano il porto di Napoli, si [illegible] avanti nel fare a pezzi anche un'altra parte dello stabilimento, il treno a freddo della colata continua. Per questo settore dello stabilimento l'acquirente è la China International Iron and Steel, in pratica il governo di Pechino

Che si tratti di un affare, come sostenuto nella canzone di Bennato, non c'è dubbio: tramite la Sofimpar arrivano circa cento miliardi nelle casse dell'Iri dissanguatasi proprio per sostenere le attività siderurgiche pubbliche colpite da una crisi quasi [illegible] fine. Già nel giugno 1988 si calcolava che in dieci anni Bagnoli [illegible] perso 1500 miliardi.

L'obbligo di chiudere Bagnoli fu imposto alla fine del 1988 dalla Comunità Europea che consentì aiuti di Stato all'acciaio in cambio di tagli alla capacità produttiva. Carlo Fra[illegible] che era ministro democristiano delle partecipazioni statali, firmò la resa senza rivelarlo in pub[illegible]. Quando i dipendenti dell'Italsider se ne accorsero, all'inizio di gennaio 1989, organizzarono una rivolta per impedire la chiusura dell'altoforno. Poi a [illegible] a poco se ne fecero una ragione. E adesso [illegible] po' del loro sudore rivivrà in India e Cina.

Roberto Ippolito

EXPERIMENTA 95
CENTO ANNI
DI MERAVIGLIE
LE TECNICHE DEL CINEMA

Dopo i rincari di luglio i cartolai propongono offerte speciali

Calmiere [illegible] libri e quaderni

«La griffe fa inflazione»

ROMA. La guerra all'inflazione passa per le cartolerie. A un mese dall'inizio delle scuole, i rappresentanti del settore si impegnano a non sovraccaricare i listini del corredo [illegible] base: quaderni, diari, penne e mat[illegible], l'indispensabile. A luglio [illegible] già finiti nell'elenco dei «rialzisti»: i loro prezzi si sono [illegible] (dati Istat alla mano), dell'8,2%, proprio mentre l'indice scendeva al 5,6%.

Pur di uscire dalla lista dei cattivi, ora promettono l'autoregolamentazione, iniziative comuni [illegible] i «pacchetti» già offerti [illegible] 32 capoluoghi di provincia: una quindicina di articoli di buona qualità, a prezzi contenuti. Pezzi ovviamente made in Italy per evitare le nefaste [illegible] seguenze [illegible] cambio [illegible] non firmati, magari superati, rispetto alle mode che impongono ai ragazzi corredi scolastici [illegible] «bruciare» nel corso di un solo anno, sempre [illegible] prezzi da boutique. Comunque articoli destinati a calmierare il mercato e non portare altri incrementi all'inflazione, pur salvando la qualità.

Come i cartolai, promettono di limitare gli aumenti anche gli editori che forniscono [illegible] altro genere [illegible] prima necessità come i testi scolastici. L'impegno è di mantenere sotto il livello dell'inflazione i prezzi di vendita di [illegible] per le medie [illegible] le superiori, [illegible] settore non regolamentato: sarà del [illegible]% il tetto concordato nella riunione dell'Osservatorio. Nessuna [illegible] in vista, invece, per i libri destinati alle elementari, visto che il prezzo di copertina, in questo [illegible], è fis[illegible] per decreto dai ministeri dell'Industria e della Pubblica istruzione.

Cartolai ed editori saranno dunque i sorvegliati speciali di settembre, insieme con un'altra importante categoria «di stagione»: i gestori dei pubblici esercizi [illegible] che durante le vacanze hanno spesso la tentazione di ritoccare i prezzi. [illegible] primo semestre dell'anno, bar, ristoranti [illegible] sale [illegible] ballo avevano fatto registrare all'Istat aumenti superiori all'inflazione. Ma i rappresentanti della categoria (che pesa per l'11% sul paniere Istat della spesa), hanno fatto riferimento ai dati Istat di luglio e hanno dimostrato che in molte località gli aumenti si sono già stabilizzati intorno al 5,5% e in altre sono stati persino ribassati, complice la contrazione della clientela.

Ma l'obiettivo fissato dal [illegible]verno per il '96 è di abbassare il tasso di inflazione al 3,5% e l'azione sulla categoria degli esercenti non può che essere blanda. Abolito non soltanto i controlli, ma anche i suggerimenti [illegible] listini, sono possibili soltanto raccomandazioni. La prima, concordata con i tecnici dell'Osservatorio è di rendere almeno trasparenti i prezzi: l'esempio viene da Roma, dove è stata abolita la voce «coperto» nel conto del ristorante. **[b. g.]**

[illegible] cartella sempre più costosa

STATI UNITI

Meno vendite al dettaglio

NEW YORK. Negli Stati Uniti le vendite [illegible] dettaglio hanno accusato un calo dello 0,1% in luglio contro la previsione di un aumen[illegible] dello 0,1% avanzata dagli analisti. Il calo non ha alimentato timori su un possibile ulteriore rallentamento dell'economia americana. La flessione delle vendite è stata infatti attribuita soprattutto a un ribasso dell' 1,7 per cento delle vendite di auto, il loro più forte calo dal maggio 1994. Altri settori hanno invece presentato una robusta domanda, confermando che la ripresa si orienta negli Stati Uniti verso un periodo di rilancio dopo il colpo di freno nella prima metà del 1995. Allo [illegible] tempo c'è stata una leggera ma prevedibile pressione dei prezzi al consumo. A luglio l'indice ha registrato nel mese un aumento dello 0,2% rispetto a giugno quando l'inflazione era salita dello 0,1%.

S. Paolo Brescia

Una [illegible] matricola per la Borsa

MILANO. La banca San Paolo di Brescia approderà in Borsa. L'istituto di credito bresciano presieduto da Gino Trombi [illegible] presentato alla Consob il 2 agosto domanda di ammissione alla contrattazione continua del sistema telematico delle Borse valori delle proprie azioni ordinarie.

I titoli della banca, che fa capo alla «Curia» milanese, vengono già trattati al «Terzo Mercato» ad un prezzo intorno alle 3200 lire.

Il [illegible] Paolo, che è uno dei grandi soci [illegible] Ambroveneto nel gruppo di azionisti più vicino al presidente Giovanni Bazoli assieme a Mittel, Ior e Cariverona, conta un capitale sociale di 135 miliardi suddiviso [illegible] 270 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di [illegible] lire.

I titoli dell'istituto [illegible] già suddivisi tra circa [illegible] soci. Nel 1994 la banca ha registrato un risultato netto di 51 miliardi contro i 55 miliardi dell'esercizio precedente. [illegible] dividendo è comunque rimasto invariato a 150 lire. A fine esercizio il totale dei mezzi amministrati ammontava a 14.712,1 miliardi, con un incremento del 4,5%. La raccolta diretta da clientela è stata pari [illegible] 6402,7 miliardi (+5,7%) mentre gli impieghi alla clientela hanno raggiunto i 4023 miliardi (+6%).

Gli sportelli della banca [illegible]no attualmente 124, dieci in più rispetto a fine 1993, e salgono a 153 a livello di gruppo, considerando i 31 della Banca di Valle Camonica.

Recentemente il presidente Adolfo Lombardi aveva lasciato a Trombi la presidenza dell'istituto che ricopriva dal 1976, dopo [illegible] entrato in consiglio di amministrazione nel 1962.

In primavera, come si ricorderà, si era chiusa positivamente l'operazione [illegible] aumen[illegible] [illegible] capitale che ha portato [illegible] capitale dell'istituto da 100 a 135 miliardi, facendo affluire nella banca nuovi mezzi per 155 miliardi.

In [illegible] dell'operazione [illegible] entrata nella compagine azionaria la Cattolica Assicurazioni con il [illegible] per cento.

«Nel contempo si è anche rafforzato il sindacato di bloc[illegible] fra gli azionisti della banca - aveva annunciato nell'occasione i portavoce dell'istituto bancario - garantendo [illegible] stabilità all'azionariato e autonomia alla Banca San Paolo». Un ultimo dato significativo: al sindacato di blocco partecipano varie istituzioni vicine alla Curia di Milano e un gruppo di famiglie del mondo cattolico lombardo. **[r. e. s.]**

I costruttori promettono: per fine secolo una vettura che farà 100 chilometri con tre litri

Germania, l'auto sarà più «verde»

Un vertice tra le case produttrici e il governo

BONN
NOSTRO SERVIZIO

L'auto tedesca vuole [illegible]gliere la sfida verde, proporre nuovi modelli a bassissimo consumo e farla finita con l'immagine dell'automobile [illegible] «nemico dell'ambiente numero uno».

Ad annunciare la controffensiva è un singolare incontro al vertice che si è tenuto a Bonn, al quale erano presenti i quattro grandi dell'auto tedesca (Mercedes, Volkswagen, Bmw e Porsche) e i presidenti del Consiglio regionale [illegible] Laender in cui queste industrie hanno la loro sede principale. Grandi esclusi Opel e Ford, in quanto impre[illegible] non puramente tedesche (sono controllate infatti da capitale americano), che non hanno mancato di protestare.

«Entro il Duemila, l'industria automobilistica tedesca produrrà l'auto da tre litri», hanno annunciato i quattro, riferendosi ad una macchina che consumi appena tre litri per cento chilometri, il sogno degli ecologisti tedeschi. In realtà c'è anche chi batterà i tempi, il presidente della Mercedes Helmut Werner ha assicurato infatti che la sua casa sarà pronta nel 1997 [illegible] la «Swatch-auto», realizzata in cooperazione con il famoso produttore svizzero di orologi.

L'auto da tre litri per i primi tempi sarà necessariamente con motore diesel, dato che le tecnologie attuali non permettono alternative.

Il vertice dell'auto, una sorta di grande coalizione tra politica e industria, mostra la necessità delle industrie automobilistiche tedesche di avere una chiara coscienza ecologica, in un Paese dove la forza del pensiero verde è sempre più potente. Ferdinand Piech presidente della Volkswagen, Helmut Werner della Mercedes, Bernd Pietschetsrieder della Bmw e Wendelin Wedekind della Porsche si sono incontrati [illegible] i ministri di Bassa Sassonia (il socialdemocratico Gerhard Schroeder), Baviera (Edmund Stoiber, Csu) e Baden Wuerttemberg (Erwin Teufel, Cdu). Insieme [illegible] sono impegnati ad un miglioramento dell'auto in senso ecologico ed al mantenimento dell'occupazione ai livelli attuali. «E' ora di smetterla di marchiare l'auto come nemica dell'ambiente, e dobbiamo invece considerare la produzione come un elemento economico irrinunciabile», scrivono nell'appello comune. In Germania il settore dà lavoro a [illegible] milione di persone, compreso l'indotto, e rappresenta il 20% del Pil. L'industria chiede alla politica una riduzione delle tasse automobilistiche per i diesel. «La pressione [illegible]mica sugli automobilisti ha raggiunto il livello massimo», ha detto il presidente della Mercedes Werner. **[f. p.]**

Il cancelliere tedesco Helmut [illegible]

La Valle d'Aosta regione più golosa

Gelati, che passione Quattro chili a [illegible]

ROMA. Gli italiani si confermano grandi [illegible]matori di ghiaccioli, cremini, coni e biscotti, coppe [illegible] vaschette. Un consumo, pro capite, di quasi quattro chili, per una sp[illegible] totale di 3115 miliardi di lire nel '94 equivalente a 220.200 tonnellate di gelato «confezionato». Cifre a cui bisogna aggiungere altre 100.000 tonnellate di sorbetti e coni artigianali.

Dai dati, resi noti dall'Istituto del gelato italiano, emerge anche che la Val d'Aosta è la regione più golosa d'Italia, con sette chili e mezzo a testa [illegible] gelato. La Puglia, invece, è il fanalino di coda: solo 800 grammi pro capite. Morale: più il clima è rigido, più si mangiano gelati. E infatti, rispetto ai paesi nordici, [illegible]ne Norvegia, Svezia e Danimarca, dove si consumano tranquillamente venti chili di gelato a testa, siamo dei dilettanti.

Tramonta anche definitivamente il binomio gelato-estate: gli italiani ormai ne fanno scorte tutto l'anno. E, conquistato storicamente [illegible] mercato dei più piccini (per il 95 per cento dei bambini, secondo un sondaggio dell'istituto, il gelato è [illegible] cibo preferito), le case produttrici puntano ormai agli adulti, dandosi battaglia a suon di «spot» ammiccanti [illegible] carichi di sensualità.

Crema, cioccolato e nocciola [illegible] sempre in [illegible] alla «hit-parade» dei gusti, ma l'esotico avanza [illegible] suon di gelati allo yogurt, [illegible] kiwi [illegible] [illegible] frutti tropicali. Ma girando per gli oltre [illegible] mila negozi artigianali [illegible] [illegible] può imbattere anche nel cono Manuela di Cento [illegible] nella coppetta Antonio di Pietro.

Una tribù, quella del gelato, destinata a cre[illegible]: dai 2602 miliardi spesi dagli italiani nel 1991 si è passati ai [illegible] miliardi del [illegible] e [illegible] 2941 miliardi del 1993, oltrepassando la soglia dei tremila l'anno scorso: più 20 per cento in quattro anni. **[a. vig.]**

Nei mercatini oltre 650 mila addetti

Bancarelle, un giro da 66 [illegible]

ROMA. Un business [illegible] 66 mila miliardi, quello realizzato nel 1993 dagli ambulanti che ogni giorno, [illegible] bancarelle, mercatini, fiere, automarket occupano una superficie più grande della Valle d'Aosta. Si tratta di un mondo popolato da [illegible] mila imprese, con oltre [illegible] mila addetti, che [illegible]resenta una rete [illegible] esercizi capace di [illegible] capillarmente tutta la Penisola. Con successo. [illegible] commercio ambulante, infatti, in questi anni ha rafforzato le proprie posizioni anche di fronte al sorgere della Gdo (Grande distribuzione organizzata) e alla chiusura [illegible] molti negozi «tradizionali». Nei confronti della Gdo, caratterizzata da strutture funzionali, vasti assortimenti, facile accesso, politiche di marketing e di promozione articolate, servizi e parcheggi, gli ambulanti hanno saputo mettere in campo l'arma vincente della competitività dei prezzi, senza abbassare il livello qualitativo. Sono questi i dati pubblicati sul «Magazine del commerciante in piazza» che analizza il pianeta mercato sulle aree pubbliche e la sua importanza [illegible] consumi delle famiglie fornendo dati dell'uffi[illegible] studi Fiva (Federazione italiana venditori aree pubbliche).

Le 230 mila aziende «all'aperto» sono prevalentemente a conduzione familiare: l'89,8% non ha dipendenti, ma solo [illegible] 4% dichiara di non avere collaboratori. Nel campo dell'attività, [illegible] 41,8% opera nell'alimentare [illegible] il 58,2 nel «non food». Che cosa e dove vendono? In testa alla classifica troviamo frutta e verdura tallonate da stoffe e vestiti. Il maggior numero [illegible] ditte è infatti nel comparto ortofrutticolo con il 18,2%, seguito da tessu[illegible] e confezioni con un 17,8% mentre salumai, macellai e pizzicagnoli rappresentano il 13%. Il «pianeta mercato» è suddiviso in mercati periodici (70%), mercati giornalieri (16%) [illegible] mercati itineranti (14%). **[a. vig.]**

FLASH

In arrivo Cct [illegible] Btp per 5000 miliardi

Ammontano in tutto [illegible] 5000 miliardi di lire i titoli [illegible] Stato che saranno proposti nelle due aste programmate dal Tesoro per [illegible] prossima settimana. L' asta del 16 agosto vedrà l'offerta [illegible] Cct per 1500 miliardi di Btp decennali per 1000 miliardi; il giorno successivo, 17 agosto, saranno proposti 1500 miliardi [illegible] Btp triennali e 1000 miliardi di Btp quinquennali.

Peggiorano i conti della Fonspa

Rischio di «rosso» per il Credito Fondiario. La perdurante stagnazione del mercato immobiliare e delle costruzioni sta facendo sensibilmente sentire i suoi effetti sull'andamento gestionale del Fonspa (gruppo Iri) che rischia - lo ammette lo stes[illegible] istituto in una nota - di chiudere l'esercizio con [illegible] risultato negativo di 60 miliardi a fronte delle necessità di procedere ad ulteriori accantonamenti per rischi creditizi

Abb: più 41% [illegible] primo semestre

Il gruppo Abb archivia [illegible] primo semestre con un utile netto di 464 milioni di dollari (+41% rispetto allo stesso periodo [illegible] '94). [illegible] fatturato ha evidenziato un aumento del 17 per cento rispetto al '94, toccando 15,3 miliardi di dollari.

Torrence: «Com'è cattiva la Ottey»

GOTEBORG. Il giorno dopo. Gwen Torrence appare distrutta. Cerca di sorridere, ma la delusione per il titolo dei [illegible], negatole per squalifica, è troppo grande. L'infrazione è stata minima, senz'altro ininfluente, tuttavia la severità in questi Mondiali è pari soltanto alla grande presunzione organizzativa, ovvero alla disorganizzazione. Ogni giorno le squalifiche si sprecano, ieri è toccato anche a Maria Mutola, grande favorita degli 800, rea di aver pestato la linea di corsia in avvio di semifinale.

«Adesso il mio problema - ha detto la Torrence in lacrime - è spiegare l'accaduto a mio figlio, mio marito e mia madre. Mi dispiace molto per le parole della Ottey, che mi ha definito un'imbrogliona, e mi sento offesa sia come atleta che come madre. A mio figlio ho sempre insegnato che bisogna comportarsi onestamente. Io neppure mi sono accorta di aver calpestato la linea di corsia, correndo non mi guardavo certo i piedi. Le regole sono chiare, ma io non volevo truffare. Ho [illegible] anni, tante corse alle spalle e mai mi era capitata una cosa del genere. Sognavo di esser la prima donna americana a far la doppietta ai Mondiali, adesso sento soltanto il peso di quanto è successo. Io, nel mio cuore, so di essermi comportata onestamente, ma purtroppo non basta. Rifarmi ad Atlanta? Non sarà facile. Qui ero arrivata davvero al meglio della condizione». **[g. bar.]**

OGGI IN TV

11,00 **Canoa.** Europei [illegible] — Raitre
12,05 **Tennis.** Torneo di Marino — [illegible]
12,45 Studio sport — Italia 1
12,50 **F1.** G. P. d'Ungheria, prove — Italia 1
13,30 Cr[illegible], tempo di motori — Tmc
13,40 **Atletica.** Da Göteborg: Mondiali — Raidue
14,10 **Ciclismo.** Corsa di S. Sebastian — Tmc
14,30 **Ciclismo.** Da Varese, [illegible] pista — Raitre
15,15 **Atletica.** Da Göteborg: Mondiali. A seguire: ciclismo, corsa di S. Sebastian — [illegible]
15,30 **Calcio.** Bayern M.-Amburgo — Tele+2
16,15 **Atletica.** Da Göteborg: Mondiali — Tmc
18,30 **Atletica.** Da Göteborg: Mondiali — Tmc
18,30 **Atletica.** Da Göteborg: Mondiali — Raiuno
19,[illegible] Ciclissimo — Tmc
19,50 Studio [illegible] — Italia 1
19,55 **Atletica.** Göteborg: Mondiali — Raitre-Tmc
20,00 **Tennis.** Torneo di Cincinnati — Tele+2
20,15 Tg 2 Lo sport — Raidue
20,30 Tg 1 Sport — Raiuno
20,40 **Calcio.** Inter-Psv Eindhoven — Italia 1
23,00 **Atletica.** Da Göteborg: [illegible] — Tmc
0,25 **Tennis.** Torneo S. Marino — [illegible]
0,45 Italia 1 Sport — Italia 1
1,00 **Ginnastica.** Triangolare Intern. — Raidue
1,40 **Vela.** Da Trieste: 7ª Giro d'Italia, 20ª tappa — Raidue

L'atletica applaude l'americano già vincitore dei 400, che con 19"79 avvicina il record più vecchio

FANTASTICO BIS

Johnson re anche nei 200

GOTEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

Signori, giù il cappello. Il record di Mennea è salvo, ma Michael Johnson trova definitivamente posto tra i grandissimi dell'atletica. Non soltanto perché è il primo ad aver centrato la fantastica accoppiata 200-400, ma perché ha [illegible] il mezzo giro di pista in 19"79, eguagliando così il suo record ottenuto ai trials olimpici del 1992 a New Orleans. Ci è riuscito nonostante il lento starter dello stadio Ullevi l'abbia costretto a tornare due volte sui blocchi (uno dei quali attribuendo proprio a lui la partenza falsa) prima di sancire il via regolare.

Johnson è stato il più veloce a mettersi in moto: 137 millesimi il tempo di reazione, contro i 150 di Fredericks. «Non volevo correre rischi, di rado mi capita di essere così rapido allo start», dirà poi. La sua azione non ha avuto pause in quel tambureggiare dei piedi sulla pista inghiottendo i metri che lo separavano dal traguardo. Pur stanco, Michael ci ha provato a far meglio di Mennea e il gesto di disappunto che ha avuto dopo aver letto il tempo sul display a fianco del traguardo ne è la prova. «Sì, mi spiace - ha detto -, ci tenevo a fare almeno un record, però 8 gare in sette giorni hanno inciso sul tempo».

Non ce l'ha fatta, ma non per questo la sua impresa è [illegible] grande. Il campione dalle gambe corte non piacerà agli esteti, ma i [illegible] fasci muscolari sanno sprigionare una potenza impressionante, consentendogli di primeggiare tanto nella velocità pura quanto in quella prolungata.

Gli avversari, ieri, non sono esistiti, come nella finale dei [illegible] vinta 48 ore prima. «Adesso sono proprio stanco», sono state le prime parole pronunciate da Michael, né si può dargli torto. D'accordo che le fasi eliminatorie per lui sono state poco più di una formalità, ma occorre considerare la tensione nervosa, il timore che qualcosa potesse incepparsi impedendo la storica impresa.

Il secondo pensiero di Johnson è stato dedicato, astutamente, agli organizzatori dei Mondiali: «E' grazie all'orario che mi è stato possibile accoppiare le due gare, realizzare questa doppia vittoria». Chi vuol capire, capisca. Ovvero gli organizzatori di Atlanta, che quando hanno stilato l'orario dell'Olimpiade [illegible] hanno pensato che un «loro» campione potesse abbinare i [illegible] ai 400. E quindi hanno sovrapposto le due prove.

«Il problema non è tanto fisico, quanto di concentrazione», precisa Michael, al quale è stata fatta una promessa di massima: vinci i due titoli a Goteborg e cambieremo l'orario. Logico che adesso batta cassa.

Ventotto [illegible] il prossimo 13 settembre, Johnson [illegible] nasconde di c[illegible] la consacrazione olimpica. A Barcellona, dove corse i 200, fu eliminato in semifinale, vittima di un'intossicazione intestinale. E fu [illegible] parziale rivincita contribuire all'[illegible] con record del mondo della 4x400. Il suo sogno è di sovrapporsi all'immagine di Carl Lewis, per oltre un decennio riferimento di tutto il movimento atletico.

«Qui a Gotebrog - racconta - è stato splendido il calore della gente, come tutti hanno partecipato alla mia impresa. Prima della gara, mentre andavo allo stadio, un ragazzino mi ha detto: «Tu sei "magic", magico: devi vincere, tu lo puoi». Subito mi è sembrato che parlasse di qualcun altro, poi mi sono reso conto che "magic" questa volta ero proprio io».

La grandezza di Micheal Johnson ha oscurato persino altri grandi protagonisti, come Sergei Bubka, Moses Kiptanui e Kim Batten, che a sorpresa ha migliorato il terzo record mondiale (dopo i due nel triplo) nel corso di questi campionati. Al «gabbiano» è bastato volare oltre l'asticella posta a 5,92 per assicurarsi il quinto titolo mondiale. Il suo librarsi verso il cielo è iniziato proprio con le gare iridate del 1983 e, almeno per ora, non sembra avere [illegible] intenzione di fermarsi. Ha provato anche il record a 6,15, ma nonostante la [illegible] recita sui materassini dopo aver abbattuto l'asticella, non è sembrato particolarmente in vena per farlo. [illegible] una gara lunga come il Mondiale favorisce imprese del genere.

Il record, invece, l'ha firmato Kim Batten, venticinquenne della Georgia, che - unica ad aver battuto (a Nizza) nella passata stagione Sally Gunnell - adesso le ha tolto anche il limite mondiale correndo in 52"61 (contro 52"74), dopo un favoloso spalla a spalla con la connazionale Tonja Buford. Peccato che mancasse la britannica, infortunata: avrebbe potuto essere gara ancor più memorabile, pur se con la sfortuna di capitare proprio nel giorno di Michael Jonhson.

Giorgio Barberis

Mennea ride

«Sono ancora il migliore»

«Michael Johnson è nella storia dell'atletica». L'ha detto Pietro Mennea dopo aver visto in tv la finale dei 200 metri e tirato un sospiro di sollievo: il suo mondiale (19"72 nel 1979) ha resistito, anche se soltanto per 7 centesimi.

«Ammetto - ha aggiunto Mennea - di aver temuto per il mio primato, che evidentemente fu davvero una grande impresa, forse non abbastanza valorizzata. Vedere che tanti campioni cercano inutilmente di battere il mio record mi premia a posteriori degli enormi sacrifici fatti allora». Michael Johnson diventerà il più grande di tutti nella velocità prolungata? «Forse sì - ha sottolineato l'ex sprinter azzurro - ma per adesso gli preferisco ancora Tommie Smith. Johnson però può stare tranquillo: se tutto filerà liscio, dominerà le Olimpiadi del prossimo anno ad Atlanta. Nessuno può impensierirlo: Reynolds è logoro, Fredericks non lo vale».

Ai Giochi di Barcellona l'altro americano Marsh in semifinale arrivò ad un solo centesimo dal record dei 200 dopo essersi rilassato prima del traguardo, ora Johnson ha nuovamente sfiorato il primato pur essendo stanco per la precedente gara dei 400: pare che uno strano sortilegio protegga il 19"72 di Mennea... «Forse lassù qualcuno mi ama - conclude il barlettano - ma il mio record ormai vecchio di 16 anni potrebbe cadere presto».

Johnson ha stupito anche Livio Berruti: «Dominerà per anni - dice l'oro olimpico di Roma '60 - perché unisce la potenza alla fluidità. Ha una progressione eccezionale e grande tenuta. Arriverà a 19"60. Il suo segreto? Talento, allenamenti, ma anche gli aiuti della scienza».

FORMULA 1

PAURA A BUDAPEST

Tensione fra i piloti, con il trasferimento di Schumacher alla Ferrari sempre al centro delle discussioni

Alesi esce di pista e finisce all'ospedale

Nulla di grave: oggi il francese dovrebbe riprendere le prove

BUDAPEST

GIORNATE di grande tensione in Formula 1. All'acceso clima agonistico di sempre si aggiungono le grandi manovre del mercato piloti. Così ogni mossa, ogni risultato assumono significati diversi. Ieri Berger ha battuto il suo probabile, futuro compagno di squadra, Schumacher. E Alesi, per una paurosa uscita di pista, è finito in ospedale. Nulla di grave per Jeanburrasca, oggi dovrebbe essere in pista. Ma è chiaro che l'incidente non contribuisce ad alleggerire l'atmosfera.

Mancavano nove minuti alla fine delle prove. Alesi era quinto nella graduatoria provvisoria, con oltre un secondo di distacco da Berger. Il francese tirava al massimo. Nel primo intermedio era a 7/100 dal tempo di Hill, il migliore. Arrivava alla quart'ultima curva, come un razzo. La vettura sbandava e finiva contro le protezioni. Un urto fortissimo, di tre quarti, sulla sinistra. La sospensione si piegava, l'abitacolo resisteva alla perfezione. Una curva da 180 orari: Alesi aveva toccato i 200, oltre i limiti.

Jean scendeva dalla vettura da solo. Veniva caricato su un'ambulanza. Lo portavano in infermeria. Primi esami, poi su un elicottero veniva trasferito in ospedale, in centro città. Non c'è pericolo, diceva il dott. Laszlo Andics. La Tac rivelava i postumi dello schiacciamento delle vertebre subito dal pilota nel '94 al Mugello che gli costò due gare di sosta. Si approfondivano gli esami: raggi, risonanza magnetica. Alesi tornava al circuito in auto con la fidanzata Kumiko. Aveva un collarino, che dovrà tenere per tutta la notte. «Posso correre - diceva -, i medici mi hanno dato il nullaosta». Stamane il test vero, in pista.

Se tutto andrà bene il francese [illegible] di migliorare il suo quinto tempo. Ieri Hill ha staccato tutti, ma la Ferrari, terza con Berger, è vicina, è davanti a Schumacher. Sarà una bella battaglia.

E' sempre il passaggio del campione del mondo tedesco alla Ferrari a tenere banco. A quanto è dato di sapere è a meno di imprevedibili cambiamenti di rotta, Schumacher arriverà a Maranello il prossimo anno. L'annuncio dovrebbe essere fatto lunedì e in contemporanea la Benetton dovrebbe ufficializzare l'ingaggio di Jean Alesi. Due incastri importanti nel mosaico dei cambiamenti di squadra.

Schumacher, in una conferenza stampa, ha dovuto arrampicarsi sui vetri a denti stretti per evitare di rispondere direttamente alle domande. «Ho letto molto attentamente le dichiarazioni dell'avv. Agnelli - ha detto -, ma mi pare che abbia fatto solo un'ipotesi. Io posso confermare solo che sto trattando con diverse scuderie. E trattare non significa ancora avere firmato».

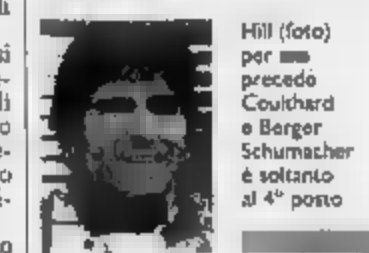
Intanto cominciano a venire fuori i retroscena della clamorosa operazione di mercato. L'ingaggio del ventiseienne di Kerpen rappresenta sempre uno dei maggiori investimenti di ogni epoca nel campo dello sport, certamente il più rilevante in F1. Schumi dovrebbe percepire [illegible] milioni di dollari a stagione - non si sa ancora per quanti anni -, più le cifre che ricaverà [illegible]do a disposizione una parte della tuta per sponsor personali e per i [illegible] contratti con televisioni e giornali. In questa maniera potrebbe raggiungere i 40 miliardi lordi all'anno.

Per la Ferrari, tuttavia, non si tratterà d'una operazione pesantemente passiva. Tutti gli sponsor del team di Maranello in qualche maniera parteciperanno al pagamento del pilota, o con un aumento del loro contributo o con una cifra a parte.

Berger ha già da mesi trovato un accordo con la Ferrari, ma si è riservato di dare una risposta definitiva a fine agosto: potrebbe giocare al rilancio, dicendo di aver ricevuto offerte dalla Williams. Inoltre è noto che Schumacher non gradisce avere un coéquipier troppo invadente, Michael preferirebbe un vero secondo pilota e qualcuno ha fatto circolare la voce che la Ferrari potrebbe ripiegare su Nicola Larini. Ma è quasi certo che alla fine Berger resterà.

Potrebbe anche venir presa in considerazione, però, la possibilità di ingaggiare il giovane Villeneuve. E' giunta notizia che il canadese lascerà l'Indy a fine anno per la F1. Frank Williams, che l'ha provato, ha detto: «E' un pilota fuori dalla norma». Ed è pronto a ingaggiarlo. La Ferrari potrebbe far sognare [illegible] la coppia Schumacher-Villeneuve. Il presente e il futuro.

Cristiano Chiavegato

La Ferrari di Alesi, semidistrutta, subito dopo l'impatto contro le protezioni [TELEFOTO ACUSA]

Hill (foto) per [illegible] precede Coulthard e Berger. Schumacher è soltanto al 4° posto

Primo turno di qualificazione: 1. Hill (Williams) 1'18"374, alla media di 182,264 chilometri orari; 2. Coulthard (Williams) a 626/1000; 3. Berger (Ferrari) a 659; 4. Schumacher (Benetton) a 1"116; 5. Alesi (Ferrari) a 1"760; 6. Hakkinen (McLaren) a 2"203; 7. Panis (Ligier) a 2"578; 8. Frentzen (Sauber) a 2"850; 9. Irvine (Jordan) a 2"872; 10. Blundell (McLaren) a 3"289; 11. Brundle (Ligier) a 3"444; 12. Barrichello (Jordan) a 3"600; 13. Herbert (Benetton) a 3"604; 14. Badoer (Minardi) a 3"971; 15. Lamy (Minardi) a 4"226; 16. Boullion (Sauber) a 4"392; 17. Katayama (Tyrrell) a 4"492; 18. Papis (Footwork) a 4"901; 19. Salo (Tyrrell) a 6"086; 20. Inoue (Footwork) a 6"282; 21. Montermini (Pacific) a 7"091; 22. Diniz (Forti) a 7"660; 23. Moreno (Forti) a 7"685; 24. Lavaggi (Pacific) a 8"968.

MONDIALI DI ATLETICA '95

Il primatista dell'asta trionfa per la 5ª volta consecutiva

Bubka ha fermato il tempo

Anche ieri ha vinto sfiorando i 6,15
«Cinque titoli, solo io posso dirlo»

GOTEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

Sulla pista c'era Michael Johnson che si riscaldava, [illegible] che viene dal settimo piano [illegible] Keller Springs, a 30 minuti dai grattacieli della downtown di Dallas, e che diceva «io non sono ancora un monumento. Lo diventerò». Sergei Bubka correva sul prato e faceva cinque [illegible] [illegible] mano alla telecamera che lo inseguiva, cinque come i mondiali che ha vinto da queste sera di luce bianca, poi ha scherzato un po' con [illegible] mascotte e se n'è uscito mentre Michael Johnson scattava a testa alta. Chissà se il tempo corre veloce come Michael.

Perché Sergei Bubka è un signore nato con i mondiali, nel 1983, a Helsinki, e sembra ieri quando i giornalisti aspettavano Costantin Volkov e saltò fuori questo ragazzino che nessuno conosceva e che non sapeva neanche che cosa bisogna fare quando si vince: se ne andò nel villaggio saltando conferenze e premi. Da allora, ha collezionato 35 record e vinto 5 titoli del mondo, ha visto passare la stella di Carl Lewis che volava sulle gambe e alla fine dichiarava molto freddamente che «questa è stata una giornata normale per me: ho vinto»; e ha visto quella di Linford Christie che cominciava a [illegible] e diceva «oggi son tornato bambino, quando mi andavo a vedere i treni passare».

> L'ultimo dei «vecchi» ha 6 auto e 3 case «ma sono ancora qui gli altri sono spariti»

Lui c'era sempre, Sergei, saliva nel cielo [illegible] un'asta, mentre i treni passavano e portavano via la gente, i compagni e gli altri, c'era sempre quando Carl e Linford dominavano il mondo dell'atletica assieme a lui, e poi a Sotomayor, o a Colin Jackson.

Adesso che loro sono scesi dal treno, proprio qui, a Göteborg, adesso che Christie dice che «il tempo passa per tutti e lo ho provato a convincerlo, ma non c'è [illegible] verso», adesso Sergei continua a salire ve[illegible] il cielo [illegible] la [illegible] asta che si piega e lo lancia in aria, e poi attraversa il campo di [illegible] mentre la folla grida «Bubka, Bubka», e Michael Johnson, «la statua che corre», prepara il suo treno.

In questi mondiali del nuovo alle porte di Atlanta, lui, Sergei, è l'unica cosa di antico che resta e [illegible] cade. Gioca e vince, e dice: «Ho fatto un sogno, di restare ancora qui, con una medaglia, [illegible] un podio, quando gli altri hanno finito o sono andati via». L'asta è un ascensore per il cielo. Questa volta si è fermato a 5,92. «Quando sali ti senti un angelo - dice Bubka -. Io qui vol[illegible] solo vincere perché nessuno può dire ho vinto cinque Mondiali di seguito. Io sì, posso farlo, e questo mi riempie d'orgoglio». Per il record a 6,15 che ha tentato inutilmente tre volte, ci penserà un'altra volta, in un meeting, «perché non era la serata giusta. Questa era una gara che prima di tutto bisognava vincere».

Lui, dei grandi vecchi che si sono fermati, è l'unico che ci è riuscito, davanti agli occhi del giovane Okkert Brits, di Bloemfontein, Sud Africa, che mangiava il sandwich e lo sognava guardando la televisione, affondato sulle poltrone della sala. Quando spegneva la tivù, il giovane Okkert usciva in giardino, si costruiva una pedana, ci metteva i sacchi e cominciava a provare con un'asta che il babbo teneva in casa. Era il 1987, Okkert aveva 14 anni e Bubka quasi dieci di più, quando in quella sera d'estate saltava 6 metri e 3 centimetri sul prato di Praga. Il giovane Okkert Brits di Bloemfontein è cresciuto, ha giocato a rugby facendo l'esterno e ha fatto surf sul mare della False Bay, sempre sognando un giorno di diventare come quell'angelo che volava sopra i sei metri a Praga. Ha comprato un cane per la sua casa, un terribile pitbull terrier,

IL GABBIANO. E' il soprannome di Sergei Bubka, campione del salto con l'asta

e l'ha chiamato Bubka. Ha passato giorni interi a studiare i salti di Sergei registrati alla tivù. Adesso che un po' di tempo è passato, è venuto qui ai suoi primi mondiali, sperando di battere il maestro. S'è fermato a 5,80, al quarto posto soltanto, ed è stato costretto a guardare.

Lui dovrà ancora aspettare, [illegible] treno che passa pieno di luci. Sergei [illegible] molla, e sul treno che porta ad Atlanta c'è salito pure lui. Adesso ha sei macchine, una casa a Montecarlo, una a Berlino e un'altra che gli guarda la mamma a Donetsk. Quando ci [illegible] si chiude dentro ed esce solo per allenarsi. «E' tutto cambiato - dice -. La gente pensa solo a fare soldi e ha sempre fretta». E' il mondo che va. Solo lui l'ha fermato, solo lui è riuscito a fare quello che non ha potuto Linford Christie. L'avrà convinto, il tempo.

Pierangelo Sapegno

L'Italia inciampa sulle siepi

Carosi-Lambruschini arrostiti dai keniani

GOTEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

Moses Kiptanui ha brutalmente cancellato le speranze dell'Italia di arricchi[illegible] il [illegible] già insperatamente pingue bottino di medaglie. Non che il keniano l'abbia fatto apposta, perché lui pensava ai casi suoi, ma quel suo imporre un ritmo sostenutissimo ai 3000 siepi - tale da mettere in difficoltà [illegible] i suoi colleghi Koskei e Birir - è risultato deleterio per Carosi e Lambruschini, togliendo loro ogni speranza di poter tentare il colpo a sorpresa nel finale.

Di Napoli 1° nella batteria dei 5000

Poco preoccupato delle italiche vicende, Kiptanui è soddisfatto: «E' stato tutto molto facile. Il record del mondo? A 400 metri dalla fine ho visto che gli avversari [illegible]o ben lontani e che quindi non c'era bisogno di forzare. Così ho deciso di "salvarlo" per Zurigo, il meeting in programma mercoledì. Correrò le siepi anche il prossimo anno, il mio traguardo sono i Giochi di Atlanta. Poi mi dedicherò a 5 e 10 mila».

Ma torniamo agli italiani. Su Carosi e Lambruschini - specie sul primo, spavaldo nelle dichiarazioni della vigilia - si erano appuntate le speranze di vedere un altro azzurro sul podio iridato. La gara, invece, ha chiarito che Carosi è buon interprete delle siepi ma gli manca la statura del primattore, mentre Lambruschini rende ai migliori oltre due mesi di preparazione, decisivi per spiegare la sua mediocre condizione attuale: «Niente da dire - ha commentato il toscano -, gli altri andavano troppo forte per le mie attuali possibilità». Certo, dispiace. Perché il Lambruschini che a Stoccarda aveva conquistato il bronzo, ieri avrebbe potuto lottare per l'argento con quel Koskei la cui corsa è tutta sregolatezza, con continui cambi di ritmo, e il cui passaggio dell'ostacolo è ogni volta un'avventura. Un'avventura addirittura disastrosa anche per il più regolare Birir, che nell'ultimo giro è caduto due volte, su una barriera e dopo la siepe, pregiudicando la tripletta del Kenya. Sul podio è così salito il saudita Al-Asmari, che già nella fase eliminatoria aveva dato ottima impressione di sé. Carosi quinto e Lambruschini decimo: così sono finiti gli azzurri, che passano il testimone delle speranze ai maratoneti, impegnati oggi in una gara che potrebbe rivelarsi massacrante visto che il via verrà dato alle 14. Il bel tempo continua ad assistere questi campionati: sole, caldo abbastanza secco, poca umidità e ventilazione pressoché ininfluente nelle ore più assolate.

La maratona sarà quindi una bella faticata, con i due azzurri, Barzaghi e Di Lello, intenzionati a giocarsi fino in fondo [illegible] buon risultato qui e la possibilità di andare il prossimo anno ad Atlanta, legata proprio ad una gara iridata convincente. Nessuno si illude: favoriti sono lo spagnolo Fiz, il messicano Ceron e l'australiano Moneghetti, poi c'è una nutrita lista di outsiders. Però i due azzurri vorrebbero intaccare le gerarchie.

Il resto dell'Italia, nei due giorni che rimangono, è affidato alla staffetta, il cui obiettivo massimo ci pare la finale in campo maschile. Resta Genny Di Napoli, brillante vincitore della sua batteria dei 5000, dove ha dato forfait Gebreselassie allettato, più che da una doppietta iridata, dai soldoni promessigli da herr Brugger per correre a Zurigo. Di Napoli aveva detto che la sua finale era la batteria, adesso chissà che non ci ripensi. Anche se non bisogna illudersi: non c'è Gebre a ucciderlo, ma i 5000 propongono comunque un bel lotto di fondisti più accreditati dell'azzurro.

Giorgio Barberis

LE **CURIOSITA'**

[illegible] **NATURALE.** E' quello che hanno usato l'altro giorno Gennaro Di Napoli e Alessandro Lambruschini in vena di scherzi intervistandosi a vicenda al villaggio.

INCUBI. Sono quelli che ha Sally Gunnell quando vede Kim Batten (foto). L'americana è l'unica ad aver battuto l'inglese nel '94 (meeting di Nizza). Ed ora le ha tolto anche il record mondiale.

I RISULTATI

[illegible] DI IERI

[illegible] - 200 (vento +0,5): 1. M. Johnson (Usa) 19"79; 2. Fredericks (Nam) 20"12; 3. Williams (Usa) 20"18; 4. R. Da Silva (Bra) 20"21; 5. C. Da Silva (Bra) 20"40; 6. Mueo (Nor) 20"51; 7. Regis (Gbr) 20"67; 8. Garcia (Cub) 20"77.
3000 SIEPI: 1. Kiptanui (Ken) 8'04"16; 2. Kosgei (Ken) 8'09"30; 3. Al-Asmari (Sau) 8'12"95; 4. Brand (Ger) 8'14"37; 5. Carosi (Ita) 8'14"85; 6. Ionescu (Rom) 8'15"44; 7. Pronin (Rus) 8'16"50; 8. Strege (Ger) 8'18"57; 10. Lambruschini 8'22"64.
ASTA: 1. Bubka (Ucr) 5,92; 2. Tarasov (Rus) 5,86; 3. Galfione (Fra) 5,86; 4. Brits (Saf) 5,80; 5. Gataullin (Rus) 5,70; 6. Huffman (Usa) 5,70; 7. Trandenkov (Rus) 5,70; 8. Starkey (Usa) 5,70.
DISCO: 1. Riedel (Ger) 68,76; 2. Dubrovshchik (Bie) [illegible] 3. Kaptyukh (Bie) 65,88; 4. Horvath (Ung) 65,72; 5. Schult (Ger) 64,44; 6. Olukoju (Nig) 63,66; 7. Elizalde (Cub) 63,28; 8. Shevchenko (Rus) 63,18.
FEMMINILI - 400 HS: 1. Batten (Usa) 52"61, record del mondo (prec. Gunnell 52"74); 2. Buford (Usa) 52"62; 3. Hemmings (Jam) 53"48; 4. Meissner (Ger) 54"86; 5. Tereshchuk (Ucr) 54"94; 6. Rieger (Ger) 55"01; 7. Tirlea (Rom) 55"46; 8. Torshina (Kaz) 56"75.

LE ELIMINATORIE

[illegible] - 200: vincono le semifinali Johnson (Usa) 20"01 e Fredericks (Nam) 20"28. 1500: vincono le semifinali Morceli (Alg) 3'38"37 e El Guerrouj (Mar) 3'37"47. 5000: vincono le batterie Baumann (Ger) 13'23"87, Di Napoli (Ita) 13'23"87 e Sghir (Mar) 13'24"56. 110 HS: vincono le batterie Pierce (Usa) 13"48, Schwarthoff (Ger) 13"45, Hanpokoski (Fin) 13"50, Kingdom (Usa) 13"35, A. Johnson (Usa) 13"44 e Jarrett (Gbr) 13"57; [illegible] i quarti Vander-Kuyp (Aus) 13"29, Pierce (Usa) 13"34, Jarrett (Gbr) 13"23 e Batte (Cub) 13"44. Lungo: miglior misura in qualificazione di Pedroso (Cub) 8,45 (Coltri 7,65, elim.). Giavellotto: miglior misura in qualificazione di Zelezny (Cec) 90,12.
[illegible] - 800: vincono le semifinali Quirot (Cub) 2'01"37 e Rainey (Usa) 1'58"49. ALTO: in qualificazione eliminate le cubane Quintero e Costa e la tedesca Henkel.

IL MEDAGLIERE

	O	A	B
STATI UNITI	8	2	3
ITALIA	2	2	1
PORTOGALLO	2	0	1
GERMANIA	2	0	0
UCRAINA	2	0	0
RUSSIA	1	3	6
BIELORUSSIA	1	1	2
GIAMAICA	1	1	2
KENYA	1	1	2
CANADA	1	1	1
FINLANDIA	1	1	1
BAHAMAS	1	1	0
ETIOPIA	1	1	0
GRAN BRETAGNA	1	1	0
FRANCIA	1	0	2
ALGERIA	1	0	0
DANIMARCA	1	0	0
SIRIA	1	0	0
TAGIKISTAN	1	0	0
CUBA	0	2	0
ROMANIA	0	2	0
BULGARIA	0	1	1
BERMUDA	0	1	0
BURUNDI	0	1	0
CINA	0	1	0
KAZAKHSTAN	0	1	0
MAROCCO	0	1	0
NAMIBIA	0	1	0
SPAGNA	0	1	0
ZAMBIA	0	1	0
POLONIA	0	0	2
UNGHERIA	0	0	2
ARABIA SAUDITA	0	0	1
DOMINICA	0	0	1
NORVEGIA	0	0	1
TRINIDAD	0	0	1

I MONDIALI ALLA TV

RAI

SU RAIDUE [illegible] 13,50 ALLE 15,15
SU [illegible] DALLE 15,15 ALLE 18,50
SU [illegible] DALLE 18,50 ALLE 19,55
SU [illegible] DALLE 19,55 ALLE 20,10

TELEMONTECARLO

DALLE 16,15 ALLE 18,15; DALLE 18,30 ALLE 19,30
DALLE 20 ALLE 20,25 E DALLE 23 ALLE 24

PROGRAMMA E ITALIANI IN GARA

LE FINALI DI OGGI

110 HS. Record del mondo: 12"91 Jackson (Gbr) nel 1993.
LUNGO. Record del mondo: 8,95 Powell (Usa) nel 1991.
[illegible] Miglior prestazione: 1h 06'50" Densimo (Eti) nell'88.
5000 FEMM. Record del mondo: 14'36"45 Ribeiro (Por) nel 1995.
DISCO FEMM. Record del mondo: 76,80 Reinsch (Ddr) nel 1988.

PROGRAMMA E ITALIANI IN GARA

Pomeriggio. Ore 14: maratona (partenza, Di Lello e Barzaghi); 16,05: maratona (arrivo); 17: disco F (f); 17,05: 4 × 100 (b, Puggioni, Madonia, Cipolloni, Floris); 17,40: lungo (f); 18,20: 110 hs (sf); 18,50: 5000 F (f); 19,20: 4 × 100 (sf); 19,40: 4 × 100 F (sf, Farina, Tuzzi, Ardissone, Levorato); 20,05: 110 hs (f); 20,20: 4 × 400 F (b, Carbone, Spuri, De Angeli e Perpoli); 20,50: 4 × 400 (b, Aimar, Vaccari, L. Ottoz, Nuti).

Mentre il Toro va a Genova per la prima verifica importante, il suo cannoniere si confessa

Rizzitelli, l'uomo nuovo

«Sono egoista e non sbaglio più»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIAT[illegible]

All'ingresso nell'albergo che ospita il Torino, lo sghignazzo alla [illegible] Murphy di Pelé è l'unica nota di allegria che si percepisce tra gente [illegible] ciondola depressa. «Come va? - dice il nero ridente - Bene. Ma un po' lungo, no?». Di lungo al Toro c'è il ritiro digerito a fatica, forse programmato male nelle soste e nei riposi. Così, in attesa di andare a casa dopo il torneo di questa sera a Marassi con il Genoa e il Nottingham [illegible], vedi in [illegible] facce multimilionarie e multisocciate. La popolarità di Sonetti è in calo: [illegible] vince avrà [illegible] ragione lui e ritroverà gli amici perduti. [illegible] non vince, [illegible]. Il destino dei sergenti.

«Tutto per la maledizione del risultato - spiega Rizzitelli -. Bisogna mettersi la coscienza a posto perché non si dica che non si è fatto il massimo [illegible] andare bene. Così si allungano i ritiri. Mica solo da noi. Il Milan fa una settimana sulle altre...».

Eppure sembravano passati di moda. Un po' come i centravanti d'area.

«No, quelli sono finiti davvero: oggi se non ti muovi e non fai di tutto non puoi sfondare».

Va bene a quelli come lei.

«Benissimo, anche se non sono più il Rizzitelli romano che si sbatteva per il campo e quando arrivava davanti alla porta non la vedeva più. Con tutti gli anni passati nella Roma a sentirmi dire che [illegible] ero abbastanza egoista, finalmente [illegible] imparato [illegible] esserlo».

Quando è scattata la molla?

«L'anno [illegible], quando ho visto che [illegible] provavo [illegible] riuscivo a farei gol. Forse è vero che nella [illegible] ho sfruttato il mio talento. Nella Roma arrivavo davanti al portiere e cercavo il compagno a cui passare: temevo l'errore. Ho più fiducia. Cosa vuole, si invecchia e si impara».

Com'è successo a Vialli, che se[illegible] più di prima?

«Anche quando era in crisi sapevo che sarebbe tornato grande. Siamo molto amici, ho sempre pensato che quando [illegible] che può essere la primadonna [illegible] farsi in quattro per i compagni ha dentro qual[illegible] di speciale. Sarà l'attaccante dell'anno, lo spero».

> «Vedo problemi a reggere un assetto molto offensivo, ma ora si scherza e si potrà cambiare»

E Rizzitelli cosa sarà: quello della Roma o quello che ho segnato più di ogni altro italiano in campionato?

«[illegible]zitutto parto con una sicurezza nuova. [illegible] diventato un [illegible] gol o di riffa o di raffa i gol li dovrò fare: quanti non lo so, però dovranno essere pesanti».

Hakan dice che se ne ha segnati 19 al fianco di Silenzi, con lui ne farà 30.

«Questo se lo segni. E speriamo [illegible] porti sfortuna».

Ma cosa è cambiato insieme al partner?

«Silenzi era stato [illegible] cannoniere l'anno prima, cercava il gol e non lo trovava perché si era sfiduciato. [illegible] grande potenza, spostava gli avversari. Hakan è [illegible] tecnico, con lui si [illegible] cercare le triangolazione, magari l'intesa sarà più facile: però l'a[illegible] scorso i gol li ho fatti, quest'anno devo dimostrare di riuscirci. L'unica certezza è che non partirò con i problemi del passato».

Quando voleva andarsene?

«Appunto. Qualcuno diceva che ero un piantagrane e qui non ci stavo bene: per fortuna la squadra mi ha appoggiato, è stato il momento fondamentale della mia rinascita. Ora c'è un altro ambiente: sono diventato il capitano, mi sento più responsabile anche perché [illegible] dovuto fare [illegible] scelta restando al Torino».

E' strano che sia rimasto con la possibilità di guadagnare di più e magari anche di vincere di più in altre parti.

«Come guadagno è sicuro che sarei stato meglio. Quanto al vincere non so. Io non sono il tipo che bacia subito la maglia della squadra in cui arriva, non [illegible] arruffiano la gente come tanti miei colleghi: mi affeziono con il tempo e al Toro mi sono affezionato. Non ne potevo più dello stress di Roma. Mi sono preso un anno per tornare me stesso. Anche se uno che segna 19 gol, da altre parti avrebbe [illegible] una vetrina diversa».

Magari per la Nazionale?

«Gente che [illegible] segnato meno di me ha un'altra considerazione, ma non so[illegible] vecchio e a 28 anni posso ancora sperare: [illegible] è vero che contano i fatti e non l'età...».

Conta anche la squadra in cui si gioca. E attorno al [illegible] Toro c'è perplessità. [illegible] esempio sul centrocampo.

«Siamo forse la squadra più offensiva: due punte, più Pelé, più due terzini che in realtà sono tornanti. In queste condizioni i due centrocampisti non devono soltanto tenere la posizione ma correre tantissimo, entrare, essere cattivi».

E allora?

«Adesso si fanno le prove, come [illegible]. Anche il Milan mette Baggio, Savicevic e Weah».

Perché, il Milan ha sbagliato a fidarsi di Baggio?

«Lui è un fuoriclasse. In quella squadra i problemi si risolvono con la qualità. Tutta la telenovela di Baggio mi ha divertito: io immaginavo la verità eppure mi lasciavo prendere dalle chiacchiere sui giornali e alla tv. Baggio [illegible] fatto bene, mi è sembrato incredibile che la Juve l'abbia trattato così. Ma nel finale hanno sbagliato tutti: potevano gestirla meglio».

Torniamo ai problemi del Toro.

«Ci sono [illegible] l'assenza di Cristallini [illegible] ho [illegible] perché lui è cattivo, ha grinta. Tuttavia questo è il periodo delle prove, si può scherzare. Presto si farà sul serio e uno dice: calma, c'è il tempo per cambiare. [illegible] serve».

Marco Ansaldo

Rizzitelli: «Mi sono affezionato alla maglia del Toro, un club a cui devo molto»

In Olanda: 5-0

La Lazio travolta dall'Ajax

La Lazio è stata travolta ad Amsterdam dai campioni d'Europa dell'Ajax. Cinque a zero al termine di una partita, soprattutto nel primo tempo, giocata davvero male dalla formazione di Zeman, sotto gli occhi del presidente biancoceleste Zoff.

Dopo la rete iniziale di Ronald De Boer, l'Ajax non ha più trovato resistenza davanti alla porta laziale: alla mezz'ora ha infierito Kluivert su passaggio smarcante di Blind, al 36' è toccato a Finidi far breccia su cross di Overmars; infine rete personale di Overmars al 44'.

Qualcosa è cambiato nella ripresa quando, per il calo dell'Ajax e per qualche cambio operato da Zeman, la Lazio ha tenuto meglio il campo ma non ha evitato nel finale (36') la quinta rete realizzata da Musampa.

A Vicenza la Sampdoria ha vinto il torneo triangolare in memoria di Alfonso Santagiuliana (partite di 45'), al quale hanno partecipato anche Cagliari e Vicenza. Nella prima partita in programma, il Cagliari di Trapattoni ha sconfitto per 6-5 il Vicenza dopo i calci di rigore (1-1 i 45' regolamentari, con gol di Rossi al 24' e Oliveira al 30'). Quindi la Sampdoria ha avuto la meglio ancora sui biancorossi padroni di casa, per 1-0: rete di Bellucci al 10'. Infine, nella sfida decisiva, i blucerchiati hanno battuto il Cagliari per 6-5 ai rigori, dopo che i 45' regolamentari si erano conclusi senza reti.

JUVENTUS

Il bianconero ringrazia l'avvocato Agnelli per la nomination, ma prende le distanze dal premio francese

«Quel Pallone non è d'oro»

Vialli: difficilmente vince il più bravo

TORINO. Dopo Trapattoni anche l'Avvocato Agnelli propone Luca Vialli per il Pallone d'oro '95. Due prestigiose «nominations» per il capitano della Juventus che ringrazia ma dice di non pensare, in questo momento, al trofeo di France Football già vinto, in passato, [illegible] altri quattro bianconeri: Sivori nel '61, Rossi nell'82, Platini nell'83, '84 e '85 e Baggio nel '93.

Vialli non snobba il Pallone d'oro, ma ne boccia il valore tecnico: «E' un premio discutibile. Gli attribuiscono un'importanza superiore alla realtà. E' difficile per un allenatore giudicare i giocatori, figuriamoci per una giuria di giornalisti. Sul verdetto influiscono i risultati. Non basta una stagione [illegible] altissimi livelli, se poi non si vince [illegible]. Ho la sensazione che si [illegible] non il più forte ma il più popolare».

Quanto a popolarità, attualmente Vialli è certamente al top, nonostante Sacchi gli [illegible] gato la maglia azzurra. Vecchie ruggini eliminabili, con un po' di buona volontà di entrambi. Londra '96 è un traguardo che rientra nei programmi di Luca anche se centrarlo dipende da Sacchi più che [illegible] lui. Vialli stramerita la Nazionale e lo sa anche il ct che non è cieco e neppure autolesionista al punto da rinunciare al miglior attaccante italiano per la fase finale degli Europei, se il bomber si manterrà nella forma strepitosa dello scorsa stagione.

Quando Vialli arrivò alla Juventus, [illegible] anni fa, l'Avvocato Agnelli disse [illegible] era grasso come un tacchino. Adesso, invece, lo vede più asciutto e smilzo. Il giocatore ne prende atto e sorride: «Me l'ha ripetuto spesso, anche l'altro giorno a Villar Perosa, [illegible] non è vero che sono dimagrito, anzi sono addirittura [illegible] tato di peso. Ho acquistato più agilità grazie ad una preparazione mirata, adatta al mio fisico». Ventrone l'ha ricostruito, dandogli quella scintilla che, forse, non aveva neppure quando vinse scudetto e titolo di cannoniere con la Sampdoria '90-91.

Vialli ama dire [illegible] che pensa. Dopo aver contestato i criteri con cui viene assegnato il Pallone d'oro, mette il naso anche in casa Ferrari. E' appassionato di Formula 1 e grande amico di Alesi. Ha letto sui giornali che l'Avvocato Agnelli ha annunciato Schumacher alla Ferrari e non nasconde l'amarezza per la partenza, scontata, [illegible] francese.

«E' un peccato - si rammarica Vialli -, proprio [illegible] che la Ferrari torna competitiva. Non sono [illegible] esperto, ma Alesi è un grande talento naturale. Dicono, però, che Schumacher, oltre ad essere il [illegible] al mondo, è un formidabile preparatore della macchina e può aiutare la crescita [illegible] tutto il "team". Io non avrei lasciato partire Alesi che rimane l'immagine della Ferrari. Tiferò per le "rosse" e per lui».

Ieri Vialli ha appreso dell'incidente che il francese ha av[illegible] nelle prove del Gp d'Ungheria: «Non credo fosse deconcentrato per le anticipazioni sul suo avvenire. [illegible] risulta che quella di Budapest è una pista dove è facile uscire. Auguri Jean».

Bruno Bernardi

DEL PIERO

Alla Juve sino al Duemila

TORINO. Dopo Ferragosto, Alessandro Del Piero s'incontrerà con la direzione della Juve per prolungare il contratto, in scadenza nel '97, sino al Duemila. La società pare intenzionata ad offrirgli un ingaggio di un miliardo e 200 milioni netti a stagione. E Del Piero, che Giovanni Agnelli ha paragonato al Pinturicchio, pittore esimio che collaborò con il grande Raffaello, è pronto a firmare: «Una simpatica battuta quella dell'Avvocato. La Juve dimostra di avere grande fiducia [illegible] ho tutte [illegible] intenzioni di ricambiare». Intanto s'è bloccato Ravanelli, infortunatosi l'altro giorno a Villar Perosa [illegible] la Primavera. L'ecografia ha confermato lo stiramento alla cartilagine dell'ultima costola e l'attaccante salterà [illegible] triangolare di Salerno intitolato alla memoria di Andrea Fortunato. [illegible] grande amico. Lo sostituirà Padovano. [b. b.]

Del Piero, 21 anni, la stagione [illegible] nella Primavera, guadagnerà 1 miliardo e 200 milioni netti a stagione

PIEDI [illegible]

Perfino il prestigioso quotidiano Le Monde dedica la prima pagina agli sviluppi delle inchieste su arbitri e giocatori comprati

Accuse dalla Francia: «Il calcio europeo è corrotto»

Clamorose rivelazioni di un mediatore croato che gestiva in Svizzera i fondi neri

PARIGI. Calcio e corruzione: in Francia si è scoperchiata la pentola. Sulla scia delle dichiarazioni (poi ritrattate) di Papin, che [illegible] parlato di due giocatori del Milan «comprati» per la finale di Coppa Campioni col Marsiglia [illegible] '93, è spuntata la psicosi della corruzione, con la regia di un corruttore internazionale. E' [illegible] croato di nome Ljubomir Barin, detto «valigetta nera», ex mediatore autorizzato dall'Uefa. Lui si definisce uomo d'affari. Le sue confessioni chiamano in causa squadre prestigiose di tutta Europa, come Partizan, Stella Rossa, Stoccarda, Colonia, Anderlecht, Standard Liegi e perfino i Cosmos di New York, tutte società per le quali sostiene di aver «lavorato».

Due giudici francesi, Philipon di Marsiglia e Pragout di Bordeaux, hanno aperto inchieste sulla base delle rivelazioni di Barin, che da mesi [illegible] torchiato e che è stato anche incarcerato in Germania all'inizio dell'anno. Dopo due mesi è stato trasferito nella prigione di Bordeaux, ora si trova in libertà vigilata. L'eco della vicenda in Francia è stato [illegible] vasto che perfino il prestigioso quotidiano *Le Monde*, nel numero in edicola oggi, ha scelto [illegible] dedicare la prima pagina alla corruzione del calcio europeo anziché ai soliti temi di politica internazionale.

Tutto è nato da una sigla (Filbif 4182) riferita ad un conto svizzero controllato dal croato e alimentato da fondi occulti ottenuti tramite il calciomercato. I capitali servivano - secondo Barin - per comprare arbitri e addomesticare giocatori avversari. Ora l'inchiesta si allarga: anche il giudice parigino Fievet ha cominciato ad occuparsi dei traffici del mediatore, partendo dall'inchiesta sui fondi neri della vecchia gestione [illegible] Paris St-Germain. Jean-Pierre Bernes, ex braccio destro di Bernard Tapie all'Olympique Marsiglia, nelle sue confessioni sulla gara [illegible] il Valenciennes (che costò ai marsigliesi la retrocessione [illegible]) aveva ammesso di aver «comprato» alcuni incontri, con regali di 15-30 milioni di lire agli arbitri. L'11 luglio aveva ammesso di aver [illegible]sato denaro all'arbitro austriaco Kohl prima dell'incontro di Coppa Campioni dell'89 tra Olympique ed Aek Atene. A questo punto è subentrato Barin, presentato come uomo di fiducia di Claude Bez, ex presidente [illegible] Bordeaux. Il croato aveva costituito fondi neri [illegible] banca di Zurigo grazie alle trattative di calciomercato il cui [illegible] veniva gonfiato. Barin ha citato l'ingaggio dei fratelli Vujovic, nel 1986, da parte del Bordeaux, o quelli dell'irlandese Obyle, del tedesco Reinders, dei francesi Ferreri e Bijotat. [illegible] 1984, ha spiegato «valigetta nera», il conto Filbif 4182 fu aperto per nascondere al fisco jugoslavo parte dei proventi del club per la vendita dei calciatori all'estero. Fino al [illegible] si poteva ancora pagare in contanti e la sottrazione era più facile. Poi i costi sono lievitati, il contante è sparito e Barin ha dovuto aprire il conto segreto.

Il denaro veniva poi utilizzato per i famosi regali ad arbitri e gio[illegible] in [illegible] degli incontri internazionali. Per facilitare il flusso di [illegible] furono costituiti quattro sotto-conti, in dollari, marchi, franchi francesi e franchi [illegible]. Gli affari di Barin andavano sempre meglio, tanto che il croato aprì un secondo conto denominato «Pratons», nella stessa banca. Il mediatore croato si presentava alle riunioni dell'Uefa, alle cerimonie per i sorteggi, con la [illegible] valigetta nera. Tutti lo [illegible], anche se di fatto viveva in clandestinità, a Zurigo.

I giudici hanno ricostruito [illegible] che il percorso di quei famosi 310.000 franchi (90 milioni) che l'Olympique versò, secondo la confessione di Bernes, all'arbitro della partita con l'Aek Atene. A ritirarli, il 13 novembre 1989, fu proprio Barin, il quale si incaricò di versarli all'arbitro Kohl, morto di cancro nel 1992.

Tapie, intervistato da *Le Monde* a Ibiza dove è in vacanza, ha definito ridicole le accuse invitando i giudici ad esaminare [illegible] filmato [illegible] partita: «Eravamo i migliori del mondo, non avevamo bisogno di pagare per vincere». [c. p.]

Ferreri, fondi neri per acquistarlo

SPORT FLASH

Calcio: oggi giocano Inter e Fiorentina

Amichevoli di [illegible]: torneo Spagnolo [illegible] Torino, Genoa e Nottingham Forest (Genova, [illegible] 20); Inter-Psv Eindhoven (Livorno, 20,30, Italia 1); triangolare con Fiorentina, Cuba e Prato (Prato, 20,30); Ravenna-Atalanta (20,30); Mantova-Cremonese (18,15); Padova-Monterrey (20,30).

Cambia il regolamento [illegible]tti i falli «volontari»

SPORTILIA. Grande novità regolamentare. L'International Board ha comunicato agli arbitri in ritiro a Sportilia la variazione [illegible] l'art. 12 sui falli: chi compie un intervento scorretto per «negligenza, imprudenza o vigoria sproporzionata, va punito [illegible] un calcio diretto o di rigore». Scompare dunque il concetto di intenzionalità e volontarietà, prima fondamentale per sanzionare un intervento «da rigore».

Qualificazioni [illegible]iali la Bosnia a Bologna?

BOLOGNA. Se la Fifa deciderà di accettarne l'iscrizione ai Mondiali di Parigi '98, la nazionale [illegible]sniaca giocherà a Bologna (ospite della città e del club rossoblù) le partite interne di qualificazione.

Tennis: a [illegible] Pescosolido [illegible] avanti

A San Marino, Pescosolido in semifinale dopo il ritiro (infortunio) di A. Costa sul 5-5. Narpiso eliminato da [illegible]e Wulf per 6-0, 4-6, 7-6. A Mason (Usa), Furlan-Ferreira 7-6, 4-6, 7-6 negli ottavi. Nell'Acura Classic (3° turno), Huber-Grande 6-4, 4-6, 7-5, Rubin-Baudone 7-6, 3-6, 6-1.

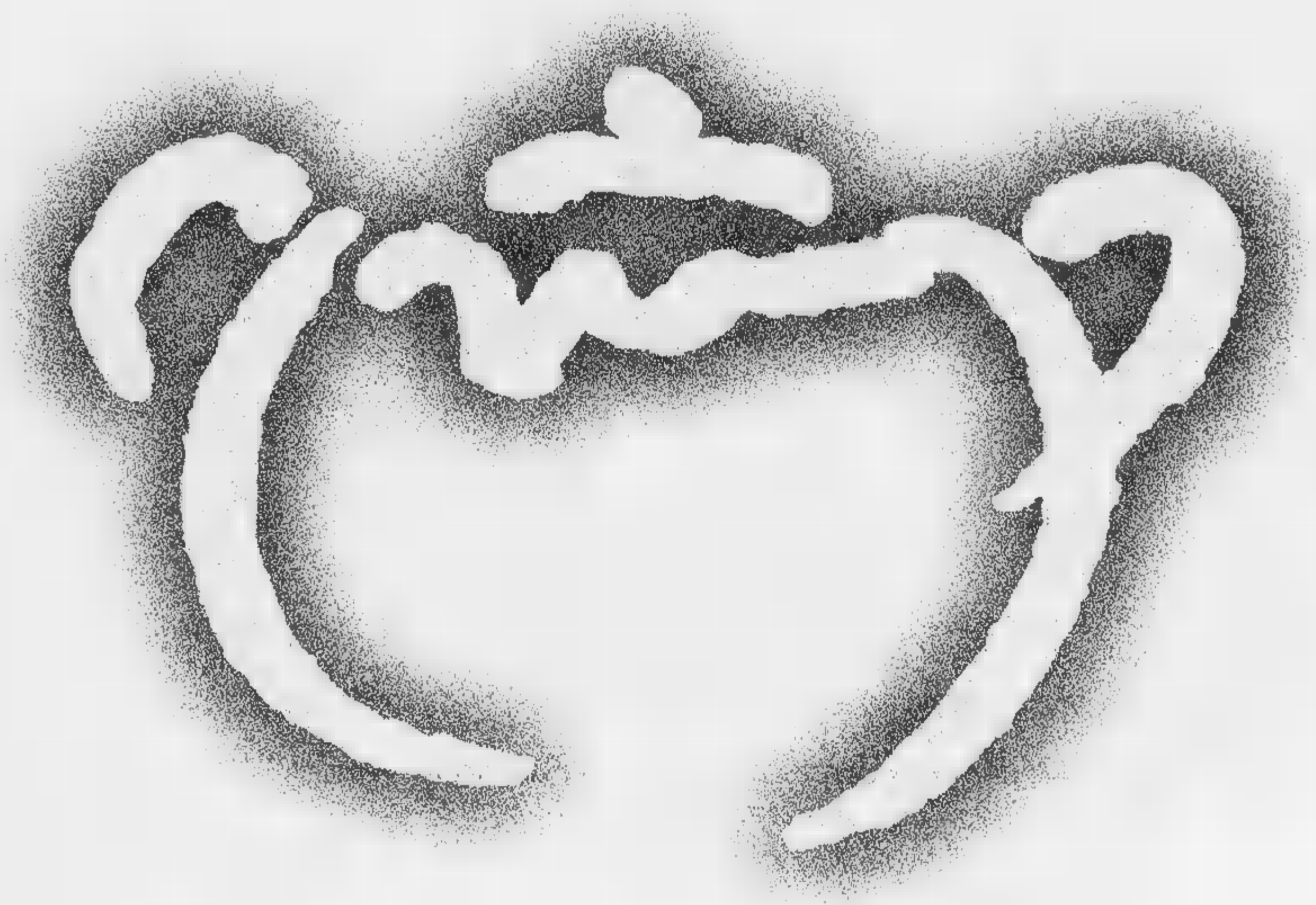
Ciclismo: Tour donne Luperini ultima tappa

ST-AMAND [illegible]. L'italiana Bonanomi ha vinto per distacco la penultima tappa [illegible] Tour de France femminile. Oggi conclusione a Fontenay: la Luperini è sempre maglia gialla [illegible] oltre [illegible] sulla francese Longo.

Corsa di S. Sebastian tutti contro Indurain

[illegible] SEBASTIAN. Chiappucci (1° nel '93), Bugno (1° nel '91) e Sciandri sfidano Indurain a San Sebastian nella classica di domani per la Coppa del Mondo. Intanto l'italiano Laddomada ha [illegible] la 13ª tappa [illegible] Giro del Portogallo (Rodrigues resta leader).

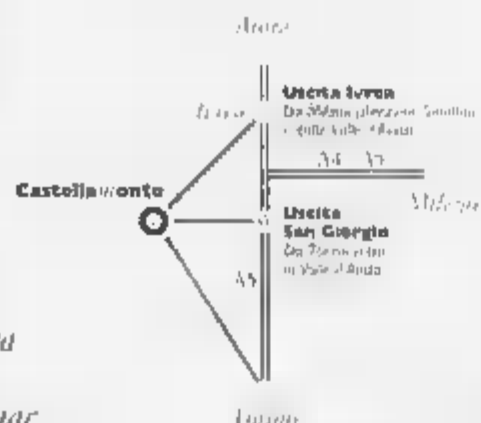
Totip: domani il 14 varrà oltre 1 miliardo

Da 4 settimane nessuno totalizza 14 punti al Totip: chi domani riuscirà nell'impresa si dividerà oltre 1 miliardo di montepremi.

Castellamonte Arnaldo Pomodoro

Città di Castellamonte
Regione Piemonte
Provincia di Torino
APT del Canavese
Comunità Montana
Valle Sacra
Fondazione CRT
Fondazione Istituto
Bancario San Paolo

R.E.G.I.A.
Residenza di Tina
Soggiorno Primavera
Petroltermica - Comac

Mostra
della Ceramica
4 Agosto
3 Settembre
1995

Castellamonte
Uscita Ivrea
Uscita San Giorgio
Aosta
Ivrea
Milano
Torino
A4
A5

Orario: giorni feriali solo pomeriggio
dalle 15.30 alle 23.00
Sabato e festivi: dalle 10.00 alle 13.00 e
dalle 14.30 alle 23.00

Segreteria della Mostra: (0124) 581581-82-83

Programma

Arnaldo Pomodoro
Rotonda Antonelliana
Ceramisti Italiani
Rotonda Antonelliana
Aperto
Area campanile e giardinetto
Museo Ceramica Castellamonte
Palazzo Botton
Edouard Chapallaz
Palazzo Botton
I Maestri dell'Arte
Palazzo Botton
L'Artigianato di Castellamonte
Padiglione Piazza della Repubblica
Forma ■ Forme Design e ceramica
Scuola Elementare
La Stufa di Castellamonte
Padiglione Scuola Elementare
La Scuola della Ceramica
Istituto Statale d'Arte "F. Faccio"

LA STAMPA TORINO

CRONACA

Sabato 12 Agosto 1995 · via Marenco 32, telefono 65.681

Delinquenti ed emarginati di ogni razza padroni dei portici dalle 18 all'alba

Al «gran bazar» di via Nizza

Quando scatta il coprifuoco

Tarzan si sveglia che è già pomeriggio e [illegible] butta nella vasca di via Nizza. Piedi scalzi, gilè aperto sul torace, ciondoli che pendono. Gli abitanti della zona lo chiamano così per quella sua andatura scimmiesca. Sono le 18. La giungla si anima. Lì, [illegible] fronte alla stazione, comincia un programma che dura tutta [illegible] notte. Tutte le notti. Extracomunitari di ogni ra[illegible] mescolati ai «nostrani» che da anni vivono ai margini della legge diventano i padroni dei portici e delle vie limitrofe. Ora dopo ora diminuisce [illegible] corteo dei barcollatori, appannati da alcol e droga, aumentano le risse, i traffici per spaccio e per prostituzione ne forniscono molte occasioni, ma anche scippi, furti, rapine, estorsioni ai danni di ignari passanti.

Ci sono nuovi preoccupanti fenomeni che si stanno imponendo: i senegalesi e il mercato della coca, l'arrivo dei nigeriani a «proteggere» le connazionali che hanno conquistato i viali di corso Regina e di corso Unità d'Italia, i marocchini e lo sfruttamento dei [illegible] per vendere stupefacenti, gli albanesi e, di nuovo, la prostituzione.

Tutto questo nonostante la polizia abbia aumentato i controlli. Negli ultimi sei mesi a San Salvario sono stati effettuati 121 arresti e 130 sono indagati a piede libero. Anche ieri dopo la denuncia dei turisti francesi scappati da un hotel di via Nizza alla vista della fauna dei portici, gli agenti hanno stazionato per alcune ore tra via Galliari e via Berthollet.

«[illegible] fanno ridere quelli della polizia. Stanno qui in divisa, di pomeriggio, ma è dopo che parte il "programma"», dice un residente.

Spariti gli agenti, in effetti, ricompare il gran bazar. Forse il via lo danno i «palì», gli stessi che si agitano quando vedono arrivare una faccia pulita, un fotografo, un vigile. Nel giro di pochi minuti si posano le mercanzie marocchine, si vedono crocchi di nullafacenti, prostitute e travestiti agli angoli. Con l'imbrunire arrivano i motorini che scorrazzano sotto i portici, le auto che invadono i marciapiedi, le strade che diventano strettoie (con le vetture in doppia fila). Zona off limits. All'alba i resti di questa disumana battaglia per la conquista del giorno dopo. Lattine e bottiglie ovunque, da piazza Carlo Felice a Porta Nuova, rifiuti che riempiono furgoni. I protagonisti dei misfatti finiscono vittime delle loro allucinazioni su panchine e su qualche branda pagata mezzo milione [illegible] mese.

Ordinarie scene di vita sotto i portici di via Nizza che dalle [illegible] all'alba diventano terra di [illegible]

La fuga dei turisti francesi ripropone il problema della piaga nel cuore della città

La rabbia dei residenti cresce. «Dicono che diventiamo razzisti, ma se questo è il mondo...». Ci sono piemontesi temprati dagli anni che non si arrendono a vedere questa parte della città sfuggire a Torino. Temono per i figli costretti a cercare altri quartieri. E per prima cosa se la prendono con gli italiani che si sono fatti i soldi o se li stanno facendo, subaffittando letti, soffitte, aprendo nuovi esercizi con cibi e prodotti per gli immigrati. «Sfruttano come i garga nordafricani che passeggiano qui. Sa, che cosa vendono davvero? La possibilità a questi qui di mettere radici».

Brutte storie, come quella di un portinaio che noleggiando «materassi a ore» [illegible] giro di tre anni è riuscito a comprare 17 alloggi. Storie amare, come quella della crema che sbianca. Spalmata bella spessa per sembrare meno nere, ma dopo pochi minuti si rivela un'altra delusione italiana.

Luciano Borghesan

Il sindaco: «Riporteremo la legalità»

«Altrimenti lo denunceremo», attacca il Carroccio

C'è voglia di fare, ma anche sconforto nell'agire dei poliziotti. Hanno ripulito i Murazzi, ma gli extracomunitari clandestini si sono spostati. Quando li fermano senza documenti li accompagnano in questura, li fotografano, prendono le impronte digitali, e poi? L'indomani sono in un altro posto della città.

«Da soli non bastiamo - dice il vicequestore aggiunto Filippo Dispenza -, [illegible] sono italiani che dovrebbero farsi un esame di coscienza nelle zone che li ospitano. Molti si sono arricchiti con la loro presenza, adesso non li vogliono più e chiedono a noi di intervenire». Il bilancio del loro lavoro è pesante, in pochi mesi 30 agenti feriti, senza contare quelli che hanno preferito una medicazione e restare in servizio.

«Noi facciamo fin troppo - aggiunge Dispenza -, ogni giorno è emergenza». Occorrono leggi applicabili e un programma realistico, [illegible] la collaborazione di forze dell'ordine e amministrative, per realizzare interventi volti all'inserimento civile degli immigrati e alla restituzione della

Il vicequestore Dispenza

Il sindaco Castellani

legalità nei rioni più colpiti dallo spaccio, dalla prostituzione, dai traffici illeciti.

«La giunta - accusa il capogruppo della Lega Nord, Pietro Molino - sta fallendo l'obiettivo di riportare ordine in città, se mai lo ha avuto. Diffonde una falsa cultura demagogica della tolleranza. Ogni volta che dell'abora su piscine, case, cita i diritti degli extracomunitari. Ma se sono residenti in città perché devono essere trattati in modo diverso?». Molino ha presentato un'interrogazione per sapere se è [illegible] che dei [illegible] duemila alloggi popolari il 25% sarà riservato agli stranieri. «Non si [illegible] modi il razzismo - dice -, Torino non lo è, anzi ha dimostrato di essere fin troppo tollerante. E' ora che il Comune scenda in campo, si vadano a controllare gli alloggi, gli esercizi delle zone calde. [illegible] ritirino licenze, si impedisca questo [illegible]colo della povertà».

Il capogruppo leghista avverte il sindaco: «E' il primo ufficiale di Stato di Torino, se non prenderà provvedimenti lo denunceremo per omissione di atti d'ufficio».

Castellani apprende le brutte novità da un luogo di vacanza: «Ho partecipato a molte riunioni in prefettura su questi problemi. Il ministero dell'Interno aveva promesso più agenti e, comunque, l'intervento ai Murazzi ha richiesto molte energie. La Guardia di Finanza aveva l'incarico di controllare case e licenze, il Comune di potenziare illuminazione pubblica, ripulire i portici (c'è un appalto in corso). A settembre ci ritroveremo per potenziare gli sforzi nei vari settori. La richiesta di legalità è legittima, e resta uno dei nostri obiettivi primari».

[l. bor.]

IN PRIMO PIANO

Violenza a minori Legge difficile

Violenze sessuali. Difficili da scoprire, ancor più difficili da colpire. Storie denunciate nero su bianco nei commissariati, suffragate da rapporti alla magistratura, accertate da perizie mediche. Ma, a volte, a bloccare le forze dell'ordine è lo status giuridico della violenza, considerata un reato contro la morale e perseguibile a querela [illegible] parte. Testimonianza di queste difficoltà è offerta dagli animatori del Progetto Cappuccetto Rosso a Barriera di Milano.

A. Conti e G. Armand Pilon A PAG. 30

DELITTO

Prostituta

Buonanese resta in cella

Resta in carcere Francesco Buonanese, 29 anni, accusato dell'omicidio di Maria Angello, la giovane prostituta uccisa con una coltellata alla gola il 28 gennaio. Resta in carcere perché il tribunale della libertà non gli ha creduto e dice: «E' stato lui»

N. Pietropinto A PAG. [illegible]

[illegible]

Estorsione

Offre amore e ricatta

L'annuncio su un settimanale specializzato ha fatto finire [illegible] operaio di 46 anni nelle grinfie di una maliarda. Per mesi l'uomo ha pagato milioni e milioni per un sogno d'amore, [illegible] solo platonico, che alla fine si è tramutato in estorsione.

F. Barbiero A PAG. 31

P. NUOVA

Parcheggi

In mano agli abusivi

I parcheggi di Porta Nuova, via Nizza e via Sacchi, gestiti durante l'anno dall'Aci, sono ora in mano ai posteggiatori abusivi perché solo il [illegible] agosto verrà riaperto il servizio a pagamento. Fanno affari d'oro, tra l'ira degli automobilisti obbligati a scucire mance.

E. Minucci A PAG. 32

CALCIO

Dilettanti

Il calendario 1995-'96

Diramato ieri il calendario del campionato nazionale dilettanti di calcio, che partirà il 3 settembre con 162 squadre divise in 9 gironi. Nel girone A figura[illegible] anche Nizza Millefonti, Pinerolo e Moncalieri. Pinerolo-Nizza il 1° ottobre.

Servizi A PAG. [illegible]

MISSIONE IN ORIENTE

L'ambasciata ha «dirottato» a Chandu il professor Bocca che già si trovava nella capitale cinese

Da Pechino al capezzale di Sandra

Medico torinese assisterà la donna ferita nel bus

SANDRA Crociara, 47 anni, è ricoverata in ospedale a migliaia di chilometri da casa: a Chandu, nella Cina Sud-occidentale. Ha [illegible] 40 per cento del corpo coperto da ustioni, una spalla e un'anca fratturate.

E' la torinese che si è miracolosamente salvata dal tremendo incidente - un pullman precipitato in un burrone - in [illegible] un paio di giorni fa sono morte 20 persone. Presto arriverà al suo capezzale, inviato dall'ambasciata italiana a Pechino su disposizione del ministero degli Esteri, un altro torinese. E' il professor Michele Bocca, settantatré anni, clinico di fama: primario emerito dell'ospedale Mauriziano, libero docente di Chirurgia plastica. E finalmente Sandra avrà di fronte un medico di [illegible] comprenderà le parole.

La mamma di Sandra, Marta, chiama ogni giorno la figlia in ospedale da via Crimea 73 a Collegno, dove vive con il marito Carlo: «Tutti i malati, laggiù, hanno il telefono [illegible] camera». Anche ieri Sandra (che [illegible] in Cina per lavoro) l'ha rassicurata: «Qui mi trattano bene. Sembrano efficienti, sorridono tanto. Di quel che mi dicono, però, non capisco un accidente. Per favore, aiutatemi a tornare il più presto possibile».

Il professor Michele Bocca, che abita in corso Vittorio Emanuele [illegible] a Torino, [illegible] lasciato da qualche anno il suo incarico al Mauriziano (prima[illegible] di Chirurgia plastica) per la pensione: [illegible] allora ha intensificato i suoi viaggi a Parigi e in Cina. Ha collaborato con medici di Shanghai fin dagli Anni Ottanta, quando ha invitato ad operare al Mauriziano il professor Yu Zhongjin, il primo al mondo (nel '63) a reimpiantare una mano.

In questi giorni, il chirurgo torinese [illegible] trovava a Pechino.

La vittima «Sono curata bene ma non capisco un accidente»

Il professor Michele Bocca, 73 anni, è primario emerito del Mauriziano e libero docente di Chirurgia plastica. In alto Sandra Crociara

Spiega il capo dell'Unità di crisi della Farnesina, Vincenzo Petrone: «Il professor Bocca andrà a visitare la nostra connazionale: i medici cinesi dicono che le sue condizioni di salute non ne consentono il rientro in Italia. Aspettiamo [illegible] relazione [illegible] professore per capire quale sia la soluzione migliore per lei».

Nel viaggio per Chandu di Michele Bocca c'è stato un imprevisto: prima che arrivasse al capoluogo della regione del Sichuan, il tifone «Helen» ha colpito la zona, provocando la chiusura dell'aeroporto. [illegible] chirurgo è bloccato a Xian, ma dovrebbe proseguire il viaggio oggi o domani.

Mamma Marta incrocia le dita: «Non vedo l'ora che Sandra torni a casa. Vorremmo partire per la Cina, ma occorre qualche giorno per il visto: e temiamo che nel frattempo lei ottenga il permesso per tornare a casa. Speriamo che questo professore si metta presto in contatto con noi: Sandra doveva rientrare il 3 settembre. Ma ora, ovvio, [illegible] ora di lontananza è una tortura».

[g. f.]

Rogo in via Netro

Ladruncolo brucia [illegible] [illegible] portoni

Due auto e due portoni sono bruciati, la scorsa notte, per colpa di un ladro [illegible] poi arrestato dalla polizia. E' accaduto alle 3,50, in via Netro angolo via Cibrario. Christian Carta, [illegible] anni, via Verolengo 76, dopo aver forzato la portiera di una Tipo ha aperto il bagagliaio e con l'accendigas ha ispezionato l'interno. A quel punto c'è stata una fiammata. In pochi attimi la macchina ha preso fuoco ed è esplosa. Le fiamme si sono estese a una Ford Fiesta parcheggiata ac[illegible] e a due portoni. Agli agenti delle volanti non è occorso molto tempo per individuare e bloccare il responsabile che, sotto choc e bruciacchiato, ha tentato un'inutile fuga. Con sé Christian Carta aveva ancora un'autoradio Pioneer, portachiavi, orologi, una torcia elettrica, oltre all'accendigas con [illegible] aveva provocato l'esplosione.

Turista in Sardegna

E' morta disarcionata dal cavallo

Era [illegible] vacanza in Sardegna ed è [illegible] cadendo da cavallo in un maneggio di Baia Sant'anna, vicino a Budoni, provincia [illegible] Nuoro. Pasquetta Portello, 47 anni, era partita da Torino in[illegible] con [illegible] marito Carlo a fine giugno. I coniugi abitavano in via dei Gladioli 10/28 e insieme gestivano la legatoria di via Dronero [illegible]. Due figli: Eva, 12 anni, e Alessandro, di 21 che sta facendo il servizio militare.

La famiglia, come ogni anno, aveva affittato un appartamento nell'oasi naturale di Baia Sant'Anna. La tragedia è accaduta intorno alle 17 di ieri. Un movimento brusco del cavallo [illegible] fatto perdere l'equilibrio alla donna che si sarebbe fratturata [illegible] vertebre cervicali. E' morta durante il trasporto all'ospedale [illegible] Olbia dove l'ambulanza è giunta scortata da due gazzelle dei carabinieri. Sull'episodio è stata aperta un'indagine.

Cinque storie di violenze sessuali su minori. Un ispettore: a volte abbiamo le mani legate

«Io, stuprato dall'amico di mamma»

La polizia sui seviziatori: com'è difficile colpirli

Violenze sessuali. Difficili da scoprire, ancor più difficili da colpire. In questo momento, proprio mentre [illegible] leggendo il giornale, vengono stuprati bimbi di cui si conoscono nomi, cognomi e indirizzi.

Storie denunciate [illegible] su bianco nei commissariati, suffragate da rapporti alla magistratura, accertate da perizie mediche. Ma spesso a rallentare l'azione delle forze dell'ordine talora è lo status giuridico della violenza, considerata [illegible] reato contro la morale e perseguibile a querela di parte. In altre parole: se il genitore di un bimbo (che ne ha la tutela) preferisce non denunciare uno stupro ai danni del figlio, il colpevole ha buone possibilità di restare impunito.

Ci sono poi indagini rese difficili dalla precarietà di testimonianze fornite a investigatori e magistrati da ragazzi troppo giovani, oppure handicappati. Incapaci per la legge di fornire prove valide. E a volte restituiti dopo aver inutilmente «testimoniato», a una situazione di pericolo.

Testimonianza [illegible] queste difficoltà è offerta dagli animatori del Progetto Cappuccetto Rosso (voluto da Circoscrizione [illegible] e Usl [illegible] a Barriera di Milano. In cinque storie, dipanatesi nel quartiere negli ultimi 12 [illegible], c'è la fotografia di una situazione assurda. «La dimostrazione - spiega l'ispettore Rita Terranova del commissariato ps di via Bologna - di come si possa talvolta agire [illegible] efficacia, ma anche spesso ritrovarsi con le [illegible] legate».

Carlo, violentato dall'amico [illegible] mamma. Storia drammatica perché insoluta. Carlo ha 12 anni un po' chiuso, ma sereno. Un [illegible] fa, a casa sua, arriva un uomo, il nuovo convivente della mamma. I [illegible] atteggiamenti sono subito chiari: dopo tre giorni lo violenta, poi [illegible] minaccia. Carlo sa dov'è il commissariato Barriera di Milano: va lì e racconta quel che succede. I poliziotti convocano [illegible] madre che viene informata di tutto ma [illegible] fa una piega. Dice subito che, almeno per ora, non vuole denunciare. Aggiunge che tiene molto al suo uomo. Carlo le viene riaffidato, torna a casa.

Elisabetta, violata [illegible] padre ogni weekend. Anche qui la violenza non è stata fermata. Ritardata mentale, incapace di intendere e di volere, Elisabetta ha 13 anni. Ospite di una comunità, torna a [illegible] ogni weekend. Qualcuno, nella [illegible] di accoglienza che la ospita, comincia a sospettare. Davanti ad una psicologa e ad un ispettore, la ragazza conferma le violenze. Ha difficoltà di espressione, e per mostrare in che modo [illegible] stuprata si spoglia persino davanti alle due donne. Sul verbale di interrogatorio c'è [illegible] descrizione precisa delle violenze. Spiega che il colpevole è il padre. Un medico accerta la violenza. E' un caso drammatico, ma il rapporto inviato in Procura resta lettera morta. La ragazza è «incapace di intendere e di volere», la sua denuncia non vale. Torna alla comunità, e torna ogni weekend anche nelle braccia del padre.

Roberta, il coraggio [illegible] una denuncia. Qui, grazie alla maggior età della vittima e ad un [illegible] ritardo mentale più lieve, invece [illegible] è fatta giustizia. Roberta, 20 anni, trova finalmente il coraggio di aprirsi e di denunciare: racconta ai poliziotti dieci anni di molestie e di violenze. Sua sorella, più anziana, conferma [illegible] avere «intuito quanto stava accadendo». In questo caso ce n'è abbastanza perché il magistrato [illegible] decidere l'arresto.

Willy e Teo, nelle mani di un sadico. Un'altra storia non solo insoluta, [illegible] diventata persin più drammatica. Willy e Teo sono fratelli, 10 e 12 anni. Molto chiusi, [illegible] poche parole, vengono affidati ad una famiglia, ma tornano ogni weekend dal padre, un vedovo che si è risposato con una ex prostituta. L'allarme viene dai coniugi affidatari: «I bambini la domenica sera tornano a casa stralunati. Inoltre abbiamo trovato i loro slip bruciati dalla punta di numerose sigarette». Bruciature vengono anche notate sui glutei dei due bambini. Parte così una denuncia, ma i due ragazzini si rifiutano, terrorizzati, di collaborare. Le indagini possono solo accertare che, ogni sabato, i due bambini vengono accompagnati nella cascina di un pensionato, nella zona di Crescentino. E poi ripresi [illegible] padre ogni domenica sera, prima di riaccompagnarli dalla famiglia affidataria. Nessuno è stato denunciato. E la vicenda si è fatta [illegible] recente drammatica: i due bambini, terminato l'affidamento, vivono di nuovo col padre naturale.

Simona, 14 anni, venduta ai marocchini. Offerta dalla mamma all'amante, da lui violentata, e poi da entrambi venduta ai marocchini. Per 30 mila lire a rapporto. E' una storia allucinante quella che ha come scenario un vecchio condominio di Porta Palazzo. «La mamma mi aveva chiesto di essere gentile [illegible] il [illegible] fidanzato - ha raccontato Simona alla polizia - perché lui mi voleva bene». L'uomo la violenta, poi organizza anche incontri a tre. Infine vende la ragazzina ai marocchini di piazza Borgo Dora. Tutto sotto gli occhi del padre che ha lasciato - per paura - alla moglie ed all'amante (e, qualche volta, anche alla figlia) persino [illegible] letto matrimoniale. La storia si conclude [illegible] anno fa, quando il violentatore viene ammanettato e la mamma di Simona evita l'arresto solo per via di [illegible] figlio di [illegible] anni. Ma c'è un'appendice, recentissima: un mese fa l'uomo è uscito di galera ed è tornato nella casa delle violenze. Dove, per fortuna, Simona non c'è più. Per lei il dramma [illegible] finito [illegible] l'affidamento ad una famiglia di un'altra città.

Angelo Conti

A Barriera di Milano gli animatori di Cappuccetto rosso raccolgono confidenze dei bambini

Il commissariato [illegible] polizia a Barriera di Milano e il giudice dei minori **Dante Cibinel**. In alto il pm **Lorenzo Fornace**

Il sostituto procuratore presso il tribunale [illegible] minorenni Livia Locci: presto [illegible] pool [illegible] magistrati per occuparsi dei casi di violenze su bambini

«Quegli orrendi reati vadano considerati contro le persone [illegible] contro la morale Ma nell'attesa delle nuove leggi non abroghiamo quelle in vigore Basta applicarle»

«Gli aguzzini? Bloccarli si può»

I magistrati: presto il pool anti-bruti

BAMBINI stuprati in famiglia e riaffidati ai loro aguzzini? Minori condannati a subire in silenzio maltrattamenti e minacce? No, non è così nera l'estate violenta del 1995. I pm di turno alla procura della Repubblica per i minorenni ne [illegible] convinti. «Gli strumenti ci [illegible] basta applicarli» affermano i sostituti Dante Cibinel e Livia Locci. [illegible] citano norme e leggi. Basta consultare i codici di procedura. Quello civile, per cominciare: l'ufficiale di polizia giudiziaria può fare intervenire, sulla base di fondati sospetti, i servizi sociali per l'affidamento in via d'urgenza del bambino a rischio. E quello penale: nel caso dei minori, il procedimento dietro presentazione di querela di parte non è la norma. E' l'eccezione. Esiste, questo sì, il problema se le sanzioni siano poi adeguate alla gravità del reato: ma è un altro discorso.

A questi due giovani sostituti rimasti per l'agosto nel palazzo semideserto [illegible] corso Unione Sovietica, in questo silenzio rotto dal ronzio dei condizionatori, preme si sappia che non viviamo in un mondo aberrante, dominato [illegible] legge delle «mani legate». E raccontano la storia di due gemellini molestati, «un [illegible] emblematico», dicono: anche se non c'era denuncia, i servizi e il tribunale [illegible] subito intervenuti. Prima cercando di [illegible] i conflitti con una terapia psicologica familiare, «per il bene dei bambini, per non [illegible] altri traumi». Poi, fallito il tentativo, con l'allontanamento dei piccoli. «Solo in un secondo tempo è arrivata la querela e si è aperto un procedimento penale nei confronti del violentatore».

Certo che ci sono gli strumenti, ripetono i pm. E aggiungono che, semmai, si può discutere se le strutture di polizia e giudiziarie siano attrezzate per affrontare i reati contro i minori. La dottoressa Locci ricorda l'iniziativa appena presa dal procuratore capo di Torino, Francesco Marzachì: la costituzione di un pool di magistrati formato da personale delle due Procure («adulti» e minori) per affrontare insieme il fenomeno. E cita la positiva esperienza di Aosta: «Con Vaudano è stata costituita una squadra che si occupa in modo specifico [illegible] maltrattamenti a minori». E i risultati? «Ottimi».

Non [illegible] spingono oltre i due magistrati, ma [illegible] messaggio che sembra arrivare da questo luogo che è [illegible] crocevia delle peggiori mostruosità di cui [illegible] capaci gli uomini è chiaro: [illegible] bene una nuova legge contro gli stupri, giustissimo pretendere che il reato sia considerato contro la persona e non contro la morale, ma nell'attesa dei nuovi provvedimenti [illegible] consideriamo abrogati quelli ancora in vigore. «Il potere del genitore non è assoluto» ripete il dottor Cibinel. Apre ancora il codice, e legge: di fronte a violenze su un minore, si procede d'ufficio se il fatto è commesso da papà e mamma, dal tutore, o da un pubblico ufficiale o incaricato [illegible] pubblico servizio (leggi: l'insegnante). E ancora: non è contemplata la querela di parte se il reato è connesso [illegible] un altro per [illegible] si procede d'ufficio (per esempio se la violenza è commessa all'aperto, atti osceni). E se i maltrattamenti sono compiuti dal convivente di mamma? La legge prevede anche questa possibilità: scatta [illegible] conflitto d'interesse, il giudice incarica un curatore speciale (in genere un avvocato) di procedere nell'interesse del bimbo.

Gianni Armand-Pilon

Arrestato

«Mai abusato di mia figlia»

Due [illegible] di interrogatorio ieri in Procura a Ivrea per l'ex impiegato Olivetti che avrebbe violentato la figliastra per quasi dieci anni. Davanti al sostituto procuratore Lorenzo Fornace e al gip De Marchi l'uomo ha continuato, ostinatamente, a dirsi innocente: «Sono tutte invenzioni, tutte fandonie della ragazza che si vuol vendicare di me. Ma non chiedetemi per quale ragione».

Il [illegible] avvocato, Paola Perello, lo definisce un uomo «provato e sconcertato» da questa faccenda. «Se - spiega - avessi seri dubbi della sua colpevolezza non lo difenderei, per ovvie ragioni. Secondo me, però, ci sono [illegible] spazi [illegible] manovra». [illegible] ha alcun dubbio, invece, sulla [illegible] innocenza la moglie dell'impiegato, rimasta sola con un figlio ancora piccolo, nell'alloggio popolare alla periferia di Ivrea. Racconta che dall'altra notte il telefono di casa ha squillato in continuazione. «C'è gente - dice - che mi insulta. Qualcuno è anche venuto a suonarmi il campanello di casa; mi hanno vomitato addosso una scarica di parolacce. Mi hanno detto di andarmene da qui. [illegible] io non mollo. Lo so, mio marito è innocente». Tanta convinzione deriva da anni di convivenza e - dice - «dal fatto che conosco bene mia figlia».

Anche secondo lei sono tutte invenzioni. «Voleva - racconta - andare al mare, andare via da sola per qualche giorno: ma noi ci eravamo opposti. Lunedì ha cercato di scappare da casa, l'abbiamo fermata nell'androne. Poco dopo è venuta fuori questa storia: ce la vuole far pagare». E parla di sua figlia, Elisabetta, come una ragazza difficile. «Un paio di anni fa - dice - era scappata da casa ed era stata via diversi giorni. Secondo me se è stata violentata, è successo allora». Una tesi che, secondo lei, sarebbe suffragata da corrispondenza trovata in casa: «Tutta roba che consegnerò al momento opportuno e solo al magistrato».

Intanto il pm Fornace [illegible] gue le indagini: molto probabile una perizia psichiatrica sulla ragazza. Un'altra, forse, anche sul genitore. Lui, l'ex impiegato modello, resta in carcere: la misura della custodia cautelare, per evitare l'inquinamento delle prove, per ora non [illegible] revocata.

(l. pol.)

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 12 Agosto

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di variabilità con possibilità di temporali. Miglioramento dalla serata. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona. Venti: deboli variabili.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	25,0
MINIMA	19,8
UMIDITA' (ore 14)	93%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	1,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	30,8 mm
MEDIA (1913-1968)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	24,9	MINIMA	19,0
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,6	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	30,3	MINIMA	[illegible],4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; [illegible] alle ore 20 e 42 minuti

[illegible] si leva alle ore 21 e 21 minuti. Cala domani alle ore 9 e 37 minuti

[illegible] al telescopio mostra quasi tutto l'emisfero illuminato

VENERE: occorrono 193 ingrandimenti per vederla grande quanto la Luna

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest due ore dopo il Sole

[illegible] riconoscibile come la stella più luminosa della sera

SATURNO: lo si individua a Sud del grande quadrato di Pegaso

IL FENOMENO: alle ore 6 di questa mattina Plutone è sembrato fermo tra le stelle per il suo moto combinato con quello della Terra

- Primo quarto 4 agosto ore 5
- Luna piena 10 agosto ore 20
- Ultimo quarto 18 agosto ore 5
- Luna nuova 26 agosto ore 7

Specchio dei tempi

«Viaggio sfortunato in treno» - «Ma nel ping pong fanno notizia solo gli scandali?» - «Test per Medicina: liceale battuto da allievo dell'alberghiero!» - «Montagne [illegible] in via Tunisi» - «Dializzati senza caffè»

Un lettore ci scrive:

«Per raggiungere Cittadella (Padova) ho deciso [illegible] prendere il treno e ho prenotato, tramite un'Agenzia di Torino, un posto sull'Ic 647 nel tratto da Milano a Vicenza.

«Ma inutilmente io ed altri viaggiatori abbiamo cercato il posto che ci era stato assegnato: in realtà sul vagone non esisteva. [illegible] malincuore ho affrontato il viaggio in piedi (non c'erano nemmeno i seggiolini estraibili). Alle 11,07 era prevista la coincidenza con il treno Vicenza/Treviso. [illegible] questo, causa lavori in corso, era sostituito da un unico pullman turistico fornito da una ditta privata che ha ospitato solo 53 passeggeri. Gli altri, me compreso, sono rimasti a terra. La riduzione dei pullman è stata decisa - secondo quanto [illegible] è stato detto - per consentire alle Fs di risparmiare. Ma mi chiedo a spese di chi è stata fatta questa speculazione?».

Giancarlo Revelli

Una lettrice ci scrive:

«Sono una delle atlete del pongismo (gioco del ping pong) italiano, che non ha partecipato ai campionati europei perché meno forte delle atlete convocate. Sono contenta che finalmente sia stata scritta una notizia riguardante il Tennis tavolo. Peccato che questa notizia, che ha trovato posto per ben mezza pagina, sia esclusivamente scandalistica, mentre i giornali hanno tranquillamente ignorato i campionati italiani assoluti, svoltisi il mese scorso ad Alassio, e ha dedicato non più di tre righe ai campionati italiani giovanili di Terni in cui il Piemonte ha riportato il maggior numero di medaglie fra tutte le altre regioni italiane.

«Adesso che finalmente La Stampa si è interessata dei campionati europei di tennis tavolo, mi auguro che riesca anche a tenerci informati sullo svolgimento delle gare».

Paola Bazzani

Un lettore [illegible] scrive:

«A settembre ci saranno i test d'ingresso per l'Università che [illegible] terranno conto di quello che realmente si studia nella scuola superiore. I test del Politecnico sono fattibili per chi ha studiato veramente, ma Medicina è distante anni luce da quello che si fa a scuola. Mio figlio desidera diventare medico. Vorrei sapere perché si tiene conto del voto della maturità che si sa non rispecchia quasi mai il curriculum scolastico vuoi per commissioni troppo severe, presentazioni generose oppure perché i docenti e mille altre cose contribuiscono a far sì che il voto non sia valido. Oltretutto è più preparato un candidato uscito con 42 da un liceo classico statale (sempre promosso con la media del 7 a giugno) che qualcun altro con 60 sessantesimi di un Istituto professionale alberghiero? A questo punto mio figlio perderà la possibilità di svolgere nella vita una professione che gli sta a cuore per questa ingiustizia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Volete provare l'emozione delle montagne russe? Non è necessario andare in un qualsiasi luna park. Basta percorrere in auto via Tunisi. Dopo i lavori per sistemare gli impianti del teleriscaldamento, l'asfaltatura della strada è stata fatta così male [illegible] rendere il passaggio in auto quasi impossibile. Se qualcuno non crede a queste affermazioni, basta che faccia un giro di prova.

«Mi chiedo: chi è demandato a questi controlli?».

Michele Marino

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei riallacciarmi all'articolo in cui, da un lato, si parla dello spreco di un milione di lire al giorno per [illegible] cantiere sospeso alle Molinette, dall'altro si rassicurano i cittadini che l'Amministrazione dell'azienda Molinette sta effettuando altri risparmi.

«Per esempio sta risparmiando sulla colazione che veniva servita agli emodializzati, a partire dal 1° luglio non si serve più il caffè e non ci saranno più il pacchettino di grissini e la marmellatina; inoltre i panini consegnati a fine dialisi avranno il "ripieno programmato" e solo ogni 15 giorni verranno serviti panini con la carne, che per altro sono decisamente poco appetibili perché farciti con carne di tacchino alla griglia. Consiglierei [illegible] proseguire con questa politica al risparmio e di cancellare quindi dal ricco menù anche i panini con la carne. Credo che il risparmio che deriverà [illegible] tali iniziative e da questi "tagli" sarà quello decisivo per il risanamento dei bilanci dell'Azienda».

Francesco Ronco

Il numero telefonico della segreteria per il raduno dei superstiti della Campagna di Sicilia, in programma a Cuneo l'8-9-10 settembre, è 0171/65.341. Occorre lasciare l'indirizzo per ricevere a casa il bollettino.

Il giovane è accusato di aver sgozzato una prostituta nei pressi di Porta Nuova

«E' lui l'assassino del garage»

E il tribunale nega la libertà a Buonanese

Resta in carcere Francesco Buonanese, il pregiudicato di 29 anni accusato dell'omicidio di Maria Augello, la giovane prostituta uccisa con una coltellata alla gola davanti ad un garage di via Rattazzi nella notte tra il 28 e il 29 gennaio. Resta in carcere perché il tribunale della libertà non gli ha creduto e anzi, [illegible] un'ordinanza articolata e puntuale, lo ha messo con le spalle al muro. «E' stato lui ad uccidere Maria Augello. L'arma del delitto, il coltello era suo», ha scritto il presidente Elvio Fassone a conclusione dell'ordinanza con cui ha respinto l'istanza di scarcerazione presentata dai difensori. Una doccia gelata, per Buonanese e gli avvocati Gianluigi Ciaramella e Roberto Piacentino, convinti che questa volta ce l'avrebbero fatta a convincere i giudici dell'innocenza dell'indagato. Una convinzione che trovava conforto soprattutto nelle conclusioni delle perizie disposte dal pm Giuseppe Ferrando. L'esame del Dna sullo sperma trovato sul luogo del delitto, era stato favorevole a Buonanese. E non erano state trovate tracce di [illegible]gue, come si era pensato in precedenza, sul suo giubbotto. Anche il rossetto individuato sui suoi pantaloni non era del tipo usato dalla prostituta uccisa mentre aveva [illegible] rapporto orale con l'assassino. Innocente? Neppure per sogno ha risposto il presidente Fassone che nelle 17 pagine dell'ordinanza ha dato [illegible] «lettura» diversa del delitto.

Maria Augello, [illegible] vita sbandata per la droga, è uccisa da una coltellata alla gola. L'arma (con un manico celeste lavorato con [illegible] di madreperla) viene trovata sotto un'auto dal portiere dell'hotel Gogol di via Guarini che la getta in un cassonetto. Appartiene a Buonanese? Lui nega: «Mai avuto coltelli in [illegible] mia». Ma un'ex amica lo mette nei guai. Rosa Simpatico, che ha avuto con lui anche uno scontro non solo verbale, prima nega tutto davanti alla polizia, poi si confida [illegible] un conoscente, Renato Capasso: «Per me sì, è il suo coltello. Non ho voluto neanche prenderlo in mano, perché sai, a volte [illegible]o paura che mi leggessero in faccia». La conversazione è registrata [illegible] un'intercettazione ambientale. Sempre il Capasso, confidente della polizia, ha parlato dall'inizio di un coltello regalato al Buonanese da tal Poletti, [illegible]pagno di sorte carceraria dell'indagato. Poletti però nega. Ma [illegible] altro teste dice che Poletti aveva in casa vari coltelli col manico in madreperla.

L'alibi. Buonanese ha sempre detto che la sera del delitto era a casa, a letto, a smaltire i postumi di un'overdose. E i famigliari, la madre e due sorelle sembrano confermare. Ma un teste dice di averlo visto dalle parti di Porta Nuova nel pomeriggio assieme alla Augello, [illegible] altro racconta di essere passato a [illegible] [illegible] e di [illegible] averlo trovato. Un alibi perlomeno dubbio. E le perizie? Il tribunale risponde [illegible].

Maria Augello, uccisa a gennaio

«Non ci sono dubbi il coltello col quale è stato commesso il delitto era suo»

[illegible]

1 L'arma [illegible] delitto, il coltello era suo: l'ex [illegible] lo rivela in una telefonata ad un conoscente.

2 L'alibi («ero a casa malato») è fumoso. I familiari non danno [illegible] versione univoca.

3 Un teste dice di averlo visto a Porta Nuova il pomeriggio prima del delitto.

4 Un teste racconta: «Un amico di Buonanese mi ha detto: "Francesco si è sfogato con me. Mi ha confidato di aver ucciso una ragazza"».

Francesco Buonanese, [illegible] anni

Ma gli avvocati «Sono solo sospetti Le perizie eseguite danno esito negativo»

LA DIFESA

1 L'esame del [illegible] [illegible] sperma trovato [illegible] luogo [illegible] delitto dice che [illegible] è di Buonanese.

2 Non c'erano tracce di sangue [illegible] suo giubbotto, come si pensava in un primo momento.

3 C'era [illegible] sangue sulla [illegible] di Buonanese [illegible] è di [illegible] gruppo diverso [illegible] quello della [illegible]

4 Il rossetto su un pantalone di Buonanese non è della Augello. E i [illegible] pantaloni non presentano tracce di sangue.

La rampa dove è stata uccisa la Augello è frequentata da prostitute tossiche per rapporti sessuali veloci: quindi lo sperma prelevato potrebbe [illegible] di chiunque. Il sangue sul giubbotto? Non è stato trovato, ma perché escludere che Buonanese possa averlo lavato? E perché Buonanese quando viene sentito dalla polizia parla proprio di un giubbotto che si è sporcato del suo sangue mentre si praticava un'endovena? Ancora. Capasso, l'informatore, ha [illegible]tato: «Poletti, quello dei coltelli, mi ha detto che Buonanese gli ha confidato di aver fatto una minchiata, di aver ammazzato [illegible] ragazza». [illegible] Capasso è un informatore, dicono i difensori, e quindi non credibile.

Nino Pietropinto

Si erano conosciuti grazie a un'inserzione, lui, sposato, ha dovuto sborsare milioni

«Spennato» inseguendo un sogno d'amore

Ma la vittima fa arrestare la donna che lo ricatta

L'annuncio su un settimanale specializzato ha fatto finire un operaio di 46 anni nelle grinfie di una donna. Per [illegible] l'uomo ha pagato milioni e milioni per un sogno d'amore, agli inizi solo platonico, che alla fine si è tramutato in estorsione. Sono stati i poliziotti del commissariato San Donato a porre fine alla vicenda sorprendendo l'ex amante dell'operaio in flagranza di reato. L'altro pomeriggio la donna si è recata dietro un'edicola di piazza Adriano dove aveva dato appuntamento a Piero C. per incassare gli ultimi 5 milioni, promettendogli di non rivelare nulla alla moglie. L'arrestata è Antonina Canale, 46 anni, [illegible] Ferrucci 21, precedenti per armi e droga, [illegible]sata [illegible] un pregiudicato ora in carcere e con due figli adulti. Così si è giustificata: «Ho debiti, sono disoccupata».

Secondo quanto accertato dal commissario Nicodemo Liotti la vicenda ha inizio nel novembre '94 dopo un annuncio che Piero, residente con la moglie alla periferia Nord torinese, aveva fatto pubblicare sul giornale Business. Questo il testo: «Cerco persona sesso femminile, scopo amicizia, eventualmente sentimentale».

Tempo un paio di settimane e arriva l'attesa risposta. E' [illegible] Antonina Canale che si fa chiamare Antonella. Passano i primi mesi, il rapporto fra i due è solo telefonico. Finché ad aprile c'è il primo incontro, in una mansarda di [illegible] Pinelli. [illegible] all'appuntamento oltre [illegible] Antonella si presenta un certo Luca (tuttora [illegible] identificare). Spiega a Piero che la sua amica ha bisogno di denaro, non solo di affetto. Almeno 2 milioni. Piero è interdetto, ma accetta. Rimasto solo con la donna [illegible] parla per un paio d'ore. Null'altro. Infine le dà i milioni. Non basta: ogni fine mese le concede un vitalizio di 800 mila.

Si arriva a giugno. Il giorno 13 è l'onomastico di Antonella. Piero fa [illegible] auguri e tenta poi di eclissarsi, troncare il rapporto sanguisuga. [illegible]o a fine mese è [illegible] che si fa sotto: «Voglio stare con te». Così il tanto vagheggiato incontro intimo arriva. Ed è l'unico. Dopo di che la donna batte cassa: «Ho ancora bisogno di soldi». «Spiacente - replica l'operaio -, mi hai già spennato».

«Dammi i soldi o dico tutto a tua moglie» All'appuntamento arriva la polizia e scattano le manette

Antonina Canale, 46 anni: «L'ho fatto perché [illegible] piena di debiti»

La Canale passa allora alle minacce: «Ti rovino; ti faccio pestare da amici; informo tua moglie». Cominciano le telefonate a [illegible] sua. E' «Antonella» che parla, solo quando risponde Piero. L'ultima è di mercoledì scorso: «Dammi 5 milioni - dice l'ex amante - e non ne parliamo più. Sennò ti faccio spaccare». Disperato l'uomo [illegible] conta i fatti alla moglie, prima incredula e poi infuriata. Quindi va a far denuncia.

La trappola nei confronti di [illegible]tonella scatta giovedì pomeriggio. Piero va all'appuntamento [illegible] una busta. Dovrebbe contenere i 5 milioni. Ma tranne due banconote da 50 mila il resto è carta straccia. E appena la donna ritira la busta, [illegible] [illegible]sto [illegible] i poliziotti in borghese che l'arrestano.

Ivano Barbiero

IL CASO

LA [illegible] DELLA [illegible]

Il «parlamentino» dei Comuni disastrati propone una fermata generale per il 29 agosto

Il Piemonte scende in piazza

«Dopo l'alluvione soltanto promesse»

Una delle mille, drammatiche immagini che hanno accompagnato la disastrosa [illegible] [illegible] scorso novembre Ora la gente dice basta

«Adesso basta, ci devono sentire. Il 29 bloccheremo tutto il Piemonte»: dopo l'alluvione di acqua e fango, è arrivata quella delle promesse. E loro non ci stanno più: chi nella piena del Tanaro, del Bormida e del Belbo ha perso tutto o quasi, è stufo di aspettare.

Giovedì sera ad Asti si è riunito il «parlamentino» degli alluvionati piemontesi: una ventina di delegati in rappresentanza dell'Albese, dell'Astigiano, dell'Alessandrino e di Santena (il comune della provincia di Torino più colpito) si sono trovati per decidere che fare.

Ha vinto la linea «dura»: il 29 si terrà una manifestazione ad Alessandria, [illegible] nello stesso giorno ci sarà l'invito ad [illegible] serrata generale di attività commerciali e artigianali in tutte le zone alluvionate; si chiederà la partecipazione dei lavoratori delle fabbriche e si creeranno presidi di informazione sui principali nodi della viabilità. E in queste [illegible] si stanno contattando i sindaci dei 242 comuni alluvionati per promuovere uno sciopero della fame.

«Qualcuno a Roma conta sul fatto che [illegible] piemontesi siamo [illegible] *bogianen*, ma dovrà ricredersi - minacciamo gli alluvionati -. Dopo il disastro ci siamo rimboccati le maniche, fiduciosi che l'aiuto dello Stato sarebbe arrivato. Adesso non ci possono più prendere in giro».

Dentro ai negozi riaperti e alle officine in attività, sta tornando a «bollire» la rabbia. Secondo stime dei Comitati, nelle tre province del Sud Piemonte, circa [illegible] aziende rischiano di chiudere entro la fine dell'anno se non arriveranno i fondi promessi. L'Artigiancassa dal 15 giugno ha sospeso l'erogazione dei contributi a fondo perduto perché ha terminato i 25 miliardi a disposizione e attende il rifinanziamento da parte dello Stato. Al Mediocredito, a [illegible] ar[illegible] le domande di commercianti e industria, [illegible] ferme [illegible] 1700 domande. «Considerato che ne vengono esaminate [illegible] 70 alla settimana, vuol dire che le ultime saranno vistate all'inizio del '96: sperando che per allora si sia ancora in attività», nota Giampaolo Boccardo che presiede il coordinamento piemontese.

Ma la protesta del 29 è spinta anche dall'incertezza sulla erogazione dei rimborsi ai privati (tutti hanno già ricevuto un acconto del 30%): la novità è che la seconda «rata» sarà del 22,5% anziché del 40, [illegible] sembrava in un primo tempo. «Ma quelli che hanno già fatto rimettere a posto [illegible] [illegible] devono adesso pagare chi ha fatto i lavori: e con che soldi lo faranno?», si chiede Pierangelo Paluzza, alluvionato di Alessandria.

[illegible] se privati e aziende sono preoccupati, ieri è arrivata una buona notizia per gli Enti pubblici. Il presidente del Consiglio Dini ha firmato l'ordinanza predisposta dal sottosegretario Franco Barberi con cui saranno velocizzate le procedure per la realizzazione di interventi urgenti nel settore delle opere pubbliche nelle zone alluvionate.

[illegible] provvedimento è stato commentato favorevolmente dal presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e dall'as[illegible] Ugo Cavallera: «E' una prima risposta - hanno detto - alle sollecitazioni della Regione per accelerare gli interventi di ripristino e soprattutto la pulizia dei corsi d'acqua».

Fulvio Lavina

Varate, e in parte già avviate, opere per 50 miliardi, dal centro alla periferia

«Così le piazze cambieranno volto»

Via all'operazione maquillage

Coperture del sottopasso e [illegible] ferrovia Torino Ceres: fiori, alberi (sulla struttura di corso Bramante anche palme), panchine e spazi attrezzati per [illegible] momento di relax e per i giochi dei bimbi. Aree [illegible] e recuperate ad antica dignità come, per esempio, [illegible] Manifattura Tabacchi in periferia, [illegible] Duomo, piazza Carignano e via Cesare Battisti, in centro.

In alcuni punti [illegible] sono già cantieri aperti, in altri i lavori partiranno [illegible] ottobre e novembre. Sta di fatto che, a giudizio dell'assessore Gianni Vernetti, promotore e responsabile dell'Arredo urbano, nonché del verde cittadino, entro il '97 [illegible] quarantina di zone della città cambieranno fisionomia. «Ciò che conta - aggiunge l'assessore - è la volontà di fare che, in giunta, abbiamo dimostrato stanziando una trentina di miliardi che diverranno 60-70, quando potremo far partire le procedure per un'altra quarantina d'interventi».

Un maquillage che interessa tutta la città, dal centro alla periferia. «Con [illegible] pedonalizzazione in piazza Palazzo [illegible] Città [illegible] il contemporaneo recupero di piazza Corpus Domini - spiega Vernetti - riportiamo uno scorcio [illegible] centro sto[illegible] [illegible] lustri del mercato delle Erbe».

Ma non solo. Poco più in là sarà ricostruito il lastricato di fronte al Duomo. Disegnando un itinerario che, attraversata piazza Castello, si affaccerà all'ampia area che va da Palazzo Carignano a via Cesare Battisti, oltre che libere dalle auto, restaurate, attrezzate [illegible] abbellite per il passaggio e per manifestazioni culturali.

La spesa complessiva per queste prime tranches dell'operazione «maquillage» e di ritorno all'aspetto originario di zone significative della città, [illegible] aggira sui 20 miliardi già [illegible] bilancio (altri 30 miliardi per una parte consistente di interventi, per ora in fase [illegible] progetto, sono ancora da stanziare).

La somma più elevata, in questa fase, sarà assorbita dall'arredo della copertura della ferrovia Torino-Ceres (la cosiddetta «Spina Reale»), tra largo Giachino e Madonna di Campagna: 8 miliardi e mezzo che serviranno a costruire giardini, a mettere a dimora alberi, [illegible] pavimentare [illegible] riportare a dignità una struttura che oggi è una pista [illegible] cemento e bitume.

Ancora in periferia, altri lavori consistenti (costo [illegible] miliardi e mezzo) sono previsti, dall'autunno [illegible] in poi, sull'area «Abba», ossia tra via San Benigno e via Maddalena, per ridare decoro all'antico borgo della Manifattura Tabacchi.

Tra settembre ed ottobre verrà pure realizzata una nuova piazzetta, in una zona «calda» della città. Sarà intitolata a «Primo Levi» davanti alla Sinagoga nella San Salvario che, tra extracomunitari e microcriminalità, ha mille problemi da risolvere.

Poi ci sono gli interventi in aree che rientrano nel recupero e nella manutenzione del verde pubblico: da parco Michelotti (l'ex zoo) in [illegible] Casale (bonifi[illegible] per [illegible] al 50 per cento) al parco della Dora in [illegible] Calabria (per il quale è previsto un investimento di 400 milioni), alla passerella di Italia '61, che a giorni dovrebbe ritornare ad essere agibile, completando la pista ciclo-pedonale lungo corso Unità d'Italia.

Di[illegible] Vernetti: «Ultimo progetto, ma fra i primi per importanza, la costruzione del nuovo parco dell'Arrivore che [illegible] una spesa di [illegible] miliardi dovrà diventare un polmone verde [illegible] ridosso dello Stura, nel quadrilatero delimitato da strada Settimo, via Botticelli, strada dell'Arrivore e il torrente. L'appalto potrà partire soltanto dopo il trasferimento del campo nomadi, quindi ad autunno inoltrato». Entro fine anno - promette l'assessore - in Comune saranno pronti progetti per altri [illegible] interventi: «Apriremo i cantieri nell'estate del '96 con l'obiettivo di concludere l'intera opera di trasformazione entro i 12 mesi successivi, nel 1997».

Giuseppe Sangiorgio

I CANTIERI IN CITTA'	
Piazze Palazzo Città e Corpus Domini	700 milioni
Via Amendola	1,2 miliardi
Fontana dei Mesi (Valentino)	[illegible]
Arredo [illegible]passo corso Bramante	1,5 [illegible]
Spina Reale (Torino-Ceres)	8,5 miliardi
Piazza Duomo	1,4 miliardi
Piazza Carignano	1,3 miliardi
Area Abba	2,5 miliardi
Piazza Consolata	500 milioni
Area [illegible]	1,2 miliardi
Passerella di Italia '61	300 milioni

[illegible] SULLA FAMIGLIA

Cucco: «E per chi convive?»

«Perché incentivare le famiglie che derivano [illegible] matrimonio, senza nemmeno citare le sempre crescenti forme di convivenza - tra persone di sesso opposto e tra persone di [illegible] uguale - che a tutti gli effetti sono famiglie, spesso con bambini e altri parenti [illegible] carico?». Lo domanda l'ex assessore alla Sanità della Regione Enzo Cucco in una lettera inviata al presidente del Consiglio [illegible] Palazzo Lascaris, Rolando Picchioni e a numerosi consiglieri. Cucco fa riferimento alle due proposte di legge regionali volte «alla promozione e al sostegno sociale della famiglia», osservando che l'aver considerato soltanto le coppie unite dal vincolo del matrimonio [illegible] è [illegible] dimenticanza», ma «una precisa posizione culturale e religiosa, peraltro molto nota [illegible] sponsorizzata in Italia e all'estero. Ciò non toglie che si possa, anzi, a mio avviso, che si [illegible] porre maggiore attenzione a quelle "altre" famiglie che sempre [illegible] più popolano le nostre città. Senza pregiudizi».

La piazza del municipio è stata una delle prime ad essere interessata ai lavori di restauro

BIANCA [illegible]

[illegible]

In azione la banda del taglierino

Banda del taglierino [illegible] azione ieri a Villarbasse. [illegible] uomini, [illegible] volto coperto dal passamontagna, hanno costretto il direttore del Banco Ambroveneto Ugo Cesare Martinez a consegnare i 10 milioni [illegible] cassa. Quindi sono fuggiti a bordo di una Tipo verde.

PI[illegible]

In fin di vita centauro travolto da auto

Un giovane motociclista di Piossasco, Fabio Spadon, [illegible] anni, via Nenni 8, è ricoverato in prognosi riservata alle Molinette. L'altra sera, in via Torino angolo [illegible] Cavour, è stato travolto frontalmente [illegible] sulla sua Suzuki 600 dalla Tipo di [illegible] Malano, 59 anni, di Sinio (Cuneo), via Sant'Eufanio 3.

[illegible]

Manette [illegible] ladro [illegible] mountain-bike

Gianluca Paladini, [illegible] anni, di Carignano, via Speranza 1, è stato arrestato, con l'accusa del furto della mountain-bike [illegible] Giovanni Graziano, operaio di 31 anni, piazzetta [illegible] Giacomo 8.

BANCHE

La Gesap diventa «Con.ri.t. Spa»

La «Gesap» cambia nome. La concessionaria del gruppo bancario Crt, da oggi si chiamerà «Con.ri.t. Spa» in seguito [illegible] cambiamento della composizione azionaria che vede la partecipazione [illegible] maggioranza della Banca Crt.

NAPOLI

Torinese sorpreso a rubare in ospedale

Un ladro, sorpreso a sottrarre [illegible] borsello all'interno dell'ospedale Cardarelli di Napoli, [illegible] stato bloccato e condannato a 6 mesi di reclusione dopo un processo per direttissima. Si tratta di Pasquale Del Duca, 30 anni, originario di Cagliari, ma residente a Torino.

[illegible]

Cavalla «perde» il padrone

I carabinieri di Avigliana cercano il proprietario di [illegible] cavallo argentino che ieri stava percorrendo la statale 24, nei pressi dello svincolo autostradale di Almese. L'animale è stato dato in custodia al Mannus Club di Villardora.

[illegible]

Nullo trasferimento del dirigente sindacale

Il pretore del lavoro Cambria ha annullato il trasferimento ad altro incarico di un dirigente sindacale del Conf.sal Sanità, Emilio Bortolani, disposto dall'amministrazione dell'Usl 3 (Amedeo di Savoia, Maria Vittoria). [illegible] magistrato ha stabilito che [illegible] rio il nulla osta del sindacato di appartenenza.

[illegible]

Parere negativo sulla linea [illegible]

Il vicepresidente della Circoscrizione 8 San Salvario-Cavoretto-Borgo 8, Emilio Soave, precisa che la Circoscrizione ha dato parere negativo sull'allungamento fino a corso Bramante della linea 9.

Nella città vuota è la sola area di sosta intasata dalle automobili

Proteste: «Perché hanno escluso l'obbligo di pagare? Tanto lo dobbiamo fare lo stesso»

Il parcheggio [illegible] Nuova al centro delle polemiche [illegible] parte degli automobilisti «taglieggiati» dai posteggiatori abusivi

L'abusivo non va in [illegible]

Parcheggi, tutto esaurito a Porta Nuova

«Vieni amico, vieni avanti, no problem». Mohammed si trasforma in vigile urbano nel parcheggio di sua competenza. [illegible] sbraccia per indicare agli automobilisti uno spazio vuoto e [illegible] rilascia ricevute. Ma [illegible] questi giorni di strisce blu in vacanza, intasca molto più dei parcometri. Anche nella città deserta. Perché lui presidia gli unici posteggi che riescono a raggiungere il «tutto esaurito» anche nei giorni della grande fuga estiva: quelli che per gli altri mesi dell'anno sono gestiti dall'Aci, [illegible] fronte alla stazione di Porta Nuova, in [illegible] Nizza e in via Sacchi.

Qui, ogni mattina alle 8, [illegible] presentano almeno cinque extracomunitari: tutti parcheggiatori abusivi e tutti - [illegible] Mohammed - attrezzati [illegible] pranzo al sacco e ombrello (non si sa mai), ben consapevoli che la loro «pacchia» finirà il 28 agosto, quando la barriera dell'area di sosta tornerà ad alzarsi automaticamente. Una pacchia che per gli automobilisti diventa incubo: «Chiedono con prepotenza i soldi, e a volte non bastano 1000 lire - spiega Giovanni Freda, impiegato - una volta ho provato a negarglielo. Dopo essermi sopportato gli insulti ho [illegible] l'antenna dell'autoradio ridotta a [illegible] pentina [illegible] il parabrezzo imbrattato dagli sputi». Come lui, altre decine di cittadini si lamentano di q[illegible] parcheggio lasciato in balia degli abusivi in un periodo dell'anno in cui è sempre zeppo di auto. E lanciano accuse precise: «Capisco mandare in ferie le strisce blu - si sfoga Gianna Loprete, universitaria - ma queste due aree [illegible] sempre affollatissime, specialmente [illegible] agosto. E mentre i dipendenti dell'Aci si godono le loro ferie [illegible] diventiamo schiavi della mancia obbligatoria rischiando seri danni alla carrozzeria». Incalza: «E poi guardi qui - dice indicando cartocci di vino bianco e pezzi [illegible] buccia d'anguria abbandonati sull'asfalto - gli abusivi imbrattano [illegible] parcheggio trasformandolo in bivacco: bell'immagine per i rari turisti che arrivano in treno nella nostra città».

Come risponde l'Aci? Semplice: dicendo che è stato il Comune a decidere di mandare in «ferie» il parcheggio: «E' stato l'assessorato alla Viabilità [illegible] decidere la sospensione del pagamento [illegible] tutte le [illegible] di [illegible] della città - spiegano negli uffici di [illegible] Giolitti - sia di quelli incorniciati dalle strisce blu, sia di quelli [illegible] barriera. Noi non abbiamo fatto altro che applicare le decisioni comunali».

[illegible] così, almeno per altri quindici giorni i torinesi si dovranno rassegnare: pagando lo scotto della sosta gratuita in piazza San Carlo (e nelle altre vie salotto della città) [illegible] l'obbligo della mancia all'abusivo vicino a Porta Nuova.

Gli unici contenti, naturalmente sono loro, gli extracomunitari: secondo i negozianti di via Nizza in questi giorni rie[illegible] ad accumulare 200 mila lire al giorno. **[e. min.]**

Lavori tra 15 giorni

In via [illegible] cambia l'incrocio degli ingorghi

Ancora 15 giorni e in via Nizza, come per incanto, sparirà il [illegible] lito ingorgo che si forma proprio all'angolo con corso Vittorio Emanuele. Perché quelle auto che si mettono in colonna per entrare nel parcheggio della stazione presto potranno usufruire di [illegible] corsia preferenziale: «Era l'unica soluzione - spiega l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - da mesi pensavamo a [illegible] modo [illegible] rendere più fluido il traffico all'incrocio. Non c'erano alternative, bisognava spostare la pensilina del tram, ridurre la corsia per le auto e ricavare da questo spazio un canale riservato agli utenti del parcheggio»

Il progetto approntato dal Piemonte viene copiato dalle altre regioni, però stenta a decollare

Mezzo miliardo ai locali storici

Ma la legge rischia di non essere applicata

Mezzo miliardo, entro dicembre, per tutelare i negozi e i pubblici esercizi storici di Torino e dell'intero Piemonte. Lo ha stanziato il febbraio scorso la Regione, prima in tutt'Italia, approvando un progetto di legge proposto nell'88 e finalmente condotto in porto dal consigliere di Rifondazione Pino Chiezzi, attuale presidente della Commissione Cultura.

Il provvedimento prevede una doppia serie di interventi. Prima la cernita e il censimento dei locali in questione, effettuati dai singoli Comuni con un contributo regionale pari al [illegible] per cento della spesa, poi un altro contributo individuale del 30 per cento destinato (sempre con l'avallo del Comune di appartenenza) ai proprietari di locali storici che intendano valorizzarli e restaurarli.

La novità è stata applaudita all'ultimo convegno dell'associazione «Locali storici», che dal '[illegible] raggruppa i 151 pubblici esercizi italiani più antichi e prestigiosi. Un Gotha in cui rientrano alberghi e ristoranti, trattorie, pasticcerie e caffè che per fascino e pedigree si sono trasformati, generazione dopo generazione, in preziosi e irripetibili «musei dell'ospitalità».

Spiega Antonio Chessa, titolare del caffè Mulassano e cancelliere nazionale dell'associazione, che ha lottato a fianco dell'ingegner Chiezzi per concretare la nuova legge: «Il nostro è l'unico Paese dove, nonostante chiacchiere e promesse, i locali storici continuano a non avere alcuna tutela».

L'unico testo a favore di negozi ed esercizi storici contro eventuali cambiamenti di destinazione resta quello fascista del '34, tanto farraginoso quanto superato. E nessuna Soprintendenza l'ha mai messo in pratica in modo organico. Anche a Torino dove, sottolinea Chessa, «gli unici locali [illegible] vincolati risultano il Cambio e il Baratti, mentre il vecchio Talmone ha ottenuto quest'onore soltanto quando ha definitivamente [illegible].

Il cancelliere dei «Locali storici» si augura che la normativa piemontese «serva da grimaldello per una migliore politica [illegible] soltanto locale». Ma non ci giura: «Siamo i primi ad avere una legge di riferimento, non vorrei fossimo gli ultimi ad applicarla. In Toscana e Lazio, ad esempio, ci hanno già chiesto il testo piemontese per promuovere una legge analoga. E in Sicilia, prima ancora di legiferare nella stessa direzione, si sono affrettati a promuovere un'équipe universitaria per realizzare il censimento dei locali significativi».

In Piemonte, invece, il progetto stenta a decollare e la legge resta in un cassetto. Bisogna ancora decidere chi metterà concretamente a punto i parametri del censimento, stabilendo una griglia di riferimento allargata non solo a caffè e ristoranti ma anche alle diverse categorie di negozi: farmacie e drogherie, salumerie e gioiellerie, librerie e negozi di fiori.

Suggerisce Chessa: «Per gli esercizi pubblici può servire l'esperienza della mia associazione. Per il resto del commercio potremo [illegible] utilizzare la mappa torinese di riferimento anticipata dallo splendido catalogo, invidiatissimo dai colleghi milanesi e romani, che l'editore Allemandi abbinò nell'84 alla mostra su "Botteghe e negozi"».

Ma come individuare le antiche, misconosciute insegne che si nascondono nei paesi di provincia? Esercenti e commercianti chiedono che Enti locali e Soprintendenza non attendano oltre. E temono che l'anno prossimo, se il [illegible] miliardo stanziato per il '95 non sarà utilizzato, la Regione non rinnovi più il finanziamento.

Una paura immotivata, secondo il neoassessore regionale alla Cultura Giampiero Leo. Assicura: «Abbiamo affrontato l'argomento in Commissione in una delle ultime riunioni che hanno preceduto le vacanze, sottolineandone la validità. Questa legge-pilota merita di essere attuata con attenzione ed urgenza».

Luisella Re

A fianco una immagine di Baratti e Milano, che [illegible] è passato a una nuova gestione. Quindi, Antonio Chessa, titolare del caffè Mulassano e cancelliere nazionale dell'associazione «Locali storici». A destra, [illegible] al titolo, il Caffè Torino

«Musei dell'ospitalità»

Nei caffè si incontravano i politici del Risorgimento

Nell'associazione italiana dei «locali storici» Torino fa la parte del leone (lasciando a Firenze il primato degli alberghi) per il numero e la qualità dei suoi aulici caffè. Spiccano in questo Gotha subalpino, accanto all'albergo Turin Palace, i ristoranti Del Cambio e San Giorgio e le confetterie Stratta e Avvignano: Baratti & Milano, Bicerin, Fiorio, Mulassano, Platti e il caffè Torino. Pochi rispetto a trent'anni fa, quando i caffè torinesi di alto lignaggio erano [illegible] più del doppio. Ma sufficienti per salvaguardare il «c'era una volta» di una tradizione che, nelle botteghe del caffè, conserva le radici più genuine della propria storia.

Racconta lo storico Carlo Alberto Piccablotto: «Nell'800 i caffè si raggruppavano in Contrada di Po e via Dora Grossa, ora via Garibaldi. Aperti senza scandalo alle donne - [illegible] mai dopo cena - e per il vermouth di fine mattina alla mescita Marendazzo, poi Carpano - furono i primi a dotarsi di "estaminets" e cioè di locali riservati ai fumatori, quando si diffuse la cattiva abitudine di fumare in pubblico».

Non ci furono, a Torino, locali letterari o artistici [illegible] soltanto caffè dove, tra una «bavaroise» e un «bicerin», si faceva politica. Con i conservatori raccolti in via Po al Fiorio, [illegible] come «caffè dei codini» e poi [illegible] «caffè Radetzky», perché preferito dai [illegible] contrari alla ripresa delle ostilità con l'Austria.

A pochi passi, il caffè Delle Colonne frequentato da Santorre di Santarosa e i fratelli d'Azeglio, oppure il caffè Alfieri dove Bixio e Garibaldi incontravano gli studenti dell'Università. E in via Dora Grossa, tra i locali preferiti dai progressisti, il «caffè democratico Colosso». Il primo a dare le monetine di resto senza disinfettarle nelle bacinelle di acqua acidulata imposte dopo il [illegible] del 1835, a inaugurare nel 1843 le tazzine con il manico antiscottature e a meravigliare Silvio Pellico con i suoi camerieri in livrea nera e guanti bianchi.

Il caffè «Mulateria», tra via Dora Grossa e via Dei Quartieri, il capolinea dei velociferi per Rivoli, chiacchieratissimi per il proverbiale ritardo del loro traino a cavalli. Al caffè «Madera» il record di 110 giornali di ogni Stato d'Italia, messi quotidianamente a disposizione degli avventori. Al caffè «Del Progresso», in via Vanchiglia 8, gli intermotti rivestiti di stucchi e velluti riservati ai convegni segreti della Carboneria. E su un tavolino del caffè Burello, tra corso Vittorio e via Rattazzi, i primi progetti messi a punto dall'ufficiale Giovanni Agnelli, l'avvocato Cesare Goria-Gatti e il conte Roberto Biscaretti di Ruffia, per una fabbrica di auto che nell'atto costitutivo del luglio [illegible], firmato a Palazzo Bricherasio, si sarebbe chiamata Fiat. **[l. r.]**

Il giovane, di Torino, prestava servizio come ausiliario a Moncalieri

Scontro auto-moto, muore carabiniere

La disgrazia a Collegno, sulla statale della Valsusa

Un giovane carabiniere di stanza a Moncalieri ha perso la vita sulla statale 24, nei pressi del distributore Ipi, al chilometro 1,25, nel Comune di Collegno. Gianfranco Raimo, 22 anni, residente a Torino, via Beinasco 7, era a bordo di una moto Honda 125 e stava percorrendo la strada che da Pianezza conduce a Torino. Giunto nei pressi del distributore, si è scontrato con una Fiat Punto, condotta da Mauro Vianello, 28 anni, abitante in corso Giovanni Agnelli 47, a Settimo Torinese, che proveniva in [illegible] contrario e stava eseguendo una manovra di inversione. Il militare ha tentato disperatamente di frenare e infine si è schiantato contro la fiancata destra del veicolo. L'impatto è stato violentissimo e il carabiniere sbalzato dal sellino ha sbattuto violentemente il capo sull'asfalto.

Un passante ha avvisato col cellulare il 113 e immediatamente sono scattati i [illegible]. Un'ambulanza con un medico del 118 ha raggiunto il luogo del sinistro, ma ogni tentativo di soccorso è stato [illegible]. Gianfranco Raimo era ormai deceduto a causa delle numerose lesioni riportate. Sul posto sono giunti [illegible] volante della polizia e i [illegible] binieri, ma l'incidente è [illegible] rilevato dalla Polstrada di [illegible].

L'investitore era disperato e dalle prime dichiarazioni pare abbia affermato: «Stavo [illegible] piendo un'inversione di marcia, ma alla vista della moto mi sono fermato al centro della carreggiata per dare la precedenza». In quel tratto di strada la visibilità è particolarmente difficile per la mancanza di illuminazione e la Fiat Punto [illegible] quasi invisibile per il suo colore nero. Il carabiniere si sarebbe accorto all'ultimo momento del mezzo che occupava in parte la carreggiata e [illegible] una brusca frenata [illegible] è riuscito a fermarsi in tempo. La Polstrada di Susa sta indagando per ricostruire le fasi del sinistro e in giornata invierà tutti i rilievi, con i verbali dei testimoni, alla magistratura.

Gianfranco Raimo era carabiniere ausiliario e prestava servizio presso il battaglione mobile di Moncalieri. **[g. mar.]**

Gianfranco [illegible], il carabiniere [illegible] nell'incidente di Collegno

---

Mano rattrappita, parlata da balbuziente, stampella per sorreggersi

Falso invalido raggirava gli anziani

La scusa: «Raccolgo offerte per la parrocchia»

Mano rattrappita, parlata da balbuziente, qualche volta anche una stampella per sorreggersi: e a tutti sempre la medesima richiesta dopo aver suonato il citofono: «Mi fa entrare? Raccolgo soldi per la parrocchia. Può farmi un'offerta? Ci affidiamo al suo buon cuore». Con questi raggiri, sempre ai danni di persone anziane e sole, è tornato nuovamente in azione, Massimo Russello, 21 anni, residente in via Artom 61/13, di professione truffatore recidivo e ladro.

Nel dicembre '94 lo avevano già arrestato gli agenti di polizia dopo che aveva messo a segno 18 colpi in pochi giorni. Stavolta il ladro se l'è cavata con una denuncia a piede libero per furto. Non certo perché sia stata più scarna la mappa delle sue escursioni negli alloggi: solo tre. Colpi comunque che [illegible] stati sempre ricchi come bottino: in due circostanze il ladro finto invalido e balbuziente è riuscito a impossessarsi di 700 mila lire, mentre al terzo tentativo si è impossessato di 550 mila lire. I furti sono avvenuti l'11 luglio, ai danni di Augusta Ruzza, 57 anni, che abita in piazza Rivoli; il giorno dopo in corso Svizzera dove è stato preso di mira Mario Vittorio Se[illegible], classe 1920, il 31 luglio in corso Principi d'Acaja dove ancora una volta Russello è riuscito a derubare una pensionata: Lidia Montanella, di 79 anni.

Identiche per tutti le modalità del raggiro: costoro hanno aperto dopo che il giovane ha spiegato di raccogliere un'offerta, anche minima, a nome della parrocchia. Poi, dopo che l'inquilino ha messo mano al portafoglio, estraendo mille o duemila lire, ecco scattare la trappola: «Signora, per favore, può darmi un bicchier d'acqua?». Oppure: «Ha un foglio? Le firmo una ricevuta per conto della parrocchia e mi segno i soldi che ho ritirato per fare il rendiconto al parroco». Quindi appena la vittima predestinata ha posato quasi sempre il borsellino sul tavolo ed è passata nell'altra stanza per cercare un pezzo di carta o in cucina per riempire un bicchiere, lestissimo Russello ha aperto il portafoglio, si è impadronito dei soldi e si è eclissato dall'alloggio.

Ivano Barbiero

Massimo Russello, 21 anni, denunciato a piede libero per furto

---

Pesaro, richiesta del pretore per una vittima torinese

Farmaco-killer: «A giudizio De Lorenzo e Poggiolini»

La procura presso la pretura di Pesaro ha chiesto ieri il rinvio a giudizio per omicidio colposo dell'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, e dell'ex direttore generale dello stesso ministero, Duilio Poggiolini, in relazione alla vicenda di Paolo Bueti, il ventunenne torinese morto il 16 novembre dello scorso anno nelle Marche, poco dopo [illegible] ingerito un farmaco.

Il [illegible] a giudizio interessa anche i membri del Comitato unico del farmaco e i responsabili farmaceutici Simons Contos, della Drug Research, e Rodolfo Cornelli, della Schiapparelli.

Il fatto [illegible] accaduto a Pesaro, dove Paolo - che abitava a Nichelino con il papà, dipendente Fiat, e la mamma casalinga - si trovava [illegible] della fidanzata. Il giovane, che soffriva di [illegible] dall'età di [illegible] anni, aveva chiesto in farmacia un flacone di Novalgina per calmare un banale mal di denti. [illegible] si era visto rifiutare la richiesta perché sprovvisto di ricetta. In sostituzione gli era stato venduto il Ketodol. Il prodotto, infatti, era in libera vendita, senza, cioè, l'obbligo della prescrizione medica, [illegible] invece [illegible] deciso il Comitato unico del farmaco fin dal 6 febbraio del '[illegible].

Nella confezione del medicinale [illegible] indicata, fra le altre avvertenze, la necessità di assumere le pastiglie sotto controllo medico per i pazienti asmatici. Ma Paolo Bueti, evidentemente non aveva fatto attenzione alle indicazioni contenute nel foglio in[illegible] della confezione.

Dopo poco più di un'ora, mentre si trovava in casa con la fidanzata e un amico si era [illegible] male. Il compagno lo aveva caricato in auto e accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Pesaro.

[illegible] al suo [illegible] in ospedale, il giovane era già entrato in coma e le cure dei medici [illegible] state inutili. Paolo morì per «choc anafilattico».

Venne aperta un'inchiesta per risalire alle responsabilità: furono ascoltati i genitori del ragazzo e il farmacista che aveva venduto il Ketodol. Le perizie mediche ordinate successivamente dalla magistratura evidenziarono la causalità diretta tra l'assunzione del Ketodol e il decesso.

Adesso [illegible] venti le persone per le quali il pubblico ministero, Paolo Bardovagni, ha chiesto il processo. A questo punto, però, sarà il tribunale dei ministri, cui sono stati trasmessi gli atti, ad esprimere l'ultimo parere sul caso. **[g. bra.]**

LE OFFERTE A «SPECCHIO DEI TEMPI»

I fondi [illegible] devoluti all'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

5-7 AGOSTO: dai dipendenti della «Stella» di Cuneo 460.000; in memoria di Augusto Mola, i colleghi di Silvia 525.000; sorella e cognati in [illegible] di Sergio Lazzarin 300.000; in memoria di mio fratello, N. N. 200.000; [illegible] zio, O.C. 200.000; Mario, [illegible]a, Luciano e Mirella in ricordo di Zaira 100.000; in memoria di Augusto Mola, Nella e Stefano 100.000; in memoria dello zio Carlo 100.000; la cognata Jose in memoria di Sergio Lazzarin 50.000.

[illegible]: in memoria di Luciana Bin [illegible] in ricordo di Zaira 500.000; cognata Carmela e nipoti Mazzone in memoria di Maria Ferrieri 400.000; in memoria di Augusto Mola, i cugini Signoretti, Avenali, Picchio e Zola 400.000, in memoria di Santina Pregnolato, parenti e amici 380.000; T. S. 330.000; condomini via Garessio 18 e via Genova [illegible] in memoria di Pietro Macagno 240.000; A.S. 150.000; fam. Giachino e Mazzola in memoria di Angela Gianotti 150.000; in memoria di Carlo Benedetto, le amiche [illegible] moglie 120.000; in ricordo di Luciano Scanavino 100.000; in memoria di Ida Balbo 100.000; Rosanna, Annamaria Anzile e mamma in memoria di Maria [illegible] i pensionati Vallorresi 100.000; in memoria di Maria Ferrieri 100.000; a ricordo di Tiziana Musso 80.000; Loredana Rosarello 10.000.

[illegible] AGOSTO: dipendenti Primo Uff. II.DD. Torino in ricordo di Angelina Filippello, mamma del collega Domenico 300.000; inquilini via Peano 3 [illegible] [illegible] di Giuseppe Giusto 280.000; condomini [illegible] Unione Sovietica [illegible] in [illegible] di Maria Caterina Spagnolo in Rodi 155.000; condomini c.so Unione Sovietica [illegible] in memoria di Gaetano Mirci 100.000; A. B. 100.000; in memoria di Maria Teresa Galmozzi 100.000; Graziella in memoria di [illegible] e zii 100.000; Enrico e Gina in ricordo di Maria Pescarini Tavella 50.000; S.M. [illegible].

10 AGOSTO: in memoria di Maria, Giuseppe e Giovanni Gremo, vi ricordano con [illegible] 100.000; [illegible] di Giuseppe Pollone [illegible].

PER IL FONDO [illegible] e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia). Offerte ricevute dal 6 al 10 agosto: Maria Le Donne 50.000; in memoria di Augusto Mola, zia Rina Marengo 150.000; M.L. 200.000; [illegible]ma Albuge 100.000; Rosa Longo 50.000; Anna Maria Mosso in Coltino 50.000; in memoria della mamma Orsolina Gatti ved. Crovella 1.000.000; Silvano Parenti 20.000; condominio via Vespucci 34 e via Cassini [illegible] in memoria di Massimo Parodi 550.000; colleghi Galleria Sabauda in memoria di Francesco Gutali 190.000.

[illegible] **lotta alla distrofia muscolare:** ricordando Secondo Franola 250.000; Alessandro Borella 200.000; Alessandro Borella 200.000; B.R. 5.000; in memoria di Massimo Bensi, gli amici di papà e mamma 310.000; C.R. 50.000; M.F. in memoria di Papa Giovanni 50.000; Elisa Trombetta in ricordo di Italo 570.000; dipendenti 1º Ufficio II.DD. Torino in ricordo di Angelina Filippello mamma del collega Domenico 274.000.

RISTORANTI *APERTI*

ZONA CENTRO
[illegible] **Brick**, via Gioberti 4, telefono 562.73.91; [illegible] **Mole**, via Verdi 10, telefono 817.47.50; [illegible] **Primo Piano**, via Po 20, telefono 817.21.90; **Al 24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81; **Boleè**, via Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43; **Bi[illegible]al**, corso S. Martino 8, telefono 562.02.60; **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534 556; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842; [illegible] **Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono [illegible]; **Da Mauro**, v. M. Vittoria 21, telefono 817.08.04; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, telefono 888.533; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 669.20.58; **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, telefono 517.5041; **Il Blu**, corso Siccardi 15/b, telefono 545 550; **Il Ciclope**, via [illegible]. Francesco da Paola 46, telefono 812.61.19; **Il ristorante dei mercanti**, via dei Mercanti 8, tel. 561.39.70; **L'Articiocc**, v. XX Settembre 1, tel. 562.32.42; **La Fila**, via Pr. Amedeo 3, telefono 530.634; **La Grotta**, via Gioberti 26, telefono 562.85.02; [illegible] **Magnolia**, [illegible] Mercantini 6, telefono 531.029; **La Palma**, corso Principe Eugenio 4, telefono 431 08 16; **La Pergola Rosa**, [illegible] XX Settembre 18, telefono [illegible]562; **La Smarrita**, via Battisti 17, telefono 817.75.78; **Lullaby**, via XX Settembre 6, telefono 531.024; **Marinella**, via Verdi 33, telefono 817.43.24; **Mellow**, corso Siccardi 15, telefono 562.12.82; [illegible] **piatto**, [illegible] Passalacqua 4, telefono 537.376; **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542; **Nuovo Regio**, piazza Castello 117, telefono 562.17.70; **Osteria n. 1**, [illegible] Garibaldi 59, telefono 561.10.28; **Paprika**, via Piana 1, telefono 812.21.33; **Pastarito**, via Parini 9, telefono 543.578; **Perbacco**, via Mazzini 31, telefono 882.110; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Porto di Savona**, piazza Vittorio [illegible], telefono 817.35.00; **Samoa**, via Montebello 11, telefono 817.47.13; **Seven Up**, via Andrea Doria [illegible], telefono 543.582; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, telefono 817.13.63; **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Tori[illegible] 1**, via Lagrange 43, telefono 542 126
CINESI:
Du Cheng, via XX Settembre 62, telefono 537.375; **Fu Hua**, via [illegible] 24, telefono 562.0174; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517.61.54; **Mister Hu**, [illegible] Mercanti 16, telefono 537 171; **Al Cesare**, via Battisti 19, telefono 812.71.74.

[illegible]
Aladino, via Morosini 4, telefono 548.368; [illegible], via S. Secondo 58, telefono 505.566; **Luculliano**, via Assietta 5, telefono 535 723; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, telefono 500.096; **Tre colonne**, corso Rosselli 1, telefono 318.52.20; **Tropica[illegible]**, corso Mediterraneo 84, telefono 591.210; **Vecchia Lanterna**, [illegible] Re Umberto [illegible], telefono 537.047
CINESI:
Giulio Cesare, corso G. Ferraris 144, telefono 318.51.03.

SAN SALVARIO
Andirivieni, piazza [illegible] 77, telefono 657.383; **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77; **Del Chianti**, via Saluzzo 13, telefono 650.58 18; **Il Filo di Marianna**, v. Pr. Tommaso 2, telefono 689.23.65; **Del Mare**, via Galliari 25, telefono 668.76.57; **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.80.[illegible]; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **La Creperie**, via Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10; **La Flegrea**, corso Massimo 114, telefono 696.38.74; **La Sacrestia**, via Giacosa 2/b, telefono 655.455; **La Scaletta**, via Giuria 27, telefono 655.763; **L'Idrovolante**, viale Virgilio [illegible], telefono 668.78.02; **Millegusti**, corso Bramante 25, telefono 319.92.00; **Ogliastra**, via Galliari 5, telefono 669.90.06; **Pasta e basta**, [illegible] Cristina 116, telefono 696.33.42; **Raffaello**, corso Raffaello 5, telefono 650.51.[illegible]
CINESI:
Cheng Du, [illegible] Saluzzo 3, telefono [illegible]; **Kati Radja**, [illegible] Bramante [illegible], telefono 696 34.61; **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.28.83; **Take Away**, via [illegible] Cristina 32/d, telefono 669.24.16; **Tientsin**, [illegible] Dante 52, telefono 673.810; **Giappone**, via Galliari [illegible], telefono 650.5218; **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897

SAN [illegible]
Antica Osteria del Borgo, via Barge 15, tel. 447.27.97; **Cambusa**, via Valdieri 2, telefono 433.33.02; **Ciak**, [illegible] Di Nanni 92, telefono 447.68.66; **I Forchettoni**, via [illegible] Paolo 52, telefono 385.51.53; **Il Pappagajo**, via Braccini 57, telefono 334.936; **La Lambada**, via Monginevro 29, telefono 38.84.61; **Nuo[illegible] Custanza**, [illegible] Chiomonte 21, telefono 383.51 85; [illegible], via Fréjus 12, telefono 433.40.49; **Silvano**, via Monginevro 89, telefono 335.28.51; **Stenu**, [illegible] Peschiera 166, telefono 385.317.
CINESI:
Bambù, [illegible] Peschiera 167, telefono 385.24.84; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 386.810; **Terra d'Oriente**, [illegible] Monginevro 194, telefono 705.815; **La Rosa**, via Vigone 30, telefono 447.4343; **King Hua**, [illegible] Racconigi 30, telefono 331.867

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA
Al solito posto, v. Asiago 53, telefono 411.49.45; **Domus**, [illegible] Lecce 53, telefono 771.09 21; **Europa**, via Stelvio 22, telefono 386.095; **I bassotti**, via Saffi [illegible], telefono 433.22.13; **La Stalla**, [illegible] issiglio [illegible], telefono 385.51.15; **L'Osteria del Borgo**, via Barge 15, telefono 447.27.97; **Mignon**, via Bogglani 6/a, telefono 385.40.90; **Mirò**, corso [illegible] Grappa 110, telefono 771.00 31; **Mito**, via De Sanctis [illegible], telefono 770.87.35; **Nobel**, [illegible] Montecucco 58, telefono 724 638; **Quattrosoldi**, corso Castelfidardo 7, telefono 562.12.90; **Tu e io**, via Adamello 43, telefono 403.0219.
CINESI:
Hang Zhou, corso Francia 278, telefono 779.0987; **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, telefono 447 28.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 710.301; **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 81, telefono 447.64.22.

CAMPIDOGLIO S. DONATO - PARELLA
[illegible] **Centro**, via Balbis 11, telefono 489.763; [illegible] **Covone**, via Cibrario 41, telefono 437.62.55; **Alla Grupia**, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51; **Beautiful**, corso Principe Oddone 80, telefono 436.24.08; **Da Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.36 16; **La Marmilla**, v. S. Donato [illegible], telefono 488.882; **L'Osteria [illegible] Capricorno**, via Ceva 41, telefono 473.32.17; **Orchidea Blu**, via Cibrario [illegible], telefono 749.53.22; **Provenzale**, str. Ghiacciaie 78, telefono 734.341.
CINESI:
Capitol, [illegible] Svizzera 58, telefono 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, telefono 484.065; **Hua Li Ou**, via San Donato 7, telefono 487.717

[illegible] - VALDOCCO VANCHIGLIA
Alba, via Bava 2, telefono 817.15.79; **Al Pramzam**, via Belnasco 5, telefono 850.323; **Campus**, via Tarino 2, telefono 835.143; **Il Melograno**, corso Reg. Margherita [illegible], telefono 817.13.05; **La brace**, [illegible] Napione 28, telefono 812.38.78; **Lydia**, corso Regina Margherita 142, telefono 521.32.32; **Chez Sa[illegible]**, piazza Repubblica 8, telefono 521.22.69; **Taverna [illegible] Artisti**, [illegible] Rossini 14, telefono 812.42.98; **Ristorantino**, corso Belgio 26, telefono 837.332; **Uno più uno**, corso Belgio 114, telefono 898.04.98
[illegible]
Dong Hua, corso S. Maurizio 25, telefono 888.064; **Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono 521.4060; **Oriente**, via Vanchiglia 18, telefono 882.711; **Tefy**, [illegible] Belgio [illegible], telefono 837.332

[illegible] M. [illegible]
Don Chisciotte, corso [illegible] Cesare 132, telefono 281 311; **Ciau Turin**, corso G. Cesare 174, telefono 205.07.48; **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, telefono [illegible]; [illegible] **Giovani**, [illegible]so Vercelli 103, telefono 280.461; **Da Zi Teresa**, corso Monte Grappa 29, telefono 75 82.77; [illegible] **Silvio**, [illegible] San Mauro 223, telefono 273.53.56; **Da Pietro**, corso Vigevano 4, telefono 248.12.85; **Del Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 28.03.66; **Del Grillo**, via Cuneo [illegible], telefono 852 187; **Delle Alpi**, via Segantini 15, telefono 733.085; **Falco Rosso**, str. Settimo 30, telefono 200.545; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, telefono 733.442; **Il Melo**, [illegible] Vigevano 52, telefono 85 04.83; **Il Rusticone**, corso G. Cesare 163, telefono 242.0971; **Ippocampo**, corso Novara 5, telefono 857.165; **La Bella Italia**, via Verolengo 206, telefono 739.85.55; **La Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 225.20.96; **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli 8, telefono 850.346; **Lo Fuorimano**, [illegible] Vistrorio 92, telefono 205.24.90; **Lo Scoglio**, via Oddia 38, telefono 246.40.10; [illegible] **Squalo**, corso G. Cesare 63, telefono 851.438; **L'ostricaro**, corso Toscana 95, telefono 455.94.00; **Mannini**, via Lanzo 43, telefono 226.47.60; **Mazza**, corso G. Cesare 53, telefono 851.430; [illegible] **Valgrande**, str. Lanzo 88, telefono 226.44.20; **Su Fogu**, via Martorelli 5, telefono 852.049; **Nirvana Pub**, via Sospello 85, telefono 221.60.29; [illegible] **Cosmic**, corso Vercelli [illegible], telefono 850.346; **Paradise**, largo Borgaro 42, telefono 253.595; **Red Roses**, [illegible] Stradella 211, telefono 221.69.01; **Vecchio Arabo**, corso Potenza 167, telefono 731.671
CINESI:
Fiume Giallo, corso G. Cesare 81, telefono 850.472; [illegible] **Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.17.35; **Thailandia**, via Monterosa 125, telefono 242.56.40

[illegible] - [illegible] CAVORETTO
Accademia, [illegible] Casale 278, telefono 899.81.00; **Alberoni**, corso Moncalieri [illegible], telefono 681.54.33; [illegible] **Rosso**, corso Casale 10, telefono 819.13.93; **Bastian Contrario**, str. Moncalvo 102, telefono 696.83.88; **Bellavista**, [illegible] Comunale S. Margherita 163, telefono 819.51.28; **Cafasso**, str. Val Salice 178, telefono 880.14.95; **Ciacci**, corso Chieri 46, telefono 898.02.50; **Cit Cavoret**, str. [illegible] Ronchi 14, telefono 661.28.48; **Ciacolon**, viale XXV Aprile 11, telefono 66.10.911; **De Lanfranco**, corso Moncalieri 216, telefono 661.36.49; **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 661.03.87; **Garden**, str. Val Salice 2, telefono [illegible] 43; **Giudice**, str. Val Salice 78, telefono 660.20.20; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, telefono 661.01.00; **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono [illegible]; **Italia**, [illegible] Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39; [illegible] **Boccaccia**, str. del Colle 14, telefono 661.04.85; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, telefono 899.42.13 (solo cena); [illegible] **Contea**, [illegible] Sella 132, telefono 819.05.69; **Locanda Mongreno**, str. Mongreno 50, telefono 898.04.17; **La Dentera**, corso Casale 321, telefono 898.71.08; **La Griglia**, str. dei Ronchi 84, telefono 661.28.20; [illegible] **Michelotti**, corso Casale 93, telefono 819.53.95; **Pappamondo**, via Sabaudia 21, telefono 661.14.24; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71; **Settincielo**, str. Funicolare Superga 3, telefono 899.08.35; **Tremonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71; **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, telefono 819.00.83
CINESI:
La [illegible] della seta, corso Casale 160, telefono [illegible] 57

S. RITA - [illegible] LINGOTTO
Beau Geste, corso Unità d'Italia 89/a, [illegible] 67.34.94; **Città giardino**, via G. Reni 171, telefono 311.40.72; **Centopizze**, via Spano 16, telefono 318.08.65; **Coccodè**, corso Tazzoli 88, telefono 309.64 78; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Entremetier**, via Nizza 216, telefono 667.05.03; **Il Gri[illegible]**, piazza Bozzolo 8, telefono 663.70.17; **Il Pomodoro**, [illegible] Caprera 25, telefono 351.572; **Impe[illegible]**, corso U. Sovietica 445, telefono 34.20.13; **La Capricciosa**, [illegible] Genova 13, telefono 696.50 00; **La Fresca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11; **La Goulette**, [illegible] Passo Buole 58/b, telefono 619.23 63; **La Pignatella**, via Guido [illegible] 125, telefono 309.85.81; [illegible] **Lupa**, via Tepice 8, telefono 696.33.55; [illegible] **Sangria**, via Carlo del Prete 72, telefono 317.55.73; **Lilibeo**, [illegible] U. Sovietica 359, telefono 613.772; **London Pub**, [illegible] Tripoli 38, telefono [illegible].12.84; [illegible], via Genova 63, telefono 664.71.01; **Quadrifoglio**, [illegible] Bene Vagienna [illegible], telefono 35.26.20; **Risto City**, corso Siracusa 200, telefono 309.01.63; **Vico Equense**, via Genova [illegible], telefono 663.03.41.
CINESI:
Hai Jing, piazza Bengasi 15, telefono 606.1593; **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, telefono 317.6454; **Hua Dou Cheng**, [illegible] U. Sovietica 355, telefono 612.760; **Mi-Hao**, corso Lepanto 4, telefono 319.76.22.

Agosto è un fiorire di manifestazioni: ecco i principali appuntamenti

Il verde Canavese va in passerella

Folclore e artigianato, gastronomia, fiere e danze

Folclore e artigianato, gastronomia, fiere e danze. Piacevolezze paesane, con sapori rétro e qualche concessione al «giovanilismo» del karaoke: il tutto nel cartellone estivo curato dall'Apt del Canavese.

Si parte, in questi giorni, con il «Ferragosto Vidracchese», che animera sino al 15 agosto le strade di Vidracco, appunto, con giochi, degustazioni gastronomiche e serate danzanti (informazioni allo 0125/78.92.[illegible]). Inaugurata pure la festa patronale di Mazzè.

Musica, questa sera (12 agosto), a Brosso dove alle 19,30 [illegible] aprirà [illegible] stand gastronomico allestito per l'occasione e, alle 21, nel piazzale della chiesa di San Michele si esibirà il gruppo «Gli Amici» [illegible] Sommariva Perno. Ancora oggi, al via la festa patronale di Santa Maria Assunta a Montanaro, che [illegible] concluderà [illegible] 17 (informazioni 011/916.01.02).

A Noasca, questa sera alle 21, ballo con orchestra, mentre domani toccherà ai giochi di ca[illegible] all'aperto e, in serata, alle performance collettive di karaoke. Comincia oggi pure la festa patronale di San Rocco a Samone, che prevede per questa sera alle 21 uno spettacolo benefico in favore dell'Aido (Associazione Italiana Donatori di Organi). Domenica, dopo la processione, si passa, alle 16, [illegible] un'esibizione intitolato «Giovani alla ribalta». Lunedì 14, alle 21,30, serata dedicata alla disco-music (informazioni 0125/53439).

A Brosso, domenica 13 in piazza Sclopis, «Expobrossese», ovvero mostra-mercato di artigianato (aperta dalle [illegible] alle 21), condite [illegible] immancabili specialità della cucina locale.

Il calendario curato dall'Apt del Canavese include la festa patronale di San Bernardo d'Ivrea (dal [illegible] al 21 agosto), la festa cantonale di Borgo [illegible] Rocco a Montanaro (dal 19 al 21 agosto) e una mostra-mercato di artigianato a Vico Canavese, in programma per [illegible] nella piazza Garibaldi

Silvia Francia

APPUNTAMENTI *QUA E LA'*

Inti Illimani
Questa sera alle 21,30, al PalaCrai di Oulx [illegible] «Festivalsusa 95», di scena gli Inti Illimani. Il gruppo nato nel '67 a Santiago [illegible] Cile e diretto da [illegible] Salinas spazia dal repertorio latino-americano (con brani «cult» come «El pueblo unido jamas sara vencido» o «Venceremos») ha più recenti suggestioni New Age e World Music. Informazioni allo 011/963 28.72)

Riccardo Fogli
A «Laghi Baite» di Cumiana (strada Piscina 36, tel. 011/907.04.19), questa sera [illegible] c[illegible] di Riccardo Fogli (ingresso a [illegible] mila lire), per la rassegna «Una rotonda sul lago '95».

Il cantante, [illegible] componente dei Pooh, spazia dal ben noto repertorio melodico [illegible] canzoni come «Storie di tutti i giorni», «Che [illegible] sai» e «Malinconia») ai più [illegible] brani, come «Quando sei sola».

[illegible]
Oggi alle 16 a «Controcaldo» (Parco della Colletta, informazioni allo 011/812.65 45), «Torneo di Trivial». Alle 22.30, «May day», duo «soft-rock». Alle 23, discoteca con «Dancemania».

A «Le Serre» di Grugliasco, [illegible]. giochi nel parco; alle 21, concerto di musica per oboe e pianoforte.

Altro concerto alle 22, [illegible] i «Mascarpone Latino». Segue la proiezione [illegible] film «Carambola d'amore» [illegible] «Noci di [illegible]». Alla «Terrazza Sul Po» (corso Moncalieri 18, [illegible] 011/660.00 55), dopo la cena africa[illegible] dalle [illegible] 20, «Shake your body night», serata [illegible] al d.j. Marco Venturino [illegible] danza [illegible] gli «hot [illegible]cords» degli Anni Novanta e con i brani nostalgici degli Anni Settanta.

A «Muovitipositivo» (piazza d'Armi), alle 21 danze latino-americane con il ballerino Silvano Cagnoli (salsa, merengue, mambo e cha-cha-cha); alle 22.30, discoteca con il d.j. Tristano Ferrero [illegible] programma [illegible] [illegible] Balli Music

Cinema
[illegible] oggi al «Kong» [illegible] via Santa Teresa 5, «Don Juan [illegible] Marco, maestro d'amore» con Marlon Brando (biglietti a 10 mila lire).

Al «Forum Reale» (Giardini Reali, viale dei Partigiani), «Pulp Fiction» di Quentin Tarantino con John Travolta e Uma Thurman. All'«Arena Metropolis» (viale Boiardo [illegible], corso M. D'Azeglio), per «Schermobambini», «Mary Poppins» di [illegible] Disney

Danza
Oggi alle 21,30, nella Sala Polivalente [illegible] Comune di Cesana Torinese, per «Festivalsusa 95», serata danzante con il «Trio Carmen» (ingresso a 8 mila lire)

Musica dell'Alabama
Questa sera al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, informazioni allo 0123/55.231), concerto [illegible] «Tony Hooper and the Mississipi Mudcats». Il cantante chitarrista Hooper, leader del gruppo, è nato in Mississipi, ma ha [illegible] i suoi primi passi tra [illegible] note in Alabama. Il repertorio spazia fra le sonorità blues e gospel.

I SERVIZI *IN CITTA'*

FARMACIE

Farmacie aperte oggi dalle ore 9 alle 12,30 e d[illegible] 15 [illegible] ore 19,30: Amici, via San Marino 37; Anglesio, [illegible] Milano 11; Aurora, C.so Giulio Cesare 24; Baima, [illegible] Rivoli 11; Bernardi, via Duchessa Jolanda 10; Bonisconiro, c.so Vittorio Emanuele [illegible]; Borelli via San Donato 9; Borgarelli, via Madama Cristina 62; Borgo Rossini [illegible] Reggio 1; Bullio, c.so Racconigi 186; Calandra, via Crescentino 34; Castello, via Pietro Micca [illegible]; Chienci, [illegible] Chiesa [illegible] Salute 105; Comunale n. 1, [illegible] Orbassano 249; Comunale n. [illegible], via Gorresio 37; Comunale n. 4, [illegible] Oropa 69; Comunale n. 7, c.so Trapani 150; Comunale n. [illegible], c.so Traiano 24; Comunale n. 9, c. [illegible] Sebastopoli [illegible]; Comunale n. 12, c.so Vercelli 236; Comunale n. 17, c.so Vittorio Emanuele 182/bis; Comunale n. [illegible] [illegible] Teodoreto 7; Comunale n. [illegible] [illegible] Paolo 49/F; Comunale n. 30, c.so Cosenza 39; Comunale n. 35, via Cimabue 8; Comunale n. 38, [illegible] Vandalino 9/11; Della Rocca, [illegible] della Rocca ang. via [illegible] Mille; Ducato, [illegible] Barletta 84/l; Ferrando, c.so Regina Margherita [illegible]; Frejus, c.so Francia 35; Gancia, via Asiago 35; Gerelli, via Cardinal Massaia 45; Gavazza, via Pietro Cossa 106; Gottardo, largo Sempione 182; Gualdi, c.so Unione Sovietica 85; Igea, largo Toscana [illegible]; Internazionale, via Carlo Alberto 24; Lagrange, p.zza Carlo Felice 63; Lingotto, [illegible] Nizza 354; Lucente, via Valentino Carrera [illegible]; Lucento, via Oglianico 4, ang. via Pianezza; Madonna della Pace, [illegible] Palermo 122; Madonna della salute, p.zza [illegible] Vittoria 29; Madonna delle Ro[illegible], piazza Galimberti 7; Maria Cristina, corso de Gasperi 65; Millefonti, via Genova 64; Minerva, v.le dei Mughetti 1; Monge, via Livorno 2; Mon[illegible] corso Giulio Cesare 156; [illegible]numento, corso Vittorio Emanuele [illegible]; Muratore, via Garibaldi 14; Ospedale Mauriziano, [illegible] Filippo Turati 46; Oltone, corso Unione Sovietica 491; Porinelli, corso San Maurizio [illegible]; Rossano, corso Montegrappa 55; San Carlo, via Giolitti [illegible]; San Francesco [illegible] Paola, via [illegible] Francesco da [illegible] 10; San Salvatore, via Nizza 27; Sant'Agnese, [illegible] Mauro 35; sant'Antonio, [illegible] Vittorio Emanuele 121; Sant'Eraldo, via Arnaldo da Brescia 25; Santa Giulia, [illegible] Santa Giulia 38; Santa [illegible], via di Nanni 42; Santi Cosma e Damiano, piazza Omero 16; Sennacherebbo, via Candiolo 31; Sorrevalle, via M. Lessona 29; Torino-Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 100; XX Settembre, [illegible] Settembre 67

Farmacie aperte con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Amici, via San Marino 37; Borgo Rossini, [illegible] Reggio 1; Comunale n. 7; [illegible] Trapani 150; Comunale n. 35, via Cimabue 8; Della Rocca, via della Rocca ang. [illegible] dei [illegible]; Gavazza, via Pietro Cossa 106; Lucento, via Oglianico 4, ang. via Pianezza; Madonna [illegible] salute, p.zza della Vittoria [illegible]; Monge, via Livorno 2; Monumento, c.so Vittorio Emanuele 84; Ospedale Mauriziano, c.so F. Turati 46; oltone, c.so Unione Sovietica 491; Sant'Agnese, strada San Mauro 35; Torino-Esposizioni, [illegible] Massimo d'Azeglio, 100.

Presta servizio notturno dalle ore 19,30 alle [illegible] 9,30 la farmacia: Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 66.

[illegible] (autosoccorso)

Alfa Romeo 1678-30067; [illegible] 1678-27088; **Autobianchi** 1678-16016; **Bmw** 1678-41054; **Chrysler** 1678-2[illegible]0; **Citroen** 1678-60019; **Daihatsu** [illegible] **Ferrari** [illegible] 929111; **Fiat** 1678-15015; **Ford** 1678-11013; **Honda** 1678-30078; **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** [illegible]; **Jaguar** 1670-16005; **La**[illegible] 02-55301929; **Lancia** 1678-[illegible] **Rover** 1678-05050; [illegible] 059-230101; [illegible] 06-5042982; **Mercedes** 1678-61063; [illegible] 1678-68047; [illegible] 1678-63003; **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; **Porsche** 1678-27192; **Renault** 1678-20077; **Rover** 1678-31048; **Saab** 1678-05081; **Seat** 1678-01182; **Skoda** 1670-18049; **Suzuki** 0471-818444; **Toyota** [illegible] 11555; **Volkswagen** 1678-27088; **Volvo** 1678-38013.

PISCINE [illegible] CITTA'

Colletta: via Ragazzoni 5/7, [illegible] 284.826. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiuso il venerdì. Capienza 850 persone.
Sempione: [illegible] Gottardo 10, tel. 205.02.56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30.
Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il mercoledì. Sei vasche, di cui una per tutti e tre per bambini. Capienza [illegible] persone
Stadio Comunale: corso Galileo Ferraris 294, tel. 367.550. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila lire, ridotto 5 mila lire; festivo 9 mila lire, ridotto 7 mila lire. Chiusa il lunedì. Vasche per tuffi e per bambini. La capienza è di [illegible] persone.
Franzoj: via Franzoj [illegible], [illegible] 723.090. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone.
Lombardia: corso Lombardia [illegible], tel. 738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila lire, ridotto 5 mila lire, festivo 9 mila lire, ridotto 7 mila lire. Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone
Trecate: via Alessandri Vasile 31, tel. 721.835. Orario: feriale e festivo 11-18. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo [illegible] mila, ridotto 7 mila. Chiusa il giovedì. Capienza 770 persone.
Lido Torino: via Villa Glori 21, tel. 661 48.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il martedì. Capienza 160 persone.
Pellerina: corso Appio Claudio 106, [illegible]. Orario: feriale dalle ore 12 [illegible] 19; festivo 12,30-18,30 (ingresso anticipato 10-12 5 mila). Tariffe: feriale 7 mila lire, ridotto 5 mila lire, festivo 9 mila lire, ridotto [illegible] mila lire. Chiusa il martedì. La capienza è [illegible] persone.
Parri: via Tiziano 41, [illegible] 663.52 62. Orario: 12,30-14,30. Tariffe 5 mila, ridotto [illegible] mila. Chiusa sabato e domenica e festivi. Capienza 180 persone.

[illegible] AL MARE

Informazioni 561.33.33.
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,29, Savona 8,58, Spo[illegible] 9,08, Finale 9,15, Pietra 9,23, Loano 9,27, Ceriale 9,31, Albenga 9,36, Alassio 9,59, Andora 10,13, Diano 10,23, Imperia 10,29, Sanremo 11,06, Bordighera 11,22, Ventimiglia 11,30. Altre partenze [illegible] Torino, 8,29, 14,05, 17,29, 18,29, 20,29.
Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 8,43, Bologna 11,55, Rimini 13,07, Pescara 15,31, Foggia 17,27, Bari 18,32, Taranto 20,28. Altre partenze da Torino 19,50, 21, 22,25.
Torino - Milano - Venezia - Trieste: p. 7,15, Milano 9,05, Verona 10,25, Venezia 11,38, Trieste 14.12. Altre partenze da Torino 7,50, 9,15, 11,50, 13,15, 13,50, 15,15, 17,50, 19,15
Torino - Genova - Roma - Salerno: p. 6,34, Genova 8,27, Pisa 10,54, Roma 14,30, Napoli 17,08. [illegible] partenze da Torino 9,12, 13,12, 16,55, 18,35, 18,02, 20, 22
Torino - Messina - Palermo: p. 8,18, Roma 11,47, Napoli 14, Villa S. Giovanni 18,21, Messina 19,50, Palermo 23,15.
Altre partenze da Torino alle 16,55, 18,36, 23

Calcio: i calendari del campionato che parte il 3 settembre

Il cammino dei Dilettanti

Alla quinta giornata c'è Pinerolo-Nizza
Nel turno successivo Nizza-Moncalieri

E' stato divulgato ieri il calendario del campionato nazionale dilettanti di calcio, al quale partecipano 162 formazioni divise [illegible] nove gironi.

Si svilupperà in due fasi: la prima, denominata regular season, avrà inizio [illegible] 3 settembre - con soste nei giorni 31 dicembre e 7 aprile '96 - e si concluderà il 28 aprile '96. Le società classificatesi al primo posto di ciascuno [illegible] nove gironi saranno promosse al campionato di serie C2 per la stagione successiva. Le domeniche 5 e 12 maggio sono state lasciate libere per eventuali gare di recupero o di spareggio. La seconda fase comprenderà invece la poule scudetto e la composizione della graduatoria per eventuali ripescaggi in serie C2. Partirà [illegible] 19 maggio per concludersi il 30 giugno: sarà valida per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia della categoria e per la determinazione della graduatoria delle società aspiranti, nell'eventualità di posti disponibili, all'ammissione al campionato [illegible] [illegible] C2 per [illegible] stagione '96-'97. Parteciperanno a questa fase le squadre classificate ai primi cinque posti in ciascuno dei nove gironi del [illegible]pionato. Alcune delle partite [illegible] questo [illegible] potranno inoltre essere inserite [illegible] alcuni dei concorsi pronostici Totocalcio e Totogol del periodo tra il 2 e il 23 giugno.

Nel girone A del campionato nazionale dilettanti sono inserite anche tre squadre della provincia torinese: Nizza Millefonti, Moncalieri e Pinerolo. Queste ultime due debutteranno in casa, rispettivamente contro il Savona [illegible] l'Asti, mentre il Nizza Millefonti comincerà con [illegible] trasferta, a Biella. Questo il calendario del girone A, che interessa appunto il terzetto delle torinesi.

1ª giornata (andata 3/9/95, ritorno 24/12/95): Biellese-Nizza Millefonti, Camaiore-Pontedecimo, Castelnuovo-Saluzzo, Châtillon Saint Vincent-Colligiana, Sestrese-Viareggio, Moncalieri-Savona, Pinerolo-Asti, Poggibonsi-Aosta, Torrelaghese-Pisa.

2ª giornata (a. 16/9/95, r. 7/1/96): Aosta-Pinerolo, Asti-Moncalieri, Colligiana-Poggibonsi, Nizza Millefonti-Castelnuovo, Pisa-Sestrese, Pontedecimo-Torrelaghese, Saluzzo-Châtillon Saint Vincent, Savona-Camaiore, Viareggio-Biellese.

3ª giornata (a. 17/9/95, r. 14/1/96): Biellese-Pisa, Camaiore-Asti, Castelnuovo-Viareggio, Châtillon Saint Vincent-Nizza Millefonti, Moncalieri-Aosta, Pinerolo-Colligiana, Poggibonsi-Saluzzo, Pontedecimo-Savona, Torrelaghese-Sestrese.

4ª giornata (a. 24/9/95, r. 21/1/96): Aosta-Camaiore, Asti-Pontedecimo, Colligiana-Moncalieri, Sestrese-Biellese, Nizza Millefonti-Poggibonsi, Pisa-Castelnuovo, Saluzzo-Pinerolo, Savona-Torrelaghese, Viareggio-Châtillon Saint Vincent.

5ª giornata [illegible] 1/10/95, r. 28/1/96): Camaiore-Colligiana, Castelnuovo-Sestrese, Châtillon Saint Vincent-Pisa, Moncalieri-Saluzzo, Pinerolo-Nizza Millefonti, Poggibonsi-Viareggio, Pontedecimo-Aosta, Savona-Asti, Torrelaghese-Biellese.

6ª giornata (a. 8/10/95, r. 4/2/96): Aosta-Savona, Asti-Torrelaghese, Biellese-Castelnuovo, Colligiana-Pontedecimo, Sestrese-Châtillon Saint Vincent, Nizza Millefonti-Moncalieri, Pisa-Poggibonsi, Saluzzo-Camaiore, Viareggio-Pinerolo.

7ª giornata (a. 15/10/95, r. 11/2/96): Asti-Aosta, Camaiore-Nizza Millefonti, Châtillon Saint Vincent-Biellese, Moncalieri-Viareggio, Pinerolo-Pisa, Poggibonsi-Sestrese, Pontedecimo-Saluzzo, Savona-Colligiana, Torrelaghese-Castelnuovo.

8ª giornata (a. 22/10/95, r. 18/2/96): Aosta-Torrelaghese, Biellese-Poggibonsi, Castelnuovo-Châtillon Saint Vincent, Colligiana-Asti, Sestrese-Pinerolo, Nizza Millefonti-Pontedecimo, Pisa-Moncalieri, Saluzzo-Savona, Viareggio-Camaiore.

9ª giornata (a. 29/10/95, r. 25/2/96): Aosta-Colligiana, Asti-Saluzzo, Camaiore-Pisa, Moncalieri-Sestrese, Pinerolo-Biellese, Poggibonsi-Castelnuovo, Pontedecimo-Viareggio, Savona-Nizza Millefonti, Torrelaghese-Châtillon Saint Vincent.

10ª giornata (a. 1/11/95, r. 25/2/96): Biellese-Moncalieri, Castelnuovo-Pinerolo, Châtillon Saint Vincent-Poggibonsi, Colligiana-Torrelaghese, Sestrese-Camaiore, Nizza Millefonti-Asti, Pisa-Pontedecimo, Saluzzo-Aosta, Viareggio-Savona.

11ª giornata [illegible] 5/11/95, r. 10/3/96): Aosta-Nizza Millefonti, Asti-Viareggio, Camaiore-Biellese, Colligiana-Saluzzo, Moncalieri-Castelnuovo, Pinerolo-Châtillon Saint Vincent, Pontedecimo-Sestrese, Savona-Pisa, Torrelaghese-Poggibonsi.

Gianni Frara, allenatore del Moncalieri, l'anno scorso è riuscito a centrare in extremis la salvezza

12ª giornata (a. 12/11/95, r. 17/3/96): Biellese-Pontedecimo, Castelnuovo-Camaiore, Châtillon Saint Vincent-Moncalieri, Sestrese-Savona, Nizza Millefonti-Colligiana, Pisa-Asti, Poggibonsi-Pinerolo, Saluzzo-Torrelaghese, Viareggio-Aosta.

13ª giornata (a. 19/11/95, r. 24/3/96): Aosta-Pisa, Asti-Sestrese, Camaiore-Châtillon Saint Vincent, Colligiana-Viareggio, Moncalieri-Poggibonsi, Pontedecimo-Castelnuovo, Saluzzo-Nizza Millefonti, Savona-Biellese, Torrelaghese-Pinerolo.

14ª giornata (a. 26/11/95, r. 31/3/96): Biellese-Asti, Castelnuovo-Savona, Châtillon Saint Vincent-Pontedecimo, Sestrese-Aosta, Nizza Millefonti-Torrelaghese, Pinerolo-Moncalieri, Pisa-Colligiana, Poggibonsi-Camaiore, Viareggio-Saluzzo.

15ª giornata (a. 3/12/95, r. 14/4/96): Aosta-Biellese, Asti-Castelnu[illegible], Camaiore-Pinerolo, Colligiana-Sestrese, Nizza Millefonti-Viareggio, Pontedecimo-Poggibonsi, Saluzzo-Pisa, Savona-Châtillon Saint Vincent, Torrelaghese-Moncalieri.

16ª giornata (a. 10/12/95, r. 21/4/96): Biellese-Colligiana, Castelnuovo-Aosta, Châtillon Saint Vincent-Asti, Sestrese-Saluzzo, Moncalieri-Camaiore, Pinerolo-Pontedecimo, Pisa-Nizza Millefonti, Poggibonsi-Savona, Torrelaghese-Viareggio.

17ª giornata [illegible]. 17/12/95, r. 28/4/96): Aosta-Châtillon Saint Vincent, Asti-Poggibonsi, Camaiore-Torrelaghese, Colligiana-Castelnuovo, Nizza Millefonti-Sestrese, Pontedecimo-Moncalieri, Saluz[illegible]llese, Savona-Pinerolo, Viareggio-Pisa.

Ciclismo: tricolori su pista ■ Varese

Mauro Silvestri, dilettante della Brunero, nella corsa a punti open ha dovuto lottare contro alcuni esperti professionisti ma è riuscito ugualmente a centrare il bronzo

Silvestri sul podio nella corsa a punti

Una medaglia d'oro, una di bronzo e tre quinti [illegible] rappresentano il soddisfacente bilancio della rappresentativa piemontese impegnata a Varese negli Assoluti su pista. La 12ª [illegible]aglia tricolore della gestione Messina è finita sulle spalle della novarese Samanta Loschi, graziosa 16enne che, pur essendo al primo anno nella categoria, ha dominato l'inseguimento individuale femminile juniores. Sapientemente diretta da Guido Messina, nella finalissima Samanta ha nettamente battuto la 18enne veneta Visentin, che ai recenti Mondiali juniores di Ravenna aveva conquistato la maglia iridata nelle prove a cronometro individuale [illegible] strada. La vittoria della Loschi premia [illegible] indubbie doti fisiche della novarese, ma sottolinea anche la bontà di una scuola, quel[illegible] del Centro di avviamento al ciclismo di Torino, che continua a sfornare talenti nonostante lo stato di semiabbandono [illegible] cui da troppi anni versa il Motovelodromo di [illegible] Casale, dove la neotricolore si allena abitualmente.

Benché di metallo [illegible] pregiato, va incorniciata anche la medaglia di bronzo conquistata [illegible] dilettante Mauro Silvestri nella corsa a punti open. Tricolore uscente della specialità, [illegible] 24enne della Brunero Bongioanni Boeris ha lottato strenuamente per difendere il suo titolo, ma è rimasto chiuso nella morsa dei numerosi professionisti in gara che si sono alleati contro di lui. Alla fine si è imposto Silvio Martinello (l'«apripista» di Cipollini al Giro e al Tour), davanti a Villa, mentre a Silvestri resta comunque la soddisfazione di essere stato di gran lunga [illegible] migliore dilettante in gara.

Nella stessa prova, ottimo anche il 5° posto di Fulvio Frigo, anch'egli della Brunero, che ha preceduto professionisti di buona fama come Lombardi, Calcaterra e Citterio, tutti corridori che, insieme [illegible] Bugno, Fondriest, Baffi, Bellini, Barbero e altri, saranno in gara il 5 settembre al Motovelodromo torinese nella penultima prova del Master della pista.

Tornando agli Assoluti di Varese, vanno anche ricordati i quinti posti del quartetto Frigo, Napolitano, Silvestri e Barattero nell'inseguimento a squadre dilettanti e della Loschi nella [illegible] a punti donne juniores.

Franco Bocca

SPORT FLASH

[illegible] Serie A1, 1° incontro della 5ª di ritorno: Juventus-Ca[illegible] 3-0. Oggi gli altri due match [illegible]. Passo Buole, h. 16,30 e 21).

CALCIO. In [illegible] [illegible] campionato nazionale dilettanti, domani a Dogliani il Nizza Millefonti affronta l'Asti (ore 16,30).

SCI NAUTICO. Oggi e domani (h. 9) alle Cave di Moncalieri, presso il Circolo Nautico Marco Merlo (all'incrocio tra la tangenziale e la Torino-Savona), si disputa la Coppa Italia Trofeo Marco Merlo, con i migliori atleti nazionali e numerosi specialisti internazionali di slalom, figure e salto.

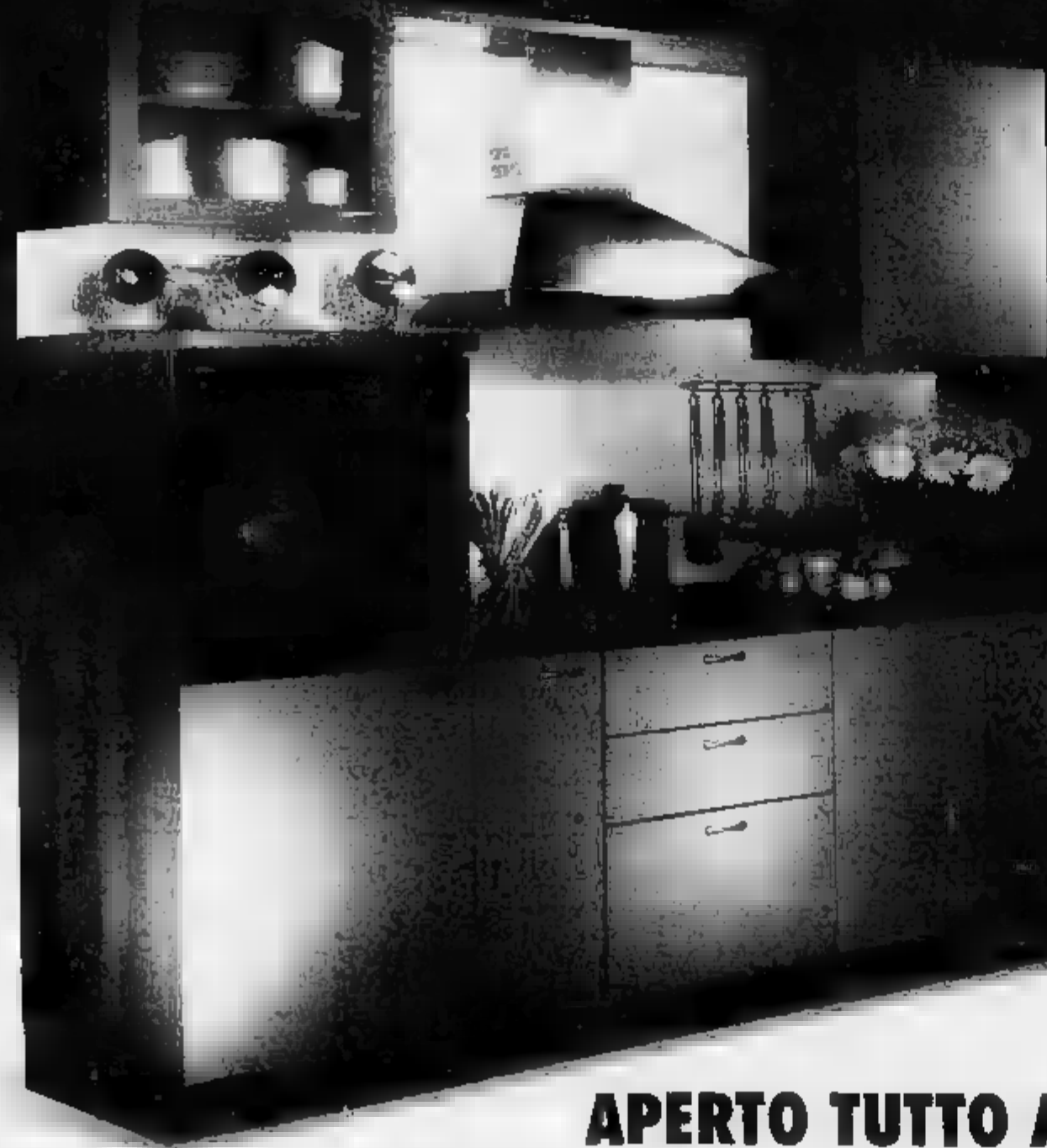
TENNIS. Dopo il Trofeo Discoteca Le Arcate, vinto da Claretto e Galdon che in finale hanno battuto Fantini e Parato, [illegible] T.C. Chamois Bardonecchia ospita oggi il 3° Trofeo Ca' Fiore. Alla gara, shoot out ad eliminazione diretta, partecipano quasi 100 concorrenti. Proseguono intanto per tutto agosto gli stages Clinic organizzati dal maestro Priotti.

BEACH VOLLEY. S'inizia domani a Bardonecchia, sui campi di fronte al palasport, [illegible] Trofeo Città di Bardonecchia Memorial Francesco Corsi, con formula 2×2 maschile e misto. Fra gli iscritti, Alberto Capello e Carlo Viberti (che nel misto [illegible]ioca con Alessio Pucciarelli), oltre [illegible] una squadra olandese del Martinus Amsterdam.

GOLF. Sulle [illegible] buche del Golf Club I Ginepri di Bardonecchia, si gioca domani il 2° G.P. Città di Bardonecchia. 18 buche stableford quattro le categorie al via.

A SESTRIERE. Niccolò Bisceglia dei Roveri, dopo la Coppa Immobiliare Kandahar, ha vinto anche la greensome Toro Assicurazioni, in coppia con Edoardo Molinari. Nella Coppa Toro Assicurazioni, primo netto per Luca Remmert e Guido Buratti. Nella Coppa Costa Antichità, 1° lordo a Francesco Buscaini e successi di Claudio Frezet (1ª cat.), Riccardo Pizzorno (2ª) e Gianluca Cesari (3ª).

GRAN FONDO. Domani (h. 9,30) a Sestriere si disputa la Tre Funivie, corsa in montagna di 18 km valida come prova unica del campionato regionale di gran fondo.

CALCETTO. Lunedì, al campo sportivo di Usseglio, finali del 3° Memorial Gabriele Penazzi per squadre di sette giocatori.

Il nuovo laboratorio apre a ottobre

E' [illegible] la scuola GRM [illegible] nel teatro

Diretta da Cipolla e Giovanni Moretti
In autunno i provini per lo Stabile

Una «palestra e laboratorio drammaturgico», per imboccare la via della scena. Questa è la formula scelta dai promotori, per definire la fisionomia della [illegible] nata Scuola di Teatro «G.R.M.», che inizierà la propria attività a partire dal prossimo ottobre (iscrizioni [illegible] numero telefonico 011/869687). Nel già affollato panorama delle scuole di recitazione torinesi, capitanato dall'istituzione dello Stabile diretto da Luca Ronconi (dove, proprio in autunno, si effettueranno i provini per il [illegible] biennio), si aggiunge dunque una [illegible] sede, [illegible] Brescia 4 bis. Ma con programmi insoliti [illegible] ambiziose finalità.

«Crediamo che una scuola di teatro debba produrre cultura e non limitarsi alla trasmissione di tecniche finalizzate ad un'ipotetica professione» spiegano i promotori, ovvero il drammaturgo Alfonso Cipolla e il docente universitario Giovanni Moretti. E ancora: «La "G.R.M." [illegible] offre corsi [illegible] dizione, recitazione, espressione corporea fine a [illegible] stessi, ma piuttosto un'avventura dentro [illegible] teatro». In sintonia [illegible] promesse, nessun allettamento per gli aspiranti attori che «vogliano intraprendere unicamente la strada dei provini», ma piuttosto per «coloro che intendano inventare spettacoli e proporli nel modo più agile e libero».

Nella dichiarazione d'intenti, l'accento cade soprattutto sugli aspetti ludici e culturali del teatro. [illegible] scuola (il cui nome richiama la sigla del defunto docente e critico Gian Renzo Morteo) propone un corso biennale di nove [illegible], con [illegible] ore di lezione alla settimana e [illegible], successivo, di specializzazione. Il costo di iscrizione è di 100 mila lire [illegible] mese.

Alle discipline considerate fondamentali [illegible] dizione, drammaturgia e recitazione [illegible] aggiungono quelle facoltative, come canto, ritmica, animazione [illegible] oggetti. Tra i docenti, oltre agli stessi Moretti e Cipolla, l'attrice Paola Roman e il regista Luca Valentino.

Luca Ronconi, regista-docente.

Silvia Francia

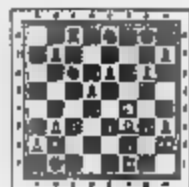
Il Festivalsusa

Arrivano Inti Illimani [illegible] Faletti

Proseguono gli appuntamenti musicali di Festivalsusa: stasera [illegible] rassegna itinerante organizzata dall'agenzia Programmando è al PalaCral [illegible] Oulx [illegible] il concerto degli Inti Illimani: il gruppo [illegible] che conquistò grande popolarità nel nostro paese quando, negli Anni Settanta, vi si stabilì in seguito al colpo di Stato del [illegible]rale Pinochet, oggi è tornato in Patria, ma non ha dimenticato l'Italia, dove torna con regolarità per tenervi concerti che attirano regolarmente un buon numero di appassionati.

Caduto il «fattore politico», gli Inti Illimani sono rimasti un eccellente gruppo [illegible] world music: la loro musica andina nel [illegible] del tempo si è evoluta aprendosi a influenze e collaborazioni diverse. Gli Inti Illimani si sono esibiti insieme [illegible] Peter Gabriel e hanno stabilito un fruttuoso rapporto con i Nomadi, partecipando [illegible]che a numerosi spettacoli della band di Beppe Carletti. L'inizio dello spettacolo è fissato per [illegible] 21,30.

Domani, Festivalsusa si trasferisce a Bardonecchia: il locale PalaCral ospiterà (sempre alle 21,30) la band ligure Belli Fulminati nel Bosco, un gruppo di rock demenziale che ha partecipato a importanti rassegne. Sempre a Bardonecchia, lunedì è atteso l'arrivo di Giorgio Faletti: il comico astigiano si esibirà nella sua nuova veste di cantautore «impegnato». [g. f.]

BEVERLY HILLS Santhià tel. 0161 935.243. Chiuso per lavori. Riapre sabato [illegible] agosto [illegible] l'orchestra Pagina d'Album.
CHALET tel. 888.9777. Ore 15,30 e 21.
CLUB 84: 15,30 e 21 Franco Orsini e Solisti.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.5275. Ore 21 si balla con Sdgaudo in una cornice di colori fiori e luci. Locale sempre arieggiato.
FRENZY via Gobetti 9, Ivrea. [illegible] acio
GARDEN DANZE tel. 660.3443. Augura a tutta la clientela [illegible] vacanze.
LE ROI Nuovo Locale: Un'oasi in città Ore 21

Edicole aperte a Torino dal 7 agosto al 23 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
via XX Settembre 8
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo 183/Gobbo
piazza S. Carlo 144 (via S. Teresa)
via Alfieri 6 (Posta Centrale)
corso Re Umberto 17/c Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
via Cavour 5
piazza Madonna Angeli
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Botero
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Vitali 1
via Barbaroux 3
piazza Castello/via Po
via Roma 80 (Salone "La Stampa")
via Po 18 bis
via Po 51,Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Castello via Garibaldi

QUARTIERE [illegible]
SAN SALVARIO
corso Dante 60 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Nizza 111
via Nizza 190
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
[illegible]
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

[illegible]
CROCETTA
via Sacchi 4
corso Rosselli 41
via Legnano 4
via Gioberti 60
via San Secondo 9
corso Turati 21
via San Secondo 60
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 116 (Mauriziano)
corso De Gasperi [illegible]

QUARTIERE 4
[illegible] PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
[illegible]/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
largo Lancia 58
via Rivalta 48

QUARTIERE 5
CENISIA
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanuele 120/corso Inghilterra (carceri)
via Frejus 72
via Almese 15
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
corso Regina Margherita 235
via Don [illegible] 14
corso Svizzera 129
via San Donato 27
via San Donato 43
corso Tassoni 38/via Cibrario
piazza Risorgimento 32

[illegible]
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
corso Principe Oddone 78
via Cigliano 11
via Fiochetto 20 (Sat),
corso Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 54
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso Vercelli

[illegible]
VANCHIGLIA
via Perlanze 31
[illegible] Belgio 88
corso Belgio 39
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 40

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 88/Genova
via Nizza 309
via Nizza 357
via Nizza 218
piazza Bozzolo 8
[illegible] Marconi/piazza Bengasi

QUARTIERE 10
LINGOTTO
[illegible] Sovietica 215
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 16
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Plinio
via Tunisi 3
corso Sebastopoli/via G. [illegible]
via Passo Buole 68
piazza Guala 137
corso Unione Sovietica 383
corso Traiano 106
stazione Lingotto

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gessi 8
via d'Arborea 2
corso G. Agnelli 56
via Gorizia 135/via Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 189
via Barletta [illegible]
corso Siracusa 127

[illegible] 12
MIRAFIORI NORD
via Dandolo 4
via G. Dina/d'Arborea
via Barletta/corso Siracusa
via Guido Reni 82
corso Orbassano 254
Ipermercato "Le Gru"

QUARTIERE [illegible]
POZZO STRADA
corso Monte Cucco [illegible]
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso [illegible]
via Asiago 47/B
corso Peschiera 319
via Bardonecchia 180
corso Francia 203
via Lera 29
via Milano 60 (Grugliasco)

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 48
corso Monte Grappa 60
via N. Bianchi 58 (piazza Campanella)
corso B. Telesio 68
via Servais 178
via Pietro Cossa 21

COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 67
via Macedonia 2/corso [illegible]
corso Francia 78

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Manno/corso Cincinnato
viale Mughetti 9
via Sansovino 11
via delle Primule 38/D (Vallette)
corso Lombardia [illegible]
via Sansovino 151

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 191
via Lemie/piazza Mattarello

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
[illegible] (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 53
via Breglio/via Casteldelfino
via Chiesa della Salute 115

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
corso Giulio Cesare 73
corso Vercelli 122
via Monterosa 3
piazza Cerignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Crotto

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 244
corso Vercelli 407
via Abeille/via Ulivi
Centro Auchan
via Ivrea 19

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 35
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 202 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 307
[illegible]

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri [illegible]
corso Casale 2
corso Fiume [illegible] corso Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI [illegible]
via Plava [illegible]
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani 168/M
via Rismondo 51/59

BORGO S. PIETRO
corso Roma 73

FIOCCARDO
strada Torino [illegible] (Moncalieri)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 56 401
pronto [illegible] 54.16.33
Corpo [illegible]forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico o pediatrico, [illegible] 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.806-54.90.00
[illegible]o [illegible] 663.76.37
Pronto [illegible] **dentistico,** Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.801.
[illegible]
Elisambulanze 118
Soccorso urge[illegible] 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaid[illegible] 54.04.89
Aair 958.93.31
Al 619.18.20
Alpaa 0337 22.94.80
Aldasoro 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi [illegible]
Aldai 50.23.98 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
[illegible] 0337.220.250
Ass. Inf. torin. 220.42.32
[illegible] 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca [illegible]
Piccolo serva 660.32.53
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele [illegible] 538.271

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscai, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri) [illegible]
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
[illegible] 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme. 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pomeriggio e mar-gio-sab mattina. Tel. 216.5041
Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 438.01.68
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali [illegible]
canile 262.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl. serv. vet [illegible]
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole [illegible]
Battello sul Po [illegible]
Ristotram [illegible]
Tram. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 58.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia [illegible]; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci [illegible] [illegible]za 193; Neptune 31; Dema 236/c; G. Cesare [illegible]; Ormea 15; G. Bardo 5; Trepani 36. p. Castello.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele [illegible] Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276, **Esso** c. V. Emanuele [illegible]. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

Marlon [illegible]

A PROPOSITO DI [illegible] Commedia drammatica. Tre donne [illegible] storie molto diverse, [illegible] viaggio negli Stati Uniti per fuggire dai rispettivi problemi. [illegible] le differenze, alla fine, in qualche modo si compensano, e tra le donne nasce un affetto sincero. Con Whoopi Goldberg (la famosa protagonista [illegible] ciclo di «Sister Act»), Mary Louise Parker («Dick Tracy»), Drew [illegible]rymore (chi si ricorda la piccola bambina prodigio di «E.T.» ormai decisamente cresciuta?). **[Ambrosio 3]**

UN'AVVENTURA TERRIBILMENTE COMPLICATA. Commedia drammatica. Hugh Grant nei panni di un regista teatrale isterico e gay; visto dagli occhi di un'intraprendente e problematica aspirante attrice sedicenne. Liverpool, Anni Cinquanta. Qualunque cosa faccia Stella (Georgina Cates), adolescente scatenata e affascinante, lascia attorno a sé [illegible] scia [illegible] curiosità. Stanco dei suoi comportamenti, lo zio Vernon decide di incoraggiare le velleità artistiche della nipote [illegible] la [illegible] che il mondo del teatro riesca a sanarne i problemi. La ragazza guadagna il posto di assistente [illegible] direzione presso una piccola compagnia [illegible]. I [illegible] atteggiamenti ingenui e bizzarri le attirano le simpatie della troupe e il regista, Potter, le affida

Jean Reno

un ruolo marginale in una commedia. Nel frattempo stanno bussando alla porta anche i primi turbamenti sessuali. **[Centrale]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Film rivelazione del 1994, girato in bianco e nero in una ventina [illegible] giorni in [illegible] piccolo emporio di una cittadina del New Jersey, per un costo complessivo che si aggira sui quaranta milioni, dall'ex commesso Kevin Smith, di [illegible] anni. La storia di un giorno «come un altro» in negozio, per due giovani amici con pochissima voglia di faticare. Dal piccolo emporio si gode una vista unica sul mondo: [illegible] sballo, il pensiero-base. Il cliente non ha mai ragione. Si ride con convinzione. **[Empire]**

DON JUAN [illegible] MARCO. Commedia. Depp si crede l'incarnazione di Don Giovanni: si affida così a uno psichiatra (Brando), cui [illegible]. Divertente interpretazione del grande attore americano. **[Kong]**

[illegible] Azione. Il killer Léon (Jean Reno, il protagonista [illegible] francese di Poiré, «I visitatori») incontra Matilde, una vivace ragazzina scampata [illegible] massacro della famiglia da parte [illegible] un gruppo di delinquenti di cui fa parte anche qualche agente dell'Fbi. Nasce un'amicizia davvero particolare tra i due personaggi, diversissimi, e lui l'aiuta a vendicarsi. **[King]**

QUATTRO MATRIMONI [illegible] Commedia. Lo strano rapporto che s'instaura tra Hugh Grant (chiacchieratissimo divo del momento) e la misteriosa e affascinante Andie McDowell che s'incontra con frequenza ai matrimoni dei loro amici, e a cui viene il «complesso» di non essersi [illegible] sposati. Dirige il britannico Mike Newell. **[Chaplin 1]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. [illegible] bellissimo best-seller di [illegible]chael Crichton, un film che ha fatto molto parlare di sé. Michael Douglas nella parte [illegible] un dirigente serio e onesto, che viene accusato [illegible] molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma in realtà la molestatrice è lei, e sotto all'accaduto c'è un cinico gioco [illegible] potere nella ditta, e una truffa industriale sofisticatissima. **[Olimpia [illegible]]**

LA SCUOLA. Commedia. [illegible]niele Luchetti racconta il [illegible] della scuola, che coinvolge ragazzi e insegnanti. Professori di uno scalcagnato istituto che rischia la chiusura. Silvio Orlando, Fabrizio Bentivoglio e Anna Galiena. Dagli [illegible] di Starnone. I personaggi [illegible] film rappresentano un [illegible] e proprio spaccato della società: l'ignorante, l'ignavo, il pigro, l'entusiasta a tutti i costi, l'indulgente, il maniaco della legge. **[Olimpia 1]**

Ultimo weekend di appuntamenti per il FestiValsesia, in programma a Varallo

Rivali in amore, ascoltando Strauss

E domani si chiude con uno spettacolo di danza

Cala il sipario a Varallo. Ultimo weekend di spettacolo del «FestiValsesia», rassegna alla seconda edizione organizzata, a Varallo appunto, dal Comune, dalla Compagnia Torino Spettacoli e [illegible] Comunità [illegible] Valsesia. In cartellone per stasera [illegible] 21,30, al Teatro Civico (piazza Vittorio Emanuele 14, biglietti a 20 mila lire), «Enoch Arden», pièce al suo debutto, coprodotta dal FestiValsesia e dalla Torino Spettacoli. [illegible]guirà, domani alle 21,30, nel cortile del Palazzo dei Musei (via Calderini 3: in caso di maltempo lo spettacolo si effettuerà al Teatro Civico) la Compania di Danza Teatro Nuovo in «Trittico d'autore», triplice coreografia firmata [illegible] Robert North [illegible] Mats [illegible]. La nuova produzione «Enoch Arden», diretta [illegible] Girolamo Angione, vedrà sul palco Franco Passatore e il pianista Massimo Bianchi. «Si tratta [illegible] un melologo composto da Richard Strauss [illegible] 1897, sulla base dell'omonimo poema in versi sciolti di Alfred Lord Tennyson, apparso [illegible] 1864» spiega il regista. La vicenda, improntata ad un'ardente pathos sentimentale, ben si accorda alle pagine struggenti e romantiche [illegible] Strauss. E' la storia di una giovane, Annie Lie, divisa tra l'amore per il pescatore Enoch Arden e per il suo amico Philip Ray. In [illegible] piccola città portuale della Gran [illegible]tagna, i tre, amici sin [illegible] bambini, vedono [illegible] il dissidio amoroso che dividerà i due ragazzi. L'amorosa [illegible]e vedrà trionfare Enoch, mentre Philip si rassegnerà al ruolo [illegible] fedele amico della coppia. A rivoluzionare il destino, [illegible] decisione del pescatore d'imbarcarsi verso terre lontane, in [illegible] [illegible] fortuna. Al ritorno, troverà la moglie e l'amico ormai uniti in [illegible] nuova famiglia e, non riconosciuto da loro, si farà da parte. Solo in punto di morte [illegible] protagonista rivelerà [illegible] sua vera identità. «Trittico d'autore», invece, vedrà sul palco la Compagnia [illegible] Danza Teatro Nuovo, capitanata da Luca Martini, Antonio Agulla, Marisa Milanese e Stefania Ricatti. Si comincia con «La morte e la fanciulla», coreografia di Robert North su musiche di Schubert. [illegible] raffinato interprete della Modern Dance americana [illegible] visita questa nota vicenda, privilegiandone gli umori complessi, le suggestioni segrete. La morte, nel disegno coreografico di North, non è una figura estranea e nemica, [illegible] presente sin dall'inizio e nascosta nei panni di [illegible] giovane aitante. Costui, infine, stringerà la sua preda in un ultimo giro di valzer, in una danza dell'amore impossibile. Seguono «Grass» di Mats Ek sulle note di Rachmaninov e «Animali metropolitani», ancora firmato da North.

Silvia Francia

Franco Passatore sarà in palcoscenico a Varallo [illegible] il pianista Massimo Bianchi per «Enoch Arden»

PRIME VISIONI

AQUA 200 c. Giulio Cesare 67. [illegible] 856.521. Chiuso per ferie.

AQUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie.

ALFIERI [illegible] Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il guardiano di notte**, di O. Bornedal con N. Waldau, S. Graboel. Fantafestival 95. Aria cond. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. 14. Ingr. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. Corso V[illegible]o Emanuele [illegible]. **Dirty weekend**, di M. Winner con L. Williams, D. McCallum, R. Sewell. V. M. 18. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. [illegible]. **A proposito di donne**, di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker. [illegible] '94, 2h. Aria cond. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 10.000.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22. Telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Riapertura 1 settembre.

CAPITOL via San [illegible] 24. Tel. 540.605. [illegible] ferie. Riapertura il 25 agosto.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di M. Newell con H. Grant. GB '94 2h 15'. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 8000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. T[illegible] 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale,** regia M. Newell con H. Grant, A. MacDowell. N. V. GB '94 1h 55'. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible]. Telefono 436.0723. **Asterix conquista l'America**. Germania '94. N. V. 1h 22'. Cartoni animati. Or.: 15,50; 17,30; 19,[illegible]; 20,50; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible]ALLE via Gotto 5. Tel. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

[illegible] piazza Sabotino. [illegible] 447.5241. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. Chiuso per ferie.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Clerks**, di K. Smith con J. Anderson, L. Sponaver. Viet. min. [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Usa '94. 1h. 35'. Ingr. 10.000. Agis 8000.

ERBA 1 c. [illegible] 241. T. 661.5447. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] 25 agosto.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. T. 530.353. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.

FARO via Po [illegible]. Telefono 817.3323. [illegible] per ferie.

[illegible] corso Trapani 57. [illegible]. [illegible] per ferie.

IDEAL [illegible] Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

KING via Po 21, Tel. 812.5996. **Léon**, di Luc Besson con Jean Reno, G. [illegible]man, D. Aiel[illegible] [illegible] '94 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. 10.000. Agis 8000.

KONG via [illegible] Teresa 5. Tel. 534.614. [illegible] **Juan De Marco**. [illegible], J. Depp, F. Dunaway. Usa '[illegible] 1h 37'. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 8000.

LILLIPUT [illegible] [illegible] Settembre 15. [illegible] Tel. 537.100. Chiuso per ferie.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

MASSIMO UNO via Montebello 8. Tel. 817.1048. Riapertura 25 agosto.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La scuola**, di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio. Ita '95 1h 45'. Or.: 15,45; [illegible]; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. [illegible] **Rivelazioni**, regia di Barry Levinson con Michael Douglas, Demi [illegible]. Usa '94 2h [illegible]'. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Ingr. [illegible]

[illegible] [illegible] XX Settembre 15. [illegible] 531.400. Chiuso per ferie.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

VITTORIA via Roma 356. Telefono 562.1789. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.135. Riposo.

[illegible] via Nizza 56, telefono 668.7668. Chiusura estiva.

[illegible] piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. [illegible] di Richard Lin[illegible] [illegible] Ethan [illegible]. [illegible]: 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible] Giulio Cesare 80, [illegible] 264.134. Chiusura estiva. Riapertura il 16 settembre.

CARDINAL MASSAIA BORGHESE via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo.

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria, telefono 226.5313. **Il mostro**, regia R. Benigni con R. Begnini; N. Braschi; [illegible]. Blanc. [illegible] 22/24.

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] [illegible] Montebello 8, [illegible] 817.1048. Tram 15. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

[illegible] TRE via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. Chiuso per ferie. Ria[illegible] [illegible] agosto.

LUCI ROSSE

[illegible] via Saccchi [illegible] telefono 562.1293. **Prendimi tutta,** con Vanessa Del Rio, Sbige Low. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.691. Chiuso per ferie.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. [illegible] 521.23.85. **La sposa supersexy,** con A. Annie, H. Gerald. No stop dalle 10; ult. [illegible] 24.

[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Morboci...,** con T. Jordan, L. Hart. Ap. ore 10,30, ult. ore 22,30.

[illegible] largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Riposseduta pienamente,** con Manya e Yves il Fungo [illegible] [illegible]. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 8. Telefono 650.54.70. Chiuso per ferie.

REGINA corso [illegible] Margherita 123. [illegible] 436.20.92. **Bizzarri latini sessuali**. Ap. 12, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Sesso osceno**. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 090.3617. **Febbre di... Vialoise.** con R. Jeremy, T. Clark.

[illegible] SEXY MOVIE via Cibrario 68. [illegible]fono 749.2907. **La [illegible] Ingordia**, con Rob Rose, Arlene Steward. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni [illegible] in [illegible]. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica [illegible] settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo [illegible].

144 660919

ASSOCIAZIONI

[illegible]

[illegible] FRANÇAIS via Pom[illegible] 23, tel. 562.33.13 [illegible] per ferie. Riapertura segreteria giovedì 31 agosto dalle ore 9,30 alle [illegible].

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
ALLENDE c. Comun.: riposo

[illegible]
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: Batman forever

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Sotto il segno del pericolo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Forrest Gump

CHIERI
MARILYN: chiuso per lavori
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Léon
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per ferie
REGINA UNO: chiuso per ferie
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva
PARCO GEN. DALLA CHIESA: Uomini, uomini, uomini

[illegible]
MARGHERITA: chiusura estiva
PERONA: Forrest Gump

[illegible]AVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
[illegible]A p. Olivetti: riposo
BOARO: Macchina infernale
POLITEAMA: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO: Nell

PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible]
MULTISALA ITALIA [illegible] CENTO: Whore 2
MULTISALA ITALIA 2 [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale**
RITZ: chiuso [illegible] ferie

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Speed

SAUZE D'OULX
SAYONARA: A proposito di donne

[illegible]
FRAITEVE: Nell

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: [illegible] per ferie

SUSA
CENISIO: I Power rangers

TORRE PELLICE
TRENTO: Vento di passioni

[illegible]
[illegible]: chiuso per ferie

[illegible]
S. [illegible] riposo

TEATRI

TEATRO REGIO Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso fino all'8 sett. la campagna per il rinnovo degli abbon. al turno ordinari, il pagamento va effettuato [illegible] presso le agenzie della Banca Cr. Cassa di Risparmio di Torino.

AGUA C.so G. Cesare 67, tel. 248.22.78 - 248.78.71. [illegible] settembre [illegible] campagna abbon. stag. 1995-96.

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/I. Telefono 819.35.29. Campagna abbonam. [illegible] «Poker d'Alfa» 1995-1996. Aperta [illegible] agli abbonamenti che prevedono 5 spettacoli a [illegible] tra sei operette [illegible] [illegible] anche musical [illegible]. Costo abbon. L. 120.000. Per inform. 819.3529.

[illegible] TEATRO [illegible] della Salute 77, t. 210.985. Oggi spettacoli **Hard-core dal vivo** con le famose pornostar **Milena e Jolie**, direttamente dalla Francia per la prima volta a Torino, e **Cristale**. Ingr. viet. min. anni 18. Or. film 16. Or. spett. 17,30; 22,30.

[illegible] P. Solferino 4, tel. 562.38.00. Chiuso dal 12 al 17/8. **Il fiore all'occhiello** 12 grandi spett. in abbonam.: Grande, Rosso, Blu, Giovane. Dal 18/8 Bigliett. da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19.

[illegible] Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per ogni informazione: Teatro Dell'Angolo. Tel. 482.343 - 489.678 - Fax 473.3102.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. V. Nizza 280. Riposo.

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo.

COLOSSEO. V. M. Cristina 73, t. 669.80.34. Campagna abb. 1995-96. Abbon. «Arcobaleno» 7 spettacoli a posto fisso. Abbon. a «Mdo - Cabaret», [illegible] spettacoli a posto [illegible]. Vendita cassa teatro [illegible] 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.

ERBA C. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie fino [illegible] [illegible] agosto. Campagna abbo[illegible] stagione 1995/96 dal [illegible] settembre.

[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.2[illegible]. Dal 7/10, ore 15, per bambini. Lo marionette Lupi in **La spada nella roccia**, di F. Lupi VIII.

CONSERVATORIO «G. VERDI» Orchestra Filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 1995-1996**. Rinnovo abb. per la prossima stagione fino all'8 luglio 1995. Inizio vendita nuovi abbonamenti dall'11 luglio 1995. Inf. tel. (011) 561.78.53 - 530.963.

FREGOLI. [illegible] S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Stag. Teatrale 1995/96. L'evento del cartellone saranno le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. E' aperta la [illegible].

TEATRO NUOVO. C.so M. d'Azeglio, 17, tel. 655.552. **Danze estate al Teatro Nuovo** dal 16/6 al 15/9. Con Maria Elena Fernandez e Lili Randolfo. Informazioni ore 9/13 e 15/19 esclusi prefestivi e festivi.

TEATRO AGNELLI. V. Paolo Sarpi 111 [illegible] al [illegible] fortezza di Fenestrelle. Questa sera [illegible] 21,30 Assemblea Teatro in [illegible] [illegible] **è così...** Repliche fino a ferragosto. Posto unico L. 10.000. Inf. alla Pro Loco di Fenestrelle tel. 0121/83.600.

TEATRO [illegible] Via [illegible] Teresa 10, tel. 561.30.94 - 561.36.95. Riposo. Da settembre informazioni per la [illegible] abbonamenti stagione 1995/96.

[illegible] TEATRO. C. Mediterraneo 92/8, t. 581.91.57.

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9, tel. 779.58.03. Comp. di danza Teatro di Torino [illegible] luglio-agosto. Torino-Acqui [illegible]me-Finale Ligure: classico: Bellezza, Calderini, Fumo, [illegible], Pierin, Prokhorova, contemporaneo: McDaniel, jazz: Lonngett, Maraugan, Campbell. Pren. e inf. (011) 473.0189.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri.

STALKER TEATRO. Via Frejus 29/A, Grugliasco, tel. 403.53.97 - 447.70.71. Riposo.

[illegible] CASTALIA Cortile S. Filippo v. [illegible], Vittone [illegible] 5 al 9 settembre. Rassegna Nazionale [illegible] Emergenti. Ingresso L. 5000.

LOCALI DI TEATRANZA. via Palestro 9, Moncalieri. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Quando l'inverno si scatena, film; 22,30 Dalle 9 alle 5, telefilm; 23 Tg 4; 2 Orchestra compilation, rubrica; 3 Tg 4.

TELESTAR: 18,30 Swat Force, telefilm; 20 Week [illegible] italiano; 20,30 Rimbon, il cacciatore di taglie, tv movie; [illegible] Swat Force, telefilm; 23 Amichevolmente... [illegible] voi, attualità; 23,50 The Red Light Show, varietà; 0,45 Astro; 0,50 L'uomo [illegible].

VIDEOGRUPPO: 20,30 Speciale Mtv Unplugged; [illegible] Videonotizie; 23 Le auto della settimana.

TELECITY: 19,30 Superaction, programma sportivo; 20,05 L'uomo tigre, [illegible]; 20,30 Vagone letto per assassini, film; [illegible] Wolfen, la belva immortale, film; 0,50 Astro, oroscopo; 1 Soldato Benjamin, [illegible].

SUPERSIX: 19,45 Tg sera, 21,30 Eurocinema: Ballo [illegible], film; 23 Supersix motori; 23,45 Tg notte; 24 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19 Il cucciolo, cartoni animati; 19,30 Tg 4; [illegible] Space Ghost, cartoni animati; 20,15 Il salvagente, manuale di sopravvivenza estiva; 20,30 Case [illegible], film; 22,30 Erotika; 0,15 Wild [illegible]; 0,45 First and ten, telefilm; 1,45 Match music.

QUINTA RETE: [illegible] Film; 19,30 Raccontando il mondo, documentario; 20,20 [illegible]; 20,30 Tg delle vacanze, [illegible]; 21,30 Piemonte in piazza, folk; 22,20 Telenews; [illegible] Royal Casinò; 1,30 Super zap.

[illegible] ODEON TV: 19,30 Odeon regione, show; 20,30 Ore disperate, film; 23 Andiamo al cinema; 23,15 Il delinquente delicato, film.

RETE 9 TAI: 19,30 T come Torino: «E da Superga»; 20 Cartoni animati; 20,40 Il grande Gatsby, [illegible]; 23 Il terrore corre sul filo, film.

TELECAMPIONE: 20,30 [illegible] chiostri; 21 Comuni 2000, rubrica; 21,30 Emporio tv.

G.R.P.: 19,15 Grp monitor; 19,45 Evil Paradise, telenovela; 20,30 La danza dei loci, film; 22 L'oro nero di Lomax, telefilm; 23 Grp Monitor settimana; 0,30 Skyways, telefilm; 1 La danza delle loci, film.

[illegible] CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Calcio fans; 22,45 Canavese notizie.

[illegible]: 19,15 Il giorno [illegible] Signore, commento [illegible] Vangelo; 19,25 Domani [illegible]; 19,30 T come Torino: «E da Superga»; 20 Cartoni animati; 20,40 Il grande Gatsby, film; 22,30 Taxi; 23 Il terrore corre sul filo, film.

RETE 7 [illegible] 20,40 Diagnosi, talk show di medicina; 22,40 Informasette; [illegible] Speciale [illegible]; 23,15 Conviene [illegible] bene l'amore, varietà; 23,40 Informasette; 0,24 Ruote in pista; 1,[illegible] Informasette.

TELEGRANDA: 12,30 E... [illegible] in compagnia; 16,30 Film; 18,30 Dimensione speciale; [illegible] Telegiornale; 19,30 E... stato in compagnia.

E21 NETWORK: 18,30 Cartoni [illegible]; 19 T.G. 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 T.G. 21.

TELE ALPI: 16 Crazy Dance; 16,30 Vick il vichingo; 17 Lucy, telenovela; 17,30 I prigionieri del [illegible] telefilm; 20,30 [illegible] news; 21 Piazza Montecitorio; 21,30 L'albero delle mele.

TEFFE 9: 11,45 [illegible] d'amore, telenovela; 20,10 Tg 9 Sette; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi.

TELE VOX: 19,10 Cristianesimo oggi; 20,05 Videogiornale; 20,30 Film; 23,30 Videogiornale; 24 Pronto [illegible] da?; 1 Di tutto un pò; 1,30 Sotto il cielo di Torino.

SESTA RETE: 18,30 Il mondo [illegible] bello perché è vario, documentario; 19,30 Tg [illegible] vacanze, attualità; 20,30 Teresa Venerdì, film; 23,30 Super Zap.

TELETIME: [illegible] Tg [illegible]; 19,40 T[illegible] sette; 20,45 El Gringo, film; 22,30 Tg time; 23 Varietà.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 19,45 Tg nazionale; 20 Cartoons cartoons, cartoni animati; 20,30 Primi passi, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Vid privati; 23,30 Auto d'oggi.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

TORINO-MUSEI APERTI scoprili d'estate. Per informazioni e prenotazioni 0167 225.566.

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino 1, telefono 562.4431): lunedì, venerdì 9-17,30, sabato 9-12,30.

[illegible] REALE (telefono 543.889). [illegible] e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083); visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (telefono 669.9372): dal lunedì [illegible]menica 9-20.

CASTELLO DI [illegible] (telefono 562.35.30). Orario martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visita guidata. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre. «La Veraria [illegible] ritrovata», permanente.

EXPERIMENTA 95 (viale Settimio Severo 63, telefono 660.3739), [illegible] martedì a [illegible] 16-24, sabato e festivi 10-24, domenica 10-20. «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema».

GALLERIA CIVICA D'ARTE [illegible] E [illegible] (via Magenta 31, telefono 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domeni[illegible] guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

[illegible] (via Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario ascensore 9-18,40 [illegible] sabato; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli). [illegible]no 956.16.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 3/9. Mostra: «Omaggio a Michele Lanza». Fino 3/10/95.

[illegible] D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO [illegible] RIVOLI (telefono 958.7256). Mostra: «Joel-Peter Witkin». Ingresso vietato ai minori di anni 18. Fino al 17/9. Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Orario: da martedì a venerdì 10-[illegible], sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese [illegible]. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [illegible] ORIENTALI [illegible] Bricherasio 8, telefono 541.557): [illegible] martedì alla domenica 9-19. Lunedì [illegible].

[illegible] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): martedì e giovedì 9-19; [illegible], venerdì, sabato e festivi 9-[illegible]; lunedì chiuso.

[illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso [illegible]. Ferraris 0, telefono 561.2837): da martedì a venerdì 10-13,30 15,30-23, sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (domenica, venerdì mercoledì).

MUSEO NAZ. DELLA [illegible] (via Giardino [illegible] - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale [illegible] 9-18,30, domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore [illegible] visita guidata gratuita.

[illegible] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 8, telefono 530.238), da lunedì a venerdì 15-18.

MUSEO [illegible] F. Guicciardini 7, [illegible] 546.317), dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.62): da martedì a domenica 9-19, venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Lichens: Mostra dalle collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10.

PALAZZINA MAURIZ. DI [illegible] - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): [illegible]: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

[illegible] REALE (telefono 436.1455). Orario: 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). Orario: dal martedì alla domenica 10-13; 15-19. Lunedì chiuso.

GIORNI D'ESTATE

MUOVITI POSITIVO: Animazione. **Sport, laboratori, musica, teatro e danza.** Ore 9-1.

LA CAVALLERIZZA. Giochi. **Giochi, libri, musica.** Ore 21.

INCONTRI D'ESTATE. [illegible]. **Ballo e palchetto.** Ore 15.

PIAZZETTA ALMA MATER. Cabaret. **Gianpiero Perone.** Ore 21,30.

JAZZ A PALAZZO. Dalla classica al jazz. **R. Parisi clarinetto basso, G. Ferracuti piano.** Ore 22.

ARENA METROPOLIS. Ore 22. **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce (Usa 94) con H. Ford, W. Dafoe.

FORUM REALE. Cinema. **Pulp Fiction** di Quentin Tarantino (Usa, 94) con John Travolta, Uma Thurman. Ore 22.

CONTROCALDO. **Tecnno di Tribal**. Ore 16.

CORTILE STRADELLA Via Stradella 192, tel. 210.985 - 290.071. **Forrest Gump**, regia Zemeckis con T. Hanks, G. Sinise, M. William[illegible]. Ore 22.

MUSEO [illegible] DI [illegible] NATURALI Via Giolitti 36, tel. [illegible].

Ufficiali Usa ad Amman per interrogare [illegible] generi del dittatore sugli arsenali segreti iracheni

I parenti contro Saddam: lo rovesceremo

Il Raíss: «Siete dei Giuda, morirete»

Il Pentagono segnala movimenti di truppe: golpe o minaccia alla Giordania

Ambiguo messaggio d'auguri [illegible] re Hussein per l'anniversario della sua incoronazione

AMMAN. I due generi [illegible] Saddam Hussein rifugiatisi martedì scorso in Giordania insieme alle mogli e ad altri familiari sarebbero intenzionati a collaborare con gli esuli per rovesciare il regime e «salvare l'Iraq e [illegible] suo popolo». Una fonte giordana - che ha preferito mantenere l'anonimato - ha riferito che il generale Hussein Kamel Hassan, considerato il braccio destro del dittatore, «ha avviato intensi contatti con i gruppi dell'opposizione in diversi Paesi». E ad Amman, per parlare dell'arsenale segreto del dittatore, sono arrivati fin da ieri ufficiali americani che hanno avuto coi due generi del Raiss «un primo incontro informale». Trattative sarebbero state avviate tra i militari americani e Kamel «sulle informazioni che il generale potrebbe rivelare sull'armamento iracheno, in particolare su quello chimico e biologico».

A Baghdad, Saddam ha paragonato a Giuda il gen. Hussein, accusandolo anche [illegible] rubato «milioni di dollari [illegible] popolo iracheno». «Hussein Kamel che è stato a noi vicino - ha dichiarato sprezzante il leader iracheno all'agenzia ufficiale Ina - ci ha tradito, ma il suo tradimento non avrà l'effetto di quello di Giuda. La storia lo seppellirà, come ha già fatto con altri: per lui sarebbe meglio morire piuttosto che condurre un'esistenza nel disonore».

Intanto i satelliti-spia americani hanno rilevato misteriosi movimenti [illegible] truppe in Iraq. Il portavoce del Pentagono Kenneth Bacon, ha reso noto a Washington che diverse unità della guardia repubblicana hanno portato fuori dai depositi carri armati e artiglieria, «pur senza muoversi e senza apparire al momento minacciose».

Il Pentagono avanza tre ipotesi per i movimenti dei reparti di élite dell'esercito iracheno: la preparazione di un attacco contro i curdi nel Kurdistan, [illegible] dimostrazione di forza ad [illegible] interno contro eventuali malumori nel partito [illegible] governo Baath o tra [illegible] tribù sunnite vicine [illegible] regime - è dallo scorso marzo la sanguinosa repressione degli al-Dulaymi - o infine [illegible] flettere dei muscoli [illegible] alla Giordania di re Hussein, rea di avere concesso asilo ai gerarchi fuggiaschi. Bacon ha confermato che gli americani parteciperanno la prossima settimana a esercitazioni congiunte con l'esercito di Amman, anche [illegible] per [illegible] non si prevede un rafforzamento della presenza militare Usa nel Golfo Persico (20 mila uomini e 19 unità navali).

L'ultima mossa di Saddam è un messaggio che il presidente iracheno ha inviato ieri a re Hussein [illegible] Giordania in occasione dell'anniversario della sua ascesa al trono. L'agenzia Ina informa che nel messaggio Saddam auspica «salute, prosperità e progressi al re Hussein Ben Talal così come a tutto il popolo giordano fratello». Il presidente iracheno formula l'auspicio di «vedere svilupparsi e rafforzarsi le relazioni fraterne tra l'Iraq e la Giordania nell'interesse dei nostri due popoli e di tutta [illegible] nazione araba».

Nessun accenno al fatto che re Hussein ha concesso asilo politico a una parte della [illegible]miglia del presidente iracheno, né alla tensione fra i due Paesi che [illegible] è seguita; gli «auguri» potrebbero essere interpretati come una velata minaccia.

[Agi-AdnKronos-Ansa]

INDAGINE SULL'FBI

Sospesi quattro dirigenti

WASHINGTON. L'ex vicedirettore dell'Fbi Larry Potts e altri tre alti dirigenti della polizia federale americana sono stati sospesi dal servizio per il loro ruolo nell'assedio di una fattoria nell'Idaho nel 1992, durante il quale un tiratore scelto uccise una donna apparsa sulla porta con un neonato in braccio. Le sospensioni sono state annunciate a Washington dal direttore dell'Fbi Louis Freeh. L'Fbi era a caccia di Randy Weaver perché l'estremista bianco si era barricato in casa con un piccolo arsenale, dichiarando guerra al governo americano. L'assedio e la sparatoria sono diventati una «cause célèbre» delle milizie di estrema destra. Insieme al rogo di Waco, in cui morirono 80 seguaci del santone David Koresh, costituisce il motivo del grido di vendetta lanciato dai gruppi armati, come quelli in cui si era formato Timothy McVeigh, incriminato per la bomba di Oklahoma City nell'aprile scorso. [Ansa]

Uday, figlio [illegible] Saddam, e sopra Hussein Kamel Hassan genero del Rais [FOTO ANSA]

Il Giappone

«Prigionieri britannici scusateci»

TOKYO. In una lettera al premier John Major, il primo ministro giapponese Tomiichi Murayama ha chiesto scusa alla Gran Bretagna per il comportamento tenuto dal suo Paese durante la seconda guerra mondiale e ha espresso il suo «profondo rimorso» per le azioni che inflissero così profonde ferite a tanta gente compresi gli ex prigionieri di guerra britannici. Ne hanno dato notizia ieri fonti di Downing Street.

I sopravvissuti ai campi di prigionia dell'Estremo oriente da tempo sollecitavano un atto formale di contrizione da parte del Giappone.

In precedenza, il governo di Tokyo aveva presentato le scuse a quello [illegible] Londra, ma solo verbalmente.

John Major ieri ha scritto alle associazioni degli ex prigionieri di guerra per riferire della lettera il cui testo integrale, ha fatto sapere Downing Street, non sarà però diffuso essendo scritto in giapponese ed essendo una corrispondenza confidenziale inviata al primo ministro britannico.

La mossa di Tomiichi Murayama - giunta alla vigilia delle celebrazioni per [illegible] cinquantenario della fine della guerra con il Giappone - non sembra aver però soddisfatto le associazione dei sopravvissuti ai campi di prigionia giapponesi.

«Voglio vedere questa lettera e studiarla attentamente. Sembra essere una scusa personale, il che sarebbe un modo per aggirare il problema. Noi vogliamo le scuse del Giappone [illegible] Paese», ha detto il presidente dell'associazione Harold Payne.

[Ansa]

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — via Stamira 5, Tel. 4423 7778 — CHIUSURA ESTIVA

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra/Ingh. [illegible]) - Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare [illegible]americana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17/19,40/22,30, Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman [illegible] '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259, [illegible] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) - Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Augustus 1 — [illegible] V. Emanuele 203 Tel. 687 5455. Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30. Aria condiz. Ingr. 12.000
La vita sessuale [illegible] belgi — di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalle umili origini, tra padre analfabeta, bella mamma, zia stramba, e una precoce illuminazione per il cinema V. M. 14 1h 23' **Grottesco**

Augustus 2 — corso Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Aria condiz. Or.: 17,45/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Mrs. Parker e il circolo vizioso — [illegible] A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) - La storia [illegible] scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York [illegible]. V. 2h 05' **Biografico**

Barberini 1 — piazza Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — [illegible] M. Newell, con H. Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) - La storia di [illegible] di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Barberini 2 — piazza Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 18,10/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Eclisse totale — di A. Hickox, [illegible] M. Van Peebles, R. Konat (Usa '94) Pronto a tutto, il corpo speciale della durissima e spietata polizia di Los Angeles deve vedersela con ciò che accade durante una maledetta eclissi V. M. 18 1h 45' **Thriller**

Barberini 3 — piazza Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 17,25/18,10/20,50/22,30, Ingr. [illegible]
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. [illegible] MacPherson (Austral./G.B. '93) - Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che [illegible] di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.6957 — CHIUSURA ESTIVA

Ciak 1 — via Cassia 694, Tel. 3325.1607. Aria cond. Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Le ali [illegible] libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) - Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia [illegible] una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Ciak 2 — via Cassia 694, Tel. 3325.1607. Aria cond. Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000 — RIPOSO

Dei Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.3485, Ingr. 7000-8000 — Ore 17/18,30 **La carica dei 101** — Ore 20,30/22,30 **Insalata russa**

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 3016.2449, Or.: 17,15/20-22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. [illegible]) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti romani e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Etoile — piazza in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, [illegible] Rickman, G. Calso (Inghilt. '94) — Liverpool 1950: una ragazzina [illegible] molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge N. [illegible] 2h 15' **Comm.**

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86 — CHIUSURA ESTIVA

Europa — corso Italia 107, Tel. 4424.9760 — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296 — CHIUSURA ESTIVA

Farnese — C[illegible] de' Fiori 56, Tel. 686.4395 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Uno — via Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 17/19/20,45/22,30, Ingr. 12.000
Un'estate indimenticabile — di L. Pintilie, con K. Scott-Thomas, C. Belunt, O. Tudoranche (Fra. '94) — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da odi etnici: un militare romeno deve giustiziare ostaggi bulgari per rappresaglia N. V. 1h 23' **Drammatico**

Fiamma Due — via Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 17/19,50/22,30, Ingr. 12.000
[illegible] Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa vent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.2848 — CHIUSURA ESTIVA

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 4426 0299 — CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — SALA UNO Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 12.000
Il guardiano di notte — di O. Bornedal, con N. Waldau, S. Graaboel, K. Bodnia (Dan. '95) — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da un amico; il gioco si «collega» a una catena di delitti. [illegible] del Fantafestival '95. V. M. [illegible] 1h 50' **Thriller**

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 1[illegible]
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) - Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 12.000
Dirty week-end — di M. Winner con L. Williams, D. McCallum, R. Sewell (Usa '94) — Una giovane donna è perseguitata da minacce e telefonate oscene. Un indovino la convince a vendicarsi di tutti gli insulti e le pesanti [illegible]. V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Golden — via Taranto 36, Tel. 7049.6602 — CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1 — via Bodoni 59, Tel. 574.5825, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 2 — via Bodoni 59, Tel. 574.5825, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Greenwich [illegible] 3 — via Bodoni 59, Tel. 574.5825, Or.: 18/20,45/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Gregory — via Gregorio VII 180, [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Vita di cristallo — [illegible] Jimenez e M. Steinberg, con E. Stoltz, W. Snipes (Usa '97) — La vita ospedaliera di tre uomini di diversa estrazione sociale ma uniti da un problema comune: accettare la propria infermità in carrozzella' N. V. 1h 40' **Dramm.**

Induno — via [illegible] Induno 1, Tel. 581.2495 — CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.4230, Ingr. 12.000 — **SALA 1: Clerks.** Or.: 18,30/20,30/22,30 — **SALA 2: Le iene.** Or.: 18/20,15/22,30 — **SALA 3:** Prossima apertura

King — via Fogliano 37, Tel. 8620.6732 — CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7986 — CHIUSURA ESTIVA

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7986 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — via Chiabrera 121, Tel. 541.7986 — CHIUSURA ESTIVA

Madison 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7986 — CHIUSURA ESTIVA

Maestoso [illegible] 1 — via Appia Nuova 176, Tel. [illegible], Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 12.000
Il guardiano [illegible] notte — di O. Bornedal, con N. Waldau, S. Graaboel, K. Bodnia (Dan. '95) — Il guardiano [illegible] un obitorio accetta una serie di sfide da [illegible]: il gioco si «collega» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95. V. M. 14 1h 50' **Thriller**

Maestoso Sala [illegible] — via Appia Nuova 176, [illegible], Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible]) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 12.000
Dirty week-end — di M. Winner con L. Williams, D. McCallum, R. Sewell (Usa '94) - Una giovane donna è perseguitata da minacce e telefonate oscene. Un indovino la convince a vendicarsi di tutti gli insulti e le pesanti avances. V. M. 18 1h 35' **Thriller**

[illegible] Sala [illegible] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 12.000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) - Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Majestic — via SS. Apostoli 20, Tel. 679.4908 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.0933 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

New York — via Cave 36, [illegible].781.0271 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Sacher A. — largo Ascianghi 1, Telefono 581.8116, Ore 21,30, Ingr. 12.000
A proposito di donne — di H. [illegible], con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) - Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] — via M. Grecia 1[illegible], [illegible]. 7049.6568. Aria cond. Or.: 18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti romani e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Pasquino — vicolo del Piede [illegible], Tel. 580.3622 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — via Nazionale, Tel. 488.2653 — CHIUSURA ESTIVA

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.0012, [illegible] 17,45/20,05/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 18,30/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Il [illegible] della follia — di J. Carpenter, [illegible] Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) - Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto, un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 12.000
Trafitti da un raggio di sole — di C. Dell Punta, con C. Dazn, C. Pagagnini, C. Muceri (Ita. '95) - La vita di uno scrittore cambia con l'arrivo di un pugile e della sua fidanzata; due ragazze in crisi trovano un musicista ricco e poligamo. N. V. 1h 27' **Drammatico**

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 8620.5683 — CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Blue sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una [illegible] dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40 **Drammatico**

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 17,15/19,15/20,45/22,30, Ingr. 12.000
Il quarto comandamento - Little Odessa — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei [illegible], per assistere alla crisi della sua famiglia: N. V. 1h 35' **Drammatico**

Rouge [illegible] Noir — via Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 18,30/20,30/22,30. Aria cond. Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jore (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e abbatte il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. [illegible] cond. [illegible], Ingr. 12.000
Fall time — di P. Warner, con S. Baldwin, S. [illegible], M. [illegible] (Usa '94) — Tre ragazzi fingono di fare una rapina in banca, ma la loro bravata si inserisce nel bel mezzo di una vera azione criminale con tragiche conseguenze. N. V. 1h 27' **Dramm.**

Savoy sala 1 — via Bergamo 23, Tel. 8530.0948 — CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 2 — [illegible] Bergamo 17/25, Tel. 8530.0948 — CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala [illegible] — via Bergamo [illegible], Tel. 8530.0948 — CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 4 — via Bergamo 17/25, Tel. 8530.0948 — CHIUSO PER LAVORI

U[illegible] — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744 — IMMINENTE APERTURA

Universal — via Bari 18, Tel. [illegible]3.1216 — CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Film per adulti.**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 2[illegible] L. 8000
[illegible] MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.38. **Rivista Sex con la Venere Bianca e film per adulti. 8 e 9 agosto Rivista Sex con Eva Henger e film per adulti.** Or.: 15,30; [illegible]. L. 25.[illegible].
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso [illegible]
MODERNETTA p. [illegible] Repubblica 44, tel. 488.0285. [illegible]: Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 4000.
[illegible] piazza Repubblica, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 8600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Ingr. 6000.
[illegible] v. Depretis 11, t. 482.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
[illegible] v. Volturno 37, t. 482.7657. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Chiusura estiva.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.48.44. [illegible]: 16; 18. Ingr. 5000.
[illegible]E [illegible] Tortona, tel. 770.089.60. Ingr. 10.000.
[illegible] MARIA [illegible] v. Umbertide 3, tel. 780.6841. Or.: 18,30; 20,30.
[illegible] Etruschi 40, tel. 495.7762. Chiusura estiva.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Junior.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 8000.
[illegible] CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.

TEATRI

ASS. CULT. IL CANTIERE [illegible] e piazza Vittorio Veneto (Tolfa). Domani ore 19 spettacolo con gli artisti di strada **Tata di Ovada**.
ACCADEMIA [illegible] via Flaminia 118, tel. 32.34.890. Gli uffici dell'Acc. Fil. Rom. e il botteghino del Teatro Olimpico [illegible] chiusi dall'1/8 al 3/9 compresi. Le vendite degli abbonamenti riprendono il 4/9.
ALFELLINI Riposo.
[illegible] via [illegible]. Sabo 24, telefono 57.50.827. Riposo.
ANFITEATRO QUERCIA [illegible] TASSO Passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21,15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale: **Pupo e pupa della malavita** da [illegible]. Feydeau; regia [illegible]. Ammirata. [illegible] Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, E. Bennato, V. Polic, F. Santelli, M. Fiore
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44.66.869. Riposo.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. Dal 5 al 20 agosto chiusura del botteghino che riaprirà il 21 agosto.
ARGOT STUDIO via Natale il Grande 27, telefono 58.98.111. Riposo.
ARGOT TEATRO via Natale il Grande 21, tel. 58.98.111. Riposo.
ASS. [illegible] FESTIVAL. Cortile Chiesa S. Teodoro al Palatino 7. Proiezione ore 10-12 tel. 678.6624.
CORO [illegible] ROMANO v.le della Scimia 1/b, [illegible]. 687.5952. Audizioni per coristi e giovani coristi a partire dal mese di settembre. Maestro del [illegible] Theo Loosli. Per informazioni tel. 687.5952/6880.5637.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Riposo.
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 18, telefono 687.7068. Riposo.
[illegible]RI FOYER via Grottapinta 18, telefono 68.71.639. Riposo.
DELLA [illegible] [illegible] del Teatro Marcello [illegible], [illegible]. 67.84.[illegible]. Riposo.
DE' [illegible] [illegible] Mortaro 22 (L. Chigi), telefono 679.5130. Riposo.
DELLE [illegible] via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Riposo.
DI VIA SPERONI via Speroni 1[illegible], telefono 411.22.87. Riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via [illegible]. Minghetti 1, [illegible]. 679.4585. Riposo.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794. Riposo.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, telefono 67.96.496. Riposo.
[illegible] **ROMAEURO-[illegible] E CULTURA** via XX Settembre 3, tel. 48.90.40.29. Riposo.
[illegible] **DELLA FILARMONICA** via Flaminia 118, [illegible]. 320.79.85. Riposo.
GIARDINO [illegible] via Santa Sabina (Aventino), telefono 57.47.488. Ore 21 **Romani de Roma n. 2 (All'osteria)** con Fiorenzo Fiorentini e [illegible] Compagnia, musiche [illegible] P. Gatti e A. Zenga. Prenotazioni al tavoli tel. 397.39.700.
[illegible] VASCELLO [illegible] G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo.
[illegible] via M. Zebio 14, telefono 322.3834. Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica presenta «Settembre in Musica, Stagione Lirica e di Balletto: **Ro[illegible] e Giulietta - La gazza ladra - Tosca - La Traviata - Rigoletto - Giselle.** Informazioni orario 11-13 17-21. Sono in vendita i biglietti.
OLIMPICO piazza Gentile [illegible] Fabriano 17, telefono [illegible].
[illegible] **(La Pineta)** v.le della Vittoria - tel. 562.1384. Ore 21,15 Compagnia I Gabbiani nella commedia musicale **L'affare Kubiski** di Fodor e Lakatos, con L. Prato, F. La Scala, P. Loreti, Claudio di Meggio, regia E. Milioni.
[illegible] piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27.70. Sono iniziate le prenotazioni per lo spettacolo **Er malato immaginario** [illegible] A. Alfieri [illegible] A. Alfieri e R. Merlino, in scena [illegible] 19 ottobre 1995.
VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, telefono 57.40.170.

IL TACCUINO

LETTURA - Tra gli appuntamenti nei giardini di **Castel S. Angelo**, ore 22, per «Invito alla Lettura», Elisabetta De Palo in «Stella by starlight», regia di Marco Mete.
[illegible]ICA - A **Sevignano**, castello Medievale, ore 21, Stefan Anton Reck dirige l'Orchestra Regionale del Lazio. Musiche di Tutino, Dvorak, Respighi. **Teatro [illegible] Marcello** (via del Teatro Marcello 44, ore 21), Akiko Kusano al pianoforte in [illegible] repertorio di Bach, Busoni, Debussy.
VICO - A **Vico nel Lazio** fa tappa «Scena d'estate», iniziativa teatrale dell'Associazione dei Comuni Ciociari. La compagnia presenta «La vita è una pellicola...», commedia scritta e interpretata da Antonella Sciocchetti.
CINEMA - «Il re leone» a **Casalotti** (via Boccea 590). Inizio ore 21. **Villa Mercede** (via Tiburtina 113), ore 21, «Lisbon story» di Wim Wenders. **Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Giorno di festa» di J. Tati e «Nella mischia» di G. Zanasi. **Tor Bella Monaca** (via Cambellotti 11), ore 21, «Wallace e Gromit» e «Pulp fiction» di Q.Tarantino, [illegible] John Travolta. Ingresso gratuito. **Cineporto** - Ponte Milvio, 21.15, anteprima di «Batman forever» di J.Schumacher - prevista anche a **Ostia** per la rassegna «Il cinema al mare il mare al cinema» - «Guardia del corpo» di M.Jackson, «Avventura a Vallechiara» di J.G.Blystone.
MASSENZIO - **Parco del Celio**, schermo grande, [illegible] 21, «I Flintstones» di Brian Levant, con John Goodman. «Jurassic Park» di Steven Spielberg, con Laura Dern e Sam Neill, «Quando gli uomini armarono la clava e...» di Bruno Corbucci. Schermo piccolo, 21,30, «La [illegible] dell'esorcismo» di Mario Bava, «Barbablù» [illegible] Luciano Sacripanti e «Il delitto del diavolo» di Tonino Cervi.
CAPRAROLA - Per il programma degli spettacoli a **Caprarola** [illegible] prevista la performance dei Danzatori Scalzi di Patrizia Cerroni. Informazioni presso l'ufficio turistico al [illegible] 0761/646.157.
LIVE - Herbie Goins & the Soulti-[illegible] a **Testaccio Village** (via Monte Testaccio 39). **Parco Rosl-[illegible]** (p.za Albania), Antonello Liegi in «Paura», performance di cabaret. **Ippodromo delle Capannelle**, per il LatinoAmerica Eurofestival, Cruz del Sur. [illegible] **Ade** (via di Ponte Salario), Reggae con Nick Jy & The Tchila Deu. [illegible] **Mercede**, Tony Bungaro e Claudio Passavanti in «Lo spettacolo tascabile». **Cineporto**, Helzapoppin.
JAZZ - Ultimo appuntamento di George Coleman Quartetto a **Villa Celimontana** (via della Navicella, ore 22), per «Jazz & Immagee». Musicisti Andrea Pozza al piano, Giorgio Rosciglione al contrabbasso e Gegè Munari alla batteria.
[illegible] - Al **Porticciolo** di Trevignano Romano, [illegible] 21, la compagnia Verde Opera presenta «La bohème» di Puccini. Interpreti Amarilli Nizza, Irene Ghezzo, Davide Rocca, Orchestra Nova Amadeus diretta [illegible] Daniele Agiman. Regia di Giuseppe Grasso.
TEATRO - Proseguono le repliche alla **Quercia del Tasso** (Passeggiata del Gianicolo), di «Pupo e pupa della malavita» [illegible] Feydeau, interprete e regista Sergio Ammirata, [illegible] Patrizia Parisi.
(m. pr.)

TEATRI

PALERMO

MASSIMO (Ente autonomo): (091) 60.53.111 **Musicale 1995. 26 giugno - 13 agosto. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo. Oggi e domani** (fuori abbonamento), ore 21,15 **vedova allegra** Franz Lehár. Uwe Theimer. Regia di Vito . Coreografie di Dill. Scene e di Maurizio Monteverdi.
DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. .5707.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

RITROVI

pranzo e per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095

TRAPANI

TEATRI

promozione Azienda Provinciale Turismo Trapani. Collaborazione Teatro Biondo di , Istituto Nazionale del Antico. **Dyskolos** Menandro, regia di Egisto Marcucci. Fino al 20 agosto, . Martedì 15 riposo.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione lirica, sinfonica e balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. . Coproduz.: Ente T. di Messina Espe T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con K. Cassello, S. Fisichella, . Antonucci; direzione musicale di M. Guidarini, regia di L. Codignola. Per inf. tel. (090) 348.233.
Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da G. Ferro. Musiche di Ravel e Orff. Oggi nel Teatro Antico alle 21. Per informazioni telefonare 0942/21.142.

TEATRI

TAORMINA ARTE: L'acqua e la pietra di G. Battozzato e M. M. Biandini, regia di M. M. Biandini. Oggi nel Palazzo dei Congressi alle 21. Per informazioni telefono 0942/21.142.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

RE
MARGHERITA: **Camerieri**
ARENA GIARDINO: **Frankenstein**

PALERMO

CONCHIGLIA: **True Lies**
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: **Leone**
TERRASINI
ARENA FLOREAL: **Il Re Leone**
CAMPOFELICE
ARENA RE: **libertà**
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: **Prestazione straordinaria**
ARENA : **Sotto il segno del pericolo**
PORTICELLO
PARADISO: **La scuola**

RAGUSA

LUCATA
ARENA : **mask**
SCOGLITTI
ESTIVO: **carica 101**

MESSINA

Junior
LETOJANNI
BIONDO: **Stargate**

IL TACCUINO

- Nel **Teatro estivo** del centro turistico cosentino, 21,15, va in scena «Ce penza mammà» di Gaetano De Maio, la regia e l'interpretazione di Giacomo Rizzo. Clara Bindi sostituisce Rosalia Maggio, l'attrice partenopea recentemente scomparsa, nel ruolo di protagonista.

RENDE - Sempre in provincia di Cosenza, allo **Stadio Comunale** di Rende, unica tappa calabrese della nuova tournée degli 883 il gruppo di Max Pezzali. La scaletta del concerto prevede tutti gli hit del passato più i brani dell'ultimo - e a dire il vero non brillante - lavoro intitolato «La donna, il sogno ed il grande incubo». Inizio alle 21,30.

GIBELLINA - Al via la VI rassegna «Cinema sotto le stelle» promossa dal Comune e inserita nell'ambito delle Orestiadi. Le proiezioni, nelle piazze della cittadina in provincia di Trapani, iniziano alle 21,30. Primo titolo «Pulp fiction» di Quentin Tarantino, con John Travolta e Uma Thurman.

- Previsto il tutto esaurito allo di Catanzaro dove suonano i Litfiba di Piero Pelù, la rock band italiana più amata dal pubblico come dimostrano i out per ogni live. Pezzo forte della esibizione l'album «Spirito», ultimo capitolo della trilogia dedicata al fuoco «El diablo» e alla terra con «Terremoto». Prime note alle 21,30.

- In queste serate ricca di appuntamenti musicali si segnala anche la performance Luca Barbarossa. Il cantautore è in piazza a Melito P.to Salvo (Reggio Calabria). Sul palco alle 21,30.

- Canto e danze tradizionali francesi con il gruppo folcloristico Empi et Riume in **piazza XVI Maggio** (ore 21).

- Per «Nissestate» a Sommatino (Caltanissetta), 21,30, canti popolari siciliani con il gruppo Sikanu.

SANT'ALFIO - «Etna Musica», rassegna nel comune di Sant'Alfio (Catania), ha in cartellone alle 21 in **piazza Duomo** due operette di J. Offenbach, violinista» e «Lischen e Fritzschen». Allestimento del Piccolo Teatro di Catania.

- Secondo concerto degli Audio 2 che prima di lasciare la Sicilia suonano allo **stadio Comunale** di Capo d'Orlando (21,30). Due album all'attivo sono sufficienti a reggere uno show, soprattutto se si fa riferimento a qualche canzone di Battisti. [m. pr.]

FAVIGNANA

Il mare limpido su Raiuno

Un'immagine Favignana. Oggi alle 14, Raiuno «Linea blu» invita i telespettatori sul mare Favignana. Puccio Corona filmerà la «mattanza». Il «rais» dà gli ultimi ordini e il «sacrificio» si compie. Queste immagini spettacolari, non sempre gradite al pubblico, sono la testimonianza unica su un mondo forse giunto alla fine e che comunque è necessario conoscere

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Argentina — v. Venasco,10 Tel. (095) 313.578 Or.: 20,45/22,45
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' Drammatico

Capitol — via Vicenza 16 Tel. 506.471
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' Comm.

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo Or.: 20,30/22,30
Belle al bar — . Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Rossi e . Sastri (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

Miramare — v. Messina 335 Or.: 20,30/22,30
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa di rapinatori e cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

PALERMO

Aurora — v. T. 117 Tel. 533.192
Forrest Gump — . Zemeckis, con T. Hanks, . Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e storie e, sbanco, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Odeon — Mondello Or.: 21/23
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' Comm. Western

v.le Resurrezione 10 Tel. 671.02.80 Or.: ; fest.
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite , sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di . N. V. 2h 02' Comico

Le Sirenette — Valdesi - Mondello Or.: 21,15
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa scritta egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 S. Tel. .181
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, e tutto, vive senza complessi la propria omosessualità e nega in scollo di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' Drammatico

MESSINA

Sky — S.S. 113 km 12,200 Tel. 090/325.103 Or.: 20,30/22,40
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Savio — Frumentario , 090/711.808 : 20,35/22,45
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantante evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

RAGUSA

d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze Fraz. S. Croce Camerina Or.: 20,30/22,40
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

CALTANISSETTA

Impero — p.zza , 4 Riesi Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1 Erice
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38 Tel. 637.602
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

v. Gioberti 2 Tel. 25.906
Ho trovato un milione di dollari

CATANIA

v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.780 Cineclub Or.: 17,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Tel. 506.471 Or.: 18,30/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.890
Creature del — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' Dramm.

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 Tel. 326.324
CHIUSURA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 500.903
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166 Tel. 329.246
CHIUSURA STAGIONALE

v. Pirandello 5 Tel. 625.65.47

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 Tel. 382.151. Or.: 16,30 18,30/20,30 Ing. 10.000
e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Aurora — V. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192. Cineclub : 20,00/22.30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13 Tel. 545.651. Or.: 16,30 18.30/20.30/22,30 Ingr. 10.000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50'

Nazionalino — via E. Amari 186 Tel. 588.290
CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

La — v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.052 Or.: 17,30/23
CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo Tel. 61.149
Film parade '95

TRAPANI

Arlecchino — v. 12 Tel. 539.760
CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Masciari — p. Le Pera Tel. 728.390
Rassegna cinema d'autore.

Comunale — c. Mazzini Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Veneto 596.168
CHIUSO

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige Or.: 16/18/20/22
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, . Valentini (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. . V. 1h 30' Comm.

Citrigno — v. Adige Tel. Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

v.le Isonzo 16 Tel.

Aurora — v. S. Caterina 163 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 8000; rid.
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. , 1h 50' Avvent.

Moderno — c. Garibaldi : 16/18/20/22 Ingr. 6000
Film per

Nuova Pergola
Un'avventura terribilmente complicata — di . Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Gates (Inghil.) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' Comm.

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita Tel. 26.650
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 20.042
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton ('95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 6'

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

v. D'Alessandria Tel. 41.183
CHIUSURA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
Via [illegible] Pineta 209, Tel.: 301.378 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] 46 — CHIUSO PER FERIE

Capitol
Via Roma 187. Tel. 651.380. Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30. L. [illegible]
Cowgirl - Il nuovo [illegible]
di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 36' — Grottesco

[illegible]
(all'aperto) Viale Poetto. Ore 21,30. L. 5000/3000. Rass. cinema sotto le st[illegible]
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' — Drammatico

Scuola Materna
Via Milano, Quartu. Ore 21,30. L. 4000/2000. Rass. cinema «Sotto la luna»
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si [illegible] attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' [illegible]

Nuovo Olympia
Via Roma, 81. [illegible]: 659.059 — CHIUSO [illegible]

ORISTANO

[illegible]
Via Diaz [illegible], Tel. [illegible] — CHIUSO PER [illegible]

NUORO

[illegible]
Via Manzoni 2, [illegible]. 38.075 (arena all'aperto). Ore 21,30 - L. 4000 — CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5, Tel. 281.273 — [illegible] FERIE

Moderno
Viale Umberto I [illegible], [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Colonne
Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239,368 — CHIUSO PER [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

T. delle Saline
Tel. 341,322. Via La Palma. Ore 21. L. 5000
Il liuto nel mondo mediterraneo
Recital di Franco Fois e Nasser Shamma. «Il Festival del Mediterraneo»

T. Romano Nora
Ore 21,30. L. 20.000/18.000
Festival «La notte dei poeti»
Memorie di Adriano con Giorgio Albertazzi e Marisa Sannia

[illegible] Civico
[illegible] Sant'Alenixedda. Tel. 40.62.230. Ore 21. L. [illegible]

Giardini Pubblici
Viale Regina Elena — [illegible]

Jazzino
Fiera Campionaria (all'aperto). Ore 23,00. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sant'Eulalia
Arena all'aperto, via Collegio 2 Tel. 659[illegible]. L. 6000/5000/4000 Or[illegible]
[illegible] molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — N. V. 1h 40' — [illegible]matico

SASSARI

Sassari Estate
cortile Scuola Media 2, Corso R. Margherita. Ore 21,30. L. 5000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — N. V. 2h 02' — Comico

Il Ferroviario
Piazza Stazione. Ore 21,30. L. 5000 (spazio all'aperto) — OGGI RIPOSO

CAGLIARI

Gli spericolati matrimoni di Hugh Grant

«Quattro matrimoni e un funerale» è il film-commedia di Newel, con Hugh Grant (foto), storia degli amori di un gr[illegible] di amici che ne combinano di tutti i colori, ma che alla fine devono assistere al funerale del loro compagno più estroverso e filosofo

IL TACCUINO

[illegible] il sipario

Al teatro romano di Nora la replica di «Memorie di Adriano» chiude «La notte dei poeti». Accanto a Giorgio Albertazzi c'è Marisa Sannia. Ultima [illegible] anche per la mostra fotografica «Per non dimenticare Nora», che racconta i tredici anni del festival. [illegible] altro scenario indimenticabile per la rassegna «Notti magiche a Tharros», fra i resti della città fenicio-punica a due passi da Cabras e Oristano: la sezione dedicata alla poesia prosegue con Aldo Reggiani in «Boschi, mari, città». A Bosa il cabaret della compagnia cagliaritana Lapola in «Cambiando l'ordine degli attori il risultato non cambia».

Musica

Jazz fino a Ferragosto a Berchidda. L'ottava edizione del festival diretto da Paolo Fresu è dedicata all'etnojazz e verrà aperta stasera dal Bretagne Project. Con il chitarrista Jacques Pellen suonano i fratelli Jacky e Patrick Molard (violino e [illegible] muse) e Riccardo Del Fra (contrabbasso). Dalla Bretagna al Medio Oriente per la seconda parte della [illegible], con un quartetto guidato dal liutista libanese Rabih Abou-Khalil, in compagnia di Renaud Garcia Fons al contrabbasso, Mark Nauseef alle percussioni e - come special guest - del sassofonista americano Charlie Mariano. Il palco di «Time in Jazz» è in piazza del Popolo, inizio ogni sera alle 21,30. Al teatro delle Saline di Cagliari un recital di Franco Fois e Nasser Shamma dedicato al liuto nella tradizione mediterranea. L'Estate musicale di Alghero propone un concerto per violino e pianoforte con Leonuta Ciulei e Sorin Melinte: in programma brani di Paganini, Saint-Saens e Franck, alle 21,30 nel chiostro di San Francesco. A Fluminimaggiore il tempio di Antas ospita un recital del mezzosoprano Teresa Rocchino, con Sandro Sanna al pianoforte (ore 21,15). Tra gli altri concerti di oggi: i Timoria alla Fiera di Cagliari, i Nomadi a Olmedo, i Café a Olbia (alle 22, piazza Crispi), il trio Argia a Pula, Edoardo Bennato a Tortolì, i Kenzo [illegible] a Mores, i Lilly Brothers a Sanluri. Seconda serata a Lanusei per il concorso «Suoni e colori del bosco»: dalle 21 nel parco di Selene si sfidano quattro gruppi di Sassari, uno di Quartu e due band locali.

[illegible]

A Cagliari c'è «Intervista col vampiro» sullo schermo di Marina Piccola. All'arena di Sant'Eulalia la terza rassegna «Nottetempo» propone oggi e domani «L'amore molesto» di Mario Martone. Pula proietta «Forrest Gump», a Villasimius c'è «La [illegible] dei 101» e a Castiadas «Virus letale». A Sassari Benigni è «Il mostro», a Palau Kurt Russell archeologo nello spazio per «Stargate». [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** c[illegible] animati
8,45 **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **[illegible] «telegiornale sardo»,** prima [illegible]: politica, [illegible] attualità, spettacolo, sport, un'edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
18 — **Junior tv,** [illegible]oni animati
19 — **Tgs «telegiornale sardo»,** [illegible] sera, politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport, una [illegible] ogni mezz'ora
21 — **The Platinum Collections,** telefilm (due puntate)
23 — **[illegible] «telegiornale sardo»,** edizione della notte, politica, cronaca, economia, una edizione ogni mezz'ora
1 — [illegible]
1,10 **Commerciale**
1,40 **Bene grazie estate**
2,30 **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

[illegible] 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
9 — **Conan,** cartoni animati
9,30 **Televendite**
13,15 **Il giovane Dr. Kildare,** telefilm
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,45 **Beach volley,** sport
15,45 **Televendite**
19 — **Match music,** rubrica musicale
19,30 **Costruisci il tuo castello,** giochi
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Young Nourses,** film
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Street Cop,** film
0,30 **Sardegna giornale,** [illegible]
1 — **Match music,** [illegible] musicale
1,30 [illegible]
— — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **[illegible] della giungla [illegible] detta,** film
4,45 **Sardegna giornale,** notiziario
5 — **[illegible] del doppio gioco,** film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica,** rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra,** notiziario

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,45 **Moto,** settimanale sportivo
[illegible] **Racing time,** settimanale sportivo
14,30 **Sardegna Due news,** [illegible]
15 — [illegible]vendi[illegible]
17 — **Dove vai sono guai,** film
19 — **Sardegna Due [illegible]** notiziario
19,30 **Telefilm**
[illegible] **[illegible] disperate,** film
1,15 **Sardegna Due news,** notiziario

Cinquestelle

7 — *Prima informazione*
9 — [illegible]
9,30 **Cartoni [illegible]**
[illegible] — [illegible]
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale** (1ª edizione)
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**
16,30 **Pescare insieme**
17 — **Diagnosi,** rubrica di medicina
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale** (replica)
20,30 **Quando l'inferno si scatena,** film di guerra
22,30 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
23 — **Telegiornale**
23,[illegible] **Messaggerie**

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre,** cartoni animati
8 — **Vip mania estate**
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
13,15 **Maghi [illegible]**
13,30 **Vip mania estate**
14 — **Briefing,** telefilm
14,30 **Maghi d'Italia,** telefilm
15 — **E[illegible] nel blu**
15,45 **Tv[illegible]**
17,45 **Diamonds,** telefilm
18,30 **Speciale Disney**
19 — **Telefilm**
19,30 **Superaction,** telefilm
20 — **Uomo Tigre,** cartoni animati
[illegible] **Vagone letto [illegible] assassini,** film
22,30 **[illegible] immortale,** film
0,30 **Commerciale**
— — *Programmi non stop*

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina [illegible],** [illegible]
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop,** televendite
17,15 **[illegible],** telefilm
18,15 [illegible]
18,45 [illegible]
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

[illegible] errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 35
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
Centro Comm.le Via Larga, 41
Via Zamboni, 7/b
P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Scheda Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
C.so Buenos Aires, 20
Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalino, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tomaso D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
L.go Torre Argentina, 5/a
Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
(*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
(*) SOFTPOINT - Via Groglia, 18
(*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2132
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000)
Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000)
Tutto La Stampa Compact 1994 (L. 300.000)
Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 (L. 750.000)
Tuttoscienze Compact (L. 350.000)
Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.
Scelgo il pagamento:

Nome
Cognome
Via
N.
CAP
Firma

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 12 Agosto 1995 n. 31
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Disalveo anti alluvione: s'iniziano oggi i lavori del Magispo. Il primo atto è «doloroso»

Abbattono gli alberi lungo il Tanaro

Quelli della sponda destra, davanti alla Cittadella

ALESSANDRIA. S'iniziano oggi i primi interventi per dare il via alla «operazione disalveo» che [illegible] Magistrato del [illegible] ha predisposto lungo il corso del Tanaro da Asti alla confluenza. In città riguarda il tratto tra ponti della Ferrovia e degli Orti. Si comincerà con il taglio degli alberi [illegible] tutta la sponda destra, antistante la Cittadella. E dire che lì si pensava fino a qualche tempo fa di fare un parco.

Decisione dolorosa. «E' scontato, ci saranno polemiche, dei pescatori ed ecologisti - dice il responsabile alessandrino [illegible] Magispo, Carlo Condorelli - [illegible] è indispensabile» Il disalveo prevede l'asportazione di un milione circa di metri cubi di materiale dalla sponda destra (quindi devono cadere gli alberi) per allargare quanto più possibile l'alveo. Niente sulla sinistra: «Bisognerebbe espropriare» dice Condorelli.

SERVIZIO A PAGINA 34

Il Tanaro a valle del ponte della Cittadella in questi giorni è quasi in secca. Ci sono ancora cumuli di materiale da portar via senza contare il «disalveo» [illegible] e proprio che dovrebbe abbassare il letto del fiume e che partirà mercoledì

I CALENDARI DELLA SERIE D

Il commento degli addetti

E' stato varato ieri il calendario dei 9 gironi di serie D. Già alla terza giornata si giocherà il derby tra il Derthona e la Valenzana di Simoniello (foto). A PAGINA 37

Il sindaco «striglia» Ghigo

«Sulle percentuali dei rimborsi un ingiustificato allarmismo»

Ecco come [illegible]

IMPORTO DENUNCIATO	RIMBORSO OGGI	LA RICHIESTA
100 MILIONI	I TRANCE 30% = 30 MILIONI	I TRANCE 30% = 30 MILIONI
	II TRANCHE (70% DEL 75% DEL TOTALE MENO I 30 MILIONI GIA' DATI) = 22,5 MILIONI	II TRANCE (70% DI 100 MILIONI [illegible] 30 MILIONI GIA' DATI) = 40 MILIONI
	III TRANCHE (30% DEI 75 MILIONI) = 22 MILIONI E MEZZO	III TRANCHE (5% DI 100 MILIONI) = 5 MILIONI

IL TOTALE E' [illegible] DI [illegible] MILIONI, MA LA SECONDA TRANCHE HA UN [illegible] PIU' AL[illegible], IMPORTANTE PER PAGARE LE IMPRESE CHE SEGUONO I LAVORI. [illegible] DALLA [illegible] TRANCHE VENGONO DETRATTI ANCHE GLI EVENTUALI RIMBORSI RICEVUTI PER GLI IMPIANTI TECNOLOGICI [illegible] PER EVENTUALI ASSICURAZIONI

ALESSANDRIA. Francesca Cal[illegible], il sindaco, smentisce alcune affermazioni [illegible] del presidente della Regione, Enzo Ghigo, sulle percentuali di risarcimento per gli alluvionati che hanno avuto danneggiati gli immobili. E una precisazione arriva dall'architetto [illegible] Ghiò, responsabile dell'Ufficio risarcimento danni del Comune.

«In alcune interviste - dice la Calvo - Il presidente Ghigo sostiene che sono state cambiate le percentuali di risarcimento. Sono affermazioni che preoccupano la popolazione. La legge sul risarcimento, devo precisare, non è assolutamente cambiata: le percentuali sono sempre le [illegible]. Invito quindi [illegible] presidente Ghigo a documentarsi prima di lanciare allarmismi ingiustificati e pericolosi. [illegible] lo esorto [illegible] schierarsi [illegible] fianco dei sindaci delle zone alluvionate che da mesi combattono contro le varie burocrazie per migliora[illegible] la legge [illegible] favore delle popolazioni danneggiate».

Il sindaco invita Ghigo a visitare le zone alluvionate «per farsi un'idea più corretta dei fatti [illegible] valutare meglio l'entità della tragedia e gli aiuti urgenti di cui la gente ha bisogno».

L'architetto Ghio ricorda che resta immutata la procedura per i rimborsi: «Dopo l'erogazione del primo 30 per [illegible] del danno dichiarato [illegible] autocertificazione; [illegible] provvedimento a erogare [illegible] secondo acconto pari al 70 per cento dell'importo del contributo che, ricordiamo, è del 75 per cento del danno subito. Danno che, [illegible] le perizie e le fatture, può risultare diverso [illegible] quello autocertificato».

Per [illegible] secondo acconto occor[illegible] presentare [illegible] fatture, [illegible] quietanzate, relative ad almeno il 70 per cento dei lavori da eseguire. Dall'importo verrà detratto l'anticipo [illegible] 30 per cento e le eventuali somme ricevute per gli impianti tecnologici e [illegible] assicurazioni. A lavori ultimati, arriverà il saldo.

Un esempio. Se il danno autocertificato era di 100 milioni l'alluvionato ha ricevuto 30 milioni per il primo acconto. Il secondo sarà il 70 per cento del 75 per cento del danno (75 milioni [illegible] i cento vengono confermati dalle perizie), cioè [illegible] milioni e mezzo, meno il primo acconto ed altre eventuali detrazioni. L'ultimo acconto (30 per cento dei 75 milioni) sarà di 22 milioni e [illegible]. Se verrà accolto il miglioramento, sale a 70 milioni il secondo acconto (meno le detrazioni) e scende a 5 il terzo. Il totale resta 75 milioni, ma si ricevono prima più soldi per pagare le imprese che lavorano.

Franco Marchiaro

La maxi inchiesta dopo le lamentele di numerose ditte: «Riceviamo solo parte della merce ordinata»

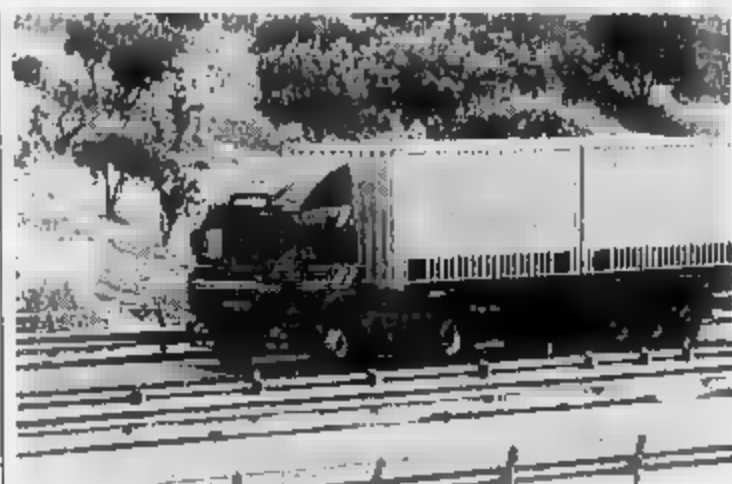
«Cresta» sui Tir, denunciati 11 camionisti

Scoperti empori in casa e due capannoni colmi di refurtiva

ALESSANDRIA. Il desiderio di incrementare gli introiti modesti, hanno spinto camionisti e «padroncini» a rubare o a ricettare la più svariata merce - valore complessivo di almeno due o tre miliardi -, caricata su Tir (per essere recapitata alla clientela in Italia e all'estero) che venivano «spiombati».

Ventisei le persone denunciate, ma per ora si conosce solo il [illegible] di undici: continua infatti l'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Margherita Ravera, e svolta congiuntamente da sezione di polizia giudiziaria, Finanza, carabinieri e polizia.

Un complesso lavoro, iniziato ad aprile con pedinamenti, perquisizioni, intercettazioni telefoniche, indagini [illegible] tappeto che hanno impegnato notte e giorno le forze dell'ordine, con risultati soddisfacenti.

Sei gli autotrasportatori e cinque i camionisti inquisiti per furto aggravato [illegible] ricettazione. Sono: Armando e Giuseppe Nespolo, padre e figlio, di 74 e 34 anni, abitanti a Castelletto d'Orba, località Stazione, titolari della ditta omonima e i loro camionisti Sergio Leva, di 43, Castelletto d'Orba, via San Lorenzo e Renato Roini, di 50, Pontecurone, via Emilia; Domenico Cilberto, 39 anni, Ovada, piazza Verdi, titolare di una ditta di trasporti, come i fratelli Maurizio, Mauro e Mirko Bencivegna, di 32, 34 e 20 anni, Villalvernia, via dell'Orto; gli autisti Vito e Giuseppe Tuminelli, due fratelli di 33 e 27 anni, Castelletto d'Orba, via Lavagello 32, e Bruno Zambelli, 50 anni di Montoggio (Genova), direttore di [illegible] società di autotrasporti di Castelnuovo Scrivia.

Le indagini hanno preso [illegible]vio da una serie di denunce di furti, ma anche di segnalazioni da parte di compagnie di assicurazione a cui arrivavano ripetutamente lamentele dai titolari di ditte che ricevevano solo parte della merce ordinata.

Le forze dell'ordine hanno scoperto due grossi capannoni nell'Ovadese e nel Tortonese stracolmi di refurtiva: altra merce è stata rinvenuta nelle abitazioni dei denunciati.

C'era di tutto: dagli addobbi natalizi ai giocattoli, da capi firmati di abbigliamento, per uomo e donna, a centinaia di bottiglie d'olio della ditta Minerva di Voghera, diretta a Baltimora, negli Stati Uniti.

Sono stati trovati «set» di pentole, centinaia di scarpe, biciclette, caschi, televisori, macchine agricole, ombrelli, cucine, pezzi di ricambio per meccanica industriale, scope, bicchieri, orologi da tavolo, valigie, video cassette, prodotti per parrucchiere e di cosmetica, attrezzi da giardino

Non mancava neppure un quantitativo di radioline, inviate da una ditta in omaggio ai clienti che se le erano aggiudicate raccogliendo bollini.

Solo alcune delle undici persone hanno confessato. Altri, di fronte alla richiesta di chiarimenti, hanno fornito strane giustificazioni. Come quella di un autista che, trovato in possesso di [illegible] paia di scarpe, tutte uguali, ha detto che la moglie le acquistava [illegible] serie, mentre un altro ha attribuito a «regali di nozze» la presenza di un centinaio di pentole.

Emma Camagna

Depredavano i Tir. Per la merce rubata finiti [illegible] guai autisti e «padroncini»

IL CASO

[illegible] DI [illegible] PER LAVORO

Accuse all'Arfea per i tagli estivi alle corse ed il mancato preavviso

Pullman, la rabbia dei pendolari

E scatta una petizione: «Abbonarsi? Che beffa»

ALESSANDRIA. Non si arresta la rabbia di chi [illegible] abitualmente i pullman dell'Arfea per ra[illegible] al lavoro e ora [illegible] sente tradito dalla decisione dell'azienda alessandrina di tagliare un buon numero di corse, dal 31 luglio al [illegible] agosto, evidentemente per esigenze di bilancio.

Una trentina di persone ha scritto in questi giorni una lettera all'assessore provinciale ai trasporti Daniele Borioli per segnalare la disagevole situazione. «Dopo aver raggiunto [illegible] difficoltà i posti di lavoro - è scritto - i dipendenti di vari enti come Provincia, Comune, Usl e di alcuni istituti bancari [illegible] ritrovano a fine servizio a girovagare per la città».

In particolare è riportato [illegible] caso dell'autolinea Acqui-Sezzadio-Alessandria: dopo i recenti tagli, chi termina di lavorare ad Alessandria alle 14 è costretto [illegible] un'attesa di ore prima di salire un autobus per [illegible] rientro, mentre chi deve recarsi oltre Sezzadio e conclude la giornata lavorativa alle 18 non trova neppure più un pullman. «Ma la società Arfea - protestano i viaggiatori - continua ad emettere abbonamenti mensili anche per tali località».

Alle proteste dopo l'adozione del provvedimento di «tagli», la direzione dell'Arfea aveva subito ribattuto in un secco comunicato che la soppressione di [illegible] nelle prime tre settimane di agosto era un fatto [illegible] ritenersi «consueto». Inoltre, [illegible] società alessandrina aveva respinto anche le [illegible] [illegible] non aver provveduto tempestivamente a dare notizia delle variazioni, dichiarando che la gente era stata informata «mediante affissione negli appositi spazi delle principali stazioni delle autocorriere».

«Storie - ribatte Romeo Barbierato, [illegible] dei firmatari dell'esposto alla Provincia -: ad Alessandria la bacheca degli orari in piazza Garibaldi non è stata assolutamente aggiornata, tant'è vero che il 31 luglio ci siamo trovati [illegible] tanti alla fermata ad attendere [illegible] pullman che non [illegible] mai arrivato. Ma all'Arfea che razza di considerazione hanno per chi paga il biglietto?» [r. al.]

IO, [illegible]

«La strategia della disinformazione»

ALESSANDRIA. «Credevo che gli uffici informazioni fossero informati...» scrive ironicamente [illegible] Rosangela Cometti, di origine milanese [illegible] abitante a Castelnuovo Bormida, per commenta[illegible] l'atmosfera di costante imbarazzo che dichiara di incontrare ogni qualvolta chiede al personale dell'Arfea informazioni sugli orari. «Reperire l'orario del servizio - dice - si può paragonare ad una caccia la tesoro». E aggiunge: «Fino al 15 giugno, giorno di entrata in vigore dell'orario estivo, nessuno all'Arfea [illegible] saputo dare notizie preciso, con grave disagio di chi deve organizza[illegible] i propri orari di lavoro [illegible] quelli della corriera». Già allora si accennava all'ipotesi di ulteriori variazioni ad agosto: «Ma ancora al [illegible] luglio - prosegue la signora Cometti - negli stessi uffici nessuno sapeva niente». Il colmo è stato raggiun[illegible] nella giornata del 31 luglio, quando lo stesso autista del pullman in partenza da Castelnuovo ha dichiarato che gli «risultava» che sulla linea fossero solo due le corse soppresse. Nel dubbio, la signora Cometti aggiunge di aver chiesto [illegible] conferma telefonica sull'esistenza di un autobus in partenza da Alessandria per Castelnuovo alle 14,25: il risultato è [illegible] un'attesa vana e l'opportunità di raggiungere [illegible] propria abitazione solo in serata. [illegible] qualcuno - si chiede la signora - vigila su queste cose?» [r. al.]

Trasporti sotto [illegible] in provincia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. [illegible] irregolarmente nuvoloso, con possibilità di temporali, specie sulle zone collinari e montuose.
T[illegible] Senza variazioni.
[illegible]: Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] in prevalenza [illegible] o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: 32; min: 19; media: 24

UN ANNO [illegible]
Max: 32; [illegible]n: 18; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26,2; Asti 28; Aosta 24; Cuneo [illegible]; Novara 32; Vercelli 28.

Concorso magistrale, affissi in provveditorato graduatoria e punteggi

Candidati maestri: gli idonei

Erano mille, ne sono passati soltanto 205

ALESSANDRIA. E' [illegible] affissa all'albo del provveditorato la graduatoria del concorso magistrale a cui hanno partecipato quasi mille candidati. sono rimasti in [illegible].

Ecco la lista: Gianna Alessia Germonio, punti 90,50; Daniela Antonilli, 89,75;, Paola Torre, 87,25; Giuseppe Francesco Bottazzi, 86,50; Maria Elena Dealessi, 86,00; Gabriella Nisi, 85,75; Anna Maria Bovone, 84,50; Daniela Bellingeri, 84,00; Rita Sansalone, 82,50; Rosalba Ranieri, 82,50; Alessandra Torti, 82,50; Simona Santi, 82,00; Marika Torra, 82,00; Giuliana Peruzzo, 82,00; Maria Cristina Giora, 81,25; Isabella Filanti, 81,25; Lucina Alice, 81,00; Vanina Milanese, 80,50; Liliana Tomalino, 80,00; Alessandra Negrino, 80,00; Ful[illegible] Barion, 80,00; Giorgia Manca, 79,50; Cristina Oddone, 79,25; Maria Cristina Mazzariol, 79,00; Simona Corazza, 79,00; Marco Alice, 79,00.

Segu[illegible]: Beatrice Ghiglione, 78,50; Isabella Maccarini, 78,25. [illegible]ria De Angelis, 78,25; Moira [illegible]guto, 78,25, Clementina Mozzecchi, 78,00, Manuela Cevo, 78,00; Eleonora Penazzo, 78,00; Paola Massucco, 77,75; Rossella Parodi, 77,50; Enrica Scarsu, 77,50; Manuela Occhiolini, 77,00; Teresa Oltria, 76,75; Ilaria Piano, 76,25; Luisella Susenna, 76,00; Alessandra Boca, 76,00; Mariarita Obinu, 76,00; Donatella Cavagnero, 76,00; Laura Riccardini, 76,00; Letizia Vannucci, 75,25; Paola Lucarno, 75,25; Stefania Virginia Testa, 75,00; Giovanni Coppola, 75,00; Barba[illegible] Frixione, 75,00; Maddalena Maggi, 75,00; Paola Pasquali, 75,00; Antonella Parodi, 74,50; Maura Bisio, 74,50; Daniela Ponte, 74,50

E poi, ancora: Paola Chiola, 74,25; Bianca Redolfi, 74,00; Paola Cavallini, 73,75; Margherita Carosio, 73,75; Lara Steva[illegible], 73,50; Antonella Chiapuzzo, 73,50; Roberta Tomellini, 73,25; Gianna Bogna, 73,00; Barbara Lolla, 73,00; Alice Rampone, 73,00; Silvia Angela Sacco, 72,75; Fabio Priano, 72,75; Maria Paola Carosio, 72,50; Orietta Baldi, 72,50; Ornella Botto, 72,50; Maria Grazia Mezza, 72,50; Lucia Contino, 72,50; Manuela Cibin, 72,50; Rita Raselli, 72,50; Elisabetta Fattore, 72,25; Elisabetta Moro, 72,25; Giovanna Traverso, 72,00; Rosella Bianco, 72,00; Barbara Massone, 72,00; Mariangela Giannuneio, 72,00; Maria Angela Cellotto, 72,00; Sara Pierfranca Caligaris, 72,00; Alessandra Aceto, 72,00.

Nell'ordine, seguono: Roberta Carosio, 71,75; Paola Caguacci, 71,50; Annamaria Labbate, 71,50; Stefania Timilliero, 71,50; Ombretta Capelletti, 71,50; Livia Novelli, 71,50; Maria Cecilia Molinari, 71,00; Simona Gotta, 71,00; Caterina Katy Gualco, 71,00; Elisa Piombino, 71,00; Isadora Chiale, 70,75; Milena Cabrino, 70,25; Anna Maria Teresa Soave, 70,00; Raffaella Fossati, 70,00; Carmela Costantino, 69,75; Annunziata Vecchio Maccarone, 69,50; Daria Morano, 69,50; Emanuela Val, 69,00; Serena Morando, 69,00; Marta Scotti, 68,75; Marta Calcagno, 68,75; Barbara Bongiovanni, 68,75; Anna Amisano, 68,50; Michela Lodola, 68,50; Pasqualina Centore, 68,50; Emanuela Massone, 68,25; Elisabetta Ottone, 68,25; Valentina Scabbiolo, 68,25; Barbara Ardrizzi, 68,00; Roberta Casanova, 68,00; Alessandra Marinoni, 68,00; Maria Vincenza Galluccio, 67,75; Laura Risso, 67,75; Elena Ponzano, 67,75; Loretta Opisso, 67,50; Cristina Raccone, 67,50; Valeria Urru, 67,25; Paola Bocca, 67,25; Mariagrazia Peneppo, 67,00; Margherita Caliandro, 67,00; Alessandra Robbione, 66,75; Nadia Palumbo, 66,50; Raffaella Saltarelli, 66,25; Chiara Burrone, 66,25.

E, infine: Nicoletta Costa, 66,00; Carmen Boccalatte, 66,00; Monica Menegazzi, 66,00; Rosa Miceli, 66,00; Clara Pastorino, 66,00; Silvia Rota, 66,00; Emanuela Belviso, 65,75; Giuseppina Gatti, 65,50; Miriana Giordano, 65,50; Isabella Robotti, 65,50; Loana Pinna, 65,50, Palmira Aragona, 65,25; Graziella Foglino, 65,25; Marta Angeli, 65,25; Maria Elena Binelli, 65,00; Maria Felic[illegible] Boca, 65,00; Paola Malfatti, 65,00; Daniela Fontana, 65,00; Gloria Bertolotti, 65,00; Silvia Barberis, 65,00; Enrica Dallosta, 64,75; Cristina Sorlini, 64,75; Paola Cosola, 64,70; Claudio Massaro, 64,50; Luisella Bagnasco, 64,50; Mario Nanchi, 64,25; Elena Maria Maritan, 64,25; Barbara Sciutto, 64,25; Enrica Tortarolo, 64,25; Sabrina Testa, 64,25; Giovanna Dessimoni, 64,00; Clementina Losi, 63,75; Assunta Boccaccio, 63,75; Chiara Rolandi, 63,75; Amanda Francone, 63,75; Patrizia Patrucco, 63,50; Stefania Silvestro, 63,50; Daniela Botto, 63,50; Luciana Gregori, 63,50; Lorella Sisto, 63,50; Rizia Rosolen, 63,50; Annalisa Lovotti, 63,50; Nunzia Doganiero, 63,50; Annalisa Ruggiero, 63,25; Monica Bonadeo, 63,00; Paola Bertana, 62,75; Marina Olga Simonutti, 62,50; Federica Marullo, 62,50; Cinzia Burgio, 62,50; Giancarla Tomagbelli, 62,25; Maria Augusta Robbiano, 62,20; Alessandra Greco, 62,00; Maria Costanzo, 61,50; Germana Milanesi, 61,50; Palmira Bisio, 61,25; Franca Pietrasanta, 61,25; Ombretta Carosio, 61,25, Simona Picchinotti, 61,25; Tiziana Muzzillo, 60,75; Michela Mercuri, 60,75; Angela Faraci, 60,50; Emanuela Repetto, 60,50; Carla Cremante, 60,00; Ida Di Lorenzo, 60,00; Antonietta Moscuzza, 59,75; Antonietta Grimaldi, 59,75; Giacomina Parente, 59,75; Maria Grazia Pugno, 59,50; Samantha Geraneo, 59,50; Michelina Ogliarino, 59,00; Rachele Dileo, 58,75; Anna Maria Pagano, 58,50; Chiarina Montorro, 58,50; Paola Brusasco, 58,50; Katja Di Benedetto, 57,50; Novella Sorice, 57,50; Clara Cartasegna, 57,25; Paola Gala, 57,00; Antonio Barberi, 56,75. [b. v.]

Un [illegible] per i futuri maestri

Al Coreco chiarimenti «personali»

Sullo Statuto Calvo fa da sé

ALESSANDRIA. Ancora polemiche tra sindaco, giunta [illegible] le varie forze di opposizione per [illegible] nuovo statuto comunale, approvato con i soli voti della maggioranza leghista. La discussione sulle modifiche allo statuto aveva visto impegnato per alcune sedute [illegible] Consiglio comunale; alla fine [illegible] maggioranza aveva respinto molte [illegible]le argomentazioni dell'opposizione e le richieste di alcune associazioni che operano in città.

Inviata al Comitato regionale di controllo per la ratifica, la delibera è stata restituita al sindaco: il Coreco, infatti, contesta in particolare il mancato rispetto della legge sulle autonomie comunali e chiede al sindaco di rispondere entro venti giorni alle osservazioni; in caso contrario, la delibera sarebbe stata annullata.

Le minoranze chiedevano una convocazione urgente della commissione consiliare Affari costituzionali, presieduta da Giampietro Aimone, ma al momento di iniziare i lavori scoprivano che il sindaco aveva già inviato le controdeduzioni al Coreco, senza prima ascoltare la commissione o il Consiglio.

«Un comportamento non [illegible]cettabile», hanno subito detto i consiglieri di minoranza e il capogruppo pidiessino Paolo Bellotti ha presentato un ordine del giorno da inviare al Coreco per precisare che «la commissione Affari istituzionali non si ritrova nella metodologia adottata dalla giunta, chiede pertanto che le risposte inviate dal sindaco siano da considerarsi assunte nella propria autonomia e quindi non impegnano in nessun modo il Consiglio comunale, organismo istituzionale competente in materia».

Il documento, per l'assenza di alcuni consiglieri leghisti, in commissione è stato approvato dalla minoranza, divenuta maggioranza. Poi, all'unanimità, è stato deciso di riconvo[illegible] per il 16 agosto la commissione per esaminare e discutere i vari punti dello statuto contestati dal Coreco. [fra. mar.]

Il sindaco, Francesca Calvo

Ultimati i lavori

Via S. Giacomo riaperto il primo tratto

ALESSANDRIA. Ieri mattina è stato riaperto al transito, dopo alcuni mesi di lavori, [illegible] primo tratto di via San Giacomo della Vittoria, da piazza della Libertà sino all'incrocio [illegible] via Piacenza. E' stata ultimata la pavimentazione in porfido ed anche la sistemazione dell'incrocio.

I veicoli, percorso il tratto di strada riaperto, potranno svoltare a sinistra per raggiungere via Cavour, oppure a destra per portarsi in corso Roma o verso via Trotti. Pertanto resta ancora sospeso il transito dei veicol[illegible] in via Piacenza, dopo via San Lorenzo, per raggiungere via Cavour.

I veicoli, invece, che da piazza della Libertà devono raggiungere via San Lorenzo, devono imboccare ancora via Verdi poi svoltare sulla destra non più in via Piacenza ma in via XXIV Maggio. I lavori nelle vie dei Guasco e San Giacomo resteranno fermi per qualche giorno, ma soltanto a cavallo del Ferragosto. Via San Giacomo dovrebbe essere ultimata a fine novembre. [f. m.]

A Valenza

Negati i soldi per l'area industriale

VALENZA. Dovrà cercare un'altra fonte di finanziamento il Comune [illegible] Valenza, intenzionato [illegible] ampliare la zona industriale D4 con l'acquisto di un'area appartenente alla Società immobiliare Onna. La Cassa depositi e prestiti ha infatti rifiutato [illegible] concessione del previsto mutuo di 953 milioni perché finalizzato alla sola acquisizione dell'area industriale e non anche alla realizzazione di opere di urbanizzazione della [illegible].

«Saremo costretti a rivolgerci ad un istituto di credito ordina[illegible] - puntualizza il vice sindaco Gianni Raselli -. E la spesa sarà maggiore, perché i tassi d'interesse sono superiori». La differenza ammonta a [illegible] 23 milioni. [illegible] Consiglio comunale ha comunque approvato il piano di finanziamento, che prevede l'acquisizione dell'area per 801 milioni, a cui vanno aggiunti 152 milioni d'Iva.

L'ammortamento s'inizierà nel 1996 e terminerà nel 2015, con una uscita [illegible] di 126,6 milioni. [r. c.]

Prosegue il referendum sulla piscina più bella dell'estate

Passo avanti del Pool club ma Cassine rimane in vetta

La «bagnina» Isabella Perfumo, 24 anni, ha ottenuto molti voti nell'ultima tappa del referendum indetto da «La Stampa». Al termine del sondaggio verranno eletti la migliore piscina [illegible] provincia e il «bay watch» preferito da [illegible]

Prosegue [illegible] referendum che punta a individuare in provincia «La piscina dell'estate»: l'iniziativa [illegible] de «La Stampa» e dell'Emmeci studio di Massimo Merlano, insieme [illegible] gli sponsor «Trivellazioni pozzi» Giovanni Gamalero e «L'isola del fai da te» di Basaluzzo e a Dalca alimentari di Novi.

Continuano a giungere in redazione i tagliandi che segnalano l'impianto preferito dai lettori: al comando sono sempre «Le Piscine» di Cassine, [illegible] il gruppetto degli inseguitori si sta infoltendo e tutto lascia presagire che nel finale sarà bagarre.

Intanto in settimana si sono segnalati le «Piscine pool club» di Castellazzo [illegible] «Conca verde» di Trisobbio, che hanno compiuto un importante balzo [illegible] avanti [illegible] graduatoria.

Al posto d'onore resta sempre «Mond'azzurro» [illegible] Borgoratto, dove si è aperto un duello personale tra i due bagnini Federico Benazzo e Cri[illegible] Nori, che nell'ultima tappa ha ricevuto più consensi del collega.

Buono il successo settimanale anche della piscina di Lerma, e del [illegible] «bay watch» Mauro Tacchino; per la Conca Verde di Trisobbio è stato invece Roberto Olivetto a beneficiare della segnalazione dei lettori.

Hanno ricevuto voti anche Comunale di Valenza, Orsa Maggiore di Strevi, Bolle Blu di Borghetto Borbera, Delle Piane di Tortona e Comunale di Novi.

A Castellazzo è una giovane di 24 anni la capo-«bagnina», al suo quarto anno d'attività: si chiama Isabella Perfumo e, oltre al brevetto di assistente bagnante, ne ha anche uno da sub.

Alla «Pool club» [illegible] due le vasche, in mezzo a un'ampia zona pavimentata: è aperta tutte le s[illegible] dalle 10 alle 19 ed è possibile anche il bagno notturno, dopo [illegible] 21.30. L'ingresso costa [illegible] mila lire [illegible] feriali, 14 mila nei festivi e prefestivi: è compreso il diritto all'utilizzo di una sdraio. [b. v.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Protesta sul cimitero di Casalbagliano

Sono trascorsi circa due mesi dal giorno in cui il sottoscritto e un cittadino di Casalbagliano hanno avuto un incontro con il signor sindaco per esporre un problema molto urgente. In quell'occasione abbiamo riferito che alcuni loculi delle cappelle cimiteriali a piano pavimento che, in seguito all'alluvione, hanno presentato crepe e sintomi di distacco dai loculi superiori. Ricordiamo che al nostro incontro ha pure presenziato l'assessore responsabile il quale ci assicurò che nel giro di [illegible] paio di giorni avrebbe provveduto a ripulire il muro esterno da quel groviglio di rami per verificare l'entità dei danni.

Si trattava di liberare il muro di cinta da un'intricata barriera di rovi e ramaglie [illegible] ogni ordine per constatare quali danni ha subito la predetta muratura.

Se ben ricordo, io risposi all'a[illegible] che non solo due giorni, ma concedevamo l'intera settimana per l'esecuzione dei lavori. Ora, dopo [illegible] due mesi le cose sono al punto di partenza, anzi sono peggiorate poiché le sterpaglie hanno aumentato [illegible] loro volume, [illegible]r cui l'opera richiede un maggior impegno di tempo.

Allora vorrei dire al signor sindaco- [illegible]si, ma se i suoi collaboratori sono tutti così solerti, sarebbe opportuno sostituirli [illegible] unità [illegible]iù intraprendenti e meno ciarliere. Non vorremmo che per il ritardo, il danno si fosse aggravato, poiché in questo caso la responsabilità potrebbe ricadere su qualche testa. Spero che tramite la stampa voglia dare riscontro a questo scritto per rassicurare tutte le famiglie che hanno avuto questi regali dall'alluvione.

Con l'occasione rammento che il Cimitero di Casalbagliano pare un campo di battaglia a seguito delle disordinate estrazioni di defunti deceduti tempi addietro. Questo cimitero, con il personale ora in pensione, è stato un modello di ordine e di pulizia (nei tempi addietro).

Se lei gentilmente volesse prendere atto della situazione, potrebbe effettuare [illegible] sopralluogo per le verifiche del [illegible].

Gian Carlo Guazzotti
Casalbagliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242, Croce Verde 252 256.
Acqui T.: Croce Rossa 322 300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde [illegible]
Be[illegible]: Croce Verde 489 877
Bassignana: Avis [illegible] 641
Borgo S. Martino: [illegible] 429 529.
Bosco Marengo: Assp 270 027
Cabella L.: Croce Verde 99 292.
Cassine: Croce Rossa 714 433.
Casale M.to: Croce Rossa 462.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270 027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943 830
Felizzano: Croce Verde 781.816
Gavi: Croce Rossa 642 283
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S. Sebastiano C.: Cri 785 568
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis 924.000.
Vignale: Croce Rossa 933 340.
Vignole: Croce Rossa 87 309
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45 686

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, Danovi, corso Roma [illegible] (251 353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Terme, via XX Settembre 2 (322.920) aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Centrale, [illegible]so Italia 13 (322.663), 15-18,45
Casale: Cucchiara, corso Manacorda 30 (452 188)
Novi: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94)
Ovada: Gardelli, [illegible] Saracco [illegible] (80.224)
Tortona: Zorba, via Emilia [illegible] (861 939), e Bidone, via Emilia 130 (815.731), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941 372).

Alessandria: 206.537, **Acqui:** 777 211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322 211, **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 948 641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265 000; **Acqui:** 57.775, **Casale:** 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791 616, **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601

STATO [illegible]

NOVI

MORTI. Maria Lucia Giustina Priano, Michelangelo Romanelli, Vanda Onzzonio, Domenica Palmira Robbiano, Olga Ferrari.

TORTONA

SI SPOSERANNO. Onvero Maccioni, operaio edile, con Maria Grazia Bonià, operaia. Franco Traverso, impiegato, con Daniela Giuseppina Belbi, operaia; Elio Pozzi, direttore commerciale, con Laura Zangirolami, impiegata; Gaudenzio Derocchi, fotolitista, [illegible] Enrica Balduzzi, [illegible]piegata. Giorgio Balocco, professore d'orchestra, con Claudia Gualco, professoressa d'orchestra.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Per la realizzazione del Piano di edilizia econo[illegible]ca popolare di regione Falleria, il Consiglio comunale [illegible] **Valenza** ha deciso [illegible] contrarre un mutuo di 500 milioni per l'acquisto dell'area. Tra gli istituti [illegible] credito interpellati, l'offerta più conveniente è quella della Cassa di risparmio di [illegible]andria, che disporrà il finanziamento. La rata di ammortamento annua è di 35,6 milioni.

● Sarà scelto tra Luigi Tosi, Matteo Ferraris e Gasparino Ferrari il componente della commissione tributaria di secondo grado [illegible] **Alessandria**: la terna di nomi è stata indicata dal consiglio provinciale

GLI APPUNTAMENTI

ASTRONOMIA

La notte delle stelle cadenti

La società astronomica Urania di Novi organizza questa sera, nella pineta di Carrosio, l'ormai tradizionale «Notte delle stelle cadenti». Dalle 21,30, i visitatori potranno osservare [illegible] cielo anche attraverso i potenti telescopi messi a disposizione dall'Associazione. [m. pu.]

[illegible]

«Settimana verde» a Capanne

Prosegue oggi, dalle 8,30, a Lerma la «Settimana Verde». Il programma «Memoria e storia» a curato da Massimo Angelini: prevede l'incontro con due famiglie di contadini di Capanne di Marcarolo. In serata, a Capanne Superiori è possibile [illegible]servare il cielo con un binocolo e fantasticare sulla Notte di S. Lorenzo. Gli organizzatori suggeriscono il bivacco all'aperto con sacco a pelo. [r. bo.]

CROCE ROSSA

Il servizio Estate anziani

Anche quest'anno, [illegible] quinto consecutivo, i pionieri [illegible]lla Cri [illegible] Alessandria garantiscono il [illegible] Estate Anziani: per usufruirne, si può telefonare dal lunedì al sabato alla sede della Cri, in corso Lamarmora 40, oppure comporre il [illegible] 0131-265.568. [b. v.]

SANITA'

Orari: basta una telefonata

Per avere informazioni [illegible] servizi e sugli orari degli ambulatori dell'Usl Casale-Valenza è stato attivato il numero verde 1670 19539. Per fornire aiuto alle persone anziane e sole durante il mese di agosto la Cri casalese ha attivato il numero verde 1670 11412. [t. f.]

SCUOLE

Via le «barriere» alle Martiri

Continua il piano di sistemazione delle scuole casalesi, ideato dall'assessorato ai Lavori pubblici. Partono i lavori per installare un'ascensore alle elementari Martiri, in cui saranno abbattute tutte le barriere architettoniche. Al magistrale saranno create due nuove aule per i corsi sperimentali. [t. f.]

Sopralluogo in Rotomec dopo il ricovero in ospedale di tre dipendenti

Un ultimatum alla mensa

Il sindaco di S. Giorgio concede dieci giorni alla ditta di Cassano che gestisce il servizio per ovviare alle inadempienze igienico-sanitarie. E la magistratura apre un'inchiesta

Nei giorni [illegible] è stato effettuato un sopralluogo nella mensa della Rotomec: riscontrate inadeguatezze di tipo igienico-sanitario. La ditta Massone di Cassano ha dieci giorni di tempo per provvedere al ripristino del servizio. Nella foto una mensa aziendale

SAN GIORGIO. Il sindaco ha concesso dieci giorni di tempo alla ditta «Massone Sider spa» di Cassano Spinola per sistemare le inadeguatezze di tipo igienico sanitario riscontrate dagli addetti dell'ufficio di igiene e sanità pubblica nella mensa aziendale della ditta Rotomec spa, leader a livello mondiale nella produzione di macchine da stampa (400 dipendenti dell'Alessandrino e dell'Astigiano).

Il sopralluogo è avvenuto quando dall'ospedale Santo Spirito di Casale e dal nosocomio di Asti è partito l'allarme in seguito al ricovero di tre persone affette da una grave forma di gastroenterite febbrile. Tutti e tre [illegible] dipendenti della Rotomec e nelle giornate del 3 e del 4 agosto hanno consumato pasti preparati nella mensa aziendale dalla ditta Massone. Un'inchiesta è stata aperta dall'autorità giudiziaria, a cui il servizio di igiene pubblica e il servizio veterinario dell'Usl hanno inoltrato una relazione dettagliata.

Le indagini si svolgono in più direzioni. E' stato richiamato dalle ferie tutto il personale a cui la ditta Massone ha affidato la gestione della mensa alla Rotomec per gli accertamenti sanitari. Inoltre, nell'azienda si sta svolgendo un'indagine accurata sulle persone che, pur non essendo state ricoverate in ospedale, sono state costrette ad astenersi dal lavoro perché colte da malesseri analoghi a quelli provocati dalla gastroenterite acuta che ha colpito i colleghi. Anche altri dipendenti, che sono riusciti a evitare l'assenza, sono comunque stati vittima presumibilmente della tossinfezione alimentare.

Le condizioni dei tre [illegible]rati, intanto, vanno sensibilmente migliorando, anche se non hanno ancora potuto lasciare il reparto infettivi l'ingegnere croato Zoran Medic, 32 anni, abitante a Casale, [illegible] Luparia, e Giampiero Batotta, 41 anni, anch'egli di Casale, via Morello 9. Dimesso da Asti il tecnico Sergio Gatti, 31 anni, di Tonco: è stato ospite casuale della mensa aziendale, in quanto solitamente è impegnato per conto della ditta all'estero. Nel caso di Zoran Medic è stato accertato che la gastroenterite febbrile è stata provocata da salmonellosi. Si ritiene probabile che anche gli altri casi siano riconducibili alla [illegible] causa, visto che la sintomatologia manifestata è analoga e ricorrente nello stesso lasso di tempo.

La ditta Massone, una delle maggiori della provincia che si occupa di ristorazione a grande livello, preferisce in questo momento astenersi dal fare dichiarazioni. Al centralino, un'impiegata si limita a rispondere: «Non c'è nessuno ora in grado di dare spiegazioni».

Intanto la [illegible] aziendale, in cui si preparano mediamente da 250 a 300 pasti giornalieri, da lunedì scorso è inattiva perché la Rotomec ha chiuso per ferie fino al 21 agosto.

Silvana Mossano

La sorella: «Overdose? No, c'era un segno sulla carotide»

E' un «giallo» la morte fra i ruderi del palazzo

ALESSANDRIA. Mistero sulla morte di Michele Lo Monaco, 28 anni, il ragazzo deceduto l'altro giorno in ospedale per cause ancora da accertare.

Alcuni giovani qualche sera fa, usciti da Palazzo Trotti-Bentivoglio, l'antico edificio abbandonato nel centro storico, abituale ritrovo di tossicomani e spacciatori, si erano presentati al vicino Palazzo Vescovile pregando di chiedere l'intervento di un'ambulanza. Occorreva trasportare d'urgenza in ospedale una persona che stava male: era appunto Michele Lo Monaco, morto subito dopo il ricovero.

Poiché il giovane aveva fatto uso di droga ed era stato rinvenuto in mezzo a quei ruderi, si è pensato ad un'overdose.

Ma ora i familiari sostengono che non è quella la causa della morte. Dice la sorella Assunta: «Michele non era andato a Palazzo Trotti Bentivoglio per drogarsi. Da qualche tempo era solito trascorrere lì la notte. Uscito dal carcere, senza lavoro, non volendo pesare sul padre, che fra l'altro è in cattive condizioni di salute, aveva scelto di stare da solo ma era senza casa e si adattava a dormire fra le rovine».

Prosegue la donna: «Ciò che più conta, però, è il fatto che il medico di guardia dell'ospedale non ci ha parlato assolutamente di morte per overdose. Ha detto di aver riscontrato un segno sulla carotide, come fosse stata schiacciata. Non ha saputo fornirci altre spiegazioni. Solo l'autopsia, subito eseguita ma i cui risultati per ora non si conoscono, potrà chiarire le cause del decesso di Michele».

Palazzo Trotti, luogo della tragedia

Secondo la donna il sanitario ha detto che il giovane era in coma da 24 ore: un immediato trasporto in ospedale forse poteva salvargli la vita. I ragazzi che hanno dato l'allarme, recatisi a Palazzo Trotti Bentivoglio per «bucarsi», hanno visto il corpo e sono corsi a chiedere aiuto. [a. c.]

IN BREVE

ACQUI TERME

«Carambola» di auto ferito un giovane

Tamponamento fra tre auto, sulla statale 30, in regione Martinetti ad Acqui. Coinvolti: Giovanni Pietro Raposi, 70 anni, di S. Michele; Massimiliano Bonifacio, di 20, Strevi, e Giacomo De Santi, 18 anni che ha riportato ferite. [g. l. f.]

ODALENGO [illegible]

Imprenditore muore dopo una gara di bocce

L'imprenditore Luciano Binello (4[illegible] anni), abitante in frazione Vallestura, a Odalengo Grande, è morto per collasso cardiocircolatorio, dopo essere rientrato nella sua casa di Moncalvo da una gara di bocce. [m. giu.]

[illegible]

Un marocchino in ospedale dopo il tamponamento

Il marocchino Mohamed Saadi, 37 anni, abitante a Villalvernia in via Salita Fontana 19, è rimasto ferito in un incidente stradale a Carbonara Scrivia. La sua Ritmo è stata tamponata dall'auto di Cinzia Vigotto, 41 anni, di Tortona. [e. pir.]

STREVI

Sbalzata dalla moto è grave una ragazza

Tamponamento tra un'auto e una moto, sulla statale 30, vicino a Strevi. La Honda 650 di Mattias Lietze, 26 anni, di Tettnang (Germania), con a bordo Sonia Hellstern di 27, si è scontrata con una «Y 10» di Mario Gamalero, 38 anni, Cassine, regione Valbruguolo 7. La giovane ha riportato ferite guaribili in 30 giorni. [g. l. f.]

[illegible] LIGURE

Denunciato dai vigili per furto di autoradio

I vigili urbani hanno denunciato il novese V.L., 32 anni. E' accusato del furto dell'autoradio dall'Audi 80 di Giuseppe Messina, in via Oneto. [m. d.]

[illegible]

Allagamento in Ginecologia farmacia «salta» il turno

Per la rottura dell'autoclave in Ginecologia ieri pomeriggio emergenza allagamento. Fra l'altro è stata costretta a chiudere la farmacia di via Venezia, i cui locali sono sottostanti. Il turno di notte è passato alla Osimo. [b. v.]

CREMOLINO

Tamburello: in Coppa Italia prima vittoria del Tuenno

Nel primo incontro della fase finale di Coppa Italia di tamburello, a Cremolino, il Tuenno ha battuto (13-9) l'Aldeno. [r. bo.]

Le indagini dei vigili: denunciato un uomo

Picchiata a sangue nel centro di Novi

NOVI LIGURE. Picchiata selvaggiamente da uno sconosciuto, è finita in ospedale con fratture del malleolo e della tibia sinistra, escoriazioni e contusioni multiple al volto e in altre parti del corpo. Vittima dell'aggressione una somala di 34 anni, H.E., domiciliata a Torino. Razzismo, un gesto di violenza gratuito, un episodio collegato al fenomeno della prostituzione? Per ora è un mistero.

Indagano i vigili urbani, che in queste ore hanno denunciato il novese A.P., 50 anni. E' accusato di lesioni personali e gli indizi a suo carico sarebbero pesanti. Il fatto è accaduto l'altra sera, [illegible] le 23,30, in viale Rimembranza, a Novi. La giovane extracomunitaria, che è ospite di un'amica ed è alloggiata in via Mazzini, era uscita per fare quattro passi in centro. Sembra che abbia avuto un diverbio con una donna, forse una vicina di casa, ma la lite non sarebbe durata a lungo. Poco dopo, però, H.E. è stata assalita alle spalle da un individuo che l'ha percossa e l'ha scaraventata a terra, colpendola con pugni e calci.

La donna ha cercato di rialzarsi e fuggire, ma ogni tentativo è stato inutile. L'aggressore ha infierito e ha lasciato l'extracomunitaria semi svenuta sul marciapiede.

Qualcuno ha sentito le sue grida e ha dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani e i militi della Croce Rossa, che hanno trasportato H.E. all'ospedale «San Giacomo». Ha riportato la frattura del malleolo e della gamba sinistra, e varie contusioni al corpo e al volto. La prognosi è di 30 giorni.

Gli agenti della Polizia municipale hanno avviato l'inchiesta, che è coordinata dalla procura presso la pretura di Alessandria. In queste ore sono risaliti al presunto aggressore, il 50enne A.P., che è stato denunciato a piede libero. Restano ancora oscuri i motivi dell'agguato. Non si esclude la matrice razzista, ma si indaga anche sul passato di H.E., che vive da qualche anno in Italia, ma è disoccupata. [m. d.]

Carrosio, dopo l'ennesima rapina l'ufficio verrà spostato

Poste, trasloco anti banditi

La direzione provinciale vuole trovare locali più idonei. In Val Lemme nove colpi negli ultimi 5 anni. Il Comune: occorrono sistemi di sicurezza

CARROSIO. La direzione provinciale delle Poste intende trasferire in altri locali del paese l'ufficio postale di via Giancarlo Odino 44. In una lettera, indirizzata al sindaco Carlo Massa, chiede all'amministrazione comunale di trovare una nuova sede che possa garantire maggiore sicurezza, dopo l'ennesima rapina di alcune settimane fa. Quella di Carrosio è la nona in val Lemme, nell'arco di cinque anni. Le condizioni in cui si trovano le Poste del paese, simili a quelle di altre Poste in [illegible] piccoli centri della Provincia, sono un invito palese per delinquenti o gente di pochi scrupoli a tentare il colpo. Non esiste un sistema d'allarme, il bancone non ha il vetro antiproiettile. I locali [illegible] di proprietà di un privato a cui le Poste pagano un affitto.

La giunta, sulla proposta di trasferire l'ufficio postale in altra sede, non si è ancora pronunciata: la richiesta è pervenuta solo l'altro giorno e non si è ancora riunita per discuterne. «Appare difficile comunque - si dice in Comune - trovare un posto più adeguato. Le Poste a Carrosio [illegible] nel centro abitato: una posizione che invece la Carige ha ritenuto adatta, se proprio di fronte all'ufficio postale, ha di recente istituito una sua filiale. Occorrerebbe dotare la sede di sistemi antirapina come ha fatto la banca». Per tentare di frenare il fenomeno della microcriminalità che pare in aumento, alla luce di episodi eclatanti, come la sparatoria dell'anno scorso in cui è rimasto ucciso un ex slavo, si era anche parlato di richiedere un nuovo presidio dei carabinieri. Iniziativa che per vari motivi, non ha poi trovato sbocco. [m. pu.]

DOPO LA [illegible]

Direttore si sente male

CERRINA. In Val Cerrina abituarsi alle rapine negli uffici postali è ormai cosa possibile per i cittadini, alcuni dei quali si sono trovati senza batter ciglio sotto la minaccia della pistola, come era successo due mesi orsono al sindaco di Villamiroglio. Così non è stato per Pierangelo Bertana, 53 anni, titolare delle Poste di Montalero il quale non si è ancora abituato alle rapine, nonostante il suo ufficio sia stato preso di mira più e più volte. In effetti, dopo il colpo dell'altra mattina, quando i rapinatori se n'erano andati con tutta calma e senza [illegible] violenza con il bottino di [illegible] milioni, Bertana si è sentito male. Prontamente soccorso dai familiari che abitano nello stesso edificio, è stato chiamato il medico di famiglia che però era in visita. E' allora intervenuta un'autoambulanza da Cerrina che lo ha trasportato in ospedale a Casale dove è stato trattenuto in [illegible]. E' poi stato dimesso in serata. [m. g.]

Bloccato a Genova

Aveva valigia con 15 chili d'argenteria

GENOVA. Un alessandrino è finito nei guai: l'altra sera è stato bloccato e denunciato dai vigili urbani del capoluogo genovese. Era in possesso di una valigia contenente una quindicina di chilogrammi di argenteria probabilmente proveniente da uno o più furti. La valigia era in possesso di Roberto P., 37 anni, residente ad Alessandria: quest'ultimo non ha saputo fornire spiegazioni sull'origine della merce. E' stato quindi denunciato a piede libero per ricettazione.

Il sequestro è avvenuto in via Gramsci nel centro storico di Genova. I vigili urbani hanno [illegible] l'uomo mentre si aggirava con fare sospetto nei vicoli, portandosi appresso una voluminosa e pesante valigia. Roberto P. è stato fermato e perquisito. I carabinieri hanno così scoperto il contenuto della valigia: una quindicina di chilogrammi di argenteria.

La merce verrà esposta nei prossimi giorni al pubblico per poter accertare la provenienza della stessa. [r. al.]

I nuovi confini dell'area fluviale del Po sono nel mirino degli oppositori

Atti vandalici nel Parco del Po

Cartelli divelti, una denuncia alla magistratura

VALENZA. Dilaga il vandalismo nei confronti del Parco fluviale del Po e il presidente dell'Ente reagisce con una denuncia alla magistratura. Nel mirino dei vandali i nuovi confini stabiliti dalla Regione, che in questi giorni vengono delimitati. «In tutte le zone precluse all'attività venatoria, i nostri cartelli sono stati danneggiati o asportati - spiega Giorgio Assini, presidente del Parco -. E' un comportamento inammissibile, perché diretto contro l'esecuzione di un provvedimento amministrativo legittimo, sancito da una legge regionale».

E' stato uno degli ultimi provvedimenti presi dalla passata giunta. «Evidentemente - prosegue Assini - alcune irriducibili minoranze pretendono di affermare con il vandalismo diritti di possesso sul territorio e sulla fauna che non hanno. Così facendo però, gettano soltanto discredito sulla popolazione e su una categoria di appassionati, che non ha bisogno di questi metodi per far valere le proprie ragioni». A conferma della gravità della situazione, l'altra sera in regione Copraglia di Isola Sant'Antonio, i guardiaparco hanno sorpreso una persona nell'atto di distruggere le tabelle, appena rimesse. L'individuo si è eclissato ma dovrebbe essere identificato. [c. c.]

FULMINE A CAMINO

Colpito cedro di 150 anni

CAMINO. Un antico e pregiato cedro del Libano, di dimensioni notevoli, di 150 anni nel parco del castello di Camino, è stato tranciato a metà da un fulmine che si è abbattuto durante un recente temporale. Si tratta di una perdita grave dal punto di vista della flora monferrina. Il cedro era stato messo a dimora nella prima metà del secolo scorso nel parco all'epoca dei marchesi Scarampi. Iscritto nell'elenco dei Beni ambientali, aveva un diametro di quasi 4 metri: il suo valore è di circa 150 milioni. Il fulmine si è abbattuto sulla pianta sotto gli occhi di Bruno Aliberti, esponente della Immobiliare Camino, proprietaria del castello da 35 anni (la società lo aveva acquistato dai padri Somaschi che, a loro volta, lo avevano avuto dagli Scarampi). Ora si attende l'autorizzazione per rimuovere l'albero e trasferire la parte verde in una discarica autorizzata. Non ancora decisa la destinazione del legname. [s. m.]

Inquietante conferenza di Arona e Panizza nell'ambito delle manifestazioni di borgo Pisterna

Satana ad Acqui con altri spiriti «bollenti»

Dai «riti diabolici» nel cimitero alla leggenda del cane bianco

ACQUI. Il diavolo abita in città? E' questo l'inquietante interrogativo che si sono posti due illustri studiosi alessandrini, Danilo Arona e Gian Maria Panizza, impegnati l'altra sera, nel cortile di Casa Scati, in un'interessante conferenza nell'ambito delle manifestazioni «Acqui ha un cuore antico... La Pisterna».

Arona e Panizza hanno trattato, in particolare, il tema del «fantastico acquese», toccando le tematiche della presenza diabolica nei dintorni di Acqui. Il «clou» della serata si è avuto quando Giorgio Bocassi, noto artista alessandrino, ha letto alcuni brani del libro di Arona e Panizza dal titolo «Satana [illegible] vuole», edizioni il Corbaccio.

In quelle pagine si racconta che, anni fa, in un cimitero di Acqui, avvenivano strani incontri tra persone provenienti da province diverse del Nord Italia. Insospettiti, i due ricercatori alessandrini, in compagnia di alcuni amici, una notte decisero di compiere un blitz per accertare che cosa stesse accadendo. Nei sotterranei del cimitero, scoprirono che alcuni loculi erano stati manomessi. In particolare, era stata aperta e «alzata» una bara che conteneva un corpo di donna mummificato, al quale era stato tranciato di netto un braccio.

La «Bollente» [illegible] di Acqui Terme tra vapori e odore di zolfo può forse confermare le tesi di Danilo Arona e Gian [illegible] Panizza in merito a leggende e inquietanti interrogativi sulla presenza del Malefico in città

Una «bravata», messa a segno da un gruppo di ragazzi o qualcosa di molto più inquietante, come la celebrazione di riti per evocare il Maligno?

L'interrogativo rimane. Ma anche l'acquese, ogni tanto, si sente parlare di messe nere o di strani riti satanici.

Solo qualche anno fa, in un paese dell'Acquese, fu ritrovato un teschio attorniato da candele, in uno scantinato di una casa in costruzione. Del fatto, si occuparono i carabinieri.

L'altra sera, dagli argomenti riguardanti il diavolo, si è ben presto passati alle leggende metropolitane dell'acquese, come quella del cane bianco che, quando funzionava ancora il traghetto sul Bormida, un giorno impedì alle persone di scendere dalla barca. In città ci sono molte versioni di questa leggenda, e ora un gruppo di acquesi [illegible] raccogliendo per un libro di misteri «termal-metropolitani». [g. l. f.]

Un giorno di mobilitazione totale nelle zone colpite «per farsi sentire da Roma»

E' deciso: il Piemonte si ferma il 29 agosto

I sindaci sono pronti anche allo sciopero della fame

ASTI. Vinta la battaglia contro il fango ora rischiano di «affogare» in un mare di disillusioni. «Il Piemonte sta morendo» grida a caratteri cubitali un manifesto che [illegible] diffuso nei prossimi giorni in tutti i centri colpiti dall'alluvione di novembre.

E quel grido tornerà ad alzarsi forte il 29 agosto, ad Alessandria: «Dovrà essere una manifestazione che per un giorno blocchi tutto il Piemonte, e che si faccia sentire soprattutto a Roma, dove pare siano un po' sordi» annunciano i Comitati degli alluvionati. La scaletta deve ancora essere definita (una riunione si terrà il 17), ma le idee ci sono già: serrata generale in tutta la zone danneggiata di negozi, laboratori artigianali, imprese, industrie; sciopero della fame iniziato dai sindaci dei 242 Comuni alluvionati e proseguito dai cittadini; forse presidio nei punti nevralgici del traffico (strade, autostrade, stazioni ferroviarie) per informare sulla situazione a [illegible] dal disastro.

La mobilitazione l'ha decisa giovedì [illegible] il Coordinamento dei Comitati piemontesi riunitosi ad Asti (erano presenti una ventina di delegati di Alessandria, Santena, Canelli, Nizza, Santo Stefano Belbo, Alba, oltre Asti). Una sorta di «parlamento» degli alluvionati.

«Finora - ha esordito Giampaolo Boccardo, geometra di Castello d'Annone e presidente del coordinamento regionale - abbiamo seguito la strada della moderazione e del confronto. Però adesso la situazione è tale che, se non ci mettiamo a gridare, nessuno ci sente. Appena fuori le zone alluvionate, molti sono convinti che qui sia tutto a posto: e invece i problemi per molti sono sempre più gravi».

L'ultima «mazzata» è stata l'interpretazione «autentica» data dai funzionari del ministero del Tesoro sulla quota della seconda tranche di rimborso ai privati (ai quali spetta un contributo pari al 75% del danno subito): si era sempre pensato (confortati anche da dichiarazioni di alti dirigenti statali) che avrebbe dovuto essere del 40% sul totale del danno, in realtà sarà solo del 22,5%.

«Ma ci rendiamo conto che la gente, fidandosi dello Stato, ha già fatto fare i lavori e che le imprese vogliono essere, giustamente, pagate? - urla Angelo Paiuzza, leader degli alluvionati di Alessandria -. E che i soldi non ci sono neanche per questo misero 22,5%?. Ad Alessandria, nel quartiere Orti e a Casalbagliano alcune imprese edili hanno già fatto sapere che se per fine mese non [illegible] pagate, tolgono i cantieri».

E su questo punto non sono mancate dure critiche al prefetto di Alessandria, Vicenzo Gallitto, a capo dell'Unità di ricostruzione, di cui qualcuno ha anche chiesto le dimissioni: «Dice che per la seconda tranche, basta che i Comuni presentino domanda. Chiedete e sarà dato, dice lui. Ma è il primo a sapere che i soldi non ci sono» è stato detto più volte.

E poi ancora attacchi alle banche per i ritardi nei finanziamenti: «Anche [illegible], nonostante ci sia una disposizione di legge che carica sullo Stato la garanzia, molti istituti continuano a chiedere [illegible] improponibili» dichiara Giorgio Bramafarina di Asti, commerciante del Comitato delle aziende alluvionate, mentre Bruno Fantozzi farmacista di Canelli, richiama l'attenzione: «Ci sono banche che, su una richiesta di finanziamento agevolato per 200 milioni, ti impongono di abbassare la domanda a 100, fornendo però garanzie per 80: e molte imprese accettano».

Ma [illegible] ci [illegible] solo gli istituti di credito: sta sorgendo anche il problema del rinnovo dei [illegible] di affitto di locali commerciali e dei laboratori. «Registriamo richieste d'aumento anche del 300-400% - dichiara ancora Bramafarina -. Ad Asti c'è un caso significativo: per un [illegible] di 110 mq da 1 milione e 900 mila al mese si è passati a una richiesta di 5,5 milioni: e sapete chi è il proprietario? La Curia. Ora fortunatamente si sta trovando un accordo».

Situazioni che stanno esasperando chi ha avuto danni e cerca di risalire la china. Conclude Paolo Lo Russo di Santo Stefano Belbo: «Per questo il 29 dovrà essere una manifestazione che ferma tutto il Piemonte: anche perché l'autunno è vicino e i fiumi senza argini fanno più paura di un anno fa».

Fulvio Lavina

Armando Lusso, Rosetta Chiusano (Nizza)

A sinistra Mario Torgani tecnico del comitato di Alessandria e Bruno Fantozzi di Canelli

Paolo Lo Russo e Enrico Gallina

A sinistra, Giampaolo Boccardo presidente del coordinamento piemontese dei comitati e, sopra, Giorgio Bramafarina (Asti)

In senso [illegible] Pierangelo Paiuzza (Alessandria) Luigi Tamone e Matteo Pinto (Santena) Adriano Vierengo (Asti)

Sopra, Rossana [illegible] di S. Stefano Belbo; al fianco, da sinistra, Luigi Garolli di Castello d'Annone, Marco Vercelli e Luigi Gianesella di Alessandria

Tanaro, fra pochi giorni via ai lavori di disalveo

La pulizia (42 miliardi) dovrà essere terminata entro fine anno

ALESSANDRIA. Mercoledì le imprese che si sono aggiudicate gli appalti (offrendo ribassi dal 5 al 40 per cento) inizieranno i lavori di disalveo lungo il Tanaro ad Alessandria ed Asti e lungo altri corsi d'acqua del bacino del Po, nelle province di Savona, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Pavia, Parma, Modena e Brescia. «Lavori per oltre 42 miliardi - dice l'ingegner Carlo Condorelli, responsabile della sede alessandrina del Magispo -, relativi a 42 interventi che, tra i molti da noi proposti, [illegible] stati ritenuti prioritari dall'autorità di bacino. Sono opere di pulizia dei fiumi per renderli più sicuri».

L'operazione è stata presentata da Vincenzo Gallitto, che, oltre ad essere prefetto di Alessandria, è anche responsabile dell'Unità di ricostruzione costituita subito dopo l'alluvione di novembre, e da Condorelli.

«Devo precisare - ha premesso il prefetto - che dice il falso chi sostiene che è stata adottata una normativa peggiore per il pagamento dei contributi ai proprietari di immobili, al contrario, si vuole migliorarla [illegible] norme di maggior favore».

Per i fiumi, invece, Gallitto ha spiegato che gli interventi ai quali il Magispo - che è organismo esecutivo e non programmatorio - ha dato il via sono quelli per la pulizia degli alvei previsti dalla legge 154: [illegible] a favore delle aree alluvi[illegible].

«Sono quelli - ha aggiunto il prefetto - che l'autorità di bacino ha classificato urgentissimi e per legge dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre».

A monte di Asti, sopra la confluenza con il Borbore, dovranno essere eliminati due grossi isolotti, con la rimozione di circa [illegible] mila metri cubi di materiale. Ad Alessandria, invece, con tre interventi tra il ponte della Ferrovia e il depuratore (oltre il ponte del rione Orti) dovranno essere asportati circa un milione di metri cubi.

Già oggi s'iniziano ad eliminare decine di alberi sulla sponda destra, verso la città, dove un tempo si pensava ad un parco. «Intendiamo - ha spiegato Condorelli - allargare quanto più possibile l'alveo sulla sponda di destra (sulla sinistra si dovrebbero effettuare espropri), per garantire una portata tra i 2300-2600 metri cubi al secondo. Si avrà la stessa sicurezza che s'è [illegible] per anni prima dell'alluvione. Per ottenere una sicurezza maggiore occorre programmare interventi sugli argini, è quanto sta predisponendo l'autorità di bacino».

Il resto del disalveo partirà a giorni su tratti del Bormida nelle province di Savona e Cuneo (Gorzegno, Levice, Bergolo, Torre Bormida, Perletto, Monesiglio, Mombarcaro, Saliceto e Camerana). Poi sull'Orba nell'Alessandrino, sul Mellea nel Cuneese, sul Chiesetta a Quattordio, sul Sesia a Borgosesia, infine sul Po a Portalbera (Pavia) e su altri torrenti nel Torinese e fuori del Piemonte.

Condorelli ha ricordato che l'alveo del Tanaro, sino a Govone, è già stato pulito mentre è rimasto inalterato da Asti alla confluenza col Po, dove occorrerà intervenire anche sugli argini. Ma dopo la programmazione da parte dell'autorità di bacino, per non creare scompensi: «Per questo l'argine al rione Orti di Alessandria è stato raddoppiato in larghezza ma non abbiamo potuto alzarlo».

Prevenzione. La Regione sta attivando un [illegible] centralino a fibre ottiche, il «Top 500»: la centrale operativa sarà dotata, a partire dal prossimo autunno, di nuovi computer e mezzi in grado di registrare tempestivamente eventuali situazioni critiche. «Sul rischio meteorologico è stato attivato un bollettino quotidiano con una serie di parametri in base ai quali sono subito attivate apposite procedure». Prefetture e Comuni collaborano alla raccolta dati.

Franco Marchiaro

Da mercoledì ruspe in azione lungo il Tanaro ad Alessandria ed Asti e lungo altri corsi d'acqua del bacino del Po

Ci sono ancora famiglie senza casa

A San Rocco Cherasca pericolo di crolli e frane

ALBA. «A nove mesi e mezzo dall'alluvione, non è [illegible] stato aperto un cantiere. Tante parole, ma non [illegible] ruspa al lavoro. Ventiquattro famiglie sono tuttora colpite da ordine di sgombero dalle loro [illegible] mentre sei hanno dovuto abbandonare definitivamente le abitazioni distrutte o compromesse in modo irreparabile. Ogni volta che piove torna l'incubo dell'alluvione. Si avvicina l'autunno e la gente è esasperata». E' il commento di Luigi Mo, abitante nella frazione San Rocco Cherasca, [illegible] delle [illegible] di Alba più colpite [illegible] calamità di novembre.

Sulle colline di San Rocco, alla periferia della [illegible] lungo la strada per Cortemilia, si contano 186 delle 492 frane che i geologi hanno rilevato nel territorio comunale di Alba.

Mo, che è fuori casa con la sua famiglia dal giorno dell'alluvione, ospite del fratello, osserva: «Nessun intervento è stato eseguito finora per bonificare la zona. Le frane minacciano le case; alcune di esse hanno le fondamenta dissestate e rischiano di crollare sulle abitazioni sottostanti».

Il vicesindaco di Alba, Alberto Cirio, ribatte: «I primi progetti di intervento sulle frane [illegible] pronti e saranno approvati entro breve. L'amministrazione comunale ha fatto [illegible] quanto è nelle sue possibilità, per accelerare i tempi. Purtroppo vi sono molte difficoltà burocratiche da superare».

Secondo le previsioni, i primi lavori potrebbero iniziare nei prossimi mesi, ma per gli interventi più consistenti e complessi si occorrerà attendere il '96 e trovare ulteriori finanziamenti. Attualmente sarebbero disponibili appena due miliardi e cento milioni che sono insufficienti per fare fronte a tutte le necessità.

A San Rocco Cherasca gli ordini di evacuazione inizialmente erano 68 in totale: [illegible] sono stati revocati nel frattempo tra cui quelli riguardanti la casa canonica della parrocchia e le scuole.

Ma le frane [illegible] sono l'unico guaio di San Rocco: anche il torrente Cherasca che scorre a valle ha creato molti problemi uscendo dagli argini. Ha distrutto ponti e danneggiato strade. Per il Cherasca che interessa non solo Alba, ma anche altri Comuni, sta per essere ultimato il progetto di sistemazione idraulica dell'alveo e per opere di difesa spondale per le quali i 4 miliardi di finanziamenti concessi [illegible] insufficienti.

Solo nel tratto che interessa Alba, i tecnici hanno individuato 24 punti in cui occorre intervenire con urgenza.

In un incontro [illegible] gli abitanti del luogo, il sindaco Enzo Demaria ha fatto presenti le difficoltà che le amministrazioni incontrano nell'ottenere autorizzazioni, approvazione di progetti oltre ai finanziamenti per poter eseguire le opere.

Stando così le cose, è probabile che San Rocco Cherasca, a parte qualche intervento minore, debba trascorrere il prossimo autunno-inverno nelle condizioni attuali e con diverse famiglie ancora fuori casa.

Sta invece avviandosi a soluzione il problema della vecchia discarica comunale, vicino al Tanaro, che è stata scoperchiata dall'alluvione con rifiuti che si sono sparsi su un'area di migliaia di metri quadrati. Sono in [illegible] di appalto i lavori di bonifica (un miliardo e 100 milioni). Altri problemi insoluti riguardano ancora gli interventi sul Tanaro, sui torrenti Riddone e Talloria che tanti danni hanno provocato con i loro straripamenti.

[g. f.]

A San Rocco Cherasca, nell'Albese, alcune case hanno le fondamenta dissestate e rischiano di crollare

Altavilla, in concerto trenta giovani strumentisti

Vivaldi per i «batù»

Dopo il corso di formazione per orchestra da camera, l'idea di costituire una Filarmonica. A Voltaggio suona l'organista Pelz

ALTAVILLA. Il primo concerto dell'orchestra formata da una trentina di musicisti che hanno partecipato al corso di formazione per orchestra da camera tenuto all'Enoteca ■ Vignale si tiene questa sera alle ore 21,30 nel cortile del palazzo municipale di Altavilla.

L'appuntamento è iscritto nel calendario della nona stagione dei concerti d'estate, promossa dal Circolo culturale degli «Amici dei batù». Un concerto d'eccezione, perchè porta in palcoscenico giovani musicisti provenienti da diversi conservatori e scuole nazionali

Si tratta di una trentina di strumentisti che hanno partecipato al corso tenuto dal Maestro Marcello Bianchi, sotto la direzione artistica del soprano Gloria Ratti, con gli assistenti Graziano Denini e Daniela De Michele. Il corso, patrocinato dalla Regione Piemonte, dal Gruppo di azione locale del Basso Monferrato e organizzato in collaborazione con l'Enoteca regionale del Monferrato (che ha messo a disposizione il prestigioso Palazzo Callori di Vignale come sede delle lezioni) rappresenta, nell'intento degli organizzatori, il primo passo per arrivare alla costituzione di un'orchestra giovanile Filarmonica del Monferrato.

Il progetto è già stato inviato alla Cee per ottenere i finanziamenti adeguati alla realizzazione; l'orchestra coinvolgerebbe giovani diplomati e diplomandi dei conservatori piemontesi.

Si esibiscono i giovani musicisti che hanno partecipato al corso per orchestra

Spiega il direttore artistico Gloria Ratti: «Il programma di questo primo corso è stato piuttosto impegnativo. Prevedeva il concerto per quattro violini, archi e cembalo di Vivaldi, un concerto grosso di Handel, il concerto per due violini e archi di Bach e la "Simple Sinphony" di Brittens. Questi brani saranno eseguiti questa sera, a partire dalle 21,30, ad Altavilla. Il concerto sarà poi riproposto domani alle ore 21 a Dolcedo, vicino a Imperia.

Intanto, sempre oggi, alle 21, nell'oratorio della Madonna del Gonfalone di **Voltaggio** è in programma un concerto dell'organista tedesco Wolfgang Pelz. L'iniziativa è della Provincia, in collaborazione con il Comune di Voltaggio. Pelz è organista e maestro di coro da oltre 15 anni nelle tre chiese cattoliche di Geislingen, dove insegna organo e pianoforte. ha suonato più volte in Italia, tenendo concerti a Molfetta, selva di Fasano, Scaltenigo, Trecastagni e a Venetico. [r. al.]

LE SAGRE DELL'ESTATE

Tra fuochi d'artificio fiumi di birra e giochi

ANCORA un weekend di feste patronali e sagre nell'Alessandrino. Ecco gli appuntamenti.

Giochi senza campanile oggi a **Cabella**. Domani, caccia al tesoro lungo le vie del paese; il 15 agosto, tombolone in piazza.

Prima edizione della festa della birra fino a domenica a **Caldirola**, alla tavernetta «La Capannina». Si potranno gustare anche tipici piatti tirolesi. Musica dal vivo oggi ■ i Steel Drama, band tutta femminile che esegue rock, blues e musica disco, e domani con i Libero Arbitrio, in un concerto di blues.

S'inizia questa sera il «Ferragosto caminese». Alle 20 si cena, a **Camino**, con la Pro loco ■ musica di piano bar.

A **Fubine** prosegue la Festa dell'Unità. Alle 21,30, serata danzante con ■ Saturnia. Nell'ambito della festa è aperto il bar, la birreria e il ristorante. Le manifestazioni si svolgono al coperto.

Oggi e domani, festa patronale a **Pozzolo**. Stasera alle 21, gran tombolata in piazza del castello e intrattenimento musicale con canzoni degli ultimi trent'anni. Poi, il tradizionale spettacolo pirotecnico. Domani serata danzante, dalle 21, con l'orchestra Laura e Fabrizio.

Sagra di San Rocco, a **Tassarolo**, fino al 16 agosto, al centro sportivo comunale Paolo e Lorenzo Pernigotti. Dalle 19,30 si cena con succulenti specialità gastronomiche. Tutte ■ ■ si balla con le orchestre del liscio. Oggi si inaugura, alle 18, nei locali della Somps, la mostra «Arte e artigianato», curata da Lino Scavio, in cui verranno esposti attrezzi della civiltà contadina e dipinti di Lino Laguzzi. Nel salone parrocchiale funzionerà la tradizionale pesca di beneficienza il cui ricavato sarà devoluto all'asilo.

Prende il via sui ■pi sportivi di **Silvano d'Orba** il tradizionale «Ferragosto Silvanese», organizzato dal Comune. Nel pomeriggio, giochi, lotterie e gare sportive, in serata stand gastronomici e si danza con orchestra. Oggi s'inizia anche la «Quattro giorni gastronomica» in frazione Madonna della Villa, a **Carpeneto**. Dalle 19.30 funziona un attrezzato ristorante con specialità agresti. Ballo liscio gratis per tutti con la liscioteca di Guido Farinelli.

A **Olbicella**, nella stupenda zona boschiva delle alture di Molare, prosegue la festa patronale di San Lorenzo. Nel pomeriggio gara di bocce, in serata gastronomia e musica con i «Crimen» in concerto.

A **Mantovana** continua la festa patronale: non manca l'attrattiva gastronomica. Giochi, divertimenti ■ serata danzante con orchestra.

Ai Bacchetti di **Silvano d'Orba**, stasera appuntamento con le belle ragazze per il concorso «Un volto per il turismo» e serata danzante allietata da «Lillo Barone e Stella d'Argento». Il ristorante assicura innumerevoli piatti, tra i quali gli agnolotti affogati nel Dolcetto.

Seconda serata della 22ª «Sagra ■ Tacchino e del Dolcetto» a **Montaldeo**. Allo stand gastronomico viene servita carne di tacchino, cucinata in varie maniere secondo le antiche ricette. Divertimenti vari e immancabile serata danzante con orchestra.

Alla terrazza Belvedere di **Rocca Grimalda**, tradizionale Festa dell'Unità. Le specialità gastronomiche sono note: ogni ■ ci sono piatti consigliati. Oggi è la volta degli gnocchi al pesto e ai formaggi e delle trofie al pesto. La serata musicale è tutta al femminile con le «Dolci Note». Continua la Festa dell'Unità anche a **Rossiglione**, con attrezzato ristorante dove spiccano le specialità della cucina ligure. Doppio spazio musicale; ballo liscio, con il complesso «I Rubini»; per i giovani, rock leggero con i «Frequenza Viva». Al parco di piazza Castello a **Ovada** «Festa in rosso di Liberazione», Gastronomia e danza, stasera ■ «I Soleados». E' prevista ■ parentesi politica con l'intervento del senatore Aurelio Crippa.

Stasera alle 22, a **Brignano Frascata** 10ª festa del dolce, con torte confezionate dalle famiglie del paese e offerte agli ospiti; poi ballo con l'orchestra Giorgio e Paolo nella balera comunale. [r. al.]

Show del gruppo Erbamil, ispirato ■ Battisti

Cabaret alla Pisterna con le «calzette rosse»

ACQUI. Un cabaret ispirato a Lu■ Battisti è la proposta di ■ della rassegna «Acqui ha un ■ antico... la Pisterna»: è in programma nel cortile del seminario minore, con inizio alle 21.30.

«Calzette rosse» è il titolo dello spettacolo, ideato dalla compagnia bergamasca Erbamil: e le calzette rosse in questione sono proprio quelle della celebre «Canzone del sole», un motivo che migliaia di giovani hanno canticchiato almeno una volta, in privato sotto la doccia, o in coro con altri: magari sulla spiaggia.

Gli attori di Erbamil hanno deciso di costruire uno show, giocando con liriche ■ musiche di Battisti e Mogol. «Spesso - dicono gli stessi interpreti - da queste canzoni emergono vere e proprie situazioni di vita quotidiana, con personaggi e ambientazioni che bene si prestano alla trasposizione teatrale»

Così, ■ un registro ■ ironico, lo spettacolo offre al pubblico l'occasione di riascoltare melodie che sono ormai scolpite nella memoria di tanti.

E c'è anche la sorpresa di vedere riprodotte situazioni che si erano fino a quel momento solo immaginate, ascoltando la musica. Sulla scena, ■ compagnia Erbamil ha costruito una storia d'amore, da un lato tormentatissima e dall'altro divertente, in ■ sorta di immaginario «musical». «Fiori rosa, fiori di pesco», «Sette e quaranta», «Ancora tu», «Innocenti evasioni», «Il tempo di morire», «Eppur mi son scordato di te», «Mi ritorni in mente» sono alcuni dei brani che, uniti da un filo sottile e non sempre rigorosamente logico, concorrono ■ ricreare situazioni dai risvolti imprevedibili. Il biglietto per «Calzette rosse» costa 10 mila lire, come per gli altri spettacoli della rassegna. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

LISCIO

Alla Cometa con Perugino

Si balla il liscio alla Cometa music hall di Sale, stasera con Roberto Perugino, domani con il «Richi show». [b. v.]

CINEMA

A Serravalle, Valenza e Ovada

Ecco i film proposti dalla rassegna Cinema all'aperto ai parchi di Villa Caffarena, a Serravalle. Spettacolo unico alle 21,15. Questa sera, «Rivelazioni» con Michael Douglas e Demi Moore. Domani, «Genio per amore» con Walter Matthau e Meg Ryan. «Il seme della follia» di John Carpenter, con Sam Neill è il film proposto questa sera all'Arena Carducci di Valenza per la stagione cinematografica estiva. Il biglietto costa 7 mila lire. Per la rassegna «Cinema sotto le stelle», questa sera nel parco ex Madri Pie di Ovada sarà proiettato il film drammatico «Vento di passioni», con B. Pitt. Spettacolo unico, ore 21,30. In caso di maltempo, al cineteatro Comunale di corso della Libertà 14. [r. al.]

CLASSICA

Musiche di Brahms al castello

Questa sera su iniziativa dell'Accademia d'Arte di Voghera, nell'antico castello di Montresegale, è in programma un ■ certo liri■ (s'inizia alle 21,15): musiche di Brahms, Dvorak e Garcia Lorca. [d. sa.]

MISS

«Volto per il turismo» a Silvano

Il concorso «Un volto per il turismo» oggi fa tappa a Silvano d'Orba, ■ occasione della classica sagra dei Bacchetti, che da tanti anni fa registrare un'eccezionale presenza di pubblico. Ci sarà quindi un simpatico abbinamento tra bellezza, turismo e gastronomia. [r. bo.]

MALTESE

Il folk di Gianrico Bezzato

Al «Maltese» di Cassinasco, serata all'insegna del folk americano, inglese e irlandese, ■ Gianrico Bezzato folk singer (chitarra, armonica e voce): propone brani di Dylan, Tim Buckley e Chieftains. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 252.076 — Or.: 22 — L. 7000 (posto unico)
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. ■ — CHIUSO PER FERIE

■ — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — ■ PER FERIE

Corso — Tel. 268.■ — ■ PER FERIE

Cristallo — Tel. 341.272 — ■.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori ■ anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — Tel. 252.707 — CHIUSO PER FERI■

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — CHIUSO PER FERIE

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) ■ — CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 21,45 — Lire 7000 (posto unico)
Kika - Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive o vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, melandrazzi, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — **Commedia**

■ — Tel. (0142) 452.016 — CHIUSO PER ■

NIZZA M.

Au■ — Tel. (0141) 701.499 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

■ — Tel. 701.496 — CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) ■ — CHIUSO PER FERIE

OVADA

Ex Parco M. P. — ■. (0143) 81.411 — Or.: 21,30. L. 8000/6000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — **Dramm.**

SERRAVALLE S.

Villa Caffarena — ■. 0143/62.895 — Or.: 21,15 — L. 7000 (posto unico)
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — **Drammatico**

TORTONA

Sociale — Tel. ■.328 — CHIUSO PER FERIE

VALENZA

Arena Carducci — Tel. 952.679 — Or.: 18/21 — L. 7000 (posto unico)
Il seme della follia
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) - Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14 1h 35' — **Horror**

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/646.124 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67 telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67 telefono 856.521. Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
■ **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1, **Il guardiano di notte**. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria cond. Viet. 14. Sala 2 **Dirty Weekend.** Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Orario: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or.: ■; 18,10, 20,20, 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. ■ **matrimoni e un funerale**. Orario: 15,45, ■, 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Asterix conquista l'America**. Orario 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
CRISTALLO via Gioberti 5, t. 650.7100. ■so per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Ch■ per ferie
EMPIRE p.zza V. Veneto ■. **Clerks** di ■ Smith. Viet. min. 14. Or. 16,30 ■; 20,30, 22,30
ERBA 1 ■ Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon** di Luc ■, con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. ■ Settembre 15 bis, ■ 537.100. Chiuso per ferie
LUX Gal. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello ■. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 15,45, 18, 20,15, ■30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale ■, tel. 532.448. **Rivelazioni.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. V. 14. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via ■ 396. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

■ **REGIO.** Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. ■. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. al ■ ordin. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 In vacanza con Diagnosi
19,25 Tg 4
20,30 Quando l'inverno si scatena, film
22,30 Dalle 5 alle 5, ■
23 — Tg 4
2 · Orchestra compilation, rubrica

Telestar
18,30 ■ Force, telefilm
20 — Week end italiano, attualità
20,30 Rivikin, il cacciatore di taglie
22,30 Silent Force, telefilm
23 · Amichevolmente... con voi
23,50 The Red Light Show, varietà
0,45 Astro, oroscopo
0,50 L'uomo invisibile, telefilm

Videogruppo
20 · Videonotizie
20,30 Speciale Mtv Unplugged
22,30 Videonotizie
23 · Le auto della settimana
24 — Nite Video

Telecity
■ Speciale Disney, attualità
19 — Week end italiano, attualità
19,30 Superaction
20,05 L'uomo tigre, cartoni
20,30 Vagone letto per assassini, film
22,30 Wolfen, la belva immortale, film

Rete 5 Tai
19,30 T come Torino: «E da Superga»
20 — Cartoni animati
20,40 Il grande Gatsby, film
23 — Il terrore corre sul filo, film

G.R.P.
19,15 Grp monitor
19,45 Evil Paradise, telenovela
20,30 La danza delle luci, film
22 L'oro nero di Lornac, ■
■ — Grp Monitor settimana
0,30 Skyways, telefilm
1 — La danza delle luci, film
2,30 Skyways, telefilm
3 — Ivo & Rolando Show

Supersix
19,45 Tg sera
21,30 Eurocinema: Ballo mortale, film
23 Supersix motori
23,45 Tg notte
■ Film di mezzanotte e... dintorni
2 · · Buona notte con...

Quinta Rete
16 — Film
19,30 Raccontando il mondo, doc.
20,20 Telenews
20,30 Tg delle vacanze, attualità
21,30 Piemonte in piazza, folk
22,20 Telenews
24 Royal Casinò
1,30 Super zap

Telecampione
19,15 Mi piace quella bionda
20,30 Un'estate nei chiostri
21 — Comuni 2000, rubrica
21,30 Emporio tv

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 Calcio fans
22,45 Canavese notizie
24 Notturno

Quadrifoglio Odeon Tv
17 Dove vai sono guai, film
19,30 Odeon regione, show
20,30 Ore disperate, film
■ · Andiamo al cinema
23,15 Ciclo: «Faccia da Jerry». ■ ■ quente delicato, film

Quarta Rete Tv
19 · Il cucciolo, cartoni animati
19,30 Tg 4
20 · Space Ghost, ■
20,15 Il salvagente
20,30 Case closed, film
22,30 Erotika
0,15 Wild bikini
0,45 First and ten, telefilm
1,45 Match ■

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore, c■ al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
19,30 T come Torino: «E da Superga»
20 · Cartoni animati
20,40 Il grande Gatsby, film
22,30 Taxi, speciale Telebu
23 Il terrore corre sul filo, film

Rete 7 Piemonte
20,40 Dia■l, talk show di medicina
22,40 Informasette
23 · Speciale 740, rubrica per l'uso
23,15 Conviene far bene l'amore, varietà
23,40 Informasette
0,24 Ruota in pista
1,30 Informasette

Telegranda
12,30 E... state in compagnia
16,30 Film
18,30 Dimensione speciale
19 Telegiornale
19,30 E... state in compagnia

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Varati ieri i calendari della serie D: si parte il 3 settembre, solo tre le pause stagionali

Partenza in salita per il Derthona

E alla terza giornata c'è il derby con la Valenzana

ALESSANDRIA. Esordio [illegible] Sardegna per il Derthona, più facile per [illegible] Valenzana, che ospita [illegible] San Colombano mentre [illegible] Vogherese se la vede subito con una delle favorite del girone, il Borgosesia. E alla terza giornata [illegible] derby Valenzana-Derthona anticipa il primo volo dei rossoblù [illegible] Castelsardo. Il quarto turno, propone anche lo scontro Derthona-Vogherese.

Nel complesso, si giocherà per 8 mesi, dal [illegible] settembre al 28 aprile, con 15 giorni d'anticipo sulla chiusura del '95. Unica sosta prevista il periodo [illegible]talizio, dal 25 dicembre [illegible] 6 gennaio, a cui [illegible] aggiungerà l'interruzione del 7 aprile. In compenso si giocherà anche [illegible] vigilia [illegible] Natale e un turno infrasettimanale il 1° novembre.

Per la Valenzana, l'avvio [illegible] appare difficile. «Il San Colombano è una neo promossa che conosco bene per aver affrontato più volte in amichevole quando giocavo nelle file della Vogherese - dice il vice capitano Enrico Signoroni -. E' una squadra valida [illegible] non dovrebbe causarci eccessivi fastidi». La prima trasferta, col Medamobili (la squadra da cui è stato ingaggiato Ponti), suscita maggiori apprensioni. «E' una formazione giovane che in casa [illegible] farsi valere - aggiunge Signoroni -, dovremo stare attenti». E il derby? «Tolto [illegible] dente, tolto il dolore, quindi meglio giocarlo subito». La settimana dopo si va in Sardegna [illegible] le preoccupazioni vengono [illegible] Simoniello, che soffre l'aereo. «Partirò il giorno prima in traghetto - annuncia l'interessato -. Non posso lasciare soli i ragazzi». E nel girone d'andata, le peripezie del tecnico dovranno ripetersi una sola volta: il 22 ottobre per affrontare l'Ilva Maddalena. In Sardegna potrebbe essere assente anche [illegible] presidente. [illegible] per il resto non perderò una partita - sottolinea Alberto Omodeo - mi spiace solo che affronteremo la Vogherese alla 12ª giornata. Gioca a zona [illegible] il periodo [illegible] prova iniziale sarebbe stato più favorevole».

A Tortona invece, [illegible] disappunto viene dal tremendo calendario iniziale, con l'esordio in Sardegna. «Saremo ancora nella stagione alta per il turi[illegible] e incontreremo notevoli problemi, sia dal punto di vista logistico che finanziario - osserva il ds Gianni Rossi -. Speriamo che la Lega mantenga le promesse sulle tariffe aeree agevolate». Al secondo turno i leoncelli [illegible] la vedranno con [illegible] Fanfulla, un'altra delle candidate al salto di categoria e, dopo il derby di Valenza, [illegible] la sfida con la Vogherese. «Chi avrebbe mai immaginato [illegible] partenza tanto [illegible] salita - commenta Rossi -. Per una matricola ci sarebbe voluta una partenza più dolce, ma tant'è cercheremo di fare buon viso a cattivo gioco». La dirigenza bianconera conta soprattutto sul tifo per superare le difficoltà iniziali.

Rodolfo Castellaro

GIRONE [illegible]

1ª giornata (3 sett. 95 - 24 dic. 95)
Abbiategrasso-Caratese
Brugherio-Sparta
Calangianus-Derthona
Corbetta-Selargius
Fanfulla-Meda
Guanzatese-Mariano
Maddalena-Castelsardo
Valenzana-Sancolombano
Vogherese-[illegible]

2ª giornata (10 sett. 95 - 7 [illegible]. 96)
Borgosesia-Brugherio
Caratese-Guanzatese
Castelsardo-Calangianus
Derthona-Fanfulla
Mariano-Corbetta
Meda-Valenzana
Sancolombano-Vogherese
Selargius-Maddalena
Sparta-Abbiategrasso

3ª giornata (17 sett. 95 - 14 gen. 96)
Abbiategrasso-Borgosesia
Brugherio-Sancolombano
Calangianus-Selargius
Caratese-Sparta
Fanfulla-Castelsardo
Guanzatese-Corbetta
Maddalena-Mariano
Valenzana-Derthona
Vogherese-Meda

4ª giornata (24 sett. 95 - 21 gen. 96)
Borgosesia-Caratese
Castelsardo-Valenzana
Corbetta-Maddalena
Derthona-Vogherese
Mariano-Calangianus
Meda-Brugherio
Sancolombano-Abbiategrasso
Selargius-Fanfulla
Sparta-Guanzatese

5ª giornata (1 ott. 95 - 28 gen. 96)
Abbiategrasso-Meda
Brugherio-Derthona
Calangianus-Corbetta
Caratese-Sancolombano
Fanfulla-Mariano
Guanzatese-Maddalena
Sparta-Borgosesia
Valenzana-Selargius
Vogherese-Castelsardo

6ª giornata (8 ott. 95 - 4 feb. 96)
Borgosesia-Guanzatese
Castelsardo-Brugherio
Corbetta-Fanfulla
Derthona-Abbiategrasso
Maddalena-Calangianus
Mariano-Valenzana
Meda-Caratese
Sancolombano-Sparta
Selargius-Vogherese

7ª giornata (15 ott. 95 - 11 feb. 96)
Abbiategrasso-Castelsardo
Borgosesia-Sancolombano
Brugherio-Selargius
Caratese-Derthona
Fanfulla-Maddalena
Guanzatese-Calangianus
Sparta-Meda
Valenzana-Corbetta
Vogherese-Mariano

[illegible] giornata (22 ott. 95 - 18 feb. 96)
Calangianus-Fanfulla
Castelsardo-Caratese
Corbetta-Vogherese
Derthona-Sparta
Maddalena-Valenzana
Mariano-Brugherio
Meda-Borgosesia
Sancolombano-Guanzatese
Selargius-Abbiategrasso

9ª giornata (29 ott. 95 - 25 feb. 96)
Abbiategrasso-Mariano
Borgosesia-Derthona
Brugherio-Corbetta
Caratese-Selargius
Guanzatese-Fanfulla
Sancolombano-Meda
Sparta-Castelsardo
Valenzana-Calangianus
Vogherese-Maddalena

10ª giornata (1 nov. 95 - 3 mar. 96)
Calangianus-Vogherese
Castelsardo-Borgosesia
Corbetta-Abbiategrasso
Derthona-Sancolombano
Fanfulla-Valenzana
Maddalena-Brugherio
Mariano-Caratese
Meda-Guanzatese
Selargius-Sparta

11ª giornata (5 nov. 95 - 10 mar. 96)
Abbiategrasso-Maddalena
Borgosesia-Selargius
Brugherio-Calangianus
Caratese-Corbetta
Guanzatese-Valenzana
Meda-Derthona
Sancolombano-Castelsardo
Sparta-Mariano
Vogherese-Fanfulla

12ª giornata (12 nov. 95 - 17 mar. 96)
Calangianus-Abbiategrasso
Castelsardo-Meda
Corbetta-Sparta
Derthona-Guanzatese
Fanfulla-Brugherio
Maddalena-Caratese
Mariano-Borgosesia
Selargius-Sancolombano
Valenzana-Vogherese

13ª giornata (19 nov. 95 - 24 mar. [illegible])
Abbiategrasso-Fanfulla
Borgosesia-Corbetta
Brugherio-Valenzana
Caratese-Calangianus
Derthona-Castelsardo
Guanzatese-Vogherese
Meda-Selargius
Sancolombano-Mariano
Sparta-Maddalena

14ª giornata (26 nov. 95 - 31 mar. 96)
Calangianus-Sparta
Castelsardo-Guanzatese
Corbetta-Sancolombano
Fanfulla-Caratese
Maddalena-Borgosesia
Mariano-Meda
Selargius-Derthona
Valenzana-Abbiategrasso
Vogherese-Brugherio

15ª giornata (3 dic. 95 - 14 apr. 96)
Abbiategrasso-Vogherese
Borgosesia-Calangianus
Caratese-Valenzana
Castelsardo-Selargius
Derthona-Mariano
Guanzatese-Brugherio
Meda-Corbetta
Sancolombano-Maddalena
Sparta-Fanfulla

[illegible] giornata (10 dic. 95 - 21 apr. 96)
Brugherio-Abbiategrasso
Calangianus-Sancolombano
Corbetta-Derthona
Fanfulla-Borgosesia
Guanzatese-Selargius
Maddalena-Meda
Mariano-Castelsardo
Valenzana-Sparta
Vogherese-Caratese

17ª giornata (17 dic. 95 - 28 apr. 96)
Abbiategrasso-Guanzatese
Borgosesia-Valenzana
Caratese-Brugherio
Castelsardo-Corbetta
Derthona-Maddalena
Meda-Calangianus
Sancolombano-Fanfulla
Selargius-Mariano
Sparta-Vogherese

[illegible] I TEST PER I [illegible]

Successo storico dell'Alessandria sul Genoa (2-0) in un Moccagatta semideserto

Grigi, un'estate senza precedenti

Primo tempo giocato a ritmi blandi, poi i padroni di casa crescono alla distanza e mettono alle corde un irriconoscibile Grifone. Buona la prova della difesa ed esordio del neo acquisto Pascucci

ALESSANDRIA. Due a zero. E camminare. La quarta amichevole dei grigi contro un irriconoscibile Genoa è stata davvero un crescend[illegible]. Gli unici ad aver perso qualcosa (oltre [illegible] poveri rossoblù) sono coloro che hanno disertato gli spalti. In effetti, il migliaio di sportivi presenti l'altra sera al Moccagatta si sono divertiti. Soprattutto nella ripresa, quando Mariotto e compagni hanno premuto sull'acceleratore, costringendo in difesa gli avversari. Per Gigi Radice cominciano i guai ancor prima di cominciare. E scusate il bisticcio di parole, ma per il tecnico del Grifone il prossimo torneo cadetto non sarà una passeggiata. Dalla curva sud, dov'era [illegible] centinaio di tifosi rossoblù, si è alzato un [illegible] di protesta: fischi e schiamazzi indirizzati alla squadra, al tecnico [illegible] in particolare alla dirigenza.

Applausi, invece, per la formazione di Motta, che ha dimostrato di aver imboccato la strada giusta. Dopo il test [illegible] il Milan, l'Alessandria ha messo a segno sette reti in tre incontri, senza subirne alcuna. Un segnale più che positivo che conferma la bontà della difesa: dal libero Argentesi, sempre puntuale nei disimpegni, ai due terzini Ferrarese e Gutili, bravi nei contrasti e [illegible] percussione. E, anche se lontano da una condizione ottimale, si è messo pure in evidenza lo stopper Carlotti, cui era affidato il compito di tenere a bada il ceco Skuhravy.

Nella ripresa, Motta ha dato spazio anche al nuovo arrivato Carlo Pascucci, 29 anni, terzino che all'occorrenza sa anche giocare al centro. L'ex giocatore dell'Ascoli, a corto di preparazione, ha dimostrato di saperci fare sia con [illegible] testa sia con i piedi.

Il risultato di 2 a [illegible] non fa una grinza, anche se a scorrere il ruolino delle azioni il bottino poteva essere più consistente. Nel primo tempo, in effetti, l'arbitro ha fischiato [illegible] paio di offside al giovane Giraldi lanciato a rete in posizione regolare. E lo stesso attaccante [illegible] grigi in altri due occasioni ha messo [illegible] difficoltà il portiere Pastine (ex Torino): la prima al 27' con [illegible] forte tiro bloccato [illegible] terra, l'altra tre minuti più tar[illegible] [illegible] una doppia conclusione (la seconda di Frastu) che ha costretto l'estremo difensore a spettacolari interventi.

La prima delle segnature al 53' grazie ad una prodezza di Damiani che ha sfruttato a meraviglia un errato retropassaggio di Ruotolo. Dopo la rete del vantaggio tutti s'attendevano la rabbiosa reazione dei rossoblù. Reazione che invece non c'è stata. Gli unici tiri degni di [illegible] [illegible] venuti dai piedi di Ruotolo, ma è stato bravo Toccafondi a sventare. A un minu[illegible] dal termine il raddoppio: ancora [illegible] distrazione della difesa genoana, Mommo (subentrato a Sacchetti) s'invola verso l'aria, tira il portiere respinge, arriva Frasta che insacca.

In tribuna il presidente Gino Amisano esulta, spalleggiato dal ds Renzo Melani. «Quest'Alessandria mi diverte [illegible]lto - dichiara [illegible] patron -, peccato che lo stadio fosse praticamente deserto. Con l'arrivo [illegible] Pascucci abbiamo completato la "rosa". La squadra è competitiva e lo [illegible] dimostrato in que[illegible] prime uscite stagionali. Non nascondo che m'attendo molto da questo collettivo. La serie B? Non è una chimera».

Piero Abrate

L'incursione dei grigi dalla quale è scaturito il primo gol di Damiani (al centro)

[illegible] stasera al «Natal Palli» di [illegible] [illegible] tempi coi nerostellati

CASALE. [illegible] rinnova questa sera la «storica» sfida tra nerostellati e grigi: alle 20,30 le luci del «Palli» [illegible] accendono per riproporre un derby persosi nei meandri delle vicissitudini del Casale, precipitato dalla C1 in Eccellenza. E il [illegible] amichevole della contesa [illegible] inganni. «Sarà una partita vera - sottolineano i supporter - e faremo un tifo d'inferno».

[illegible] nuovo Casale merita tutto l'incitamento possibile. Il cast dirigenziale ha condotto una campagna acquisti d'eccezione, che ha portato [illegible] maglia nerostellata ben 9 nuovi giocatori. Delle vecchie guardie infatti, sono stati riconfermati solo Valentino, Libero, Isoldi e Mometti, il resto è stato spazzato via. «Occorreva un colpo di spugna deciso e un'inversione di tendenza che riportasse la fiducia tra la tifoseria - puntualizza [illegible] ds Gigi Tricerri -. Sono state troppe le delusioni [illegible] questi ultimi anni, per tergiversare ancora». E i dirigenti casalesi, con alla testa il presidente Rossi, hanno fatto le cose in grande: hanno ingaggiato due giocatori di serie C e quattro di D, scendendo nelle categorie inferiori solo per accordarsi con atleti [illegible] provate capacità. Così, [illegible] ritornare Umberto Izzo, il tornante di fascia che costituiva uno dei punti di forza del Casale di Bui, lo scorso anno in forza alla Pro Vercelli. Poi, Andrea Del Bianco, uno dei più promettenti portieri del vi[illegible] alessandri[illegible]. Titolare tra i pali, è [illegible] casalese famoso, David Pozzati, già protagonista nella Biellese. Da questo sodalizio (D), è giunto anche il difensore Carlo Vittone, tutto cuore e grinta. Il difensore centrale sarà Giorgio Rotolo, ex Sparta Novara, anche lui molto determinato. A centrocampo giostreranno Joscka Bonaldi (S. Vincent) e Fabrizio Riberti, che ha giocato nel Mortara ma proviene dalle serie superiori.

L'unico reparto a non essere ancora completo è l'attacco: per ora si avvale del solo Fabrizio Luongo, che ha seguito mister Nicola Petrucci dal Monferrato ma altri giocatori stanno per essere tesserati. [illegible] insegue De Ri[illegible] del Fidenza. Questa volta, l'etichetta di favoriti al «meris» è d'obbligo.

[r. c.]

[illegible] A TORTONA [illegible]

Stasera ancora un'amichevole per i leoncelli

Un [illegible] [illegible] girone [illegible] l'Abbiategrasso

TORTONA. Per il Derthona è un autentico «tour de force», quello programmato da Franco Della Donna: mercoledì scorso la gara (vittoria per 2-0 contro la «Primavera» del Piacenza, con reti di Recaldini e di Daldola); ieri la trasferta a Cabella Ligure contro una selezione della Val Borbera. E stasera (ore 20,45) [illegible] comincia a fare sul serio visto che al «Fausto Coppi» arriva l'Abbiategrasso, una del[illegible] più dure avversarie dei leoncelli nel girone B. Quando questa amichevole era stata programmata [illegible] non [illegible] sapeva che la squadra lombarda dovesse [illegible] far parte del lotto delle rivali in campionato, ma il fatto trova un significato assai positivo, giacchè permetterà ai bianconeri (ma anche ai loro tifosi) di valutare la caratura della squadra allenata dall'indimenticato Pierino Prati, goleador del Milan negli anni 70.

I lombardi [illegible] reduci [illegible] [illegible] campionato non esaltante, al contrario di quello precedente che li aveva visti ai vertici, [illegible] sono però rinforzati parecchio e mirano sicuramente ai playoff, un po' [illegible] intende fare il Derthona. Franco Della Donna, che tutto sommato è soddisfatto di come procedono le cose, approfitterà della gara di stasera e di quella di giovedì 17 - che vedrà al «Fausto Coppi» lo Sparta Novara - per affinare l'intesa fra i vari reparti.

Sono infatti molti i punti interrogativi, in vista dell'esordio in Coppa Italia contro il Voghera [illegible] programma domenica 20. E' appunto per questo che anche stasera si assisterà ad una grande rotazione di giocatori.

La formazione iniziale dovrebbe essere la seguente: Conti; Gabetta, Bergo; Biso, Marini Trebbi; Pizzi, Gatti, Roano, Recaldini, Vercellino. Poi via via entreranno tutti gli altri elementi della «rosa». [e. pir.]

[illegible]

E' la seconda uscita

[illegible] «orafi» oggi in campo [illegible] (C2)

VALENZA. Seconda amichevole stagionale per la Valenzana che oggi alle 18 è di scena a Pavia, contro la squadra locale (C2), in cui milita la punta Giuseppe Folli, [illegible] lungo candidato a vestire la maglia rossoblù. [illegible] pavesi d[illegible] giocare [illegible] Modena - spiega il presidente Alberto Omodeo -, [illegible] la g[illegible] è saltata e noi siamo stati felici [illegible] inserirsi nel programma precampionato della compagine diretta dal ds Buis. Anche Simoniello è soddisfatto: «Dopo l'Alessandria, [illegible] potevamo trovare un test migliore. E ora i ragazzi hanno quasi ultimato la preparazione». In campo dovrebbe andare la stessa formazione che ha affrontato i grigi: Merlone, Signoroni, Pieroni; Schiavone, Di Tullio, Bisotti; Valeri, Martini, Ponti, Bellotore, Perziano. Assente Emanuele Panizza, che ha riportato uno stiramento alla coscia e sta lentamente riprendendosi. [r. c.]

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

TIVU' E TIVU'

Diamo retta a Gianni Ippoliti Ustica non è un mistero, ma due

GIANNI Ippoliti beneficia, su Raitre, di [illegible] sorta [illegible] sterra di nessuno», che nessuno, per l'appunto, promuove, rende nota, illustra, ma nemmeno, presumibilmente, contesta. Anche perché Ippoliti di prede nel carniere ne porta: è [illegible] pezzo da antologia televisiva, per esempio, l'intervista che Carmelo Bene, grande attore scorbutico e rissoso, concesse di ottimo grado all'ippolitiana corte dei miracoli televisiva. Quel gruppo di persone nacque ai tempi di «Non è mai troppo tardi» per formare una classe e lavorare con il vocabolario individuando [illegible] significato delle parole. Il titolo ricordava l'omonima tra[illegible] di Alberto Manzi, che aiutava i semianalfabeti ad acquisire dimestichezza con l'italiano. Molti alunni della classe di Ippoliti rimasero poi intorno al loro «maestro». Una piccola famiglia televisiva anche quella. Ma giovedì lo «Spazio» era dedicato a tutt'altro tema, un tema che in Italia pare eterno: Ustica. Si è sviluppato intorno all'intervista a Purgatori, il giornalista del «Corriere della Sera» che da sempre si occupa del mai risolto mistero dell'aereo Itavia abbattuto nel 1980. Venti minuti di inquadratura in campo strettissimo, Purgatori sempre in primo piano con le carte pazientemente raccolte. Due impressioni. Prima: che a questo punto, qualunque fosse la verità (persino che l'aereo ce lo siamo abbattuto noi italiani) sarebbe meglio [illegible] un'incertezza troppo a lungo coltivata. Seconda: che invece questa verità non si saprà mai, perché dopo quindici anni è facile pensare che si sia formata una tale rete di menzogne incrociate, che la sola idea di districarla fa tremare troppo e troppi. Venti minuti di programma che ti lasciano ben due impressioni in credito: [illegible] accade mica sempre.

Thriller strano su Rete 4, «A letto con l'assassino», titolo che ricorda il film con Julia [illegible]berts «A letto col nemico» (un milione 320 mila spettatori, campione della serata Bonolis [illegible] «Beato tra le donne» [illegible] milioni 273 mila). Una coppia in crisi. Sposati da sette anni, lei è fotografa, lui psichiatra e scrittore. Vivono molto agiatamente, la vera ricca è lei. E vuole chiedere [illegible] divorzio. Mentre [illegible] marito è fuori città, la giovane donna, Rebecca, conosce un giovanotto, si piacciono, fanno l'amore con passione. Il giorno dopo, lui le confessa di essere un sicario pagato [illegible] marito per ucciderla. Ha già ricevuto metà compenso, il saldo arriverà a omicidio compiuto. La donna ha paura, il marito tor[illegible] gli parla, lui le spiega che quell'uomo [illegible] è inventato tutto: è uno psicopatico, ha [illegible]iso il padre a 17 anni, ha bisogno di cure continue e dovrebbe essere ricoverato. La bella Rebecca è confusa, non sa a chi credere, spunta un terzo uomo che la vuole uccidere, questa volta [illegible]curamente. Alla fine, dopo uno scambio di accuse generale, si scoprirà che il vero mandante è il marito, pronto a scappare coi soldi e la migliore amica di lei. Conclusione di grammatica, [illegible] aperta fino alla fine. E proprio nella totale simmetria della vicenda, nella plausibilità di entrambe [illegible] soluzioni, stava l'interesse dello sceneggiato. Molte, psicoanalitiche scale.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Troppe morti misteriose

Ingrid Thulin in «La [illegible] sorriso», di Ferreri in onda alle 2 su [illegible] 1

[illegible]
1990, alle 0,30, su Raiuno; dur. [illegible]

La trentenne Matilda (Carla Benedetti) ha perso tutti i pretendenti in morti misteriose e a Torquato (Silvio Orlando), l'ultimo fidanzato, [illegible] resta che fare gli scongiuri. Tentativo un po' sgangherato anche se apprezzabile dei registi Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo, di realizzare una commedia sofisticata in una Napoli molto diversa dai cliché di De Crescenzo e Loy. Il titolo è quello di una canzone di Harry Belafonte che ha chiesto e non ottenuto royalties superiori all'intero [illegible] del film.

DOTTOR JEKYLL E GENTILE SIGNORA
1979, [illegible] 9,30, su Canale [illegible] dur. 107'

Steno (Stefano Vanzina) firma questo lavoro che [illegible] interpretato da Paolo Villaggio, Edwige Fenech. Il dottor Jekyll (Villaggio), consigliere di una multinazionale che ha invaso [illegible] mondo con i suoi prodotti inquinanti, è più sbadato che perfido: convinto [illegible] sottoporsi a una cura di cattiverie, beve il «siero [illegible] Bene» e si trasforma [illegible] pacioso mister Hyde che fa innamorare la segretaria (Fenech). Parodia della celebre novella dell'orrore di Stevenson. Nonostante la recitazione di Villaggio i trucchi [illegible] scontati e il risultato [illegible] è molto interessante.

LA [illegible] DE[illegible]
1[illegible], alle 2, su Italia 1; dur. 95'

Passione d'amore fra due ospiti in una casa di riposo (Ingrid Thulin e Dodo Ruspoli), tutt'altro che anziani nei sensi. I perbenisti protestano e per punizione rubano a lei la dentiera. La sostituirà con una protesi da vampiro. Orso d'oro a Berlino, per quest'opera di Marco Ferreri, che unisce sprazzi di humour nero a una vena dolciastra. Scenografie postmoderne (ambientato nel complesso [illegible] «Le navi», progettate dall'architetto Clemente Busiri Vici), tocchi d'attualità (gli extracomunitari) [illegible] con dialoghi non sempre all'altezza.

ADUA [illegible]
1960, [illegible] 22,30, su Retequattro; dur. 98'

Diretto da Antonio Pietrangeli con Simone Signoret, Sandra Milo, Emanuelle Riva, Gina Rovere, Marcello Mastroianni, Claudio Gora. Quattro prostitute aprono una trattoria per coprire la loro attività illecita. Col tempo prendono più gusto a cucinare ma un loro complice le denuncia costringendole a tornare alla vita di prima. Rifles[illegible] senza speranza (a partire dalla chiusura delle case chiuse) sui buchi neri dell'Italia del boom. Modugno interpreta se stesso e canta «Più sola». Ciak d'oro 1961 come miglior film italiano dell'anno

[illegible] NONNA POLIZIOTTO
1958, alle 15, su Retequattro; dur. 98'

Con Mario Riva, Tina Pica, Ugo Tognazzi. Firmato da Steno. Un detective dilettante (Riva) segue le tracce del medaglione rubato alla nonna (Pica), che collabora a smascherare [illegible] grossa gang. Ti[illegible] Pica da caratterista a prima donna con risultato insipido.

ANTENNA

[illegible]
Mondragone rappresenta l'Italia nella puntata di *Giochi senza frontiere* ambientata a Budapest (su Raiuno, alle 20,40) a *Senza peccato*, su Rete 4, alle 11,15, Giulio sceglie di prendere i voti, così Melania decide di sposare Federico, Cino Ricci spiega tutti i segreti della vela (su Tmc alle 16).

[illegible]
Miriana Trevisan, già *Non è la Rai*, già *Striscia la notizia*, prossimamente [illegible] Corrado per la nuova edizione della *Corrida*, afferma [illegible] non provare invidia per Ambra e di non ave[illegible] nostalgie per i tempi di Boncompagni.

«A quell'epoca ero molto più conosciuta io. Fu un boom pa[illegible]o, avevo 19 anni e ricevevo centinaia di lettere e regali. Però non vorrei fare la sua carriera. Non mi piace il suo ruolo, il suo personaggio».

Miriana ha raccontato a Marco Molendini del Messaggero di essere afflitta dal senso di colpa, perché viene da una famiglia povera che si aspetta soprattutto che finisca gli studi. Infatti ogni tanto molla tutto e tenta di finire gli studi: [illegible]L'anno scorso mi ero iscritta a una scuola privata, pronta a lasciare di nuovo la tv, avevo appena finito *Mi ritorni in mente* con Red Ronnie. Anche [illegible] ho voglia di finire gli studi».

Quali studi, [illegible] ha domandato Marco Molendini: [illegible] scuola di recitazione o ottenere [illegible] diploma, come ha fatto la Cuccarini».

STUDI

L'ossessione di Miriana non è in definitiva del tutto giustifica[illegible].

A parte Sandra Mondaini (che ha ammes[illegible] senza paura di avere solo la quinta elementare e di aver letto in vita sua non più di cinque libri) e Mara Venier (non ha finito il liceo), ci sono poi gli attori americani: Demi Moore, Whoopi Goldberg, Keanu Reeves, Jim Carrey hanno finito soltanto la scuola dell'obbligo (in pratica la terza media), Julia Roberts e Tom Cruise hanno abbandonato subito il liceo, idem Tom Hanks, che anzi attribuisce il suo suc[illegible] all'ignoranza (anche Montale aveva idee simili e si chiese una volta se un tenore, dopo aver studiato, potrebbe ancora fare il tenore).

Sul fronte opposto Pippo Baudo, Renzo Arbore e Gianni Ippoliti sono laureati in legge, Paolo Bono[illegible] in Scienze politiche, Livia Azzariti è addirittura medico e ha esercitato. Milly Carlucci è soltanto diplomata (al liceo classico).

[illegible]
Maurizio Costanzo ha detto a «Tv-Sette» di aver imparato quel tono morbido di fare conversazione sul lettino dello psicanalista (cinque anni di sedute, dal '59 al '64). Richiesto di indicare un successore per il suo talk-show, ha nominato [illegible] prossima moglie Maria De Filippi: «E' un po' come ero io all'età sua. Fredda. Con gli anni [illegible] diventato più accomodante».

Giorgio Dell'Arti
Foto: Ricci, Goldberg, Carlucci

PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (42676); 13,30 (2676); [illegible] (80676); [illegible] (387); 22,55 (8339164); 24 (60226)

- 7 — **Speciale [illegible]: «La banda dello Zecchino sabato e...»**, varietà (4714538)
- 9 — **Grisù il draghetto**, cartoni (63-05)
- 9,[illegible] **I Gummi**, cartoni (1934228)
- 9,45 **Il mondo di Quark**, documenti. [illegible] Piero Angela. *Le [illegible] degli scheletri* (5199164)
- 10,40 **[illegible] Malacumbe** (Usa, '75), film di Vincent McEveety, con Peter Ustinov (8462216)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm [illegible] Angela Lansbury. *Due cuori e una cassaza* (7580893)
- 13,20 **Estrazioni del Lotto** (6568541)
- 14 — **Lineablu - Vivere il [illegible]**, attualità [illegible] Puccio Corona, [illegible]nalella Bianchi (8539102)
- 15,15 **Willy e lo yankee** (Usa, '67), film avventura di Michael O'Herlihy. [illegible] Kurt Russell, James McArthur, Peggy Lipton (1299-164)
- 17,25 **I Bonkers** *Un tranquillo Week end*, cartoni (76838)
- 17,55 **[illegible] Lotto** (5041763)

[illegible]

- 18,15 **Settimo giorno: Il Vangelo della domenica** (885541)
- 18,20 **Alf**, telefilm (9083289)
- 18,30 **Atletica leggera. [illegible]**, da Goteborg (Svezia) (7121667)
- [illegible] **Tg 1 - Sport** (96676)
- [illegible] **Giochi senza frontiere**, varietà con Ettore Andenna, Simona Tagli. [illegible] Budapest (Ungheria) (813164)
- 22,55 **Aspettando Miss [illegible] insieme a...**, varietà (6348270)
- 23 — **Speciale Tg1**, attualità, a cura [illegible] Bruno Mobrici (85541)
- 0,35 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (6202767)
- 0,36 **[illegible]**, film commedia di Antonietta De Lillo, Giorgio Magliulo [illegible] '90). Con Silvio Orlando, Carla Benedetti (4193868)
- 2 — **Che combinazione**, varietà [illegible] Pavone (1979) (7310-023)
- 3,40 **Sampdoria-Legia Varsavia** (2486706)
- 4,20 **Campioni**, documenti (6539-936)
- 4,35 **[illegible] Music Club** (5267856)
- 6 — **Euronews** (74071384)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (76876), 10 (31589), 11,30 (4805657); 13 (4201); 18,45 (0888367); 23.15 (7377-283)

- 6,30 **Atto d'amore**, telenovela (6134-580)
- 7,20 **Nel regno della natura**, documenti (3270164)
- 7,45 **Mari insanguinate**, film [illegible] Frank MacDonald. (Usa, '51). Con Wayne [illegible], Lola Albright, Lloyd Corrigan (8770909)
- 9,05 **L'uomo [illegible]**, film [illegible] stern di Paul [illegible]. (Usa, '58). Con George Montgomery, Randy Stuart, Gregg Barton (7189726)
- 10,25 **Corpi affaccendati**, film [illegible] di William Castle (Usa, '67). Con Sid Caesar, Robert Ryan, Anne Baxter (14296270)
- 12,15 **Sereno variabile**, attualità (35-58473)
- 13,30 **Meteo 2** (92086)
- 13,40 **Atletica leggera. Campionati mondiali**, da Goteborg (6723-[illegible])
- 15,25 **Italia plurale**, attualità (9506-744)
- [illegible] **Estrazioni [illegible] Lotto** (3801725)

[illegible]

- 18,25 **Videocomic** (7377744)
- 18,35 **[illegible] Bravo**, film western [illegible] Andrew V. McLaglen (Usa, '65). Con James Stewart, Maureen O'Hara, Brian Keith (8714928)
- 18,10 **Gli speciali di «In viaggio con sereno variabile»**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (6453-88)
- 18,45 **Hunter**, telefilm *Dall'altro capo del mondo* (5260725)
- 20,20 **Go cart**, varietà (3032657)
- [illegible] **La misteriosa morte di Geor[illegible]le**, film tv - giallo con Judy Davis, John Bach. 1ª visione tv (834657)
- 22,25 **Il berretto a sonagli**, prosa. Regia di Eduardo [illegible] Filippo (8529657)
- 0,25 **Tgs Notte sport - Tennis. Tor[illegible] di [illegible] Marino** (1630503)
- 1 — **Ginnastica artistica femminile. [illegible]lia - Spagna - Russia** (8958394)
- 1,40 **Vela. 7ª [illegible] d'Italia** (408124-61)
- 2,15 **Addio giovinezza**, operetta (25554139)
- 4,25 **[illegible] Cavallino Bianco**, operetta (77034348)
- 6,15 **Séparé** (14424313)

RAITRE

Telegiornale 12 (73541), 14 (8473); 19 (251); 19,30 (99725); 22,30 (37522); 0,30 (9407313)

- 6,30 **Edicola**, attualità (3518847)
- 6,45 **Schegge**, documenti (7545783)
- 7,10 **Donne verso l'ignoto**, film western di William A. Wellman, (Usa, '51). Con Robert Taylor, Denise Darcel (2089657)
- 9,10 **Il gioco [illegible] ombre**, film drammatico di Stefano Gabrini, (Italia, '90). Con Fabio Bussotti, Manuela Valentini (6464265)
- 11 — **Canoa. Campionati europei** (82015)
- 12,05 **Tennis. Atp Tour** Da San Marino (0887454)
- 14,30 **Tgs - [illegible]ale sport - Cicli[illegible] Campionati [illegible] pista** (0077009)
- 15,15 **Atletica leggera. Campionati mondiali** Da Goteborg (Svezia) (670003)

[illegible]

- 15,55 **Ciclismo. San Sebastian - San Sebastian**. Coppa del mondo. [illegible] San Sebastian (Spagna) (57501305)
- 18,55 **Atletica leggera. Campionati mondiali**. Da Goteborg (Svezia) (939541)
- 20,15 **Blob cartoni**, 20 anni prima (8438557)
- 20,30 **Il segreto degli Incas**, film (60-9555)
- 22,15 **[illegible] ultimo minuto** (6015-744)
- 22,55 **Il finanziere [illegible] Dio**, film tv drammatico. Di Karen Arthur. (Usa, [illegible] Con Kevin Spacey, Bernadette Peters, Richard Herd (111744)
- 1 — **Fuori orario**, film: **Il terrore dello spazio profondo** di Kau[illegible], **L'astronave degli es[illegible] perduti** di Guest, **La [illegible] di un altro mondo** di Niby e Hawks (77731333)

CANALE 5

Tg5 13 (75831); 20 (32893); 23 (9218); 0,30 (1473868)

- 8 — **Tg 5 - Prima pagina** (485801-64)
- 8,30 **Dottor Jekyll e gentile signora**, film commedia di Steno. (Italia, '79). Con Paolo Villaggio, Edwige Fenech, Gianrico Tedeschi (5747541)
- 11,30 **Una bionda per papà**, telefilm (7893)
- 12 — **I Robinson**, telefilm (8522)
- 12,30 **Casa [illegible]** (6025)
- 13,25 **Lezioni private**, attualità (9983-512)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (7500-270)
- 13,55 **Carlo e [illegible]na: scandalo a corte**, film tv biografico di John Power. (Usa, '92). Con Roger Rees, Benedict Taylor (909550-15)
- 16 — **Sailor Moon**, cartoni (64763)
- 16,25 **La pazza storia dell'uomo**, [illegible] telefilm. *Rinascimento: vita a bordo delle caravelle* (1323034)
- 16,30 **Mary e il giardino dei misteri** (4909)
- 17 — **[illegible] e polvere con Palleos[illegible]** (84928)
- 17,25 **«Bim Bum Bam»** (8141454)

[illegible]

- 17,30 **Conan**, [illegible] (6725)
- 18 — **Ok!, il prezzo è giusto**, quiz [illegible] Iva Zanicchi (29034)
- 19 — **Casa Vianello**, telefilm. *Il testamento di Sandra* (3473)
- 20,25 **Paperissima sprint** con Miriana Trevisan, Gianni Fantoni, Dario Ballantini (6737831)
- [illegible] **Cuori e denari**, varietà con Alberto Castagna. Regia [illegible] Celeste Laudisio (8617562)
- [illegible] **Satiricosissimo**, film commedia di Mariano Laurenti (Italia, '70). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Giancarlo Badessi (60367)
- 1,30 **Lezioni private**, attualità (8315-461)
- 1,45 **Paperissima sprint**, varietà (3541690)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (8101565)
- 2,30 **Cin-Cin** (8119584)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (8110313)
- 3,[illegible] **I cinque del quinto piano** (81-13400)
- 4 — **Tg 5 Edicola** (8294329)
- 4,30 **Ursus il terrore [illegible] Kirghisi**, film avventura [illegible] Anthony [illegible] (Italia, '64). Con Reg Park, Mirella Granelli, Ettore Manni, Furio Meniconi, Lilly Mantovani (34038918)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2681783); [illegible] (80725)

- 6,30 **Tutti svegli [illegible] Ciao Ciao**, va[illegible] - cartoni (89473831)
- 10 — **Super Human Samurai**, telefilm (5928)
- 10,30 **Supercar**, telefilm (1240724)
- 11,20 **Village**, attualità (8639638)
- 11,25 **Speciale cinema** (8652847)
- 11,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm. *Tiro al bersaglio* (5523-080)
- 12,40 **Fatti e misfatti**, attualità (4657-183)
- 12,45 **Studio sport** (4558454)
- 12,50 **Automobilismo - [illegible] Premio d'Ungheria di Formula 1.** Prove (1631378)
- 14,10 **Una classe di monelli per Jo**, cartoni. *Un [illegible] inizio* (5070-034)
- 14,35 **[illegible] Come? Perché?** [illegible]rietà (6949473)
- 14,40 **Robin Hood**, cartoni (9477216)
- 15 — **I segreti dell'isola misteriosa**, cartoni (87015)
- 15,25 **Ciao Bim Parade**, varietà (36-7096)
- 16 — **Magnum P.I.** (911098)

[illegible]

- 18 — **Tarzan** telefilm *Segreto [illegible] giungla* (41299)
- 18,20 **Bravissima**, varietà (4261454)
- 18,30 **I ragazzi della 3C**, telefilm. *Il mistero della merendina [illegible]*
- 19,50 **Studio sport** (3005270)
- 20 — **Nati per vincere**, varietà (83-473)
- 20,40 **Calcio. Inter-Psv Eindhoven**, [illegible] Armando Picchi (28-9270)
- 22,40 **Obiettivo privato**, [illegible] tv-thriller di Rodney McDonald (Usa, '91). Con Andrew Stevens, Sharron Tweed, Tim Ross [illegible]-41102)
- 0,45 **Italia 1 sport** (1326361)
- 1,15 **Bravissima**, [illegible]età (3208590)
- 2 — **La casa del sorriso**, film com[illegible] [illegible] Marco Ferreri [illegible], '90). Con Ingrid Thulin, [illegible] Ruspoli, Enzo Cannavale (8393-146)
- 4 — **La vita dei venerdì**, film [illegible]matico [illegible] Mauro Bolognini. (Italia, '91). Con Julian Sands, Joanna Pacula, Lara Wendel (8200481)
- 6 — **La piccola grande Nell**, [illegible] film (48588706)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (1279183); 13,30 (5386); 19 (893); 23.30 (9572588)

- 7 — **Strega per [illegible]** telefilm (17-847)
- 7,20 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (3298500)
- 7,45 **[illegible]** telenovela (8126034)
- 8,20 **Il disprezzo**, telenovela (6983-015)
- 9,35 **Rubi**, telenovela (5126216)
- 10,30 **La donna [illegible] mistero 2**, telenovela (8577639)
- 11,15 **Senza peccato**, telenovela (1ª parte) (1621289)
- 11,40 **Senza peccato**, telenovela (2ª parte) (1367218)
- 12,20 **La casa [illegible] prateria**, telefilm (8431473)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (8521163)
- 15 — **Mia nonna poliziotto**, film commedia di Steno (Italia, '58). [illegible] Tina Pica, Mario Riva, Riccardo Billi, Alberto Lionello, Lyla Rocco (5223562)
- 17 — **Donne pericolose**, telefilm (59-763)

[illegible]

- 18 — **[illegible] sporto**, telefilm (20-251)
- 19,30 **Love boat**, telefilm (4831)
- 20,30 **La discoteca**, film commedia con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Cinzia Bonfantini (7778-657)
- 22,30 **Adua e le compagne**, film commedia [illegible] Antonio Pietrangeli (Italia, '60). Con Simone Signoret, Gina Rovere, Sandra Milo, Emanuelle Riva (8510909)
- 0,55 **Rassegna stampa** (4390665)
- 1,05 **Medicine a confronto** (4037-481)
- 2,30 **La casa nella prateria**, telefilm (6141077)
- 3,20 **L'uomo [illegible] sei milioni [illegible] dollari**, telefilm (8130232)
- 4,15 **[illegible]**, telefilm (2389481)
- 5,50 **I Jefferson**, telefilm (8705858)
- 6,10 **Giudice [illegible] notte**, telefilm (34-91348)
- [illegible] **Love Boat**, telefilm (63250139)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica, 6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 6,35 Ieri al Parlamento; 6,45 Bolmare, 7,45 L'oroscopo; 9,15 Ribalta; 10,30 Senti la montagna; 11,05 Gr Estate, 13,26 Estrazioni del Lotto; 13,35 Ogni dove; 15,30 Galassia Gutenberg, 15 Nonsoloverde, 16,30 L'Italia in diretta, 18 Diversi da chi? Un successo difficile; 19,25 Ascolta, si fa sera; 21 Global beat; 23,05 Fans Club.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; [illegible]
6 Vivere alla grande, 7 Il buongiorno, 7,20 Momenti di pace; 8,40 Sereno è...; 9,10 Tintarella di luna; 10,30 Ricordo di Gianni Rodari; 10,[illegible] Autoradio, 11,40 Fax Condicio, 12,10 Gr Regione; 12,50 Con voi sulla spiaggia, 14,30 I luoghi della storia. Blois 1588, 15 Hit Parade, 16 Brivido A. Hitchcock presenta «Una vacanza dalla norma», 16,35 La leggera memoria del secolo 17,10 Estrazioni del Lotto; 17,15 Orsalo; 18 La prosa «Gian Burrasca ovvero un monello in casa Stoppani»; 20 Il gioco della radio; 21,10 Tintarella di luna

RADIOTRE: Gr 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo, 9,30 Segue dalla prima; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti 12,45 Cent'anni suonati; 13,45 «Marconi», di S. Rendina; 14 I maestri del Musical, 14,45 Quemilia; 15,45 Musica [illegible] tempi 16,30 Drammi radiofonici inglesi, 17,30 Radiotresuite: [illegible] «Guglielmo Tell» opera in 4 atti di G. Rossini

TMC

Telegiornale 14 (25812); 18,15 (2368164); 20.25 (9897-454); 22,30 (3251)

- 7 — **Euronews** (36102)
- 8 — **Documenti** (9034)
- 8,30 **Agente speciale 88: un disastro in licenza**, telefilm
- —— **La valle dei dinosauri**, telefilm (33837)
- 9,30 **Kelly**, telefilm
- —— **Le rocambolesche avventure [illegible] Robin Hood**, telefilm (86367)
- 10,30 **Quartieri alti**, telefilm (14-73)
- 11 — **Le grandi firme**, televen[illegible] (43638)
- 12 — **Strike - La pesca in tv** (3218)
- 12,30 **Tm Sea** (r) (5893)
- 13 — **Tmc Speed** (r) (6522)
- 13,30 **Crono - Tempo di motori**, sport (r) (6909)
- 15 — **Speciale vela** (65015)
- 16,15 **Atletica leggera. Campionati mondiali da Göteborg** (85856725)
- 18,30 **Ciclissimo**, speciale San Sebastian (7831)
- 20 — **[illegible] di atletica da Göteborg** (99251)
- 23 — **Aspettando il palio di Fazzuoli** (4368)
- 23,30 **Sintesi camp. Mond. atletica** (88763)

TELE +1

- 12,45 **+1 news** (705541)
- 13 — **Cari fottutissimi amici**, film (596980)
- 15 — **Bagliori nel buio**, film (29-7473)
- 17 — **Scacco mortale** (963838)
- 19 — **Trappola in alto mare**, film (758541)
- 21 — **Carlito's way**, film (8745-7021)

TELE +3

- 19 — **Tutto finisce all'alba** (758909)
- 21 — **Serata Terrain Vague** (14344034)

TELE +2

- 7 — **Sportcenter**
- 8 — **[illegible]** (4981270)
- 10 — **[illegible]** (5988947)
- 12 — **Le stagioni [illegible] sport** (19182299)
- 14,45 **Beach volley lega** (5763-80)
- 15,15 **Calcio**, prepartita (3621-102)
- 15,30 **Calcio**, campionato [illegible]sco (075473)
- 17,30 **Le stagioni dello sport** (3448251)
- 19,45 **Telesport** (2245196)
- 19,50 **Tennis** (62217183)
- 22 — **Golf** (15281251)
- 1 — **Tennis** (03391706)

VIDEOMUSIC

- 18,30 **[illegible] mito. [illegible]** (49-0015)
- 20 — **The mix** (976215)
- 21 — **Black [illegible]s** (858102)
- 22,30 **The Mix** (623589)
- [illegible] — **Caos estate** (142289)
- 23,50 **VMG - Tg** (82073183)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (6473)

- 20 — **Shopping club** (501410-34)
- 22,15 **Programmi [illegible]** (32634216)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato [illegible] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70
Dicitura del Copyright
ShowView è [illegible] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Ca[illegible] 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 12 Agosto 1995
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Saranno assegnati gli incarichi

Posti milionari dalla Regione

AOSTA. La Regione distribuisce incarichi, talvolta anche lautamente retribuiti. Tre giorni prima dello scoccare dell'autunno, esattamente il 20 settembre, scade il termine per presentare domanda e candidarsi a uno dei 55 posti assegnati per competenza dal Consiglio regionale oppure ai 2 posti la cui attribuzione spetta alla giunta.

[illegible] mezzo a tanti incarichi di consigliere di amministrazione di enti che non offrono ricompense, come quelli negli asili infantili «cv. Pietro Blanchet» di Gressan, di Verres, il «Luisa Proment» di Courmayeur, oppure il convitto «Dandrès Rivetti», e che normalmente hanno pochi se non nessun candidato, ce ne sono di quelli piuttosto appetibili. E qui i concorrenti sono sempre piuttosto numerosi. Un posto di consigliere di amministrazione in una delle Banche di credito cooperativo (in questa tornata si nominano consiglieri per le banche cooperative di Gressan, Gran Paradiso, Monte Bianco-La Salle, Saint-Christophe) importa un gettone di presenza tra le [illegible] e le 100 mila lire. Ma questa volta, nel settore del credito c'è addirittura in calendario la nomina di 7 rappresentanti nel Consiglio di amministrazione della Banca della Valle d'Aosta, tra i quali, la giunta regionale, dovrà poi scegliere chi nominare presidente. E qui i compensi sono davvero appetibili. L'incarico di presidente della Banca della Valle d'Aosta, che dura tre anni ed è attualmente ricoperto da Sergio Vitali, «rende» 129 milioni lordi l'anno, oltre ad un gettone di presenza di 300 mila lire per riunione del Consiglio. Ad ogni consigliere (in carica sono al momento Roberto Armand, Alberto Caveri, Pierantonio Genestrone, Andrea Leonardi, Corrado Trussoni e Antonio Giornetti) spettano invece 6 milioni lordi l'anno, oltre alle 300 mila lire del gettone di presenza.

Tra gli altri incarichi, la cui data di scadenza per presentare la candidature è il 20 settembre, un compenso interessante è anche quello previsto per il posto di consigliere di amministrazione nella Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, per il quale sono previsti [illegible] milioni e mezzo lordi annui e una «medaglia di presenza» alle riunioni consiliari di 300 mila lire. Non male neppure uno dei 2 posti di consigliere d'amministrazione della società Traforo del Monte Bianco, che «vale» un compenso annuo lordo di 7,5 milioni e un gettone di presenza di 100 mila lire, oppure uno dei 6 posti di consigliere di amministrazione della società autostrade valdostane (Sav) cui viene assegnato un compenso annuo lordo di 6 milioni, un gettone di presenza di 300 mila lire per seduta e altrettante di rimborso spese. Compensi intorno ai 2 milioni annui sono fissati per i posti nel Consiglio di amministrazione dell'Air Vallée, della Pila spa, di presidente (nominato dalla giunta regionale) dell'Istituto Gervasone.

Le nomine sono regolamentate da una legge regionale del marzo 1991 che ha disciplinato i «Criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale». All'atto dell'approvazione la normativa era stata salutata [illegible] politici [illegible] «la legge destinata a eliminare l'ingerenza dei partiti negli incarichi di competenza regionale». I risultati non sembrano pari alle aspettative. (a. c.)

Il «colpo» ieri mattina alla Popolare di Novara: è il secondo in pochi mesi

Rapina in banca a Châtillon

Bottino 50 milioni circa. I banditi erano due, armati di pistole semi-automatiche. Sono fuggiti a piedi, ieri pomeriggio sono stati diffusi gli identikit. Polemiche per l'allarme dato in ritardo

Da sinistra, impiegati della banca dopo la rapina e i due rapinatori fotografati all'ingresso della Popolare [illegible] Novara pochi [illegible] prima del «colpo». I banditi hanno parrucche e [illegible]

CHATILLON. Impiegati e clienti sono rassegnati: ormai sanno che prima delle ferie i rapinatori passano a riempirsi le tasche di banconote alla banca Popolare di Novara di Châtillon. Era accaduto alla vigilia di Natale, quando entrarono con le chiavi da una porta sul retro. Ed è accaduto di nuovo ieri mattina.

[illegible] se l'altra volta la dinamica della rapina aveva fatto innervosire i carabinieri, stavolta li ha fatti infuriare: l'allarme è stato dato, [illegible] molto ritardo, non dagli impiegati della filiale [illegible] un cliente che, [illegible] il telefonino, ha avvertito il padre ad Aosta. «Qui è accaduto qualcosa, forse una rapina» gli ha detto. «Ma c'è la polizia?». «No, non c'è nessuno». E così il padre del ragazzo ha composto il «113»: ha risposto la questura di Aosta, la quale ha avvertito i carabinieri, sempre di Aosta, i quali hanno poi avvertito i colleghi di Châtillon.

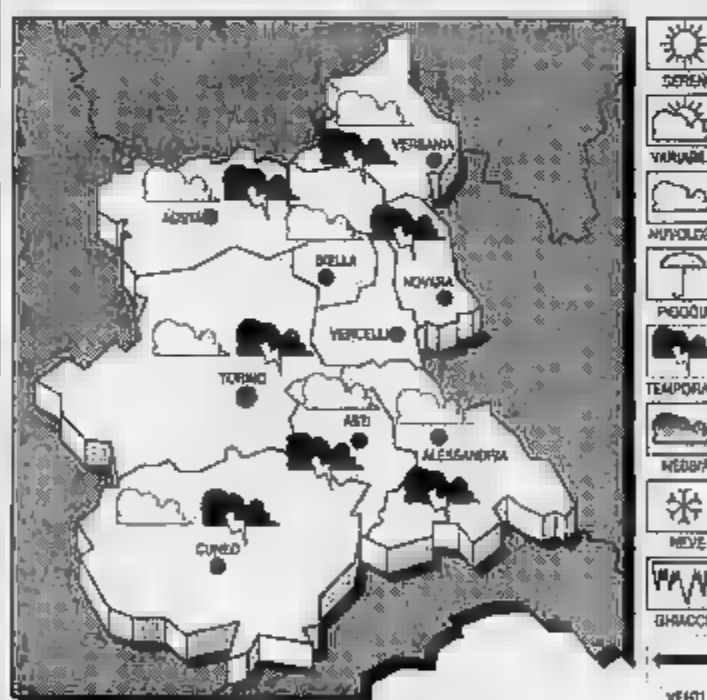
E quando i primi militari sono arrivati davanti alla banca, i rapinatori [illegible] già fatto in tempo ad andarsene. «Non è possibile comportarsi così, è allucinante, l'altra volta ci hanno avvertiti 40 minuti dopo la rapina» sbotta un carabiniere. «Chiuso per rapina» c'era scritto ieri mattina sulla porta blindata della banca. Il cartello lo ha letto anche il [illegible] della filiale, Giorgio Gagna. Lui non c'era, quando [illegible] arrivati i rapinatori. Ha saputo [illegible] «colpo» rientrando in ufficio e leggendo il cartello affisso sul vetro. «Chiuso per rapina? Ci hanno preso gusto» commenta un'anziana cliente della banca.

I rapinatori sono arrivati alle 9,45. Due persone, a piedi, con i volti camuffati da baffi e naso finto (fissati con i cerotti bianchi usati per le medicazioni) e, forse, anche parrucche. Uno alto, l'altro basso, senza alcun accento particolare. Sono entrati senza preoccuparsi delle telecamere. E del «metal-detector» che non c'è.

Una volta arrivati davanti alle casse, dove c'erano anche due clienti oltre ai tre impiegati, hanno estratto le pistole, due semi-automatiche. Solite frasi, alle quali nella filiale di Châtillon ci hanno fatto l'abitudine: «E' [illegible] rapina».

I due sconosciuti hanno obbligato impiegati e clienti a entrare in una [illegible] al piano [illegible] terrato, chiusa poi a chiave. Con calma, hanno preso i soldi dalle [illegible] e [illegible] ne sono andati a piedi con circa 50 milioni, uscendo dall'ingresso principale. Dopo circa 10 minuti i cinque chiusi nella stanza sono riusciti a sfondare la porta. E a quel punto a dar l'allarme ci ha pensato un cliente. I carabinieri del nucleo radiomobile hanno fermato al casello di Aosta due persone sospette, poi rilasciate. Il direttore Giorgio Gagna dice: «Non sappiamo l'ammontare della rapina, stiamo facendo i riscontri», poi rientra nella filiale. I carabinieri del nucleo operativo [illegible] Aosta e di Saint-Vincent stanno indagando. Ieri pomeriggio [illegible] stati diffusi gli identikit dei rapinatori.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di temporali, specie sulle zone collinari e montuose.

[illegible] Senza variazioni.

VENTI. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso.

LE TEM[illegible]
[illegible] AD AOSTA
Max [illegible]; min: 13; media: [illegible]

UN ANNO FA
[illegible]: 29; min: 15; media: 21

TEMPERATURE IN PIEM[illegible]
Torino 26,2; Alessandria 32; Asti [illegible]; Cuneo 26; Novara 32; Vercelli 28.

Interverrà al dibattito sulla criminalità

Il giudice Caselli oggi a Courmayeur

Gianfranco Caselli procuratore della Repubblica di Palermo

COURMAYEUR. Oggi il giudice Gianfranco Caselli sarà a Courmayeur per partecipare alla tavola rotonda su «Ruolo dell'informazione nella lotta alla criminalità organizzata». L'incontro è stato organizzato dalla libreria «Buona stampa» e dal Comune di Courmayeur.

Al dibattito, oltre al procuratore della Repubblica di Palermo parteciperanno: Giovanni Maria Flick, ordinario di diritto penale all'università Luiss di Roma e candidato ministro della Giustizia da Prodi in un [illegible] eventuale futuro governo, Pippo Micalizio vice direttore operativo della Dia, Giovanni Pepi, [illegible] direttore del Giornale [illegible] Sicilia, Luigi Locatelli direttore Rai 3, Mario Petrina presidente Ordine Nazionale Giornalisti, Francesco La Licata de La Stampa.

Introdurranno il dibattito Ferdinando Derriard sindaco di Courmayeur, Lodovico Passerin d'Entreves presidente della fondazione Courmayeur, Massimo Boccarella presidente dell'Associazione Stampa Valdostana e Adolfo Beria d'Argentine presidente del Consiglio consultivo anticrimine dell'Onu-Ispac e consigliere della Fondazione Courmayeur. Moderatore dell'incontro l'onorevole Luciano Caveri deputato della Valle d'Aosta e segretario dell'ufficio di presidenza della Camera. La tavola rotonda è prevista al giardino dell'Ange con inizio alle 17,30. (g. l. m.)

Ogni abitante ne mangia 7,5 chili all'anno

E' della Valle il primato di consumo dei gelati

AOSTA. Estate, tempo di gelati; più il solleone si fa sentire, più se ne mangiano. Luoghi [illegible]uni? Cose ovvie? No, tutte falsità. Il gelato è un prodotto po[illegible]sto nel Sud Italia. Al Nord piace molto di più. E dove abitano i più golosi? Sorpresa, abitano proprio in Valle d'Aosta, terra di nevi eterne, lunghi inverni e montagne alte oltre 4000 metri. Sono i dati raccolti dall'Istituto del gelato italiano, che indicano un consumo di sette chili e mezzo a testa nella regione durante l'anno. Un bel record, se si pensa che in Italia la media pro capite è di meno di quattro chili.

[illegible] la Valle d'Aosta non è un'eccezione, visto che nella «classifica» del consumo per abitante è seguita dal Friuli Venezia Giulia con 6,6 chili. Non basta a confermare che il gelato è più apprezzato dove fa più freddo? Allora ecco un altro dato: in Norvegia, Svezia e Danimarca il consumo a testa arriva a venti chili, cinque volte tanto rispetto all'Italia. Un'enormità rispetto a regioni [illegible] la Puglia (record negativo con 8 etti per persona) e la Calabria (penultima con 1 chilo e 9 etti).

Nel [illegible] in Italia [illegible] state consumate più di 320 mila tonnellate di gelato (220 mila di prodotto confezionato, 100 mila di prodotto artigianale). La spesa totale supera di molto i 3000 miliardi, e la clientela ormai [illegible] ha più [illegible]. I produttori considerano «acquisita» la fascia rappresentata dai bambini, visto che un sondaggio dell'Istituto del gelato italiano indica che per il 95 per cento dei più piccoli è l'alimento preferito.

Oggi le pubblicità e le campagne promozionali [illegible] rivolte soprattutto agli adulti, come si capisce facilmente guardando i vari spot televisivi. Tutti ambientati in luoghi caldi, soprattutto sulle spiagge. Evidentemente è in quei posti che vanno cercati nuovi clienti. Altro che tra i ghiacciai della [illegible] d'Aosta. (gio. mac.)

E' [illegible] presentata la rassegna cinematografica

Courmayeur, [illegible] e delitti per il terzo Noir in Festival

COURMAYEUR. E' stato presentato a Courmayeur il 3° Noir in Festival, manifestazione che si svolgerà a Courmayeur dal 4 al 10 dicembre. Al giardino Ange [illegible] hanno parlato al pubblico Giorgio Gosetti, direttore del Festival, Attilio Scotti, giornalista, sceneggiatore [illegible] esperto gastronomo, e Carlo Canepa presidente dell'Apt Mont Blanc.

Spiega Giorgio Gosetti: «Noir in Festival è per metà un [illegible] male festival del cinema. L'aspetto nuovo sono le manifestazioni che coinvolgeranno Courmayeur per una settimana. Dodici i film in concorso, di [illegible] livello e inediti che andranno nelle sale fra gennaio e maggio. Avremo poi due retrospettive, una curata [illegible] Dario Argento, l'altra storica. Un doveroso omaggio ai cent'anni del cinema. E' poi nostra intenzione riunire a Courmayeur, per "Giallo Italiano" gli scrittori che si sono occupati del genere. Ci saranno sorprese perché è finito il luogo comune secondo il quale il giallo è un genere minore, da firmare con [illegible] pseudonimo».

Contate di portare a Courmayeur grossi personaggi?

«Di sicuro Dario Argento e Gillo Pontecorvo, che già gli altri anni è stato presidente della giuria. Al Festival mancano ancora quattro mesi e per il momento non posso essere più preciso».

Un'altra novità sarà «Cena [illegible] delitto». Ne parla il suo ideatore, Attilio Scotti: «Porteremo il delitto al ristorante. Un gruppo di attori del Piccolo teatro di Milano inscenerannno un delitto durante la cena. I clienti non saranno semplici spettatori perché assieme al menù riceveranno una busta con delle informazioni sull'antefatto. Chi risolverà il finto delitto [illegible] un premio vero, un periodo di soggiorno in [illegible] località famosa per la sua atmosfera misteriosa. La prima cena con delitto si svolgerà all'Hotel Royal, la [illegible] del 4». (g. l. m.)

Oggi la ventisettesima edizione della fiera estiva nel centro di Aosta

Alla Foire d'été 400 artigiani

Le bancarelle saranno suddivise a seconda dei settori. La rassegna sarà aperta dalle 9 alle 17
In serata, a partire dalle 21,30, canti [illegible] balli con il gruppo «Comité des traditions valdôtaines»

AOSTA. Quattrocento bancarelle oggi nel centro storico della città. E' l'appuntamento con la Foire d'été, la [illegible] estiva della millenaria manifestazione dedicata all'artigianato tipico valdostano, che a fine gennaio anima le vie del borgo [illegible] Sant'Orso [illegible] le zone circostanti di Aosta.

E' la ventisettesima edizione della fiera estiva, alla quale partecipano quest'anno 400 esposi[illegible]. Le bancarelle saranno suddivise nelle vie del centro [illegible] conda dei settori di appartenenza degli artigiani. In via Aubert, in via De Tillier e in via Croce di Città saranno esposti i prodotti dell'artigianato tipico valdosta[illegible]: gli oggetti agricoli e per la casa, le sculture in tutto tondo e i bassorilievi, i lavori in pietra ollare, i giocattoli di legno, i prodotti della «vannerie» e del f[illegible] battuto. Mentre in via de Sales, che porta alla piazza della Cattedrale, verranno presentati gli oggetti in ceramica realizzati da artigiani locali, dai vasi [illegible] le anfore alle originali bambole. E in piazza Giovanni XXIII davanti alla Cattedrale si potranno tro[illegible] prodotti artigianali, che [illegible] appartengono però alla «tipica» produzione valdostana: dalle composizioni colorate fatte con la pasta di [illegible] ai pizzi e ai centrini, fino ad arrivare ai lavori realizzati con i fiori secchi e la [illegible]. In piazza Chanoux saranno invece presenti gli stand che da domenica scorsa ospitano i 221 espositori che hanno preso parte alla qu[illegible]taduesima edizione della [illegible]stra-concorso dell'artigianato locale. Sotto le grandi cupole bianche allestite nella piazza principale della città [illegible] potran[illegible] osservare bastoni intagliati, cestini in vitalba, falci, portafrutta torniti, [illegible] in ferro battuto, tabacchiere [illegible] tasca in cuoio, costumi della Valle d'Aosta realizzati in ceramica, bambole e tessuti, sculture, cavallini in legno e ambienti realizzati [illegible] mobili in legno che appartengono all'artigianato valdostano.

Gli stand in piazza Chanoux ad Aosta che ospitano i 221 espositori della mostra-concorso dell'artigianato locale

Le bancarelle della ventisettesima edizione della «Foire d'été», organizzata dall'assessorato regionale dell'Industria, Commercio e Artigianato, [illegible]ranno aperte dalle 9 alle 17. Mentre in serata, [illegible] partire dalle 21,30, il centro storico della città sarà animato dai canti e dai balli del «Comité des traditions valdôtaines».

Altra fiera dedicata all'artigianato tipico valdostano è [illegible] calendario per domani ad Antey-Saint-André, organizzata dall'amministrazione comunale. Nelle vie interne del paese e attorno alla chiesa parrocchiale [illegible] svolgerà la prima edizione [illegible] Fiera dell'artigianato tipico valdostano, dedicata agli allievi di quattordici scuole di scultura, intaglio, tornitura e vannerie. Gli espositori saran[illegible] 150. Un appuntamento che il Comune di Antey-Saint-André vuole rinnovare ogni anno, nella seconda settimana di agosto. Per [illegible] fiera verranno premiati i tre migliori pezzi per ogni categoria e anno di frequenza delle scuole. Nel pomeriggio intrattenimento con il gruppo folcloristico «Les traditions valdôtaines». Mentre in serata [illegible] «liscio classico» proposto dal fisarmonicista Eligio Gontier, che senza spartito, [illegible] l'aiuto [illegible] [illegible] batteria ciclonica trascinerà [illegible] pubblico in pista. [sa. b.]

[illegible] DELLA VALLE

AOSTA
Denunciato per furto al supermercato

E' entrato alla Cidac [illegible] pantaloncini e scarpe vecchie, [illegible] è uscito indossando due paia di jeans e un paio di scarpe da ginnastica, valore di [illegible] mila lire. Anas Boga, [illegible] anni, ungherese, è stato denunciato dalla polizia per furto. E' accaduto giovedì alle 10,30, quan[illegible] un sorvegliante ha inseguito [illegible] bloccato all'uscita il giovane, che aveva anche strappato dai capi di abbigliamento [illegible] placca che fa scattare l'allarme alle casse.

PILA
La sagra [illegible] Penne Nere

Oggi prosegue la «Sagra Alpina» del [illegible] Penne Nere di Gressan. Alle 12 è in programma il pranzo, alle [illegible] la cena, domani alle 11 messa celebrata dal vescovo e gara [illegible] palet.

[illegible]
Maschere e prodotti tipici per [illegible] «Veillà»

Torna oggi la suggestiva «Veillà», rievocazione dei mestieri della montagna di [illegible] tempo. Ci saranno anche le maschere della Coumba Freide, [illegible] degustazione della «cucina povera» della zona.

COGNE
Tornano abitudini e tradizioni del passato

Nella «Sonveulle», la vecchia Cogne, oggi è in programma la «Veillà», tradizionale ricostruzione di vita e tradizioni locali.

[illegible]
[illegible] concorso [illegible] fiori

Il salone del municipio ospita da oggi a martedì [illegible] mostra intitolata: «Challand fiorita '95».

[illegible]
Una mostra dei detenuti-artisti

«Ricominciare» è il titolo della mostra che si è aperta ieri alla saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre. E' un'esposizione di pittura e di lavori realizzati [illegible] [illegible] traforo da due detenuti [illegible] carcere di Brissogne, che appartengono al gruppo «Vola gabbiano». E' aperta fino al 20 agosto, chiusa domenica [illegible] martedì.

[illegible]
Due «batailles des reines»

Doppio appuntamento per il 38° concorso regionale delle batailles des reines. Domani 11° «combat» a Valtournenche [illegible] le qualificazione di 6 bovine, martedì all'arena della Croix Noire 12ª qualificazione per 12 bovine.

AOSTA 2000

La rubrica [illegible] Piano regolatore

Da domani cominciamo la pubblicazione degli interventi dei lettori sul Piano regolatore di Aosta. Ricordiamo che la rubrica «Aosta 2000» de «La Stampa» può essere utilizzata dai cittadini [illegible] per rivolgere domande al progettista del piano, l'architetto torinese Alex Fubini, [illegible] per poter esprimere proprie opinioni [illegible] disegno della nuova Aosta.

I lettori possono rivolgersi [illegible] nostra redazione per lettera (scrivendo a «La Stampa», via Jean [illegible] La Pierre, 3, Aosta), per fax (numero 0165-45846), [illegible] anche per telefono, componendo lo 0165-235297 dalle 12,30 alle 14 di ogni giorno, domenica esclusa.

Le domande rivolte all'urbanista Fubini verranno pubblicate con la risposta dell'architetto. Gli interventi, invece, nel [illegible] in cui necessitino di una risposta [illegible] parte [illegible] progettista, avranno un seguito il giorno seguente. Domande e interventi troveranno spazio sempre in questa pagina, quella della cronaca cittadina.

Iniziativa della Regione per dare informazioni sui rettili

In aiuto delle vipere

I servizi di tutela e didattica ambientale stanno preparando un opuscolo che descrive le abitudini di questi animali e insegna a non averne paura

AOSTA. «Descriveremo in un opuscolo la vita della vipera, [illegible] ogni dettaglio, per restituire a questo rettile la sua giusta dignità». Nell'ufficio dell'assessorato regionale all'Ambiente, Fiorella Di Michele, funzionario del [illegible] di tutela ambientale, e Ronni Bessi, responsabile del servizio di didattica ambientale, stanno definendo la «struttura» di questa importante pubblicazione che verrà distribuita a residenti e turisti soprattutto la prossima estate. «Per sfatare - sottolineano - molte assurde credenze popolari che attribuiscono alla vipera caratteristiche errate e fuorvianti. E' molto utile, per i villeggianti, [illegible] informazioni accurate sulle abitudini dei rettili per scongiurare situazioni di pericolo».

In effetti, Ronni Bessi [illegible] [illegible] stanca di rimarcare [illegible] grande timidezza della vipera, [illegible] [illegible] prerogativa [illegible] fuggire al mini[illegible] rumore e, quindi, l'errato timore di venire aggrediti da questo animale. «Sta cambiando l'atteggiamento [illegible] molta gente nei confronti delle [illegible]ipere - commenta Fiorella Di Michele -. Chi si imbatte nel rettile segnala [illegible] sua presenza alle autorità responsabili che provvedono a liberarlo nel [illegible] ambiente naturale, nelle pietraie al di sopra dei mille metri».

E nei giorni scorsi, nel comune [illegible] Bionaz, un'aspide lunga 90 centimetri, con 3 centimetri di diametro, è [illegible] trasferita dalla tana scavata su una stra[illegible] poderale in un habitat lontano dai percorsi battuti dagli agricoltori e dagli escursionisti. «La presenza equilibrata di rapaci nei cieli della Valle - dice Ronni [illegible] - evita un aumento sproporzionato di rettili». [s. t.]

IN [illegible]

Infermiera picchiata

Sta male, chiede so[illegible] alla polizia e poi, in ospedale, si scaglia contro infermiere e agenti, insultando e picchiando tutti. Alfredo Patrizi, 43 anni, abitante a Roma, è stato denunciato l'altra sera dalla polizia per violenza e minacce a pubblico ufficiale. Della fol[illegible] ira dell'uomo [illegible] ha fatto le spese un'infermiera insultata e presa per i capelli e un poliziotto, che ha riportato contusioni alla [illegible]no sinistra guaribili in 10 giorni, nel tentativo [illegible] fermare la furia di Patrizi. L'uomo era alla stazione ferroviaria di Aosta, stava [illegible]le. Ha chiesto aiuto [illegible] Polfer, che ha avvertito l'ambulanza. Ma nell'ambulatorio [illegible] pronto soccorso Patrizi [illegible] perso il controllo dei nervi. E' [illegible] quando un'infermiera lo ha invitato [illegible] non fumare. L'uomo ha gettato il mozzicone [illegible] la donna, afferrandola poi per i capelli e insultandola. E' arrivata la polizia, che dopo [illegible] breve colluttazione è riuscita a bloccare Patrizi.

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna in piscina gratis

Prosegue l'iniziativa «Un tuffo al giorno» promossa da «La Stampa» in accordo con i gestori delle piscine della regione. Anche oggi pubblichiamo una fotografia di bagnanti. A chi si riconoscerà e presenterà, entro una settimana, il giornale alla cassa dell'impianto sportivo, verrà offerto [illegible] ingresso gratuito. La foto di oggi è stata scattata nella piscina scoperta di Aosta

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Poche coincidenze fra treni [illegible] autobus

[illegible] 9 agosto 1991 *La Stampa* pubblicava una mia lettera in [illegible] lamentavo una scarsa corrispondenza negli orari fra autolinee e ferrovia. Ora, a distanza di 4 anni, basta dare un'occhiata agli orari della Ferrovia (dove peraltro spunta qualche treno in più rispetto al 1991) e a quelli delle autolinee per capire che non è cambiato quasi niente: continuano a mancare le coincidenze fra treni e autobus; rimangono le [illegible] parallele di treni e autobus sul tratto Aosta-Torino negli stessi orari, c[illegible] un'assurda concorrenza e con sperpero [illegible] denaro pubblico (per sovvenzionare sia le Fs, sia, soprattutto, le autolinee), a tutto svantaggio dei viaggiatori. Non si è creato nessun collegamento ferroviario Aosta-Chivasso-Genova. [illegible] questo quadro [illegible] desolante, non [illegible]pisco l'affermazione della direzione regionale delle ferrovie dello Stato di Aosta «Le nuove offerte dell'orario ferroviario estivo sono già state concordate e elaborate in funzione del "piano di bacino" che mira a fare della realtà trasportistica [illegible] Val[illegible] una delle più avanzate [illegible] Europa». Belle parole... [illegible] [illegible] realtà è ben diversa.

Carlo Fontana, Chivasso

Il servizio meteorologico

[illegible] letto su *La Stampa* che la Regione ha stanziato 5 miliardi a favore dell'osservatorio astronomico di Saint-Barthélémy dove sarà ospitato anche [illegible] stazione meteorologi[illegible] regionale. Spero che questo finanziamento serva a migliorare il servizio di previsioni del tempo [illegible] regione (magari con la consulenza di esperti francesi e svizzeri che sono maestri al riguardo), e che finalmente si trovino i pochi spiccioli necessari per fare qualche telefonata e inviare un fax al fine di eliminare l'incredibile e troppo frequente segnalazione «Aosta non pervenuta» nel corso della lettura delle temperature della giornata che ogni sera [illegible] data dai bollettini [illegible] delle Tv nazionali.

Luciano Ratto, Torino

NUMERI UTILI

NUMERI [illegible]

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.764/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

[illegible] Cri (0165) 551.564/551.566, *Centro Emergenze* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 800.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI [illegible]

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. [illegible] gli [illegible] Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di [illegible] secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] [illegible] dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 13 agosto 1995
[illegible] Agip, [illegible] Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; [illegible], [illegible] F. Chabod; Fina, [illegible] G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Monteshell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopit; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip, **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26);

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361645

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Giorgia Peccioli; Serena Chaussod; Ivo Passador.

Si sposeranno. Giuseppe Versace con Elisabetta Panetta; Andrea Zemoz con Roberta Pisti; Lorenzo Neiva Stellio con Silvia Junod; Salvatore Lanatà con Lucia Soppelsa.

Morti. Angelo Meneghelli, 73 anni, pensionato, Aosta; Silvio Borroz, 73 anni, pensionato, Fénis; Luigi Gorbore, 88 anni, pensionato, Nus.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. La giunta regionale ha concesso finanziamenti per [illegible] miliardi 931 milioni per servizi comunali [illegible] assistenza ad anziani e inabili. I fondi sono stati stanziati per Aosta (1 miliardo), Saint-Pierre (330 milioni), Verrès (310), Sarre (270), Challand-Saint-Victor (200), Cogne (198), Doues (190), Gignod (185), Brusson (180), Gressoney-Saint-Jean (170), Gaby (168), Valtournenche (160), La Thuile (150), Challand-Saint-Anselme (150), Torgnon (130) e Pré-Saint-Didier (130). Altri contributi per servizi di assistenza ad anziani e ina[illegible] [illegible] poi stati concessi dalla giunta regionale ai consorzi [illegible] Arvier-Introd (420 milioni), «Dell'Envers» (420), di Hône (370), «Chez Roncoz» di Gignod (300), [illegible] Pontey (260) e di Verrayes, Chambave e Saint-Denis (240).

GLI [illegible]

CERVINIA
Conferenza con [illegible] vescovo

Monsignor Giuseppe Anfossi parlerà oggi alle 21 all'hôtel Europa sul tema: «Dove va la famiglia oggi: fallimento o tenuta».

[illegible]
La «Feta dis eteles»

In piazzale Chaloz, oggi dalle 19,30, esibizione dei 60 «Danzatori di Bram» con distribuzione di prodotti tipici e musica.

[illegible]
Passeggiata a premi

Oggi è in programma nella «piana» la «XIX Greschoneyer spaziergang», passeggiata a premi di 10 chilometri.

[illegible]
Rassegna di arti e mestieri

Il Borgo ospita [illegible] la quinta edizione della rassegna di arti e mestieri antichi, artigianali, agricoli e casalinghi, con prodotti e costumi tipici.

GABY
Concerto rock

In piazza, oggi alle 21, esibizio[illegible] del gruppo «Crossroad».

[illegible]
Giochi e canti

Oggi alle 21, nel Capannone, karaoke e animazione.

CHAMPOLUC
Conferenza di Petacco

Nell'ambito [illegible] «Ayas cultura» oggi alle 21, nel [illegible] tenda di Champoluc, conferenza di Arrigo Petacco, inviato speciale, sceneggiatore e scrittore.

BRUSSON
Canto corale

Il salone delle manifestazioni ospita oggi alle 21 il concerto del [illegible] «Mont Rose» di Pont-Saint-Martin.

[illegible]
Proiezione di diapositive

Oggi alle 21, nel salone comunale, ci sarà una proiezione di diapositive.

L'appello del padre Cappuccino: «Fate attenzione»

Châtillon, truffatori chiedono soldi per i frati

CHATILLON. «Dateci i buoni di benzina che [illegible] benediciamo, altrimenti potreste avere gravi incidenti stradali». Ma chi [illegible] crede? In molti, ascoltando il padre guardiano dei frati Cappuccini di Châtillon, che si [illegible] sentito in dovere l'altro giorno di lanciare un appello pubblico contro [illegible] fantasia senza limiti [illegible] truffatori. Accade anche questo, in Bassa Valle.

A farne [illegible] spese, come al solito, sono soprattutto gli anziani e le persone sole, magari anche quelle piuttosto devote alla religione, che quando sentono solo la parola «Cappuccini» aprono il portafogli e concedono un obolo senza il minimo ripensamento. E così fioccano le truffe, per milioni, perché a suon di «piccoli contributi» [illegible] pochi biglietti [illegible] mille [illegible] possono anche costruire fortune economiche. Ora il padre guardiano Dante Cassioni è a Lourdes, a vigilare sono rimasti i suoi collaboratori. A suscitare le ire del frate sono state le tante telefonate ricevute nelle ultime settimane, da parte di persone che dicevano di aver dato soldi, oggetti preziosi e addirittura buoni di benzina a presunti collaboratori dei Cappuccini [illegible] Châtillon.

Solite frasi, soliti inganni: «Raccogliamo offerte per i frati, serviranno per opere di carità, voluto dare qualcosa?». E in pochi hanno negato un'offerta, finita anziché nelle casse dei Cappuccini nelle tasche dei truffatori. Finora [illegible] forze dell'ordine non sono riuscite a identificare gli sconosciuti. Ci sono le donne, al centro delle truffe, perché la maggior p[illegible] dei finti collaboratori che chiedono offerte sono di [illegible] femminile. C'è meno titubanza, se [illegible] fronte all'anziana signora c'è una donna, l'uomo di solito insospettisce di più.

«Dicono anche di dimorare nel nostro convento - spiega padre Cassiani - e chiedono contributi a nome di nostre iniziative, anche missionarie». E sono anche riusciti a spillare buoni di benzina con la scusa di farli benedire, «pena gravi incidenti stradali - aggiunge il frate [illegible] Châtillon -. Sono affermazioni assurde, ma purtroppo convincenti». «Noi non autorizziamo [illegible] a chiedere contributi, né per i frati né per qualsiasi iniziativa animata dai Cappuccini» aggiunge padre Cassiani, che invita la gente alla prudenza. Non [illegible] certo [illegible] novità, per la Valle, il fenomeno delle truffe. A dar la sveglia ai valdostani nei giorni scorsi [illegible] ha pensato anche il procuratore d[illegible] pretura Marilinda Mineccia, che ha invitato i cittadini a maggiori attenzioni, [illegible] per i furti, sia per le truffe. Un po' distratti, i valdostani: c'è chi compra un finto pace-maker in piazza Chanoux e chi regala buoni di benzina per farli benedire e preservare [illegible] la carrozzeria della sua auto.

[s. ser.]

Il convento dei Frati Cappuccini che si trova nel centro di Châtillon

Gli inquirenti parlano di «fitta omertà» dei conoscenti del professore

«Caso» Vichi, indagini e paura

Sette anni e mezzo fa, gli agenti della squadra mobile avevano scartato alcune «piste» per mancanza di riscontri. L'hobby fotografico e la lettera misteriosa scritta all'ex priore

AOSTA. Paura tra i parenti dell'insegnante ucciso, «scarsa collaborazione» dagli insegnanti, molti «non ricordo» degli ex studenti dell'Istituto Panorama [illegible] Châtillon. Un clima di «fitta omertà», come [illegible] definiscono gli investigatori e [illegible] magistrato che indagano sulla morte di Massimo Vichi, [illegible] professore di economia e diritto ucciso sette anni e mezzo fa sulle scale [illegible] casa in via Saint-Martin 128 ad Aosta.

Per gli inquirenti, quell'omicidio è l'atto finale di una serie di minacce telefoniche per «qualcosa di grave e scabroso» che il professore aveva visto e aveva minacciato di denunciare. E' l'unica traccia rimasta tra quelle prese in esame già sette anni [illegible] mezzo fa e abbandonate per [illegible] di riscontri.

Il convento. Massimo Vichi era stato sacerdote dei «Servi di Maria» [illegible] conventi [illegible] Reggio Emilia, Imola e Bologna. Negli Anni 70 [illegible] lasciato la tonaca [illegible] per sposarsi. Qualche giorno prima [illegible] essere ucciso, [illegible] professore aveva però scritto una lettera a padre Marco, l'amico priore del convento di Bologna. L'ultimo dov'era stato. Il sacerdote aveva però bruciato quella lettera, «non conteneva nulla di particolare» [illegible] detto ai cronisti. Stessa risposta ottennero gli agenti della squadra mobile andati nel capoluogo emiliano. Qualche tempo dopo il priore morì, portando con sé il segreto. Perché Vichi aveva scritto proprio a lui, dopo anni di silenzio? E perché bruciare una lettera «insignificante»?

La fotografia. Era l'unico hobby del professore ucciso. Una sera la settimana andava al Cral Cogne: [illegible] un ritrovo di molti appassionati di fotografia, che sviluppavano lì le pellicole e si scambiavano consigli sulle varie tecniche [illegible] utilizzare per scatti e inquadrature. Il carattere riservato di Vichi gli aveva impedito di fare amicizia [illegible] i frequentatori del laboratorio del Cral. Tutto si limitava a qualche breve scambio di [illegible]-tute.

Le serate passate nel laboratorio erano l'unico svago «solitario» che Massimo Vichi si concedeva. Persino le fotografie erano fatte assieme alla famiglia, nelle gite domenicali in montagna. Il resto [illegible] lavoro: [illegible] professore era preciso, addirittura meticoloso. In tutte le scuole dove era stato, aveva scritto lettere «riservate» [illegible] presidi per segnalare comportamenti «incresciosi» da parte di studenti nei confronti di insegnanti e bidelli. A Châtillon aveva notato episodi «gravi e scabrosi»: «spinelli» nei bagni della scuola e forse anche qualcos'altro. Come relazioni tra qualche insegnante [illegible] studentesse.

Delitto passionale. La vita privata di Massimo Vichi è stata passata al setaccio dagli investigatori. A loro non risultano avventure extraconiugali del professore, né incontri con personaggi legati ad ambienti della malavita. Informazioni raccolte, però, [illegible] estrema fatica: la vita del professore era protetta dall'estrema riservatezza dei parenti. Ora qualcuno ha anche paura. Teme che possano ricominciare le minacce. E fa calare di nuovo il silenzio.

[illegible] Laugeri

L'androne [illegible] palazzo in via Saint-Martin 128, dove fu ucciso Massimo Vichi

ENERGIA

«Caso Digrava», intervento del consigliere regionale di rifondazione comunista

«La Regione non conta più nulla»

Secondo Vittorino Chiarello «la maggioranza delle azioni ai privati non consente il dovuto controllo sull'operato della società. Così la parte pubblica continua [illegible] dare miliardi [illegible] poteri decisionali»

Il consigliere Vittorino Chiarello

AOSTA. «L'uscita estiva di Fedele Borre sulla Digrava mi ha fatto salire il sangue al cervello». Vittorino Chiarello, consigliere regionale [illegible] rifondazione comunista, [illegible] usa [illegible] termini: «Chi si lamenta che [illegible] Valle manca un piano energeti[illegible] chi contesta il fatto che si lasciano [illegible] [illegible] mano ai privati (Italgas con [illegible] 51 per cento nella Digrava, ndr), chi sollecita soluzioni alternative non è un uomo di minoranza, ma è un esponente dell'uv, del movimento di maggioranza relativa che ha in [illegible] le leve del potere».

Ci vuole un bel coraggio, aggiunge Ch[illegible]llo e «l'unica giustificazione ch[illegible] posso concede[illegible] a Borre - dice - è che siamo in estate, fa caldo e le parole a vol[illegible] vanno in libera uscita». Per il consigliere [illegible] rifondazione [illegible]munista «inutile parlare, [illegible] fa Borre, di strategie alternative da imporre alla Digrava, quando poi l'unica [illegible] che la Regione fa è pompare miliardi in una azienda le cui strategie sono decise dall'Italgas». Il Piano energetico regionale invoca[illegible] da Borre, aggiunge Chiarello, [illegible] cosa che [illegible] rifondazione comunista chiediamo dall'ini[illegible] della legislatura. E invece che fanno il governo regionale e questa maggioranza? Approvano una legge per autorizzare la captazione delle acque che, come avevamo anticipato, finisce per favorire solo i privati. Sono gli unici, [illegible] questo periodo, a costruirsi le loro centraline, mentre Comuni e comunità montane, pur avendo [illegible] priorità, per ora non utilizzano la legge regionale».

L'impressione, dice ancora Chiarello [illegible] che quando l'uv [illegible] gli alleati di governo decideran[illegible] di mettere mano alla legge per la realizzazione del piano energetico regionale sarà tardi. E' la solita politica del chiudere [illegible] stalle quando i buoi sono scappati». Adesso Chiarello dice di aspettare «Borre al varco, al prossimo consiglio, per vedere cosa farà in proposito il [illegible]vimento di cui fa parte». [illegible] [illegible] Digrava? Per Chiarello «sarà sempre in crisi fintanto che la maggioranza sarà in mano ai privati».

La soluzione? «Oltre al piano energetico regionale, nel quale deve trovare spazio anche il teleriscaldamento come dice Borre, è indispensabile [illegible] una agenzia regionale energetica, aperta ai privati, ma con la maggioranza saldamente in mano al capitale». Solo allora, conclude Chiarello «la Regione potrà impostare strategie energetiche. E in questo modo potremo evitare quel rischio adombrato da Borre di diventare dipendenti dal metano dopo esserlo stati del gasolio. Ma [illegible] vuole la volontà politica». [a. c.]

Festa di San Lorenzo

[illegible]pettacolo di catch femminile

PONT-SAINT-MARTIN. Una lotta un po' insolita, non su un tappeto né in una palestra, ma [illegible] una sorta di fanghiglia appiccicosa. E protagonisti non sono i tradizionali atleti orientali, dalle [illegible] masse carnose, bensì giovani donne, desiderose di avvinghiarsi tra loro [illegible] combattimenti tanto spettacolari quanto fangosi.

L'appuntamento è per do[illegible] sera, negli stand allestiti dalla Pro loco [illegible] Pont-Saint-Martin ai giardini pubblici. Nel centro della Bassa Valle in questi giorni c'è la tradizionale «Festa di San Lorenzo», con musica, specialità enogastronomiche, spettacoli [illegible] gare insolite. Oggi [illegible] [illegible] c'è, ad esempio, un trofeo di rally per automodelli. E domani alle 22,30 ci sarà l'appuntamento con il «Catch femminile nel fango», spettacolo che in passato è stato di gran moda nelle discoteche.

CAVI DELLA LUCE SOTTO [illegible]

La linea elettrica che arrivava nella frazione Cheneil di Valtournenche Adesso l'impianto dell'Enel passa sotto terra

VALTOURNENCHE. Una linea elettrica a «cielo aperto» che viene sostituita da una nuova, completamente interrata, per salvaguardare il valore ambientale di un villaggio a 2100 metri di quota. E' quanto si è verificato nella frazione Cheneil di Valtournenche e il collegamento, a bassa tensione, è stato inaugurato giovedì. Ormai da tempo le vecchie linee di bassa tensione «a palo» erano obsolete e da sostituire. Da parte del Comune è stato chiesto all'Enel [illegible] intervento speciale, di tipo straordinario e più costoso, per poter eliminare la «bruttura» dei vecchi pali e dei fili, [illegible] uno splendido villaggio che [illegible] rimasto praticamente inalterato dal 1700, [illegible] parte proprio le [illegible] linee [illegible] che adesso non esistono più.

Dopo ripetuti contatti con il Comune e la sovrintendenza regi[illegible] ai Beni Culturali, che ha dato il suo benestare, l'Enel ha detto «sì». A presentare ed illustrare nei dettagli l'intervento è stato il direttore del distretto Enel della Valle d'Aosta Pier Paolo Pierini. Hanno partecipato all'inaugurazione il sovrintendente regionale ai Beni Culturali Renato Perinetti e il sindaco di Valtournenche Antonio Carrel. Di rilievo, la presenza del sottosegretario all'Industria Giovanni Zanetti, esperto di problemi energetici [illegible] profondo conoscitore della realtà valdostana.

Oltre che di una cerimonia si è trattato quasi di [illegible] piccola festa popolare, [illegible] la partecipazione di molti turisti che da anni frequentano la Valtournenche, felici di aver visto un vecchio e caratteristico villaggio, situato in una conca [illegible]vigliosa, ritornare in pratica alla tipologia urbanistica [illegible] quasi due secoli fa, liberando un tipico contesto alpino da quella che è stata definita [illegible] presenza estranea».

Oltre all'interramento di tutti i fili che portano la [illegible]rente elettrica alla ventina [illegible] utenze del villaggio, è stato anche tolto dal centro un trasformatore a palo che era stato piazzato proprio davanti all'unico ristorante, un [illegible] «sfregio» ambientale. Per spostare il trasformatore è stato usato l'elicottero. «L'intervento - ha detto il dirigente Pierini - dimostra quanto sia forte adesso l'attenzione dell'Enel alle questioni di impatto ambientale nella collocazione degli impianti».

E' stato fra l'altro fatto notare come in Valle d'Aosta ormai quasi il 70 per cento delle linee di bassa tensione (quelle che portano l'elettricità alle case nella tratta finale dei collegamenti) [illegible] ormai interrato. Il costo [illegible] maggiore ma, ovviamente, l'impatto ambientale è minore.

La stima dei tecnici è che se vale, ad esempio, 50 il costo dei materiali, vale 100 il costo della posa. Il distretto Enel della Valle d'Aosta è oggi quel[illegible] [illegible] il maggior numero di chilometri di cavi interrati d'Italia.

Bruno [illegible]ra

NOVE MESI TRA RITARDI E POLEMICHE

Un giorno di mobilitazione totale nelle zone colpite «per farsi sentire da Roma»

E' deciso: il Piemonte si ferma il 29 agosto

I sindaci sono pronti anche allo sciopero della fame

ASTI. Vinta la battaglia contro il fango ora rischiano di «affogare» in un mare di disillusioni. «Il Piemonte [illegible] morendo» grida a caratteri cubitali un manifesto che sarà diffuso [illegible] prossimi giorni in tutti i centri colpiti dall'alluvione di novembre.

E quel grido tornerà ad alzarsi forte il 29 agosto, ad Alessandria: «Dovrà [illegible] una manifestazione che per [illegible] giorno blocchi tutto il Piemonte, e che si faccia sentire soprattutto a Roma, dove pare siano un po' sordi» annunciano i Comitati degli alluvionati. La scaletta deve ancora essere definita (una riunione [illegible] terrà il 17), ma le idee ci sono già: [illegible] generale in tutta la [illegible] danneggiata [illegible] negozi, laboratori artigianali, imprese, industrie; sciopero della fame iniziato dai sindaci dei 242 Comuni alluvionati e proseguito dai cittadini; forse presidio nei punti nevralgici del traffico (strade, autostrade, stazioni ferroviarie) per informare sulla [illegible]tuazione a nove mesi dal disastro.

La mobilitazione l'ha [illegible] giovedì sera il Coordinamento dei Comitati piemontesi riunito[illegible] ad Asti (erano presenti una ventina di delegati di Alessandria, Santena, Canelli, Nizza, Santo Stefano Belbo, Alba, oltre Asti). Una sorta [illegible] «parlamento» degli alluvionati.

«Finora - ha esordito Giampaolo Boccardo, geometra di Castello d'Annone e presidente [illegible] coordinamento regionale - abbiamo seguito [illegible] strada della moderazione e del confronto. Però adesso la situazione è tale che, [illegible] non ci mettiamo a grida[illegible] nessuno ci sente. Appena fuori le zone alluvionate, molti sono convinti che qui sia tutto a posto: e invece i problemi per molti sono sempre più gravi».

L'ultimo «mazzata» è stato l'interpretazione «autentica» data dai funzionari del ministero del Tesoro sulla quota della seconda tranche di rimborso ai privati (ai quali spetta un contributo pari al 75% del danno subito): si era sempre pensato (confortati anche [illegible] dichiarazioni di alti dirigenti statali) che avrebbe dovuto essere del 40% sul totale del danno, in realtà sarà solo del 22,5%.

«Ma ci rendiamo conto che la gente, fidandosi dello Stato, ha già fatto fare i lavori e che le imprese vogliono essere, giustamente, pagate? - urla Angelo Paluzza, leader degli alluvionati di Alessandria -. E che i soldi non ci sono neanche per questo misero 22,5%?. Ad Alessandria, nel quartiere Orti e [illegible] Casalbagliano alcune imprese edili hanno [illegible] fatto sapere che se per fine mese non sa[illegible] pagate, tolgono i cantieri».

[illegible] su questo punto non sono mancate dure critiche al prefetto di Alessandria, Vicenzo Gallitto, a capo dell'Unità di ricostruzio[illegible], di cui qualcuno ha anche chiesto le dimissioni: «Dice che per la seconda tranche, basta che i Comuni presentino domanda. Chiedete e sarà dato, dice lui. Ma è il primo a sapere che i soldi non ci sono» è stato detto più volte.

E poi ancora attacchi alle banche per i ritardi nei finanziamenti: «Anche oggi, nonostante ci sia [illegible] disposizione [illegible] legge che [illegible] sullo Stato [illegible] garanzia, molti istituti continuano a chiedere cose improponibili» dichiara Giorgio Bramafarina [illegible] Asti, commerciante del Comitato delle aziende alluvionate, mentre Bruno Fantozzi farmacista di Canelli, richiama l'attenzione: «Ci sono banche che, su [illegible] richiesta [illegible] finanziamento agevolato per [illegible] milioni, ti impongono di abbassare la domanda a 100, fornendo però garanzie per 80: e molte imprese accettano».

[illegible] solo gli istituti [illegible] credito: sta sorgendo anche il problema del rinnovo dei canoni [illegible] affitto di locali commerciali o [illegible] laboratori. «Registriamo richieste d'aumento anche del 300-400% - dichiara ancora Bramafarina -. Ad Asti c'è [illegible] caso significativo: per un locale [illegible] 110 mq da 1 milione e 900 mila al mese si è passati a una richiesta di 6,5 milioni: e sapete chi è il proprietario? La Curia.. [illegible] fortunatamente si [illegible] trovando un accordo».

Situazioni che stanno esasperando chi ha avuto danni o cerca di risalire la china. Conclude Paolo Lo Russo di Santo Stefano Belbo: «Per questo il 29 dovrà es[illegible] una manifestazione che ferma tutto il Piemonte: anche perché l'autunno è vicino e i fiumi senza argini fanno più paura di un anno fa».

Fulvio Lavina

Armando Lusso, Roberta Chiusano (Nizza)

A sinistra Mario Torgani tecnico del comitato di Alessandria e Bruno Fantozzi di Canelli

Paolo Lo Russo e Enrico Gallina

A sinistra, Giampaolo Boccardo presidente del coordinamento piemontese dei comitati e, sopra, Giorgio Bramafarina (Asti)

In senso orario Pierangelo Paluzza (Alessandria), Luigi Tamone e Matteo Pinto (Santena), Adriano Virengo (Asti)

Sopra, Rossana Fassio di S. Stefano. A fianco, da sinistra, Luigi Garelli di Castello d'Annone, Marco Vercelli e Luigi Gianesella di Alessandria

Tanaro, tra pochi giorni via ai lavori di disalveo

La pulizia (42 miliardi) dovrà essere terminata entro fine anno

ALESSANDRIA. Mercoledì le imprese che si sono aggiudicate gli appalti (offrendo ribassi dal 5 al 40 per cento) inizieranno i lavori di disalveo lungo il Tanaro ad Alessandria ed Asti e lungo altri corsi d'acqua del bacino del Po, nelle province di Savona, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Pavia, Parma, Modena e Brescia. «Lavori per oltre 15 miliardi - dice l'ingegner Carlo Condorelli, responsabile della sede alessandrina del Magispo -, relativi a 42 interventi che, tra i molti da noi proposti, sono stati ritenuti prioritari dall'autorità di baci[illegible]. Sono opere di pulizia dei fiumi per renderli più sicuri».

L'operazione è stata presen[illegible] Vincenzo Gallitto, che, oltre [illegible] essere prefetto di Alessandria, è anche responsabile dell'Unità di ricostruzione [illegible]stituita subito dopo l'alluvione di novembre, e da Condorelli.

«Devo precisare - ha premesso il prefetto - che dice [illegible] falso chi sostiene che è stata adottata una normativa peggiore per il pagamento [illegible] contributi ai proprietari di immobili, [illegible]trario, si vuole migliorarla con norme di maggior favore».

Per i fiumi, invece, Gallitto ha spiegato che gli interventi ai quali il Magispo - che è organi[illegible] esecutivo e [illegible] programmatorio - ha dato il via [illegible] quelli per la pulizia degli alvei previsti dalla legge 154: [illegible] a favore delle aree alluvionate.

«Sono quelli - ha aggiunto il prefetto - che l'autorità di bacino ha classificato urgentissimi e per legge dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre».

A monte di Asti, sopra la confluenza con il Borbore, dovranno [illegible] eliminati due grossi isolotti, con la rimozione di circa 300 mila metri cubi di materiale. Ad Alessandria, invece, con tre interventi tra il ponte della Ferrovia e il depuratore (oltre il ponte del rione Orti) dovranno essere asportati [illegible] milione di metri cubi.

[illegible] oggi s'iniziano ad eliminare decine di alberi sulla sponda destra, verso la città, dove un tempo si pensava ad un parco. «Intendiamo - ha spiegato Condorelli - allargare quanto più possibile l'alveo sulla sponda di destra (sulla sinistra si dovrebbero effettuare espropri), per garantire una portata tra i 2300-2600 metri cubi al secondo. Si avrà la stessa sicurezza che s'è [illegible] per anni prima dell'alluvione. Per ottenere una sicurezza maggiore occorre programmare interventi sugli argini, è quanto sta predisponendo l'autorità di bacino».

Il resto del disalveo partirà a giorni su tratti del Bormida nelle province di Savona e Cuneo (Gorzegno, Levice, Bergolo, Torre Bormida, Perletto, Monesiglio, Mombarcaro, Saliceto e Camerana). Poi sull'Orba nell'Alessandrino, sul Mellea nel Cuneese, sul Chiesetta a Quattordio, sul Sesia a Borgosesia, infine sul Po a Portalbera (Pavia) e su altri torrenti nel Torinese e fuori [illegible] Piemonte.

Condorelli ha ricordato che l'alveo del Tanaro, sino a Govone, è già [illegible] pulito mentre è rimasto inalterato da Asti alla confluenza col Po, dove occorrerà intervenire anche sugli argini. Ma dopo [illegible] programmazione da parte dell'autorità di bacino, per non creare scompensi: «Per questo l'argine al rione Orti di Alessandria è stato raddoppiato [illegible] larghezza ma non abbiamo potuto alzarlo».

Prevenzione. La Regione [illegible] attivando [illegible] nuovo centralino a fibre ottiche, il «Top 500»: la centrale operativa sarà dotata, a partire dal prossimo autunno, di nuovi computer e mezzi [illegible] grado di registrare tempestivamente eventuali situazioni critiche. «Sul rischio meteorologico è stato attivato un bollettino quotidiano [illegible] una serie di parametri in base a cui sono subi[illegible] attivate apposite procedure». Prefetture e Comuni collaborano alla raccolta dati.

Franco Marchiaro

Da mercoledì ruspe in azione lungo il Tanaro ad Alessandria ed Asti e lungo altri corsi d'acqua del bacino del Po

A San Rocco Cherasca, nell'Albese, alcune case hanno le fondamenta dissestate e rischiano di crollare

Ci sono ancora famiglie senza casa

A San Rocco Cherasca pericolo di crolli e frane

ALBA. «A nove mesi e mezzo dall'alluvione, non è ancora stato aperto un cantiere. Tante parole, ma [illegible] una ruspa si la[illegible]. Ventiquattro famiglie sono tuttora colpite da ordine di sgombero dalle loro [illegible] mentre sei hanno dovuto abbandonare definitivamente le abitazioni distrutte e compromesse in modo irreparabile. Ogni volta che piove torna l'incubo dell'alluvione. Si avvicina l'autunno e la gente è esasperata». E' il commento di Luigi Mo, abitan[illegible] nella frazione San Rocco Cherasca, [illegible] delle zone di Alba più colpite dalla calamità di novembre.

Sulle colline di San Rocco, al[illegible] periferia della città lungo la strada per Cortemilia, si conta[illegible] 188 delle 492 frane che i geologi hanno rilevato nel territorio comunale [illegible] Alba.

Mo, che è fuori casa con la sua famiglia dal giorno dell'alluvione, ospite del fratello, osserva: «Nessun intervento è stato eseguito finora per bonificare la zona. Le frane minacciano le case: alcune di [illegible] hanno le fondamenta dissestate e rischiano di crollare sulle abitazioni sottostanti».

Il vicesindaco di Alba, Alberto Cirio, ribatte: «I primi progetti di intervento sulle frane sono pronti e saranno approvati entro breve. L'amministrazione comunale ha fatto tutto quanto è nelle sue possibilità, per accelerare i tempi. Purtroppo vi sono molte difficoltà burocratiche da superare».

Secondo [illegible] previsioni, i primi lavori potrebbero iniziare nei prossimi mesi, ma per gli interventi più consistenti e comples[illegible] occorrerà attendere il '96 e trovare ulteriori finanziamenti. Attualmente sarebbero disponibili appena due miliardi e cento milioni che [illegible] insufficienti per fare fronte a tutte le necessità.

A San Rocco Cherasca gli ordini di evacuazione inizialmente [illegible] in totale: 38 sono stati revocati nel frattempo [illegible] quelli riguardanti la casa canonica della parrocchia e le scuole.

Ma [illegible] frane non [illegible] l'unico guaio [illegible] San Rocco: anche il torrente Cherasca che scorre a valle ha creato molti problemi uscendo dagli argini. Ha distrutto ponti e danneggiato strade. Per il Cherasca che interessa [illegible] solo Alba, ma anche altri Comuni, [illegible] per essere ultimato il progetto di sistemazione idraulica dell'alveo e per opere di difesa spondale per le quali i 4 miliardi di finanziamenti [illegible] sono insufficienti.

[illegible] nel tratto che interessa Alba, i tecnici hanno individuato 24 punti in cui occorre intervenire con urgenza.

In un incontro con gli abitanti del luogo, il sindaco Enzo Demaria ha fatto presenti [illegible] difficoltà che le amministrazioni incontrano nell'ottenere autorizzazioni, approvazione di progetti oltre [illegible] finanziamenti per poter eseguire le opere.

Stando così le cose, è probabile che San Rocco Cherasca, a parte qualche intervento minore, debba trascorrere il prossimo autunno-inverno nelle condizioni attuali e con diverse famiglie ancora fuori casa.

Sta invece avviandosi a solu[illegible] il problema della vecchia discarica comunale, vicino al Tanaro, che è stata scoperchiata dall'alluvione con rifiuti che si sono sparsi su un'area di migliaia di metri quadrati. Sono in fase di appalto i lavori di bonifica (un miliardo e 100 milioni). Altri problemi insoluti riguardano ancora gli interventi sul Tanaro, [illegible] torrenti Riddone e Talloria che tanti danni hanno provocato [illegible] i loro straripamenti.

[g. f.]

In programma questa sera a Gressoney-Saint-Jean e domani ad Aosta

Musica classica al castello

Il primo a esibirsi sarà oggi alle 21,30 il «Salzburger Solisten», un ensemble formato nel 1972. La cattedrale di Aosta (ore 21) ospiterà poi il «Gabrieli Consort & Players»

GRESSONEY. Fine settimana con due importanti appuntamenti di musica classica. Violino, pianoforte, violoncello e contrabbasso a Gressoney-Saint-Jean per gli «Incontri internazionali di da camera». Il salone d'onore del Castel Savoia ospita oggi alle 21,30 il concerto del «Salzburger Solisten»: Luz Leskowitz al violino, Christine Meyr al pianoforte, Ingomar Brantelid violoncello, Mette Hanskov al contrabbasso.

Il «Salzaburger Solisten» è un ensemble formato nel 1972 ed è ora diventato una delle formazioni che meglio rappresentano il concertismo contemporaneo, trovandosi come stile e progetto musicale, tra il Quartetto d'archi e l'Orchestra da camera.

Il programma del concerto, che terrà nel Castel Savoia, è basato su pagine scritte tra fine Settecento e la prima metà dell'Ottocento. Le prime note saranno quelle del Duo in Re maggiore opera 5 numero 3 di Borghi.

A seguire, il Divertimento Do maggiore di Haydn e Klavietrio in Do maggiore Kv 548 di Mozart. conclusione del concerto due pagine di compositori italiani: Duo per violoncello e contrabbasso di Rossini e il Gran Duo concertante per violino, contrabbasso pianoforte scritto da Bottesini.

Musica classica in programma anche per domani nell'ambito del XXX Festival internazionale di concerti per organo, organizzato per «Arte & Musica '95». Ad esibirsi il «Gabrieli Consort & Players», diretto da Paul Mc Creesh, ospitato, alle , alla Cattedrale di Aosta. E' un appuntamento musicale di rilievo. «Gabrieli Consort Players» è infatti uno dei gruppi di maggiore rilievo nell'ambito della musica antica. Nella scaletta del concerto di domani è proposta una rievocazione storico-strumentale delle pagine che vengono proposte ogni anno a Venezia in occasione della festa in onore a San Rocco. Il «Gabrieli Consort & Players» è stato fondato dal suo direttore londinese, Paul McCreesh, noto come uno più grandi talenti della musica antica. Nacque nel 1982 come coro da camera e ensemble di strumenti d'epoca. Al suo attivo il complesso ha già concorsi e partecipazioni ai più importanti festival europei.

Il programma dell'esibizione alla Cattedrale presenta brani vocali e strumentali, che saranno eseguiti su strumenti d'epoca. La scaletta del concerto è costruita sui brani di Giovanni Gabrieli, scritti per il concerto del 1608 nella Scuola Grande di San Rocco di Venezia.

L'intero programma della festa di San Rocco, che sarà presentato domani al pubblico valdostani, diventerà nei prossimi mesi una registrazione digitale, curata dalla «Deutsche Grammophon». L'ingresso è libero. [sa. b.]

Il gruppo concertistico «Gabrieli Consort & Players», che si esibirà domani alle 21 nella cattedrale di Aosta

A St-Vincent

La Cola stasera al Casinò

Barbara Cola questa sera in concerto per i clienti del Casinò

SAINT-VINCENT. La voce di Barbara Cola questa sera ad intrattenere i clienti del Casinò. La giovane cantante, al suo primo disco dopo l'esperienza romese al fianco di Gianni Morandi, sarà in concerto questa sera, alle 22, nel salone Gran Paradiso del centro congressi del Billia di Saint-Vincent.

Il motivo che fece puntare i riflettori su Barbara Cola fu «Brava», un vecchio successo di Mina, ricantato soltanto da Caterina Vale. Fu questa l'interpretazione della giovane cantante che attirò l'attenzione di Gianni Morandi, che da allora l'ha sempre seguita. Prima cantando con lei «In amore» sul palco del Festival di Sanremo e arrivando secondi alla manifestazione canora. Poi scrivendo due dei brani, che la Cola ha inserito nel primo disco, che ha come titolo il suo nome, «Dammi massimo» e «Vieni via». Al pubblico del Casinò Barbara Cola, presenterà il meglio del suo repertorio. [sa. b.]

OGGI SULLE TV FRANCOFONE

«L'Empire contre-attaque» (Usa, 1980, 120') è titolo film di Irwin Kerhner, con Harrison Ford, Carrie Fisher e Mark Hamil, che Tsr manda in onda oggi alle 21,36. E' il proseguimento del film di fantascienza «Star Wars». Nonostante la distruzione della Stella Nera, le truppe imperiali sono riuscite a riconquistare il pianeta di Yavin. Il ribelle Luke Skywalker e il suo gruppo, che pensavano ormai di essere al sicuro sul pianeta del ghiaccio Hoth, devono quindi riprendere la lotta contro Darth Vador. Il film presenta formidabili effetti speciali e dimostra una cura particolare del regista a far uscire, con una buona ricerca psicologica, la personalità dei vari interpreti.

L'attore Harrison Ford protagonista del film di stasera su Tsr

Altro film su Tsr, a mezzanotte e 10. L'emittente manda in onda *«Men of Respect»* (Usa, 1992, 109') di William Reilly con John Turturro e Rod Steiger. Mike Battaglia è uno «scag» di Charlie d'Amico. un ristorante, per farsi bello agli occhi del boss, uccide due componenti della banda rivale. Questo «colpo» gli vale una stima particolare da parte di D'Amico. Ma la moglie di Battaglia chiede al suo «uomo» di più. Vuole che uccida il boss e che riesca a prendere il suo posto.

Nel primo pomeriggio di oggi France 2, alle 14,40 propone la serie documentaria *«A tire d'aile»*. Titolo del reportage di oggi *«De Bogota aux Lianos»*. E' ambientato in Colombie. Racconta la vita dei bambini che vivono nelle strade del «cartuccio». Bimbi che a partire dai due anni vengono lasciati per le strade, a cercarsi da soli delle strategie per riuscire a «farcela». Alle 23,55 va in onda *«Dalolympia»*, il concerto del cantante Etienne Dahi, registrato nel dicembre del 1992. [sa. b.]

I NOTTE

BRUSSON

Il «C Mont Rose»

Nel salone delle manifestazioni di Brusson l'Apt Monte Rosa organizza per oggi alle 21 l'esibizione del coro «Mont Rose».

ANTEY

Concerto di Claudio Lazzoni

Per la rassegna «EstAntey» è in programma per oggi il concerto del cantante-comico Claudio Lazzoni e della «Copapan band». La serata si terrà nel padiglione allestito per la manifestazione.

CHAMBAVE

Festa patronale

Per festeggiare il santo patrono, San Lorenzo, il Comune organizza per questa sera alle 21 concerto per organo e tromba nella chiesa parrocchiale. Nel pomeriggio «La roulotte... , così», una competizione a squadre per ragazzi dai 6 ai 16 anni, in piazza Orsières, dalle 14,30. Alla stessa ora giochi popolari al prato della chiesa.

PONT-SAINT-MARTIN

Ballo con orchestra

Per la festa patronale di San Lorenzo oggi alle 21 il concerto della banda musicale di Pont-Saint-Martin. Alle 22 la serata danzante con l'orchestra «Trio Lory».

BRISSOGNE

In pista con Walter d'Angelo

La Fête de l'oumbra prosegue oggi. Alle 21,30 serata danzante con l'orchestra «Walter d'Angelo».

EXCENEX

La corale di Verrayes

Sulla piazza di Excenex è in calendario per oggi alle 21 concerto della corale di Verrayes.

-VINCENT

Café chantant con Palumbo

Due appuntamenti oggi a St-Vincent: alle 11, al parco delle Terme, si svolge la «XVIII Festa del turista». Oggi alle 21 in piazza Vittorio Veneto è in programma il «Café chantant» con l'orchestra Egy Palumbo.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso Tel. (0165) 35.686 Or.: 20/22 L. 10.000
Frankenstein Mary Shelley di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura colata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10 Horror

Arena T. Romano Ore 21,30 — OGGI CHIUSO

CERVINIA

Des Guides (0166) 949.473 Ore. 20/22 L. 13.000
Batman forever

Sant'Anna Tel. (0125) 307.463 L. 10
Ore 17 Il re Leone
Ore 20-22 Il corvo

COGNE

Gran Paradiso Tel. 641.206 Or.: 17/20/22.20 L. 10.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 Commedia

COURMAYEUR

Tel (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 L. 10.000
Batman forever

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro Tel (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 10.000
La macchina infernale di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Mannor (Usa '94) Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England. Il mistero ruota intorno a una vecchia pressa indubitabile. Da Stephen King. N. V. 1h 50 Horror

Politeama Tel (0125) 641.671 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie
ADUA 400 corso G. Cesare , 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007 Sala 1 **Il guardiano di notte** Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30 Aria cond. Viet. 14. Sala 2 **Dirty Weekend.** Orario: 20,30, 22.30. 3 **A proposito di donne** Orario: 16; 18,10; 20.20; 22.30
corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 38. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30 Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **matrimoni fu-** Orario: 15.45; 18; 20.15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **Asterix conquista l'America** Orario: 15.50; 17.30; 19.10; 20.50; 22.30
CRISTALLO via Gorio 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO p. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks** di K. Smith. Viet. min. 14. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21. Tel. 812.5996 **Leon** di Luc Besson, con Jean Reno, G. Oldman, Aiello. Ore 16.30; 18,30; 20.30; 22,30
via S. Teresa 5. Telefono 534.614 **Don Juan De Marco**, con J. Depp, F. Dunaway. 16,30; 18.30; 20.30; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 1, 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. Chiuso ferie. Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie
1 via Arsenale 31, telefono 532.448 **La scuola.** Or. 15,45; 18; 20.15; 22.30 Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale , tel. 532.448 **Rivelazioni.** Or. 15; 17.30; 20; 22.30 V. 14 Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 Chiuso per ferie
Gal. Subalpina. Tel. 562.0146. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8, la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione dal 10 settembre

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7.20 **La voix de la**

Radiodue
12.10, 17,30 **La voix de la Vallée**
14.14 **Ciak si suona** di Susanna Codognotto

Radio Valle d'Aosta 101
7 **Rassegna stampa**
7.35 **La voce della**
8; 11.30; 15 **101 News**
9 **Liscio in libertà**
10 **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16 — **Freemusic stand**
18.30 **Music forever**
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R.R.**
9 **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17.10 **News and information**
12 **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

R. Aosta Stereo Italiavera
9:30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15, 0,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Fuga dalla realtà**, film
15 **Lucy**, telefilm
16 — **Cantaitalia**, programma musicale
17 **Vichi il vichingo**, cartoni animati
17.30 **Alle soglie dell'estinzione**, doc.
18 **Volà**, programma sportivo
18,30 **Lucy**, telefilm
20.45 **Piazza Montecitorio**

Radio Club
8 **Buon giorno**
9 **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **264610**, la tua musica preferita
12 **Disco club**
16 **Hit club parade**
17 **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande
8,05 **Journal canadien**
8.30 **Capitaine Fost**
Smash
11,49 **Laurel & Hardy**
12,45 **Tj-flash**
12.55 **L'enfer du devoir**
17.15 **La magie de la forêt**, planète nature
18 **Alerte à Malibou**
19,30 **Tj-soir**
20.05 **Albert...** de Michel Bouquet
21,35 **L'empire contre-attaque**, film
23,35 **C'est très sport**
0.10 **Tj-flash**
0,15 **Men of respect**, film

Primantenna Supersix
12,30; 19.15; 24 **Cronache regionali**

Radio St-Vincent
7; 8.15; 11.15; 15.30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17.30 **Soul Dance music**
— **Night Rhythm**

Rete St-Vincent Cinquestelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
18 **Cuore rete**, rubrica televisiva
18,30 **Autoreverse**, musicale
20,30 **Basket**, campionato A2

Rete 7 Valle
18; 19; 20; ; 23.40

Radio Monte Bianco
8, 10, 12, 15, 16, 17 **Il globo**, notiziario
9.30 **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
20 **Dedicato a...**
21 — **Night white**

Top Italia Radio
10; 12; 17 **News and information**
11.20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Monterosa
7,05; 7.47; 10.50; 11,55; 17.50 **Radio Traffic**
8,40; 12.40 **Anica Flash**
9.10; 19.15 **Liscio in allegria** con Manuela
13,30 **Il commento** con Antonella Clerici
15.15; 16.33; 17,15 **Rock Café**, con Alessandro Merlo
22,30 **Digit News locali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Calcio, varato il calendario della prossima stagione del torneo Dilettanti

Il derby chiuderà il campionato

L'Aosta e il Saint-Vincent/Châtillon si incontreranno nelle ultime giornate del girone d'andata e del girone di ritorno. Commenti e valutazioni degli allenatori Nando Donati e Piero Ciri

AOSTA. Esordio casalingo contro la Colligiana per il Saint-Vincent/Châtillon e trasferta a Poggibonsi per l'Aosta, domenica 3 settembre. Il calendario del campionato 1995/96 di serie D propone subito alle due formazioni valdostane impegni assai delicati. In terra toscano i rossoneri se la vedranno immediatamente contro un avversario diretto nella lotta per il passaggio in C2, mentre i termali, sulla carta, hanno un impegno più abbordabile. La principale curiosità [illegible] comunque dal derby programmato all'ultima giornata: il 17 dicembre al «Puchoz» e il 28 aprile al «Perucca».

Nando Donati tecnico dell'Aosta calcio

Piero Ciri è l'allenatore della squadra del Saint-Vincent Châtillon

«A scaldare la "stracittadina" all'andata, in pieno inverno, ci penseranno i tifosi - dice Piero Ciri, allenatore del Saint-Vincent/Châtillon -. Se ci sarà la neve ad Aosta, sono certo che il pubblico la "scioglierà" con la passione. Scherzi a parte, auguro all'Aosta di vincere il campionato. I rossoneri sono attrezzati per lasciarsi tutti alle spalle, anche se non avranno vita facile, soprattutto per la concorrenza spietata delle compagini toscane».

«Esordire in casa è positivo - aggiunge Ciri -, però l'impegno con la Colligiana si presenta tutt'altro che agevole. Speriamo di poter mettere subito in cascina tre punti perchè per una squadra [illegible] la nostra, che punta esclusivamente a una salvezza tranquilla, è importante partire con il piede giusto. Il calendario mi sembra abbastanza equilibrato: non dobbiamo affrontare [illegible] di ferro, [illegible] non abbiamo neppure dei momenti di tranquillità. Nelle prime tre giornate dovremo vedercela contro avversari alla nostra portata: potremo già avere un quadro abbastanza veritiero delle nostre chance di permanenza in serie D. Con l'assegnazione dei tre punti per il successo, occorrerà avere [illegible] mentalità vincente».

Il derby di campionato è stato fissato all'ultima giornata, ma sarà proprio la stracittadina ad aprire la stagione ufficiale. In Coppa Italia, l'Aosta e il Saint-Vincent si troveranno infatti di fronte il 20 e il 27 agosto nella sfida ad eliminazione diretta. Le attenzioni [illegible] in ogni caso, già tutte rivolte all'avvio del torneo di serie D, soprattutto in casa rossonera con un debutto difficilissimo sul campo del Poggibonsi.

«Tasteremo subito il polso a una delle squadre più qualificate al passaggio in C2 - dice mister Nando Donati -. Ci aspetta un debutto quanto mai ostico, ma se non altro avremo immediatamente un preciso metro di valutazione delle nostre possibilità di promozione. Sarà importante arrivare al 3 settembre già in buone condizioni di forma per cominciare il campionato in modo positivo. La fase più delicata per noi è racchiusa tra la dodicesima e la tredicesima giornata quando affronteremo, in successione, il Viareggio e il Pisa».

«Sulla carta sono le squadre toscane le più temibili - aggiunge il tecnico dei rossoneri -, però scopriremo di domenica in domenica quali potranno essere le compagini più attrezzate per puntare al pas[illegible] tra i professionisti. Il derby all'ultima giornata? Speriamo che possa essere un giorno di festa sia per noi sia per il Saint-Vincent/Châtillon, con la conquista dei rispettivi obiettivi. Sarebbe bellissimo poter festeggiare assieme il nostro ritorno in C2 e la salvezza della formazione di Ciri».

E ancora. «Non credo che i tre punti per la vittoria porte[illegible] delle grandi novità a livello tattico e di mentalità. E' vero [illegible] il pareggio potrà essere considerato, a volte, come una mezza sconfitta, tuttavia sarebbe un errore puntare sempre al successo con il rischio di incamerare parecchie sconfitte. Oltre al Pisa, al Poggibonsi e al Viareggio, dovremo fare molta attenzione anche alla Biellese».

Sigfrido Beneyton

CALENDARIO

Così le valdostane

AOSTA. La Federazione ha comunicato ieri i calendari del campionato di serie D che vedrà al via del girone A le due formazioni valdostane dell'Aosta e [illegible] Saint-Vincent/Châtillon. Ecco le date degli incontri: 3/9 e 24/12 Saint-Vincent/Châtillon-Colligiana; Poggibonsi-Aosta; 10/9 e 7/1 Aosta-Pinerolo; Saluzzo-Saint-Vincent/Châtillon. 17/9 e 14/1 Saint-Vincent/Châtillon-Nizza Millefonti; Moncalieri-Aosta; 24/9 e 21/1 Aosta-Camaiore; Viareggio-Saint-Vincent/Châtillon; 1/10 e 28/1 Saint-Vincent/Châtillon-Pisa; Pontedecimo-Aosta; 8/10 e 4/2 Aosta-Savona; Sestrese-Saint-Vincent/Châtillon; 15/10 e 11/2 Saint-Vincent/Châtillon-Biellese; Asti-Aosta; 22/10 e 18/2 Aosta-Torreleghese; Castelnuovo Garfagnana-Saint-Vincent/Châtillon; 29/10 e 25/2 Aosta-Colligiana; Torreleghese-Saint-Vincent/Châtillon; 1/11 e 3/3 Saint-Vincent/Châtillon-Poggibonsi; Saluzzo-Aosta; 5/11 e 10/3 Aosta-Nizza Millefonti; Pinerolo-Saint-Vincent/Châtillon; 12/11 e 17/3 Saint-Vincent/Châtillon-Moncalieri; Viareggio-Aosta; 19/11 e 24/3 Aosta-Pisa; Camaiore-Saint-Vincent/Châtillon; 26/11 e 31/3 Saint-Vincent/Châtillon-Pontedecimo; Sestrese-Aosta; 3/12 e 14/4 Aosta-Biellese; Savona-Saint-Vincent/Châtillon; 10/12 e 21/4 Saint-Vincent/Châtillon-Asti; Castelnuovo Garfagnana-Aosta; 17/12 e 28/4 Aosta-Saint-Vincent/Châtillon.

SPORT FLASH

BOCCE

I valdostani promossi dalla Federazione

La Federazione italiana bocce ha reso note le promozioni individuali per la stagione agonistica 1995/96. Tra i giocatori appartenenti al comitato valdostano sono passati alla categoria B Paolo Contoz e Marco Cotto, mentre è stato promosso nella categoria H Costante Arvat.

MOUNTAIN BIKE

Parte la Trans Alp, l'arrivo sarà a Cervinia

Scatterà lunedì a Bardonecchia la settima edizione della Trans Alp Adventure, raid internazionale di mountain bike di cinquecento chilometri con una ottantina di coppie al via. La manifestazione si chiuderà domenica 20 agosto a Cervinia. I migliori biker valdostani del cross country saranno impegnati domani in una gara a Vens.

CICLISMO

Presentato il Giro della Valle per amatori

E' stato presentato giovedì sera al Caffè Nazionale di Aosta il Giro ciclistico della Valle d'Aosta, manifestazione riservata alla categoria amatori. La manifestazione, che è stata organizzata da un comitato per le gare amatoriali, è in programma su quattro prove in linea, che si svolgeranno sabato 19 agosto, domenica 20, sabato 26 e domenica 27. La conclusione del Giro della Valle amatori sarà a Courmayeur.

CICLISMO

Wilhem Bonato terzo alla «Valli Cuneesi»

Terzo posto per Wilhem Bonato, atleta tesserato per il gruppo sportivo Nus Fénis, nella quinta tappa del Giro delle Valli Cuneesi per amatori. A vincere la frazione è stato Tiziano Benedetti con 3 secondi su Imerio Vespignani, vincitore del Giro, con 46 sul pinerolese tesserato in Valle.

Valtournenche, organizzati corsi anche di arrampicata

All'Oasi di Maen in vacanza e per imparare la pallavolo

In questo mese ci saranno corsi di volley e arrampicata all'Oasi di Maen

CERVINIA. Prosegue intensa l'attività sportiva e sociale nella microcomunità dei giovani torinesi dell'Oasi San Paolo di Maen. Si sono conclusi i due turni di una settimana del 13° Camp Basket maschile e femminile e il secondo turno di una settimana del 6° Football Camp in cui erano impegnati 30 ragazzi fra gli 8 e 15 anni.

Con criteri analoghi (sport e svago) dal 20 al 26 agosto verrà organizzato il 7° Camp Volley (per ragazze e ragazzi dal 12 ai 15 anni) e dal 26 agosto al 2 settembre il 2° Camp di arrampicata sportiva (età 9-12 anni). Nella parte centrale di agosto verranno ospitati 50 giovani torinesi, due terzi gratuitamente, di famiglie bisognose o con i genitori impegnati dal [illegible] che potranno fruire di qualche settimana di vacanza, con assistenza anche scolastica, sport, gite, animazione. Inoltre, i moderni impianti sportivi dell'Oasi (palestra, campo sintetico di calcio, di tennis, di bocce, basket e volley), utilizzati pure dagli allievi delle scuole di Valtournenche, [illegible] a disposizione anche di residenti e turisti, gratuitamente fino alla terza media.

L'Oasi quest'anno compie vent'anni. E' nata per iniziativa di un salesiano torinese, don Aldo Rabino, che ha coinvolto un gruppo di circa 200 giovani, dai 16 ai 40 anni, legati in qualche modo all'oratorio salesiano di Borgo San Paolo di Torino.

Don Rabino, figlio di borgata (è nato in Barriera di Milano, a Torino), una vita dedicata ai giovani, nelle scuole e negli oratori salesiani del capoluogo piemontese, un'esperienza missionaria in Bolivia e Brasile nell'operazione Mato Grosso, [illegible] appassionato di sport (è cappellano dei granata del Torino).

Dice: «Un corretto approccio con lo sport, in un clima di amicizia e allegria come cerchiamo di proporre ai giovani durante il soggiorno all'Oasi, può rappresentare un'efficace attività educativa e aiutare i ragazzi a scoprire valori, ideali, scopi e aspirazioni per orientare meglio il loro futuro». Don Aldo ha raccontato la storia dell'Oasi, una storia di volontariato e solidarietà, in un libro: «L'Oasi di Maen, il sogno continua», [illegible] pagine di gradevole lettura, con prefazione di don Luigi Ciotti, pubblicata dalla Editrice Elle Di Ci di Leuman (Torino).

Luigi Castellaria

PODISMO

E' la diciannovesima edizione della gara

Domani in Valgrisenche si corre il «Tor du Lac»

VALGRISENCHE. Si corre domani a Valgrisenche la 19ª edizione del «Tor du Lac», una delle più belle classiche del calendario valdostano di marcia e più. La manifestazione è organizzata dagli Amis di Valgreusentse e si articola su un percorso di 15, 6, 3 km per le categorie maggiori e un km e mezzo per gli esordienti. Il via sarà dato alle 9,30 dal capoluogo di Valgrisenche. E' poi prevista una gara non agonistica di 15 e 8 km a scelta (per non tesserati Fidal e Fidal amatori). Su un minigiro di 800 metri gareggeranno i «cuccioli» tra 5 e 9 anni. Un premio speciale andrà a chi supererà il record stabilito da Walter Durbano, ora maratoneta azzurro, nel 1985 con 47'46''. Alle società con un concorrente che arrivi tra i primi 30 di ogni categoria verrà assegnato il 3° Trofeo triennale «Louis Bethaz» (già assegnato 2 volte alla Sant'Orso Vallée d'Aoste): al vincitore andrà la scultura di Giuseppe Battoni intitolata a Stefano Frassy. L'anno scorso vinse il torinese del Pont Donnas Antonio Ciucio in 49'43''. In passato hanno vinto Piero Dufour, Erminio Nicco, Oscar Peretto, il francese Jean André, Alfio Ciccari, il britannico Dick Evans, Walter Durbano, Moreno Gradizzi, Mauro Pallais, Giovanni Venturini, il marocchino Adbelilah Zerdal, Mauro [illegible]gu e Gildo Vuillen. [r. a.]

Moreno Gradizzi ha già vinto due volte il Tor du Lac

Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATU

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Sabato 12 Agosto 1995 n. 31

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il sindaco di Asti lamenta una serie di intoppi. «Mancano i dati sul monitoraggio dei fiumi»

«Questa è una ricostruzione ad ostacoli»

Da mercoledì via ai lavori sul Tanaro a San Carlo

ASTI. «Se a novembre andiamo di nuovo a bagno, è giusto che si sappia che la responsabilità è del ministro dei Lavori pubblici Baratta»: Alberto Bianchino non perde il suo aplomb, ma da come sottolinea le parole, si capisce che è arrabbiato.

Appena dopo Ferragosto, e cioè mercoledì, dovrebbero partire i lavori di disalveo del Tanaro di fronte a San Carlo: [illegible] intervento da tempo sollecitato dal Comune al Magispo e all'Autorità di bacino e che solo [illegible] parte. «Il Magispo li considera già lavori di messa in sicurezza del fiume, per me non lo sono» commenta il sindaco.

La volontà di ripresa va a sbattere [illegible] il [illegible] di gomma [illegible] burocrazia: «C'è confusione legislativa, siamo sommersi da una montagna di provvedimenti in cui non sappiamo come districarsi. [illegible] aspettavamo deroghe, invece tutto, fino ad adesso, è andato avanti come [illegible] qui non si fosse vissuto una drammatica emergenza: per questo chiamo in causa il ministro Baratta, [illegible] a i mezzi per intervenire e non l'ha fatto» rileva Bianchino.

Bianchino poi fa riferimento all'ultimo provvedimento siglato dal governo: «E' ridicolo che dopo 9 mesi si faccia l'ordinanza per togliere la sabbia dagli alvei. Io sindaco non ho la possibilità di capire se quel tipo di lavoro crea o meno problemi al regolare deflusso del fiume: ma ci sono enti preposti a questo».

Per mesi, dall'alluvione, si è parlato di monitoraggio, controlli sui fiumi. «A tutt'oggi non c'è nessuno che mi sappia dire quanta acqua può passare in Tanaro nel tratto urbano - attacca il sindaco - E non è un dato da poco: in base a quello capiamo come possono essere fatte tutta una serie di lavori». Situazione analoga in valle Belbo: i sindaci di una quindicina di comuni si sono consorziati per gestire gli interventi, aspettando di avere i dati sulla portata del torrente. L'ultima indicazione ricevuta è di dare un incarico a tecnici perchè facciano i rilievi: «Con quali soldi?» è stato chiesto dai sindaci.

Ad Asti il Comune aveva chiesto all'Autorità di bacino di procedere a tre interventi: pulizia degli «isoloni» a Variglie, ricalibratura dell'alveo tra i ponti di corso Savona e della tangenziale, e infine sistemazione nella [illegible] della tangenziale. Quest'ultimo lavoro è stato fatto, mentre tra i due ponti si interverrà, forse, nel '95.

Il sindaco Bianchino e l'assessore regionale Cavallera (a sin.) con gli alluvionati durante la registrazione dello speciale che andrà in onda stamattina a Radio Rai

Dopo ferragosto invece partiranno i lavori per gli isoloni di ghiaia tra Variglie e san Carlo. «Sarà anche risagomato l'alveo - annuncia Bianchino - e ricostruita la sponda sul lato sini[illegible] che per altro non c'era neanche prima. Abbiamo chiesto un argine a difesa della strada per Variglie. Ci hanno risposto: ne riparleremo».

I problemi dell'alluvione saranno [illegible] tema di uno special in onda oggi alle 7,30 sul Gr2 e alle 8 al Gr1 radio Rai. **(f. la.)**

Serrata in Piemonte

Il «parlamento» degli alluvionati

[illegible] alto i delegati dei comitati piemontesi degli alluvionati riuniti giovedì sera ad Asti. Sotto [illegible] momento della protesta dei commercianti a luglio (FOTO [illegible])

ASTI. Serrate di commercianti e artigiani in tutto il Piemonte alluvionato, sciopero della fame dei sindaci, presidio sulle principali vie di comunicazione: questo il programma della manifestazione che si terrà il 29 agosto ad Alessandria.

La decisione l'hanno assunta giovedì sera i comitati degli alluvionati piemontesi, riuniti per il coordinamento ad Asti.

«Chiederemo la collaborazione dei sindacati e delle organizzazioni di categoria» è stato annunciato alla fine della serata.

La serrata di negozi, imprese, aziende e laboratori dovrebbe servire per far sentire [illegible] delle zone alluvionate a Roma. Se non bastasse, però, i sindaci dei 242 Comuni colpiti sono determinati ad iniziare uno sciopero della fame. Altre iniziative potrebbero aggiungersi, tra cui un presidio di strade, autostrade e stazioni ferroviarie.

Oltre ai problemi, sempre gravi, delle aziende, ora si riaffacciano difficoltà per i privati che come seconda rata del rimborso non riceveranno il 40% bensì il 22,5%.

Ieri l'assessore alle Finanze della provincia, Maurizio Dania in un comunicato, ha tra l'altro commentato: «Per i finanziamenti alle imprese siamo in ritardo, per i privati c'è la beffa della seconda tranche. Mi chiedo che cosa dobbiamo ancora inventare, dopo che abbiamo già dato il nostro contributo sia sulla questione degli affitti dei locali commerciali e dopo aver ottenuto lo stanziamento di 10 miliardi a tasso agevolato da CrAsti e San Paolo per pagare i tributi sospesi fino al 20 dicembre. Stante la situazione - conclude Dania - occorre richiamare l'attenzione del governo: e noi saremo vicini agli alluvionati».

Intanto è di ieri la notizia dell'ordinanza firmata dal presidente del Consiglio Dini per la pulizia degli alvei dei fiumi.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35
E IN CRONACA DI TORINO

Oggi i funerali

Infarto fatale a tifoso delle bocce

MONCALVO. Si svolgeranno oggi, alle 17, i funerali del viticoltore Luciano Binello, 64 anni, abitante in via Frinco a Moncalvo, stroncato giovedì sera da un infarto, mentre tornava a casa dopo aver assistito a una gara di bocce. Lascia la moglie Rita Cella: la coppia non ha figli.

Binello era originario di Odalengo: grande appassionato di bocce, in passato aveva militato nella serie B regionale.

L'altra sera, con [illegible] veterinario moncalvese Mario Varvelli, aveva assistito al torneo delle «Cento sterline», che si è svolto al circolo Torretta di Asti.

Improvvisamente, mentre era in auto, si è sentito male: ha chiesto all'amico di accompagnarlo a casa. Le sue condizioni si sono però subito aggravate. E' morto prima dell'arrivo dell'ambulanza.

Il funerale si svolgerà oggi alle 17, a Moncalvo; verrà sepolto nella tomba di famiglia a Odalengo Grande. **(bru. m.)**

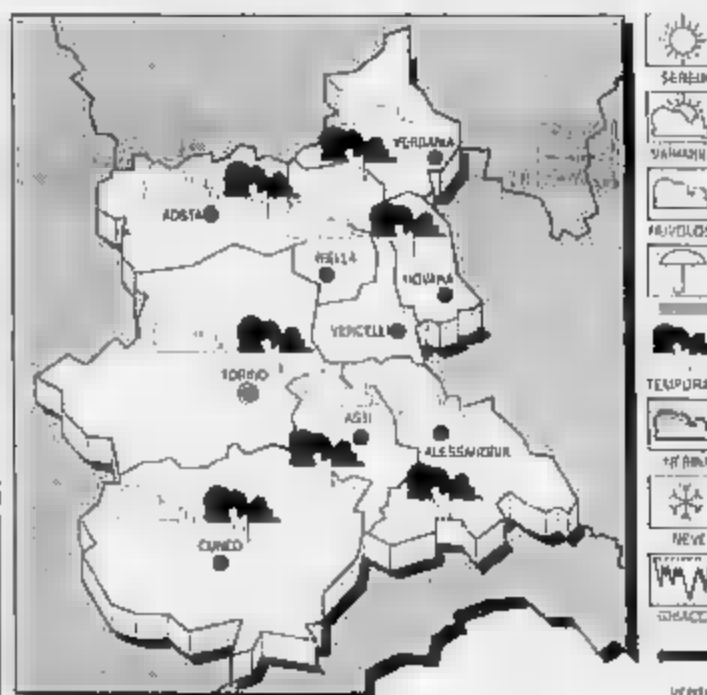
Medici e infermieri

Ex Jugoslavia Croce Rossa cerca volontari

ASTI. Il responsabile organizzativo della sezione di Asti della Croce Rossa, Ezio Rossi, è stato ospite in Provincia della commissione consiliare Promozione Sociale e dell'assessore Piera Accornero.

Il presidente della commissione, Angela Motta ha spiegato: «L'Amministrazione provinciale intende sostenere le iniziative di aiuto ai profughi della ex Jugoslavia, già [illegible] atto da parte dei volontari astigiani e promuovere un gemellaggio con [illegible] territorio della Bosnia».

«I volontari della Croce Rossa di Asti - ha detto Ezio Rossi - ormai da mesi sono impegnati nei territori di guerra, ma anche nei punti di raccolta dei profughi allestiti in Italia. La situazione è drammatica, servono vestiti, generi alimentari e soprattutto medicinali. E' necessaria anche [illegible] disponibilità di medici ed infermieri. E' richiesto un periodo di formazione alla Croce Rossa non superiore a 40 giorni e la conoscenza dell'inglese».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER [illegible] Cielo irregolarmente nuvoloso, [illegible] possibilità di temporali, specie sulle zone collinari e montuose.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso.

LE T[illegible]

IERI AD ASTI
Max: 28; [illegible]: [illegible]; media: 24

UN ANNO FA
Max: 29, min: [illegible]; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26,2; Alessandria 32; Aosta 24; Cuneo 26; Novara 32; Vercelli 28.

IL «DOLCE» RITORNO DELLA CAMPIONESSA

Ieri al palazzetto gli atleti astigiani hanno festeggiato Rossella Giordano, reduce dal sesto posto ai mondiali di Svezia

«Grazie Rossy, con la tua gara ci hai fatto sognare»

La marciatrice accolta con cori, mazzi di fiori e una maxi torta a forma di pista

Rossella Giordano durante il taglio della maxi-torta sulla pista del campo scuola

ASTI. Com'è dolce [illegible] ritorno di una campionessa. Rossella Giordano, 23 anni, reduce dal sesto posto nella 10 km ai mondiali di marcia in Svezia, ha assaporato ieri, forse per la prima volta nella carriera, il gusto inebriante della gloria.

Un misto tenero di sensazioni e ricordi, per quella meravigliosa avventura appena conclusa nel paese del Grande Nord. Una soddisfazione [illegible] vivere fino in fondo, accanto agli amici di sempre, i compagni di allenamento, i ragazzi che l'hanno incitata davanti al televisore.

C'erano tutti, ieri, su quella pista in tartan del palazzetto, che lei ha percorso fino alla noia, nei [illegible] infiniti allenamenti.

Ma questa volta non c'erano fatiche da affrontare, sudore, avversari da tenere d'occhio: là, al centro della pista l'aspettava[illegible] i suoi [illegible] per una festa spontanea, organizzata con il gusto genuino della semplicità.

Subito dopo l'impresa di Goteborg, Lucia Gianotti (sua inseparabile compagna di allenamenti), il fratello Enrico, Patrizia Buccioi e Antonella Giulivi hanno costituito [illegible] «comitato festeggiamenti».

E così è nata l'idea della festa [illegible] palazzetto: una maxi torta (con pista di atletica disegnata sulla crema dal pasticciere Gianni Pucciariello, e inciso un «Brava Rossella»), palloncini colorati, striscioni («Grazie Rossy»), cori, applausi.

Lei si è fatta un pochino desiderare: aveva appena concluso l'allenamento pomeridiano (tra dieci giorni partirà per le Universiadi [illegible] Giappone, a Fukuoka). Poi, finalmente, è apparsa, fasciata in fuseaux e maglietta (la scritta «Goteborg» in evidenza), d'un blu che ricordava appena i colori ufficiali della Nazionale. Ha sorriso a tutti, stretto decine di mani, ringraziato («per il bel telegramma») [illegible] presidente del Coni provinciale, Michele Serra, spalancando gli occhioni da cerbiatto [illegible] quella torta enorme. «Vi ho pensati quando ero là che marciavo nel gruppo - ha sussurrato - mi avete dato la forza di arrivare fino in fondo, di andare [illegible] più forte».

La marciatrice festeggiata ieri dagli amici astigiani (FOTO CARLO FIORE)

Loro l'avevano seguita in televisione, [illegible] palazzetto, lunedì pomeriggio, dapprima un po' emozionati, forse più di lei, poi, man mano che passavano i chilometri, piacevolmente stupiti che «Rossy» fosse sempre [illegible], con le migliori.

Con il rientro ad Asti, insieme agli amici, Rossella è tornata ad essere una del gruppo, non una (quasi) campionessa, destinata probabilmente a conquistare allori preziosi per l'Italia.

Una favola tutta astigiana, che [illegible] ha detto il presidente [illegible] Coni «Ci auguriamo si rinnovi in futuro, per molte volte ancora».

Ma ieri contava [illegible]o l'amicizia, la voglia di stare insieme. [illegible] queste le cose che danno la carica, la voglia di continuare a soffrire. Si lavora e si fatica pensando che stai facendo qual[illegible] che altri condividono [illegible]te - ha rimarcato Rossella, con saggezza d'atleta che dimostra molta più maturità dei suoi anni [illegible] verdi - pensando agli obiettivi da raggiungere, ai sogni che vorresti realizzare». Ora il sogno di Rossella [illegible] chiama Olimpiade.

Franco Binello

Dopo la «gaffe» dei vigili, fanno discutere in città le «opere strutturali»

Tornano le radiografie d'autore e compaiono anche le lenzuola

ASTI. Tibie, rotule, peroni ai raggi X, da ieri mattina sono ritornate al loro posto. Sono le «radiografie d'autore», firmate dall'artista multimediale, Flavio Piras. Le insolite opere d'arte, [illegible] centro di una «querelle» tra gli organizzatori della rassegna estiva e i vigili urbani, sono state nuovamente appese ai lampioni dei portici di piazza Alfieri (lato Politeama). Mercoledì pomeriggio, i «civich», non avendole riconosciute come «elemento artistico», le hanno rimosse, su segnalazione di alcuni cittadini che le avevano scambiate per uno scherzo.

Ieri, Ovidio Piras, addetto del Centro giovani e fratello di Flavio, che [illegible] questi giorni è in Africa, [illegible] l'aiuto dello scultore Jhonatan Fornari, si è arrampicato su di una scala per rimettere le otto «radiografie d'arte» al loro posto.

«Mi dispiace che ci sia stato questo equivoco con i vigili, [illegible]munque tutto si è risolto. Con loro collaboriamo spesso e sempre con ottimi risultati» annota Piras. Oltre alle radiografie incorniciate fanno parte di questa iniziativa, nata nell'ambito di [illegible] per tutto [illegible] cielo di stelle», rassegna patrocinata [illegible] Comune, altre esposizioni di opere, nel centro; per ora ne sono state installate una ventina, ma dovrebbero salire a cinquanta.

L'inserimento di questi oggetti, che vengono definiti «elementi strutturali», ha suscitato curiosità e sorpresa tra gli astigiani. Non si stupiscano coloro che vedranno lenzuola con macchie rosso sangue appese ad una finestra di via Garibaldi, grovigli di fil di ferro, elementi di legno, metallo [illegible] pietre colorate in via Balbo. «E' un modo artistico per occupare spazi in città» assicurano gli organizzatori.

(bru. m.)

Ieri sono state riappese ai lampioni di piazza Alfieri le radiografie tolte dai vigili

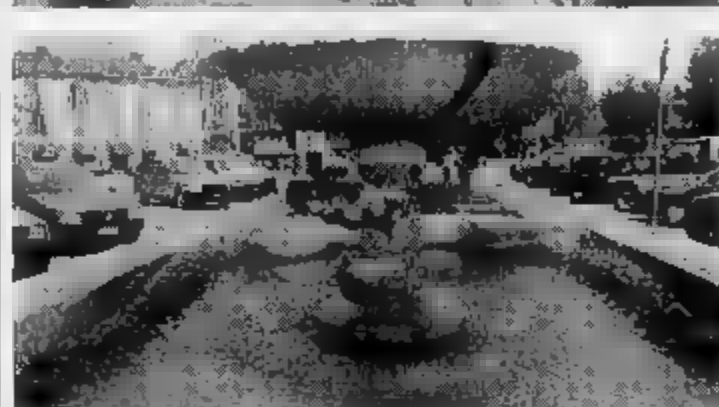
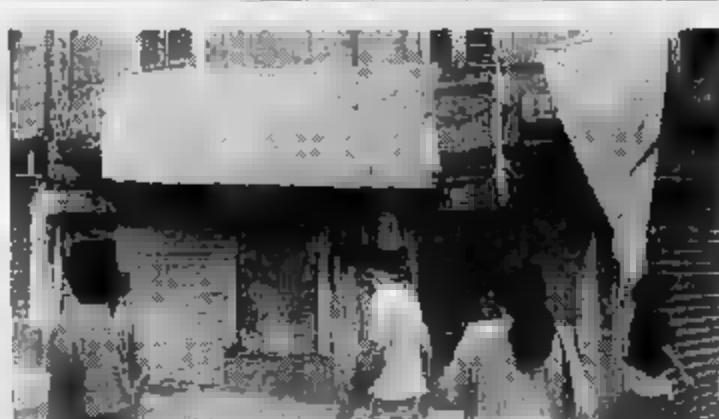
[illegible]

ASTI. Astigiani aguzzate la vista. Fino al 30 settembre [illegible] luoghi più caratteristici della città saranno esposte opere d'arte di artisti multimediali che hanno accolto l'invito degli organizzatori.

Oltre alle ormai «famigerate» radiografie incorniciate di Flavio Piras, sono una ventina gli «elementi strutturali» già installati.

Nella fontana della stazio[illegible] ferroviaria [illegible] fa notare una «Maternità» di Paola Gandini. Nel cortile del Centro giovani, di via Goltieri, in cui espongono Sergio Ancona, Alberto Carone e Liube Picini, campeggia un enorme ragno.

Altri interventi si possono vedere sotto i portici Pogliani, di fronte all'hotel Reale; al palazzo dell'Ina; [illegible] via Balbo, all'incrocio con piazza Roma; in via San Secondo.

Ospitano opere il palazzo comunale di via Alberti; la [illegible] dei Roero di Cortanze, in via Quintino Sella, angolo via San Martino; il cortile di casa Alfieri; [illegible] Garibaldi; i giardini di piazza Roma; via Garetti, all'angolo con via Ronco; lo spartitraffico di fronte al palazzo dell'Intendenza di Finanza; le antiche mura di piazza Santa Caterina.

Dall'alto: Ovidio Piras mostra le radiografie d'autore, opera del fratello Flavio, esposte fino al 30 settembre
Lenzuola con macchie rosso sangue in via Garibaldi e la fontana di piazza Marconi, un modo artistico per occupare gli spazi

Iniziativa del Comune

[illegible] dati dello sport astigiano

ASTI. L'ufficio Sport del Comune di Asti, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale, ha avviato, in questi giorni, un'indagine delle società che svolgono attività sportiva [illegible] qualunque tipo, in città [illegible] provincia.

Attraverso tale iniziativa si intende giungere alla costituzione [illegible] una banca dati per tutte le attività sportive praticate sull'intero territorio provinciale, da mettere a disposizione degli interessati ad Asti e provincia.

Dalle informazioni pervenute sarà possibile realizzare [illegible] «banca dati dello sport», facilmente aggiornabile, da utilizzare come guida all'uso degli impianti sportivi pubblici e privati ed all'organizzazione [illegible] tempo libero.

Tale materiale verrà distribuito a tutti gli studenti delle scuole dell'obbligo del Comune di Asti e sarà, inoltre, disponibile gratuitamente, presso l'ufficio Sport ed [illegible] Centro Informazione del Comune.

I destinatari dell'indagine so[illegible] chiamati a rispondere ad alcune domande attraverso un questionario da restituire entro il 15 settembre all'ufficio Sport [illegible] via Gerbi 16 (piscina comunale).

Gli interessati all'iniziativa «banca dati dello sport» che non siano ancora in possesso del questionario-indagine, possono ritirarne copia presso lo stesso ufficio Sport.

Giovanni [illegible], il mitico «Diavolo [illegible]» degli albori [illegible] ciclismo professionistico. A lui ha dedicato una canzone anche Paolo Conte

Commozione in città per la scomparsa di Paola Gerbi Barbero, figlia del campione

«Non dimentichiamo il Diavolo Rosso»

Iniziative per il ciclismo e rilancio della casa museo

ASTI. Paola Gerbi Barbero, unica figlia del corridore ciclista Giovanni Gerbi, il leggendario «Diavolo rosso», era la custode più fedele dei ricordi del padre. La sua morte, [illegible] 74 anni, ha destato commozione in città, dove era conosciutissima anche per le sue attività di imprenditrice del settore dolciario.

Il piccolo museo, ospitato nei locali della «Unione veterani sportivi Giovanni Gerbi», che ha sede in via de Rolandis, malgrado la scomparsa della sua «curatrice» continuerà ad esistere. Anzi, anche [illegible] omaggio alla madre, che [illegible] adoperata per perpetuare la memoria [illegible] campione, il figlio che porta il nome [illegible] Giangerbi, (Gianni) 43 anni, ha deciso di assumere l'eredità [illegible] questa istituzione. «Farò del mio meglio per far vivere i ricordi del nonno - dice - Non solo facendomi custode del materiale, ma cercando di promuovere iniziative in favore del ciclismo astigiano».

[illegible] piccolo «tesoro» consiste in trofei, medaglie, attestati al merito sportivo conquistati dal «Diavolo [illegible]. Ci [illegible] anche le bici, i caschi, le divise da corridore, usati da Gerbi. E inoltre, una interessante documentazione fotografica d'epoca, nella quale, oltre alle gesta del campione astigiano, si può ricostrui[illegible] del ciclismo italiano, dell'inizio del secolo, agli [illegible] Trenta. «Con mia madre aveva[illegible] pensato di rendere visibile queste testimonianze [illegible] un pubblico [illegible] appassionati» racconta ora Gianni Barbero.

Paola Gerbi era figlia unica del campionissimo. Lo aveva seguito nelle [illegible] fin da bambina.

Alla morte del marito, Davide Barbero, avvenuta nell'81, aveva preso [illegible] redini dell'industria dolciaria creata nel 1883 da Melchiorre Barbero di Mombercelli. La prima sede astigiana fu in [illegible] Colti Ceres e dal 1954 è [illegible] via Brofferio. In virtù delle [illegible] capacità manageriali, [illegible] carattere volitivo [illegible] disponibile, era un personaggio conosciuto e benvoluto. Partecipava alla vita del borgo San Paolo. Dal 1991 faceva parte dell'Aidda, associazioni imprenditrici e dirigenti d'azienda.

Nell'alluvione del novembre [illegible] Barbero subì gravi danni ai magazzini. «Fu [illegible] duro colpo. Andarono distrutti quintali di prodotto. Per portare [illegible] roba alluvionata [illegible] vollero quindici camion - ricorda il figlio - Ma come al solito mia madre non [illegible] lasciò prendere dallo sconforto e ci [illegible] a rimboccarci le maniche».

Fu lei, [illegible] dell'adunata nazionale alpina, [illegible] cr[illegible] una confezione di torrone a forma di cappello da alpino: il suo ultimo successo.

Paola Gerbi Barbero in una recente foto con i figli Giangerbi (Gianni) e Michela

Armando Brignolo

A S. Domenico Savio

Folla [illegible] ai funerali [illegible] Mauro Vignale

ASTI. Una folla commossa [illegible] giovani, amici e conoscenti, ha accompagnato ieri mattina nella parrocchiale di San Domenico Savio i funerali di Mauro Vignale 22 anni, Valgera, lo studente universitario rimasto vittima martedì di un incidente in moto.

Animatore e catechista, Mauro ha avuto intorno fino all'ultimo i ragazzi [illegible] cui condivideva l'impegno sociale. La bara è stata portata a spalla dagli [illegible], testimonianze [illegible]mosse sono venute durante l'omelia attraverso il ricordo di quanti lo hanno conosciuto: «Sempre disponibile e generoso nei confronti del prossimo. Ci mancherai» è stata la frase più ricorrente. Il giovane, studente in Chimica, era l'unico figlio di Nella e Franco Vignale.

Appassionato di motocross martedì aveva deciso di provare un percorso sui sentieri di Valmaggiore. Per una tragica fatalità è caduto ed è rimasto schiacciato dalla sua stessa [illegible]to. La salma è stata tumulata nel cimitero di Asti.

(m. t.)

[illegible]

[illegible] AL [illegible]

Allevatori: il futuro non è tutto [illegible]

L'8 agosto un titolo dell'edizione di Asti, dedicato alla Fiera di Tigliole, sottolineava il rischio che non ci sia «un futuro per gli allevatori». Un tale titolo, seppur con punto interrogativo, è anche troppo pessimistico e poco incoraggiante [illegible] confronti degli allevatori. Una categoria che, [illegible] non pochi sacrifici, sostiene un patrimonio zootecnico, che negli anni, grazie alla selezione è andato via via migliorando in modo tale da far sì che la razza bovina Piemontese sia invidiata in tutto il mondo.

Con l'applicazione degli accordi Gatt, i mercati agricoli diventeranno sempre meno protetti [illegible] sulle nostre piazze troveremo sempre più prodotti provenienti da ogni parte dell'emisfero. Ma proprio in considerazione di questo i prodotti tipici della nostra Regione, considerato come prodotti di qualità avranno comunque sempre la propria fascia di mercato e potranno senz'altro rappresentare la strada per competere a livello internazionale con Paesi che hanno agricolture più forti e strutturate della nostra. Ed è proprio perché credo in questo che ho presentato una proposta di Legge, in discussione nei prossimi mesi, su nuove norme per la disciplina e lo sviluppo della filiera agro-alimentare rurale.

Tengo a precisare che questo provvedimento qualora approvato non si ridurrà a un semplice apporto in termine d'agevolazione per le imprese agricole, ma tiene conto di tutti quegli operatori (artigiani, commercianti, ristoratori) che si occupano della trasformazione agro alimentare; sono stati previsti benefici fiscali, in modo tale da incentivarli [illegible] commercializzare prodotti tipici di qualità, in sintonia con gli ultimi regolamenti Comunitari.

Ed è proprio per questo che [illegible]po tutte le battaglie portate avanti in Parlamento a sostegno dei nostri allevatori, titoli come quello preoccupano chi con testardaggine crede nel mondo agricolo (anche perché è una parte del mio mondo, in cui sono nato e cresciuto, in cui ho lavorato e al quale terminata l'esperienza politica, spero di tornare a lavorare [illegible] tempo pieno) [illegible] lotta per portare qualche cambiamento concreto e un po' più di serenità agli operatori del settore.

Sebastiano Pogliato
deputato Lega Nord

Una [illegible] sorpresa alla [illegible]

Vivo da molti anni in Liguria e quest'anno [illegible] tornato per qualche tempo nell'Astigiano per trascorrere un periodo di riposo a casa [illegible] mia sorella che vive con la famiglia in un grazioso paese della vostra provincia (Pica). Arrivando col treno da Genova, [illegible] di Asti mi si è presentata come un'oasi felice; dopo la recente alluvione mi aspettavo di trovare una stazione rovinata e malmessa, ebbene, con meraviglia, ho constatato che in breve tempo è stato fatto un lavoro notevole: tutto a posto, tutto pulito e ben curato. Grazie ferrovieri e maestranze astigiane per l'esempio di operosità, laboriosità e civiltà che state offrendo a chi ha la fortuna di capitare nella vo[illegible] bella città.

Filiberto Emanuele Serra

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible]
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878,348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti 417.741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9876 [illegible]
Cocconato 907 503; 907,602
Costigliole: 966.779
Monastero [illegible] 0144/88 [illegible]
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso: 953.175
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca 943.777-943.081
Villanova [illegible].445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: [illegible] sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible], corso Alba 72, tel. [illegible] dalle [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle ore [illegible] a battenti [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 530.074.
Canelli: Fanlozo, via [illegible] Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: [illegible], [illegible] Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli 832.625
[illegible] D.B.: 011/987.6468
Cocconato 907.500
Costigliole 961.414
Monastero Bormida: 88 048
Moncalvo: 917 444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63 263
[illegible] 7821
[illegible] d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975 [illegible]
Villafranca: 943.044
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti 50 196
Bubbio 0144/8103
Canelli 823.553
Castagnole Lanze 878.161
Castelnuovo D.B. 011/987.6152
Costigliole 966.[illegible]
Moncalvo 917 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova 948 033

[illegible] pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti** 212.358
[illegible]: 721.704
Autostrada [illegible]: 0131/361.258

[illegible]

[illegible]

Le edicole aperte domani

Queste le edicole aperte domani ad Asti: via Balbo 29; piazza San Secondo 20; [illegible] Alfieri 365; via Cavour 138; via Conte Verde 97; [illegible] Casale 2; corso Matteotti 105; corso Volta 40; corso Alfieri 467; [illegible] Torino [illegible]; [illegible] Filippo Corridoni 35; via Fara 4; via Borelli 22; corso Dante 128; via Don Bianco 68; viale Vittoria 35; via delle Quaglie 8; via Salvo d'Acquisto 19; piazza Alfieri 65; [illegible] Savona 341; via Gioberti 28; edicola Coop, [illegible] Morando 17, piazza Primo Maggio 22; piazza Campo del Palio; via Garibaldi 1; piazza Lugano 5; corso Savona 101; corso Alba 18

SAN DAMIANO

Lo sportello del cittadino

Oggi sarà aperto dalle 10 alle 12, in municipio, lo Sportello del cittadino dove potranno essere segnalati casi di disfunzione [illegible] problemi riguardanti l'attività amministrativa del paese. Negli altri giorni lo Sportello è aperto con il seguente orario: lunedì (8,30-11,30), mercoledì (20,30-21,30), venerdì (8,30-10), domenica (10-11,30).

[illegible]

Corso di aggiornamento

«La didattica per concetti e per ambiti disciplinari: strumenti operativi, strategie didattiche e indicazioni per la valutazione» è il tema [illegible] corso [illegible] aggiornamento per insegnanti elementari indetto dall'Associazione italiana maestri cattolici. Le lezioni [illegible] terranno dal 28 al 31 agosto (9-13/14,30-18,30) alla scuola Dante. Iscrizioni entro il 14 agosto al 611 101 (Accornero), 216.238 (Monticone), 296.281 (Graziano).

ASTI

Soggiorni per anziani

Sono aperte le iscrizioni [illegible] turni autunnali dei soggiorni climatici per anziani, organizzati dal Comune di Asti. A settembre si effettueranno tre turni di soggiorno: [illegible] primo ad Alassio ed i successivi a Diano Marina. Per le [illegible] e per ulteriori informazioni, ufficio Servizi Sociali del Comune, [illegible] corso Alfieri 350 (tel. 399.405).

A Monastero Bormida sono ancora evidenti i segni dell'alluvione di novembre

Ponte romano con guard-rail

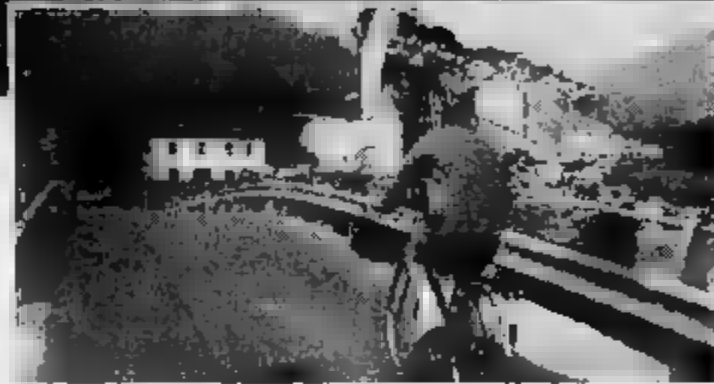
Il parapetto metallico è stato installato subito dopo il disastro: fino a quando resterà? Salva la statua della madonnina che era nella nicchia devastata dalla furia delle acque

MONASTERO BORMIDA. Aveva resistito a mille anni di piene del fiume, piogge, nevi e perfi[illegible] alla corrosione dei veleni dell'Acna, ma con l'alluvione di novembre non [illegible] l'ha fatta. O per meglio dire, la struttura ha resistito, ma le spallette di antiche pietre di Langa e la cappella con la statua della Madonna, non hanno retto [illegible] furia del Bormida [illegible] si [illegible] frantumate. Comprensibile [illegible] conseguente rattoppo, fatto in fretta dalla Provincia nel giro di un mese dopo l'alluvione: un guard-rail in metallo al posto [illegible] pietra ed [illegible] cartello che vieta il passaggio ai mezzi pesanti.

Ora però sono trascorsi nove mesi ed il ponte mezzo medie[illegible] e mezzo post-moderno, continua a d[illegible] il passaggio, facendo storcere il naso ai turisti che in questi giorni girano per le Langhe. Curioso monumento all'impotenza dell'uomo di fronte alla natura.

E sì che [illegible] piccolo miracolo la Madonnina della cappella sul ponte, [illegible] 6 novembre l'aveva compiuto: la struttura originale ha meglio di altri ponti di recente costruzione ed [illegible] danno è stato relativo. Tanto che appena sgomberato dai detriti, il ponte è tornato in funzione.

C'è anche [illegible] aneddoto legato a quei momenti tragici: all'alba della domenica mattina i monasteresi erano sui resti dell'argine del Bormida [illegible] constatare i [illegible]. Tra alberi ammassati e detriti, spuntava [illegible] cappelletta in cima al ponte. Un giovane, Carlo Bacino, [illegible] inerpicò sull'intreccio di rami e portò in salvo la statua, appena in tempo prima del crollo di una parte dell'edicola [illegible]. Ora a Monastero si aspetta un secondo «miracolo»: che il ponte riacquisti la sua antica fisionomia.

«Abbiamo già sollecitato più volte la Provincia - sostiene il generale Paolo Rizzolio, da pochi mesi sindaco di Monastero - ma pare si tratti di una vicenda complessa perchè occorrono anche le autorizzazioni della Sovraintendenza». A valle dello storico ponte i militari ne costruirono un altro, in ferro, a tempo di record subito dopo l'alluvione, ma chi sale verso Roccaverano continua a passare sopra [illegible] antiche arcate. Tra l'altro, una di queste, l'ultima verso il cimitero, era praticamente chiusa dai detriti che nei secoli il Bormida aveva trasportato. La violenza delle acque del novembre scorso l'ha ripulita ed ora sotto c'è il vuoto, con qualche timore per la [illegible] stabilità. [e. ce.]

Il parapetto in pietra è stato travolto dalla piena, al suo posto un moderno guard-rail

IL MIO PAESE

A Mongardino ottimisti si nasce o si diventa?

Luigi Garrone, è nato a Mongardino

Il mio paese è Mongardino. Sono nato nell'ormai lontano 1924 [illegible] frazione Belangero [illegible] confini [illegible] San Marzanotto. Per me è il paese più bello del mondo: gioisco [illegible] sono orgoglioso quando si realizza qualche cosa di buono per gli attuali mille abitanti (una volta era oltre duemila) e sono triste quando il lutto entra nelle case.

Coloro che nascono su queste colline assorbono con il latte materno qualche cosa di buono che c'è solo all'ombra di questo campanile.

Questo qualche cosa di buono è nell'aria e si traduce in un insieme di benessere, di speranza, di fiducia nel futuro, nella comunicatività con tutti gli uomini. I mongardinesi autentici guardano sempre al futuro con serenità: sono ottimisti.

Don Alfredo Bianco scrittore, per trent'anni parroco del paese, nell'inverno 1944, quando la guerra partigiana viveva la sua stagione più tragica, sul giornale clandestino locale scriveva: «Nonostante tutto, dobbiamo guardare al futuro [illegible] serenità perché sono convinto che a Mongardino vivranno sempre giovani con un cuore grande, buono [illegible] generoso».

Gigi Monticone, altro scrittore mongardinese che trent'anni [illegible] pubblicando il romanzo «La vigna» fotografava l'ambiente locale e il mondo contadino a cavallo tra gli anni Trenta e Quaranta, quando in Parlamento si discuteva la legge per dare la mutua anche [illegible] contadini [illegible]: «Tu che sei un giornalista devi batterti per aiutare questa gente. Mio padre era proprietario di [illegible] paio di vigne ed il tuo era schiavandaio. Entrambi hanno lavorato sudando sangue per darci un'istruzione, affinché oggi noi possiamo dire [illegible] chi comanda di ricordarsi anche di coloro che sono schiavi [illegible] queste colline, schiavi che scioperano solo quando cade quella grandine bastarda che brucia tutto, che bestemmiano solo quando porta [illegible] il grano per i cristiani, il fieno per le bestie ed il vino per comprare l'occorrente per vivere».

Mongardino, resta nel cuore anche di coloro che per ragioni di lavoro hanno dovuto lasciarlo per terre lontane. L'anno scorso, facendo visita [illegible] California ad un mongardinese che aveva fatto fortuna nel nuovo mondo, ne ho avuto la conferma: ognuno dei sentieri del grande giardino che circonda la sua villa porta un nome: Londra, Roma, Milano, Torino, e uno si chiamava Mongardino.

La prova dell'amore dei mongardinesi per il loro paese si [illegible] dall'attività del suo «esercito»: la Pro loco comandata dal «generale» Enzo Rovero. Un [illegible]cito ultra moderno, che ogni [illegible] sul Campo del Palio, grazie soprattutto alle sue cuoche blocca attorno alle sue tavole una folla sempre crescente di buongustai, strappando con forza ai concorrenti trofei, [illegible]daglie e onori.

Ogni sabato sera, da Asti vado [illegible] paese per giocare a bocce, incontro i vecchi amici rimasti e immagino Mongardino com'era una volta: quando d'in[illegible] si portavano gli zoccoli e da primavera fino alla vendemmia si correva scalzi.

Anche qui gran parte delle antiche case hanno lasciato [illegible] posto alla modernità: [illegible] centro c'è anche [illegible] palazzo che stona maledettamente con le casette dai coppi [illegible]si, come stona la [illegible] torre in grigio cemento dell'acquedotto, più alta perfino del campanile.

Io spero che si incominci a comprendere la necessità di conservare tutto ciò che c'è di bello nell'antico.

Ho appreso [illegible] piacere dell'impegno del sindaco Giuseppe Perroncito per ristrutturare le antiche cappelle della «Via Crucis», sulla collina fuori paese: un'opera recentemente inserita dalla Regione tra i sacri monti del Piemonte.

Le cappelle popolate da statue di gesso dipinto dei personaggi vicini a Gesù sono disseminate lungo la strada che partendo dalla comunale raggiunge la sommità della collina di Sant'Antonio fatta a perfetto tronco di cono. E, contro questa collina sacra il 2 dicembre 1944 spararono i mortai tedeschi piazzati sul vicino Bricco Carosso e, proprio nella cappella della «Crocifissione» morì colpito da una mitragliata un partigiano genovese, sepolto poi [illegible] nome nel vicino cimitero.

Luigi Garrone

Mongardino: la collina con le cappelle della Via Crucis in una foto degli Anni 50

[illegible]

Dalla Way all'Ansa

Luigi Garrone è nato il 6 novembre 1924, laureato in lingue e letterature straniere presso l'università di Torino è stato per 34 anni addetto al commercio estero alla Way-Assauto. Vive ad Asti è sposato e ha due figli. L'attività di giornalista l'ha iniziata nel 1944 come direttore del giornale clandestino «La Campana», stampato in mille copie presso la tipografia Michelerio. E' stato per vent'anni direttore di «Astisabato», settimanale democristiano. Collabora come corrispondente da Asti con l'agenzia Ansa, «Il Sole [illegible] ore» e il «Corriere della Sera». Ha firmato numerose pubblicazioni. E' stato tra i collaboratori di Giovanni Goria. Ha collaborato come editore alla pubblicazione del romanzo «La vigna» di Gigi Monticone e agli scritti inediti di don Alfredo Bianco, raccogliendoli, con altri amici, nel volume «Ritorno fra [illegible]».

Da Portacomaro: «Evitiamo l'uso dei pesticidi per la Metcalfa»

Appello ai sindaci astigiani contro la farfallina grigia

PORTACOMARO. «Evitiamo che la Metcalfa abbia per la viticoltura piemontese nefasti effetti del metanolo», dice Guido Ravizza, sindaco di Portacomaro. Della «Metcalfa pruinosa» ultimamente si è parlato molto; sull'argomento sono stati organizzati incontri e convegni. Ma per ora non s'intravvedono [illegible]luzioni al problema.

La Metcalfa è una farfallina biancastra che da alcuni anni ha invaso le campagne astigiane. Ha il suo habitat naturale nei gerbidi, dove si riproduce. Ogni anno il suo raggio di azione si espande secondo i tecnici di almeno due chilometri. Un flagello che attacca indistintamente vigneti, frutteti, siepi.

Nella stagione calda invade gli alberi da frutto, succhiando la linfa dalla corteccia e producendo una sostanza dolciastra, detta melassa, che ricopre i frutti, compresa l'uva.

Ravizza è preoccupato: «Il pericolo maggiore è che si sostituisca ad una 'non lotta' l'uso inconsulto di prodotti pericolosi per la salute dell'uomo e per l'equilibrio ecologico delle nostre campagne».

Guido Ravizza, sindaco di Portacomaro

Continua: «A distanza di tempo potrebbe succedere che le sostanze usate per eliminare la metcalfa rendano nocivo il vino, provocando un'altra batosta per l'agricoltura».

Il primo cittadino [illegible] Portacomaro, [illegible] questi giorni, ha inviato una lettera [illegible] tutti i colleghi della provincia, con il doppio scopo di segnalare il problema e di trovare solidarietà.

«E' necessario avere delle risposte precise dall'ispettorato regionale dell'Agricoltura», di[illegible]. Per questo motivo, Ravizza, chiede agli altri sindaci astigiani di inviare ciascuno una lettera (se tutti aderiranno, saranno 120) agli assessorati all'Agricol[illegible] di Regione e Provincia.

Interviene Ravizza: «Sono due le direzioni in cui gli assessorati dovrebbero muoversi: raccogliere le esperienze [illegible]diali in materia, trovando dei [illegible] di lotta non dannosi per la salute; predisporre una normativa sui terreni incolti, per evitare che l'agricoltore che debella l'insetto sul proprio terreno, se lo ritrovi di ritorno dalle [illegible]e abbandonate». Un problema che rischia di avere gravissime ripercussioni sull'economia viticola dell'Astigiano.

Brunella Mascarino

Il colpo ad Asti

Derubati in [illegible] nel [illegible]

ASTI. Hanno atteso che gli inquilini di un appartamento [illegible] via Corridoni fossero addormentati.

Poi, approfittando del fatto che una finestra era stata lasciata aperta, nel bagno, si sono arrampicati sul davanzale, riuscendo ad entrare in casa.

I ladri hanno quindi arraffato due borsette contenenti [illegible] mezzo milione in contanti e documenti.

Un colpo portato a termine senza che nessuno si accorgesse di nulla. Al risveglio, il mattino successivo, l'amara [illegible]presa per la famiglia del padrone di casa, S. L., e un'ospite, una donna abitante in Belgio.

Dopo avere cercato inutilmente le due borsette, il padrone di casa [illegible] accorto che la tapparella della finestra, in bagno, era stata sollevata: sul pavimento alcune impronte lasciate pare da una scarpa da ginnastica.

E' stata avvertita la polizia, dei ladri, per ora, nessuna traccia. [r. s.]

Ridisegnati gli stalli, confermata l'isola pedonale

A Villanova fa discutere la rivoluzione dei parcheggi

VILLANOVA. La nuova segnaletica dei parcheggi, ridisegnata [illegible] concentrico è all'origine di qualche malcontento, in particolare tra gli esercenti che svolgono attività nell'isola pedonale. «[illegible] venuto a conoscenza - dice il sindaco Carlo Arduino - [illegible] protesta di due [illegible] non possono far dimenticare [illegible] reazione positiva che è venuta dalla maggioranza dei villanovesi».

In sostanza, nel centro, sono stati ridisegnati [illegible] stalli [illegible] regolamentata [illegible] sosta con disco orario. «Si [illegible] verificato - continua il sindaco - qualche incremento nel numero delle multe elevate. Lamentele [illegible] arrivate anche per il disco orario. Per questo specifico [illegible] stato già deciso di essere [illegible] fiscali nell'ora di pranzo così da consentire ai clienti dei bar una sosta [illegible] affanni».

Il problema della regolamentazione comunque rimane: «E' l'unico modo - insiste Arduino - per mantenere una corretta viabilità in paese. Prenderemo provvedimenti anche [illegible] chi sporca, da chi butta cartacce e [illegible] scarica dove [illegible] dovrebbe».

Circa presunte verifiche sul mantenimento dell'isola pedonale (circa cinquanta metri nella centrale via Roma) il sindaco annuncia: «Arriva sempre qualche [illegible] a invocarne la riapertura. Trent'anni fa ci si lamen[illegible] per la circonvallazione che portava gli automobilisti di passaggio fuori dal paese. Si fanno meno affari, era la [illegible] comune. Se [illegible] ci fosse, [illegible] avremmo i Tir in centro».

Infine sulla realizzazione della bretella [illegible] collaborazione [illegible] Provincia e Villanova spa (per smaltire il traffico dei Tir diretti all'azienda di trasporti), il Comune ricorda: «In questa fase [illegible] alla Provincia procedere a una [illegible] di interventi, compreso l'esproprio dei terreni». [m. t.]

La rassegna apre il programma dei festeggiamenti

L'artigianato delle Langhe in mostra da oggi a Vesime

VESIME. Artigianato locale e rassegna cinofila sono i punti di forza del «Ferragosto Vesime[illegible]», un insieme di manifestazioni organizzate [illegible] Pro-loco per incentivare il turismo in Langa. Oggi alle 16 sarà inaugurata la prima mostra dedicata agli [illegible] ed ai commercianti vesimesi. Il paese, a dispetto [illegible] quanti pensano che l'agricoltura [illegible] la risorsa principale, [illegible] diventato un centro specializzato nella creazione di sedie. Panche, poltrone e sedie di ogni genere, partono ogni giorno dalle quattro ditte produttrici, dirette nei migliori mobilifici italiani. La mostra (nel salone del Municipio) sarà aperta al pubbli[illegible] oggi e domani, il giorno di Ferragosto e nei due fine settimana seguenti, [illegible]no [illegible] 27 agosto.

Per gli appassionati di cani da guardia, caccia e compagnia [illegible]e, l'appuntamento [illegible] per domani. Con inizio alle 16 si terrà la quinta edizione della «Rassegna cinofila» per [illegible] tutte le razze. Gli «amici a quattro zampe» sfileranno davanti ad otto giudici che premieranno i migliori di ogni [illegible]a, divisi in categorie: cuccioloni, giovani, libere, lavoro, coppie e gruppi. I migliori soggetti [illegible] guadagneranno l'accesso al «Best in show», fissato per [illegible] 21. In palio medaglie, coppe [illegible] prodotti tipici. Per informazioni telefonare allo 0144/89.064 oppure allo 0144/89.048.

Sempre domani sera alle 21 grigliata mista e danze con l'orchestra «I Campagnoli». Il «Ferragosto» vesimese proseguirà lunedì alle 21 con la tradizionale fiaccolata alla pieve della Madonna. Per il 15, festa serale [illegible] l'orchestra «I Nuovi Semplici» [illegible] elezione di Miss Ferragosto. Gara [illegible] ballo liscio. Per i buongustai, da non perdere l'appuntamento [illegible] la «raviolata» di giovedì. [e. ce.]

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Continua con [illegible] l'iniziativa [illegible] «La Stampa» edizione di Asti che ogni giorno pubblica una fotografia nella quale sono evidenziati tre bagnanti in una piscina dell'Astigiano. Sperando che [illegible] maltempo di questi giorni lasci di nuovo spazio al sole, ecco un'altra fotografia scattata nei giorni scorsi alla piscina «Sporting» sulla statale per Torino, non lontana dal casello Asti-Ovest. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa della piscina, avrà la possibilità [illegible] entrare gratuitamente

Sopralluogo alla Rotomec dopo il ricovero in ospedale di tre dipendenti

Ultimatum alla mensa sospetta

Il sindaco di S. Giorgio concede dieci giorni alla ditta di Cassano che gestisce il servizio alimentare per ovviare alle inadempienze igienico-sanitarie. Dimesso dall'ospedale di Asti il tecnico di Tonco

SAN GIORGIO MONFERRATO. Il sindaco ha concesso giorni di tempo alla ditta «Massone Sider spa» di Cassano Spinola per sistemare le inadegua- di tipo igienico-sanitario riscontrate dagli addetti dell'Ufficio di igiene e sanità pubblica nella mensa aziendale della ditta Rotomec spa, leader livello mondiale nella produzione di macchine stampo (400 dipendenti dell'Alessandrino e dell'Astigiano).

Il sopralluogo è avvenuto quando dall'ospedale Santo Spirito di Casale e dal nosocomio Asti è partito l'allarme in seguito al ricovero di tre persone affette da una grave forma di gastroenterite febbrile. Tutti e sono dipendenti della Rotomec e nelle giornate del 3 e del 4 agosto hanno consumato pasti preparati nella mensa aziendale dalla ditta Massone. Un'inchiesta è stata aperta dall'autorità giudiziaria, a il servizio di igiene pubblica e il servizio veterinario dell'Usl hanno inoltrato una relazione dettagliata.

Le indagini svolgono in più direzioni. E' stato richiamato dalle ferie tutto personale a cui ditta Massone ha affidato la gestione della m Ro- per gli accertamenti sanitari. Inoltre, nell'azienda si sta svolgendo un'indagine accurata sulle persone che, pur non essendo state ricoverate in ospedale, sono state costrette ad astenersi dal lavoro perché colte da malesseri analoghi a quelli provocati dalla gastroenterite acuta che ha colpito i colleghi. Anche altri dipendenti, che sono riusciti a evitare l'assenza, sono comunque stati vittima presumibilmente della tossinfezione alimentare.

Le condizioni dei tre ricoverati, intanto, vanno sensibilmente migliorando, anche se non hanno ancora potuto lasciare reparto infettivi l'ingegnere croato Zoran Medic, 32 anni, abitante a Casale, in via Luparia, e Giampiero Betetta, 41 anni, anch'egli di Casale, via Morello 9. Dimesso da Asti il tecnico Sergio Gatti, 31 anni, di Tonco; è stato ospite casuale della mensa aziendale, in quanto solitamente impegnato per conto della ditta all'estero. Nel caso Zoran Medic è stato accertato che la gastroenterite febbrile stata provocata salmonellosi. La ditta Massone, una delle maggiori dell'Alessandrino che si occupa di ristorazione a grande livello, preferisce in questo momento aste- dal fare dichiarazioni. Al centralino, un'impiegata si limita a riospondere: «Non c'è nessuno ora in grado di dare spiegazioni».

Intanto la mensa aziendale, in cui si preparano mediamente da 250 a 300 pasti giornalieri, lunedì scorso è inattiva perché la Rotomec ha chiuso per ferie fino al agosto.

Mossano

NOTIZIE IN BREVE

Colpo da 6 milioni al Consorzio agrario

Ladri in azione al Consorzio agrario di Montechiaro. Hanno portato via, secondo la denuncia presentata dal gestore Domenico Musso, 30 anni, prosciutti, caffè, fertilizzanti, batterie e altro materiale per circa 6 milioni lire.

Ladri in azione in un cantiere

Da una in costruzione i ladri hanno rubato 6 finestre, porte e un portoncino. La denuncia è stata presentata Salvatore Neri, 34 anni. [r. s.]

Appaltata la bonifica dell'ex galoppatoio

E' stato affidato ad una impresa Monza, la Sangallo, il lavoro bonifica dell'ex galoppatoio cittadino. Il campo (ai margini del quartiere popolare e residenziale all'ingresso della città), è tuttora invaso da detriti accumulati durante l'alluvione ed i ritardi nella sua pulizia sono stati oggetto di non poche polemiche tra gli abitanti della zona. Il lavoro è stato appaltato e da palazzo comunale si sapere che per settembre l'opera sarà completata. [e. ce.]

Lorenzo Giribone (Api) incontrato Enzo Ghigo

I problemi delle piccole e medie imprese piemontesi sono stati -scussi giorni tra il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e la Federapi piemontese. Tra i presidenti provinciali dell'associazione presenti alla riunione, svoltasi a Torino, c'era anche Lorenzo Giribone, che guida l'Api astigiana. L'imprenditore canellese ha sottolineato i numerosi problemi locali nel contesto piemontese. A Ghigo sono state sottoposte proposte operative riguardanti, l'altro, la formazione professionale, credito, igiene e sicurezza sul lavoro, riorganizzazione dell'autotrasporto. [l. n.]

Giovedì incontro in Provincia tra Nizza, Canelli, Valtiglione

Acquedotti: summit ad Asti per la sete in valle Belbo

NIZZA. L'emergenza idrica per il momento è scongiurata: l'acquedotto del Valtiglione sta di rifornendo «quasi» malmente Nizza e Canelli, anche se permangono le ordinanze di bollitura dell'acqua potabile. Ma poiché idriche estive in Valle Belbo e altrove non più una novità, di questo argomento si parlerà giovedì prossimo ad Asti du- una riunione convocata presidente della provincia Giuseppe Goria, per fare il punto sulla situazione in tutto l'Astigiano.

L'assessore nicese Mauro Oddone e il presidente del Valtiglione Giovanni Spandonaro

Sono stati invitati i Comuni di Asti, Nizza e Canelli ed i responsabili degli acquedotti del Valtiglione e del Monferrato. «E' il modo giusto affrontare il discorso - commenta presidente del consorzio Valtiglione Giovanni Spandonaro - perché di approvvigionamento dell'acqua non si può parlare isolatamente, tutti insieme».

Gli fa eco l'assessore ai lavori pubblici di Nizza Mauro Oddone: «In modo unitario dovremo chiedere alla Regione a che punto è il Piano delle acque previsto dalla legge Galli. Il Piemonte dovrà essere diviso in quattro bacini e dieci ambiti». Si chiede Oddone: «Quali saran- e si modificherà l'approvvigionamento ed costo dell'acqua potabile?». Anche il profilo economico non è da dimenticare: ad esempio a Nizza l'acqua costa carissima. Per ogni metro cubo Comune spende intorno alle 2.400 lire.

A dispetto degli intenti unitari, nella riunione della prossima settimana, è facile intuire che non mancheranno gli spunti polemici. Nicesi e canellesi, dati alla mano, chiederanno al Valtiglione i motivi per cui non ha rispettato convenzione che prevede venti litri d'acqua al secondo ogni giorno. «Ci sono state ragioni oggettive - ha già anticipato giorni Spandonaro - temporali e black out elettrico hanno creato sbalzi di pressione e rottura dei tubi in alcuni punti».

Ma Oddone pare soddisfatto: «Dai grafici evidenzia che ci stati diversi giorni con solo 10 litri al secondo - replica - ed adesso che tutto dovrebbe essere normale siamo appena a 18 litri». Per questi motivi, delle strade che i due principali Comuni del Sud Astigiano stanno percorrendo è quella della ricerca di una maggior autonomia possibile. Nei giorni scorsi a Nizza la commissione consiliare ha approvato il progetto per il riutilizzo dei pozzi di regione Boidi e sono già in corso «prove di portata» che sembrano dare buoni risultati. Anche a Canelli si lavora per ripristinare i pozzi danneggiati durante l'alluvione. Quattro (su ventitrè) tornati in funzione. (e. ce.)

ALLUVIONE

NOVE MESI TRA RITARDI E POLEMICHE

Un giorno di mobilitazione totale nelle zone colpite «per farsi sentire da Roma»

E' deciso: il Piemonte si ferma il 29 agosto

I sindaci sono pronti anche allo sciopero della fame

ASTI. Vinta la battaglia contro il fango ora rischiano [illegible] «affogare» in un mare di disillusioni. «Il Piemonte sta morendo» grida a [illegible] ratteri cubitali [illegible] manifesto che sarà diffuso nei prossimi giorni [illegible] [illegible] i centri colpiti dall'alluvione di novembre.

E quel grido tornerà ad alzarsi forte il 29 agosto, ad Alessandria: «Dovrà essere una manifestazione che per [illegible] giorno blocchi tutto il Piemonte, e che si faccia sentire soprattutto [illegible] Roma, dove pare [illegible] un po' sordi» annunciano i Comitati degli alluvionati. La scaletta deve ancora essere definita (una riunione si terrà [illegible] 17), [illegible] le idee ci so[illegible] già: serrata generale in tutta la zona danneggiata di negozi, laboratori artigianali, imprese, industrie; sciopero della fame iniziato dai sindaci dei 242 Comuni alluvionati e proseguito dai cittadini; forse presidio nei punti nevralgici del traffico (strade, autostrade, stazioni ferroviarie) per informare sulla [illegible]tuazione a nove [illegible] dal disa[illegible].

La mobilitazione l'ha decisa giovedì sera il Coordinamento dei Comitati piemontesi riunitosi ad Asti (erano presenti [illegible] ventina di delegati di Alessandria, Santena, Canelli, Nizza, Santo Stefano Belbo, Alba, oltre Asti). Una sorta di «parlamento» degli alluvionati.

«Finora - ha esordito Giampaolo Boccardo, geometra di Castello d'Annone e presidente del coordinamento regionale - abbiamo seguito [illegible] strada della moderazione [illegible] del confronto. Però adesso la situazione è tale che, se non ci mettiamo a gridare, nessuno ci sente. Appena [illegible]ri le [illegible] alluvionate, molti [illegible] convinti che qui sia tutto a posto: e invece i problemi per molti sono sempre più gravi».

L'ultima «mazzata» è stata l'interpretazione «autentica» data dai funzionari del ministero del Tesoro sulla quota [illegible] [illegible]conda tranche di rimborso ai privati (ai quali spetta un contributo pari al 75% del danno subito): si era sempre pensato (confortati anche da dichiarazioni di [illegible] dirigenti statali) che avrebbe dovuto essere del 40% sul totale del danno, in realtà sarà [illegible] [illegible] 22,5%.

«Ma ci rendiamo conto che la gente, fidandosi dello Stato, ha già fatto fare i lavori e che le imprese vogliono essere, giustamente, pagate? - urla Angelo Paluzzo, leader degli alluvionati di Alessandria -. E che i soldi non ci sono [illegible] per questo misero 22,5%?. Ad Alessandria, nel quartiere Orti e a Casalbagliano alcune imprese edili hanno già fatto sapere che se per fine mese non saranno pagate, tolgono i cantieri».

E su questo punto non [illegible] mancate dure critiche al prefetto di Alessandria, Vicenzo Gallitto, a capo dell'Unità di ricostruzione, di [illegible] qualcuno ha anche chiesto le dimissioni: «Dice che per la seconda tranche, basta che i Comuni presentino domanda. Chiedete e sarà dato, dice lui. Ma è il primo a sapere che i soldi non ci sono» è stato detto più volte.

E poi ancora attacchi alle banche per i ritardi nei finanzia[illegible]: «Anche oggi, nonostante ci sia [illegible] disposizione di legge che carica sullo Stato le garanzie, molti istituti continuano [illegible] chiedere cose improponibili» dichiara Giorgio Bramafarina di Asti, commerciante del Comitato delle aziende alluvionate, [illegible]tre Bruno Fantozzi farmacista di Canelli, richiama l'attenzione: «Ci sono banche che, su una richiesta di finanziamento agevolato per 200 milioni, ti impongono di abbassare la domanda a 100, fornendo però garanzie per [illegible]: e molte imprese accettano».

Ma [illegible] ci [illegible] solo gli istituti di credito: sta sorgendo anche il problema [illegible] rinnovo dei canoni [illegible] affitto di locali commerciali [illegible] dei laboratori. «Registriamo [illegible]chieste d'aumento anche del 300-400% - dichiara ancora Bramafarina -. Ad Asti c'è un [illegible] significativo: per un locale di 110 mq da 1 milione e 900 mila al mese [illegible] è passati a una richiesta di 5,5 milioni: e sapete chi è il proprietario? La Curia. Ora fortunatamente si [illegible] trovando [illegible] accordo».

Situazioni che stanno esasperando [illegible] ha avuto danni e cerca di risalire la china. Conclude Paolo Lo Russo di Santo Stefano Belbo: «Per questo il 29 dovrà essere [illegible] manifestazione che fer[illegible] tutto il Piemonte: anche perché l'autunno è vicino e i fiumi senza argini fanno più paura di un anno fa».

Fulvio Lavina

Armando Lusso, Rosena Chiusano (Nizza)

A sinistra Mario Torgani tecnico [illegible] comitato di Alessandria e Bruno Fantozzi di Canelli

Paolo Lo Russo e Enrico Gallina

A sinistra, Giampaolo Boccardo presidente del coordinamento piemontese dei comitati e, sopra, Giorgio Bramafarina (Asti)

In senso orario Pierangelo Paluzzo (Alessandria) Luigi Tamone e Matteo Pinto (Santena) Adriano Virengo (Asti)

Sopra, Rossana Fasso di S. Stefano. A fianco, da sinistra, Luigi Garelli di Castello d'Annone, Marco Vercelli e Luigi Gianesella di Alessandria

Tanaro, tra pochi giorni via ai lavori di disalveo

La pulizia (42 miliardi) dovrà essere terminata entro fine anno

ALESSANDRIA. Mercoledì le imprese che si sono aggiudicate gli appalti (offrendo ribassi dal 5 al 40 per cento) inizieranno i lavori di disalveo lungo il Tanaro ad Alessandria ed Asti e lungo altri corsi d'acqua del bacino del Po, nelle province di Savona, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Pavia, Parma, Modena e Brescia. «Lavori per oltre 15 miliardi - dice l'ingegner Carlo Condorelli, responsabile della sede alessandrina del Magispo -, relativi a 42 interventi che, tra i molti [illegible] noi proposti, sono stati ritenuti prioritari dall'autorità di bacino. Sono opere di pulizia dei fiumi per renderli più sicuri».

L'operazione è stata presentata da Vincenzo Gallitto, che, oltre ad essere prefetto di Alessandria, è anche responsabile dell'Unità di ricostruzione costituita subito dopo l'alluvione di novembre, e [illegible] Condorelli.

«Devo precisare - ha premesso il prefetto - che dice il falso chi sostiene che è stata adottata una normativa peggiore per [illegible] pagamento dei contributi ai proprietari di immobili, al contrario, si vuole migliorarla [illegible] [illegible] [illegible] maggior favore».

Per i fiumi, invece, Gallitto ha spiegato che gli interventi ai quali il Magispo - che è organismo esecutivo e non programmatorio - ha dato il via sono quelli per la pulizia degli alvei previsti dalla legge 154: norme a favore delle aree alluvionate.

«Sono quelli - ha aggiunto il prefetto - che l'autorità di baci[illegible] [illegible] classificato urgentissimi e per legge dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre».

A monte di Asti, sopra la confluenza con il Borbore, dovranno essere eliminati due grossi isolotti, con la rimozione di circa 300 mila metri cubi di materiale. Ad Alessandria, invece, [illegible] tre interventi tra il ponte della Ferrovia e il depuratore (oltre il ponte del rione Orti) dovranno essere asportati circa un milione di metri cubi.

Già oggi s'iniziano ad eliminare decine di alberi sulla sponda destra, verso la città, dove un tempo si pensava ad un parco. «Intendiamo - ha spiegato Condorelli - allargare quanto più possibile l'alveo sulla sponda di destra (sulla sinistra si dovrebbero effettuare espropri), per garantire una portata tra i 2300-2800 metri cubi al secondo. Si avrà la stessa sicurezza che s'è avuta per anni prima dell'alluvione. Per ottenere una sicurezza maggiore occorre programmare interventi sugli argini, è quanto sta predisponendo l'autorità di bacino».

Il resto del disalveo partirà a giorni su tratti del Bormida nelle province di Savona e Cuneo (Gorzegno, Levice, Bergolo, Torre Bormida, Perletto, Monesiglio, Mombarcaro, Saliceto e Camerana). Poi sull'Orba nell'Alessandrino, sul Mellea nel Cuneese, sul Chiosetta a Quattordio, sul Sesia a Borgosesia, infine sul Po a Portalbera (Pavia) e su altri torrenti nel Torinese e f[illegible] dal Piemonte.

Condorelli ha ricordato che l'alveo del Tanaro, sino a Govo[illegible], è già stato pulito mentre è rimasto inalterato [illegible] Asti alla confluenza col Po, dove occorrerà intervenire anche sugli argini. Ma dopo la programmazione da parte dell'autorità di bacino, per [illegible] creare scompensi: «Per questo l'argine al rione Orti di Alessandria è stato raddoppiato in larghezza ma non abbiamo potuto alzarlo».

Prevenzione. La Regione sta attivando un nuovo centralino a fibre ottiche, il «Top 500». La centrale operativa sarà dotata, a partire dal prossimo autunno, di nuovi computer e mezzi in grado di registrare tempestivamente eventuali situazioni critiche. «Sul rischio meteorologi[illegible] è stato attivato [illegible] bollettino quotidiano con una serie di parametri in base a cui [illegible] subito attivate apposite procedure». Prefetture e Comuni collaborano alla raccolta dati.

Franco Marchiaro

[illegible] mercoledì ruspe in azione lungo il Tanaro ad Alessandria ed Asti e lungo altri corsi d'acqua del bacino del Po

A San [illegible] Cherasca, nell'Albese, alcune case hanno le fondamenta dissestate e rischiano [illegible] crollare

Ci sono ancora famiglie senza casa

A San Rocco Cherasca pericolo di crolli e frane

ALBA. «A nove mesi e mezzo dall'alluvione, non è ancora stato aperto [illegible] cantiere. Tante parole, ma non una ruspa al lavoro. Ventiquattro famiglie [illegible]no [illegible] colpite da ordine di sgombero dalle loro case mentre sei hanno dovuto abbandonare definitivamente le abitazioni distrutte o compromesse in modo irreparabile. Ogni volta che piove torna l'incubo dell'alluvione. Si avvicina l'autunno e la gente è esasperata». E' il commento di Luigi Mo, abitante nella frazione San Rocco Cherasca, [illegible] delle zone di Alba più colpite dalla calamità di novembre.

Sulle colline di San Rocco, alla periferia della città lungo la strada per Cortemilia, si contano 188 delle 492 frane che i geologi hanno rilevato nel territorio comunale di Alba.

Mo, che è fuori casa con la sua famiglia dal gio[illegible] dell'alluvione, ospite del fratello, osserva: «Nessun intervento è stato eseguito finora per bonificare la zona. Le frane minacciano le case; alcune di esse hanno le fondamenta dissestate e rischiano di crollare sulle abitazioni sottostanti».

Il vicesindaco di Alba, Alberto Cirio, ribatte: «I primi progetti di intervento sulle frane sono pronti e saranno approva[illegible] entro breve. L'amministra[illegible] comunale ha fatto tutto quanto è nelle [illegible] possibilità, per accelerare i tempi. Purtroppo [illegible] [illegible] molte difficoltà burocratiche da superare».

Secondo le previsioni, i primi lavori potrebbero inizia[illegible] [illegible] prossimi [illegible]esi, ma per gli interventi più consistenti e complessi [illegible] attendere il '96 e trovare ulteriori finanziamenti. Attualmente sarebbero disponibili appena due miliardi [illegible] [illegible] milioni che sono insufficienti per f[illegible] fronte a tutte le necessità.

A San Rocco Cherasca gli ordini di evacuazione inizialmente erano 68 [illegible] totale: 38 sono stati revocati nel frattempo tra cui quelli riguardanti la casa canonica [illegible]ella parrocchia [illegible] [illegible] scuole.

Ma le frane non sono l'unico guaio di San Rocco: anche il torrente Cherasca che scorre [illegible] valle ha creato molti problemi uscendo dagli argini. Ha distrutto ponti e danneggiato strade. Per il Cherasca che interessa non solo Alba, [illegible] anche altri Comuni, sta per essere ultimato [illegible] progetto di sistemazione idraulica dell'alveo e per opere di difesa spondale per [illegible] quali i 4 miliardi di finanziamenti concessi sono insufficienti.

Solo nel tratto che interessa Alba, i tecnici hanno individuato 24 punti in cui occorre intervenire con urgenza.

In un incontro con gli abitanti del luogo, il sindaco Enzo Demaria ha fatto presenti le difficoltà che [illegible] amministrazioni incontrano nell'ottenere autorizzazioni, approvazione di progetti oltre ai finanziamenti per poter eseguire le opere.

Stando così [illegible] cose, è probabile che San Rocco Cherasca, a parte qualche intervento minore, debba trascorrere il prossimo autunno-inverno nelle condizioni attuali e con diverse famiglie ancora fuori casa.

Sta invece avviandosi a solu[illegible] il problema della vecchia discarica comunale, vicino al Tanaro, che è stata scoperchiata dall'alluvione con rifiuti che si sono sparsi su un'area di migliaia di metri quadrati. Sono in fase di appalto i lavori di bonifica (un miliardo e 100 milioni). Altri problemi insoluti riguardano ancora gli interventi sul Tanaro, sui torrenti Riddone e Talloria che tanti danni hanno provocato con i loro straripamenti. [g. f.]

WEEK END

L'attesa del Ferragosto sperando nel bel tempo

Sperando che il maltempo conceda una tregua, ecco gli appuntamenti del fine settimana

ASTI

«Un borghese» al Collegio

Per «Cinema cinema» al palazzo del Collegio, questa sera verrà proiettato «Un eroe borghese» di e con Michele Placido e Ricky Tognazzi. Si inizia alle 22, biglietto mila lire.

MONTEMAGNO

Mostra fotografica sul paese

Si inaugura questa sera alle 21 presso il Cantinone di Giovanni Bosco, la mostra fotografica di Giulio Morra dedicata al paese. In esposizione panorami, scorci, angoli caratteristici, personaggi. La mostra proseguirà al 27 agosto.

balla con la Bersagliera

S'inizia con appuntamento di liscio la feste patronale di Cantarana: stasera alle 21 il bar Acca (sede della Pro loco) ospita l'orchestra «La bersagliera».

MOMBARUZZO

A teatro «Doni e bidoni»

Per «E... state a teatro» torna ad esibirsi questa sera la compagnia d'la Baudetta di Villafranca. A Mombaruzzo presenterà con inizio alle 21,30 la commedia brillante «Doni e bidoni».

I Rubacuori terrazza

Il complesso «I rubacuori» allieterà la serata alla terrazza Belvedere. In programma anche attrazioni varie e intrattenimento. Si inizia alle 21,30

Una giornata sportiva

Alle 9 torneo sociale di tennis nel pomeriggio gara alle bocce. In serata originale gara ciclistica in notturno.

Braciole, patatine e «disco»

Per i festeggiamenti della festa patronale alle 20,30 presso «La fattoria» braciolata con patatine e birra a volontà. Alle 21 Gian Franco Ruffo e la discoteca «Sound project».

CELLE ENOMONDO

Si cena sotto le

Tradizionale sotto le stelle (menu completo a 25 mila lire). Danze con la «Strana orchestra».

GRANA

Granesi resto del mondo

Oggi, alle 16, i ragazzi saranno protagonisti della al tesoro. Al termine continuerà la gara a bocce e si svolgerà l'incontro di calcio granesi residenti e non. In serata grigliata e musica da discoteca.

Si balla liscio e «disco»

In attesa del concerto che Little Tony terrà martedì nel parco del castello, doppio appuntamento musicale stasera: per i giovani funzionerà discoteca Supersound, per gli appassionati del liscio, ci sarà l'orch. di Luigi Gallo.

COSTIGLIOLE

La sagra «delle pance vuote»

Stasera «sagra pance vuote» in Borgata delle rane: saranno serviti piatti tipici locali. Segue serata danzante.

Mini ballerini e «Verdi emozioni»

Nel padiglione della Pro loco alle 21,30 canterà il gruppo «Verdi emozioni», accompagnato da un gruppo di mini ballerini.

CASSINASCO

Arriva il folk irlandese

Alla birreria «Il Maltese» «Gianrico Bezzato folk singer» con programma di folk inglese, americano e irlandese. Si inizia alle 22, ingresso libero

MONTEGROSSO

Pizza e bruschetta in piazza

Alle 21, s'iniziano i festeggiamenti patronali con un concerto della Banda musicale: piazza Montecarlo degustazione di pizza e bruschetta.

La compagnia d'la Baudetta stasera in scena a Mombaruzzo. Sotto Little Tony atteso per il nel parco castello a Viale. Molti anche i tradizionali appuntamenti il ballo liscio

TONCO

Via festa con discoteca

Al pomeriggio gare di tamburello e poi sera giovane con «Vip discoteque».

ASTI

Recital «Gava sagrin»

Spettacolo teatrale con i «Gava » in frazione Carretti si inizia alle 21,30. In precedenza gara alle bocce.

SCURZOLENGO

Grigliate, penne e musica

Oggi, alle 15.30, gara di pinnacola; in serata grigliata e penne e musica con «I Tappabuchi».

INCISA

Due tra le note

Festeggiamenti in musica. Alle 21 stasera danze con l'orchestra spettacolo «Ricky Show». Domani alle 21 ancora danze con «Armando Savini».

ROCCAVERANO

Festa in frazione San Rocco

La frazione San Rocco è in festa da oggi al 16. Stasera alle 21 si balla con la discoteca mobile «Disco Explosion».

Ballo leva '77

Alle 21, ballo della Leva '77 con la discoteca «Radio Valle Belbo».

menu piemontesi

Al castello di Mango continua «jazz e cucina sotto le stelle» i «Flamengo sketches» trio di chitarristi e percussionisti. Il menu si ispira alla tradizione piemontese.

CASTEL BOGLIONE

Si balla con Learco Gianferrari

La Pro loco organizza dalle 20 la cena in piazza. L'orchestra spettacolo di Learco Gianferrari accompagnerà le danze. Ingresso libero.

Tutti al «mare» a Cocconato

Una piscina trasforma la piazza in «Coccobeach»

COCCONATO. Dalle parole ai fatti: generalmente definito paese «riviera del Monferrato» per il clima gentile e l'aria pura, qualcuno a Cocconato ha deciso di non lasciare le a metà.

riviera deve essere, riviera sia: tuffi, tintarella sull'acqua, giochi. Domani è il giorno del «Coccobeach, una spiaggia in collina».

Tempo permettendo, verrà allestita a partire dalle 14 e per tutto il giorno una piscina di otto metri per quattro nella centrale piazza Cavour.

L'idea è partita dagli organizzatori (bar e ristoranti paese) delle manifestazione «Sere d'estate», piano bar, cabaret e caffè concerto sotto le stelle in programma ogni week-end fino a domenica agosto

In un primo tempo la coreografia doveva avvalersi anche di sabbia, poi l'effetto-spiaggia è stato in parte abolito per motivi organizzativi.

Una piscina piazzata domani in piazza a Cocconato (tempo permettendo). fianco il cabarettista Osvaldo Fresia che si esibirà questa

Comunque si assicurano giochi d'acqua e divertimento grazie anche alle invenzioni di un animatore.

In attesa, stasera (dalle 21,30) in piazza Cavour musica con Claudio e Thierry e da Telemontecarlo divertente cabaret di Osvaldo Fresio.

Domani «Coccobeach» al pomeriggio, mentre alla sera in piazza Statuto musica «The moon light» e la cantante Mary. A ferragosto gran concerto i Farinei d'la brigna in piazza Giordano. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI **Lux** Tel. 594.147	CHIUSO FERIE
Tel. 530.086	PER FERIE
Tel. 530.088	CHIUSO FERIE
Splendor Tel. 595.040	CHIUSO FERIE
Palazzo del Collegio Tel. 255.723 Ore 22 L. 6000	**Un eroe borghese** di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico
Don Bosco Tel. 410.858	CHIUSO PER
CANELLI **Balbo** Lire	CHIUSO
Aurora Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 976.016	CHIUSO PER FERIE
Splendor 982.288	CHIUSO PER

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA corso Cesare 67, telefono . per ferie

400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562 3800 Riposo

Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547 . Sala 1. **Il guardiano notte** Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria cond. 14 Sala 2. **Dirty Weekend.** Orario : 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3. **A proposito di donne** Orario 16; 18,10; , 22,30

ARLECCHINO corso Sommeiller , tel. 581 7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre.

CAPITOL via Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria cond.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **Quattro e un funerale.** Orario 15,45; 18; 20,15;

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **Asterix conquista l'America** Orario 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

Gado 5 t. 650 7100 Chiuso Riapertura 25 agosto.

DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

ELISEO p.zza Chiuso per ferie.

ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie

EMPIRE V. Veneto 5. **Clerks** di K. Smith. min. 14 . 18,30; 20,30; 22,30

corso Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.

ERBA II c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.

ETOILE via B. angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto

FARO v. Po 90, tel. 817 33 23. Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani . Chiuso per ferie

IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per . Riapertura 25 agosto.

KINO via Po 21. Tel. 812.5998. **Léon,** di Luc Besson, con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KONG via S. Teresa . Telefono 534.614 **Don Juan** , con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Or.: : 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis t. 537 100. Chiuso per .

LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. 532.448. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; Aria condiz.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 V. 14 Aria condizionata

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. Chiuso per ferie

ROMANO Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie

STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

VITTORIA via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino al 8/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin. Il pagamento va effettuato esclusivamente le agenzie della Cassa di Risparmio di Torino

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo

ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso fino al /8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre

LE TV PRIVATE

Telecupole

- – In vacanza con Diagnosi
- Tg 4
- l'inverno si scatena, film
- 22,30 Dalle 9 alle 5, telefilm
- 23 – Tg 4
- 2 – Orchestra compilation, musica

Telestar

- Force, telefilm
- 20 – Week end Italiano, attualità
- 20,30 Rivkin, il cacciatore di taglie
- 22,30 Silent Force,
- 23 Amichevolmente... con voi
- 23,50 The Red Light Show, varietà
- 0,45 Astro, oroscopo
- 0,50 L'uomo invisibile, telefilm

Videogruppo

- 20 – Vi
- Speciale Mtv Unplugged
- Videonotizie
- – Le auto della
- 24 Nite Video

Telecity

- 18,30 Speciale Disney, attualità
- – Week end Italiano, attualità
- 19,30 Superaction
- 20,05 L'uomo tigre, cartoni
- 20,30 Vagone letto per assassini, film
- Wolfen, la immortale, film

Rete Tai

- 19,30 T come Torino: «È da Superga»
- – Cartoni animati
- 20,40 Il grande Gatsby, film
- 23 – Il terrore corre sul , film

G.R.P.

- 19,15 Grp monitor
- 19,45 Evil Paradise, telenovela

- ,30 La danza delle luci, film
- 22 L'oro nero di Lornac, film
- 23 Grp Monitor
- 0,30 Skyways, telefilm
- 1 La danza delle luci, film
- 2,30 Skyways, telefilm
- 3 – Ivo & Rolando Show

Supersix

- 19,45 Tg sera
- 21,30 Eurocinema: , film
- 23 Supersix motori
- 23,45 Tg notte
- Film di mezzanotte e... dintorni
- 2 – Buona notte con...

Quinta Rete

- 18 – Film
- 19,30 Raccontando il mondo, doc.
- 20,20 Telenews
- 20,30 Tg delle vacanze, attualità
- 21,30 Piemonte in piazza, folk
- 22,20 Telenews
- 24 – Royal Casinò
- 1,30 Super zap

Telecampione

- 19,15 Mi piace quella bionda
- 20,30 Un'estate nei chiostri
- 21 Comuni 2000, rubrica
- 21,30 Emporio tv

Rete Canavese

- 19,30 Canavese notizie
- 20 – Telenovela
- 21 – Calcio fans
- 22,45 Canavese notizie
- 24 Notturno

Quadrifoglio Odeon Tv

- 17 – Dove vai sono guai, film
- 19,30 Odeon regione, show
- 20,30 Ore disperate, film
- 23 Andiamo al cinema

- 23,15 Ciclo «Faccia da Jerry»: Il delinquente delicato, film

Quarta Rete Tv

- 19 – Il cucciolo, animali
- 19,30 Tg 4
- 20 – Space Ghost, cartoni animati
- 20,15 Il salvagente
- 20,30 Case closed, film
- 22,30 Erotika
- 0,15 Wild
- 0,45 First fee,
- 1,45 Match music

Telesubalpina

- 19,15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo
- 19,25 Domani celebriamo
- 19,30 T come Torino: «È da Superga»
- 20 – Cartoni animati
- 20,40 Il grande Gatsby, film
- 22,30 Taxi, speciale Telesu
- 23 – Il terrore corre sul filo, film

7 Piemonte

- 20,40 Diagnosi, talk show di medicina
- Informasette
- 23 – Speciale 740, istruzioni per l'uso
- 23,15 Conviene far bene l'amore, varietà
- 23,40 Informasette
- 0,24 Ruote in pista
- Informasette

Telegranda

- E... state in compagnia
- 16,30 Film
- 18,30 Dimensione speciale
- 19 – Telegiornale
- 19,30 E... state in compagnia

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio D: i calendari. L'esordio in trasferta domenica 3 settembre

Il primo ostacolo dell'Asti in campionato sarà Pinerolo

ASTI. L'Asti esordirà nel [illegible] pionato di serie D, domenica 3 settembre a Pinerolo.

E' il responso del calendario; varato [illegible] dalla Lega nazionale dilettanti. Per i «galletti» la pri- [illegible] gara casalinga è in programma il 10 settembre [illegible] il Moncalieri, l'ex squadra di mister Bochicchio, che grazie a lui salì in D nel 1993. Il 17, la domenica del Palio l'Asti sarà in trasferta in Versilia a Camaiore.

Le partite [illegible] giocheranno sempre di domenica, ad eccezione della decima di andata, prevista per mercoledì 1 novembre.

[illegible] gir[illegible] [illegible] andata si concluderà il 17 dicembre; mentre il girone di ritorno avrà inizio alla vigilia di Natale. Due le pause [illegible] programma: la prima il 31 dicembre e la seconda [illegible] 7 aprile (Pasqua).

Una calendario di gare molto concentrato, per fare in modo che la stagione regolare si concluda in anticipo (il 28 aprile). Poi si disputerà un torneo tra le prime quattro classificate [illegible] ogni girone per stabilire una graduatoria in vista [illegible] eventuali ripescaggi.

Come nelle scorse stagioni, la prima di ciascuno dei nove raggruppamento [illegible] comunque promossa in serie C2; anche nel '96 le vincenti si affronteranno per la conquista del titolo di campione d'Italia dilettanti.

Retrocederanno le ultime quattro di ciascun girone.

Questo il cammino dell'Asti in campionato (la prima partita si riferisce al girone d'andata).

Prima giornata (domenica 3 settembre, alle 16 **Pinerolo-Asti** il ritorno 24 dicembre, alle 14,30).

Seconda (10 settembre, alle 16 **Asti-Moncalieri** ritorno 7 gennaio alle 14,30).

Terza (17 settembre, alle 16 **Camaiore-Asti**, ritorno 14 gennaio, alle 14,30).

Quarta (24 settembre, alle 15 **Asti-Pontedecimo**, ritorno 21 gennaio, alle 14,30).

Quinta (1 ottobre, alle 15 **Savona-Asti**, ritorno 28 gennaio, alle 14,30).

Sesta (8 ottobre, alle [illegible] **Asti-Torrelaghese**, ritorno 4 febbraio, alle 14,30).

Settima (15 ottobre, alle 15 **Asti-Aosta**, ritorno 11 febbraio, alle 15)

Ottava (22 ottobre, alle 14,30 **Colligiana-Asti**, ritorno 18 febbraio, alle 15).

Nona (29 ottobre, alle 14,30 **Asti-Saluzzo**, ritorno [illegible] febbraio, alle 15)

Decima (mercoledì 1 [illegible]bre, alle 14,30 **Nizza Millefonti-Asti**, ritorno [illegible] marzo, alle [illegible]).

Undicesima (5 novembre, alle 14,30 **Asti-Viareggio**, ritorno 10 marzo, alle 15).

Dodicesima (12 novembre, alle 14.30 **Pisa-Asti**, ritorno 17 marzo, alle 15).

Tredicesima (19 novembre, alle 14.30 **Asti-Sestrese**, ritorno 24 marzo, alle 15).

Quattordicesima (26 novembre, alle 14,30 **Biellese-Asti**, ritorno 31 marzo, alle 16).

Quindicesima [illegible] dicembre, alle 14,30 **Asti-Castelnuovo Garfagnana**, ritorno 14 aprile, alle 16).

Sedicesima (10 dicembre, alle 14,30 **Châtillon Saint Vincent-Asti**, ritorno 21 aprile, alle 16).

Diciassettesima (17 dicembre, alle 14,30 **Asti-Poggibonsi**, ritorno, ultima di campionato 28 aprile, alle 16). [r. s. a.]

SOSTITUZIONI

Tre i cambi consentiti

A partire dalla stagione agonistica 1995-96, [illegible] tutti i campionati nazionali, regionali e provinciali [illegible] in Coppa Italia (tornei organizzati dal Settore giovanile e scolastico esclusi), le squadre calcistiche potranno sostituire, nel corso di ogni partita, tre giocatori indipendentemente dal ruolo ricoperto. Nella [illegible] annata, invece, [illegible] consentita in ogni gara la sostituzione di due calciatori più [illegible] portiere. Inoltre verranno assegnati tre punti in caso [illegible] vittoria. Già in vigore tra i professionisti, [illegible] norma sarà applicata da quest'anno anche nei campionati di serie D, Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza Categoria e nei t[illegible] giovanili regionali e provinciali. Nel massimo campionato dilettantistico, che si svolgerà nuovamente alla domenica dopo [illegible] anno [illegible] esperienza con gare al sabato, ogni squadra dovrà inserire fra i 16 calciatori in distinta almeno 7 giocatori nati dal 1° gennaio '76 [illegible] poi. [r. s. a.]

Cosimo Schiavone, «regista» dell'Asti

SPORT FLASH

CICLISMO

Stasera circuito [illegible] a Castelnuovo Don Bosco

Stasera a Castelnuovo Don Bosco [illegible] in programma un circuito ciclistico notturno [illegible] ai corridori di seconda [illegible] regionale e di terza provinciale. Ritrovo alle 19 in piazza Dante. Tre le partenze previste dagli organizzatori: alle 20, 21 e 22. [ca. l.]

TAMBURELLO

Monale vince a Camerano il [illegible] [illegible] S. Lorenzo

E' il Monale la squadra vincitrice le torneo di tamburello, dedicato [illegible] San Lorenzo: la manifestazione sportiva si è svolta [illegible] [illegible]cas[illegible] della festa patronale. La formazione monalese, che ha avuto il suo punto di forza nel terzetto di fondo con Sandro Appiano, Alberto Botteon, Mimmo Basso, si è imposta 19 [illegible] 12 ai danni del Cunico. Anche nelle tre categrie giovanili «Esordienti», «Pulcini», «Juniores», si è imposto il Monale, che ha sconfitto le compagini del Camerasti. [bru. m.]

Doppia sfida [illegible] Cremolino per la Coppa Italia

Seconda giornata di semifinali della Coppa Italia di tamburello. Oggi, alle 16, sullo sferisterio di Cremolino è in programma il derby trentino tra Aldeno e Tuenno; alle 21, si affronteranno i bergamaschi d[illegible] Bonate Sotto e i veneti del San Paolo d'Argon. Domani, alle 11, nel giardino del bar «Hokum» di Cremolino, il presidente nazionale Fipt, Emilio Crosato, presenterà il volume di Filippo Piana «Storia del gioco del tamburello». [bru. m.]

Balòn, domani [illegible] Vignale. Le gare di C

Voglino all'esame di Richy Molinari

CASTAGNOLE LANZE. Domani a Vignale, alle 16, la Subalcuneo di Bellanti affronterà la quadretta di Molinari, per la prima partita del girone di ritorno della serie A. Per la quadretta del castagnolese Paolo Voglino sarà questa un'occasione importante di riscatto dopo la sfortunata [illegible] di mercoledì sera contro la Monticellese di Dogliotti.

Capitan Bellanti è apparso fuori condizione e non è bastata la grande condizione di Voglino a colmare lo svantaggio. Alla Subalcuneo restano ancora quattro partite nel girone di qualificazione ai play off: per [illegible] la formazione è ben assestata [illegible] al terzo posto a pari punti con la Maglianese, alle spalle di Dotta e Sciorella.

Serie [illegible]. Domani alle 17 il Pro-Mombaldone disputerà sul campo di casa l'atteso incontro con gli atleti di Calice, una squadra inserita nei quartieri alti della classifica. I giocatori del Mombaldone sono reduci da una sconfitta contro l'Andora, incassata domenica scorsa, per un infortunio del battitore Gianmario Bordone. Sul cinque a uno [illegible] forte astigiano ha [illegible]cusato uno strappo all'inguine e l'incontro è proseguito senza storia, nonostante gli sforzi dei tre compagni di squadra di Bordone: Boglincino, Galvagno e Cecchini.

Ancora incerta [illegible] formazione che scenderà [illegible] campo domani: le condizioni del battitore [illegible] [illegible] buone e [illegible] si sa se potrà giocare. Continua così il periodo sfortunato per la squadra, pur seguita dall'appassionato tifo dei sostenitori langaroli: la riserva Mauro Garbarino infatti, soffre ancora dei postumi di un incidente ed ha una gamba [illegible]gessata.

Periodo «nero» anche per gli atleti del Castelletto Molina. Domenica scorsa è proseguita la serie di sconfitte: la squadra del piccolo centro a metà strada tra l'Astigiano e l'Acquese ha perso per 11 a 1 contro la Spes di Carcare. Due titolari non erano in campo per malattia. Domani [illegible] Cuneo alle 17, non senza timori gli Amici di Castelletto Molina affronteranno il Subalcuneo, squadra al vertice della classifica. [illegible] ragazzi non riescono ad entrare in partita» commenta uno dei dirigenti castellettesi, Nello Iop.

Nel paese però, il tifo non manca e gli appassionati stanno già preparando un torneo in memoria di Carlo Thea (la sfortu[illegible] giovane morta [illegible] giugno mentre scendeva dal treno alla stazione di Asti), che si disputerà il 24 agosto. Di fronte in campo Muratore e il campionis[illegible] Felice Bertola.

A Castagnole Lanze sempre domani gli Amici del Museo affronteranno il Torino di Rubella. Periodo negativo anche per i castagnolesi Faletti, Foggini, Avidano, Bertorello che hanno perso domenica con Murialdo.

Enrica Cerrato

Si è concluso venerdì notte il maxi torneo alla Torretta: 128 le terne in gara

Cento sterline: il premio diviso a metà

Vittoria ex aequo a due formazioni alessandrine

Accanto una fase di gioco del torneo astigiano alla Torretta. In basso da sin. Beppe Andreoli e Giancarlo Losano che hanno partecipato ad alcuni incontri [foto Cantone]

ASTI. Una folta partecipazione [illegible] pubblico [illegible] decretato il successo del terzo torneo delle «100 sterline», che ha preso il via giovedì sui campi [illegible] circolo sportivo Torretta [illegible] corso Torino.

Il premio per la vittoria [illegible] stato diviso ex-aequo tra la terna Merlo-Giancarlo Parodi-Silvio Parodi di Alessandria e Sacchi-Guerci-Ceccato [illegible] Serravalle Scrivia.

«Hanno preferito così» spiegano gli organizzatori. In passato (questa era la terza edizione) non [illegible] [illegible] possibile assegnare [illegible] esattezza i premi perché i partecipanti avevano preferito mettersi d'accordo e dividersi le somme a partire dai quarti di finale.

Questa volta i dirigenti della Tubosider si [illegible]no impuntati perché si arrivasse almeno in finale.

Le terne sono state in totale 128. In palio cento sterline (circa 16 milioni e mezzo), 89 per i premi di classifica e una al giocatore più anziano del torneo.

Al terzo posto si sono classificati Rombelli-Baiano-Mezzano di Solonghello (Alessandria); quarti Repetto-Toccalino-Carpanieto; quinti gli astigiani Caccia-Mandola-Oberto del Circolo dipendenti comunali; [illegible] la Tubosider Torretta con Soncia-Pontonio-Seia; settima un'altra terna astigiana Masiero-Barosio-Bandoli.

La gara ha avuto più di [illegible] momento spettacolare.

Nella semifinale Sacchi («Familiare» Alessandria) ha piazzato cinque carreaux in una sola partita. Beppe Andreoli è arrivato nei sedicesimi, [illegible] Losano che ha giocato con due conterranei di Luserna San Giovanni. La sterlina al giocatore più anziano è andata a Riccardo Graziano di Asti, 80 anni [illegible] sei mesi, ben portati. [m. t.]

A Ferrere

Da oggi il torneo del «Bar Gino»

FERRERE. Torna oggi un appuntamento irrinunciabile per i bocciofili piemontesi e liguri: [illegible] tradizionale gara di Ferrere organizzata dal «Bar Gino», giunta quest'anno al traguardo delle 25 edizioni.

«Abbiamo già ricevuto oltre un centinaio di richieste - spiega soddisfatto Enrico Vione, figlio di Luigi "Gino" tra gli storici fondatori del torneo -. Co[illegible] sempre sarà facile arrivare al tetto massimo di [illegible] coppie previste».

Gli organizzatori raccomandano puntualità per le iscrizioni: si apriranno alle 12 (non [illegible] ricevono per telefono). L'inizio della gara è previsto per le 15.

Fino a tarda [illegible] si procederà alle eliminatorie. Resteranno 16 coppie impegnate a giocare gli ottavi venerdì 18 agosto: nella notte ci saranno i nomi della coppia che si è aggiudicata la vittoria finale. L'anno passato è andata [illegible] giocatori Macchia-Bergoglio entrambi della Val Cerrina, l'albo d'oro riporta nel '93 il torneo conquistato da due torinesi, Di Glaudi-Massa; '92 Ghiberti-Galvagno (Racconigi); '91 Olivero Pirra (Fossano); '90 Allora-Rocco (Chieri); '89 Tamagnone-Vallero; [illegible] Canova-Debernardi (Mathi); '87 Morando-di-Casale (Canavese); '86 Carena-Genova (Pianezza).

Oltre alla grande competizione, lunedì è previsto il sesto memorial «Beppe Vione», dedicato al figlio di Gino morto tragicamente qualche anno fa.

Giovedì 17 decima edizione [illegible] trofeo «Rocco Casetta» (16 quadrette, prevista la partecipazione di giocatori di categoria [illegible] e di livello nazionale).

«Per noi 25 anni sono un risultato importante - spiega Vione - Come ha avuto modo di ricordare [illegible] nuovo sindaco Milvia Carra, il nome di Ferrere ha viaggiato un po' per l'Italia anche grazie alle nostre bocce».

[illegible] quota di partecipazione per la gara di oggi costa 50 mila lire. Informazioni si ricevono telefonando al numero 934.481. [m. t.]

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

Oggi alle 17,30 verrà inaugurata la ventisettesima edizione della Mostra nel rione Piazza

Il meglio dell'artigianato monregalese

L'iniziativa, che si concluderà tra dieci giorni, è [illegible] ingresso libero. Si potrà visitare l'antico Palazzo di Città
Dalla Val Susa la tradizione degli intagliatori. Lavori di allievi [illegible] docenti dell'Accademia Albertina di Torino

MONDOVI'. Alle 17,30 [illegible] oggi pomeriggio Piazza apre gli occhi per il suo annuale periodo di vita. Il rione più [illegible] della città per dieci giorni brulicherà di visitatori attratti dalla ventisette[illegible] edizione della [illegible] dell'artigianato, ormai diventata per tutti i monregalesi la «Mostra a Piazza». Il rione apre gli occhi perché sembra che per il resto dell'anno [illegible] addormentato vive[illegible] del traffico degli studenti, dei frequentatori del palazzo di Giustizia o dell'ospedale.

«Ogni anno - dice Gianni Fer[illegible] il presidente degli Amici di Piazza, l'associazione di volontari che ha inventato e fa vivere il più importante avvenimento dell'estate monregalese - cerchiamo [illegible] far capire come la Mostra non debba essere un'occasione sporadica di portare gente a Piazza, ma quanto facciamo [illegible] dieci giorni potrebbe diventare un'abitudine. Insomma la mostra deve essere un incentivo a fare sempre di più per il nostro bel rione».

Alla Mostra dell'artigianato si entra gratis, si può visitare fino alle 24, si può scoprire il quartiere senza il fastidio delle auto parcheggiate lungo le strade e soprattutto gli stand e gli appuntamenti organizzati diventano un pretesto per muoversi e notare particolari architettonici che rischierebbero [illegible] restare nell'anonimato [illegible] fregi, stemmi, a volte addirittura affreschi che sembrano dimenticati.

L'Antico palazzo di Città custodisce libri antichi, pezzi pregiati provenienti da collezioni private e messi insieme dallo studio bibliografico [illegible] Giovanni Bosio, nelle sale sarà anche presente un'interessante rassegna di stampe con due fili conduttori importanti per [illegible] Monregalese: l'appuntamento con [illegible] quarto centenario della fondazione della basilica [illegible] Santuario e il duecentesimo anniversario della campagna napoleonica in Italia che proprio intorno a Mondovì ha vissuto episodi molto importanti.

Quattro saranno le esposizioni del Circolo sociale di lettura. Il panorama [illegible] dalla più curiosa, frutto [illegible] lavoro [illegible] Ernesto Billò, assessore alla Cultura [illegible] Comune. Il titolo è «Schizzi e ghiribizzi» a chi non è capitato di farne durante una riunione noiosa o ad una conferenza poco interessante, si [illegible] dalle caricature dei [illegible] e soltanto di segni, scarabocchi, appunto «schizzi e ghiribizzi».

Tra gli autori anche qualche nome illustre del Cuneese. «Per loro sarà [illegible] sorpresa - precisa Ernesto Billò - perché non sono stati avvertiti, così [illegible] aggiunge un pizzico di birichineria e di rischio».

Nella stessa corni[illegible] espone un altro monregalese «doc», una presenza costante per Piazza. E' Ezio Briatore che proprio nella parte alta di Mondovì [illegible] scelto di vivere. Il Circolo sociale di lettura propone i suoi legni, quelli [illegible] cui imprime le xilografie che gli hanno fatto conquistare fama. [illegible] modo per conoscere, [illegible] tecnica, ma anche la cura dell'artista nel dare vita ad un'opera.

Il terzo appuntamento che sarà aperto per tutta la durata della mostra nel Circolo di lettura, arriva [illegible] d[illegible] Valle Susa. Sono i lavori degli artisti di Melezet. Una tradizione di intagliatori del legno, nata nel 1500 e che coinvolge anche il Delfinato, opere da scoprire e [illegible] [illegible]frontare con il resto della mostra.

Il quarto, ma [illegible] certo l'ultimo dei momenti culturali del Circolo, è «Materiali da una scuola [illegible] scultura». La scuola è quella dell'Accademia Albertina di Torino. Docenti e allievi hanno accettato l'idea di una mostra su ritratto e autoritratto che si snoda dal circolo alla più suggestiva cornice del giardino del Belvedere, ai piedi della torre simbolo della città [illegible] Mondovì.

«I peilo», il cuore della vita degli Amici di Piazza è la cornice suggestiva dell'esposizione di Andrea Contri, l'artista [illegible]nto ad Imperia che ha «imparato» la [illegible]ramica ad Albisola e si è formato alla «Besio» di Mondovì; diventando uno dei custodi della tradizione.

A Casa Bruno hanno invece trovato spazio gli artigiani, quelli che hanno dato il [illegible] alla Mostra di Mondovì per molti di loro che hanno fatto diventare arte la propria produzione è stato creato uno spazio suggestivo.

Ma [illegible] mostra non è soltanto appuntamenti fissi ci sono serate, spettacoli cinematografici, sfilate [illegible] costume, insomma ogni sera il rione proporrà qualcosa di diverso accontentando tutte le fasce di pubblico che si riverseranno a Piazza.

Appuntamento quindi alla fine di via Vico per scoprire il rione Piazza, il quartiere percorso a piedi fino al giardino del Belvedere sembrerà davvero molto diverso [illegible] quello che [illegible] può vivere gli altri [illegible] giorni dell'anno.

La Mostra dell'Artigianato richiama ogni anno moltissimi visitatori catturati dalle preziosità degli oggetti esposti, ma anche dalla bellezza del paesaggio Monregalese, dalle sue colline, dai negozi e dalle [illegible] opere d'arte ricche [illegible] storia. Anche per questa edizione della mostra di Piazza [illegible] attesi numerosi [illegible]risti provenienti anche [illegible] fuori provincia, e parecchi di questi proprio in questi giorni sono in villeggiatura [illegible] vari paesi delle vallate [illegible] «Granda».

Luca Ferrua

La Mostra si può visitare fino alle 24. Ma la rassegna non è soltanto appuntamenti fissi ci sono spettacoli e sfilate in costume. Sarà inoltre possibile [illegible] [illegible] senza il fastidio delle auto. Gli stand organizzati diventeranno anche un «pretesto» per muoversi e notare particolari architettonici che rischierebbero [illegible] [illegible] nell'anonimato come fregi, stemmi e affreschi

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 12 Agosto 1995
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Assalto di Ferragosto per alberghi, seconde case e campeggi

Tutto esaurito nelle valli

Soddisfazione ad Artesina: «E' anche merito del contenimento dei prezzi»
Limone affollata. Pontechianale: «La stagione si prolungherà a settembre»

Tutto esaurito nelle vallate della «Granda». Nonostante [illegible] «capricciose» condizioni del tempo, c'è soddisfazione tra gli operatori turistici.

Pietro Blengini, direttore dell'«Artesina Spa», impianti di risalita, spiega: «Stiamo registrando un aumento delle presenze rispetto allo scorso anno; merito anche alla nostra politica di contenimento dei prezzi».

«Sono [illegible] crescita - dice Elio Filippi, operatore turistico di Prato Nevoso - anche le presenze di proprietari di seconde case. Comunque, l'aumento di prenotazioni nel settore alberghiero va dal 5 al 10 per cento».

In piena attività anche gli uffici informazioni. Piera Barberis, dell'Apt monregalese: «Il settore alberghiero è al completo anche a Lurisia. Molti sono i turisti che soggiornano in zona per la prima volta».

Situazione positiva pure nei ventidue campeggi allestiti nella «Granda». Gianni Ferrero, presidente dell'associazione provinciale che raccoglie i gestori di camping, dice: [illegible] sono esaurite al 95%. Il problema del tempo [illegible] relativo, la nostra è una clientela fissa».

Dopo la crisi degli anni scorsi anche Limone tira [illegible] sospiro di sollievo. Giovanni Sandri, presidente della locale associazione [illegible] albergatori: «Tutto esaurito sia negli alberghi sia nei residence. Speriamo che poter attirare questa clientela anche durante la stagione invernale».

Pure [illegible] Valle Stura si prevede un Ferragosto all'insegna del tutto esaurito. Franco Bagnis, titolare del «Corborant», in frazione Bagni di Vinadio, spiega: «Stiamo recuperando le perdite di luglio. Mancano però iniziative promozionali da parte degli enti pubblici». Andrea Durando, presidente dell'Associa[illegible] albergatori della provincia: «La ripresa si avverte [illegible]che nei centri di fondovalle. La crisi si supera grazie alla professionalità [illegible] alla qualità [illegible] prezzi».

Soddisfazione in Valle Varaita. Andrea Allasina, responsabile degli alberghi «Miralago» e «Seggiovia» di Pontechianale, dice: «Dopo lo stallo di luglio, fortunatamente, la stagione [illegible] sta prolungando a settembre».

Unica nota stonata Crissolo. Il sindaco, Aldo Perotti: «Ci aspettavamo di più. Il tutto esaurito riguarda soltanto una manciata di giorni».

Carlo Giordano

Folla di turisti a Limone (in alto) e il rifugio del Vallanta nella Valle Varaita

Passeggiate

Si riscoprono i rifugi alpini

PONTECHIANALE. Prenotazioni in ripresa anche per quanto riguarda i rifugi alpini.

«Per Ferragosto è previsto l'arrivo di numerosi escursioni[illegible] - dice la guida Livio Patrile, gestore del rifugio Vallanta, in alta Valle Varaita -. Per quanto riguarda l'intero arco stagionale, l'estate '95 può essere considerata normale, sotto il punto di vista delle presenze. Molti turisti, anche stranieri, sono giunti quassù seguendo gli itinerari del "Giro del Viso". La nostra struttura è dotata di 110 posti letto».

Hervè Tranchero, da vent'anni gestore del rifugio «Quintino Sella» a 2640 metri di quota, sul lato Est del Monviso, spiega: «Per lunedì e martedì speriamo nel tutto esaurito. Un bilancio complessivo [illegible] però fatto a fine stagione, poiché il movimento della nostra clientela è difficile da prevedere».

Nella zona delle Alpi Marittime è in funzione il rifugio «Mongioie», [illegible] 45 posti letto. «Come presenze - spiegano i responsabili - ci stiamo attestando sulla media dello scorso anno». Guido Colombo, del rifugio «Garelli», situato nel parco Naturale della Valle Pesio, conferma: «Ci stiamo preparando per Ferragosto, anche se alcune prenotazioni sono state disdette [illegible] dell'instabilità del tempo».

«Quest'estate - spiega Flavio Poggio, gestore del "Questa" - [illegible] aumentate [illegible] presenze di escursionisti francesi, svizzeri e tedeschi». [c. g.]

Il servizio del Comitato riprenderà a fine mese

Alba, va in vacanza l'ufficio alluvionati

ALBA. L'ufficio alluvionati, che dall'inizio dell'anno [illegible] aperto in un locale a pian terreno del municipio, è stato provvisoriamente chiuso. Da parecchi [illegible] era aperto al pubblico ogni pomeriggio; nei giorni di giovedì e sabato anche al mattino. Si tratta di un locale che il Comune ha messo a disposizione [illegible] comitato alluvionati per riunioni, informazioni, pratiche (gestito da personale del comitato [illegible]. Ogni venerdì sera si teneva l'assemblea degli alluvionati, che d'ora in poi verrà convocata una volta al mese.

La chiusura dell'ufficio, il rallentamento degli incontri, indicano un minor interesse sui problemi dell'alluvione? Il presidente del comitato, Carlo Bottallo, risponde: «Credo proprio di no. L'impegno continua, abbiamo preso parte all'incontro svoltosi l'altra sera ad Asti, parteciperemo alla manifestazione di protesta in programma per il 29 agosto ad Alessandria; manteniamo i contatti con gli enti pubblici, le banche. Non intendiamo abbassare la guardia».

«Per quanto riguarda l'ufficio - spiega Bottallo - si è deciso di chiuderlo in questo periodo essendosi molto ridotto l'afflusso da parte dei cittadini che era stato, invece, molto intenso nei mesi scorsi. La prima fase legata alle necessità di presentare domande, produrre certificati, si è un po' esaurita e l'ufficio è meno frequentato. Tuttavia, contiamo di riaprirlo verso fine mese».

Ma come si vive in città il fenomeno alluvione? Ancora Bottallo: «Ad Alba c'è stato un grosso impegno da parte delle aziende e dei privati per cercare di risolvere i problemi [illegible] modo autonomo [illegible] contare troppo sull'aiuto dello Stato che pure è indispensabile. Permangono molte situazioni difficili che solo l'intervento pubblico potrà risolvere».

Giuliano Viglione, vice direttore dei commercianti albesi, spiega: «Salvo pochissimi casi, non ci risulta che siano arrivati gli aiuti che lo Stato aveva promesso».

Carlo Zarri, presidente del consorzio turistico, commenta: «Riceviamo ancora adesso telefonate da parte di persone che chiedono se le strade sono percorribili, [illegible] vi sono pericoli. Se è giusto evidenziare le carenze, occorre anche fare in modo che [illegible] zona non sia penalizzata [illegible] un'immagine non giusta». [g. f.]

La Protezione civile in municipio durante l'emergenza alluvione di novembre

«Immutate le percentuali»

Rimborsi, sindaco di Alessandria replica al presidente della Regione

ALESSANDRIA. Il sindaco, Francesca Calvo, smentisce alcune affermazioni del presidente della Regione, Enzo Ghigo, sulle percentuali di risarcimento per gli alluvionati con immobili danneggiati. Una precisazione arriva dall'architetto Ildo Ghio, [illegible]sponsabile dell'Ufficio risarcimento del Comune.

«In alcune interviste - dice la Calvo - il presidente Ghigo sostiene che sono state cambiate. La legge non è mutata: le percentuali sono le stesse. Invito quindi il presidente Ghigo a documentarsi prima di lanciare allarmismi. E lo esorto a schierarsi con i sindaci delle zone alluvionate che da mesi combattono contro le varie burocrazie per migliorare la legge a favore delle popolazioni danneggiate».

L'architetto Ghio dice che re[illegible] immutata la procedura rimborsi: «Dopo l'erogazione del pri[illegible] 30% del danno dichiarato con autocertificazione, ci sarà il secondo acconto, [illegible] dell'importo del contributo: il [illegible] del danno subito che, [illegible] perizie e fatture, può essere diverso da quello autocertificato».

Per il secondo acconto occorre presentare le fatture, non quietanzate, relative ad almeno [illegible] 70% dei lavori da eseguire. Dall'importo sarà detratto l'anticipo del 30% e le eventuali somme ricevute per impianti tecnologici e assicurazioni. A lavori ultimati arriverà il saldo.

Un esempio. Se il danno autocertificato era di 100 milioni l'alluvionato ne ha ricevuti 30 per il primo acconto. Il secondo sarà il 70% del 75% del danno (75 milio[illegible] se i 100 vengono confermati dalle perizie), 52,5 milioni, meno [illegible] primo acconto e altre eventuali detrazioni. L'ultimo acconto (30% dei 75 milioni) sarà di 22,5 milioni. Se si accoglierà la richiesta di miglioramento sale a 40 milioni il secondo acconto (meno detrazioni) e scende a 5 il terzo. Il totale resta 75 milioni, ma si ricevono prima più soldi per le imprese che lavorano. [f. m.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

Ieri pomeriggio a Sant'Albano Stura: gravi danni

Esplode caldaia in casa Una donna è sotto choc

SANT'ALBANO STURA. Momenti di paura, ieri pomeriggio, per l'esplosione di una caldaia a gasolio, in frazione Ceriolo 92. La deflagrazione ha completamente distrutto alcuni locali dell'alloggio abitato da Lucia Macagno, [illegible] anni. La donna, che al momento dell'esplosione [illegible] trovava in una stanza laterale non investita dalla forza d'urto, è rimasta illesa.

L'incidente è avvenuto verso 14,30. La caldaia, utilizzata per scaldare un serbatoio d'acqua calda, era sistemata in un locale al piano terreno dell'abitazione. Secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco l'esplosione potrebbe essere stata causata dal cattivo funzionamento di una valvola che regola la pressione.

Il violento scoppio ha scaraventato la caldaia contro il soffitto della stanza, che è [illegible] sfondato. Il locale al piano superiore era occupato da una [illegible]mera da letto, che è stata completamente distrutta. Le schegge prodotte dall'esplosione hanno anche danneggiato la soletta che separa [illegible] camera [illegible] letto dal soffitto.

Scattato l'allarme, sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Cuneo, coordinate da Giancarlo Morra e composte da Luigi Castellino, Cesare Ballario, Bruno Lovera, Enzo Giorgis, Davide Amerio. I pompieri, aiutati da un gruppo di volontari provenienti da Fossano, hanno provveduto ad arginare la perdita di gasolio e a deporre a terra la caldaia, che era rimasta incastrata nel soffitto.

Lucia Macagno, sotto choc, è stata soccorsa da un medico. Rimasta illesa [illegible] si è reso necessario il ricovero all'ospedale. Concluse le operazioni d'intervento i vigili del fuoco di Cuneo hanno richiesto al sindaco di Sant'Albano Stura, Giancarlo Vallauri, la formulazione [illegible] un'ordinanza di inagibilità dei locali di frazione Ceriolo interessati dallo scoppio della caldaia. [c. g.]

Anche la razza ovina sambucana, i fagioli di Caraglio e le castagne «Bracalla» rischiano di perdere gli incentivi della Cee

Pecore di Langa e Raschera doc esclusi dall'Europa

Il ministero delle Risorse agricole trascura prodotti e allevamenti del Cuneese

L'allevamento degli ovini tipico della zona di Murazzano, in Alta Langa (MURALDO)

CUNEO. Il formaggio Doc «Raschera», le castagne «Bracalla» della Valle Varaita, le pecore delle razze sambucana e delle Langhe, i fagioli di Caraglio: [illegible] soltanto alcuni prodotti di qualità tipici della montagna che non figurano nell'elenco delle coltivazioni e degli allevamenti che il mi[illegible] delle Risorse Agricole ha presentato nei giorni scorsi a Bruxelles e che la Cee si impegna a incentivare nella coltivazione e nella commercializzazione.

Ecco invece i prodotti di montagna della «Granda» che possono già contare sui cospicui contributi comunitari: nocciola [illegible] Piemonte, marrone di Cuneo, Castelmagno, Murazzano, Toma Piemontese. Figurano anche, ma senza alcuna indicazione geografica, piccoli frutti come ribes rosso e nero, mirtillo, lampone, fragola di bosco.

Spiega Salvatore Vecchio, direttore della Confederazione italiana agricoltori del Cuneese: «Quando l'elenco diventerà definitivo verrà trasmesso alla commissione agricoltura della Cee e sarà il testo sul quale saranno poi finalizzati tutti gli interventi di sostegno. Non essere segnalati significa perdere aiuti finanziari comunitari rilevanti e preziosi per enti, associazioni, cooperative e agricoltori che vivono e operano [illegible] montagna. Le Comunità montane, i Comuni, [illegible] organizzazioni professionali, devono mobilitarsi, e spero che anche il nuovo assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio sarà al nostro fianco».

L'elenco trasmesso alla Cee comprende anche un settore denominato «carni fresche» nel quale viene citato il poco noto «vitellone bianco dell'Appennino centrale» ma non, ad esempio, il vitello di razza piemontese che nasce e viene allevato in montagna [illegible] base di latte ed è ricercato dai macellai per [illegible] bontà della carne. Aggiunge Salvatore Vecchio: «Lo Stato italiano dimentica spesso le iniziative della Cee e così perdiamo molti finanziamenti. Almeno questa volta non facciamoci cogliere impreparati».

Commenta l'ex parlamentare cuneese Natale Carlotto, che fu il primo firmatario della nuova legge quadro sulla montagna: «La valorizzazione dei prodotti della montagna è uno dei punti salienti della le[illegible]. Non so chi ha preparato l'elenco trasmesso [illegible] Bruxelles, ma è indubbio che penalizza l'area più svantaggiata della nostra provincia. Non sono compresi infatti i cavalli Merens che sono il vanto della Valle Varaita, pesche, mele, pere coltivate nelle zone alpine, molte varietà di castagne e altri prodotti tipici. La Coldiretti mobiliterà i dirigenti nazionali perché [illegible] ministero trasmetta al più presto alla Cee un nuovo elenco con i prodotti della "Granda" dimenticati e che meritano [illegible] essere riconosciuti e, soprattutto, aiutati finanziariamente dall'Europa».

Gianni De Matteis

Finanziamenti a tassi agevolati della Cassa di Savigliano

A Borgo banca e privati alleati nel centro storico

BORGO SAN DALMAZZO. Ristrutturare alloggi, negozi, uffici, restaurare facciate di edifici oggi diventa più facile e meno costoso per i borgarini. Tra il Comune di Borgo San Dalmazzo e la Cassa di Risparmio di Savigliano, infatti, è [illegible] firmata una convenzione che permette ai proprietari di immobili nel centro storico di usufruire [illegible] finanziamenti agevolati: l'offerta rimarrà valida per tutto il prossimo quinquennio.

L'iniziativa mira a incentiva[illegible] il miglioramento estetico della città, inserendosi nel programma [illegible] riordino delle infrastrutture pubbliche, che ha già visto la realizzazione della pavimentazione in porfido di alcune vie del centro, della relativa illuminazione artistica e l'adozione da parte del Comune del «piano colore».

La Cassa di Risparmio di Savigliano ha costituito un fondo di due miliardi, per attuare una politica di credito a condizione [illegible] favore, per finanziare la ristrutturazione e il recupero degli edifici del centro storico della cittadina.

Questi fondi, distribuiti sotto forma di mutuo ipotecario, [illegible] durata compresa tra i cinque e i dieci anni avranno importi limite, di[illegible] per ogni tipo di intervento, nella misura del settantacinque per cento della spesa prevista.

Per ottenere i finanziamenti si deve presentare una documentazione con il preventivo di spesa, ad [illegible] tasso debitore variabile dal 10,25 (5 anni) [illegible] 10,75 per cento (10 anni).

Si potrà anche accedere a prestiti per il restauro di facciate di edifici; per questi ultimi è prevista una durata ridotta, variabile tra i due e i cinque anni, [illegible] rimborsi mensili, nella misura del 100 per cento della spesa, a un tasso debitore variabile del 10,75%.

Nelle vie del centro storico della città borgarina, da alcuni anni, stanno procedendo lavori di ristrutturazione [illegible] edifici e singoli alloggi. Il ritmo [illegible] [illegible] sufficiente, tuttavia, a garantire che alcune caratteristiche strade siano recuperate prima di un loro irrimediabile degrado. Anche per questa [illegible]gione il Comune garantirà in più un proprio contributo, per un ulteriore abbattimento del tasso di favore praticato dall'Istituto di credito. [illegible] tasso debitore minimo a carico dei proprietari che richiederanno i finanziamenti per le ristrutturazioni potrà così scendere al 7,75 per cento. [g. p. m.]

In centro [illegible] state piazzate fioriere contro il «posteggio selvaggio»

Iniziativa del Comune e dell'Ascom per dare informazioni a chi visita Cuneo

Ufficio turisti nella roulotte

A bordo del caravan un'addetta che conosce francese, inglese e tedesco distribuisce piantine della città e proposte di itinerari nelle valli. Servizio aperto tutto agosto anche nei festivi

CUNEO. Auto con targa francese, tedesca, svizzera, spagnola e olandese. In città, soprattutto al martedì, si sono rivisti gli stranieri. [illegible] cosa offre il Comune? Cosa si [illegible] facendo per far diventare Cuneo città di richiamo turistico?. Una prima iniziativa è visibile in piazza Galimberti: da 10 giorni [illegible] operativo un ufficio informazioni «viaggiante». Sul lato [illegible] tribunale, sul marciapiede dell'ultimo isolato della piazza, vicino a via Bonelli, è stata installata una roulotte [illegible] un'addetta (Luisa Viola, [illegible] francese, inglese e tedesco) che darà informazioni ai turisti.

«Saranno disponibili piantine della città - spiega Roberto [illegible]ravallo, presidente della Commissione Cultura e ideatore dell'iniziativa, [illegible] all'as[illegible] al Commercio Stefano Mina -, gli itinerari di maggior interesse da fare in mezza giornata [illegible] città e nelle frazioni, oltre all'elenco degli alberghi e ristoranti e [illegible] proposta di escursioni nelle vallate. [illegible]amo avuto la collaborazione dell'Ascom e della Confcommercio. Il punto informativo sarà attivo f[illegible] alla fine [illegible] mese, compresi di giorni festivi. Per il Comune i costi sono limitati: soltanto lo stipendio all'operatrice, circa [illegible] milione e mezzo. La roulotte è stata [illegible] a disposizione dall'Ascom».

«Il punto informativo - spiega l'assessore al Commercio Mina - è [illegible] primo esperimento per do[illegible] la città di alcune strutture che saranno piazzate all'ingresso dell'altipiano e riservate ai turisti. Per il prossimo anno abbiamo già in mente di sistemare delle piccole tensostrutture riparate nel piazzale della stazione, a Madonna dell'Olmo e a Borgo San Giuseppe. Potranno [illegible] [illegible] solo ai turisti, [illegible] anche a coloro che vogliono consultare il programma di iniziative. [illegible] punti informativi gli organizzatori di fiere, sagre e rassegne potranno portare i loro depliant». (g. p. m.)

L'ufficio-roulotte in questi giorni di ferie è stato collocato in piazza Galimberti

[illegible] CUNEO

BOVES

Domani giochi e danze in frazione San Mauro

Continuano i festeggiamenti nelle frazioni: a San Mauro domani giochi popolari e serata danzante. Lunedì [illegible] in allegria»; martedì 15, fine della [illegible]ste, con g[illegible] a carte, bocce e banco [illegible] beneficenza. A Castellar, domani, festeggiamenti di Maria Assunta; lunedì 14 inizia[illegible] a Fontanelle i festeggiamenti di San Lorenzo, che continueranno fino a mercoledì. [b. s.]

[illegible]

Oggi toma e pane alla sagra del margaro

Oggi, alle 16,30, «XIV sagra del margaro»; in programma degustazione di prodotti tipici: formaggio, burro, toma, pane di segala e vino. Seguirà, alle 21, [illegible] serata danzante. [c. g.]

[illegible]

[illegible] di concorso per alloggi popolari

Scade mercoledì 23 agosto il termine per presentare [illegible] domande al concorso per assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica; per informazioni rivolgersi al [illegible] segretario comunale, tel. [illegible]. [b. s.]

Si è inaugurata nella sala in via Roma la mostra dedicata al grande pittore siciliano

Limone rende omaggio a Guttuso

Nudi di donna, alberi attorcigliati, tartarughe e nature morte per ripercorrere la carriera artistica del maestro scomparso. La collezione privata delle opere è curata dalla Galleria «Il Prisma» di Cuneo

L'inaugurazione della mostra dedicata alla grafica di Guttuso in via Roma

LIMONE. Donne bellissime, seminude, spossate, nudi rivisitati [illegible] un tratto nuovo, alberi che sembrano umani, con sfondo vivacissimo, tronchi attorcigliati, che paiono lottare. E ancora nature morte dai colori potenti, aggressivi, che dimostrano la capacità trasformatrice della realtà di Guttuso.

Sono soltanto alcuni dei [illegible]getti delle opere raccolte nella mostra che l'Associazione culturale «Amici [illegible] Limone» [illegible] voluto dedicare [illegible] grande maestro deceduto e che si è inaugurata l'altra sera nella sala di via Roma 1. La rassegna limonese durerà fino a domenica 27 [illegible] orario di visita quotidiano 18-20 e 21-23.

Le opere sono il frutto di una privata collezione della galleria «Il Prisma» [illegible] via XX Settembre a Cuneo, che negli anni ha ricercato, dei diversi periodi dell'artista, i [illegible] più significativi. Ci sono oggetti coloratissimi, con tratti a volte cubisti. Tartarughe dai molti colori, e dallo sguardo malinconico. Si parte dal primo periodo (una maniera ancora influenzata da Kokoshka e Picasso) a un secondo periodo più personale, dove la capacità di Renato Guttuso di rielaborare i personaggi e gli oggetti gli consente di approda[illegible] all'esperienza realista e [illegible] superarla. Nell'esposizione si possono notare l'impianto scenico e i colori distesi e carichi di [illegible] [illegible] morta tutta espressionista.

«Si tratta [illegible] [illegible] avvenimento molto importante - spiega [illegible] fossanese Giovanni Morzenti, presidente dell'Associazione "Amici di Limone" - curato nei dettagli dal nostro segretario Angelo Orsini e allestito in collaborazione [illegible] il Consorzio turistico. Nei primi giorni d'apertura la mostra è andata molto bene: l'hanno visitata [illegible] migliaio di persone, fra cui veri intenditori, che ne hanno apprezzato il contenuto artistico. Ci sono state telefonate con richiesta di informazioni anche da Viterbo e Padova. E' un'occasione per dare lustro alla città e rilanciare la vocazione turistica di Limone». [r. s.]

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Chi si riconosce entrerà gratis al concerto

Prosegue l'iniziativa La Stampa-Nuvolari Libera Tribù, al parco della Gioventù. Ogni giorno pubblichiamo una foto dove sono evidenziati con [illegible] cerchio alcuni spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alla [illegible] con la copia del giornale, entrerà gratis [illegible] concerto degli «Africa Unite», [illegible] 1° settembre. Stasera (con ingresso libero) beach volley e ping pong, accompagnati da buona musica e ottima birra

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Non ha diritto alla pensione

Con riferimento alla lettera del signor Stefano Dutto, apparsa il 6 agosto, mi sembra opportuno fare alcune precisazioni: da accurati accertamenti effettuati sia agli uffici dell'Inps che dell'ex Scau, incaricato all'epoca di gestire la contribuzione nel settore agricolo, è risultato che il padre del signor Stefano Dutto non ha a suo tempo inoltrato la richiesta per ottenere la variazione dell'iscrizione del figlio, effettuato nel luglio 1957, da unità [illegible] ai fini mutualistici (fino al compimento del quattordicesimo anno di età) ad unità attiva ai fini previdenziali.

Il signor Dutto, nato il 24 agosto 1946, non risulta quindi validamente iscritto in alcun elenco nominativo dei coltivatori diretti per gli anni 1960 e 1961, elenchi che conferiscono lo sta[illegible] di assicurato agricolo ai fini pensionistici.

Spiace pertanto confermare, come peraltro già comunicato all'interessato in occasione dei suoi accessi [illegible] nostri uffici, che non è possibile riconoscere a suo favore alcune contribuzioni agricole per gli anni 1960/1961.

Mario Golé, vice direttore Inps, Cuneo

Bra, fax rotto all'ufficio postale

Vorrei segnalare che all'ufficio postale di Bra è impossibile spedire un fax, perché la «macchina», mi hanno detto, è rotta. Così ho dovuto ricorrere a un negozio privato, dove invece il fax funziona, [illegible] anziché spendere 2500 lire [illegible] ho spese 8000. E' mai possibile che debbano accadere queste cose?

Mario Racca, Sanfrè

Mancano panchine alle fermate dei bus

In riferimento [illegible] lettera dell'11 agosto, dal titolo «I cartelli dei pullman sulla Cuneo-Boves», vorrei aggiungere che a pochissime fermate [illegible] sono panchine per poter aspettare seduti.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132. **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.310; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.566; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** [illegible] **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 859.126.

FARMACIA DI TURNO

Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 [illegible] (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 6, tel. 692.399. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] Moretta: corso Langhe 1, tel. 440.370

Bra: Comunale, via Brizio 23, tel. 412.419

Fossano: Abrate, via Roma 82, tel. 600.58

Mondovì: Turco, via Meridiana 5, telefono 42.404

Saluzzo: Comunale, via Torino, tel. 249.146

Savigliano: Monchiero, piazza Del popolo 60, [illegible] 712.389

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-[illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.900
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

[illegible] 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible] 269.330; [illegible] [illegible], **Fossano:** 695.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 71.182
[illegible]**uzzo:** 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.900.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

[illegible]

DRONERO

NATI. Monge Alice (Cuneo).

MORTI. Giaimo Giovanni, [illegible] anni (San Damiano Macra), pensionato; Vorgnano Flavio, 27 anni (Dronero), studente.

MATRIMONI. Bernardi Franco (residente a Villar San Costanzo), meccanico, [illegible] Revello Claudia (Dronero), impiegata; Ferrero Franco (Dronero), falegname, con Brignone Rosangela (res. a Dronero), agricoltrice.

BRA

NATI. Marelli Daria (Cherasco); Piccolo Roberta (Bra); Nikodimovich [illegible] (Sommariva [illegible] Bosco); [illegible]lo Ilaria (Bra); Golta Marina (Bra); Manno Andrea (S.Vittoria d'Alba); Brignone Lorenzo (Bra); Casavec[illegible] [illegible] (Bra); Tamburelli [illegible] (Torino); Ripa Francesco (Verduno). [illegible] Abaldo Gioanni Angelo, 67 [illegible] (Bra), pensionato; Pecchenino Mario, 73 anni (Somano), pensiona[illegible]; Coreglia Angela, [illegible] anni (Pocapaglia), pensionata; [illegible] Carlo, [illegible] anni (Bra); Tallone Francesca, 81 [illegible] (Bra), pensionata; Bosco Giovanni, 89 anni (Bra), pensionato.

MATRIMONI. De Bortoli Paolo, 38 anni (residente a Cambiano, provin[illegible] di Torino), operaio, [illegible] Mina Renata, [illegible] anni (residente a Bra), cameriera; Zimbardi Angelo, 32 [illegible] (residente a Bra), autista, [illegible] Calà Stefania, 23 anni (residente a Bra), studentessa; Roccia [illegible], 42 anni (residente a Bra), corriere, [illegible] Santamaria Fulvia, 30 anni (residente a Bra), impiegata, Frangelli Maurizio, 22 anni (res. a Pocapaglia), [illegible]ratore, [illegible] Fasano Rina, [illegible] anni (res. a Bra), stiratrice; Crivello Giuseppe, 27 anni (res. a Bra), commerciante, [illegible] Franco Enrica, 25 anni (res. a Bra), studentessa, Sorcio Paolo, 30 anni (res. a Bra), ragionie[illegible] commercialista, [illegible] Ascheri [illegible], 30 anni (res. a Bra).

[illegible]

NATI. Tallone Laura (Cuneo), Castellino Ketty (Cuneo).

[illegible] Marasco Carmelo, [illegible] anni (residente a Busca), pensionato; Abbà Agostina, 68 anni (residente a Busca), pensionata; Rinaudo Giuseppe, [illegible] [illegible] (residente a Busca).

ANNIVERSARI

[illegible] 1995

Fabrizio Rioito

Sei sempre vivo nei nostri cuori e nei nostri pensieri. La famiglia. FABRIZIO sarà ricordato nella Santa Messa anniversaria che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cravanzana sabato 12 agosto alle ore 18.
— Cravanzana, 11 agosto 1995.

[illegible]

[illegible]

Esposizione di fotografie

Dal [illegible] al 27 agosto nella sala municipale, saranno esposte le fotografie che hanno superato la selezione del [illegible] «Una giornata a Montemale. La vita quotidiana in un paese di montagna». [c. g.]

[illegible]

Gita al colle di Fenestrelle

Il Parco naturale delle Alpi Marittime organizza domani (ritrovo alle 8,30, in piazza del mercato) una gita [illegible] lago delle Rovine al colle di Fenestrelle. Informazioni allo 0171/97397. [g. p. m.]

CHIUSA PESIO

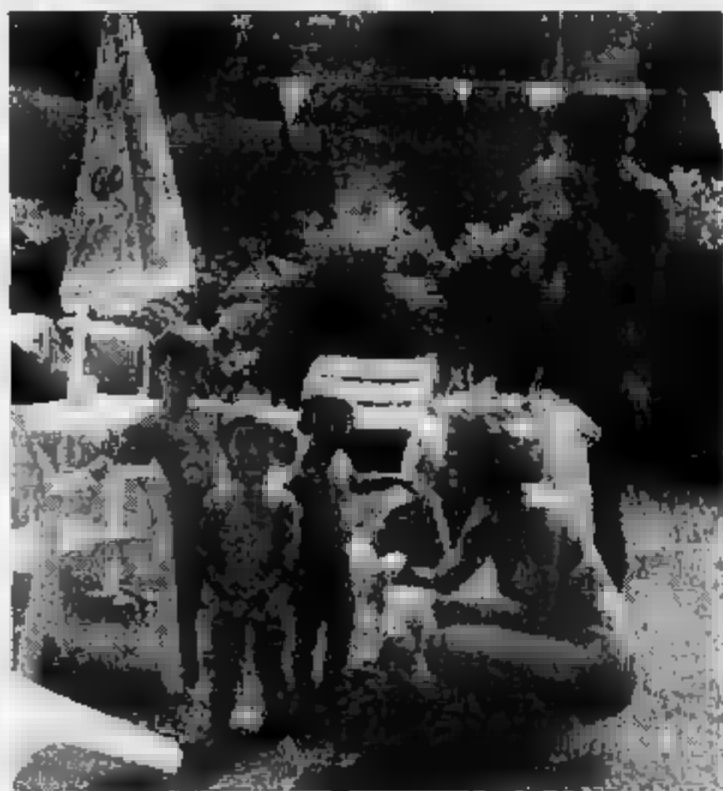
Arriva il «Palio dei gias»

Domani, in frazione Fiolera, festa di S. Lorenzo, con giochi per grandi e piccoli. Lunedì nella frazione Santa Maria Rocca si svolgeranno i festeggiamenti per l'Assunta e, a San Bartolomeo, prima serata del «Palio dei gias», con giochi popolari. [b. s.]

Chiesta l'istituzione di una commissione comunale di vigilanza sull'impianto natatorio

Saluzzo, la piscina [illegible] polemiche

Interpellanza al sindaco di 3 consiglieri della minoranza. Secondo gli utenti «l'acqua nelle vasche è poco pulita e scarseggiano i bagnini». Il gestore: «Tecnici dell'Usl ogni settimana fanno sopralluoghi. Sono venuti anche i Nas»

PARCO DELLA GIOVENTU'

Cuneo, dopo un tuffo la tintarella

Rimarrà aperto anche a F[illegible]agosto il complesso sportivo del parco della Gioventù, con vasche scoperte, «indoor», tuffi e per bambini. Gli orari: 10,30-18,30 tutti i giorni; il mercoledì anche dalle 20 alle 22. Per informazioni sui corsi di avvicinamento al nuoto e di ginnastica [illegible] acqua «Gymnuoto» si può telefonare allo 0171/66.468

SALUZZO. E' polemica sulla [illegible] gestione della piscina comunale. In un'interpellanza presentata [illegible] sindaco Giovanni Greco si chiede, tra l'altro, l'istituzione di [illegible] speciale commissione comunale di vigilanza sull'impianto. L'interpellanza, depositata ieri in municipio, è stata predisposta dai consiglieri Anna Maria Olivero Busso, Giorgio Sabena e Gigi Ferraro, in rappresentanza delle liste di minoranza «Solidarietà» e «Insieme per Saluzzo».

I tre amministratori fanno riferimento al dibattito, svoltosi in Consiglio comunale, nello scorso giugno, sull'affidamento della gestione transitoria della piscina, fino al 31 dicembre, alla cooperativa «Centro Nuoto» di Vercelli.

«Ci [illegible] anche incontrati di recente con alcuni utenti - dicono i firmatari dell'interpellanza - e [illegible] emersi problemi che [illegible] precedenza non erano mai stati segnalati, [illegible] scarsa pulizia delle acque e delle docce, il ridotto numero degli assistenti bagnanti».

[illegible] documento viene segnalato [illegible] la gestione dell'impianto sia carente sotto diversi aspetti. I firmatori dell'interpellanza chiedono copia del capitolato d'appalto. «Vogliamo, nel prossimo Consiglio comunale, essere informati in modo dettagliato sul modo di funzionamento della piscina, sulla frequenza del pubblico e sugli orari di apertura».

E' in questo contesto che viene sollecitata la costituzione di una commissione di vigilanza. «La piscina - concludono Busso, Sabena e Ferraro - è un impianto estremamente delicato e costoso. La sua immagine è stata fino ad oggi positiva».

«Settimanalmente la piscina - dice Guido Gabotto della "Centro Nuoto" - è oggetto di sopralluogo da parte dell'Usl e nei giorni scorsi anche da parte dei Nas, i cui referti conseguenti sono sempre stati positivi». Gli assistenti bagnanti sono due per ogni vasca, fra interno ed esterno, «con la maglietta recante la scritta: Assistente bagnanti. Le pulizie sono [illegible]curate da personale appositamente assunto, già esperto nel lavoro, cui non è affidata nessun'altra incombenza».

«Vediamo con favore - conclude Gabotto - la costituzione di una commissione congiunta di vigilanza, già del resto comune a tutti gli altri impianti pubblici affidati [illegible] [illegible]ione a privati». In passato, [illegible] gestione della piscina era stata affidata a Guido Cuteri. [illegible] contratto era scaduto e l'amministrazione precedente si era detta favorevole alla costituzione di una società a capitale misto, fra il Comune e lo stesso Cuteri. L'iniziativa non era andata in porto e momentaneamente la nuova giunta aveva bandito una gara per la gestione della piscina, sino alla fine dell'anno, in attesa di una nuova soluzione. [g. no.]

LA STORIA

Battaglie con carta bollata

E' stat[illegible] [illegible] vicissitudini la storia della piscina. Negli Anni 70 l'amministrazione ha dato corso al progetto per la costruzione di un impianto natatorio. La piscina doveva far parte di una zona sportiva. Non era m[illegible] l'opposizione davanti al Tar dei proprietari del terreno su cui sorgono le vasche. Da entrambe le parti, si era fatto ricorso alla «carta bollata». Sul finire degli Anni '80 erano stati appaltati i lavori e quindi, [illegible] era giunti alla fase dell'assegnazione della gestione. In seguito a un appalto concorso, Guido Cuteri, allora gestore della piscina di Savigliano, si era aggiudicato il servizio. Il recente affidamento non è stato senza clamore. Nei mesi scorsi, l'allora [illegible]re extraconsiliare allo Sport e attuale sindaco aveva rassegnato le dimissioni per protesta nei confronti dell'ex collega Roberto Reali, proprio per la divergenza di valutazione sui modi di assegnazione della nuova gestione dell'impianto. [g. no.]

DALLA [illegible]

CEVA

Lunedì sportelli bancari aperti soltanto fino alle 11,20

Lunedì 14, vigilia di Ferragosto, gli sportelli bancari rimarranno aperti solo al mattino, con chiusura alle 11,20. [p. s.]

[illegible]

Pensionato ferito in uno scontro tra auto

Un pensionato, Giuseppe Berardo, 58 anni, abitante in frazione Cervignasco, si è ferito, l'altra sera nell'urto fra la sua «Panda» e la «Golf», guidata dalla studentessa Cristina Tribaudino, 19 anni, abitante a Moretta, in via Borgo 3 (a bordo c'era anche Claudio Sapino, morettese, via Aldo Moro 5). Lo scontro è avvenuto all'incrocio tra via Pinerolo e via Torino. L'uomo ha riportato contusioni, guaribili in pochi giorni. Illese le due ragazze. [g. no.]

GARESSIO

Il nuovo direttivo dell'Opera pia «Garelli»

Nuovo direttivo per l'Opera pia «Garelli», casa di riposo per anziani di Borgo Poggiolo: Claudio Borgna (presidente), Walter Biale (vice), Alessandra Bria, Paolo Fazio, don Erasmo Mazza, Vanda Ravotto e Luciano Rubaldo. [s. c.]

[illegible]

C'è [illegible] mostra «Alpini da Clavesana alla Norvegia»

Prosegue fino al giorno dopo Ferragosto, a Frabosa Soprana, nelle elementari, la mostra «Alpini da Clavesana alla Norvegia», che racconta il lavoro svolto dai militari durante l'alluvione. La rassegna è aperta ogni giorno dalle 9,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 22,30. [r. s.]

CEVA

Consegnati gli alloggi popolari di via Barberis

Gli alloggi costruiti dall'Atc (Agenzia territoriale per [illegible] casa, ex Iacp), [illegible] via Barberis a Ceva, sono stati consegnati l'altro giorno agli inquilini. Alla cerimonia erano presenti il vicepresidente dell'Agenzia, Antonio Marchetti e il sindaco Alfredo Vizio. [r. c.]

[illegible]

Arrivato in Bosnia il convoglio della Caritas

E' giunto a destinazione in Bosnia nei campi di profughi provenienti da Srebrenica, Zepa e Tuzla il convoglio di aiuti della Caritas, partito da Cuneo la scorsa settimana. I volontari avevano dovuto fermarsi a Spalato, per timore di bombardamenti serbi. Il felice esito della missione è stato comunicato alla Caritas di Cuneo dal direttore della sede di Sarajevo, Ante Perich. Il carico comprendeva biancheria, sapone, detersivi e vestiario per 40 milioni. Un nuovo convoglio è in allestimento: le offerte si raccolgono nelle parrocchie e alla Ca[illegible] diocesana, via Senatore Toselli 2 bis. [g. p. m.]

CEVA [illegible]

Per il giuramento

Ultimi [illegible] all'ex [illegible] «Galliano»

CEVA. Fervono i lavori di sistemaz[illegible] dell'ex caserma Galliano, per accogliere il giuramen[illegible] solenne delle reclute alpine dell'VIII scaglione Battaglione Mondovì, previsto per [illegible] prossimo 30 settembre.

I volontari, coordinati dalla [illegible] locale dell'Ana, continuano [illegible]nza sosta a dedicare il loro tempo agli interventi di restauro dell'imponente edificio, che [illegible] affaccia su piazza d'Armi, dove avrà luogo la cerimonia: [illegible] giorni [illegible] è stata sistemata una parte [illegible] facciata, che recava i pesanti danni dell'alluvione. Franco Raviola, per esempio, una delle «penne nere» [illegible] congedo, ha faticato per settimane ad [illegible] e stuccare i muri cadenti.

«I soci e molti [illegible] stanno lavorando da mesi - dice Massimo Gula, presidente della sezione -, tuttavia sarebbero utili e preziose altre braccia. La collaborazione del Comune è grande, ma abbiamo calcolato un impegno di spesa di oltre [illegible] milioni. Sono molti, ma confidiamo nell'aiuto di tutti». [p. s.]

[illegible]

Nomina ufficiale

Squarciafichi presidente del Tribunale

CUNEO. La [illegible] è ufficiale: nei giorni [illegible] il Csm ha nominato il dottor Aurelio Squarciafichi, 65 anni, nuovo presidente del tribunale di Cuneo, carica che era vacante dal 1° marzo, con il pensionamento [illegible] dottor Carlo Maroglio. [illegible] magistrato abita a Dronero, dove per molti anni ha diretto la pretura. Successivamente è stato giudice del tribunale del capoluogo e, dall'inizio degli Anni 80, consigliere della Corte d'Appello [illegible] Torino. Dice l'avvocato Claudio Massa, segretario dell'Ordine forense: «Gli avvocati hanno avuto modo di apprezzare il dottor Squarciafichi durante la permanenza a Cuneo: siamo sicuri che continueranno i buoni rapporti che tradizionalmente esistono fra legali e magistrati. Il tribunale di Cuneo [illegible] in Italia nelle prime posizioni per la brevità fra inizio e conclusione delle cause penali». L'insediamen[illegible] del nuovo presidente è previsto per il tardo autunno. Nel frattempo il dottor Vittorio Lanza [illegible] le funzioni di presidente. [g. d. m.]

[illegible]

Avvistato a luglio

Si [illegible] i testimoni dell'«Ufo»

MONESIGLIO. «Cercansi testimoni di avvistamento Ufo». Il Centro Italiano Studi Ufologici, che ha sede a Torino, lancia un appello agli abitanti e ai turisti della Valle Bormida piemontese: chi avesse visto il misterioso oggetto apparso in luglio in località Bricco di Monesiglio, è invitato a contattare la segreteria del Centro, in corso Brescia 35.

«Abbiamo svolto accurate indagini sul presunto avvistamento Ufo di Monesiglio - spie[illegible] Paolo Fiorino, [illegible]no dei [illegible]sponsabili [illegible] Centro -. I testi[illegible], come hanno espresso [illegible] che i carabinieri della stazione locale, dopo [illegible] verifiche, sono risultati degni di [illegible]. Perciò invitiamo anche chi avesse altre segnalazioni a farsi vivo con noi: [illegible] garantito il più assoluto anonimato».

Sembra che negli ultimi due anni siano stati [illegible] gli avvistamenti di oggetti simili a quello visto [illegible] Monesiglio. Per mettersi in contatto telefonico con [illegible] Centro Ufologico basta comporre lo 011/3290279. [illegible]. s.]

A Saluzzo una parrucchiera non accetta la mediazione proposta dal sindaco Greco

[illegible] lite sul dehors «fuorilegge»

La donna, di cui il Tar ha accolto il ricorso, ha ottenuto che tavoli e ombrelloni del bar «PiazzaAffari» non vengano collocati davanti al suo negozio. «Il nuovo provvedimento del primo cittadino è illegale»

SALUZZO. Non cessa [illegible] disputa sul dehor del bar-pasticceria «PiazzaAffari» i cui titolari in passato hanno avviato un altro bar della città: [illegible] «Stradivari» di vicolo Denina, fuori dalle polemiche. La parrucchiera, che ha presentato ricorso al Tar contro l'autorizzazione del Comune per la sistemazione del dehor, non accetta la soluzione di mediaz[illegible]e proposta dal sindaco, Giovanni Greco. «Mi sono già rivolta [illegible] [illegible] legale - dice la parrucchiera, Bruna Ribu - per impugnare il [illegible] provvedimento del sindaco: è tutto fuori legge».

Il Tar aveva accolto il ricorso [illegible]lla Ribu. La donna si è sempre lamentata che il dehor del [illegible]no bar-pasticceria «PiazzaAffari», in piazza Cavour, che si estende anche davanti al [illegible] [illegible]gozio, ne ostacola l'attività e l'immagine. Il tribunale amministrativo ha ordinato l'annulla[illegible] dell'esecuzione del provvedimento comunale. La Ribu, ha invitato il sindaco a dare piena ed immediata ottemperanza all'ordinanza del Tar. Greco [illegible] tentato una mediazione invitando il bar-pasticceria ad aprire gli ombrelloni del dehor ed a montare tavolini e sedie, soltanto nelle ore serali e nei weekend, quando il negozio della parrucchiera è chiuso. Ma la donna contesta questo provvedimento. [g. no.]

In alto il dehors dello «Stradivari» (che non desta polemiche) e il «PiazzaAffari»

Numerosi esercizi pubblici dell'Albese rimangono aperti e invitano i turisti d'agosto

I ristoranti non chiudono per ferie

Gli albergatori e altri operatori del settore hanno aderito all'appello lanciato dall'Associazione di categoria «Vogliamo soddisfare al meglio le esigenze degli ospiti». Boom di presenze straniere (dagli svizzeri agli inglesi)

ALBA. Molti ristoranti e alberghi della città, delle Langhe e del Roero ad agosto non chiuderanno per ferie: rimarranno aperti per accogliere i turisti, sempre più numerosi. Non pochi esercizi pubblici hanno aderito all'appello sulla sospensione di vacanze e riposi, lanciato dall'Associazione ristoratori e albergatori albesi aderente all'Aca, per garantire un servizio ai turisti, onorando il tradizionale senso di ospitalità.

«Un tempo - sottolinea Gian Giacomo Toppino, presidente Aca - in questo periodo la nostra terra era frequentata solo da qualche turista di passaggio. Alberghi e ristoranti, soprattutto quelli di città, chiudevano per un periodo di meritata vacanza. Fortunatamente la situazione sta cambiando, il turismo è in crescita anche in questi mesi e si [illegible] il problema di soddisfare le esigenze degli ospiti. Alcuni avevano lamentato difficoltà a trovare locali aperti, soprattutto ad Alba».

Secondo i primi dati raccolti dalle associazioni, quest'anno, a luglio e nelle prime settimane di agosto, si è registrato un boom del turismo straniero. Ai tradizionali svizzeri e tedeschi, ormai clienti abituali, si sono aggiunti inglesi, svedesi, americani: viaggiando per le strade di Langa s'incontrano spesso, nelle aree di sosta, gruppi impegnati nel tradizionale pic-nic. Si parla di un incremento del 30% di stranieri, mentre stazionaria o in calo sarebbe la presenza dei turisti italiani.

Giuliano Viglione, vicedirettore dei commercianti: «La situazione è migliorata rispetto al passato; si potranno fare passi avanti in futuro. Altri esercizi avrebbero voluto tener aperto, ma hanno incontrato difficoltà per il personale». [g. f.]

Le aree per pic-nic in questi giorni sono prese d'assalto dai turisti [illegible]

DOVE ANDARE

La mappa in città e paesi

Ad Alba i ristoranti aperti ad agosto sono: San Giorgio, Croce Bianca, pizzeria Agli Archi, Hotel Savona, Da Beppe, ristorante cinese Bambù, Osteria La Libera, spaghetteria il Girasole, pizzeria La Pignatta. Inoltre, nella zona, rimarranno aperti tutto agosto: Il Commercio di Sinio; Ca' del Lupo di Montelupo; Granduca di Castiglione Falletto; Albergo Italia di Serralunga; pizzeria Melody di Corneliano; albergo Da Diego di Novello; Bel Sit di La Morra; pizzeria [illegible] Collina di Monticello; albergo Real Castello e ristorante La Cascata di Verduno; pizzeria Anselmin e Antica trattoria del Centro di Diano; pizzeria Le Due Torri di Rodello; Cavaliere Nero di Canove di Govone; Trattoria Belvedere Roero di Monteu Roero; A Ca D' Pamin di Carretto Langhe; Il Centro di Priocca; La Collina e albergo Da Felicin di Monforte; Castello di Grinzane Cavour; hotel San Carlo di Cortemilia; ristorante enoteca castello di Mango; Brezza e Locanda nel borgo Antico di Barolo; Albergo 'L Bunet di Bergolo; Nuovo Tre Stelle di Barbaresco. [g. f.]

La sfida dei commercianti

«Bra deve ritagliarsi uno spazio guardando alle aree più vicine»

BRA. Proposte per il rilancio della città? Già fatto, almeno da parte del commercio «organizzato»: secondo i responsabili dell'Ascom, quella lanciata dal sindaco Franco Guida è una «sfida» raccolta da tempo. Ricorda il presidente, Alfredo Bersano: «Insediata la nuova giunta comunale, abbiamo consegnato agli amministratori uno studio con i progetti ritenuti idonei non solo sotto l'aspetto turistico, ma considerando i settori di intervento prioritari». E l'interesse non sarebbe episodico: «Sul rilancio della città siamo impegnati da anni - aggiunge il direttore dell'Ascom, Luigi Barbero -. In questa ottica si colloca l'iniziativa per la costituzione dell'Ente Turismo Langhe e Roero, promossa con i commercianti albesi. E' una [illegible] che abbiamo fermamente voluto e la cui validità è dimostrata non solo dall'adesione di molti Comuni, ma dal [illegible] che ci è stato manifestato».

Il direttore Luigi Barbero

Come e forse più degli amministratori, i dirigenti dei commercianti sono convinti che Bra debba ritagliarsi uno spazio turistico «nella più ampia area delle Langhe e del Roero, attraverso una maggiore integrazione delle diverse peculiarità e potenzialità». Un'area omogenea, distinta dal resto del Cuneese, che secondo l'Ascom merita la promozione a Provincia.

In attesa di conoscere le sorti della proposta, all'esame della Regione, [illegible] si fa per sostenere l'attività degli operatori del commercio e del turismo? «L'Ascom Fidi Langhe e Roero favorisce l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato, e il Consorzio imprenditori turistici Langhe e Roero è in costante crescita. Ritenendo fondamentale il discorso della professionalità, l'associazione braidese organizza corsi di aggiornamento per tutti i settori, ma in particolare per gli operatori del turismo e dei pubblici esercizi». [g. n.]

IN BREVE

CASTAGNITO

Fallita un'officina meccanica

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della ditta artigiana Giovanni Pio (officina meccanica), con sede a Castagnito, in via Neive 73. Giudice delegato è stato nominato Luciano Panzani, curatore Pietro Savarino. [g. f.]

[illegible]

Trentatreenne ferito dalla fresatrice

Valter Boffa, 33 anni, abitante in frazione Cosò, si è infortunato mentre manovrava una fresatrice. Ha riportato la frattura di un femore e guarirà in quaranta giorni. [g. f.]

DOGLIANI

Piano-recupero di un palazzo torna in commissione

Tornerà in commissione edilizia il piano di recupero di un fabbricato di piazza Einaudi: il Consiglio comunale ha preferito rinviarne l'approvazione a dopo una verifica della sua compatibilità [illegible] le osservazioni regionali al piano regolatore. [g. n.]

BRA

Affidati i lavori per l'illuminazione a Pollenzo

I lavori del [illegible] impianto di illuminazione pubblica in via Luigi Einaudi, a Pollenzo, sono stati affidati alla ditta Bruno di Monasterolo di Savigliano. Spesa prevista 45 milioni più Iva. [g. n.]

BRA

Gara per la concessione di una linea di trasporti

Le ditte che intendono partecipare alla gara per la concessione biennale di una seconda linea di trasporto scolastico devono far pervenire le loro proposte al Comune entro il 20 agosto. Il prezzo base è di 9 mila lire al chilometro l'anno e si accettano solo offerte in ribasso. [g. n.]

ALBA

Castello di Govone in una rivista

E' in distribuzione il primo fascicolo del 1995 della rivista Alba Pompeia, edita dal museo civico. Tra gli argomenti trattati, la Tenuta reale di Pollenzo, il castello di Govone. Altri capitoli sono dedicati a «Socialismo e repressione di fine secolo nel circondario di Alba». [g. f.]

BRA

Sette milioni e [illegible] al sottocomitato Cri

La Giunta comunale ha deciso di erogare al sottocomitato della Cri un secondo contributo di 7 milioni e [illegible] per l'acquisto di un furgone «Ducato» attrezzato ad ambulanza. Un primo finanziamento dello stesso importo era stato versato nella primavera scorsa. [g. n.]

[illegible]

Ladri di notte al «Bar Stella»

I ladri, l'altra notte, sono entrati nel «Bar Stella» di Mauro Stella, trent'anni. Hanno rubato trecentomila lire in contanti e altri oggetti. [g. f.]

A TU PER TU CON IL TORINO

Il Centro sportivo del Roero (aperto nel '91) ospita il ritiro della formazione di Sonetti

E Sommariva Perno veste granata

Ogni giorno arrivano centinaia di tifosi. Giocatori e tecnico disponibili per parlare e firmare autografi La comitiva (ora in riposo per il Ferragosto) tornerà mercoledì. Utilizzati tutti gli impianti e l'albergo

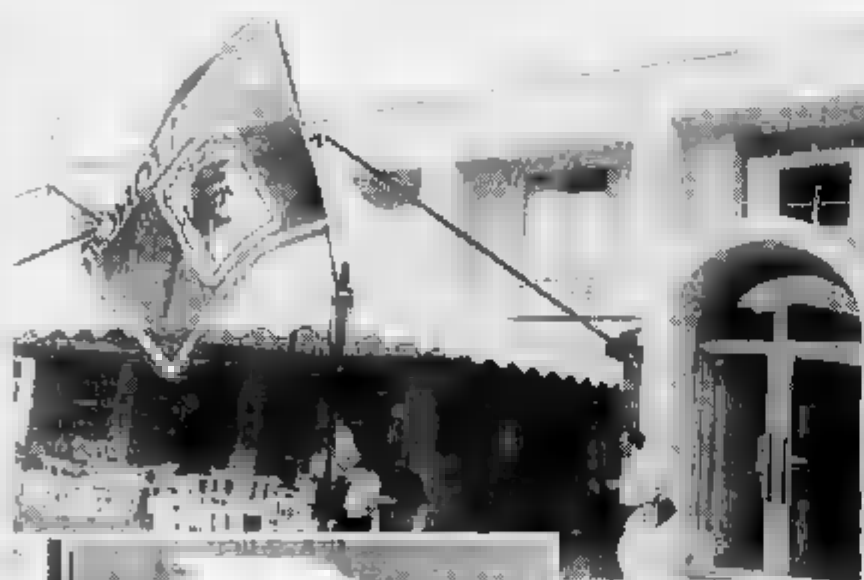
SOMMARIVA PERNO. Una struttura moderna e funzionale per portare fortuna ai granata e metterli a tu per tu con i tanti tifosi sparsi nella «Granda». Il Centro sportivo del Roero di Sommariva Perno ospita il ritiro pre-campionato del Torino.

La comitiva è arrivata la scorsa settimana (ha anche disputato un'amichevole allo stadio San Cassiano di Alba vinta per 13-0 contro una rappresentativa di Langa e Roero). Ora è in riposo per il Ferragosto. Tornerà mercoledì, fino a venerdì, quando partirà definitivamente: gli appassionati (finora, quotidianamente, sulle tribune ce n'erano a centinaia) avranno altri tre giorni da trascorrere con l'allenatore Nedo Sonetti e i giocatori, tutti disponibili a parlare e a firmare autografi.

L'impianto di Sommariva Perno, inaugurato nel maggio '91 (proprietà pubblica - è comunale - con gestione ai privati, fra i primi esempi del genere in Italia) non comprende solo il terreno da calcio regolamentare e quello d'allenamento. Ci sono anche campi da tennis (uno in terra battuta all'aperto, l'altro al chiuso), piscina coperta, campi da bocce (dieci, la metà «indoor») e palestra per volley, calcetto e aerobica.

Durante la stagione scolastica le attrezzature servono agli alunni di elementari e medie. In generale l'utenza copre più zone. Le statistiche dei responsabili sono precise: il 17,5% dei frequentatori del Centro arriva da Alba, il 2,3 da Canale, il 2,1 da Corneliano, il 25,4 da Bra, il 3,6 da Carmagnola, il 6,5 da Sommariva Bosco, il 2,8 da Santa Vittoria d'Alba, il 14,6 da Sommariva Perno, il 2,3 da Ceresole e il restante 22,9 da Sommariva Perno.

Perché i granata nel Roero? E' stato Mario Bertolusso, uno dei proprietari dell'adiacente Roero Park hotel a 4 stelle, a invitarli. I dirigenti del Centro, il Comune e la locale società calcistica hanno collaborato con entusiasmo. «Speriamo di portare fortuna» dicono.

Lorenzo Tanaceto

Alcuni momenti del ritiro granata nel Centro sportivo del Roero a Sommariva Perno che, oltre a due terreni sportivi da calcio, comprende campi da tennis e bocce piscina coperta e palestra che sono anche usati dagli alunni delle elementari e medie [FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO]

ALLUVIONE

NOVE MESI TRA RITARDI E POLEMICHE

Un giorno di mobilitazione totale nelle zone colpite «per farsi sentire da Roma»

E' deciso: il Piemonte si ferma il 29 agosto

I sindaci sono pronti anche allo sciopero della fame

ASTI. Vinta la battaglia contro il fango ora rischiano di «affogare» in un mare di disillusioni. «Il Piemonte sta morendo» grida a caratteri cubitali un manifesto che sarà diffuso nei prossimi giorni in tutti i centri colpiti dall'alluvione di novembre.

E quel grido tornerà ad alzarsi forte il 29 agosto, ad Alessandria: «Dovrà essere una manifestazione che per un giorno blocchi tutto il Piemonte, e che si faccia sentire soprattutto a Roma, dove pare siano un po' sordi» annunciano i Comitati degli alluvionati. La scaletta deve ancora essere definita (una riunione si terrà il 17), ma le idee ci sono già: serrata generale in tutta la zona danneggiata di negozi, laboratori artigianali, imprese, industrie; sciopero della fame iniziato dai sindaci dei 242 Comuni alluvionati e proseguito dai cittadini; forse presidio nei punti nevralgici del traffico (strade, autostrade, stazioni ferroviarie) per informare sulla situazione a nove mesi dal disastro.

La mobilitazione l'ha decisa giovedì sera il Coordinamento dei Comitati piemontesi riunitosi ad Asti (erano presenti una ventina di delegati di Alessandria, Santena, Canelli, Nizza, Santo Stefano Belbo, Alba, oltre Asti). Una sorta di «parlamento» degli alluvionati.

«Finora - ha esordito Giampaolo Boccardo, geometra di Castello d'Annone e presidente del coordinamento regionale - abbiamo seguito la strada della moderazione e del confronto. Però adesso la situazione è tale che, se non ci mettiamo a gridare, nessuno ci sente. Appena fuori le zone alluvionate, molti sono convinti che qui sia tutto a posto: e invece i problemi per molti sono sempre più gravi».

L'ultima «mazzata» è stata l'interpretazione «autentica» data dai funzionari del ministero del Tesoro sulla quota della seconda tranche di rimborso ai privati (ai quali spetta un contributo pari al 75% del danno subito): si era sempre pensato (confortati anche da dichiarazioni di alti dirigenti statali) che avrebbe dovuto essere del 40% sul totale del danno, in realtà sarà solo del 22,5%.

«Ma ci rendiamo conto che la gente, fidandosi dello Stato, ha già fatto fare i lavori e che le imprese vogliono essere, giustamente, pagate? - urla Angelo Paiuzza, leader degli alluvionati di Alessandria -. E che i soldi non ci sono neanche per questo misero 22,5%?». Ad Alessandria, nel quartiere Orti e a Casalbagliano alcune imprese edili hanno già fatto sapere che se per fine mese non saranno pagate, tolgono i cantieri».

E su questo punto non sono mancate dure critiche al prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto, a capo dell'Unità di ricostruzione, di cui qualcuno ha anche chiesto le dimissioni: «Dice che per la seconda tranche, basta che i Comuni presentino domanda. Chiedete e sarà dato, dice lui. Ma è il primo a sapere che i soldi non ci sono» è stato detto più volte.

E poi ancora attacchi alle banche per i ritardi nei finanziamenti: «Anche oggi, nonostante ci sia una disposizione di legge che [illegible] sullo Stato le garanzie, molti istituti continuano a chiedere cose improponibili» dichiara Giorgio Bramafarina di Asti, commerciante del Comitato delle aziende alluvionate, mentre Bruno Fantozzi farmacista di Canelli, richiama l'attenzione: «Ci sono banche che, su una richiesta di finanziamento agevolato per 200 milioni, ti impongono di abbassare la domanda a 100, fornendo però garanzie per 80: e molte imprese accettano».

Ma non ci sono solo gli istituti di credito: sta sorgendo anche il problema del rinnovo dei canoni di affitto di locali commerciali o dei laboratori. «Registriamo richieste d'aumento anche del 300-400% - dichiara ancora Bramafarina -. Ad Asti c'è un caso significativo: per un locale di 110 mq da 1 milione e 900 mila al mese si è passati a una richiesta di 5,5 milioni: e sapete chi è il proprietario? La C[illegible]. Ora fortunatamente si sta trovando un accordo».

Situazioni che stanno esasperando chi ha avuto danni e cerca di risalire la china. Conclude Paolo Lo Russo di Santo Stefano Belbo: «Per questo il 29 dovrà essere una manifestazione che fermi tutto il Piemonte: anche perché l'autunno è vicino e i fiumi senza argini fanno più paura di un anno fa».

Fulvio Lavina

Armando Lusso, Roletta Chiarano (Nizza)

A sinistra Mario Torgani tecnico del comitato di Alessandria e Bruno Fantozzi di Canelli

A sinistra, Giampaolo Boccardo presidente del coordinamento piemontese dei comitati e, sopra, Giorgio Bramafarina (Asti)

Paolo Lo Russo e Enrico Gallina

In senso orario Pierangelo Paiuzza (Alessandria) Luigi Tamone e Matteo Pinto (Santena) Adriano Viarengo (Asti)

Sopra, Rossana Fassio di S. Stefano. A fianco, da sinistra, Luigi Garelli di Castello d'Annone, Marco Vercelli e Luigi Gianesella di Alessandria

Tanaro, tra pochi giorni via ai lavori di disalveo

La pulizia (42 miliardi) dovrà essere terminata entro fine anno

ALESSANDRIA. Mercoledì le imprese che si sono aggiudicate gli appalti (offrendo ribassi dal 5 al 40 per cento) inizieranno i lavori di disalveo lungo il Tanaro ad Alessandria ed Asti e lungo altri corsi d'acqua del bacino del Po, nelle province di Savona, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Pavia, Parma, Modena e Brescia. «Lavori per oltre 15 miliardi - dice l'ingegner Carlo Condorelli, responsabile della sede alessandrina del Magispo -, relativi a 42 interventi che, tra i molti da noi proposti, sono stati ritenuti prioritari dall'autorità di bacino. Sono opere di pulizia dei fiumi per renderli più sicuri».

L'operazione è stata presentata da Vincenzo Gallitto, che, oltre ad essere prefetto di Alessandria, è anche responsabile dell'Unità di ricostruzione costituita subito dopo l'alluvione di novembre, e da Condorelli.

«Devo precisare - ha pr[illegible]so il prefetto - che dice il falso chi sostiene che è stata adottata una normativa peggiore per il pagamento dei contributi ai proprietari di immobili, al contrario, si vuole migliorarla con norme di maggior favore».

Per i fiumi, invece, Gallitto ha spiegato che gli interventi ai quali il Magispo - che è organismo esecutivo e non programmatorio - ha dato il via [illegible] quelli per la pulizia degli alvei previsti dalla legge 184: norme a favore delle aree alluvionate.

«Sono quelli - ha aggiunto il prefetto - che l'autorità di bacino ha classificato urgentissimi e per legge dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre».

A monte di Asti, sopra la confluenza con il Borbore, dovranno essere eliminati due grossi isolotti, con la rimozione di circa [illegible] mila metri cubi di materiale. Ad Alessandria, invece, con tre interventi tra il ponte della Ferrovia e il depuratore (oltre il ponte del rione Orti) dovranno essere asportati circa un milione di metri cubi.

Già oggi s'iniziano ad eliminare decine di alberi sulla sponda destra, verso la città, dove un tempo si pensava ad un parco. «Intendiamo - ha spiegato Condorelli - allargare quanto più possibile l'alveo sulla sponda di destra (sulla sinistra si dovrebbero effettuare espropri), per garantire una portata tra i 2300-2500 metri cubi al secondo. Si avrà la stessa sicurezza che s'è avuta per [illegible] prima dell'alluvione. Per ottenere una sicurezza maggiore occorre programmare interventi sugli argini, è quanto sta predisponendo l'autorità di bacino».

Il resto del disalveo partirà a giorni su tratti del Bormida nelle province di Savona e Cuneo (Gorzegno, Levice, Bergolo, Torre Bormida, Perletto, Monesiglio, Mombarcaro, Saliceto e Camerana). Poi sull'Orba nell'Alessandrino, sul Mellea nel Cuneese, sul Chiesella a Quattordio, sul Sesia a Borgosesia, infine sul Po a Portalbera (Pavia) e su altri torrenti nel Torinese e fuori dal Piemonte.

Condorelli ha ricordato che l'alveo del Tanaro, sino a Govone, è già stato pulito mentre è rimasto inalterato da Asti alla confluenza col Po, dove occorrerà intervenire anche sugli argini. Ma dopo la programmazione da parte dell'autorità di bacino, per non creare scompensi: «Per questo l'argine al rione Orti di Alessandria è stato raddoppiato in larghezza ma non abbiamo potuto alzarlo».

Prevenzione. La Regione sta attivando un nuovo centralino a fibre ottiche, il «Top 500»: la centrale operativa sarà dotata, a partire dal prossimo autunno, di [illegible] computer e mezzi in grado di registrare tempestivamente eventuali situazioni critiche. «Sul rischio meteorologico è stato attivato un bollettino quotidiano con una serie di parametri in base a cui sono subito attivate apposite procedure». Prefetture e Comuni collaborano alla raccolta dati.

Franco Marchiaro

Da mercoledì ruspe in azione lungo il Tanaro ad Alessandria ed Asti e lungo altri corsi d'acqua del bacino del Po

A San Rocco Cherasca, nell'Albese, alcune case hanno le fondamenta dissestate e rischiano di crollare

Ci sono ancora famiglie senza casa

A San Rocco Cherasca pericolo di crolli e frane

ALBA. «A nove mesi e mezzo dall'alluvione, non è ancora stato aperto un cantiere. Tante parole, ma non una ruspa al lavoro. Ventiquattro famiglie sono tuttora colpite da ordine di sgombero dalle loro case [illegible] tre sei hanno dovuto abbandonare definitivamente le abitazioni distrutte o compromesse in modo irreparabile. Ogni volta che piove torna l'incubo dell'alluvione. Si avvicina l'autunno e la gente è esasperata». E' il commento di Luigi [illegible], abitante nella frazione San Rocco Cherasca, una delle zone di Alba più colpite dalla calamità di novembre.

Sulle colline di San Rocco, alla periferia della città lungo la strada per Cortemilia, si contano 188 delle [illegible] frane che i geologi hanno rilevato nel territorio comunale di Alba.

Mo, che è fuori casa con la sua famiglia dal giorno dell'alluvione, ospite del fratello, osserva: «Nessun intervento è stato eseguito finora per bonificare la zona. Le frane minacciano le case; alcune di esse hanno le fondamenta dissestate e rischiano di crollare sulle abitazioni sottostanti».

Il vicesindaco di Alba, Alberto Cirio, ribatte: «I primi progetti di intervento sulle frane sono pronti e saranno approvati entro breve. L'amministrazione comunale ha fatto tutto quanto è nelle sue possibilità, per accelerare i tempi. Purtroppo vi sono molte difficoltà burocratiche da superare».

Secondo le previsioni, i primi lavori potrebbero iniziare nei prossimi mesi, ma per gli interventi più consistenti e complessi occorrerà attendere il [illegible] e trovare ulteriori finanziamenti. Attualmente sarebbero disponibili appena due miliardi e cento milioni che sono insufficienti per fare fronte a tutte le necessità.

A San Rocco Cherasca gli ordini di evacuazione inizialmente [illegible] 68 in totale: 38 sono stati revocati nel frattempo tra cui quelli riguardanti la casa canonica della parrocchia e le scuole.

Ma le frane non sono l'unico guaio di San Rocco: anche il torrente Cherasca che scorre a valle ha [illegible] molti problemi uscendo dagli argini. Ha distrutto ponti e danneggiato strade. Per il Cherasca che interessa non solo Alba, ma anche altri Comuni, sta per essere ultimato il progetto di sistemazione idraulica dell'alveo e per opere di difesa spondale per le quali i 4 miliardi di finanziamenti concessi [illegible] insufficienti.

Solo nel tratto che interessa Alba, i tecnici hanno individuato [illegible] punti in cui occorre intervenire con urgenza.

In un incontro con gli abitanti del luogo, il sindaco Enzo Demaria ha fatto presenti le difficoltà che le amministrazioni incontrano nell'ottenere autorizzazioni, approvazione di progetti oltre ai finanziamenti per poter eseguire le opere.

Stando così le cose, è probabile che San Rocco Cherasca, a parte qualche intervento minore, debba trascorrere il prossimo autunno-inverno nelle condizioni attuali e con diverse famiglie ancora fuori casa.

Sta invece avviandosi a soluzione il problema della vecchia discarica comunale, vicino al Tanaro, che è stata scoperchiata dall'alluvione [illegible] rifiuti che si sono sparsi su un'area di migliaia di metri quadrati. Sono in fase di appalto i lavori di bonifica (un miliardo e 100 milioni). Altri problemi insoluti riguardano ancora gli interventi sul Tanaro, sui torrenti Ri[illegible] e Talloria che tanti danni hanno provocato [illegible] i loro straripamenti.

[g. f.]

Stasera (ore 21) Coumboscuro propone la musica dei «Clau de Lluna»

Le arie catalane al Festenal

Il famoso quartetto iberico presenterà brani solari e allegri con le chitarre, ghironde e fiati
Il gruppo è considerato fra i migliori interpreti delle tradizioni di una terra «controcorrente»

COUMBOSCURO. Vengono dalla Catalogna, i «Clau de Lluna» che stasera, alle 21, saliranno a Sancto Lucio de Coumboscuro per il secondo concerto del 19° Festenal. Il quartetto è considerato tra i migliori intepreti della tradizione catalana, una tradizione che, a differenza di quella di altre regioni, si è mantenuta viva nel tempo, annodando continuamente il presente al passato.

Il complesso si è formato nell'89, da un gruppo di amici che hanno messo in comune la passione per la musica etnica e per le grandi tradizioni culturali della Catalogna, una terra che è sempre stata controcorrente e dove, anche sotto il profilo politico, s'è stata una profonda e dolorosa presa di coscienza.

A poca distanza dalla costituzione, i «Clau de Lluna» hanno pubblicato il primo disco intitolato «Cerle de Gal'la» che accresce la loro notorietà e li porta ad esibirsi in varie [illegible] festazioni internazionali. Spiegano gli organizzatori [illegible] Festenal (la rassegna è stata ideata dal Coumboscuro Centre Prouvençal e [illegible] è direttore artistico Davi Arneodo): «Dopo tanti anni approda al Festenal un gruppo catalano. Diciamo "finalmente" perché vista la natura della manifestazione, poteva sembrare strano che una tra le realtà etniche più caratterizzate in Europa, [illegible] prendesse parte all'avvenimento».

I «Clau [illegible] Lluna» sono attesi protagonisti [illegible] concerto a Coumboscuro

La presenza dei «Clau de Lluna», rimedierà alla grande: il gruppo porta sulle Alpi (da Moena, dove è iniziato il Festenal, a Morbegno, Brusson in Val d'Ayas, e infine in Val Grana), una musica solare, allegra, intonata con le chitarre, le ghironde e i fiati. Una musica che immerge il pubblico nelle calde atmosfere iberiche, ma vi aggiunge «il messaggio universale dell'identità etnica cui ogni individuo dovrebbe richiamarsi».

[illegible] Pescatori

[illegible] E [illegible]

PONTECHIANALE

Suona il trio

Nella parrocchia di Chianale stasera, alle 21, concerto con il trio Rosanna Roagna (soprano), Eleonora Patrile (chitarra), Luciano Pasquero (clarinetto). Proporranno pagine di Villa Lobos, Sor, Giuliani, Bononcini.

BOVES

«Alkimia» in piazza

Sulla piazza dell'Olmo stasera, alle 21, per S. Bartolomeo, appuntamento col duo «Alkimia».

[illegible] DE' [illegible]

Cabaret dei Farinei

A Crava, nel cortile del municipio, stasera, alle 21,30, cabarock [illegible] i «Farinei dla Brigna».

LIMONE

Si elegge la Miss

Alla «La Lanterna» stasera, dalle 22,30, elezione del secondo concorso «Miss sederino». Ingresso gratis alle ragazze.

[illegible]

Arrivano i burattini

Stasera, alle 21, nel cortile delle Elementari di piazza Marconi, teatro [illegible] burattini. L'iniziativa è nell'«Estate Dronerese», organizzata dal Comune.

LISIO

Film all'aperto

Stasera, dalle 20,45, nel campo sportivo, per la rassegna cinematografica per nottambuli e sonnambuli, proiezione di «Caro diario», «Forrest Gump», «Clerk». Ingresso libero.

[illegible]

Stage di danza

In località Trinità, al circolo Ancol «Lou Stau», oggi prende il via lo stage intensivo di danze occitane e di altre regioni italiane. Il corso continuerà anche domani e sarà tenuto dalla professoressa Daniela Carlone.

[illegible] PESIO

Va in scena il «Bruni»

Nella chiesa dell'Annunziata stasera, alle 21, si esibirà l'orchestra «Bruni» diretta dal maestro Giovanni Mosca. In programma musiche classiche e religiose.

NIELLA TANARO

Orchestra sinfonica

Sul piazzale della parrocchia di Maria Vergine Assunta stasera, alle 21,15, esibizione dell'orchestra sinfonica di Sanremo. Direttore Jan Stulen.

COSTA AZZURRA

[illegible]

Festival sul sagrato

Appuntamento sul sagrato della chiesa di S. Michele per gli appassionati di classica, lunedì, con il pianista Pietro de Maria. Mercoledì Paul Meyer ed Eric Le Sage, venerdì il pianista Zoltan Kocsis. Domenica sarà la volta dell'orchestra di Israele.

VILLENEUVE-LOUBET

Serata tropicale

Serata di animazione, venerdì 16, [illegible] musiche e orchestra tropicale sulla piazza principale. Poi [illegible] con Sandrine Alexi, beniamina dei più importanti programmi tv. Informazioni allo 003393/93226277.

[illegible]

Antichi gioielli

Fino a martedì è aperta la Biennale degli antiquari, gioiellieri e gallerie, che vede riunite nelle sale dello Sporting d'inverno case prestigiose. Espositori presentano opere dall'antichità fino all'Art Déco.

ST JEAN CAP FERRAT

Big della caricatura

I big della caricatura e del disegno francese: Rémy Molinari, Kristian Mulatier, Evitte, Ricord e Piem ospiti del Festival dello humour. Da oggi fino a martedì, gli autori sono a disposizione del pubblico dalle 17 alle [illegible]. Stasera, elezione di Miss Saint Jean Cap Ferrat [illegible] sulla «Terrasse [illegible] Etoiles», domani spettacolo alla Médiathèque. Il programma continua lunedì [illegible] «Maisons sous la mer» del comandante Cousteau. Informazioni allo 003393/760783.

[m. v.]

LIMONE

Stasera in piazza

Gag e ironia con il cabaret di Mario Zucca

Il cabarettista Mario Zucca è fra gli artisti della collaudata rassegna di spettacoli sotto le stelle a Limone

LIMONE. Anche quest'anno Mario Zucca allieterà la rassegna estiva di spettacoli, organizzata per limonesi e villeggianti. Il cabarettista, infatti, è ormai diventato un beniamino del centro turistico della Valle Vermenagna. Zucca si esibirà stasera, con inizio alle 21, sul palcoscenico allestito [illegible] piazza del Municipio. L'artista presenterà il spettacolo «Porca vacca!», ricco di gag e tanta ironia.

[r. s.]

LIMONE

Domani lungo il lago

[illegible] di classica sulla zattera a 1850 metri

LIMONE. Domani, alle 12, sul lago di Terrasolo, a 1850 metri di altitudine: una zattera si [illegible] lentamente sulla superficie del piccolo specchio la[illegible] portando con sé le note del «Petite Ensemble Instrumentale». La performance è suggestiva per la cornice prescelta: un'oasi verde che - spiega Vera Anfossi -, potrebbe rivelarsi perfetta per ospitare in futuro anche complete rassegne.

Per arrivare nel luogo del concerto, si può salire con la seggiovia del Sole e proseguire per un sentiero (cinquanta minuti), oppure con la seggiovia del Cros e proseguire per circa un'ora e mezza.

Infine, è possibile parcheggiare al Colle di Tenda e proseguire a piedi sull'ex strada militare verso Monesi, fino alla stazione a monte della seggiovia Cabanaira. Discendere poi alla capanna Nicolin e prendere il sentiero per il lago.

[v. p.]

Prosegue (ore 20,30) la rassegna sotto le stelle

Mango, ritmi di flamenco nel giardino del castello

MANGO. Per la rassegna «Jazz e cucina sotto le stelle», stasera l'appuntamento è nel giardino del castello con i ritmi del flamenco. Di scena i «Flamenco Sketches», con Denis Bisson (chitarra), Paolo del Sacco (chitarra), Umberto Trombetta detto «Ghandi» (percussioni).

Un trio che si ispira alla forma e allo spirito della musica spagnola. In questa linea, viene valorizzata al massimo la dimensione acustica (chitarre e percussione) la vitalità ritmica e l'improvvisazione melodica. Ma il riferimento al flamenco non è che un punto di partenza per un'esplorazione più vasta, imperniata sul trio chitarre-percussione; lo dimostra il repertorio che spazia tra esecuzioni arrangiate da Paco de Lucia, Chick Chorea, riletture di composizioni chitarristiche di Al di Meola, John McLaughlin e Pat Metheney, oltre ad alcune composizioni di musica classica adattate all'organico del gruppo.

Il risultato è un insieme omogeneo il cui filo conduttore è rappresentato dalla matrice iberica rivisitata attraverso le varie esperienze (jazzistiche e classiche soprattutto) dei tre componenti.

«Flamenco Sketches» ha al [illegible] attivo numerosi concerti in rassegne musicali e culturali, oltre ad alcune registrazioni eseguite per Raitre di Trieste e per la Tv Koper Capodistria.

Appuntamento quindi al castello, alle 20,30, [illegible] l'aperitivo: alle 21, verrà servita la cena con il «contorno» musicale. Gli interessati potranno prenotare allo 0141/89141. Il costo della cena, vino compreso, è di [illegible] mila. In caso di maltempo si potranno gustare i piatti tipici locali, proposti dal ristorante «Castello» e la musica del trio «Flamenco Sketches» nel salone dell'antico maniero.

[n. c.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]
Corso Tel. 682.938 — CHIUSO [illegible] FERIE

Fiamma Tel. 693.554 — [illegible] PER FERIE

Nuovo Italia Tel. 692.951 — CHIUSO PER FERIE

Don Bosco Or.: 21 L. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Eden Tel. 363.081 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — CHIUSURA ESTIVA

All'Aperto Or.: 21 Ingresso 3500 — OGGI [illegible]

[illegible]
Comunale Tel. 348.501. [illegible] 21,15 Mar. [illegible] 21,15
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

B. S. DALMAZZO
Moderno Tel. 262.211
La macchina infernale — di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Malmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' — Horror

[illegible]
Impero Tel. 412.317 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria Tel. 412.771 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Ferrini — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Nuovo Lux — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Galateri Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest.: 17/20/22 Lire 7000/Rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris Tel. 916.390 Or.: 20,30/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, divenuto ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

FOSSANO
[illegible] Tel. 62.407 — CHIUSO PER FERIE

GARESSIO
Excelsior Or.: 21,15 L. [illegible]
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

LIMONE
[illegible] Tel. 927.534. Lire 10.000
Batman forever

[illegible]
Bertola Sala 1 Tel. 47.896 — CHIUSO PER FERIE

Bertola Sala 2 Tel. 47.896 — [illegible] PER FERIE

[illegible]
Ariston Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

ROBILANTE
Roby Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 Lire 7000
Peggio di così si muore — di M. Cosena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio .. e piomba in mezzo ai guai. Bronkovic al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' — Tragicomico

SALUZZO
Civico Tel. 43.755 — CHIUSO PER FERIE

Italia Tel. 42.808 Lire 10.000/8000
[illegible] scorpioni — di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' — Thriller

[illegible]
Edelweiss Or.: 21 (spett. unico)
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlison (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' — Comm.

[illegible] Or.: 20,30/22,30
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per loro colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. [illegible] — Commedia

[illegible]
Aurora Tel. 712.957
[illegible] uomo chiamato Flintstone — di J. Hanna e W. Barbera (Usa '66) — I popolari «Flintstones» vengono coinvolti in un'avventura spionistica nell'età della pietra, che fa la parodia delle avventure di James Bond N. V. 1h 35' — Animazione

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] corso G. Cesare 67. [illegible] 856 521. Chiuso per ferie.
ADUA [illegible] corso G. Cesare [illegible], telefono 856.521. Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562 3800 Riposo
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1 **Il guardiano di notte**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria cond. Vieri [illegible]. Sala 2 **Dirty Weekend.** Orario: 16,30; 18,30; [illegible] Sala 3 **A proposito di donne**. Orario [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel 581 7190 Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24 Chiuso per ferie Riapertura il 25 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110 **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723 [illegible] **matrimoni e un funerale** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. C[illegible] 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723 [illegible] **conquista l'America** Orario 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650 7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Gramsci 9 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino Chiuso per ferie
ELISEO BLU [illegible] Sabotino Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks** di K. Smith [illegible] min 14 [illegible] 16,30; 18,30; 20,3[illegible]22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 18 agosto.
FARO v. [illegible] 30, tel. 817 33.23 Chiuso per ferie.
[illegible] d. Trapani 57 Chiuso per ferie
[illegible]EAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812 5996. **Léon**, di Luc Besson, con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5 Telefono 534.614. **Don Juan De Marco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. [illegible] Chiuso per ferie
LUX [illegible] San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8 Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31, telefono 532 448. **La scuola.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Riveladi[illegible]** Or.: 15; [illegible]; 20; 22,30 V 14 Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 Chiuso per ferie
ROMANO Gal. Subalpina Tel [illegible] Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2 Chiuso per ferie Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/9 la campagna per il rinnovo degli [illegible], ai turni ordin.; il pagamento va [illegible] esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447 Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — In vacanza con Diagnosi
[illegible] Tg 4
20,30 [illegible] Flaverno [illegible] scatena, film
22,30 Dalle 9 alle 5, telefilm
23 — Tg 4
2 — Orchestra compilation, rubrica

Telestar
18,30 Silent Force, telefilm
20 — Week [illegible] italiano, attualità
20,30 Rivikin, il cacciatore di taglie
22,30 Silent Force, telefilm
23 Amichevolmente... con voi
23,50 The Red Light Show, varietà
0,45 Astro, oroscopo
0,50 L'uomo invisibile, telefilm

Videogruppo
20 Videonotizie
20,30 Speciale Mtv Unplugged
22,30 Videonotizie
23 — Le auto della settimana
24 Nite [illegible]

Telecity
18,30 Speciale Disney, attualità
19 — Week end italiano, attualità
19,30 Superaction
20,05 L'uomo tigre, cartoni
20,30 Vagone letto per assassini, film
22,30 Wolfen, la belva immortale, film

[illegible] Tai
19,30 T come Torino: «È da Superga»
20 — [illegible] animati
20,40 Il grande Gatsby, film
23 Il terrore corre sul filo, film

G.R.P.
19,15 Grp monitor
19,45 [illegible] Paradise, telenovela
20,00 La danza delle luci, film
22 — L'ora nera di Lomac, telefilm
23 — Grp Monitor settimana
0,30 Skyways, telefilm
1 — La danza delle luci, film
2,30 Skyways, telefilm
5 — Ivo & Rolando Show

Supersix
19,45 Tg sera
21,30 Eurocinema: [illegible] mortale, film
23 — Supersix [illegible]
23,45 [illegible] notte
[illegible] — Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buona notte con...

Quinta Rete
18 Film
19,30 Raccontando il mondo. [illegible]
20,20 Telenewi[illegible]
[illegible] Tg delle vacanze, attualità
21,30 Piemonte in piazza, folk
22,20 [illegible]
24 — Royal Casinò
1,30 Super top

Telecampione
19,15 Mi piace quella bionda
20,30 Un'estate nei chioschi
[illegible] — Comuni 2000, rubrica
21,30 Emporio tv

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
[illegible] — Telenovela
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — Dove vai sono guai, film
18,30 Odeon regione, show
20,30 Ore disperate, film
23 — Andiamo al cinema
23,15 Ciclo: «Faccia da Jerry» Il [illegible] quanto delicato, [illegible]

Quarta [illegible] Tv
19 — Il cucciolo, cartoni animati
19,30 Tg 4
[illegible] — Space Ghost, cartoni animati
20,15 Il salvagente
20,30 Case closed, film
22,30 Erotika
0,15 Wild bikini
[illegible] First and ten, telefilm
1,45 Match music

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
19,30 T come Torino: «È da Superga»
20 — Cartoni animati
20,40 Il grande Gatsby, film
22,30 Taxi, speciale Telesu
23 — Il terrore corre sul filo, film

Rete 7 Piemonte
[illegible] Diagnosi, talk show di medicina
[illegible]
23 — Speciale 740, istruzioni per l'uso
23,15 Com'è[illegible] bene l'amore, varietà
23,40 Informasette
0,24 Ruote in pista
1,30 Informasette

Telegranda
12,30 E... state in compagnia
16,30 Film
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 E... state in compagnia

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Varati i calendari del Cnd di calcio, il Pisa al «Damiano» il 3 dicembre (terz'ultima d'andata)

Per Saluzzo debutto lontano da casa

Il 3 settembre la trasferta a Castelnuovo in Toscana

SALUZZO. Debutto in Toscana, il 3 settembre, contro il Castelnuovo Garfagnana (provincia di Lucca), prima partita casalinga una settimana dopo contro Châtillon; il Pisa allo stadio «Amedeo Damiano» nella terz'ultima d'andata, domenica 3 dicembre. Queste alcune delle date principali del calendario (girone A) del Campionato Nazionale Dilettanti di calcio, reso noto ieri dalla Lega.

«Affrontiamo il torneo da "matricola", non conosciamo troppo le avversarie. L'avvio di stagione mi sembra abbastanza abbordabile, ma noi siamo prudenti, l'obiettivo è la salvezza» dice «Acio» Morengo che ha finora guidato gli allenamenti della squadra, in assenza del mister Sandro Damilano, tornato ieri da Goteborg dove, come commissario tecnico della Nazionale azzurra di marcia, ha vinto una medaglia d'oro (Didoni nella 20km) e due d'argento (Perrone nella 10km femminili, Perricelli nella 50 km) ai Mondiali di atletica. L'allenatore granata è in gran forma: Già ieri sera è andato a salutare i ragazzi al campo e diretto la seduta atletica. La prima uscita stagionale del Saluzzo sarà domenica 20 contro l'Acqui. Mercoledì 23 l'esordio in Coppa Italia contro Pinerolo e Nizza Millefonti, che si affrontano il 20 nella prima giornata del trofeo. [r. s.]

GIRONE A

1ª giornata
(3 sett. 95 - 24 dic. 95)
Biellese-Nizza Millefonti
Camaiore-Pontedecimo
Castelnuovo-Saluzzo
Châtillon St-Vincent-Colligiana
Sestrese-Viareggio
Moncalieri-Savona
Pinerolo-Asti
Poggibonsi-Aosta
Torrelaghese-Pisa

2ª giornata
(10 sett. 95 - 7 genn. 96)
Aosta-Pinerolo
Asti-Moncalieri
Colligiana-Poggibonsi
Nizza Millefonti-Castelnuovo
Pisa-Sestrese
Pontedecimo-Torrelaghese
Saluzzo-Châtillon St-Vincent
Savona-Camaiore
Viareggio-Biellese

3ª giornata
(17 sett. 95 - 14 genn. 96)
Biellese-Pisa
Camaiore-Asti
Castelnuovo-Viareggio
Châtillon St-V.-N. Millefonti
Moncalieri-Aosta
Pinerolo-Colligiana
Poggibonsi-Saluzzo
Pontedecimo-Savona
Torrelaghese-Sestrese

4ª giornata
(24 sett. 95 - 21 genn. 96)
Aosta-Camaiore
Asti-Pontedecimo
Colligiana-Moncalieri
Sestrese-Biellese
Nizza Millefonti-Poggibonsi
Pisa-Castelnuovo
Saluzzo-Pinerolo
Savona-Torrelaghese
Viareggio-Châtillon St-Vincent

5ª giornata
(1 ott. 95 - 28 genn. 96)
Camaiore-Colligiana
Castelnuovo-Sestrese
Châtillon St-Vincent-Pisa
Moncalieri-Saluzzo
Pinerolo-Nizza Millefonti
Poggibonsi-Viareggio
Pontedecimo-Aosta
Savona-Asti
Torrelaghese-Biellese

6ª giornata
(8 ott. 95 - 4 febb. 96)
Aosta-Savona
Asti-Torrelaghese
Biellese-Castelnuovo
Colligiana-Pontedecimo
Sestrese-Châtillon St-Vincent
Nizza Millefonti-Moncalieri
Pisa-Poggibonsi
Saluzzo-Camaiore
Viareggio-Pinerolo

7ª giornata
(15 ott. 95 - 11 febb. 96)
Asti-Aosta
Camaiore-Nizza Millefonti
Châtillon St-Vincent-Biellese
Moncalieri-Viareggio
Pinerolo-Pisa
Poggibonsi-Sestrese
Pontedecimo-Saluzzo
Savona-Colligiana
Torrelaghese-Castelnuovo

8ª giornata
(22 ott. 95 - 18 febb. 96)
Aosta-Torrelaghese
Biellese-Poggibonsi
Castelnuovo-Châtillon St-V.
Colligiana-Asti
Sestrese-Pinerolo
Nizza Millefonti-Pontedecimo
Pisa-Moncalieri
Saluzzo-Savona
Viareggio-Camaiore

9ª giornata
(29 ott. 95 - 25 febb. 96)
Aosta-Colligiana
Asti-Saluzzo
Camaiore-Pisa
Moncalieri-Sestrese
Pinerolo-Biellese
Poggibonsi-Castelnuovo
Pontedecimo-Viareggio
Savona-Nizza Millefonti
Torrelaghese-Châtillon St-V.

10ª giornata
(1 nov. 95 - 3 mar. 96)
Biellese-Moncalieri
Castelnuovo-Pinerolo
Châtillon St-V.-Poggibonsi
Colligiana-Torrelaghese
Sestrese-Camaiore
Nizza Millefonti-Asti
Pisa-Pontedecimo
Saluzzo-Aosta
Viareggio-Savona

11ª giornata
(5 nov. 95 - 10 mar. 96)
Aosta-Nizza Millefonti
Asti-Viareggio
Camaiore-Biellese
Colligiana-Saluzzo
Moncalieri-Castelnuovo
Pinerolo-Châtillon St-Vincent
Pontedecimo-Sestrese
Savona-Pisa
Torrelaghese-Poggibonsi

12ª giornata
(12 nov. 95 - 17 mar. 96)
Biellese-Pontedecimo
Castelnuovo-Camaiore
Châtillon St-V.-Moncalieri
Sestrese-Savona
Nizza Millefonti-Colligiana
Pisa-Asti
Poggibonsi-Pinerolo
Saluzzo-Torrelaghese
Viareggio-Aosta

13ª giornata
(19 nov. 95 - 24 mar. 96)
Aosta-Pisa
Asti-Sestrese
Camaiore-Châtillon St-Vincent
Colligiana-Viareggio
Moncalieri-Poggibonsi
Pontedecimo-Castelnuovo
Saluzzo-Nizza Millefonti
Savona-Biellese
Torrelaghese-Pinerolo

14ª giornata
(26 nov. 95 - 31 mar. 96)
Biellese-Asti
Castelnuovo-Savona
Châtillon St-V.-Pontedecimo
Sestrese-Aosta
Nizza Millefonti-Torrelaghese
Pinerolo-Moncalieri
Pisa-Colligiana
Poggibonsi-Camaiore
Viareggio-Saluzzo

15ª giornata
(3 dic. 95 - 14 apr. 96)
Aosta-Biellese
Asti-Castelnuovo
Camaiore-Pinerolo
Colligiana-Sestrese
Nizza Millefonti-Viareggio
Pontedecimo-Poggibonsi
Saluzzo-Pisa
Savona-Châtillon St-Vincent
Torrelaghese-Moncalieri

16ª giornata
(10 dic. 95 - 21 apr. 96)
Biellese-Colligiana
Castelnuovo-Aosta
Châtillon St-Vincent-Asti
Sestrese-Saluzzo
Moncalieri-Camaiore
Pinerolo-Pontedecimo
Pisa-Nizza Millefonti
Poggibonsi-Savona
Torrelaghese-Viareggio

17ª giornata
(17 dic. 95 - 28 apr. 96)
Aosta-Châtillon St-Vincent
Asti-Poggibonsi
Camaiore-Torrelaghese
Colligiana-Castelnuovo
Nizza Millefonti-Sestrese
Pontedecimo-Moncalieri
Saluzzo-Biellese
Savona-Pinerolo
Viareggio-Pisa

PODISMO

In Val Po la partenza oggi alle 16. Si gareggia anche a Limone

«Strapaesana», 1100 al via contro il record di Gemetto

PAESANA. Partiranno in 1100. Oggi (raduno alle 15 in piazza Statuto, «start» un'ora dopo in via Po) torna la «Strapaesana», giunta quest'anno alla diciannovesima edizione. Fra gli obiettivi dei concorrenti c'è quello di battere il record della corsa che appartiene, con 14'26", al campione del mondo di corsa in montagna Maurizio Gemetto. La «stella» di Sanfront in Val Po s'è già imposto due volte; oggi, però, la sua presenza è in forse. Annunciati, invece fra gli altri atleti, Fabrizio Durando, Mauro Biglione e, in campo femminile (primato di Maria Curatolo, con 16'17") Stefania Agnese e Silvana Cucchietti.

In palio coppe, trofei e medaglie d'oro ai primi classificati, oltre a trecento premi offerti dalla Pro loco di Paesana (che organizza la manifestazione, a metà tra il significato sportivo e quello folkloristico) e dagli sponsor, alcuni dei quali prestigiosi. Saranno sorteggiati motorini, mountain-bike, piumoni d'oca, salami, prosciutti e altri oggetti.

C'è molta attesa anche per la **Stralimone '95** che è in programma stamattina: si parte alle 9,30 dalla piazza del Municipio. Gli organizzatori (Sporting Club e Ufficio turistico) consegneranno a ogni iscritto il portachiavi con il simbolo della Pro loco.

Nel montepremi della rassegna limonese ci sono anche sterline, marenghi e mezzi marenghi d'oro, coppe alla prima singora classificata, ai concorrenti (uomo e donna) più giovani e al più anziano al via. Il tempo massimo per coprire il percorso (che è di 9,1 chilometri) è di tre ore. [r. s.]

La salita al Chiot Rosa

Massimo Galliano (Val Varaita) ha vinto il «Trofeo della Resistenza», da Gaiola al Chiot Rosa di Rittano, su Maurizio Gemetto (Sanfront) e Valter Merlo (Cus Torino). Il trofeo «Anpi» sezione di Borgo è andato alla Dragonero. La gara era valida per il Campionato provinciale di corsa in salita. Fra i giovanili si assegnavano i titoli regionali andati a FlavioBoglione (Sanfront, Cadetti), Alessandro Bizzi (Sangermanese, Cadetti), Barbara Verna (Sanfront, Allieve) e Roberto Del Soglio (Saluzzo, Allievi). Fra le società successi di Caddese (maschile) e Sanfront (nel femminile) con la conquista del secondo trofeo «Mirò Cristian». Altri vincitori: Niccolò Martin (Sangermanese, Esordienti), Andrea Zanoli e Alessandra Tizzani (Caddese e La Salle, Ragazzi), Giuseppe Ternavasio (Avis Bra, Amatori 3), Roberto Appendino (Carmagnola, Amatori 2), Renato Barroero (Pam, Amatori 1), Manuela Livoni (Sanfront, Donne). [r. s.]

GRANDA SPORT

MOTORI

Raid in Egitto, il trionfo di Osvaldo Brondello alla tv

Domani alle 20,30 su Telemontecarlo speciale sul raid internazionale «Red Sea Baja» in Egitto. Al via grandi campioni come Clay Regazzoni. Si racconterà l'impresa di Osvaldo Brondello. Il pilota di Borgo, su l'«Honda 250» del «team Boano» con sponsor «Elf», «Tecnosel» e «Cuneo Legno», superando le insidie naturali (oltre 50 gradi, 30 al mattino alle 5: si correva con borracce d'acqua sulla schiena) e del percorso, ha vinto nelle 250. Al via anche Roberto Boano, costretto al ritiro quand'era nettamente in testa nell'assoluta. Ricoverato all'ospedale di Cuneo con due vertebre fratturate, ora il campione caragliese è di nuovo a casa. [r. s.]

PODISMO

Domani a Garessio la marcia di 13 chilometri

L'appuntamento è alle 8,45 a Borgo Ponte di Garessio. Domani c'è la marcia di 13 km, trofeo «Ernaldo Siguardi». Alla Fontana delle meraviglie Gran premio della montagna alla memoria di Paolo Ercolani e Piero Gilardo, precipitati nel novembre '93. [s. s.]

TENNIS

Si gioca la finale dei non classificati

Oggi alle 16,30 al Circolo tennistico «Fonti di San Bernardo» si gioca la finale del torneo non classificati tra Michele Mastromei (Cengio) e Stefano Damilano (Carcare). [s. c.]

PALLONE ELASTICO

Serie B, sfida tra Monticello e Ricca

Nella penultima giornata della prima fase del campionato di serie B di «balon» stasera, alle 21, a Monticello, l'Albagrafica di Gili e Corino affronta Ricca di Milano e Morena. [a. s.]

PALLONE ELASTICO

Battuto Molinari 11-9

«Poule» scudetto ora Sciorella insidia Dotta

Stasera alle 21 a San Rocco Bernezzo nella «poule» salvezza Tonello (nella foto) riceve Papone

VIGNALE. Alberto Sciorella (Conad Imperia) ha battuto Riccardo Molinari (Monferrina) per 11-9 nell'ultima giornata di andata della «poule» scudetto.

Il ligure, unico giocatore ancora imbattuto nella «poule», sale a quota 19 in classifica con una gara da recuperare. Dotta è in testa con 20 punti.

Stasera a S. Rocco Bernezzo, alle 21, per la «poule» salvezza Tonello (Crazy Boy) sfida Papone (Bogliano Albese). [a. s.]

COMUNE DI PAESANA
PROVINCIA DI CUNEO

Avviso

Il Sindaco, visto l'art. 6 sexies comma 12 della legge n. 216 del 2 giugno 1995

RENDE NOTO CHE

questa Amministrazione Comunale intende procedere all'affidamento dell'incarico di progettazione del potenziamento impianto depurazione esistente della fognatura comunale.

Gli interessati, in possesso di laurea in ingegneria, dovranno richiedere di essere invitati presentando «curriculum vitae» in carta libera entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso alla Amministrazione Comunale via Barge 6 - Paesana.

Paesana, lì 12 agosto

IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO
Luciano Gervasone

Bernardo
Sorgente Rocciaviva
Acqua minerale natur

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 12 Agosto 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LIGURIA ESTATE

Guida agli appuntamenti di oggi

Teatro in piazza, alle 21, a San Salvatore dei Fieschi, danza al Liceti di Rapallo, samba e flamenco al Bagoon di Sestri Levante, nel teatrino di Portofino un testo tratto da [illegible] lavoro di Green, le serate in discoteca, concerto a Villa Durazzo di Santa Margherita e nell'Abbazia di San Fruttuoso (foto).

ALLE PAGINE 36 E 38

E' stato presentato ieri mattina il piano territoriale di coordinamento

Nuove regole per la costa ligure

Dal primo gennaio '96 lo Stato trasferirà la gestione del litorale alla Regione. L'assessore Morchio: «Privilegiare le spiagge libere attrezzate». Via libera ai nuovi porti di Levanto, Ventimiglia e Spotorno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Decolla in Regione l'iter del piano territoriale di coordinamento della costa ligure, forse il progetto più ambizioso e qualificante della attuale legislazione regio[illegible]. «Questo progetto - ha detto l'assessore all'urbanistica Fabio Morchio - non è [illegible] in pochi giorni, ovviamente, ma è il frutto di almeno dieci anni di studi e di rilievi effettuati in Regione. Adesso siamo alla sintesi».

Quali sono gli aspetti caratterizzanti d'un progetto che deve ancora trovare la [illegible] definitiva sistemazione, attraverso il dialogo con gli enti locali? I punti peculiari, secondo Morchio, sono quattro.

Spiagge. In Liguria la costa si articola per oltre 350 chilometri: di questi solo poco più di 90 sono realmente spiagge, quasi tutte però [illegible] ciottoli, perchè i tratti [illegible] sabbia naturale di formazione geologica (Alassio, per esempio) sono molto pochi. «L'obiettivo [illegible] massima - dice Morchio - è far sì che si verifichi una sempre maggiore riappropriazione dei cittadini del litorale. Va ricordato che dal prossimo 1° gennaio scatterà la sdemanializzazione: la Regione, che subentra allo Stato, studierà un miglior assetto delle spiagge. Faccio un esempio, riferendomi alle spiagge cosiddette «libere». Sono quasi sempre piccoli tratti ricavati tra gli stabilimenti balneari. Ebbene questi tratti [illegible] un ghetto, [illegible] degrado, un abbandono. Sarebbe meglio sopprimerli e invece studiare, pensando in grande, lunghi tratti di sp[illegible] libera attrezzata [illegible] come all'estero».

Approdi turistici. Attualmente ci sono, grosso modo, trentanove approdi turistici di diversa dimensione, con poco più di 12 mila posti barca. L'obiettivo ottimale, al di là del quale si creerebbero seri problemi, è di arrivare sui 22 mila posti-barca. Secondo la Regione non c'è da gridare allo scandalo: sovente la costa e il litorale [illegible] tanto degradati che la struttura turistica che superi i problemi di impatto ambientale può risolvere situazione pesanti e mettere ordine nelle infrastrutture. La prima fase è la sistemazione dei porti storici di Genova, Savona, Imperia e [illegible] Spezia. Si dovrebbe passare, solo per i capoluoghi, da 2200 posti barca a 7800. Per quel che riguarda invece l'espansione e la ristrutturazione dei porti turistici esistenti si dovrebbe passare da 3000 a 6000 posti-barca. Il punto più delicato, spiega ancora l'assessore, riguarda invece la prospettiva di realizzare nuovi approdi.

Il piano ne ha identificati tre «ottimali»: Ventimiglia e San Lorenzo al Mare in provincia di Imperia e Levanto-Bonassola per la provincia della Spezia. Ci sono poi alcune proposte «sub judice» che riguardano: Noli-Spotorno e Albenga in provincia di Savona, Diano Marina in provincia di Imperia e Cogoleto in provincia di Genova. Morchio ribadisce che dopo che nel piano saranno inseriti [illegible] nuovi porticcioli non ci sarà più posto per altre costruzioni. Il discorso si chiude.

Linea ferroviaria. Si tratta del vecchio tracciato della ferrovia ottocentesca che va da Ospedaletti a Finale Ligure e che dovrà essere rimossa o spostata a monte. «Siamo davvero alla riappropriazione della fascia che per più d'un secolo ha diviso i centri abitati dal mare, o meglio dalla spiaggia - dice Morchio. Qui, tanto per spiegarci bene, si interverrà sentendo, com'è giusto, caso per caso le singole amministrazioni comunali, dal momento che non tutti i casi sono eguali. Ma la Regione intende imporre [illegible] logica e una razionalità di carattere generale, perchè non si deve neppure risolvere i problemi a compartimento stagno. Che fare di queste [illegible] che danno vita a nuovi equilibri urbanistici? Io credo che debbano servire per diventare spiagge, oppure aree di parcheggio e di infrastruttura o, infine, di viabilità per alleggerire le pressioni che tutti conosciamo. Si pensa anche a ipotesi di trasporto pubblico con linee elettrificate. Il problema, più [illegible] sul Ponente, potrebbe nascere anche per le Cinqueterre».

Viabilità. E' una questione complessa e delicata che s'innesta con i piani regolatori dei Comuni. Il piano della costa ha individuato in Liguria ben 40 «ambiti territoriali di progetto», i più importanti legati a zone urbane molto «cariche» di traffico: il porto di Voltri, la parte storiche e tra i due fiumi di Ventimiglia, solo per citarne alcuni. Ma c'è anche da ricordare destinazioni agricole storiche come Marinella (Sarzana) e la piana di Albenga.

Paolo Lingua

LAVAGNA

I debiti soffocano lo scalo

Per il problema del porto, minacciato di chiusura per una situazione debitoria da parte della «Cala dei Genovesi» - la società che ha costruito e gestisce lo scalo - era stato fissato un incontro per giovedì, tra amministrazione comunale, capigruppo consiliari, le banche creditrici, i promissari dei posti barca e l'amministratore delegato della Cala, Giovanni Potenza. Le banche, a causa del periodo feriale, non si sono presentate. «L'incontro - dicono in Comune - è stato in parte interlocutorio, preliminare e ha portato in evidenza la volontà concorde di tutte la parti interessate, a giungere ad una soluzione definitiva che scongiuri la prospettiva del fallimento, negativa per tutte le parti interessate». I rappresentanti dei 1200 utenti hanno preannunciato una loro assemblea per il primo settembre, nella quale decideranno se aderire alla ricapitalizzazione proposta dalla Cala, in cambio di azioni. [g. vi.]

24 ORE

COMUNE

Progetto [illegible] piazza Caricamento affidato all'architetto Piano

La giunta comunale ha perfezionato ieri l'affidamento all'architetto Renzo Piano del progetto [illegible] ristrutturazione di piazza Caricamento e di piazza Cavour. Per il progetto riceverà 330 milioni: la sistemazione della piazza dovrebbe [illegible] verso la seconda metà del 1996 e costerà 4 miliardi. Si prevede la sistemazione delle acque e il parco archeologico. [m. c. c.]

Stanziati 350 milioni per il polo petrolifero

Decolla [illegible] progetto per [illegible] spostamento a mare del porto petrolifero di Multedo: sono stati stan[illegible] (da Comune, Regione, Filse e Porto) i primi [illegible] milioni per mettere a punto il progetto e il riscontro sugli effetti di impatto ambientale. Il costo previsto dello spostamento è di 500 miliardi: gli appalti esecutivi potrebbero scattare nella seconda metà del 1997. [m. c. c.]

INQUINAMENTO

Nuovi sforamenti dell'ozono a Quarto e all'Acquasola

Dopo una settimana di valori sotto il livello di attenzione, l'altra sera ci [illegible] stati nuovi «sforamenti» dell'ozono a Genova e precisamente all'Acquasola e a Quarto, in particolare nelle ore del pomeriggio, [illegible] pure con indici appena al [illegible] sopra del limite. [m. c. c.]

Stop in via Fieschi sino all'11 settembre

Sono definitivamente chiusi i lavori del Consiglio regionale: le [illegible] ricominceranno a riunirsi a partire dall'11 di settembre, mentre il Consiglio si riaprirà martedì 19 settembre. [m. c. c.]

FERIE

Non c'è ancora l'esodo lo confermano i rifiuti

Genova non ha ancora conosciuto, quest'estate, l'esodo [illegible] canziero dei cittadini. Secondo l'Amiu, la media di rifiuti raccolti in queste ultime settimane è sostanzialmente eguale alla media invernale. [m. c. c.]

INDAGINI

I vigili urbani recuperano quindici chili di argento

I vigili urbani hanno recuperato una valigia contenente quindici chili di argenteria probabilmente rubata. La valigia era in possesso di un [illegible] che è stato denunciato per ricettazione. [m. c. c.]

Triste storia di violenza e soprusi in un palazzo di via del Lagaccio a Genova

Segregava la madre e la sorella

Gli agenti di polizia e i vigili del fuoco hanno dovuto sfondare la porta per arrestare un uomo di 37 anni. Teneva le donne in incredibili condizioni igieniche. E' accusato di maltrattamenti, minacce, resistenza

GENOVA. Ci [illegible] voluti gli agenti e i vigili del fuoco per aprire con forza la porta d'un appartamento e immobilizzare [illegible] uomo, in evidente crisi psichica e motoria, che da tempo maltrattava e segregava in casa l'anziana madre e la sorella.

Ora l'energumeno, Salvatore Di Maso, 37 anni, abitante in uno stabile popolare di via del Lagaccio sull'altura [illegible] Genova che sovrasta il porto, è stato trasferito al reparto psichiatri[illegible] dell'ospedale Galliera, [illegible] l'accusa di maltrattamenti, minacce e resistenza alla forza pubblica. Le [illegible] condizioni mentali, però, non sono normali.

L'allarme è stato dato ieri mattina al «113» da Giuseppa Di Maso, 46 anni, sorella maggiore dell'uomo: «Venite - ha detto piangendo - mio fratello vuole ammazzarci tutti». Sul posto in pochi minuti sono arrivati gli uomini della Questura e i vigili del fuoco. Dall'appartamento nessuna risposta alle intimazioni di aprire. Così la porta è stata forzata.

Nella casa c'erano Dimitra Diamantopulo, 78 anni, la [illegible]dre e la figlia Giuseppa, rannicchiate e piangenti in [illegible] angolo del corridoio. In cucina, Salvatore Di Maso, pronunciando frasi sconnesse, brandiva [illegible] coltellaccio. E' stato affrontato, disarmato e immobilizzato dagli agenti e trasferito all'ospedale Galliera.

E' stata ricostruita una triste storia di violenze e di soprusi. Salvatore Di Maso teneva in casa la madre, anziana e in cattiva salute e non la faceva uscire. La maltrattava e la minacciava. Lo stesso trattamento era riservato anche alla sorella. Quando perdeva la testa, l'uomo terrorizzava le due donne.

La famiglia, come del resto è stato accertato dagli agenti dopo un breve sopralluogo, viveva in incredibili condizioni igieniche. In tutte le stanze c'erano rifiuti e spazzatura. Lo stesso bagno e i servizi igienici erano da tempo inservibili. Per qu[illegible] motivo è stato presentato un esposto alla Usl della zona affinchè si provveda a rende umane le condizioni igieniche dell'appartamento.

I vicini di casa hanno confermato le violenze e la penosa situazione della famiglia. I sanitari dell'ospedale Galliera, dopo le prime cure del [illegible] a base di sedativi, hanno posto Salvatore Di Maso in osservazione, prima di sottoporlo a [illegible] più completa e minuziosa visita psichiatri[illegible]. [p. l.]

ACCIAIERIE

Riva fonde le società

Fusioni a getto continuo per il gruppo siderurgico Riva: l'imprenditore milanese, infatti, dopo aver acquistato dall'Iri l'Ilva laminati piani (Ilp) ha avviato un profondo riassetto societario e aziendale per ripulire l'ex acciaio pubblico da moltiplicazioni e diramazioni ritenute non utili allo sviluppo della Rilp, la società che ha rilevato le attività delle [illegible]erie di Taranto e Novi Ligure della Ilp e che ne ha quindi preso il posto. Così, la Itallamiere di Usmate (Milano), la Eurosider di Verona e la Santagostino lamiere di Cinisello Balsamo (Milano) verranno fuse nella Ilva distribuzione Italia di Genova. Le convocazioni assembleari dei soci, tutte al [illegible] settembre negli uffici milanesi della Rilp, sono state pubblicate oggi sulla Gazzetta ufficiale. Le tre società sono possedute al 100% della Ilva distribu[illegible] Italia, hanno [illegible] capitale da un miliardo [illegible]. [p. l.]

Anche sulle spiagge

I controlli dei carabinieri negli alberghi

GENOVA. I carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Genova hanno compiuto nei giorni scorsi controlli in alberghi ed in stabilimenti balneari della Liguria, individuando numerose irregolarità, soprattutto nel settore alberghiero.

Nel dettaglio [illegible] stati controllati 33 alberghi: nel [illegible] per cento dei casi sono state scoperte inadempienze (locali non in regola con le norme igieniche, letti in sovrannumero, prodotti alimentari scaduti nei ristoranti, autorizzazioni amministrative [illegible] richieste).

Migliore la situazione per gli 85 stabilimenti balneari visitati, di cui solo 19 trovati non in regola.

Anche in questo caso le inadempienze riguardano problemi amministrativi, scarsa igiene o la custodia di prodotti scaduti [illegible] bar o tavole calde. I controlli proseguiranno nei prossimi giorni in coincidenza con il maggior afflusso di turisti in Riviera. [a. l.]

Nel [illegible] di luglio c'è stato un boom delle nascite

Tre gemelli al Celesia ma il reparto chiuderà

GENOVA. Non si placano le polemiche sulla chiusura e sul ridimensionamento degli ospedali liguri. Torna d'attualità il leit motiv [illegible] molti ospedali cittadini, anche [illegible] dalle Riviere arrivano [illegible] Genova d'essere «sovraesposta» [illegible] numero di medici e [illegible] posti letto: i casi più vistosi [illegible] quelli di Sampierdarena, del Celesia di Rivarolo e di Sestri Ponente, che hanno visti chiusi importanti reparti, relativi alle cosiddette «specialità», sovente di grande tradizione e prestigio e dove sono passati primari e clinici famosi.

L'ultima scintilla è stata [illegible] dal recente - e peraltro isolato caso - del «boom» delle na[illegible] nel mese di luglio. Non si sa se Genova, che pure è in netto saldo passivo sul piano dell'anagrafe, conoscerà [illegible] rialzo [illegible] numero degli abitanti nei prossimi anni, ma resta il fatto che certi ospedali della periferia hanno avuto una netta ripresa dell'attività nei reparti [illegible] ginecologia e di ostetricia.

Il parto tri-gemellare al Celesia del mese scorso è quindi [illegible] in relazione con la possibile chiusura a breve termine del reparto stesso. Ci [illegible] degli aspetti curiosi in proposito: il primario è il prof. Giancarlo Paulini, illustre ginecologo genovese, [illegible] alla fine della carriera ospedaliera, che è approdato al Celesia dopo essere stato a lungo a Sestri Ponente (posto soppresso un anno e mezzo fa) e dopo aver sfiorato Voltri.

Il prof. [illegible] Paulini potrebbe dimettersi prima del tempo, anche per polemica e per stanchezza di fronte alle aggressioni burocratiche. Va comunque ricordato che se in passato in Val Polcevera gli ospedali erano troppi (Celesia, Bolzaneto e Pontedecimo) adesso ne resterebbe [illegible] solo e con forti tagli. Un po' lo stesso accade nel Ponente, [illegible] la chiusura di Pegli e i tagli a Sestri, Voltri e Sampierdarena. [p. l.]

Forse oggi stesso avrà gli arresti domiciliari

Il vigile accusato di usura trascorre Ferragosto a casa

GENOVA. E' probabile che [illegible] oggi stesso dal [illegible] e torni nella sua casa [illegible] Montoggio, seppur agli arresti domiciliari, il vigile urbano Mauro Ballarino, 36 anni, arrestato il [illegible] agosto scorso con l'accusa di [illegible]ra. Ieri mattina dopo un [illegible] interrogatorio di due ore il sostituto procuratore della Repubblica Andrea Beconi non si è opposto alla richiesta dei legali del cantuné, gli avvocati Paolo Frank e Andrea Guido, di trasformare la detenzione in carcere in custodia domiciliare. Il rappresentante dell'accusa ha detto, invece, no al ritorno in libertà di Ballarino.

E' il giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci che deve decidere sulle istanze dei due difensori. Il parere favorevole del pubblico ministero, quantomeno perché il vigile non trascorra il Ferragosto a Marassi, induce a ritenere che l'agente della polizia municipale genovese possa [illegible] uscire di cella.

Mauro Ballarino è stato condotto ieri mattina in manette dagli agenti della polizia penitenziaria a palazzo di giustizia per il [illegible] colloquio con Beconi. E' entrato nell'ufficio del pm alle 11 ed è uscito due ore dopo, senza che gli venissero nuovamente imposte le manette a causa della presenza dei fotografi. Ad attenderlo nel corridoio c'era [illegible] che ha fatto appena in tempo a chiedergli se gli occorreva qualcosa in carcere prima che gli agenti lo allontanassero. Ballarino ha [illegible] solo la testa per dire no.

Ballarino, di fronte alle accu[illegible] di [illegible] che gli vengono mosse anche in base alla testimonianza di alcuni debitori, ha continuato a mantenere la sua linea difensiva di sempre. Non nega i prestiti, che d'altronde sono una realtà, [illegible] afferma che sono il frutto di favori fatti agli amici e ai conoscenti. Tanto che lui [illegible] si occupava mai di quanto potessero dargli di interesse. [a. l.]

Prezzi maggiorati e lunghi giri in città

Tariffe d'oro sui taxi sono sospese 27 licenze

GENOVA. Il Comune ha sospeso - da uno a otto giorni - la licenza d'esercizio a 27 tassisti, infliggendo multe da [illegible] a 250 mila lire. Le indagini «interne» sono state svolte dalla squadra speciale d'investigazione [illegible] vigili urbani. L'inchiesta è scattata in seguito a una serie di denunce.

In pratica, che cosa è successo? S'è verificato [illegible] portamento ripetutamente scorretto nei confronti [illegible] turisti forestieri, quasi sempre raccolti all'aeroporto oppure al terminal traghetti. Alcuni hanno dovuto contrattare la tariffa a forfait perchè i tassisti hanno finto d'aver dimenticato di abbassare il tassametro. In altri casi, gli ignari viaggiatori sono stati costretti ad estenuanti zig zag in città con la scusa dei sensi unici. In altri casi il «patteggiamento» del prezzo è stato offerto prima dell'inizio della [illegible].

Così si è scoperto che il tragitto dall'aeroporto al centro è salito a 50 mila lire, quasi il doppio della tariffa ordinaria, e così via, sino a quelli che cumulavano la cosiddetta «tariffa multipla» nel caso di più viaggiatori da trasportare in differenti zone della città. I casi accertati dai vigili urbani travestiti da «turisti» sono stati [illegible] po' troppi: per questo, da parte del Comune si è voluto imporre un giro di vite per moralizzare l'ambiente.

Di qui le multe e le sospensioni. Un episodio che è caduto in un momento molto delicato. Infatti i tassisti genovesi si lamentano di guadagnare troppo poco e chiedono l'aumento della corsa «fissa» da sette a ottomila lire, oltre a una serie di vantaggi e di permessi (quale quello di fermarsi nei tratti delle strisce gialle con cordoli). Al tempo stesso si è chiesto [illegible] netto blocco delle licenze perchè non ci sarebbe più lavoro sufficiente per tutti, dato il clima di crisi economica incalzante. [p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

FARMACIE GENOVA
Turno notturno
Pescetto: via Balbi 185
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires 18

ARENZANO
Alla marina: corso Matteotti 15

SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.532.

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, telefono 74.055.

CAMOGLI
Anfola: via della Repubblica 97, tel. 771.069.

S. MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002.

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, telefono 50.298

ZOAGLI
Valeva: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Ri: via Piacenza 231, tel. 307.798.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, telefono 41 024.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, [illegible] 49,232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74 234; **Santa Margherita Ligure:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 364.620; **Lavagna:** 309.847; **Sestri Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188 368; **Sori:** 700.917.

[illegible]

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41,021; **Rivarolo:** 448.941, **Sestri Ponente:** 600.641; **Gaslini** (pediat.): 56.361, **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.455

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32 91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 88.129
Cicagna: telefono 92,147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313,851
Sestri Levante: telefono 41 384 - 480.655 - 47,751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

[illegible]

Genova: tel. 264.081, **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50 347, **Zoagli:** 259 358; **Chiavari:** 300 000, 309.587, 392.161; **[illegible] Ligure:** 41.620, 41 050; **Riva Trigoso:** 47 386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza [illegible] No[illegible], p.zza Tre Ponti Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigo[illegible]. **Martedì.** P.le Palermo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Ponte[illegible], piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chia[illegible], S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri P., Certosa, p. le Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143, **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55888, 55980, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385, **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392098, 3931822, **Sestri Levante:** 41277, 41278, **Sori:** 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-586583.
[illegible] Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.036.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. [illegible] 591.[illegible] Or.: 21 L. 50/30/20/10.000 — CHIUSO PER FERIE FINO AL 4 SETTEMBRE

Parchi di Nervi — Ore 21,30 L. 9000 Rid. 7000 — **Batman forever**

Pol. Genovese — Tel. 839 35 89 Ore 21 L. 50.000/35.000 — CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — A Villa Durazzo Tel. 247 07.93 Ore 18 L. 5000 — **La porta chiusa**

Piccolo Teatro — di Campopisano Tel. 262.483 [illegible]: 22.30. Lire 15.000 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Garage — Sala Diana Tel. 510.731 Ore 21,30. L. 20.000 — **Ridere d'agosto**

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Corallo I — Tel. 586.419 Or.: feriali 20.[illegible] Lire 10 000 sab.-dom. 12 000; mer. 7000 — **Prima dell'alba** *di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94)* — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Corallo 2 — Tel. 586 419 Or.: 20,20/22.30 Lire 10 000 sab-dom. 12.000; mer. 7000 — **Léon** *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Lux — Tel. 561.691 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Ore 21,30 L. 8000/6000 — **Con gli occhi chiusi** *di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccardi, S. Sandrelli (It. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore [illegible] due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — Tel. 362 8298 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — [illegible]. 564.849 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565 512 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 T. 582 461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 T. 582 461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 T. 582 461 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — [illegible]. 562.137 — CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413 838; **Aldione** tel. 614 965; **Centrale 1 e 2** tel. [illegible], **Cillabrera** tel. 281.568, [illegible] tel. 289 967; **Dionisio** tel. 568 518; [illegible] 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413 838 Or.: 20,15/22,30 — CHIUSURA ESTIVA FINO AL 23 AGOSTO

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48 Ore 21.15 Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219 768 Ore 21,15 Lire 6000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie [illegible] — Tel. 314 141 — CHIUSURA ESTIVA

Chaplin — Tel. 880,069 Ore 21 L. 5000 soci L. 4000 tessera — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Residua instabilità con nuvolosità irregolare al mattino e durante il pomeriggio progressivo miglioramento, mare poco mosso-mosso al largo, vento moderato con locali rinforzi fino a 40 [illegible], temperatura in lieve flessione. **Ten[illegible] per domani e [illegible]** progressivo miglioramento delle condizioni meteorologiche con possibilità di temporali sui rilievi.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del [illegible] 27 °C; um. [illegible], vento Est-Sud Est 25-30 km/h, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1020 (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **31**	min **24**
[illegible]a	max **30**	min **24**
Imperia	max **30**	min **25**

[illegible]O FA A IMPERIA
Max: **29**; min: **24**; temp. mare **27**.

Il **Sole** sorge alle 6,27 e tramonta alle 20,37. **La Luna** cala alle 0,28 e leva alle 21.19 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia o del Centro Meteo Mussa di Portofino.

Nickelodeon — Tel. 589.640 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.641 Ore 21 L. 6000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 698 1200 L. 10.000 — **Vento di passioni** *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — [illegible] gli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 Ore 21,15 Lire 6000/4000 — **Nightmare before Christmas** *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, avvidano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

SESTRI P.
Teatro V[illegible] — Tel. 671.263 Ore 21 Lire 10.[illegible] — [illegible]

NERVI
S. Siro — Tel. 334.778 Or.: 20,30/22.30 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402.509 Ore 21 L. 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Arena Italia — Tel. 645.1334 Ore 21,15 L. 8000/6000 — **Pulp fiction** *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

[illegible]
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15,30/17,45/20 22,20. Lire 10.000 — **Batman forever**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.051 Or.: 20,20/22,20 L. 8000 — **Nell** *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

CHIAVARI
Cantero — Tel. 363 274 [illegible]: 16/18.10/20,15 22.30. Lire 10 000 — **Batman forever**

Mignon — Tel. 309.694 Or.: 15,30/17.45/20 22.30 L. 10 000 — **Rivelazioni** *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 Ore 21,30 Lire 8000 — **Virus letale** *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo ([illegible])* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

SAVONA

Diana I — Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000 — **La rotta del fuggitivo** *di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94)* — Un turista trova sull'auto un pacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 20.40/22.30 L. 10.000/7000 — **Léon** *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Diana 3 — Tel. 825.714 [illegible]: 20,30/22,30 [illegible] — **Il fiume della paura** *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000-5000 — **Film a luci rosse**

ALASSIO
Arena Don Bosco — Or.: 21,15 Lire 7000/4000 — **I visitatori** *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al [illegible] restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Colombo — Tel. 54.02.03 Or.: 20,30/22.30 Lire 10.000/5000/5000 — **Batman Forever**

Ritz — Tel. 540.427 Or.: 20.30/22.30 Lire [illegible] — **Il re Leone** *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22.30 — **Quattro matrimoni e un funerale** *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Astor — Tel. 50.907. Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000 — **Vento di passioni** *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

BORGHETTO
Vittoria — Or.: 21,30 Lire 6000/4000 — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

BORGIO V.
Astra — Or.: 21,30 Lire 8000/6000 — **L'incantesimo del lago**

CELLE LIGURE
Arena Piani — Or.: 21/23 Lire 8000/6000 — **Batman Forever**

[illegible] LIGURE
Ondina — Tel. 632.200 Or.: 20,45/22.30 L. 10.000/8000 — **Il postino** *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Arena Ondina — Or.: 21/23 Lire 12.000/10.000 — **Batman Forever**

LAIGUEGLIA
C[illegible] — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000 — **Il re Leone** *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

LOANO
Loanese — Tel. 668,961 Or.: 20,30/22.30 Lire [illegible] — **Un amore tutto [illegible]**

Giardino del Principe — Or.: 21,30 L. 8000/6000 — **Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

[illegible]
Giardino — Or.: 21 Lire 8000/5000 — **Stargate** *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce [illegible] mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

King — Or.: 21 L. 7000/5000 — **Il corvo** *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

SPOTORNO
Ariston — Or.: 21.30 L. 8000/5000 — **Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Astro — Or.: 21.30 Lire 8000/5000 — **Stargate** *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[illegible]
Roma — Tel. 97.248 Or.: 21 L. 7000/4000 — **Virus letale** *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20.10/22,30 Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000 — **Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia — [illegible]: 20,30/22,30 Lire 7000/6000 — **Tre vedove e un delitto** *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

CERVO
Garibaldi (estivo) — Via Stana. Ore 21,20. Lire 7000, rid. [illegible] — **Virus letale** *di W. Petersen, con D. Hoffman, [illegible] Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

DOLCEACQUA
Cristallo — Ore 21,15 Lire 6000; rid. 5000 — **The Flintstones** *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] BARTOLOMEO
Smeraldo (estivo) — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. [illegible] — **Quattro matrimoni e un funerale** *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22.30 Promozione cinema L. 7000 — **Batman forever**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 [illegible]: 15.30; ult. [illegible] Promozione cinema L. 7000 — **L'ultimo fuorilegge**

Ariston Roof Sala 1, 2, e 3 — Tel. (0184) 506 060 Ore 16 — **48° Salone internazionale dell'umorismo**

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30, ult. 22.30 Promozione cinema lire 7000 — **Le ali della libertà** *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

T[illegible] (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22[illegible] Promozione cinema lire 7000 — **Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22.[illegible] L. 10.000/rid. 8000 — **Il re Leone** *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: in. 15,30, ult. 22.30 L. 10.000/rid. 8000 — **Pulp Fiction** *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

I consigli del ministero per l'Ambiente non vengono seguiti dai turisti in Riviera

La tintarella piace senza regole

Lo strato d'ozono, sempre più sottile, imporrebbe una graduale esposizione ai raggi solari
I titolari degli stabilimenti balneari: «Abbiamo sempre suggerito queste cose, non sono una novità»

S. MARGHERITA. Arriva il «tintarellometro», [illegible] sulle spiagge del Tigullio è passato inosservato. Il bollettino sull'esposizione solare massima [illegible]sigliata, varato dal ministero dell'Ambiente [illegible] l'Enea per tutelare i bagnanti dalla minaccia rappresentata dai [illegible] [illegible]lari «cattivi», resi tali dal sempre più sottile strato dell'ozono, ha fatto capolino sui giornali senza sconvolgere però più di tanto le abitudini dei clienti degli stabilimenti balneari tra Sestri Levante e Paraggi.

La cartina informativa, pubblicata sulla base dei dati dell'Organizzazione meteorologica mondiale e altri istituti di ricerca e «tarata» con quelli delle tre zone di rilevamento italiane (Ispra, Roma e Lampedusa), su alcuni lidi è stata presa anche [illegible] po' sottogamba. Ha commentato Alessandro Riccomini, contitolare [illegible] Bagni Liguria di Sestri Levante, ex segretario dell'Assobalneari Tigullio, attuale presidente della Confesercenti Tigullio: «[illegible] sembra la solita stupidaggine di mezz'estate».

Continua Riccomini: «Ho letto della cartina sui giornali. Posso dire che finora tra i miei clienti l'iniziativa è passata del tutto inosservata. Chi stava esposto al sole ore di seguito, ha continuato tranquillamente a farlo. Si sa, però, che l'esposizione prolungata non fa proprio benissimo... «Noi abbiamo sempre consigliato ai nostri clienti un approccio [illegible]derato e graduale alla tintarella. Ma non è una novità».

«E poi, allora cosa dovrebbero fare i bagnini, i pescatori, quelle categorie insomma che lavorano sotto il sole? Dovrebbero andare in giro con l'ombrello? In realtà, è sempre una questione di misura, come lo è per tutte le cose. I bagnini, i pescatori, sanno che ogni tanto devono bagnarsi, ritirarsi all'ombra, indossare una maglietta o un cappello», rilancia ancora il contitolare dei Bagni Liguria.

A Rapallo, sulla spiaggia dei Bagni Flora, la situazione non cambia. Dice Mario Tubino: «Ai bagnanti, da quanto ho potuto vedere ieri, della cosa ha importato proprio poco. C'è stato un mio cliente che mi ha fatto leggere sul giornale un articolo in merito, ma non mi è sembrato molto sconvolto». Eppure è ri[illegible] che soprattutto durante le ore centrali del giorno il sole può essere dannoso. «Sono cose che già [illegible] sanno. Molti miei clienti, infatti, in queste ore vanno a casa oppure [illegible]no a mangiare al bar».

Tubino non si scompone. «Non ho notato assolutamente un cambiamento nelle abitudini della nostra clientela. Chi è solito stare per ore [illegible] al sole non è corso sotto l'ombrellone, garantito. E poi, l'ustioncello da sole c'è sempre stato...». E' quanto dice anche il signor Fucelli, patron dei Bagni Flora di Paraggi: «La scottatura c'è sempre stata, andiamo! La notizia del tintarellometro? E' troppo recente, [illegible] è stata ancora assorbita».

Il signor Fucelli nega che sulla sua spiaggia siano circolati [illegible] [illegible] commenti sull'iniziativa del ministero. «Sui giornali, poi, si leggono tante cose. Non tutte possono essere definite edificanti. Ieri, ripeto, non ho avvertito alcun cambiamento. Se c'è stato qualche cliente in meno, vuoi anche nelle ore centrali del giorno, ritengo che la ragione principale sia stata quella del brutto tempo».

Fabio Pozzo

Turisti su una spiaggia della Riviera: nessuno ha paura della tintarella

Il tempo da domani migliora

E per il ponte di Ferragosto i bollettini fanno ben sperare

GENOVA. C'è poco da stare allegri, in quanto al bel tempo, questo fine settimana. I dati, o meglio le tendenze meteorologiche in possesso dell'Ufficio meteo dell'aeroporto di Genova, non fanno ben sperare.

Le previsioni [illegible]gono dal bollettino emesso [illegible] Centro dell'Aeronautica di Milano. Se [illegible] era previsto (come si è puntualmente verificato) sulla Liguria un peggioramento del tempo a partire dal pomeriggio e fino alla mezzanotte, anche con qualche rovescio locale, [illegible]prattutto a ridosso delle alture, per oggi sarà ancora la condizione di variabilità a tener banco. Sulle regioni del Nord, infatti, è prevista una alternanza tra schiarite e annuvolamenti, con la possibilità anche di qualche precipitazione locale.

Però, non è il caso di abbattersi. L'Ufficio meteo dell'Aeroporto di Genova solletica la speranza dei tintarellomani, facendo sapere che per domani il cielo dovrebbe volgere al sereno, o comunque non dovrebbe annuvolarsi più di tanto, lungo la costa ligure. Una tendenza al miglioramento delle condizioni meteo che è confermata anche per lunedì. Il «ponte» di Ferragosto, dunque, dovrebbe promettere bagni di sole.

Già che siamo in tema di cielo, ancora qualche indicazione. Riservata a chi interessa [illegible]tare le stelle cadenti, magari per esprimere il classico desiderio. La tradizionale notte di San Lorenzo, del 10 agosto, non ha riservato per chi alzava gli occhi dal Tigullio grandi scenari. Ma non è il caso di scoraggiarsi: gli astronomi prevedono il passaggio di perseidi, lo sciame di meteore, di sassi che s'incendiano al contatto con la nostra atmosfera, fino al 18 agosto.

Quindi, nuvole permettendo, già questa sera ma soprattutto da domani (più è sereno e meglio è), si potrà essere pronti con l'elenco dei desideri da esprimere. **(f. p.)**

DALLA RIVIERA

[illegible]
Ferito al ristorante mentre scarica bottiglie

Infortunio sul lavoro al ristorante Coccodrillo, sul lungomare di Sestri Levante. Un dipendente, Alessio Castagnato di 17 anni, si è ferito mentre stava scaricando alcune bottiglie di vetro. Si è procurato un profondo taglio a un ginocchio ed è stato trasportato all'ospedale di Lavagna con una ambulanza della «Verde» di Sestri. **(f. p.)**

RAPALLO
Proseguono le indagini per scoprire i banditi

Proseguono a Rapallo e nell'intero Tigullio le ricerche dalle forze dell'ordine dei tre rapinatori che l'altro giorno hanno rubato oltre 60 milioni nell'agenzia di Rapallo della Banca nazionale del Lavoro. Giovani, volto scoperto, parrucca e taglierini, i rapinatori sono riusciti almeno per ora a far perdere le tracce. **(f. p.)**

COGORNO
Un giovane diabetico soccorso dai militi

Un diabetico di 24 anni, [illegible]squale Deius di Cogorno, ha rischiato grosso per un taglio a un polso e conseguente forte emorragia. Si è ferito mentre stava parcheggiando la sua moto: il mezzo gli è caduto addosso, schiacciandolo. Il giovane è stato soccorso dai militi della Croce Verde. **(f. p.)**

RAPALLO
Interventi dell'automedica per soccorrere tre persone

Automedica dei Volontari del soccorso in azione, ieri a Rapallo. E' intervenuta per una donna di 83 anni, M. Teresa Ortonoli, colpita da ictus. Quindi per una bimba di 10 anni, Claudia Brustia, caduta dalle giostre nei giardini del parco Canessa. Infine per un malore occorso a un cliente dei Bagni Marina di S. Michele. **(f. p.)**

PORTOFINO
Kashoggi dopo Niarchos fa tappa nel celebre borgo

Ancora arrivi celebri, dal mare, a Portofino. Dopo il magnate Niarchos, un altro [illegible] d'oro, Adnan Kashoggi. Ha fatto una tappa nel borgo di alcune ore, pranzando in un ristorante della piazzetta asieme alla moglie Shahpari. Quindi è salpato con il suo yacht di 60 metri. Ieri la tabella arrivi è rimasta in bianco: «solo» due panfili di 50 metri, di altrettanti anonimi miliardari. **(f. p.)**

[illegible]
La sagra del minestrone in piazza Matteotti

I volontari della Croce Verde di Sestri Levante organizzano anche quest'anno la tradizionale Sagra del minestrone, che si terrà in piazza Matteotti domani e dopodomani a partire dalle 19. Oltre al minestrone, pre[illegible]rato secondo le antiche ricette, andranno forte anche i «testaroli», le trenette al pesto e i «muscoli» alla ligure. L'incasso della manifestazione servirà a sostenere la pubblica assistenza. **(f. p.)**

Lo ha sostenuto in una riunione il vicesindaco di Sestri Levante

«Dio voterebbe a sinistra»

L'ex sindaco Gianni Traversaro riferisce l'affermazione dell'amministratore «C'è scritto nei verbali della commissione». Nuove accuse alla giunta Cbella

SESTRI LEVANTE. «Dio [illegible]terebbe a sinistra»: l'avrebbe sostenuto il vicesindaco di Sestri Levante Aldo Rivolini, [illegible] passato democristiano e [illegible] presente di giunta a braccetto col polo progressista, nel corso dell'ultima riunione consiliare. A riportare la singolare afferma[illegible] è il sindaco uscente [illegible]ni Traversaro (ex Lega, [illegible] uomo di centro), contro il quale Rivolini avrebbe chiamato in causa addirittura il «castigo di Dio».

Racconta Traversaro: «E' successo durante la discussione sul rendiconto del bilancio comunale 1994. Rivolini, solitamente latitante sugli aspetti tecnici del piano finanziario, si è lanciato in un J'accuse nei miei confronti chiamando in causa, a motivo della mia recente sconfitta elettorale, non soltanto il pur rispettabile responso degli elettori, ma addirittura la volontà di Dio che, sempre a detta di Rivolini, voterebbe a sinistra».

Traversaro rimanda tutti coloro che desiderano approfondire le argomentazioni teologico-politiche di Rivolini alla lettura dei verbali della seduta consiliare. E aggiunge: «L'ira di Dio richiamata dal vicesindaco a [illegible] castigo sarebbe da collegarsi alle accuse di immobilismo e incomunicabilità che spesso ho rivolto all'attuale amministrazione comunale. Ma sempre citando specifici e documentati casi. Non mi sembra, con questo mio atteggiamento, meramente politico, di rivestire il ruolo del nemico che gioisce delle disgrazie altrui, come ha detto ancora Rivolini».

Accuse che peraltro Traversaro ribadisce. «Immobilismo, incomunicabilità politica, antidemocraticità e a questo punto aggiungo anche alcune perplessità in più [illegible] la fondatezza dei dati tecnici forniti dal vicesindaco. Un solo esempio: contrariamente a quanto da lui affermato, l'attuale amministrazione [illegible] ha affatto provveduto al previsto appalto di opere per oltre 6 miliardi».

L'ex sindaco, infine, ritorna al teologico. «Spero da cattolico quale io sono di non dover essere chiamato a rispondere di queste mie "blasfeme" precisazioni a quel Dio che, a detta di Rivolini, [illegible] sarebbe contro e che sembrerebbe invece esclusivamente dalla sua parte». **(f. p.)**

L'ex sindaco Gianni Traversaro

Fondi della Cee per agevolare i lavori di ristrutturazione

I piccoli alberghi della Riviera ora possono diventare più belli

BORZONASCA. L'insegna è piccola e si scorge a malapena dalla strada. La località è Malanotte, il Comune quello di Borzonasca, alle spalle di Chiavari. Qui sorge un albergo considerato modello in fatto di «charme», un esempio per tutte quelle piccole strutture ricettive che in futuro potranno fregiarsi, appunto, del titolo di «Hotel de Charme».

Si tratta dell'albergo-ristorante «U rustegu». Undici camere, diviso tra il corpo centrale e una dependance, due con mansarda. Tutt'intorno, tanto «verde». C'è persino un laghetto, ricavato artificialmente, [illegible] alimentato dall'acqua [illegible] del torrente, dove si possono pescare le trote. Un'oasi di pace e di tranquillità. I proprietari, ieri, non c'erano. Ma [illegible] bastato due dipendenti a cantare le lodi del posto: «Camere arredate con tanto gusto. Anche il ristorante. E poi il luogo, che non [illegible] n'è». Il prezzo di una notte? Ottantamila a camera.

Questo è quanto intende l'assessore regionale al Turismo Maria Paola Profumo quando parla di suggestivi angoli della Liguria, di frazioni dell'entroterra, di alberghi e locande discrete e confortevoli, dove il conto non è [illegible]. L'obiettivo è ambizioso: disegnare una mappa degli alberghi a una e due stelle, lontani dal grande Barnum del turismo, da raccomandare a turisti che cercano qualcosa di speciale ma nello stesso tempo di semplice.

Non è un'idea avventata. All'estero da tempo immemore vengono offerti ai turisti elenchi di «bed&breakfast», «country house» e simili, che nulla hanno da invidiare ai grandi alberghi, se non un servizio meno familiare (veramente da invidiare?). Dunque, la mappa degli alberghi del fascino della Liguria. Oltretutto, c'è anche la possibilità di ottenere fior di quattrini dalla Cee per lanciare questo nuovo circuito: a disposizione ci sono 8 miliardi e mezzo.

Denaro, e relativi investimenti per oltre trenta miliardi, per ristrutturare questi siti, renderli ancora più confortevoli e più vicini alla tradizione del luogo, arricchiti nei particolari.

In provincia di Genova sono 51 gli alberghi che possono accedere ai fondi, che possono concorrere al titolo di «Hotel de Charme». **(f. p.)**

La reception dell'Imperiale di Santa

[illegible]

Partono interpellanze

Le [illegible] di Dallara sulla situazione dell'ospedale

RAPALLO. Le polemiche sulla ventilata soppressione dell'ospedale di Rapallo diventano politiche. Ieri il deputato ex-leghista Pino Dallara di Chiavari ha puntato l'indice contro i passati esponenti politici della dc, del [illegible] e del pci «che hanno amministrato la sanità ligure e locale tutti in combutta e che hanno affrontato l'ospedale per favorire forse altri interessi». Dice Dallara: «Ho l'impressione che chi oggi s'interessa dell'ospedale di Rapallo, [illegible] averlo fatto ieri, lo faccia solo per far vedere che si occupa del problema, indipendentemente dal risultato. In realtà, il nosocomio doveva essere salvato anni fa, quando esisteva ancora l'Usl 17 e quando Rapallo [illegible] il Comune capofila della stessa». Dallara ha quindi annunciato interpellanze parlamentari alla riapertura delle Camere. **(f. p.)**

CAMOGLI

Battelli e musica

Ora San Fruttuoso diventa il ritrovo degli appassionati

CAMOGLI. Sta diventando un luogo «cult», un sito ricercato per gli appassionati di musica classica, ma anche un angolo-rifugio per quei turisti che vogliono allontanarsi dal turismo di [illegible]. Si tratta del piccolo borgo di S. Fruttuoso di Camogli, ai piedi del Monte di Portofino, bagnato da una [illegible] più splendide baie della costa. Il Fai, che cura e gestisce la millenaria abbazia trasformata in museo, ha promosso assieme all'associazione culturale «Echi di Liguria», Comune, Apt e altri enti e sponsor, una ricercata stagione concertistica, all'ombra del complesso monastico, che sta riscuotendo un grande successo. Questa sera, alle 21,30, un nuovo appuntamento, [illegible] il duo flauto-pianoforte Romolo Balzani e Marco Crisanti. Sono previste partenze speciali di battelli da Nervi, Recco, Camogli, Rapallo, S. Margherita e Portofino. **(f. p.)**

Don Emilio contesta l'eccesso di musica, danze e gastronomia

Il parroco tuona contro le feste

San Colombano: «Hanno perso il significato religioso»

S. COLOMBANO CERTENOLI. In questo periodo estivo, in cui tornano in auge le elezioni di miss, si moltiplicano le feste campestri, le sagre campagnole, le feste patronali; nei manifesti dei vari appuntamenti, spicca soprattutto la presenza di «stand gastronomici» per la degustazione, assicurano a lettere cubitali gli organizzatori, dei piatti tipici della zona, delle antiche ricette della nonna.

Praticamente la presenza di [illegible] punto di ristoro, che nelle storiche «settembrate» (le nonne [illegible] delle attuali feste gastronomiche) era solo un supporto della festa, da qualche tempo è invece il «motivo» della festa stessa. Se tutto ciò va bene per le feste di partito e per le sagre campagnole che non hanno richiami religiosi, per le feste patronali, secondo un parroco della Fontanabuona, [illegible] [illegible] vanno ridimensionate.

Quindi niente balli, niente assordanti rumori e luci accecanti per la festa patronale di San Colombano, in programma da oggi a mercoledì prossimo: don Emilio, parroco di Certenoli, contesta il moderno modo di fare festa in Fontanabuona. «Da qualche anno - dice il parroco - leggendo i manifesti in vallata, ci si trova davanti ad un solo continuo ritornello: ballo, discoteca, birra. Sembra non ci sia alternativa perché i vari comitati festeggiamenti, ripercorrono ormai una unica strada, ignorando altre possibilità di divertimento e i valori della cultura e della tradizione».

L'aspetto più negativo di questo stato di cose - sempre secondo il parroco - è costituito dalla coincidenza [illegible] le festività patronali le quali hanno sempre avuto in passato, il loro risvolto profano, ma [illegible] in [illegible]niera [illegible] esasperata ed insistente [illegible] oggi. Per don Emilio la soluzione sta nel buon senso. Citando il latino «in medio stat virtus», sostiene che bisogna trovare il giusto equilibrio tra i valori dello spirito e quelli del divertimento. Per dare una piccola dimostrazione di [illegible] si possa organizzare una festa patronale, in questo caso quella dell'Assunta, [illegible] stati programmati due concerti (questa sera e martedì [illegible]) della associazione «Cantautori di Dio», e più precisamente dal gruppo «Il mio Dio canta giovane», che proporrà canzoni [illegible]giose «capaci - come ha scritto in proposito l'arcivescovo di Genova, mons. Tettamanzi - di [illegible] al mondo [illegible] la musica, la fede, la speranza, l'amore e la solidarietà».

Negli altri giorni due commedie dialettali, un concerto di fisarmoniche. Per la porchetta, le frittelle, le penne alla diavola, la birra e i «testaieu», sono tempi duri. **(g. vi.)**

A confronto i costi dei prodotti alimentari in vendita nei supermercati e discount «Coop», «Conad» e «Lidl»

La Riviera in «guerra» contro il caro-prezzi

Sorpresa, la spesa sembra incidere poco sui bilanci familiari

ALBENGA. [illegible] davvero [illegible] Riviera tutto costa di più che nelle città? A giudicare dai prezzi dei supermercati e degli hard-discount si direbbe proprio di [illegible]. Forse qualche decina di lire al chilo, saranno i prezzi di trasporto, [illegible] per la concorrenza sicuramente min[illegible] che non a Torino o Milano, la roba costa di più ma, nel complesso, la voce «alimentari» potrebbe [illegible] incidere più di tanto nel bilancio della vacanza. E nemmeno, ovviamente, [illegible] quello della normale vita dei residenti. Pur con tutte le variabili che, inevitabilmente, concorrono a formare un prezzo, abbiamo messo a confronto tre tra le più importanti catene di supermercati alimentari che avessero più [illegible] un punto vendita in Riviera.

La scelta è caduta sulla «Coop» (i prezzi si riferiscono al supermercato inserito nel centro commerciale «Le Serre» di Albenga), sulla Conad (i prezzi sono stati forniti dal punto vendita di Ceriale) e sull'hard-discount Lidl di Albenga. Per cercare di rendere omogeneo il confronto sono stati presi come parametro, nei limiti del possibile, i prodotti di «marchio», quelli cioè venduti [illegible] il logo «Coop», «Conad», «Lidl» o, in subordine, quelli con il prezzo inferiore. I prezzi, in linea di massima, si equivalgono per molti prodotti. Probabilmente l'apertura negli ultimi anni di di[illegible] hard-discount ha calmierato il mercato.

Il latte parzialmente scremato a lunga conservazione, ad esempio, varia dalle 880 lire al litro della Conad alle 950 del Lidl passando per le 900 della Coop. Identico il prezzo della pasta: 550 lire al pacco da mezzo chilo. L'acqua minerale, quella da un litro e mezzo, costa 400 lire al Lidl e alla Coop; 390 al Conad. La birra, assieme all'acqua minerale, è uno dei prodotti maggiormente acquistati in queste settimane di caldo. Al Lidl e alla Coop la bottiglia da 66 cc. costa 790 lire, 890 al Conad. Prezzi simili anche per l'olio di oliva, meno di 7 mila lire in tutti e tre i supermercati. Simili anche i prezzi degli yogurt, tra le 390 e le 490 lire a vasetto da 125 grammi.

Dove le differenze sono sostanziali è invece sui formaggi e sui salumi. In questi casi, però, entra in gioco la zona di provenienza, la stagionatura, eventualmente la casa produttrice. Così il prosciutto crudo varia dalle 54 mila 900 lire al chilo del Conad alle 37 mila 800 lire della Coop. In entrambi i casi si parla [illegible] prodotto già affettato in busta. Il Lidl, invece, vende il cru[illegible] solamente a tranci (non è prodotto ne a Parma ne in Friuli) a 15 mila e 900 lire [illegible] chilo. Anche la mortadella costa al Lidl [illegible] di 10 mila lire il chilo contro le 14 mila e 900 della Coop e le 18 mila e 900 del Conad. Ampio anche [illegible] divario sul Grana Padano. Il supermercato tedesco [illegible] vende a 19 mila 950 al chilo, la Coop a 21 mila e 900, il Conad a 27 mila.

Un supermarket della Riviera

I responsabili del [illegible] supermercati, e delle altre strutture commerciali, danno alla clientela, soprattutto quella turistica, un consiglio: andare a fare la spesa a metà mattinata o al primo pomeriggio. «Generalmente, invece, [illegible] spesa viene fatta dopo le 18, quando i turisti tornano dalla spiaggia. In questo modo, però, può capitare che alle casse si formino delle code e che il personale non possa seguire da vicino i clienti», spiegano all'unisono i direttori.

Massimo Boero

PREZZI **AL CONSUMO**

PRODOTTI	LIDL	COOP	CONAD
SPAGHETTI (500 gr.)	[illegible]	550	[illegible]
BURRO (100 gr.)	1.750	1.750	1.750
GRANA PADANO (al kg.)	19.950	21.900	27.000
LATTE LUNGA CONSERVAZIONE (1 lt.)	950	900	890
YOGURT (125 gr.)	790 (250 gr.)	390	490
UOVA (1/2 dozzina)	1.500 (10 pz.)	1.290	1.490
OLIO EXTRAVERGINE (1 lt.)	6.490	6.490	6.790
PROSCIUTTO CRUDO (al kg. da lire)	15.900	37.800	54.900
MORTADELLA (al kg. da lire)	9.900	[illegible]	18.900
BIRRA BOTTIGLIA (66 cl.)	790	790	890
ACQUA NATURALE (1,5 lt.)	400	400	390

Crack finanziari e disservizi

A Savona ora cala il tenore di vita La provincia scende al 59° posto

SAVONA. Caduta verticale della qualità della vita dei savonesi. In base alle indagini effettuate dalla Camera di commercio, [illegible] provincia di Savona ha perso in un anno oltre 25 posti nella graduatoria nazionale, precipitando al 59° posto. Il dato è emerso valutando i parametri che riguardano tenore di vita, affari e lavoro, efficienza dei servizi, ordine pubblico, [illegible]mografia e tempo libero. In particolare, si evidenzia un forte arretramento nella graduatoria dei servizi e dell'ambiente con una caduta al 60° posto contro il 10° dell'anno precedente, per la demografia i savonesi occupano ormai il 90° posto. Migliorano invece tenore della vita e tempo libero.

Per quanto riguarda il reddito pro capite i savonesi si collocano al 24° posto [illegible] 29 milioni, cinque in più rispetto alla media nazionale. I depositi bancari sono sempre rilevanti (16,9 milioni). Il dato più [illegible]portante riguarda l'importo medio delle pensioni, grazie a una pensione media di 12 milioni e 600 mila lire, Savona [illegible]cupa il quinto posto in classifica. Negativo l'indicatore delle abitazioni: con un prezzo medio di 2 milioni e mezzo a quadro, Savona risulta la trentesima provincia più cara d'Italia. Il costo della vita risulta superiore alla media nazionale quasi dell'0,5 per cento.

Deprimenti i dati sull'occupazione. Con oltre 19 mila persone alla ricerca del primo impiego, i disoccupati rappresentano circa il 10 per cento della popolazione. Se si considera la disoccupazione giovanile, Savona risulta al primo posto in Italia. In media i giorni di attesa per la pensione sono 52 [illegible] valgono la cinquantesima posizione in classifica. I tempi di consegna della corrispondenza sono invece abbastanza ridotti: si parla di tre giorni. Infine per l'allaccio del telefono si deve attendere solo 10 giorni.

Il calo demografico ha fatto di Savona una delle province con la maggior disponibilità di aule scolastiche. [illegible]ggi le scuole savonesi sono considerate al terzo posto in Italia. Negativa la statistica sul traffico: Savona è fra le trenta città in cui si registrano i maggiori ingorghi. La provincia si distingue anche per la criminalità e in particolare per i furti in appartamento, con una media di 510 casi ogni [illegible] mila abitanti. Gli abitanti della provincia in compenso si consolano con i divertimenti, per il numero di presenze al cinema e in palestra Savona è in vetta alla classifica. [e. b.]

Savona, una città sempre più in crisi

In molti negozi della Riviera sono comparsi cartelli per invitare i turisti a non acquistare dai vu' cumprà. La posizione dell'Ascom

Commercianti e ristoratori: «Troppe sagre, ora basta»

A Pietra e Finale scoppia la «guerra» contro l'invasione dei venditori abusivi

FINALE L. «Caro cliente [illegible] comprare abusivo». E' il testo del cartello esposto ieri a Finale e Pietra Ligure in molti negozi. L'iniziativa dell'Ascom-Confcommercio [illegible] lo scopo di sensibilizzare residenti, turisti e autorità sul problema dei [illegible]ditori ambulanti. Intanto a Loano divampano le polemiche per il boom di sagre gastronomiche che fanno concorrenza ai ristoranti e pubblici esercizi.

Ambulanti. Spiegano all'Ascom: «Dietro la vendita illegale si celano spesso organizzazioni malavitose che operano nella contraffazione, sfruttano la manovalanza, compiono autentici furti [illegible] denaro sporco e danneggiando molti settori della nostra economia. Anche il consumatore è esposto a gravi rischi di fronte a sanzioni amministrative e anche penali nel caso di acquisto di merce di provenienza furtiva». Proseguono i commercianti di Fi[illegible]: «Le forze dell'ordine sono impegnate su questo fronte ma il sequestro di merci e le sanzioni ai venditori abusivi non sembrano sufficenti. Al contrario stiamo assistendo ad uno sviluppo continuo [illegible] mercato illegale anche attraverso l'immissione di merci "nuove". Con questa iniziativa vogliamo richiamare anche l'attenzione delle autorità e dell'opinione pubblica su una situazione che crea pesanti discriminazioni».

Nel Finalese guerra ai venditori abusivi

Sagre gastronomiche. Maria Caraccio, del pattinaggio [illegible] Loano si fa portavoce della protesta. Dice: «Molti commercianti ed esercizi pubblici hanno una attività stagionale. [illegible] due mesi ci sono però una trentina di serate occupate dalle sagre gastronomiche che nella nostra città prolificano. Solo in questi giorni di Ferragosto saranno tre senza un giorno di pausa. E' una concorrenza che ci viene fatta in modo pesante. Un anno fa si era deciso di fare una regolamentazione ma non mi sembrano questi i risultati sperati. Le sagre continuano ad esserci ad ogni fine settimana», dice. [a. r.]

LOANO

E i vigili si difendono

«E' in atto una campagna quasi denigratoria nei nostri confronti. La gente ci chiede cosa succede a Loano. Si deve però sapere che tutti facciamo onestamente il nostro lavoro, con professionalità, nel rispetto del Codice della strada», Bartolomeo Falco e Marilena Marinelli, rappresentanti sindacali della polizia municipale difendono la categoria. L'operato dei vigili, e più in generale il nuovo assetto della viabilità deciso dall'amministrazione comunale, hanno provocato molte [illegible] in questi mesi, per sensi [illegible], [illegible] pedonali, caro-parcometri, le troppe multe e per il frequente utilizzo, soprattutto di notte, [illegible] attrezzi e dell'autovelox. Spiega Bartolomeo Falco: «Se è vero che [illegible]vano proteste e segnalazioni per le troppe multe e altrettanto vero che c'è chi ci sollecita, molto spesso, di essere più drastici e decisi. Non si possono fare multe a discrezione, verremmo denunciati». [a. r.]

NOTIZIE [illegible]

ALASSIO

Tre incidenti per la pioggia sull'Aurelia

La pioggia caduta ieri pomeriggio sulla riviera di Ponente, ha provocato numerosi incidenti stradali di lieve entità. Alle 14, sull'Aurelia all'altezza di Capo Mele, una macchina ha preso fuoco dopo aver tamponato un'auto. Nella zona di Punta Murena ad Alassio, un turista a bordo di un Porsche ha perso il controllo della vettura andandosi a schiantare contro il guard rail. [r. sr.]

ALASSIO

Multa da dieci milioni ad [illegible] diportista troppo veloce

Dieci milioni di multa sono stati verbalizzati dagli agenti del Circomare di Alassio a B.G., 40 anni, di Torino. L'uomo è stato sorpreso sul suo motoscafo nello specchio di mare fra il litorale e la Gallinara [illegible] una velocità superiore ai sei nodi. [r. sr.]

LOANO

Cigni salvati in mare, safari per una scimmia

Sono stati recuperati in mare dalla motovedetta dei carabinieri di Loano i due cigni che si trovano solitamente nel torrente Maremola. Spiegano all'Enpa: «Dobbiamo ringraziare i carabinieri che hanno recuperato i due cigni. Sarebbero morti [illegible] fame». Ad Albenga, invece, una scimmia, fuggita ad un campeggiatore, ha costret[illegible] per due ore i Vigili del fuoco ad un safari. [a. r.]

TOTO CUTUGNO A MONTECARLO

MONTECARLO. Si replica. Anche per questa sera e domani (il concerto inizia alle 22,30), Toto Cutugno è la «vedette» della Salle des Etoiles allo Sporting Club. Star del disco in Italia e conduttore di spettacoli televisivi di varietà, il cantante (e autore: tante sue composizioni sono state portate al successo da personaggi di prima grandezza come Miguel Bosè, Celentano, Ricchi e Poveri, Peppino di Capri e perfino Ray Charles) è un protagonista abituale del Festival di Sanremo. Come si ricorderà, ha partecipato anche all'edizione di quest'anno [illegible] «Voglio andare a vivere in campagna», [illegible] dei brani che proporrà durante [illegible] show nel Principato, accanto a tanti altri, dell'ultimo album, uscito lo scorso inverno dopo quattro anni di silenzio, ma anche successi del passato, da «Solo noi» e «Francesca non sa», [illegible] «Il tempo se ne va» e «L'italiano». [s. d.]

A Verezzi primi bilanci dopo l'ultimo applauso tributato a Michele Placido

Festival-chic per ottomila

Tanti sono stati gli spettatori per i cinque spettacoli distribuiti nelle diciassette serate
Intanto il grande attore commenta: «Oltre ogni più rosea previsione, difficile sperare tanto»

BORGIO VEREZZI
DAL [illegible] INVIATO

Rivolto al pubblico, tutto in piedi, Michele Placido batte le mani e ringrazia per l'ovazione, con gli attori della compagnia. E' l'immagine che pone il sigillo alla stagione teatrale di Borgio Verezzi. Una conclusione festosa, in una piazzetta Sant'Agostino gremita di spettatori entusiasti e appagati (quasi 600 a sera), per questa bella versione di «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller, con oltre 8 mila presenze, distribuite nelle 17 serate [illegible] nutrito programma del 29° Festival, con cinque spettacoli proposti, e di questi ben tre prodotti in «prima» nazionale.

Adesso, mentre si tirano i primi bilanci (e forse già si comincia a pensare alla prossima edizione, quella del trentennale), tutti appaiono soddisfatti. Lo è Michele Placido: «Siamo andati oltre ogni più rosea previsione. Non speravamo di ottenere una risposta così calorosa, mentre ancora siamo in fase di rodaggio. E' di buon auspicio per la ripresa invernale. Anzi, quassù in piazzetta Sant'Agostino, più raccolta dello sterminato e dispersivo palcoscenico di Taormina, abbiamo già trovato la dimensione del teatro chiuso».

E' molto contento anche il sindaco Enrico Rembado, pilastro e faro del gruppo degli organizzatori: «E' stato un finale in bellezza, dopo la positiva inaugurazione con Valeria Moriconi e qualche successivo momento di incomprensione per alcune scelte particolari, e un po' discusse. Di una cosa sono rimasto stupito. "Uno sguardo dal ponte" è un dramma [illegible] impegno, non certo una commedia leggera: eppure, anche il pubblico [illegible] agosto, tradizionalmente "vacanziero" e spensierato, l'ha seguito con attenzione e maturità».

C'è stata una sfilata di vip dello spettacolo e della cultura. I genitori dei «figli d'arte» di cui era costellata la rassegna: il maestro Riccardo Muti, per incoraggiare la figlia Chiara, al debutto in [illegible] ne «La madre confidente» [illegible] Marivaux; Lia Tanzi, per Micol Pambieri, protagonista di «Romeo e Giulietta»; Renato De Carmine, per Leonardo (il Dolabella di «Tutto per Amore»). E poi Gerardo Amato, per il fratello Michele Placido, Mariangela Melato (che ha ritirato il premio Veretium), Isa Barzizza e due «fedelissimi», come Antonio Ricci e Sandro Mayer, il direttore di Gente e Eva Tremila.

Michele Placido e Karin Proia

Luigi Barlocco, il responsabile dell'Ufficio Festival, pregusta il sospirato riposo, dopo giorni di tensione, e [illegible]: «Ritengo che il cartellone sia stato superiore per qualità a quello [illegible] '94. La sorpresa maggiore è venuta dal poetico "Eh?..." di Yves Lebreton, un personaggio che ha conquistato la platea con la sua comunicativa».

C'è stata una lieve flessione nelle presenze, «dovuta forse all'aumento del prezzo dei biglietti, bloccato dal [illegible]. Ma attenzione, gli abbonati, che dieci anni fa erano 98, [illegible] saliti a 220.

Stefano Delfino

Il primo mercoledì a Loano, il secondo venerdì a Finale

Con Teocoli e Gnocchi è ancora gran cabaret

Dopo Ferragosto, ultimi spettacoli con i grandi personaggi del cabaret. Alla maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano, mercoledì show di Teo Teocoli mentre venerdì [illegible] Sporting Club di località San Bernardino a Finale ospiterà Gene Gnocchi.

Teocoli, che si esibisce in coppia con il chitarrista e attore Armando Celso, ripropone tutti i suoi personaggi: da Peo Pericoli al Marocchino. Gnocchi, dopo la lunga stagione televisiva al «Processo del lunedì», presenta in prima nazionale il suo ultimo spettacolo dal titolo «Tutta questa struttura è suscettibile di modifiche».

Teo Teocoli e Gene Gnocchi [illegible] protagonisti sulla Riviera savonese

I biglietti sono in prevendita a Savona da Charleston dischi, ad Albenga da Bm dischi e ad Alassio alla Casa del disco, oltre che ai botteghini dei due grandi locali all'aperto.

I tagliandi per Teocoli (lire 20 mila, più diritti) si possono trovare anche da Lollipop a Loano, per quello di Gene Gnocchi (30 mila, più diritti di prevendita) anche a Finale da Andy Capp e Disco Trax e a Pietra da Binda abbigliamento.

Da rilevare che i centri [illegible] quest'anno hanno già ospitato cabarettisti [illegible] gran nome quali Antonio Albanese, Claudio Bisio, Giorgio Faletti, Massimo Boldi e Mario Zucca.

Augusto Rombado

Analisi di [illegible] crisi che in Liguria si avverte in modo particolare

La discoteca perde colpi

Autocritica dei gestori: «Sulla riviera romagnola iniziative più efficaci»
Ma le difficoltà vengono anche dai troppi divieti e dagli ostacoli burocratici

E' [illegible] stagione particolare, all'insegna di un cambiamento di pubblico e di gusti che pochi si aspettavano. Che sia colpa della crisi, al Silb, sindacato dei locali da ballo, non ci credono. «Facile dare le colpe a situazioni economiche. La realtà è che in Romagna le discoteche da [illegible] mila lire ad ingresso e i ristoranti [illegible] 70 mila a [illegible] fanno il tutto esaurito. Da [illegible] non è così», spiegano Piero Gozzi, presidente regionale del Silb, e Fabrizio Fasciolo, vicepresidente savonese. E aggiungono: «La spiegazione è che la riviera romagnola è riuscita a dare un'immagine di divertimento e godimento che la Liguria ha invece perso. Quest'anno è venuta a mancare quella voglia di tirare tardi che fa tanto estate. In termini pratici abbiamo perso la clientela tra i 25 e i 35 anni, quella più disponibile a fare notte e con una buona capacità di spesa».

Piero Gozzi «Quest'anno abbiamo perso la clientela tra i 25 e i 35 anni, quella più disponibile a tirar tardi»

Il risultato, secondo i vertici del Silb, è che le discoteche, anche quelle di moda, lavorano [illegible] sera alla settimana oltre al sabato. «Siamo arrivati al paradosso che anche la domenica, a luglio, molti locali erano chiusi. Un fatto che non accade nemmeno in inverno», aggiungono. Per Gozzi serve più collaborazione da parte di tutti. «Quando è stata organizzata "Accendi l'estate" al parco acquatico "Le caravelle" grazie alla collaborazione delle varie componenti del turismo siamo riusciti a dare vita ad una bella festa e a raccogliere diversi milioni, grazie anche all'intervento di alcuni istituti bancari [illegible] la Banca Popolare di Novara, [illegible] devolvere alla rianimazione dell'ospedale Gaslini di Genova. Il problema, però, è che questa collaborazione non sempre esiste», spiega Gozzi.

All'agonia del divertimento e del godimento in Riviera hanno contribuito anche i tanti divieti e le tantissime difficoltà burocratiche incontrate non solo dai gestori di discoteche ma anche da chi organizza spettacoli e avvenimenti. E' di questi giorni l'accusa alla Siae da parte dell'Antitrust che [illegible] che la Società autori ed editori incassa troppo dai locali da ballo e le discoteche e versa poco agli autori. «Non sappiamo se agli autori vengono versati pochi [illegible], di certo la voce Siae, anche se in Liguria c'è un buon rapporto, rappresenta un'uscita considerevole. Purtroppo [illegible] è la sola. Non c'è dubbio che limitazioni, imposizioni, controlli [illegible] fanno il gioco del turismo. Troppi legacci e strettoie fanno passare la voglia di divertirsi», concludono Piero Gozzi e Fabrizio Fasciolo.

Stefano Pezzini

Più ampio il ventaglio di escursioni a bordo del «Città di Savona»

A Portofino, ma sul catamarano

Previste riduzioni per i lettori de «La Stampa»

SABATO 12 AGOSTO 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave *(tel. 66.60.87)*
SPOTORNO: Riviera Travel Service *(tel. 74.51.82)*
[illegible] **Ivaldi** *(tel. 82.05.19)*
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
Videl *(tel. 83.86.388)*
VARAZZE: Grippini *(tel. 93.46.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

SAVONA. Anche la baia di Portofino entra nel programma di escursioni sul catamarano «Città di Savona». Ecco il programma delle partenze [illegible] la «perla» del Levante. Ai lettori de La Stampa è garantito uno sconto di 5 mila lire.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona [illegible], Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, dal 23 luglio, partenza per Montecarlo: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]

CORSE DI CAVALLI

Questa sera ore 20.30
Serata
Donne & Cavalli
Miss Ippodromo '95
3ª Edizione

AGOSTO
29 31

Gli appuntamenti a Genova e in Riviera: Portofino spettacolo di Greene

Batman in anteprima al Roseto

Teatro in piazza, alle 21, San Salvatore dei Fieschi. Danza al Liceti di Rapallo. Jessica Lange al Nettuno di Principe. Samba e flamenco al Bagoon di Sestri Levante. Cena a lume di candela a Santa

La musica dal vivo nei vari locali e discoteche, il teatro San Salvatore dei Fieschi e a Portofino, la danza classica a Rapallo, il cinema all'aperto, fra cui l'anteprima di Batman al Roseto di Nervi, un sabato sera fitto di appuntamenti. Quasi un anticipo della sarabanda in arrivo per Ferragosto.

TEATRINO. Al Teatrino Portofino, alle 22,30, replica dello spettacolo «Yes and No», di Graham Greene, con Mauro Avogadro e Giuseppe Bisogno. L'ingresso al teatrino costa 25 mila lire.

FIESCHI. Teatro in piazza, alle 21, a San Salvatore dei Fieschi. In scena lo spettacolo «Delle cose dei Doria», di Vico Faggi, Gian Carlo Ragni ed Elena no, presentato dall'associazione Lunario. Regia di Daniela Ardini. L'ingresso dieci mila lire.

DANZA. La compagnia Balletto Italia, con Cristina Perotti e Walter Cinquinella, presenta, alle 21, al palazzetto dello sport dell'Istituto Liceti di Rapallo lo spettacolo «Movimen il sol minore-Lago dei Cigni-Grecce». Musiche di Bruch, Ciajkoskij, Bach.

ROSETO. Evento speciale, questa sera, alle 21, al Cinema nel Roseto di Nervi la proiezione film «Batman Forever», di Joel Schumacher, con Val Kilmer, Jim Carrey, Tommy Lee Jones, Nikole Kidman, Chris O'Donnel.

All'arena estiva Nettuno Principe, a Genova, questa sera, alle 21,30, proie del film «Rob Roy», con Liam Nelson, Jessica Lange, John Hurt. Ingresso lire 8 mila.

CINEMA IN PIAZZA. Proiezione del film «Il re leone», alle 21, in piazza Vittorio Veneto, a Varese Ligure.

OON. Samba e flamenco, questa sera, alle 22,30, al Bagoon di Sestri Levante con gli «Impronta latina». Ingresso libero.

TOMBOLATA. Grande tombolata, alle 21, in piazza Quarciola, Castelnuovo Magra, promossa dalla Pro Loco.

PISCINA DEI CASTELLI. Festa «Sballiamo», alle 23,30, alla Piscina dei Castelli, con i dj Max, Moo, Luca e le luci del «Calamaro gigante».

MIRAMARE. Cena a lume di candela, alle 21, al grand hotel Miramare di Santa Margherita Ligure con la musica e le canzoni di Gianfranco e Marina.

Alle 21, a Riva Trigoso (Riva Levante) proiezione di diapositive sul Parco dell'Aveto, a cura del sciallo Italo Franceschini del Corpo Forestale.

THERMAE. Serata di musica e danze, alle 23, alla discoteca Le Thermae, Cavi di Lavagna.

COVINO. Serata musicale con samba, moneito, limbo, cha-cha-cha al Covino di Santa Margherita con Augusto Martelli e la sua orchestra.

Musica d'ascolto e da ballo, alle 23, al disco-club Makò, in corso Italia, a Genova, con la band dei «Fuori Orario». Ingresso libero.

Una scena del film «Batman»

LIDO. Musica progressive e underground con i dj Alessandro Tognotti, Paolo Kighine, Miky Talarico, Alex Neri, Massimiliano Giannini e la vocalist Tiziana Inferno, alle 23,30, al Lido Chiavari.

Il tour della band genovese dei «Buio Pesto» sbarca questa sera, alle 21, al teatro all'aperto dell'asilo Ghio dove il gruppo presenterà l'album «Belilandia».

VILLA Recital del trio di chitarre Ateneo, con Enza Nalbone, Marco Matta e Gian Paolo Casu, alle 22, a Villa Flora, a Bogliasco.

Concerto nell'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli, questa sera, alle 21,30, di Angelo Persichilli al flauto e Marco Grisanti al pianoforte. In programma musiche di Bach, Poulenc, Enescu, Hindemith. Partenze battelli dalle 20, da Nervi, Recco, Camogli, Rapallo, Santa Margherita e Portofino.

VILLA DU Concerto del quartetto «Saxophonia», alle 21,30, a Villa Durazzo, a Santa Margherita Ligure. In programma brani di Bach, Glazunov, Bozza, Francaix, Gershwin, Niehaus. Ingresso lire 25 mila.

NAVE Piano bar con Chicco e Alessandro, alle 21,30, alla Nave Italia, all'Acquario del Porto Antico di Genova.

BALUARDO. Musica dal con il gruppo Ars Nova, alle 22,30, al Music-Cafè Baluardo, all'Expò di Genova.

RAPA NUI. «Sabato alla grande», alle 23,30, alla discoteca Rapa Nui di Arenzano, con i dj Nicola Basile, Davide Spinotti e «Smirnoff». L'ingresso costa 15 mila lire.

Selezione del corso di bellezza Miss Italia, alle 21, in piazza, a Montoggio, in Valle Scrivia.

[m. b.]

L'antiquariato è a Chiavari

Festa d'estate a S. Maria di Rapallo
Stand, musica e sparate a Recco

Antiquariato oggetti della nonna a Sarzana e a Chiavari, mostre di pittura a Lavagna e a San Fruttuoso Camogli, tornei di carte in Valtrebbia, gite in vaporetto e in catamarano a Genova, nel Golfo Paradiso e nel Tigullio. Queste e altre proposte nell'agenda degli appuntamenti di oggi.

Mostra-mercato del libro, a Boccadasse e in Corso Italia, con il patrocinio di Assolibro e della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La rassegna inizia alle 19.

Escursione in catamarano nel porto di Genova, con partenza dalle 6,30 alle 17, a Calata Zingari, vicino alla Stazione Marittima.

Acquario aperto dalle 9,30, alle 20,30 (ultimo ingresso alle 19) nell'area del Porto Antico. Ingresso lire 12 mila, gruppi lire mila. Entrata libera per i bambini fino a cinque anni e, per le famiglie, dal terzo figlio e oltre.

Gite turistiche in vaporetto con partenze da Rapallo, Santa Margherita, Portofino, San Fruttuoso.

RAPALLO. Festa d'estate nella frazione di Santa Maria.

Aperto Villa Tigullio, a Parco Casale, il Museo del pizzo con capi di abbigliamento e per la casa di valore storico, fra cui l'ultimo pezzo prodotto dalle Manifatture Zennaro proveniente dalla nave da crociera «Oceanic».

Festa dell'agricoltura, stand gastronomici, musica e bancarelle, a partire dalle 10, in piazza Innocenzo IV. In serata, a Cavi Borgo, prosegue la Festa del Mare.

Gare di scopone a Savestrelli e di ramino a Propata, serata danzante a Caprile, torneo di petanque Donetta, ballo campestre Pentema, pallavolo a Loco e a Casoni, festa in piazza a Casanova.

DEI **SCHI.** Specialità gastronomiche, a partire dalle 19, nell'Oliveto della Basilica di San Salvatore dei Fieschi, prima della rappresentazione teatrale del Doria. A mezzanotte, grande «bagnun» di pesce.

SANTA MARG Favole per grandi e piccini, alle 18, a Villa Durazzo, a S. Margherita, con l'attrice-narratrice Mara Baronti. Ingresso lire 5 mila.

SORI. Aperta nella sala Acli, in via Roma, la mostra «Il mare e la musica negli ex libris», gli plari esposti provenienti dalle collezioni private di Nicola Carlone, Silvio Forni, Paolo Rovegno.

CHIA Grande mostra-mercato dell'antiquariato, oggi, dalle 8 alle 23, in Martiri della Liberazione, a Chiavari.

Noleggio mountain-bike presso il garage Portofino, con possibilità di escursioni sulla litoranea verso Paraggi e Santa Margherita.

SAN FRUTTUOSO. Omaggio al pittore ligure Ubaldo Merello quadri, documenti, fotografie, nell'Abbazia dei Doria, a San Fruttuoso di Camogli. Ingresso lire 8 mila. Biglietto comprensivo della visita a tutto il complesso.

LAVAGNA. Aperta in via Dante, la mostra «Lavagna e il mare: barche e maînée», dedicata storia della marineria del centro rivierasco. Orario: 17,30-22.

Festa patronale di San Rocco, con stand gastronomici e musica all'aperto. I festeggiamenti proseguiranno fino al 16 agosto.

«Soffitta in strada», a Sarzana, con grande esposizione di mobili e oggetti d'antiquariato.

[m. b.]

Domani a Genova

Trio jazz a bordo della Nave Italia

GENOVA. Torna il jazz, domani sera, alle 21, sulla tolda della Nave Italia, nel Porto Antico, con la rassegna «Rosso di Sera», iniziata ai primi del.

Sul palcoscenico della Nave Italia suonerà il Jazz Trio Riccardo Zegna al pianoforte, Aldo Zunino al contrabbasso e la vocalist (e pianista) Danila Satragno. In programma un repertorio molto con pezzi originali e di compositori che nella loro carriera hanno dimostrato grandi simpatie per la musica afro-americana, come Claude Debussy e altri.

La rassegna «Rosso di Sera Jazz» proseguirà venerdì 25 agosto con il concerto dei «Mississipi Minstrels del maestro Armando Corso, che presenteranno un loro personalissimo viaggio alle radici del jazz.

Il gran finale è in programma lunedì 28 agosto, sempre a bordo della Nave Italia, con l'esibizione del «Dany Lamberti Jazz Group».

La rassegna è promossa dal Louisiana Jazz Club di Genova.

[m. b.]

Secondo appuntamento della rassegna

La musica popolare di scena a Camogli

CAMOGLI. Secondo appuntamento, questa sera, alle 21, sul lungomare, della rassegna «Musicamuggi», organizzata dall'associazione culturale Zizzania Cru, Comitato di Resistenza umana.

Questa sera, dopo il blues e la country-music di venerdì, è di scena la musica popolare Roberto Marzano & Gli Ugolotti, La Rionda e i Suonatori delle Quattro Province. Prevista, comunque, l'esibizione ospiti a sorpresa.

Giunta alla seconda edizione, la rassegna «Musicamuggi» è diventata un appuntamento di spicco nel panorama musicale di Ferragosto.

Vediamo, in sintesi, una scheda dei protagonisti di questa sera.

Roberto marzano & gli ugolotti. Canzoni, canzoncine e canzonacce, accompagnate da una graffiante ironia formano «zoccolo duro» di questa band, molto conosciuta dal pubblico genovese per i tanti concerti al Club Mascherona.

Suonatori delle quattro province. Presenteranno il meglio delle musiche di quel «quadrilatero», per certi versi inedito, formato da Genova, Pavia, Piacenza e Alessandria.

La rionda. «Capitan di gran valore», si intitola il disco d'esordio del gruppo. E il «gran valore» è quello di un organico di musicisti che ha saputo recuperare «cuore» delle tradizioni popolari con canti, filastrocche, ninnananne.

Il concerto avrà inizio alle 21, l'ingresso è libero.

Dalle 18,30, sul lungomare, funzionerà uno stand gastronomico con specialità offerte dalle varie associazioni.

Fra gli enti e i sodalizi che hanno dato una mano a quelli di Zizzania, oltre alla Provincia di Genova, il Comune e la Pro Loco di Camogli, la locale cooperativa dei pescatori, figura anche quartiere «Spiaggia» di Recco. Segno che la buona musica riuscita abbattere i tradizionali campanilismi fra due località del Golfo Paradiso, com'era accaduto per altre rassegne.

[m. b.]

IL CASO

UN DIBATTITO SULLO SCRITTORE

L'autore della Bassa rivive attraverso l'analisi di Federico Orlando, Giuseppe Venosta e Marco Nozza

Destra e sinistra con Peppone e Don Camillo

Tavola rotonda a Santa Margherita e una mostra a Villa Durazzo

SANTA MARGHERITA. com'è Giovanni Guareschi visto da sinistra? Non male, c domanda, tanto più se seguita subito da un analogo interrogativo che riguarda, ovviamente, l'immagine del Guareschi da destra..

Sempre che l'autore «Peppone e Don Camillo», scompar nel 1968, esiga l'opinione anche del «centro» e accetti di stare al gioco dell'ennesimo talk show estivo, organizzato a margine della mostra a lui dedicata, ospitata a Villa Durazzo.

Ma uno come Guareschi, che ha scritto che fra i reticolati dei lager nazisti stava benissimo perchè solo in quell'inferno riuscì a incontrare stesso, imparando a volersi bene, non dovrebbe aver problemi a sopportare il supplizio di due ore di chiacchiere in piazza, questa sera, a Santa Margherita.

Si quasi tutto, ormai, della sua vita, grandi titoli gior-nali hanno «riscoperto» Guareschi facendolo ai ragazzi non solo per aver «inventato» i due indimenticabili eroi cinematografici interpretati da Gino Cervi e Fernadel,

Lo scrittore Giovannino Guareschi al centro del dibattito questa in piazza a S. Margherita

aprendo pubblicamente l'album ricordi personali, c'è chi si aspetta qualche sorpresa, fatto inedito, chissà.

L'idea della serata, alle 21, in piazza Caprera, è venuta a Marco Delpino, assessore alla Cultura del Comune, che con mostra sul grande giornalista emiliano ha cominciato l'attività di amministratore, dimenticare la sua passione per giornalismo.

Sarà sempre Delpino, che nei panni del conduttore, dovrà passare il microfono ai vari ospiti, fra cui i giornalisti Federico Orlando, Giuseppe Venosta, Marco Nozza e Mario Bertelloni, stando bene attento a dosare gli interventi e a metterli al riparo dalle «incursioni» della cantante genovese Stella Rinaldi e del cabarettista Claudio Lauretta.

L'avvertimento non è casua: Lauretta, le imitazioni del presidente Scalfaro, di Umberto Bossi e di Silvio Berlusconi trascinerà tutti quanti sul tema della Seconda Repubblica, mentre scatenatissima Stella Rinaldi c'è da aspettarsi altri pepati fuori-programma musicali.

«Bella roba davvero l'Italia», direbbe il Giovannino Guareschi, ribellandosi come tempi in cui faceva il critico televisivo per un noto settimanale.

Ma gli organizzatori non hanno dubbi sulla bontà delle loro iniziative.

«In fondo, anche Santa Margherita, così mondana e vacanziera, conserva le caratteristiche di quella provincia tanto cara a Giovannino Guareschi e sono convinto che questo talk show non gli dispiacerà», spiega Delpino.

Frattanto, a Villa Durazzo prosegue la mostra «Tutto il mondo di Guareschi» che continua a registrare un grande suc di pubblico.

La mostra resterà aperta fino a martedì agosto, tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

Mauro Boccaccio

Il calendario del Nazionale dilettanti: Viareggio e Pisa nelle prime due giornate

Subito le grandi per la Sestrese

Debutto esterno del Pontedecimo sul campo del Camaiore, la domenica successiva Torrelaghese al Grondona. Derby genovese il 5 novembre. La Coppa Italia comincerà il 20 agosto

Tra meno di mese parte il Campionato Nazionale Dilettanti, profondamente rinnovato nel suo insieme, sia come regole (sono stati inseriti i tre punti per la vittoria, i sei Under sulla distinta e tre sostituzioni), sia come composizione del girone dato che sono state inserite praticamente tutte le formazione toscane e dove trova spazio anche il Pisa, fallito un paio di stagioni fa, e affidato all'ex libero genoano Gianluca Signorini che ha abbandonato il calcio giocato nella passata stagione.

L'allenatore Sergio Ghilino

La partenza sembra davvero brutta per il Pontedecimo, non si poteva sperare di più visti che si tratta di una neopromossa. Proprio per questo motivo Armienti ha messo subito sotto la sua truppa, per cercare l'amalgama nel gruppo avendo cambiato gran parte della rosa e per arrivare già all'inizio del torneo al massimo della forma. Oggi alle 17 al Grondona i granata affrontano la Berretti del Genoa e domani mattina alle 10 (sempre sul campo di casa) affronteranno l'Entella.

Partenza abbordabile invece per la Sestrese, anche merito del terzo posto ottenuto nella passata stagione. I verdestellati potrebbero essere tra i protagonisti anche quest'anno visto che hanno mantenuto quasi inalterata la rosa della passata stagione quando la formazione di Ghilino si rivelò sicuramente come la sorpresa del torneo.

Intanto è uscito anche il calendario della Coppa Italia: la prima giornata 20 agosto con Pontedecimo-Savona. Riposa la Sestrese.

1ª giornata (and. settembre-rit. 24 dicembre): Biellese-Nizza; Camaiore-Pontedecimo; Castelnuovo-Saluzzo. St. Vincent-Colligiana; Sestrese-Viareggio; Moncalieri-Savona, Pinerolo-Asti; Poggibonsi-Aosta; Torrelaghese-Pisa.

2ª giornata (10 settembre-7 gennaio): Aosta-Pinerolo; Asti-Moncalieri; Colligiana-Poggibonsi; Nizza-Castelnuovo; Pisa-Sestrese; Pontedecimo-Torrelaghese; Saluzzo-St. Vincent; Savona-Camaiore; Viareggio-Biellese.

3ª giornata (17 settembre-14 gennaio): Biellese-Pisa; Camaiore-Asti; Castelnuovo-Viareggio; St. Vincent-Nizza; Moncalieri-Aosta; Pinerolo-Colligiana; Poggibonsi-Saluzzo; Pontedecimo-Savona; Torrelaghese-Sestrese.

4ª giornata (24 settembre-21 gennaio): Aosta-Camaiore; Asti-Pontedecimo; Colligiana-Moncalieri; Sestrese-Biellese; Nizza-Poggibonsi; Pisa-Castelnuovo; Saluzzo-Pinerolo; Savona-Torrelaghese; Viareggio-St. Vincent.

5ª giornata (1° ottobre-28 gennaio): Camaiore-Colligiana; Castelnuovo-Sestrese; St. Vincent-Pisa; Moncalieri-Saluzzo; Pinerolo-Nizza; Poggibonsi-Viareggio, Pontedecimo-Aosta; Savona-Asti; Torrelaghese-Biellese.

6ª giornata (8 ottobre-4 febbraio): Aosta-Savona; Asti-Torrelaghese; Biellese-Castelnuovo; Colligiana-Pontedecimo; Sestrese-St. Vincent. Nizza-Moncalieri; Pisa-Poggibonsi; Saluzzo-Camaiore; Viareggio-Pinerolo.

7ª giornata (15 ottobre-11 febbraio): Asti-Aosta; Camaiore-Nizza; St. Vincent-Biellese; Moncalieri-Viareggio; Pinerolo-Pisa; Poggibonsi-Sestrese, Pontedecimo-Saluzzo; Savona-Colligiana; Torrelaghese-Castelnuovo.

8ª giornata (22 ottobre-18 febbraio): Aosta-Torrelaghese; Biellese-Poggibonsi; Castelnuovo-St. Vincent; Colligiana-Asti; Sestrese-Pinerolo; Nizza-Pontedecimo; Pisa-Moncalieri, Saluzzo-Savona; Viareggio-Camaiore.

9ª giornata (29 ottobre-25 febbraio): Aosta-Colligiana; Asti-Saluzzo; Camaiore-Pisa, Moncalieri-Sestrese; Pinerolo-Biellese; Poggibonsi-Castelnuovo; Pontedecimo-Viareggio; Savona-Nizza; Torrelaghese-St. Vincent.

10ª giornata (1° novembre-3 marzo): Biellese-Moncalieri; Castelnuovo-Pinerolo, St. Vincent-Poggibonsi; Colligiana-Torrelaghese; Sestrese-Camaiore; Nizza-Asti; Pisa-Pontedecimo; Saluzzo-Aosta; Viareggio-Savona.

11ª giornata (5 novembre-10 marzo): Aosta-Nizza; Asti-Viareggio; Camaiore-Biellese; Colligiana-Saluzzo; Moncalieri-Castelnuovo; Pinerolo-St. Vincent; Pontedecimo-Sestrese; Savona-Pisa; Torrelaghese-Poggibonsi.

12ª giornata (12 novembre-17 marzo): Biellese-Pontedecimo; Castelnuovo-Camaiore; St. Vincent-Moncalieri; Sestrese-Savona; Nizza-Colligiana; Pisa-Asti; Poggibonsi-Pinerolo; Saluzzo-Torrelaghese, Viareggio-Aosta.

13ª giornata (19 novembre-24 marzo): Aosta-Pisa; Asti-Sestrese; Camaiore-St. Vincent; Colligiana-Poggibonsi; Pontedecimo-Castelnuovo; Saluzzo-Nizza; Savona-Biellese; Torrelaghese-Pinerolo.

14ª giornata (26 novembre-31 marzo): Biellese-Asti; Castelnuovo-Savona; St. Vincent-Pontedecimo; Sestrese-Aosta; Nizza-Torrelaghese; Pinerolo-Moncalieri; Pisa-Colligiana; Poggibonsi-Camaiore; Viareggio-Saluzzo.

15ª giornata (3 dicembre-14 aprile): Aosta-Biellese; Asti-Castelnuovo; Camaiore-Pinerolo; Colligiana-Sestrese; Nizza-Viareggio; Pontedecimo-Poggibonsi; Saluzzo-Pisa; Savona-St. Vincent; Torrelaghese-Moncalieri.

16ª giornata (10 dicembre-21 aprile): Biellese-Colligiana; Castelnuovo-Aosta; St. Vincent-Asti; Sestrese-Saluzzo; Moncalieri-Camaiore; Pinerolo-Pontedecimo; Pisa-Nizza; Poggibonsi-Savona; Torrelaghese-Viareggio.

17ª giornata (17 dicembre- aprile): Aosta-St. Vincent; Asti-Poggibonsi; Camaiore-Torrelaghese; Colligiana-Castelnuovo; Nizza-Sestrese; Pontedecimo-Moncalieri; Saluzzo-Biellese; Savona-Pinerolo; Viareggio-Pisa.

Massimo Novaro
Sanguineti

S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 12 Agosto 1995

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Nei nastri telefonate intercettate a Imperia

In mano alla mafia le bobine sui boss

IMPERIA. Registrazioni telefoniche di personaggi della zona in [illegible] di mafia sono finite in mano a un affiliato ai clan di Cosa nostra. Una scatola con dentro nastri delicati, che [illegible]guardavano intercettazioni antimafia fatte dalla Fin[illegible]za d'Imperia nell'89, e custodite in Procura, sono state trovate in casa di un pregiudicato milanese, T. M., [illegible] anni, durante una perquisizione dei carabinieri nel suo alloggio di S[illegible].

Per fortuna i nastri erano stati demagnetizzati. Dunque non [illegible] rimasta traccia delle conversazioni, ma l'episodio, dai contorni ancora sfumati, rimane molto grave: le registrazioni erano conservate alla Procura della Repubblica d'Imperia e come siano potute approdare in casa di un malavitoso rimane un mistero. I [illegible] recano i sigilli del Nucleo di polizia tributaria: il marchio avrebbe potuto essere copiato ma nella busta

Nastri rubati, «giallo» a Imperia

che conteneva le cassette audio erano riportati i nomi dei militari addetti all'operazione e quelli dei personaggi tenuti [illegible]to controllo. Venirne in possesso, per la mafia, significava avere informazioni fresche e sfruttabili per stravolgere i livelli della cupola e anche per fare ricatti ai pentiti.

Nell'appartamento del milanese i carabinieri, che si erano prefissi l'obiettivo di trovare armi o droga, si sono trovati di fronte a materiale più scottante ancora. Grande è stata la loro sorpresa. Ora i nastri sono a disposizione della magistratura di Sanremo, che ha immediatamente aperto un'inchiesta avvertendo il pm imperiese Bruno Novella. Sull'episodio lavorano anche i carabinieri [illegible] la stessa Finanza, a cui è spettato il compito di preparare un rapporto e informare i Comandi superiori.

[illegible] cerca di scoprire chi e per quale motivo si sia impossessato dei [illegible]. Il ventottenne ha spiegato di averli rinvenuti per caso in un cassonetto. La versio[illegible] [illegible] ha fatto presa tra gli investigatori.

C'è un lato della vicenda che deve [illegible]sere chiarito bene. In che modo le bobine hanno lasciato il Palazzo di Giustizia? E' molto probabile - non mettendo in dubbio neppure per un istante la correttezza che contraddistingue il personale - che sia stato il caos che regna negli uffici a facilitare l'uscita del materiale documentale. Basta varcare la soglia della Procura per farsi un'idea della confusione. La mancanza [illegible] spazio costringe a tenere accatastati nell'entrata riviste [illegible] faldoni. Gli inconvenienti [illegible] dietro l'angolo in altri settori dell'edificio simbolo della Legge. In pretura - sempre perché [illegible] ci sono locali a sufficienza - i fascicoli del gip rimangono a portata di mano del primo che capita, [illegible] corridoio. Nonostante gli appelli, le richieste per lavori di ampliamento, la situazione non s'è spostata di una virgola e i problemi rimangono di drammatica attualità. Anzi, gli impiegati rischiano, se non si trova un documento o un reperto, di essere sottoposti a provvedimento disciplinare.

In possesso di M. T. [illegible] stati trovati soltanto dieci nastri ma all'appello ne mancherebbero molti altri. C'è chi parla di un centinaio. Tutti quelli che caratterizzavano l'indagine portata avanti nell'89 [illegible] Fiamme Gialle, con la quale [illegible] doveva aggiornare la mappa dei boss in provincia. E l'Onorata società, forse, ne era al corrente.

Maurizio Vezzaro

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GIBACCO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Residua instabilità con nuvolosità irregolare al mattino e durante il pomeriggio progressivo miglioramento, mare poco mosso-mosso al largo, vento moderato con locali rinforzi fino a 40 [illegible], temperatura in lieve [illegible]. **Tendenza per domani e lunedì:** progressivo miglioramento delle condizioni meteorologiche [illegible] possibilità di temporali [illegible] [illegible].

[illegible] **DI IERI.** Temp. del mare 27 °C, um. 60%, [illegible] Est-Sud [illegible] 25-30 km/h, cielo poco nuvoloso, press. bar. [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 31	min 24
Savona	max 30	min 24
Imperia	max 30	min 25

UN ANNO FA A IMPERIA

[illegible]: 29; min: 24; temp. mare 27.

Il [illegible] sorge alle [illegible]27 e tramonta alle 20,37. La **Luna** cala alle 0,26 e leva alle 21,19 (fase calante).

[illegible] gentilmente fornite dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

I commenti in spiaggia dopo l'allarme-ozono lanciato dal Ministero

La tintarella non fa paura

Ignorato il bollettino del sole. «Meglio comportarsi secondo il buon senso». La provocazione di Michele Serra: «Il vero pericolo arriva dalle creme abbronzanti». Il tempo per Ferragosto

Da sinistra il dottor Giovanni Stella, Fulvia Ferrero, Denise Manfredi con la figlia e il bagnino del Tiro [illegible] Eugenio Amadeo

SANREMO. Il bollettino del sole [illegible] piace agli amanti della tintarella. Che non cambiano le abitudini. Tutti d'accordo, turisti e residenti, nello smorzare l'allarme-ozono lanciato dal ministero dell'Ambiente. In spiag[illegible]gia, ci si affida più al buon senso che alle tabelle sui rischi legati all'esposizione prolungata ai raggi ultravioletti.

«Uso creme solari con alto indice di protezione, soprattutto per la bambina, e [illegible] ho mai avuto problemi [illegible] scottature. Il bollettino del sole? Una novità che non m'interessa: preferisco agire secondo il mio istinto», dice Denise Manfredi, di Torino, al mare con la figlioletta.

«E' assurdo che certe trovate saltino fuori proprio alla vigilia di Ferragosto. Comunque, non sono affatto preoccupata. So come e quando prendere il sole. Non ho bisogno che me lo dica il governo», taglia corto Margherita Zanlari, di Parma, dello stabilimento «Tiro Beach».

Eugenio Amadeo, il bagnino della stessa spiaggia nella zona di Pian di Poma, fa rilevare che «la notizia dell'allargamento del buco dell'ozono non ha prodotto alcun effetto negativo sui bagnanti. Ormai è una costante: [illegible] ogni estate scatta un allarme. [illegible] sorge un dubbio: c'è forse qualcuno che si diverte a turbare il relax dei vacanzieri?»

E Fulvia Ferrero, di Moncalieri, [illegible] domanda: «Per quale motivo il Ministero [illegible] è deciso a comunicare i dati sull'ozono soltanto ad agosto? Cosa può accadere a chi si è abbronzato in giugno e luglio?».

A Michele Serra, ex direttore di «Cuore», in vacanza a Sanremo con moglie e figli (di 2 e 5 anni), verrebbe voglia di liquidare la faccenda con una battuta, un colpo di humour. Ma per una volta rinuncia alla sua satira pungente: «Non aspetto certo che sia il ministero dell'Ambiente a dirmi come e quando esporre i miei figli al sole: mi faccio guidare dall'istinto di padre e dal buon senso».

Poi, lancia una provocazione: «E se il vero pericolo non fosse l'ozono, ma certe creme che promettono abbronzature da sogno in pochi giorni? E' nel grande business dei solari che va elevata la soglia di attenzione. Temo che oggi i controlli [illegible] quasi nulli».

Il Pronto [illegible] era e resta la spia del problema-abbronzature. «Sono aumentate i casi [illegible] ustioni di secondo grado», osserva il dottor Giovanni Stella, responsabile del reparto [illegible] primo intervento del «Borea», punto di riferimento importante, che ha raggiunto un elevato grado di efficienza. [illegible] spiega: «Ci sono troppe [illegible] che, appena arrivate al mare, si espongono al sole per giornate intere assieme ai loro bimbi. L'eritema è la conseguenza minima e inevitabile per chi non accetta [illegible] regola dell'abbronzatura graduale. Ma i danni diventano più gravi quando, pur con la pelle fortemente arrossa[illegible], [illegible] si espone nuovamente ai raggi ultravioletti. E questo, purtroppo, accade sempre più spesso, con lesioni anche permanenti».

Aggiunge Stella: «Il bollettino del Ministero? Non credo che provocherà condizionamenti. Personalmente sono convinto che alla fine debba prevalere [illegible] buon senso, soprattutto quando ci sono di mezzo i bambini».

I vacanzieri di Ferragosto appaiono più preoccupati dalle bizze del tempo. Ieri, le spiagge erano semideserte per la pioggia che, a più riprese, è caduta sulla Riviera.

E per oggi, il Meteocost di Portosole annuncia «residui piovaschi», prima di [illegible] graduale miglioramento, che culminerà nel ritorno del sole [illegible] del caldo nelle giornate di lunedì e martedì.

Gianni [illegible]

Diano e bellezze doc

Bikini in strada? C'è un decalogo

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prossima estate a Diano, solo le belle donne potranno circolare per strada [illegible] bikini. E in slip solo i fusti. Tutti gli altri, in città, dovranno portare un abbigliamento decoroso. Un decalogo sulle autorizzazioni da rilasciare sarà elaborato da due esperti [illegible] materia: il professore [illegible]tario Stefano Zecchi e Marina Ripa di Meana. La novità viene dall'amministrazione comunale della località che si sta già preparando per il lancio della pros[illegible] stagione balneare.

Sindaco, Andrea Gugliori, e vicesindaco, Elio Novaro, sembrano irremovibili. Intendono proporre una nuova immagine della città anche attraverso la filoso[illegible] dell'estetica. E il culto del bello, secondo loro, [illegible] [illegible] limita ai giardini pubblici e all'arredo urbano [illegible] passa anche attraverso l'abbigliamento dei turisti e le nudità, ma solo quelle compatibili con [illegible] buon gusto. Forse

Bikini in città solo per le belle

una provocazione, comunque sia una scelta destinata [illegible] far discutere.

Per stilare il «decalogo» il Comune si avvarrà, per quanto riguarda le donne - e quindi alla idoneità a portare abbigliamenti succinti - della consulenza di Stefano Zecchi docente di estetica all'Università di Milano. E per gli idonei allo slip?

Risponde il vicesindaco Elio Novaro: «Per valutare se un uo[illegible] ha i requisiti per andare in giro a torso nudo o anche in «tanga», intendo avvalermi della collaborazione di Marina Ripa di Meana, ammesso che voglia concedermela. Diano Marina va in controtendenza rispetto ad Alassio. Siamo certi che lasciar circolare in città bei fusti in slip e senza scarpe e belle donne in bikini e con seni in bella vista, rappresenti un quadro gradevo[illegible] per tutti. Inviamo invece le persone che non avranno l'autorizzazione [illegible] limitarsi negli abbigliamenti a capi più castigati o comunque eleganti e decorosi».

Aggiunge Novaro: «Tutto ciò consentirà a Diano di diventare un palcoscenico di bellezze doc». Co[illegible] da decalogo.

Angelo Basso

Altro servizio nelle pagine nazionali

Il «Nitro», appena venduto, è naufragato al largo di Nizza

Colato a picco l'off-shore dell'architetto Novarini

NIZZA. L'off-shore «Nitro» che, fino a due mesi fa, apparteneva all'architetto Angelo Novarini, di Imperia, ha fatto naufragio, venti miglia al largo di Nizza mentre navigava diretto in Corsica. A bordo si trovavano due skipper, Giuseppe Quarracino e Franco Rovero, entrambi di Milano. Sono stati salvati [illegible] una barca da pesca [illegible] dopo [illegible] captato l'Sos. I due stavano trasferendo l'imbarcazione - valore diverse centinaia di milioni - da Cannes a Calvi dove i nuovi proprietari la stavano aspettando. [illegible] barca, 15 metri, spinta da tre motori da trecento cavalli ciascuno, è affondata in pochi minuti su un fondale di 2160 metri. Impossibile tentare un recupero del relitto. Impossibile conoscere le cause che all'improvviso hanno aperto una [illegible] d'acqua nel vano motori.

L'architetto Novarini aveva acquistato il «Nitro» nel 1987. Prima l'aveva ormeggiato a Porto Maurizio; da qualche tempo era in banchina alla Marina di Aregai.

Quel tipo di imbarcazione era stata costruita in soli due esemplari: uno, il «Ceso [illegible]», con [illegible] ratteristiche da corsa; l'altro, il «Nitro», meno potente ma più attrezzato per la navigazione da diporto. All'inizio dell'estate Novarini ha venduto l'off-shore ad una società, la Ovet di Milano. Ma al momento del naufragio tutte le pratiche burocratiche non erano state ancora espletate in modo completo e la gendarmeria di Nizza ha convocato il commerciante imperiese ritenendolo ancora il proprietario del ponente [illegible] fo d'altura.

Il porto di Aregai: ospitava il «Nitro»

Quando il «Nitro» ha [illegible] ciato a fare acqua, c'era [illegible] mare a forza 3-4, un'inezia per un'imbarcazione con quelle caratteristiche. Doveva essere una navigazione tranquilla ed invece, a venti miglia dalla costa, l'imbarcazione è entrata in avaria.

«Forse hanno urtato un ostacolo galleggiante» ha detto l'architetto Novarini. Del [illegible] i pescatori che hanno soccorso Quarracino e Rovero, avevano avvistato nella zona alcuni bancali di legno appena affioranti.

«I due skipper - ha raccontato - hanno detto di avere sentito un colpo violento nella chiglia. Subito dopo la barca ha rallen[illegible] la sua [illegible]. Hanno azionato le pompe di sentina, ma [illegible] c'è stato nulla [illegible] fare. Il "Nitro" si è messo in verticale ed è colato a picco».

Dopo nemmeno mezz'ora i due naufraghi sono stati raccolti [illegible] Tortuga, una barca attrezzata per la pesca al tonno che incrociava cinque miglia più a Sud.

Novarini ieri mattina ha dovuto raggiungere il consolato d'Italia di Nizza per sbrigare alcune formalità burocratiche legate al mancato completamento delle pratiche della vendita.

«Se fosse ancora mio tenterei il recupero, ero molto affezionato al "Nitro"», ha detto Novarini ricordando le crociere a bordo dell'off-shore.

La famiglia Novarini è molto conosciuta a Imperia dove possiede una splendida villa a Porto Maurizio e uno dei più lussuosi negozi situato sotto i portici di via Bonfante, a Oneglia.

Gian Piero Moretti

Crisi idrica

Nuova stazione per l'entroterra

IMPERIA. Per evitare l'emergen[illegible] idrica nel momento dell'anno considerato più critico, l'Amat ha appena attivato [illegible] nuova centrale di pompaggio, che servirà a rifornire le zone più interne, dove un calo di pressione nella rete potrebbe causare problemi. L'intervento riguarda strada Colla, regione Bastera, la strada provinciale per Dolcedo, regione Domè, Colla Lupi, Isolalunga e lo [illegible] abitato di Dolcedo. L'intervento modificherà il flusso idrico: per questo l'acqua potrebbe apparire torbida.

Assicurano all'Azienda municipalizzata che gestisce il [illegible] zio: «Il fenomeno, che [illegible] avrà un andamento omogeneo nelle varie [illegible]one, dovrebbe interrompersi nel giro di 48 ore. Eventuali controlli potranno essere compiuti tra strada Colla e la provinciale di Bastera». Aggiungono: «Intorno a Ferragosto partono i giorni del maggior consumo, per la presen[illegible] di molti turisti. Tutte le fonti di approvvigionamento garantiscono riserve». [e. f.]

DALLA CITTA'

PROVVEDIMENTO

Il Comune di Diano dispone chiusura del distributore Erg

Il vice sindaco di Diano Marina, Elio Novaro, ha disposto ieri [illegible] un'ordinanza [illegible] chiusura del distributore di carburante Erg sulla via Aurelia. L'impianto, secondo i vigili del fuoco d'Imperia, non era in regola [illegible] le norme Cei e non era provvisto di sufficienti estintori. La chiusura avrà effetto fino a che il titolare [illegible] provveduto a riportare il distributore alla regolarità. I controlli sono scattati venerdì, dopo una perdita di carburante che si era rovesciato sull'asfalto. Per consentire la pulizia della strada, i pompieri [illegible] dovuto chiudere il tratto interessato. Il traffico era rimasto paralizzato per oltre un'ora. [a. b.]

SOLIDARIETA'

Lasciano Imperia i bambini della Bielorussia

Andranno domani a Pescara i bimbi della Bielorussia che sono rimasti ospiti, per un [illegible], in casa di famiglie imperiesi. S'imbarcheranno sul volo di linea per tornare in Russia. Il viaggio fino in Abruzzo sarà compiuto sui mezzi messi a disposizione della Guardia [illegible] Finanza d'Imperia. I ragazzini saranno accompagnati da Renato Dutto, responsabile dell'Associazione bambini di Cernobyl, che, [illegible] Pescara, prenderà in consegna altri undici bimbi: cinque destinati a Imperia, sei [illegible] Savona. Rimarranno fino a settembre. «Vorrei ringraziare la Finanza p[illegible] la gentile collaborazione: il Gruppo d'Imperia e la Legione di Genova», dice Dutto. [m. v.]

[illegible]

Ecco [illegible] graduatoria per il concorso magistrale

Presso il Provveditorato agli Studi è depositata da qualche giorno [illegible] graduatoria generale di merito del concorso magistrale ordinario bandito il 20 ottobre scorso. Eventuali ricorsi andranno depositati entro il 17 agosto. [b. v.]

APPELLO

Cane da caccia smarrito cerca padrone a Dolcedo

C'è un appello del Comune di Dolcedo, telefono 0183/280004, per sistemare un bel cane di razza bretton da caccia di cui non si conosce il proprietario. Ferito in un incidente, l'esemplare è stato sottoposto a cure e può ora [illegible] ritirato da chi lo desidera. [b. v.]

[illegible]

Domani bancarelle a Diano per «U giurnu di ravatti»

Anche a Diano Marina arrivano le bancarelle a prezzi ribassati: [illegible] «U giurnu di ravatti», iniziativa organizzata dai commercianti che domani animerà le vie del centro. I negozianti metteranno in vendita gli articoli dalle 9 alle 24. Sono in programma spettacoli folkloristici per allietare la giornata. L'appuntamento fa parte del calendario di manifestazioni patrocinato dal Comune. [e. f.]

A San Bartolomeo

Troppi turisti il depuratore in difficoltà

SAN BARTOLOMEO. «Purtroppo i liquami delle oltre 40 mila persone presenti nella nostra zona in questo periodo di Ferragosto sono superiori [illegible] possibilità di smaltimento normali del depuratore e pertanto si è costretti ad intervenire per la rimozione dei residui solidi di notte e di giorno»: con queste parole Rosanna Brun, sindaco di San Bartolomeo, risponde alle critiche di chi lamenta che le operazioni di pulizia del depuratore in pieno giorno, alle 11 ed alle 17, emanano nei dintorni un lezzo insopportabile.

Per il sindaco [illegible] delle «colpe» di questa situazione va attribuita al mancato scaglionamento delle ferie: «Vengono tutti in questo periodo, saturando ogni posto disponibile, dando naturalmente corso alle proprie necessità quotidiane, con ogni inconveniente del ca[illegible].

«Ciò mentre negli altri mesi il depuratore funziona bene perché i residui liquidi vengono convogliati due chilometri dalla costa dove le correnti li disperdono», concludono.

L'unico rimedio possibile, per fare fronte alle enormi spese necessarie, è, secondo Brun, quello di cercare di allacciarsi al futuro depuratore di Imperia: «Abbiamo avviato trattative con l'assessore ma, naturalmente, si tratta di un rimedio a non immediata scadenza». [b. v.]

Confermati solo gli interventi per la ferrovia

Grandi opere, Dini dimentica il Ponente

IMPERIA. Nuovi acquedotti, raddoppio di autostrade, binari per l'alta velocità, centrali termoelettriche. Il governo Dini vuole rilanciare le grandi opere pubbliche, per creare posti di lavoro, investendo oltre 60 mila miliardi. Ma per il Ponente [illegible]stano solo le briciole. Ancora una volta, le esigenze di questo lembo di Liguria sono state dimenticate. Nel libro bianco del presidente [illegible] Consiglio (previste 229 grandi opere) figurano soltanto gli interventi già programmati in tutta [illegible] regione per l'ammodernamento della rete ferroviaria.

In tutto, 133 miliardi, che dovrebbero garantire occupazione a 1130 fra operai [illegible] tecnici. Soldi che, [illegible] parte, serviranno per la costruzione delle nuove stazioni di Arma di Taggia e Sanremo, ultime tranche degli interminabili e costosissimi lavori per lo spostamento a monte dei binari nella tratta San Lorenzo-Ospedaletti. I due cantieri dovrebbero essere aperti nell'arco di pochi mesi.

Nessun accenno, invece, al piano per la prosecuzione della ferrovia a monte [illegible] a Finale Ligure, che, per Imperia, dovrebbe comportare [illegible] trasferimento della stazione a Castelvecchio (se n'è parlato anche in un recente vertice in Regione).

Probabilmente il governo ha preferito puntare sui progetti esecutivi, ma era lecito attendersi un'attenzione maggiore per i gravi e annosi problemi [illegible] comunicazione [illegible] Ponente. Un esempio su tutti, l'Aurelia bis è stata ignorata nella voce «viabilità ordinaria», mentre per altre zone d'Italia, forse meno bisognose sul fronte del traffico, sono previsti massicci interventi. Nemmeno un accenno alla tangenziale Arma-Ospedaletti, realizzata fin[illegible] solo per un terzo. Eppure, fino a qualche mese fa, l'Anas sembrava intenzionata [illegible] stanziare gli 80 miliardi necessari per completare almeno il tratto S. Martino-S. Lazzaro. Ora quei soldi dovrebbero finire altrove. Resta la consolazione della conferma del piano per l'ammodernamento della pericolosa Torino-Savona. [g. mi.]

Il sabotaggio di Magliano Alfieri apre un caso

Scommesse e veleni è bufera sul Balon

IMPERIA. La quota per il campione in carica in serie A Pirero se dovesse rivincere il titolo viene pagata sei volte la posta. Per Sciorella, partito da quota 3, si paga ora solo una volta e mezzo la posta in caso di vittoria. Superfavorito anche per gli scommettitori clandestini Flavio Dotta, pagato appena [illegible] zo punto. Chi volesse puntare su Dotta 100.000 acquistando una schedina clandestina con quote fissate, in caso di vittoria in campionato del battitore cairese riceverebbe 150.000 lire.

Da due mesi decine di schedine di questo genere circolano tra gli spettatori delle partite di balun. Si fanno scommesse sul campionato e sui risultati delle partite, ma le quote in questo secondo caso sono ancora offerte a voce [illegible] volta in volta. C'è, non ci sono più dubbi, un'organizzazione simile a quella del «Toto nero» del calcio che gestisce i soldi puntati. E un componente di questa organizzazione sarebbe l'autore del sabotaggio alla cabina dell'Enel che ha provocato la sospensione dell'incontro a Magliano Alfieri [illegible] Dogliotti e Sciorella.

Al giro di scommesse clandestine sarebbe legato l'autore [illegible] sabotaggio dell'incontro fra Dogliotti e Sciorella

Anche il presidente della Fipe Franco Piccinelli chiederà in modo ufficiale ai carabinieri l'apertura di un'indagine per chiarire chi tiri le fila di questa organizzazione clandestina. Era tempo che la Fipe decidesse di fare chiarezza. Da anni alcuni consiglieri federali avevano denunciato il pericolo e i rischi connessi all'attività dell'organizzazione malavitosa che li gestisce. C'è voluto l'incredibile episodio di Magliano per aprire gli occhi anche ai dirigenti della Federazione. [e. m.]

La 9ª edizione ospitata nel nuovo impianto a San Lazzaro

Giochi in piscina, è finale

Si chiude questa sera la manifestazione ben organizzata dalla Rari Nantes
In lizza per la vittoria Stramare e Ardoino. Gli organizzatori soddisfatti

IMPERIA. Si conclude questa sera nella nuova e supermoderna piscina di San Lazzaro, la 9ª edizione di «Giochi e follie in piscina», manifestazione goliardico-sportiva che da anni caratterizza l'estate imperiese. Per la prima volta i partecipanti si sono cimentati nel nuovo impianto natatorio e il risultato, sia sotto l'aspetto della qualità dei giochi, sia sotto quello dell'affluenza di pubblico, hanno molto soddisfatto gli organizzatori.

La vasca è stata [illegible] da zatteroni, palloni, liane e salvagenti. I concorrenti hanno dovuto cimentarsi in una continua lotta contro il tempo e con gli inevitabili tuffi in acqua, che hanno divertito [illegible] pubblico partecipe e attento.

Gli ideatori dei giochi hanno [illegible] sempre proposto nuove performances, ma non sono mancate rielaborazioni delle prove di maggior successo presentati nelle precedenti edizioni.

Sottolinea Franco Brioglio, tecnico della Rari Nantes Isnardi che organizza la manifestazione: «La gente si è divertita molto, e così anche gli atleti, che hanno gradito il ritorno all'antico, [illegible] una netta riduzione delle competizioni di nuoto. Le gare sono state molto equilibrate e proprio la "suspence" è stata una delle più belle caratteristiche di questa [illegible] edizione».

Stasera alle 21,15 prenderà il via la finale per la conquista del titolo '95, che vedrà protagoniste le 10 migliori formazioni delle eliminatorie. Tra queste, sicure presenti la squadra Stramare di S. Lorenzo e l'Olio Ardoino, formata da giovanissimi.

Luca Amoretti

SFIDA DECISIVA

Segrete le ultime prove

Grande attesa e segreto assoluto per i giochi che gli organizzatori decideranno di proporre stasera alle formazioni approdate alla finale. Il regolamento prevede che i capitani delle squadre li conoscano solo stamattina alle 10, ma sicuramente [illegible] mancheranno le gare più spettacolari ed amate dal pubblico, come la staffetta con salvagente, i tuffi dal trapezio e la difficile impresa di caricare ben nove concorrenti su un canotto di dimensioni ridotte. I componenti della squadra che risulterà vincitrice, oltre a ricevere temporaneamente il trofeo biennale, potranno godersi uno splendido fine settimana a Mykonos, in Grecia, una delle mete estive più in voga del momento. La Rari Nantes ha comunque preparato premi per tutti i 270 partecipanti e inoltre sono previsti speciali riconoscimenti per la squadra più giovane e per quella che si è resa più simpatica. [l. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Oneglia, da allargare il ponte di via Don Abbo

Nei lavori pubblici, si pensa solitamente che bisognerebbe seguire un criterio di priorità, ma non sempre, purtroppo, questo viene osservato. A tale proposito, vorrei segnalare l'urgente necessità di provvedere all'allargamento del ponte cavalcavia tra via Don Abbo e via XXV Aprile a Oneglia. Infatti, esso è talmente stretto, che i mezzi pesanti che l'imboccano da via Garessio occupano tutta la carreggiata, con grave pericolo per i veicoli che incrociano: i quali, se non si fermano, corrono il rischio di essere tamponati. Un altro inconveniente è provocato dalle vetture, sempre in arrivo dalla direzione nord, che devono svoltare in via Agnesi: dovendo dare la precedenza al flusso contrario, e non essendoci lo spazio per essere sorpassato sulla destra, esse provocano interminabili file, bloccando il traffico. Concludendo, ben vengano i lavori in corso alla Rubina, per esempio, con lo stanziamento di centinaia di milioni, ma nel contempo si provveda a migliorare, e rendere più sicura la viabilità cittadina.

Lettera firmata, Imperia

«Concerti rumorosi non [illegible] può dormire»

Sono [illegible] insegnante milanese che si «riposa» a San Bartolomeo al Mare. Secondo me, in questa località turistico-balneare «è vietato dormire per disposizione del sindaco». Nell'Area Manifestazioni, presso il campo sportivo si svolgono manifestazioni che gli organizzatori definiscono musicali. Per molte sere (anzi, notti) di luglio e di agosto (né manca una coda settembrina), tali «musiche» - diffuse da amplificatori a tutto volume e per di più rivolti verso l'abitato - impediscono a buona parte del paese di prender [illegible] prima dell'[illegible]. Siccome tali manifestazioni sono regolate, si fa per dire, dalla signora sindaco (che abita in una frazione lontana dalla fonte di rumore lamentata), ecco dimostrato l'assunto iniziale.

Giuseppe Favara, Milano

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 752.575 - [illegible], **Camporosso:** telefono 28.191, **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353, [illegible] **Marina:** telefono 494.112, **Dolceacqua:** telefono 206.878, **Ospedaletti:** telefono 505.050, **Pieve di Teco:** telefono 36.377, **Pontedassio:** telefono 279.700, **Pornassio:** telefono 325.132, **Riva Ligure:** telefono [illegible] 754, **S. Stefano al Mare:** telefono [illegible], **Sanremo:** telefono 505.050, **Arma di Taggia:** telefono 41.444, **Ventimiglia:** telefono 260.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: [illegible] (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723

Bordighera - Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246

Camporosso: *Meressero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo - San Bartolomeo: *Vallin*, via Sicilia 10, tel. 400.902

Diano Marina: *Sciolli*, [illegible] Garibaldi 16, tel. 495.092

Dolceacqua: [illegible], via [illegible], telefono 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, telefono 689.015

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono [illegible]

Sanremo: [illegible], corso Imperatrice 9, tel. 578.174.

Arma di Taggia: *Dal Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.890.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140

OSPEDALI

PRONTO [illegible]: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5351 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 498.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono ([illegible]) 299.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.658. **Ventimiglia:** tel. 357.475

[illegible]

11 AGOSTO

NATI. A Imperia: Angela Eramo; Maria Bottini

MORTI. A Imperia: Carola Tanzi (93 anni); Maria Rossi (86)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. C'è tempo fino al 10 ottobre per presenta[illegible] le domande di contributo alla Regione legate all'Obiettivo 5b Liguria, che serviranno per la ristrutturazione di impianti ricettivi a una e due stelle. In tutta la Liguria sono a disposizione 8 miliardi e 518 milioni. Sono giudicati ammissibili [illegible] opere di ristrutturazione in alberghi e ostelli. Gli interventi, per la provincia, devono essere localizzati ad Airole, Apricale, Aquila, Armo, Aurigo, Badalucco, Baiardo, Borghetto, Borgomaro, Camporosso, Caravonica, Carpasio, Castellaro, Castelvittorio, Ceriana, Cesio, Chiu[illegible] Chiusavecchia, Civezza, Cosio, Diano Arentino, Diano Castello, Diano San Pietro, Dolceacqua, Dolcedo, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montalto, Montegrosso, Olivetta, Perinaldo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pigna, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Riva, Rocchetta, San Biagio, Seborga, [illegible], Taggia, Ter[illegible], Triora, Vallebona, Vasia, Vessalico e Villa Faraldi. Per informazioni, chiamare lo 010-5485.080 o il 5485.030, oppure il 5485.315

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Una gita in Val Prino

Continuano le iniziative turistiche della Comunità montana dell'olivo, per la 4ª edizione di «Su un pomeriggio d'estate». Domani è in programma una gita in pullman [illegible] Val Prino, con tappe a Dolcedo e Pietrabruna. Le iscrizioni [illegible] raccolgono entro le 12 di oggi, chiamando il 700.214. [e. f.]

[illegible]

I corsi estivi della «Respighi»

Anche uno stage jazz, con l[illegible]ni ed esercitazioni d'assieme, tra le proposte della scuola di musica «Ottorino Respighi» [illegible] piazza Nota 1, a Sanremo. Le adesioni si raccolgono alla segreteria dal lunedì al venerdì (ore 15-19). [e. f.]

IMPERIA

Dal Ponente a Frabosa

Anche molti imperiesi parteciperanno al tradizionale appuntamento di Ferragosto a Frabosa Soprana: la sagra della raschera e del «brussu», che [illegible] tiene il 15 e il 16. L'organizzazione è a cura del Comune e della Confraternita dei Cavalieri della Raschera. [e. f.]

IMPERIA

La «Grande piramide»

La Cooperativa «Liguria da scoprire», che ha sede [illegible] via Foce 62, a Oneglia, ha in programma un'escursione alla «Grande piramide» di Monte Gerbonte. [illegible] partirà domani, alle 7, da piazza Dante. Le iscrizioni si raccolgono al 272.759 [e. f.]

[illegible]

Ufficio filatelico al Mercato

Il 26 [illegible] 27, all'ex Mercato dei fiori di corso Garibaldi 15, a Sanremo, entrerà in funzione un ufficio filatelico con l'emissione di un annullo speciale, per la Mostra nazionale dell'artigianato. Orario: 17-23. [e. f.]

IMPERIA

Nuovo orario in libreria

La libreria Pozzoli di viale Matteotti, a Porto, ha cambiato orario. Resta aperta fino alle 23, anche la domenica. [e. f.]

Proteste ■ Sanremo perché la farmacia di turno è in periferia

Ecco la carta dei disservizi

Difficoltà per l'acquisto dei biglietti ferroviari dopo le 22. Manca un ufficio Telecom per la consultazione degli elenchi telefonici. Polemici gli ospiti: «E' questa la città del Duemila?

SANREMO. Un mal di denti terribile alle 11 di sera. Può capitare a tutti. Un potente analgesico potrebbe calmare il dolore, in attesa di visita dal dentista. Il turista - seconda casa in centro per avere tutti i servizi portata di mano - scende strada per trovare una farmacia. E scopre che a Sanremo, in pieno Ferragosto, la farmacia di turno per quella notte è la «Moderna» di via Dante Alighieri 131 a Baragallo, quartiere popolare di estrema periferia, a due chilometri da piazza Colombo. Troppo lontano, troppo disagevole per uno Sanremo. Figuriamoci chi ha bisogno è di fuori e non conosce strade. Inutile dire che rinuncia all'antidolorifico e si tiene il mal di denti.

Ma è possibile che nel pieno della stagione turistica Sanremo, possa offrire suoi ospiti una farmacia aperta notte in una strada del centro? «I turni turni» difendono i farmacisti «ieri toccava alla Moderna». Fine del discorso, non dei disservizi. La Sanremo del Festival e del casinò, non dispone di un ufficio Telecom dove poter consultare gli elenchi telefonici, italiani e stranieri. Bisogna comporre il «167», ma guai a chiedere informazioni tipo commerciale, come il numero di telefono di un albergo senza indicarne il nome. Si toccano i delicati

I turni delle farmacie rispondono sempre alle esigenze turisti

equilibri della concorrenza. Niente da fare.

L'Apt, per andare incontro alle esigenze della clientela, ha messo a disposizione alcuni elenchi di grandi città. Ma non bastano di fronte a particolari esigenze.

Viaggiare. Non te i biglietti del tre dopo le 22,10: la biglietteria è chiusa. La stazione riapre alle della mattina successiva. E chi deve prendere il treno in quelle fatidiche otto ore? «Deve acquistare il biglietto prima della chiusura» è la risposta. E se si tratta di un'emergenza? Gli italiani hanno sempre manifestato intraprendenza e spirito di iniziativa. E gli altri? Imparino dagli italiani.

Per le informazioni è stato aperto un ufficio in stazione. Dopo quattro anni dalla chiusura del precedente. Ma se, non trovando il numero di telefono sull'elenco, vi rivolgete all'Azienda promozione turistica, vi forniscono ancora il vecchio, quello della biglietteria, stesso al quale per quattro anni nessuno ha mai risposto. Ora dovete porre il 534109. E attenzione: prima di partire per qualsiasi destinazione bisogna obliterare il biglietto. Pena multe, se per oltre mila lire che vanno ad aggiungersi al costo del viaggio.

Infine i bus. I biglietti, di giorno, sono in vendita presso edicole, tabaccherie e altri negozi che espongono il cartello della Riviera trasporti. E la sera, quando le serrande abbassate? «Sono in vendita direttamente sui mezzi pubblici» rivelano alla biglietteria Rt di piazza Colombo. Ma quanti lo sanno? Pochi. Forse sarebbe opportuna una piccola campagna d'informazione.

Ecco, questa è la Sanremo che si affaccia al Duemila. La Sanremo che vanta una vocazione turistica da fare invidia alle perle della Costa Azzurra. La Sanremo dei grandi progetti che naufraga di fronte alle piccole cose. Dimenticando che per la gente sono le «grandi cose».

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

POLITICA

Commissariata sezione di An per i contrasti interni

E' stata commissariata la sezione sanremese Alleanza nazionale. Il nuovo responsabile temporaneo, al posto di Francesco Santavicca, è l'on. Franco Marenco, incaricato dal segretario nazionale Gianfranco Fini, fronte problemi n per i contrasti fra vecchia e nuova guardia del partito. [g. mi.]

A Ferragosto parrucchieri e barbieri al lavoro

Barbieri e parrucchieri saranno aperti a Ferragosto. L'annuncia Federacconciatori aderente alla Cna, che ha chiesto e ottenuto dal Comune (per il momento solo verbalmente) la deroga per l'apertura straordinaria dei saloni «anche allo scopo di tutelare l'immagine di Sanremo in un periodo di particolare affluenza turistica». L'apertura sarà ovviamente facoltativa. [g. mi.]

MANIFESTAZIONE

Gara per baby pescatori nelle acque del porto

Bimbi protagonisti, domani mattina, nello specchio acqueo del porto vecchio, per una gara di pesca organizzata dai «Matuziani». L'appuntamento per i piccoli pescatori è fissato alle 8. In palio molti premi. [g. ga.]

LAVORI

Stanziati 90 milioni per edifici comunali

Il Comune di Sanremo ha stanziato 90 milioni per la manutenzione ordinaria delle facciate alcuni edifici di sua proprietà, situati in particolare nei centri storici e in condizioni di forte degrado. L'ufficio Patrimonio ha già predisposto le pratiche necessarie per l'appalto. [g. mi.]

TRIBUNALE

Le aule saranno dotate di aria condizionata

Saranno finalmente dotate di aria condizionata le aule del tribunale di Sanremo e la camera di consiglio. L'intervento è stato programmato dal commissario straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo (per l'immobile è competente l'amministrazione di Palazzo Bellevue), che, dopo aver stanziato 58 milioni, ha provveduto a deliberare l'affidamento dei lavori. Ad aggiudicarsi l'appalto è stata ditta «Impianti Tecnici Elettrici Generali», di Sanremo. [g. mi.]

INCENDIO DI STERPAGLIE

Bloccata per un'ora l'Autofiori

Traffico bloccato sull'autostrada in direzione Imperia, per un incendio di sterpaglie divampato nella tarda mattinata in località San Lorenzo, sulle alture di Sanremo. In un attimo si è creata coda di chilometri che vediamo nella foto di Manrico Gatti. Il traffico ha potuto riprendere soltanto dopo un'ora quando i vigili del fuoco hanno dato il cessato allarme. [g. p. m.]

Derubati due clienti

Furto milionario al ristorante «La Broche»

La «banda dei ristoranti» ha messo a segno un nuovo colpo, a tavola, sotto gli occhi di decine di clienti. E' accaduto a «La Broche», in Imperatrice, uno dei più apprezzati locali tipici per la degustazione dei piatti di pesce. Giorni fa era toccato ad un cliente del ristorante «da Vittorio» di piazza Bresca.

Il bilancio di questo ennesimo furto è ingente: oltre 20 milioni, fra contanti e preziosi.

Vittima una giovane coppia di coniugi danesi, appena arrivati in Italia per turismo. Erano a tavola nel ristorante di Franco Ruzzene, quando si sono ac che la borsetta appoggiata su una sedia era sparita. Scomparsa anche cliente che era rimasta seduta per pochi minuti al tavolo accanto.

«L'abbiamo vista allontanarsi su una Uno bianca targata Milano» ha raccontato Ruzzene ai carabinieri. Una radiomobile ha intercettato un'auto con le stesse caratteristiche ma gli occupanti sono risultati estranei. [g. p. m.]

Penultimo giorno per la gara organizzata da La Stampa e «I Malatesta»

Caccia al tesoro, verso lo sprint

La proclamazione del vincitore è prevista domani

SANREMO. La caccia al tesoro estiva della ludoteca «I Malatesta» e da «La Stampa» è arrivata al suo penultimo giorno. La classifica generale è ancora incerta e sono in molti a lottare per aggiudicarsi il primo premio, un viaggio in Tunisia. Per procedere al meglio è necessario però continuare e compilare il tagliando qui a fianco e ricordare che più tagliandi aumentano le possibilità di vittoria.

Questi gli elementi di : «Sono al mondo e non sono vivente, sono tra i demoni e non sono dannata, sono nel mare e non sono bagnata» (1 punto); «Sarà pur grasso, molle e delicata ma dire addirittura che questa con la frusta va trattata è solo una montatura (2); portare una figurina di un giocatore della Roma (1); l'ultimo ro civico di Garibaldi (1); l'autore di «Le notti bianche» (10); portare tappo a corona della pepsi. [g. ga.]

LUDOTECA MALATESTA SABATO 12 AGOSTO 1995
LA STAMPA
CACCIA AL TESORO

RISPOSTE:

1 ______________________

2 ______________________

3 ______________________

NOME ____________ COGNOME ____________

Il tagliando deve essere consegnato entro la mezzanotte del giorno pubblicazione "Malatesta" Salita S. Bernardo. Più tagliandi più possibilità di vincere. Non sono ammesse fotocopie.

Ventimiglia: il rogo divampato da «Auto Roja» causato forse da molotov

Un inferno nel deposito di auto distrutti venti veicoli: è racket?

VENTIMIGLIA. Misterioso incendio nella notte a Ventimiglia. Devastato dalle fiamme [illegible] parco macchine della concessionaria Alfa Romeo «Auto Roja», [illegible] frazione Roverino, proprietà di Antonio Biamonti, [illegible] anni, originario di Beausoleil ma residente a Sanremo, in via Carducci, titolare di una seconda concessionaria nella città dei fiori.

I danni, secondo una prima stima, ammontano a circa cento milioni. L'ipotesi dolosa (racket o che altro?) appare la più probabile, anche se non vengono [illegible] tate altre piste, meno inquietanti. L'episodio è accaduto intorno alle 3,30, in corso Limone Piemonte 11. A dare l'allarme è stato un abitante [illegible] Roverino, Giovanni Garappolo. E' lui che ha lanciato l'Sos ai pompieri dopo [illegible] [illegible] le fiamme alzarsi dall'impianto. L'incendio ha distrutto una ventina di auto usate, esposte per la vendita, mentre l'officina e il capannone sono [illegible] risparmiati dal fuoco. Divampato all'improvviso, il rogo ha devastato pure alcuni [illegible] pesanti. Nel salone di esposizione all'aperto di «Auto Roja» c'erano macchine incidentate in riparazione, le altre erano in vendita. Come una Alfa 155 e un fuoristrada divorate dal fuoco. Completano l'elenco di quelle distrutte e soltanto annerite: sei Alfa 33, [illegible] Bmw, una Alfasud, una Giulietta, due Delta, [illegible] Prisma, una Opel Kadett, una Peugeot, una Regata, una Fiat 131 e una vecchia 850. I Vigili del fuoco di Ventimiglia [illegible] riusciti a salvare dall'incendio un cane che, legato ad una catena, non riusciva a mettersi in salvo. L'animale stava facendo la guardia: è scampato soltanto grazie alla prontezza di riflessi dei soccorritori, che l'hanno subito notato, tra il fumo, che guaiva come impazzito per le esalazioni.

Per ora i carabinieri della Stazione di Ventimiglia, che hanno svolto le indagini di rito, sopralluoghi compresi, [illegible] hanno trovato alcun indizio rivelatore del presunto attentato, tuttavia l'ipotesi di [illegible] bomba «molotov» lanciata dal cavalcavia che conduce all'autostrada non [illegible] campata in aria. Anzi, potrebbe essere l'elemento chiave per spiegare la dinamica dell'attentato. Ulteriori approfondimenti sono [illegible] [illegible] per cercare di far luce sull'episodio [illegible] scoprire se, eventualmente, dietro l'inferno divampato a Roverino si nasconda l'ombra del racket. [illegible] proprietario, per il momento, esclude [illegible] aver mai ricevuto minacce. Ma questa è la frase di rito che viene pronunciata ogniqualvolta [illegible] imprenditore guarda mestamen[illegible] i resti del suo negozio [illegible] della sua azienda. In passato, a Imperia e Sanremo, si era parlato di attentati legati al commercio clandestino di pezzi [illegible] ricambio e di auto sospette. Ma non [illegible] mai [illegible] portata ness[illegible] prova a conferma di questo fenomeno.

Daniela Borghi

Due drammatici momenti dell'attentato. A sinistra il cane che è stato salvato. Accanto quello che rimane del deposito di automobili [FOTOSTAMPO FRANCO GATTI]

Nel giorno del mercato lunghe code al confine

Autofiori, supertraffico è già cominciato l'esodo

VENTIMIGLIA. Venerdì nero per il traffico della città di confine. Ieri lunghe code hanno paralizzato i caselli dell'Autofiori, che ha dovuto aprire tutte le uscite per poter smaltire al meglio [illegible] traffico. La situazione non è stata migliore neppure in centro: la [illegible] congestionata viabilità di Ventimiglia ha dovuto fare i [illegible] conti con centinaia di mezzi che hanno attraversato le vie cittadine. Ad aggravare [illegible] caos stradale che si verifica ogni venerdì in oc[illegible] del mercato settimanale e dell'arrivo di numerosi clienti dalla vi[illegible] Costa Azzurra, ieri [illegible] è [illegible] anche la pioggia, che ha costretto molti ventimigliesi a spostarsi con [illegible] macchina. La coincidenza con il fine settima[illegible] che anticipa ferragosto ha soltanto peggiorato la situazione del traffico.

I vigili urbani sono stati impegnati per tutta la giornata. Introvabili i parcheggi. La viabilità in tilt ha creato molte difficoltà anche alle ambulanze della Croce Verde, costrette a lunghe attese in coda: fortunatamente non si [illegible] verificati casi gravi di soccorsi.

Dal casello spiegano che il traffico proveniente da Genova non ha preoccupato più di tanto, mentre quello da Ventimiglia ha provocato in serata code di circa mezzo chilometro: dalle 14 sono state aperte 9 piste. Una delle due automatiche è andata in tilt, forse a causa dell'intensa attività. **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Pattuglione dei carabinieri, cinque denunce

Ammonta a cinque denunce il bilancio di una serie [illegible] controlli preventivi effettuati ieri dai carabinieri [illegible] comando di Ventimiglia. Un nucleo di 30 militari ha sorvegliato il centro e gran parte dell'entroterra, anche con l'aiuto di un elicottero, segnalando all'autorità giudiziaria quattro iraniani che, muniti di falsa documentazione, viaggiavano a bordo [illegible] un Mercedes di immatricolazione belga, risultato dopo un breve controllo, rubato nel '93. Un abitante della città alta è invece stato denunciato con l'accusa [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale. Il capitano della compagnia, Vito Pizzarelli, informa che numerosi controlli sono destinati al mantenimento dell'ordine pubblico nella stagione estiva.

[illegible]

Escalation [illegible] furti, bloccati due minorenni slavi

Continua l'escalation di furti nell'estremo Ponente ligure. La polizia di Ventimiglia ha arrestato l'altra mattina due ragazzini originari dall'ex Jugoslavia colti in flagranza [illegible] reato mentre tentavano di scardinare [illegible] due grossi cacciavite il portone di un appartamento di via Lamboglia. A fermarli sono stati gli agenti dell'ufficio controllo del territorio su segnalazione di [illegible] condomino. I due zingari, [illegible] 16 [illegible] 13 anni, sono stati interrogati [illegible] accompagnati a Genova. Per evitare altri furti, le forze dell'ordine consigliano di segnalare senza indugio al 113 e al 112 la presenza di tipi sospetti.

VENTIMIGLIA

Via libera dalla Regione nel futuro c'è il porto

VENTIMIGLIA

Un porto nella città di confine? Genova ha detto sì. Gli uffici della pianificazione territoriale della Regione hanno infatti varato il progetto preliminare del piano dei porti, e [illegible] le località che potran[illegible] avere [illegible] proprio approdo turistico è stata compresa anche Ventimiglia.

La proposta della Regione verrà portata alla discussione [illegible] Comuni, Province e autorità portuali. La giunta regionale ha inserito Ventimiglia tra le tre ipotesi di nuove strutture portuali della Liguria: prevedendo 350 posti barca.

Questo piano non condizio[illegible] però il futuro della città: il Comune è libero di decidere se e quando dotarsi di un porto. E l'amministrazione Berlengiero non ha fretta: [illegible] afferma il capogruppo dei Verdi, Fran[illegible] Molinari, ci sono altre priorità da seguire.

«L'amministrazione di Ventimiglia [illegible] ha un bilancio ricchissimo, e quindi ha fatto delle scelte. Quest'anno ha ritenuto giusto realizzare il teatro comunale e il sovrappasso per San Secondo: il recente incendio che ha colpito una zona vicino al quartiere ha [illegible] in evidenza ancora una volta l'isolamento della zona».

E' intenzione della giunta realizzare un ricovero per le barche dei pescatori e per il circolo velico in zona «scogliotti», e un porto turistico davanti all'ex dispensario, in passeggiata Trento Trieste: «Questa zona più centrale, infatti, è servita meglio dalla viabilità, mentre invece agli 'scogliotti' si sarebbe creato un 'imbuto'».

Opinione condivisa dal consigliere di opposizione Gaetano Scullino, che ritiene giusto costruire due porti. Il consigliere, però, sollecita i lavori e rispolvera i tre vecchi progetti presentati in Comune almeno quattro anni fa. «Il porto [illegible] già inserito nel Piano regolatore regionale precedente: in Comune ci [illegible] già tre progetti in fase avanzata, con lo studio delle correnti, e adesso bisogna avviare [illegible] le pratiche per decidere quale di questi portare avanti. Uno è della Fiat Ingeenering, [illegible] della Ventimar e uno di un consorzio [illegible] l'impresa Spada di Nizza [illegible] - continua Scullino -. Bisogna portare avanti le procedure affinché si faccia [illegible] appalto concorso e si dia la possibilità a [illegible] di questi privati di [illegible] struire il porto. Il Comune, infatti, non riuscirà mai a realizzarlo da solo: occorre dare il via libera al privato, come ha fatto il Comune di Santo Stefano».

Secondo il consigliere la so[illegible] che si aggiudicherà la costruzione del porto principale dovrebbe far[illegible] carico di realizzare anche quello comunale per i pescatori.

Per gli operatori [illegible]ciali parla il presidente dell'associazione di commercianti Confcommercio, Alfredo Ballestra: «Avremmo già dovuto avere il porto da un pezzo, perché una città sul mare che vuole fare turismo non può pensare di [illegible] avere questa struttura.

Non dico che ci debba essere una mega struttura, ma almeno [illegible] minimo di ancoraggio per [illegible] porticciolo turistico, non importa dove».

I commercianti, nella lette[illegible] che [illegible] scritto ai candidati sindaci dell'anno [illegible]so, avevano chiesto anche [illegible] realizzazione di un porto.

(d. bo.)

Ventimiglia è stata inserita nell'elenco delle località che potranno dotarsi un approdo turistico

TOTO CUTUGNO A MONTECARLO

MONTECARLO. Si replica. Anche per questa sera e domani (il concerto inizia alle 22,30), Toto Cutugno è la «vedette» della Salle des Etoiles allo Sporting Club. Star del disco in Italia e conduttore di spettacoli televisivi di varietà, il cantante (e autore, tante [illegible] composizioni sono state portate al successo da personaggi di prima grandezza come Miguel Bosé, Celentano, Ricchi e Poveri, Peppino di Capri e perfino Ray Charles) è un protagonista abituale del Festival di Sanremo. Come si ricorderà, ha partecipato anche all'edizione di quest'anno con «Voglio andare a vivere [illegible] campagna», uno dei brani che proporrà durante il suo show nel Principato, accanto a tanti altri: dell'ultimo album, uscito lo scorso [illegible]rno dopo quattro anni di silenzio, ma anche successi del passato, da «Solo noi» a «Francesca non [illegible]», da «Il tempo se ne va» a «L'italiano». [s. d.]

A Verezzi primi bilanci dopo l'ultimo applauso tributato [illegible] Michele Placido

Festival-chic per ottomila

Tanti sono stati gli spettatori per i cinque spettacoli distribuiti nelle diciassette serate
Intanto il grande attore commenta: «Oltre ogni più rosea previsione, difficile sperare tanto»

DAL [illegible]STRO INVIATO

Rivolto [illegible] pubblico, tutto in piedi, Michele Placido batte le mani e ring[illegible] per l'ovazione, con gli attori della compagnia. E' l'immagine che pone il sigillo alla stagione teatrale [illegible] Borgio Verezzi. Una conclusione festosa, in una piazzetta Sant'Agostino gremita di spettatori entusiasti e appag[illegible] (qu[illegible] 600 a sera, per questa bella [illegible] di «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller). [illegible] oltre [illegible] mila presen[illegible] distribuite nelle 17 [illegible] del nutrito programma del [illegible] Festival, con cinque spettacoli [illegible] posti, e di questi ben tre prodotti in «prima» nazionale.

Adesso, mentre si tirano i primi bilanci (e forse già si comincia a pensare alla prossima edizione, quella [illegible] trentennale), tutti appaiono soddisfatti. Lo è Michele Placido: «Siamo andati oltre ogni più [illegible] previsione. Non speri[illegible] di ottenere una risposta così calorosa, mentre ancora sia[illegible] in fase di rodaggio. E' di buon auspicio per [illegible] ripresa invernale. Anzi, quassù in piazzetta Sant'Agostino, più raccolta dello sterminato e dispersivo palcoscenico di Taormina, abbiamo già trovato la dimensione del teatro chiuso».

E' molto contento anche il sindaco Enrico Rembado, pilastro e faro del gruppo degli organizzatori: «E' stato un fin[illegible] in bellezza, dopo la positiva inaugurazione con Valeria Moriconi e qualche successivo momento di incomprensione per alcune scelte particolari, e un po' discusse. Di [illegible] cosa [illegible] rimasto stupito. "Uno sguardo dal ponte" è un dramma di impegno, non certo una commedia leggera: eppure, anche [illegible] pubblico di agosto, tradizionalmente "vacanziero" e spensierato, l'ha seguito con attenzione e maturità».

C'è stata una sfilata di vip dello spettacolo e della cultura. I genitori dei «figli d'arte» di cui [illegible]

Michele Placido e Karin Proia

costellata la rassegna: il maestro Riccardo Muti, per incoraggiare la figlia Chiara, al debutto in palcoscenico ne «La madre confidente» di Marivaux; Lia Tanzi, per Micol Pambieri, protagonista di «Romeo e Giulietta»; Renato De Carmine, per Leonardo (il Dolabella [illegible] «Tutto per Amore»). E poi Gerardo Amato, per il fratello Michele Placido, Mariangela Melato (che ha ritirato il premio Veretium), [illegible] Barzizza e due «fedelissimi», [illegible] Antonio Ricci e Sandro Mayer, il direttore di Gente e Eva Tremila.

Luigi Borlocco, il responsabile dell'Ufficio Festival, pregusta il sospirato riposo, dopo giorni di tensione, e [illegible]: «Ritengo che il cartellone sia stato superiore per qualità a quello del '94. [illegible] sorpresa maggiore è venuta dal poetico "Eh?..." di Yves Lebreton, un personaggio che ha [illegible]istato la platea [illegible] la sua comunicativa».

C'è stata una lieve flessione nelle presenze, «dovuta forse all'aumento del prezzo dei biglietti, bloccato dal '90». Ma attenzione, gli abbonati, che dieci anni fa erano 98, sono saliti a 2[illegible].

Stefano Delfino

Il primo mercoledì a Loano, il secondo venerdì a Finale

Con Teocoli e Gnocchi è ancora gran cabaret

Dopo Ferragosto, ultimi spettacoli con i grandi personaggi del cabaret. Alla maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano, mercoledì show di Teo Teocoli mentre venerdì lo Sporting Club di località San Bernardino [illegible] Finale ospiterà [illegible]ene Gnocchi.

Teocoli, che [illegible] esibisce in coppia [illegible] il chitarrista e attore Armando Celso, ripropone tutti i suoi personaggi: da Peo Pericoli al Marocchino. Gnocchi, dopo la lunga stagione televisiva al «Processo del lunedì», presenta in prima nazionale [illegible] suo ultimo spettacolo dal titolo «Tutta questa struttura è suscettibile di modifiche».

I biglietti sono in prevendita a Savona da Charleston dischi, ad Albenga da Bm dischi e ad Alassio alla Casa del disco, oltre che ai botteghini dei due grandi locali all'aperto.

I tagliandi per Teocoli (lire 20 mila, più diritti) si possono trovare anche da Lollipop a Loano, per quello di Gene Gnocchi (30 mila, più diritti di prevendita) anche a Finale da Andy Capp e Disco Trax e a Pietra da Bindu abbigliamento.

[illegible] rilevare che i centri [illegible]nesi quest'anno hanno già ospitato cabarettisti di gran nome quali Antonio Albanese, Cl[illegible]dio Bisio, Giorio Faletti, Massi[illegible] Boldi e Mario Zucca.

Teo Teocoli e Gene Gnocchi saranno protagonisti sulla Riviera savonese

Augusto Rembado

Analisi di una crisi che in Liguria si avverte in modo particolare

La discoteca perde colpi

Autocritica dei gestori: «Sulla riviera romagnola iniziative più efficaci»
Ma le difficoltà vengono anche dai troppi divieti e dagli ostacoli burocratici

E' [illegible] stagione particolare, all'insegna di un cambiamento di pubblico e di gusti che pochi si aspettavano. Che sia colpa della [illegible], al Silb, sindacato dei locali da ballo, non ci credono. «Facile dare la colpa a situazioni economiche. La realtà è che [illegible] Romagna le discoteche da 50 mila lire ad ingresso e i ristoranti da 70 mila a cena fanno il tutto esaurito. Da noi non è così», spiegano Piero Gozzi, presidente regionale del Silb, e Fabrizio Fasciolo, vicepresidente savonese. E aggiungono: «La spiegazio[illegible] è che la riviera romagnola [illegible] riuscita a dare un'immagine di divertimento e godimento che la Liguria ha invece perso. Quest'anno è venuta a mancare quella voglia di tirare tardi che fa tanto estate. In termini pratici abbiamo perso la clientela tra i 25 e i 35 anni, quella più disponibile a fare notte e con una buona capacità di spesa».

Il risultato, secondo i vertici del Silb, è che le discoteche, anche quelle di moda, lavorano una sera alla settimana oltre al sabato. «Siamo arrivati al paradosso che anche la domenica, a luglio, molti locali erano chiusi. Un fatto che non accade nemmeno in inverno», aggiungono. Per Gozzi serve più collaborazione da parte di tutti. «Quando è stata organizzato "Accendi l'estate" al parco acquatico "Le caravelle" grazie [illegible] collaborazione delle varie componenti del turismo siamo riusciti a dare vita ad una bella festa e a raccogliere diversi milioni, grazie anche all'intervento di alcuni istituti [illegible] come la Banca Popolare di Novara, da devolvere alla rianimazione dell'ospedale Gaslini di Genova. Il problema, però, è che questa collaborazione [illegible] sempre esiste», spiega Gozzi.

Piero Gozzi «Quest'anno abbiamo perso la clientela tra i 25 e i 35 anni, quella più disponibile a tirar tardi»

All'agonia del divertimento e del godimento in Riviera hanno contribuito anche i tanti divieti e le tantissime difficoltà burocratiche incontrate non solo dai gestori di discoteche [illegible] anche da chi organizza spettacoli [illegible] avvenimenti. E' di questi giorni l'accusa alla Siae da parte dell'Antitrust che sostiene che la Società autori [illegible] editori incassa troppo dai locali da ballo e le discoteche e versa poco agli autori. «Non sappiamo se agli autori vengono versati pochi soldi, di certo la voce Siae, anche se in Liguria c'è [illegible] buon rapporto, rappresenta un'uscita considerevole. Purtroppo non è la sola. Non c'è dubbio che limitazioni, imposizioni, controlli non fanno il gioco del turismo. Troppi legacci e strettoie fanno passare la voglia di divertirsi», concludono Piero Gozzi e Fabrizio Fasciolo.

Stefano Pezzini

Più ampio il ventaglio di escursioni a bordo del «Città di Savona»

A Portofino, [illegible] sul catamarano

Previste riduzioni per i lettori de «La Stampa»

[illegible] 12 AGOSTO 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

[illegible] (tel. 66.60.87)
SPOTORNO: Riviera Travel Service (tel. 74.51.82)
[illegible] **Ivaldi** (tel. 82.05.19)
Verdazzurro (tel. 82.13.60)
[illegible] (tel. 83.86.388)
[illegible] **Grippini** (tel. 93.46.50)

Utilizzare il tagliando del giorno stesso [illegible] effettiva la prenotazione, [illegible] sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

SAVONA. Anche la baia di Portofino entra nel programma di escursioni sul catamarano «Città di Savona». Ecco il programma delle partenze p[illegible] le «perle» del Levante. Ai lettori de La Stampa è garantito uno sconto di 5 mila lire.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-[illegible], dal 23 luglio, partenza per Montecarlo: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isola di Bergeggi: da Varaz[illegible] (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]

Guida alla serata: dalla musica classica a Cervo allo swing di Airole

Notte «Greenpeace» al King's

Alla discoteca di San Bartolomeo un appuntamento antinucleare. Civezza presenta la festa del plenilunio che abbina flamenco e samba. Serata «Abbronzatissima» alla Darsena di Arma

E' un sabato ricco di proposte per chi vuole trascorrere la serata [illegible] locali e nelle piazze della Riviera. Si va dai concorsi di bellezza in ambiente «acquatico», previsti ad Arma, alle serate nel segno del disco bar. Il King's di San Bartolomeo ospita anche una serata «Greenpeace», contro gli esperimenti nucleari francesi.

[illegible] DANTE. Nel caratteristico angolo di Cervo è tempo di «break-concerti»: alle 21,45 si tiene il recital di pianoforte di Zino Vitarella. Sarà quindi di scena l'Ensemble Vivaldi, composto dal flautista Roberto Orengo, da Enrico di Crosta al violoncello e dal clavicembalista Diego Borra. Lo spettacolo è promosso [illegible] Comune.

KING'S. Il locale di San Bartolomeo al Mare presenta una «Greenpeace night». L'ingresso è libero e la consumazione costa 10 mila lire. Ai primi cinquanta clienti verranno date in omaggio magliette dell'associazione ecologista.

LA[illegible]EN. Nuovo disco bar cafè in via Torino 27, nella zona di Molo Landini. Oggi, alle 22, sarà poposto l'abbinamento di salsa, merengue e rhum.

[illegible] [illegible] sabato, nella sala da ballo [illegible] le stelle, in via Agnese, è dedicato al ballo liscio, in compagnia di orchestra. Il via è alle [illegible].

FUORI ORARIO. Il «glorioso» bar Gatto Nero di località Sant'Anna cambia gestione e aspetto, trasformandosi in un disco bar dove si possono bere drinks, ascoltare musica e ballare. La selezione dei brani è affidata al dee-jay Riccardo. L'orario va dalle 23 alle 5.

KAKTUS. Un altro inedito ritrovo per i giovani: negli stessi locali della discoteca «V.M. 49» di viale Matteotti. Ogni sera il dj Master Frank propone gli ultimi successi dance.

[illegible] Alle 21, dimostrazione di arti marziali nella tensostruttura accanto al Molo [illegible] Diano Marina. Si esibiranno gli allievi dello Japan Judo.

[illegible] I. MA[illegible] Per l'«Estate organistica», al Duomo di Porto Maurizio suona Mauro Cossu. Alle 21 saranno eseguite composizioni di Bach (Preludio e Fuga in Si minore BWV544), Brahms e Dubois.

CHIUSANICO. Per il ciclo «Serata a mille stelle», organizzato dal Circolo culturale Cristoforo Colombo, è in programma un gran ballo con gli Aloha group. Si esibirà il «Julie Young's ballet». Il menu comprende ravioli, seppie in umido, capriolo e lumache. Gli stand gastronomici aprono alle 19,30.

[illegible] Alle 22, nell'angolo di Civezza, ribattezzato «piazza del flamenco», il gruppo «Noche flamenca» propone brani di Paco De Lucia, Gerardo Munez e Vincente Amigo. E' uno degli intrattenimenti della festa del plenilunio, organizzata da Provincia, Comune Associazione San Marco. In piazza San Marco, sarà proposto lo spettacolo «Itinerari», attraverso varie culture musicali. Suonano Armano Corsi, Antonella Serà e Marco Galvagno di Genova. In piazza Carducci, sono in primo piano i Kao, con percussionisti e cantanti brasiliane. Si va dal samba al reggae. Il ristorante all'aperto apre alle 19.

Bellezze in bikini sfilano ad Arma

DARSENA. Nell'area accanto al mare di Arma, si tiene la serata «A.A.A. Abbronzatissima»: sfileranno «bellezze al bagno».

EX [illegible] Maxi discoteca all'aperto con Radio Stereo 103.

[illegible] Alle 21, nella frazione sanremese, serata danzante con i «New Calypso», affiancati dal cantante Claudio Cirimele. Esibizione di ballerini.

[illegible] DI [illegible]. Proseguono le «Serate abruzzesi», con gastronomia e danze. Suonano i «Folklore di Romagna». Ingresso lire 10 mila.

[illegible] Alle 21, in frazione Realdo, la Compagnia stabile «Città di Sanremo» presenta «Girumin u l'è scarugenu».

SOCIETA' OPERAIA [illegible] Alle 21,15, nel salone di Ornea, continua l'8° Festival delle Alpi Marittime, con [illegible] concerto dell'Orchestra sinfonica di San[illegible] diretta da Jan Stulen (soprano solista Patrizia Macrelli). Musiche di Mozart, Verdi, Puccini, Lehar e Rossini.

[illegible]. Alle 21, esibizione dei Cantores Bormani.

CASTELVITTORIO. Nella piazza del paese, alle 21, rappresentazione della Compagnia stabile «Città di Bordighera» in «Sciu prevoscio pensighe tu».

PIAZZALE AL MARE. A Ospedaletti, serata danzante con i «Caprices» (ore 21).

[illegible] Alle 21, nella piazza principale, la Red cat jazz band di Sanremo presenta «C'è un'orchestra sincopata», fantasia di canzoni swing degli Anni 30 e 40.

[illegible] Alle 21.30, suona la Jokers blues band. [e. f.]

Vecchia Imperia in cartolina

Il mercatino in frazione Piani
Gli aquascooter a Diano Marina

Appuntamento con il Luna park, cartoline d'epoca in mostra e libri in fiera: [illegible] alcune proposte della giornata nelle località del Ponente. A Diano Marina, si noleggiano ai turisti le moto d'acqua.

DIANO CASTELLO. Al Bowling vengono abbinati sport e musica. Nel bar della struttura di via Diano San Pietro è possibile divertirsi in compagnia con il karaoke. Si può anche guidare i go kart lungo una pista di 40 metri.

[illegible] Gli acquascooter si noleggiano ai bagni «Bianca», l'unico centro del comprensorio ad assicurare il servizio. Per un quarto d'ora a bordo del «bolide» della «Marina Jet» si pagano 35 mila lire. L'orario va dalle 9,30 alle 18. Al Palazzo del Parco di corso Garibaldi 60, continua la personale di Emilio Prunotto, pittore e scultore che si ispira all'arte orientale. Orario: 10,30-12,30; 18-23. L'autore ha uno studio a Cervo.

IMPERIA. Prosegue il 16° show estivo del Luna Park nello spiazzo di San Lazzaro. Dalle 20.30, grandi e piccini si possono divertire con una quindicina di attrazioni. Lungo la Spianata di Borgo Peri, si svolge intanto la fiera del libro. Dalle 19,30 alle 24, sulle bancarelle allestite accanto alle spiagge sono esposti centinaia di volumi. Dalle [illegible] alle 24, il campo di basket di [illegible] Allende, in frazione Piani, ospita una mostra di cartoline d'epoca, che hanno per tema «Tutti al mare» e «Pesca in liguria». E' abbinata a un inedito mercatino di tessere telefoniche internazionali, [illegible] oggetto da collezione. Saranno anche messe in vendita antiche stampe e il ricavato verrà utilizzato per l'acquisto di un decespugliatore. Al Centro «L'Onda» di via Carducci [illegible], Pia Pellizzeri presenta la mostra «Tra cielo e mare: il Paradiso».

CHIUSANICO. In frazione Torria, il Circolo fotografico locale organizza la 2a estate culturale, che abbiano esposizioni di pitture, sculture, fotografie e libri. Tra gli artisti che presentano opere, Ezio Pastorelli detto «Bikila», che dà forma e semplici pezzi di legno, e Irma Jose, che ha esposto a Steinbach e Amburgo.

SAN LORENZO. Dalle 19 alle 2, in piazza Drago, si tiene un'esposizione di oggetti artigianali. Negli stand, lavoro in vetro, ferro, cuoio e legno.

SANREMO. All'atelier «La Bombonnière» espone il «maestro copiautore» Giovanni Burlando di Genova. Si possono vedere lavori ispirati a grandi maestri [illegible] Modigliani, Gauguin, Carrà e Morandi.

[illegible] Per il secondo anno consecutivo, l'Oratorio di San Bartolomeo degli Armeni accoglie una mostra vendita, il cui ricavato sarà devoluto a favore delle Missioni. Il pubblico è accolto dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. La mostra è realizzata in collaborazione con il Pontificio Istituto Missioni estere. In esposizione, porcellane cinesi, piccoli mobili, tappeti orientali, presepi sudamericani, strumenti musicali e anche il «balsamo di tigre», un medicamento orientale.

VALLECROSIA. Nel piazzale della Chiesa di San Rocco, serata gastronomica e danzante.

CAMPOROSSO. In località Bigauda, si svolge la festa dell'Unità, con specialità gastronomiche e danze.

[illegible] BIAGIO DELLA [illegible]. Dalle 17 alle 22.30, in piazza IV Novembre, mostra delle tele che partecipano al 12° concorso «La Rosa d'Oro». [e. f.]

Bellezze a Bordighera, tra le premiate la «velina» Laura Freddi

«Una modella per l'arte» domani selezione al Kursaal

BORDIGHERA. Le selezioni del concorso nazionale «Una modella dell'arte» approdano nel Ponente, con una serata che si terrà domani alla discoteca Kursaal di Bordighera. La nuova tappa della manifestazione, che ha visto tra le indossatrici premiate anche l'affascinante Laura Freddi, velina di «Striscia la notizia», abbinerà bellezza femminile e danza.

L'iniziativa, giunta alla 19a edizione, mette in palio il premio «André Maurice». Le mannequin che verranno scelte saranno inoltre abbinate ad importanti pittori, che si dovranno ispirare a loro nella realizzazione di quadri sul tema «La donna del nostro tempo». La giuria della selezione imperiese sarà composta da artisti e giornalisti.

La vincitrice sarà quindi invitata alla finale nazionale, in programma al Lido Palace Hotel di Baveno, sul Lago Maggiore. Tra i pittori che immortaleranno le modelle, ci sono Aldo Parmigiani, Floriano Bodini e Walter Piacesi. [e. f.]

E' stata premiata anche Laura Freddi, «velina» di Striscia la notizia

[illegible]

Domani alle 21,30

Chitarre «magiche» [illegible] alla [illegible] del terremoto

BAIARDO. Un concerto dedicato alla chitarra in uno scenario insolito: davanti ai ruderi della chiesa vecchia di Baiardo, distrutta dal terremoto del 1887. E' la [illegible] proposta del ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra», organizzato dalla Provincia, che domani alle 21,30 vedrà alla ribalta il trio di star composto da Irio De Paula, uno dei più grandi chitarristi brasiliani, John Arnold (nipote di Hoagy Carmichael, compositore di «evergreen» come «Stardust») e [illegible] Goya, contrabbassista di Sanremo. A loro si unirà lo strumentista classico Massimo Laura, originario proprio di Baiardo.

A rendere indimenticabile l'appuntamento sarà l'atmosfera del luogo, da [illegible] si possono vedere i monti e le vallate vicine. Oggi, il trio di De Paula [illegible] sieme al sax di Carlo Atti è alla ribalta in piazza Garibaldi a Taggia (ore 21,30). [e. f.]

DOLCEACQUA

Dal rock al valzer

«Sotto il castello» stasera propone Daniele Silvestri

DOLCEACQUA. Daniele Silvestri ha partecipato all'ultimo Festival di Sanremo, ma non si può catalogare nei cantanti «da festival». Tutt'altro. Autore di testi intelligenti, bizzarri, romantici e dissacratori e di musiche che spaziano dal rock al valzer, contaminate un po' di tutto quello che gli è [illegible] capitato di ascoltare nei suoi 26 anni, Silvestri si è messo in evidenza con due cd degni di essere ascoltati. Quale occasione migliore, poi, di sentirlo in concerto?

Stasera questa opportunità è offerta dalla rassegna «Musica sotto il Castello», creata e curata da Roberto Coggiola del Club Tenco, lo stesso che ha tenuto a battesimo Daniele quasi un anno fa, prima dell'esordio festivaliero. I «Fratelli di Soledad» faranno da supporto al concerto del giovane cantautore. Ingresso a 15 mila lire. [d. bo.]

BORDIGHERA

Stasera in piazza Viale

Il grande jazz di Riccardo Zegna a «Nonsolonote»

BORDIGHERA. «Nonsolonote», il calendario di spettacoli curato dagli assessorati alla Cultura e al Turismo di Bordighera, continua a proporre i suoi appuntamenti per il mese di agosto. Questa sera, alle 21,30, in piazza Padre Giacomo Viale, nel cuore del centro storico, è previsto il concerto del «Riccardo Zegna Quartet». Il noto musicista, che non ha bisogno di presentazioni, presenterà le sue ultime composizioni e i più grandi successi del jazz. Sarà accompagnato dalla sua nuova formazione, un quartetto che offre una interpretazione clas[illegible] dei brani jazz.

Il calendario manifestazioni continua domani sera, sempre alle 21,30, al Chiosco della musica con uno spettacolo di trasformismo con Budini, e lunedì sera, all'ex chiesa anglicana, con Alessandro Ambroseli al pianoforte». [d. bo.]

IMPERIA

Di scena Jolanda Moro

Festival del liscio [illegible] il [illegible]

IMPERIA. Parte oggi la settimana dedicata al ballo in frazione Piani, a Imperia. L'8° Festival del liscio prende il via alle 21, nello spiazzo accanto allo sferisterio, con l'orchestra diretta da Jolanda Moro. Fino al 16, si celebrerà la Festa dell'Assunta con stand gastronomici in un'area che può accogliere fino a 1200 posti a sedere.

La rassegna di gruppi accompagna i festeggiamenti più antichi della provincia, per una ricorrenza che risale al lontano 1327. Il Festival, detto «La sagra delle sagre», propone un gran numero di piatti tipici, dalla capra e fagioli al polpo in umido.

Il ciclo prosegue domani [illegible] Claudio Piscina e il 14 con la formazione diretta da Patrizia. A Ferragosto animazione di Franco e Valeriana, mentre il 16 chiuderà l'orchestra di Franco Bagutti, che aveva inaugurato la scorsa edizione. [e. f.]

SANREMO

Weekend di Ferragosto

Concerti nella Pigna spo[illegible] dal casinò

SANREMO. Ferragosto nella Pigna con il casinò. Questo lo spirito dell'iniziativa della [illegible] da gioco che, dal 13 al 16 agosto, sponsorizzerà un programma di animazione che coinvolgerà i vicoli e le piazzette dell'antico borgo.

Il programma interesserà piazza dei Dolori, piazza Santa Brigida, piazza Capitolo, piazza San Costanzo e piazza San Siro. In ogni piazzetta, in ogni carugio, si incontreranno dei gruppi musicali e folcloristici. Il per[illegible] indicato da oltre 500 ciotole con candele profumate.

Fra gli altri si esibiranno The Coal tattoo band, un gruppo che interpreta musica irlandese; il duo Dekroiva (musica leggera); il duo Pesenti, una coppia di chitarre classiche molto suggestive, e altri giovani artisti per ora meno noti. La manifestazione è [illegible] organizzata insieme all'associazione La Pigna. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Tel. 63 871 (segr. tel.) Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible]) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30 [illegible] Lire 8000
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce [illegible] mondo [illegible] parallelo. N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Giardino (estivo) — Ore 21,15 Lire 8000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze che si dipana attraverso quattro [illegible]oni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/8000
Tre vedove e un delitto di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole [illegible], si scatenano invidie epiche e ci scappa il morto. N. V. 1h 08' Comm.

CERVO Garibaldi (estivo) — Via Stone. Ore 21,30 Lire 7000, rid. 4000
Virus [illegible] di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo ([illegible] '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati [illegible] vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale [illegible]. N. V. 2h 10' Drammatico

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21,15 Lire 8000, rid. 5000
The Flintstones di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. [illegible] (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Amerlan: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 [illegible]
Un amore tutto suo

S. BARTOLOMEO Smeraldo (estivo) — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 4000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000
Batman forever

[illegible] Ritz — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000
L'ultimo fuorilegge

Ariston Roof [illegible] — [illegible] (0184) 506.060 Ore 16
48° Salone internazionale dell'umorismo

Ariston Roof [illegible] due — Tel. (0184) 506.060 Ore 10
48° Salone internazionale dell'umorismo

Ariston [illegible] tre — [illegible] (0184) 506.060 Ore [illegible]
48° Salone internazionale dell'umorismo

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000
Le [illegible] di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere [illegible] relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Tabarin (Sala B) — Tel. [illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible]) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa [illegible] e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Sanremese — Or.: 15,30, ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. [illegible]; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
Pulp Fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le [illegible] da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [illegible] 18 2h 35' Commedia Nera

VALLECROSIA Don Bosco — Ore 21,30 Lire 5000; rid. 4000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Maz[illegible] (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa americana Joy Graham. [illegible] V. 2h 10' Drammatico

SAVONA

ALASSIO Arena [illegible] Bosco — Or.: 21,15 Lire [illegible]
I visitatori di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, [illegible] Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/8000/1000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 [illegible] 20.30/22.30
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Astor — Tel. 50.907 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000
Vento di passioni di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — [illegible] gli inizi del 1900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo [illegible]ce: chiuso per ferie
Parchi di Nervi: Batman Forever. Or.: 21.30. Lire [illegible]
Politeama Genovese: Chiuso per ferie
Teatro [illegible] Tosse: Villa [illegible] (Santa Margherita): «La porta chiusa». Or.: 21. Lire 20.000
Piccolo Te[illegible] [illegible] Campopisano. Oggi riposo
Teatro Garage - sala Diana: Villa Imperiale. «Naso all'aria». Or.: 20,30.

CINEMA

Ariston 1: Oggi riposo
Ariston 2: Oggi riposo
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: Léon
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Con gli occhi chiusi
Odeon: Oggi riposo
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Oggi riposo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Carignano: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura [illegible]
Lumière: Chiusura estiva
[illegible]: Chiusura estiva
Chaplin: Chiusura estiva
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Chiusura estiva

PEGLI

Eden - Peglicinema: Vento di passioni

CASELLA

Cinema parrocchiale: Nightmare before christmas

NERVI

S. Siro: Oggi riposo

[illegible]

[illegible] Italia: Pulp Fiction

Baseball: la squadra sponsorizzata dal casinò è matematicamente nei play-off

Sanremo vuole il primo posto

Doppio scontro, oggi (ore 15,30 e 21) sul campo degli Old Rags Lodi, fanalino di coda del girone
La posizione varrà per gli accoppiamenti con le vincenti dell'altro girone. L'obiettivo è la A1

SANREMO. L'accesso ai playoff-promozione è già matematico, ma l'ultima partita del campionato di serie A2 - doppio scontro, oggi (ore 15,30 e 21) sul campo degli Old Rags Lodi, fanalino di coda del girone - non ha soltanto un valore platonico: Casino Baseball Sanremo e Collecchio, che guidano appaiate la classifica, si giocano il primo posto nel girone, posizione che varrà per gli accoppiamenti, con le prime classificate del raggruppamento nordorientale e per piccoli vantaggi relativi al fattore-campo nei playoff che scattano il prossimo 9 settembre.

E si giocano anche la qualificazione in Coppa Italia per cui contano i match pomeridiani, quelli con l'obbligo degli under 21: qui il Collecchio è in testa, ma in teoria potrebbe venire superato oggi. «Insomma vogliamo vincere. A questo punto tentiamo il massimo anche se siamo già andati oltre gli obiettivi che ci eravamo prefissi all'inizio della stagione», dice Renato Condò, vicepresidente del club matuziano che giocherà.

In effetti oggi il Casino Baseball Sanremo chiude la regular-season di una stagione davvero eccezionale con la squadra ad un passo dalla serie A1, la [illegible]sima élite del baseball nazionale e ancora in corsa in Coppa Italia. Obiettivi che, si sa, costerebbero cari ad una società che non ha grandi mezzi (la qualificazione in Coppa Italia, ad esempio, costringerebbe tutta la squadra a rimanere in attività per tutto il mese di ottobre), ma che giustamente insegue con tenacia tutti gli obiettivi: «Se acciuffassimo la serie A1, faremmo di tutto per disputarla. Sarebbe un'impresa storica per la nostra società», aggiunge Condò.

Il baseball chiude la regular-season

Oggi a Lodi, contro gli Old Rags, avversari tradizionali ma reduci da una stagione mediocre, il team sanremese ha la possibilità di fare l'en-plein. L'organico è praticamente al completo. Dovrebbe mancare il solo Alasia. Poi la squadra si fermerà per una settimana. Quindi riprenderà gli allenamenti per i playoffs che potrebbero proiettare il Baseball San[illegible] nella storia.

Programma dell'ultima giornata: Collecchio-Codogno; Casino Baseball Sanremo-Old Rags Lodi; Bollate-Farma Crocetta Parma. Classifica: Casino Baseball Sanremo e Collecchio (19 vinte, 11 perse) 630; Bollate (15-15) 500; Codogno (12-18) 400; Farma Crocetta (10-20) 330; Old Rags (9-21) 300.

[b. m.]

SPORTFLASH

TENNIS TAVOLO

Lo 5 Torri ha presentato le squadre del prossimo anno

Il Gruppo Sportivo 5 Torri di Vallecrosia ha presentato squadre e giocatori per la prossima stagione agonistica che vedrà il sodalizio impegnato nei campionati di C1 e C2 di tennis tavolo. La formazione di C1, che ha iniziato gli allenamenti sotto il pallone pressostatico di via Roma, è composta da Andrea Cartisano, Andrea Cittadini e Gianluca Vitanza; quella di C2 da Giancarlo e Fabrizio Dito, Marco Androlni, Pino Barreca, Gabriele Biamonti, Ivano Frigoli e Gabriele Piergellini. [b. m.]

TENNIS

Presto i lavori per il Club di Ventimiglia

Il Tennis Club Ventimiglia ha chiesto al Comune della città di frontiera la sistemazione del tratto di strada che va dal camping Roma alla pista dei go-kart. Al termine di una riunione, cui hanno preso parte Fiorenzo Viale ed Eduardo Ranieri dirigenti del sodalizio, hanno sottolineato la necessità del rifacimento dell'asfaltatura, dell'illuminazione e della sistemazione delle panchine. [b. m.]

CALCIO

Ecco tutte le date di inizio dei campionati

Il campionato di Eccellenza scatterà il 24 settembre. Decise anche le date del via degli altri tornei: Promozione e Junior regionale (24 settembre), Prima (1° ottobre), Seconda, Terza e Junior provinciale (8 ottobre), femminile regionale, calcio a cinque, amatori e Under 21 (22 ottobre). [b. m.]

GOLF

Nel weekend di Ferragosto in programma 4 gare

Intenso ferragosto per il golf [illegible]. Fitto il programma del Circolo Golf degli Ulivi: oggi è in programma la «Coppa Confitri», 18 buche, 4 palle medal; domani verrà disputata la «Coppa Hotel Londra», 18 buche foursome medal; lunedì la «Mangaroca Batida de Coco»; martedì sarà la volta della «Coppa Perinaro», 18 buche greensome medal. Si inizierà sempre alle ore 10. [b. m.]

CALCIO GIOVANILE

Sanremo ospita una squadra giapponese

Una squadra giovanile di calcio in arrivo da Hamamatsu, città giapponese legata a Sanremo da un gemellaggio nel nome del Festival della Canzone, sarà ospite della città e della Carlin's Boys. L'arrivo dei giovanissimi calciatori giapponesi è previsto per il 23 agosto. Per loro verrà organizzato uno stage di allenamenti. [b. m.]

Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 12 Agosto 1995 E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ascoltato ieri dal procuratore Acquarone il presidente della Fondazione

Per il «buco» alla Ligure Leasing una bufera giudiziaria sulla Carisa

SAVONA. La «Ligure Leasing», la finanziaria controllata al [illegible] per cento dalla Carisa, da ieri è entrata nell'inchiesta già aperta sui «crediti facili» concessi dalla banca a clienti inaffidabili. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, infatti, ha acquisito una copiosa documentazione sulla finanziaria i cui bilanci hanno cominciato ad andare in rosso dal 1990 e si [illegible] ulteriormente deteriorati negli anni seguenti.

Il magistrato, nella mattinata di ieri, ha interrogato il professore Franco Bartolini, presidente della Fondazione Carisa, che nei giorni scorsi aveva confermato come anche nella «Ligure Leasing» si fosse aperto un buco di 31 miliardi. Il procuratore Acquarone non deroga dal riserbo che gli è abituale e si limita a definire un «colloquio esplorativo» l'interrogatorio del professor Bartolini.

La relazione tecnica di un alto dirigente della Cassa di Risparmio di Genova (possiede [illegible] il 40% del pacchetto azionario della Carisa) traccia un quadro critico della finanziaria, società per azioni con capitale di partenza di un miliardo e mezzo, creata da privati nel 1986.

Nell'estate dello stesso anno la Carisa ne acquistò il 50% per 750 milioni e un ulteriore esborso di [illegible] miliardi e mezzo quale sovraprezzo, con un costo totale di 3 miliardi e 250 milioni. Nel 1987 la Carisa ricavò dalla «Ligure Leasing» utili per 130 milioni, che aumentarono a 162 l'anno successivo, per scendere a 156 nel 1989. Nel 1990, una battuta d'arresto per la finanziaria il cui bilancio si chiuse con un passivo di 11 milioni.

L'anno successivo la Carisa acquistò un altro 48% del pacchetto azionario, acquisendo così il controllo assoluto della

La procura della Repubblica vuole vedere chiaro nel «buco» miliardario causato alla Carisa dai deficit della «Ligure Leasing» e ha già raccolto un'ampia documentazione

finanziaria. «Un'operazione - avrebbe ironizzato il professore Bartolini - presentata come una sorta di affare del secolo». L'affare sembra invece sia stato dei privati che avevano fondato la finanziaria, nelle cui tasche sono finiti 7 miliardi e 45 milioni.

Ed è proprio dopo l'acquisizione del 98% delle azioni della «Ligure Leasing», per un costo totale di 13 miliardi, che i bilanci della finanziaria iniziarono ad andare paurosamente in rosso: [illegible] miliardi e 600 milioni nel 1992; 5 miliardi e 900 milioni nel 1993 e anche il 1994 appare in rosso, anche se non si sa ancora con precisione di quanto.

La somma delle passività, aggiunta al costo per l'acquisto del pacchetto azionario e ai 9 miliardi persi per immobilizzo di capitali, ammonta a circa 31 miliardi: ecco il buco provocato dalla finanziaria alla Carisa.

Il procuratore Renato Acquarone, ora, vuole vedere chiaro in questo valzer di miliardi e soprattutto se eventuali interessi di privati abbiano prevalso su quelli della Carisa. Comunque, al momento, non ci sono persone indagate per questa specifica vicenda, nè ipotesi di reato. Intanto proseguono le indagini sui 140 miliardi di crediti «in sofferenza» e per i 240 di partite incagliate, rilevati dagli ispettori della Banca d'Italia. L'ipotesi di reato è false comunicazioni a Bankitalia.

Bruno Balbo

Piazza del Popolo

Un altro arresto per droga

SAVONA. Ancora un arresto in piazza del Popolo, per spaccio di droga. Gli uomini della mobile, che hanno intensificato i controlli nella zona, hanno messo le manette ai polsi di M. L., abitante a Savona, sorpreso mentre cedeva una dose di eroina a F. O., anche lui di Savona, che è stato segnalato al prefetto. Nel corso della perquisizione personale, gli agenti hanno trovato nelle tasche del giovane un'altra dose di eroina della stessa qualità e confezionata nella stessa maniera di quella venduta al tossicomane.

Gli agenti della mobile hanno arrestato anche Silvana Prato, 36 anni, abitante in via Famagosta 8, a Savona, su ordine di carcerazione della procura generale della Repubblica di Genova. La donna deve scontare una pena residua di 9 mesi e 23 giorni, per detenzione di droga. Gli agenti hanno notificato l'ordine di carcerazione alla Prato nella sua abitazione e l'hanno trasferita in carcere. **(b. b.)**

Pallone elastico

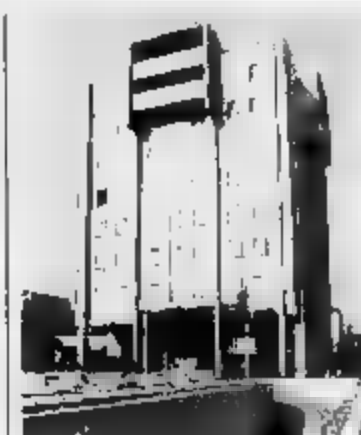
Gli sferisteri minacciati dal Totonero

SAVONA. La Federazione italiana di pallone elastico ha deciso di chiedere ufficialmente ai carabinieri l'apertura di un'inchiesta per stabilire se vi siano scommesse clandestine gestite da una organizzazione malavitosa sulle partite del campionato di serie A e sul possibile vincitore del torneo. Il presidente Franco Piccinelli firmerà una richiesta in tal senso nei prossimi giorni. In pratica siamo di fronte alla denuncia di una situazione che da tempo è nota tra pubblico e dirigenti delle società di pallone elastico. L'episodio che ha provocato la reazione anche da parte della Fipe risale al 1° agosto, quando la partita di Magliano Alfieri tra Dogliotti e Sciorella era stata interrotta sul punteggio di 9 a 7 per i liguri in seguito a un sabotaggio all'impianto di illuminazione. Responsabile, a quanto sembra, sarebbe uno dei componenti l'organizzazione che gestisce il giro delle scommesse clandestine. **(e. m.)**

La Previdenza sociale riesce a controllarne il 20 per cento

Ogni mese 4 mila lavoratori sono assenti «per malattia»

SAVONA. Ogni mese 4 mila savonesi si assentano dal lavoro per malattia e le giornate perse in un anno sono alcuni milioni. E' quanto emerge dalle statistiche della Previdenza sociale che ogni anno deve gestire quasi 50 mila certificati di malattia.

In pratica ogni giorno il 10 per cento dei lavoratori dipendenti si assenta dal lavoro per infortuni o malattie, con punte particolarmente elevate nel pubblico impiego. L'azione di controllo dell'Inps colpisce circa il [illegible] per cento dei lavoratori che si assentano dall'impiego ma le irregolarità rappresentano un'esigua minoranza. L'infrazione più frequente è quella dei lavoratori che non vengono trovati in casa durante le ispezioni Inps. Tuttavia le [illegible] sono di modesta rilevanza: alla prima assenza scatta la perdita dell'indennità per i primi dieci giorni di malattia, alla seconda [illegible] scatta la perdita del 50 per cento dello stipendio per

La sede dell'Inps di Savona

l'ulteriore periodo e in caso di irreperibilità alla terza e ultima visita scatta la perdita totale del salario per il periodo contestato. Secondo le statistiche dell'Inps, tuttavia, l'80 per cento dei lavoratori in malattia che risulta assente anche ai controlli, riesce comunque a dimostrare di aver lasciato l'abitazione per recarsi dal medico. E' da sottolineare, comunque, una sostanziale fiducia dei datori di lavoro nei propri dipendenti: appena il 3 per cento delle ispezioni viene richiesto dalle aziende o dagli enti pubblici mentre il restante 17 per cento avviene su iniziativa degli uffici dell'Inps.

Per smaltire l'enorme mole di certificati di malattia, la Previdenza sociale ora ha allestito un servizio informatizzato. Inoltre il direttore provinciale ha raggiunto un accordo con l'Ordine dei medici e con la Federazione dei medici di famiglia, per garantire l'esatta compilazione dei certificati di malattia. In base a questo accordo ogni medico dovrà esporre un manifesto nello studio, con le modalità per la compilazione dei tabulati, le fasce orarie durante le quali i lavoratori sono tenuti a restare a disposizione dell'Inps per i controlli. **(e. b.)**

Savona: i pescherecci saranno trasferiti. Un rinvio per Noli-Spotorno e Albenga

Via libera al porticciolo turistico

Nella vecchia darsena previsti altri 300 posti barca. Il Comune e l'Autorità portuale hanno già chiesto finanziamenti per un miliardo e mezzo destinati alle banchine. Stop all'accordo con Albissola Marina

SAVONA. Decolla il porto turistico di Savona. La Regione ha inserito l'approdo della vecchia darsena nel nuovo Piano delle coste e l'Autorità portuale ha presentato una richiesta di finanziamento alla Comunità europea per la realizzazione di 300 nuovi posti barca.

Sono una quarantina in tutta la regione gli approdi turistici che hanno ottenuto il benestare della giunta di [illegible] Fieschi. I nuovi porticcioli sono previsti solo a Ventimiglia, San Lorenzo al Mare e Levanto mentre in tutte le altre località verranno effettuati ampliamenti di strutture preesistenti. Fra i progetti che hanno ottenuto l'approvazione di massima vi sono i porti storici di Genova, Savona, Imperia e La Spezia in modo da passare da 2 mila 200 posti barca a 7 mila 800. Per i porti di Noli-Spotorno e Albenga saranno invece [illegible] necessari approfondimenti.

Intanto anche la giunta comunale e l'Autorità portuale di

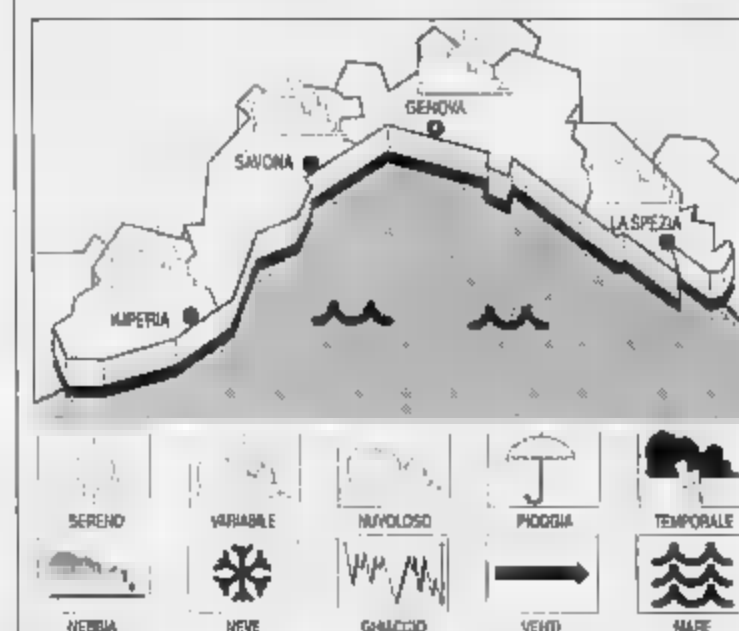
Vele nella vecchia darsena del porto

Savona hanno compiuto un passo decisivo per la realizzazione del porto turistico nella [illegible] darsena. I due enti hanno chiesto un finanziamento di un miliardo e 500 milioni per la costruzione delle banchine nel «Cù de beau». Il progetto dovrebbe essere finanziato nell'ambito dei piani comunitari per la riconversione delle aree industriali dismesse. «Abbiamo chiesto la sistemazione delle banchine e dei pontili, la costruzione di un locale servizi a terra e il trasferimento delle attività produttive che attualmente si trovano nella vecchia darsena», spiega l'assessore all'Urbanistica, Dario Amoretti.

Il progetto prevede la creazione di circa 300 posti barca nello specchio d'acqua che si estende dallo scaletto d'alaggio alla Torretta. Il piano che prevedeva la creazione del mega-porto turistico in [illegible] con Albissola Marina è stato per il momento abbandonato e verrà preso in considerazione solo se verranno risolti i problemi di impatto ambientale. Per far posto alle imbarcazioni da diporto, sarà tuttavia necessario trovare una nuova sistemazione alle attività produttive che vengono effettuate attualmente nel «Cù de beau». In particolare si sta discutendo il futuro della flotta dei pescherecci. «Dovrebbero finire nel porto di Vado Ligure - spiega Amoretti - dove verrà costruito anche il nuovo mercato ittico. Per quanto riguarda la Navalmeccanica bisognerà invece trovare una sistemazione sempre nell'ambito del porto di Savona».

Un altro aspetto delicato riguarda la gestione del porto turistico. Il Comune intende chiedere all'Autorità portuale la concessione delle banchine che verrà poi affittate ai diportisti. La gestione del porto dovrebbe avvenire in società con la Camera di commercio e l'Assonautica. La giunta comunale ha precisato che le concessioni per il porto non dovranno avere carattere permanente, per evitare che la vecchia darsena si trasformi in un parcheggio di barche. L'obiettivo degli amministratori sarebbe invece di creare un movimento turistico.

Ermanno Branca

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Residua instabilità con nuvolosità irregolare al mattino e durante il pomeriggio progressivo miglioramento, mare poco mosso-mosso al largo, vento moderato con locali rinforzi fino a 40 km/h, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani e lunedì:** progressivo miglioramento delle [illegible] meteorologiche con possibilità di temporali sui rilievi.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 27 °C, um. 60%, vento Est-Sud Est [illegible] km/h, cielo poco nuvoloso, press. bar. [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 31	min 24
Savona	max 30	min 24
Imperia	max 30	min 25

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 28; min: 24; temp. mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,27 e tramonta alle 20,37. **La Luna** cala alle 0,26 e leva alle 21,19 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Decine di feriti, superlavoro per il Pronto soccorso degli ospedali di Pietra Ligure e il San Paolo di Savona

Piove sulle strade della Riviera: strage di motociclisti

A Noli muore una giovane donna, grave il marito. Altro incidente ad Alassio

NOLI. Incidente mortale nella serata di ieri sulla via Aurelia tra Noli e Spotorno. La vittima è Manuela Cori, 35 anni, abitante a Casarate Primo, in provincia di Pavia. Nello stesso incidente è rimasto ferito in modo serio anche il marito, Claudio Serrati, 37 anni, che si trova ricoverato al Santa Corona in prognosi riservata.

L'uomo è stato operato nella notte dall'équipe di chirurgia. Ha riportato gravi lesioni alla spina dorsale e alla testa. Poi è stato nuovamente trasportato in Rianimazione.

Un altro grave incidente si è verificato, sempre ieri sera, sulla via Aurelia fra Albenga e Alassio, all'altezza di Punta Murena. Il ferito più grave è Pietro Castelli, abitante in corso Italia a Milano. Una decina di incidenti stradali verificatisi fra le 19 e le 21,30 di ieri fra Spotorno ed Andora.

Alle [illegible] il motociclista è stato sottoposto a un difficile intervento chirurgico. La prognosi è riservata. Emanuela Cori si trovava a bordo di una moto guidata da un amico. Il mezzo ha sbandato nei pressi della galleria artificiale in località Gaveri, fra Spotorno e Noli. La giovane è stata sbalzata dalla moto ed è finita contro un'auto che sopraggiungeva in senso contrario ed è stata trascinata per alcuni metri. I soccorsi sono stati immediati da parte delle ambulanze della Croce Bianca di Varigotti e Spotorno. La giovane di Pavia è stata trasportata all'Ospedale San Paolo di Savona dove però i medici di turno non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. E' stato vano ogni tentativo di rianimarla. Il secondo grave incidente si è verificato sulle curve della via Aurelia all'altezza di Punta Murena ad Alassio. La moto sulla quale viaggiava Pietro Castelli è finita, forse a causa della pioggia che ha reso viscido il fondo stradale, contro un'auto. L'uomo è stato trasportato dalla Croce Bianca di Alassio all'Ospedale di Albenga e da qui, viste le sue gravi condizioni, è stato trasferito nella tarda serata al Santa Corona.

In poche ore sono decine le persone ferite in incidenti stradali verificatisi a causa della pioggia. In molti casi si tratta di motociclisti che sono finiti a terra sull'asfalto viscido, che hanno riportato fortunatamente ferite leggere. Un maxitamponamento si è verificato, intorno alle 20,30, sull'Autofiori all'altezza della galleria Carpanea, Orco Feglino.

Coinvolte nell'incidente una decina di autovetture, due i feriti medicati sul posto dai militi della Croce Bianca di Spotorno. Raffica di incidenti anche a Savona e sull'autostrada Genova-Savona. Quattro i feriti, tutti turisti tedeschi, nella galleria Pecorile di Celle. Altri sulla Savona-Torino, a Millesimo e Altare. A Savona si sono verificati tamponamenti a catena.

Augusto Rembado

PREVISIONI

Il tempo a Ferragosto

Ferragosto con il sole. Ma domani sull'intera Riviera è prevista ancora nuvolosità variabile per l'intera mattinata con residue piogge. Il miglioramento si avrà già nel primo pomeriggio sulla costa e sul mare a partire da Ovest. Sui monti che fanno da cornice alla costa ristagnerà qualche grosso cumulo con isolati temporali. Vento da Sud con una forza variabile fra i 5 ed i 16 nodi. Mare poco mosso. La temperatura, secondo il bollettino della stazione meteo di Portosole, a Sanremo, dovrebbe diminuire leggermente. La tendenza ulteriore prevede domenica qualche passaggio nuvoloso, ma senza pioggia e con un vento molto debole. Lunedì e martedì bel tempo e caldo con abituali brezze costiere o vento debole variabile al largo. Dunque un week end con il sole, tipico dell'estate che dovrebbe far dimenticare la pioggia, il vento e le nuvole che hanno caratterizzato l'inizio del lungo ponte di Ferragosto. La perturbazione che ha disturbato l'inizio del week end, è arrivata sulla Riviera di Ponente dal Sud della Francia portando con sè qualche violento temporale, mare agitato con vento a forza 6/7 fino all'altezza di Capo Mele. Il maltempo che è stato protagonista ha caratterizzato la giornata di venerdì, ha causato l'annullamento di feste di paese, sagre e manifestazioni di piazza da un capo all'altro della Riviera. Compresa la «Berlaccata» che ogni anno si svolge nel centro storico di Sasso, sopra Bordighera. **(g. p. m.)**

Ecco i risultati di un'indagine sul funzionamento dei centralini savonesi

In Comune il telefono tartaruga

Sono stati necessari 4 minuti per farsi rispondere. Nella graduatoria negativa anche Acts [illegible] Usl Tra i più solleciti Enel e Italgas. Un guaio le Ferrovie: il numero risulta quasi sempre occupato

SAVONA. A sollevare il problema, è stato, la scorsa settimana, un consigliere comunale di Forza Italia, l'avvocato Mauro Cerulli: voleva telefonare alla segreteria della giunta e per cinque minuti ha atteso, invano, che i centralinisti del Comune rispondessero alla chia[illegible] [illegible] ha deciso di inviare un esposto al sindaco: «Non per criminalizzare qualcuno - spiega - ma per migliorare un servi[illegible] che non va bene».

Telefonare ad enti pubblici e privati è spesso snervante, come affrontare una [illegible] ad ostacoli. In alcuni momenti della giornata le attese [illegible] lunghe, possono durare anche minuti e minuti. Ma chi è fortunato può anche ottenere risposta dopo pochi secondi. [illegible] resoconto che segue si riferisce a un'indagine fatta venerdì 4 luglio. Abbiamo provato a telefonare nelle ore di punta (alle 10 e alle 11) a tredici uffici pubblici e privati: palazzo di giustizia, prefettura, provincia, Usl, Comune, Camera di commercio, Ferrovie, Enel, Telecom, Italgas, Amnu, Acts, Imposte dirette. E il quadro che emerge non è per tutti gli enti catastrofico. La palma dei più veloci se l'aggiudicano sicuramente i centralinisti di Italgas, Enel e Imposte dirette. Comune e Usl sono, [illegible], «rimandati»: i centralinisti rispondono subito, ma si perdono minuti e minuti

Queste le attese *

	ORE 10,00	ORE 11,00
ACTS	53"	2"
AMNU	24"	9"
CAMERA DI COMMERCIO	4"	16"
COMUNE	10"	4 MINUTI
ENEL	5"	4"
FERROVIE	OCCUPATO	3"
IMPOSTE DIRETTE	4"	16"
ITALGAS	2"	2"
PREFETTURA	6"	20"
PROCURA	3"	2 MINUTI 53"
PROVINCIA	13"	2"
TELECOM (188)	2"	15"
USL	10"	2"

* RILEVAMENTI [illegible] 4 [illegible]

quando si tratta di farsi passare gli «interni» di altri uffici.

Ma vediamo nel dettaglio. Ore 10. L'attesa più lunga si registra telefonando all'Acts: occorre aspettare 53 secondi prima di avere risp[illegible]. Anche all'«Amnu» sono lenti, il telefono squilla invano per 24 secondi. Per tutti gli altri enti le attese variano dai due secondi di Italgas e ospedale, ai quattro delle Imposte dirette, [illegible] cinque dell'Enel, ai sei della prefettura, [illegible] sette della Camera di Commercio, ai dieci del Comune, ai tredici della Provincia. Impossibile, invece, cronometrare [illegible] Ferrovie: il numero è sempre occupato. Prendere la linea è impossibile.

Ore 11. Riproviamo a telefonare ed ecco le prime sorprese, in negativo. La maglia nera spetta, questa volta, al Comune e al palazzo di giustizia. Il telefono [illegible] palazzo Santa Chiara squilla invano per 45 secondi. Finalmente un messaggio preregistrato avverte «che gli operatori sono impegnati e non possono rispondere». I secondi passano inesorabilmente. E dopo quattro minuti cade la linea. A palazzo di giustizia, invece, tutte le linee sono occupate: la risposta arriva dopo due minuti e 53 secondi. Al 188 della Telecom (è il numero assistenza clienti) si devono aspettare quindici secondi prima di sentire la voce dell'operatore. In prefettura il centralinista risponde dopo venti secondi. Rispetto al rilevamento [illegible] 10 fa peggio anche l'operatore delle Imposte dirette: la risposta arriva dopo 16 secondi, ma [illegible]mo, sempre, [illegible] una soglia accettabile. [illegible] riscatta [illegible] collega dell'«Amnu»: alza [illegible] ricevitore dopo nove secondi. Per tutti gli altri enti [illegible] attese sono sotto i dieci secondi, un buon risultato.

«Ma il problema - dice Filippo Gangemi, giudice di pace e presidente dell'associazione ligure difesa del cittadino - è soprattutto quello di comunicare con gli interni. Nel Comune [illegible] Savona è quasi impossibile parlare con gli assessori. E provate a prenotare un esame alla Usl: le attese sono lunghissime».

«Vanno, invece, bene - conclude Gangemi - tribunale, provincia, prefettura, Telecom ed Enel. Piuttosto non mi piace il sistema adottato da alcune banche: se l'operatore è impegnato, si sente una musichetta. Ma capita di restare minuti e minuti in [illegible] di qualcuno che risponda, con un nastro che ripete sempre le stesse note».

Claudio Vimercati

«Forza Italia»

Una sgridata ai consiglieri

SAVONA. I giovani di Forza Italia sgridano i consiglieri comunali del «Biscione». In una conferenza stampa che si è svolta ieri mattina, Cristian Ghigo Gaspari, Massimo Piccini e Fabrizio Ivaldo, i vertici del movimento giovanile di Berlusconi, hanno sottolineato gli errori del gruppo consiliare.

«Ad [illegible] anno dalle elezioni comunali, constatiamo [illegible] [illegible] gruppo consiliare di Forza Italia continui imperterrito a sfaldarsi. Origine di questo feno[illegible] è senza dubbio un'inevitabile inesperienza politica, ma anche e soprattutto un'inaccettabile visione personalistica con cui alcuni consiglieri hanno interpretato il mandato amministrativo».

E hanno concluso: «Come giovani di Forza Italia siamo profondamente legati [illegible] valori originari del movimento e guardiamo con favore [illegible] ogni iniziativa che contribuisca a riportare chiarezza all'interno del Consiglio comunale». [e. b.]

[illegible] FLASH

VIA TORINO

Multato perché attraversava fuori dalle strisce

Attraversa fuori dalle strisce e viene multato dai vigili urbani. E' successo, ieri mattina, in [illegible] Torino a un [illegible] che, sbucando all'improvviso in mezzo alla strada, ha costretto [illegible] automobilista a una brusca frenata. Ora dovrà pagare una contravvenzione di 32 mila lire. [c. v.]

[illegible] CUORE

Il parroco colto da malore è soccorso dai pompieri

Brutta avventura per don Gerolamo Delfino parroco [illegible] Sacro Cuore. Il sacerdote è stato colto da un malore mentre [illegible] nella casa canonica e per soccorrerlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Don Delfino è stato trasportato [illegible] San Paolo e poi dimesso nella tarda mattinata. [r. p.]

PRETURA

Si [illegible] male dopo la sentenza [illegible] condanna

Si [illegible] male dopo la sentenza [illegible] condanna. E' [illegible] ieri in pretura a Luigi Tommaselli, 34 anni, Vallecrosia, e a Salvatore [illegible] Cognata, di 41, Genova, protagonisti di due furti ad Alassio. Per soccorrerli è dovuta intervenire l'automedicale. Hanno patteggiato la pena, rispettivamente, a 10 e 8 mesi [illegible] [illegible] [b. b.]

[illegible]

Croce Rossa e biblioteca nell'istituto delle Boschine?

La sede dell'istituto delle Boschine ospiterà la sede della Croce Rossa e la biblioteca comunale? E' l'ipotesi sulla quale stanno lavorando sindaco, giunta e ufficio tecnico che di recente hanno fatto alcuni [illegible] sopralluoghi in vista dell'imminente acquisto dell'immobile dell'ex istituto delle suore salesiane, passate ad altra sede. [a. z.]

[illegible]

Carabinieri mobilitati per [illegible] un giovane

Carabinieri di Sassello, Urbe e Pontinvrea per immobilizzare [illegible] paziente della comunità terapeutica Redancia, in preda a una crisi. Mario C., 35 anni, di Fossano, ieri, si era chiuso nella sua stanza sostenendo di avere [illegible] coltello. A Pontinvrea una zingara [illegible] [illegible] denunciata perché durante un controllo dei carabinieri ha dato false generalità [a. z.]

[illegible] [illegible]

Nuovo comandante alla [illegible] Crespi

Cambio della guardia al Distretto militare [illegible] Savona. Il tenente colonnello Giuliano Rossi lascerà, [illegible] prossimo 18 agosto, il comando al tenente colonnello Mauro Rapisarda. La cerimonia si svolgerà alle 10,30 alla caserma Crespi. [e. b.]

Dura sentenza ieri [illegible] Grasse in Provenza

Droga, l'avvocato Piombo condannato [illegible] 8 anni

SAVONA. Il tribunale di Grasse (Francia) ha condannato a [illegible] anni di carcere l'avvocato Eros Piombo, 39 anni, [illegible] titolare di uno studio prestigioso a Savona, dove ha abitato fino alla metà degli anni '80.

E' l'unico dei 14 imputati di traffico internazionale di stupefacenti (gli altri sono parigini e extracomunitari), che ha ottenuto una pena inferiore a quel[illegible] richiesta dall'accusa e che gli consente [illegible] ottenere ulteriori riduzioni del periodo di detenzione.

Il [illegible] difensore di fiducia, François Santini spiega «Per Eros Piombo l'accusa [illegible] chiesto 10 anni di carcere, l'interdizione perpetua del soggiorno [illegible] Francia e particolari [illegible] di perversione [illegible] gli avrebbero impedito qualsiasi sconto di pena.

I giudici non hanno applicato le misure richieste dall'accusa e hanno ridotto la pena. Sono molto soddisfatto. Eros Piombo potrebbe lasciare il carcere fra pochi anni».

Il penalista [illegible] puntato molto sulla vita travagliata dell'avvocato Eros Piombo, che lo ha spinto fra le braccia di grossi trafficanti di droga, nel tentati[illegible] di onorare impegni assunti con l'ex moglie (l'acquisto a [illegible] nome di un appartamento) e la [illegible] attuale compagna (una decorosa sistemazione [illegible] Costa Azzurra) e [illegible] [illegible] ruolo secondario nella vicenda.

Il legale, lasciata Savona per una disavventura giudiziaria di poco conto, [illegible] [illegible] trasferito sulla Costa Azzurra.

Da qui aveva organizzato un commercio di materiali pregiati fra la Somalia e [illegible] Kenia, dove soggiornava anche per lunghi periodi. Gli sconvolgimenti politico - militari della Somalia provocarono il fallimento della nuova e sfortunata attività imprenditoriale.

Poi il coinvolgimento nel traffico di stupefacenti e l'arresto, due anni or sono, a Parigi. Ieri il processo, che si è iniziato alle [illegible] e [illegible] è concluso alle 19. Eros Piombo è stato trasferito nel [illegible] di Grasse, dove sconterà [illegible] pena. [b. b.]

Varazze: nella [illegible] di riposo sono intervenuti i carabinieri

Amore e coltello all'ospizio

Burrascosa relazione tra due anziani. Lui, di Albissola, impugna la lama in preda ad un raptus. Lei, una genovese, riesce a divincolarsi e lo querela

VARAZZE. Epilogo [illegible] melodramma, l'altra mattina a Varazze, per una love story tra due anziani ospiti dell'ex casa di riposo comunale.

Maria, 65 anni, di origine genovese, Claudio 70 anni, di Albissola, [illegible] erano conosciuti qualche mese fa nella casa comunale che accoglie sfrattati in attesa di una migliore sistemazione. Tra loro era subito [illegible] l'amore. Ma non quello prevedibile, tra due anziani soli e desiderosi di tenerezza, bensì qu[illegible] passionale, totalizzante, fatto [illegible] possesso, di gelosia, di senso dell'esclusiva.

Tutto è andato bene fino a quando, pochi giorni fa, Maria ha detto a Claudio, senza [illegible] toni, di essersi stancata di lui e di avere una relazione con un altro [illegible]. Per qualche giorno la donna si è allontanata dall'[illegible] casa [illegible] riposo facendo ingelosi[illegible] Claudio che l'ha cercata ovunque e ha poi deciso di attendere pazientemente che ritornasse per costringerla a stare per sempre con lui. E c[illegible] ha fatto. Quando la donna è rientrata a Varazze, Claudio l'ha accolta privo [illegible] abiti nella [illegible] stanza. E dopo aver chiuso a chiave, sotto la minaccia [illegible] un coltello avrebbe tentato di costringere la donna a rapporti sessuali e a giurargli fedeltà eterna. Maria, però, si è ribellata. Ha urlato e chiesto aiuto. Gli altri ospiti del ricovero, preoccupati che potesse accadere il peggio, hanno fatto intervenire i carabinieri di Varazze, [illegible] hanno posto fine a un melodramma che rischiava di trasformarsi in tragedia. La donna ha quindi presentato querela [illegible] parte contro il focoso innamorato, che è stato denunciato a piede libero. [a. z.]

VADO L.

Rapinata una prostituta

Una prostituta genovese, Daniela B., [illegible] anni, è stata rapinata alcune notti fa da un cliente [illegible] il quale [illegible] era appartata in auto, a Vado Ligure. L'uomo l'ha picchiata e, dopo essersi impadronito della [illegible] borsa (con denaro per mezzo milione), l'ha scaraventata fuori della macchina, facendo perdere le tracce in pochi minuti. La «lucciola», che un mese fa era già stata vittima [illegible] una rapina, ha raccontato l'accaduto soltanto l'altra sera, quando è stata fermata dai carabinieri per un controllo. L'autore dell'aggressione sarebbe già stato identificato: [illegible] tratterebbe di un uomo di 34 anni, abitante a Spotorno. Ieri, invece, la polizia marittima ha denunciato per tentata truffa [illegible] marocchino perché aveva cercato di vendere a un turista, per 400 mila lire, un anello di [illegible] finto al quale aveva falsificato il marchio. Ancora furti in città: ieri sono stati svaligiati due alloggi [illegible] via San Lorenzo e in galleria Scarzeria. [c. v.]

Vertice in Provincia

Parco Beigua altre proteste dei residenti

SAVONA. I Comuni del comprensorio del Beigua contestano Provincia e Regione. Nel corso di una riunione a Savona, i sindaci di Varazze, Urbe e Sassello hanno duramente criticato la legge istitutiva del parco del Beigua: «Regione e Provincia non possono pretendere che gli abitanti del comprensorio del Beigua accettino l'istituzione del parco senza poter nemmeno contare su un'adeguata rappresentanza politica. Nel Consiglio del parco [illegible] previsti 14 membri, [illegible] cui solo 4 appartenenti ai Comuni. E' indispensabile invece che ogni paese abbia un rappresentante in Consiglio per garantire la tutela degli interessi locali».

In precedenza il presidente della Provincia, Garassini, ave[illegible] già convocato altre riunioni, che i sindaci avevano [illegible] disertato per protesta. Gli abitanti del comprensorio temono i danni economici che potrebbero derivare dall'istituzione del parco in particolare per quanto riguarda taglio dei boschi e raccolta di funghi. [e. b.]

Dolore a un occhio

Jerry [illegible] medicato [illegible] [illegible] Paolo

SAVONA. Tappa forzata all'ospedale [illegible] Valloria per Jerry Scotti.

Il popolare presentatore si è presentato ieri pomeriggio po[illegible] dopo le 15 [illegible] nosocomio savonese per un dolore ad un occhio.

Visitato dai medici [illegible] Pronto soccorso a Jerry Scotti gli è stato rilevato una forte abrasione cornea con la prognosi [illegible] due giorni.

Dopo essere [illegible] medicato Jerry Scotti si è intrattenuto [illegible] una folla di curiosi a firmare autografi.

Ha detto Jerry Scotti: «Mentre [illegible] in autostrada ho sentito un forte dolore ad un occhio. Avevo paura a proseguire e così mi sono precipitato all'ospedale più vicino dove ho trovato medici e infermieri eccellenti».

Dopo aver salutato e ringraziato l'equipe medica del Pronto soccorso, Jerry Scotti assieme alla [illegible] compagna ha proseguito per Nizza dove trascorrerà il Ferragosto in casa di alcuni amici. [r. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

[illegible] e irregolarità Polemiche al Liceo

Dopo aver letto quanto pubblicato su La Stampa il [illegible] agosto, vorrei [illegible] «tutti» gli errori commessi dai professori della Commissione del Liceo scientifico. A me risulta l'esistenza [illegible] ricordi di candidati insoddisfatti del risultato ottenuto, figli di docenti e provvisti [illegible] «buone conoscenze» all'italiano. Non vorrei che le «irregolarità solo formali» di cui parlate servissero per giustificare un congruo aumento del voto finale in barba [illegible] risultati conseguiti [illegible] luglio. Del resto questa riconvocazione urgente delle Commissioni, con tutto quello che la cosa comporta in termini di disagio e di spesa mi lascia oltremodo stupita e dubbiosa visto i ricorsi di cui sopra.

Lettera firmata, Savona

Rumori e sporcizia proteste da Finale

Se, da una parte, Finale Ligure presa letteralmente d'assalto dai turisti in questa prima settimana di Ferragosto può far gongolare di piacere albergatori e commercianti, dall'altra stiamo assistendo ad un improvviso quanto prevedibile processo di degrado di qualità della vita cittadina a causa del sovraffollamento che, come si [illegible] [illegible] non regolato, genera caos, rumore, inquinamento atmosferico, sudiciume. Chi vi[illegible] nella cittadina, da residente e [illegible] turista, non può che [illegible]tirsi a disagio. Certamente, l'attuale amministrazione si sta prodigando per migliorare la situazione, potenziando, ad esempio, [illegible] raccolta dei rifiuti (c'è da dire che gran parte della cittadinanza è priva di sufficiente senso civico che la porterebbe a gettare le cartacce, le lattine e i sacchetti negli appositi contenitori, anziché abbandonarli dovunque).

Il rumore, quotidiano, [illegible] oltrepassando la soglia di accettabilità impedendo di godere di momenti di [illegible] riposo e di relax. Alla domanda se sia possibile limitare il disturbo provocato da troppi rumori urbani è stato risposto che la cittadinanza tutta deve pazientare, che è un problema spinoso da risolvere e che comunque questo è lo scotto [illegible] pagare per chi vuole il turismo (sic!). Che dire poi del caos sulle strade? In questi giorni si sta assistendo a una specie di rappresentazione [illegible]... Far West dove vince chi è il più forte: ovviamente in que[illegible] duelli al sole tracollano i più deboli, [illegible] i pedoni e i ciclisti.

[illegible] chiedo dove [illegible] gli... sceriffi, i cosiddetti tutori dell'ordine! Eh, sì, perché per evitare che la gente desideri che questo fatidico periodo di grande turismo finisca nel più bre[illegible] tempo possibile, una ricetta ci sarebbe: far rispettare più che [illegible] le regole della convivenza civile [illegible] il potenziamento del numero dei vigili urbani.

E [illegible] poi, come si obietta, il personale è limitato, perché non replicare le [illegible] dei mitici Anni '60, allorché nelle cittadine rivierasche arrivavano in estate rinforzi dalle grandi città svuotate dagli esodi vacanzieri?

dott. Ubaldo Achiardi
Finale Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenza sanitaria.
Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza.
Andora: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690 231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.389 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90 105-991.333 (Croce Rossa)

FARMACIE [illegible] TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20.
Alle Torrette, via Paleocapa 3, tel. 851889.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862025.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821955.
E in appoggio:
Carnevale, piazza Diaz 54, tel. 851923.
Delle Fornaci, corso Veneto 126, tel. [illegible].
Favica, via Manzoni 12, tel. 827498.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrovie*, corso Italia 153, telefono 827.202.
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640128.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51701.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. [illegible].
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglioli 24, telefono 481.816
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971 013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 506.454.
CERIALE
Nari, lungomare Diaz 63, tel. 990092.
FINALE LIGURE
Aicardi, via Fiume 2, tel. 690623.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 8, tel. 668213.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564 017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA [illegible]
Centrale, via Garibaldi 36; tel. 629021.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 138, tel. 880231.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934652.

[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):

Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.980 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel 824.444 o numero verde 167017737

[illegible] CIVILE

[illegible] 11 AGOSTO

NATI. Anthony Simeone, Laura Cammarata, Teresa Giaccardi, Davide Bonandin.
[illegible] Nessuno.
MORTI. Jole Boggi vedova Piccolo, 88 anni, Savona, via Santorre di Santarosa 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di Sant'Andrea in piazza dei Consoli.

Giovanna Nance, 72 anni, Savona, via Sant'Antonio 17. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45. Antonio Musichini, [illegible] anni, Avignone, Rue Philonarde [illegible]. Trasporto diretto questa mattina.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. L'Ufficio provinciale del lavoro rende noto che nella sezione circoscrizionale [illegible] Albenga viene effettuato l'avviamento al lavoro per un'assunzione a tempo indeterminato al Comune di Arnasco. La chiamata verrà effettuata giovedì 17 per la qualifica di bidello.

I lavoratori interessati e iscritti all'Ufficio [illegible] collocamento di Albenga dovranno presentarsi giovedì con il cartellino rosa, il libretto di lavoro e [illegible] [illegible] di identità.

La graduatoria verrà pubblicata nei giorni successivi alla chiamata, all'albo [illegible] [illegible] circoscrizionale di Albenga.

[illegible]

[illegible]

Conferenza sull'astrattismo

Oggi alle 20,30 nel Castello [illegible] Torre del mare il pittore Argò terrà una conferenza sul tema «Astrattismo: l'arte del nostro secolo». [e. b.]

[illegible]

Sagra del pesce al Santuario

Oggi e domani [illegible] ristorante «Trentadue» del Santuario sagra del pesce. Per le prenotazioni occorre rivolgersi al numero 879057. [e. b.]

[illegible]

Gara di pesca [illegible] Fornaci

Questa [illegible] alle 20,30 alle Fornaci si svolgerà una gara di pesca alla mormora, organizzata dal Circolo nautico. [e. b.]

FINALE

Visita guidata a Varigotti

«Falesie sul mare, antichi borghi, colori e profumi mediterranei» è il tema [illegible] visita guidata [illegible] di oggi a Finale. Ritrovo alle 17,30 sulla piazza dei pescatori [illegible] Varigotti. [a. r.]

A confronto i costi dei prodotti alimentari in vendita nei supermercati e discount «Coop», «Conad» e «Lidl»

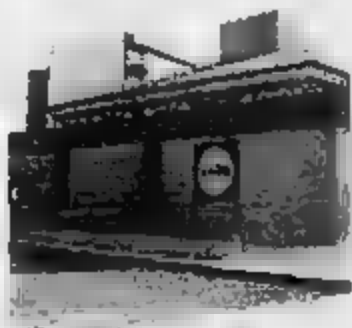
La Riviera in «guerra» contro il caro-prezzi

Sorpresa, la spesa sembra incidere poco sui bilanci familiari

ALBENGA. Ma davvero in Riviera tutto costa [illegible] più che nelle città? A giudicare dai prezzi dei supermercati e degli hard-discount [illegible] direbbe proprio di no. Forse qualche decina di lire al chilo, saranno i prezzi di trasporto, sarà per la concorrenza sicuramente minore che non a Torino o Milano, la roba costa di più ma, nel complesso, la voce «alimentari» potrebbe non incidere più di tanto nel bilancio della vacanza. E nemmeno, ovviamente, in quello della normale vita dei residenti. Pur [illegible] tutte [illegible] variabili che, inevitabilmente, concorrono [illegible] formare un prezzo, abbiamo messo a confronto tre tra le più importanti catene di supermercati alimentari che avessero più di un punto vendita [illegible] Riviera.

La scelta è caduta sulla «Coop» (i prezzi si riferiscono al supermercato inserito nel centro commerciale «Le Serre» di Albenga), sulla Conad (i prezzi sono stati forniti dal punto vendita [illegible] Cerialè) e sull'hard-discount Lidl di Albenga. Per [illegible]rcare di rendere omogeneo il confronto sono stati presi come parametro, nei limiti del possibile, i prodotti di «marchio», quelli [illegible] venduti con il logo «Coop», «Conad», «Lidl» e, in subordine, quelli [illegible] il prezzo inferiore. I prezzi, [illegible] linea di massima, si equivalgono per molti prodotti. Probabilmente l'apertura negli ultimi [illegible] di diversi hard-discount [illegible] calmierato [illegible] mercato.

Il latte parzialmente scremato a lungo conservazione, ad esempio, varia delle 880 lire al litro della Conad alle 950 del Lidl passando per le 900 della Coop. Identico [illegible] prezzo della pasta: [illegible] lire al pacco da mezzo [illegible] chilo. L'acqua minerale, quella da [illegible] litro e mezzo, costa 400 lire al Lidl [illegible] alla Coop, [illegible] al Conad. La birra, [illegible] all'acqua minerale, è uno dei prodotti maggiormente acquistati [illegible] queste settimane di caldo. Al Lidl e alla Coop la bottiglia da 66 cc. costa 790 lire, [illegible] al Conad. Prezzi simili anche per l'olio di oliva, meno di 7 mila lire in tutti e tre i supermercati. Simili anche i prezzi degli yogurt, tra le 390 e le 490 lire a vasetto da 125 grammi.

Dove le differenze [illegible] sostanziali [illegible] invece [illegible] formaggi [illegible] sui salumi. In questi casi, però, entra [illegible] gioco [illegible] zona [illegible] provenienza, la stagionatura, [illegible]ntualmente [illegible] casa produttrice. Così il prosciutto crudo varia dalle 54 mila [illegible] lire al chilo del Conad alle 37 mila [illegible] lire della Coop. In entrambi i casi si parla di prodotto già affettato in busta. Il Lidl, invece, vende il crudo solamente [illegible] tranci (non [illegible] prodotto ne a Parma ne [illegible] Friuli) a [illegible] mila e [illegible] lire il chilo. Anche la mortadella costa [illegible] Lidl meno di 10 mila lire il chilo contro le 14 mila e [illegible] della Coop e le 18 mila e 900 del Conad. Ampio anche [illegible] divario sul Grana Padano. Il supermercato tedesco lo vende a 19 mila 950 al chilo, [illegible] Coop a [illegible] mila e [illegible], il Conad a 27 mila.

Un supermarket della Riviera

I responsabili dei tre supermercati, e delle altre strutture commerciali, danno alla clientela, soprattutto quella turisti[illegible] un [illegible]: andare a fare la spesa a metà mattinata o al primo pomeriggio. «Generalmente, invece, la spesa viene fatta dopo le 18, quando i turisti tornano dalla spiaggia. In questo modo, però, può capitare che alle casse si formino delle code e che il personale non possa seguire da vicino i clienti», spiegano all'unisono i direttori.

Massimo Boero

PREZZI AL CONSUMO

PRODOTTI	LIDL	COOP	CONAD
SPAGHETTI (500 gr.)	550	550	550
BURRO (100 gr.)	1.750	1.750	1.750
GRANA PADANO (al kg.)	19.950	21.900	27.000
LATTE LUNGA CONSERVAZIONE (1 lt.)	[illegible]	[illegible]	890
YOGURT (125 gr.)	790 (250 gr.)	390	490
UOVA (1/2 dozzina)	1.500 (10 pz.)	1.290	1.490
OLIO EXTRAVERGINE (1 lt.)	6.490	6.490	6.790
PROSCIUTTO CRUDO (al kg. da lire)	15.900	37.800	54.900
MORTADELLA (al kg. da lire)	9.900	14.900	18.900
BIRRA BOTTIGLIA (66 cl.)	790	790	890
ACQUA NATURALE (1,5 lt.)	400	400	390

Crack finanziari e disservizi

A Savona ora cala il tenore di vita La provincia scende al 59° posto

SAVONA. Caduta verticale del[illegible] qualità della vita dei savonesi. In base alle indagini effettuate dalla Camera di commercio, la provincia di Savona ha perso in un anno oltre 25 posti nella graduatoria nazionale, precipitando al 59° posto. Il dato è emerso valutando i parametri che riguardano tenore di vita, affari e lavoro, efficienza dei servizi, ordine pubblico, demografia e tempo libero. In particolare, si evidenzia un forte arretramento nella graduatoria dei servizi e dell'ambiente con una caduta al 60° posto contro il 10° dell'anno precedente, per la demografia i savonesi occupano ormai il 90° posto. Migliorano invece tenore della vita e tempo libero.

Per quanto riguarda il reddito pro capite i savonesi si collocano al 24° posto con 29 milioni, cinque in più rispetto alla media nazionale. I depositi bancari sono sempre rilevanti (16,9 milioni), [illegible] dato più importante riguarda l'importo medio delle pensioni: grazie a una pensione media di 12 milioni e 800 mila lire, Savona occupa il quinto posto in classifica. Negativo l'indicatore delle abitazioni: con un prezzo medio di 2 milioni e mezzo a quadro, Savona risulta la trentesima provincia più cara d'Italia. Il costo della vita risulta superiore alla media nazionale quasi dell'0,5 per cento.

Deprimenti i dati sull'occupazione. Con oltre 19 mila persone alla ricerca del primo impiego, i disoccupati rappresentano circa il 10 per cento della popolazione. Se si considera la disoccupazione giovanile, Savona risulta al primo posto in Italia. In media i giorni di attesa per la pensione sono 52 e valgono la cinquantesima posizione in classifica. I tempi di consegna della corrispondenza sono invece abbastanza ridotti: si parla di tre giorni. Infine per l'allaccio del telefono si deve attendere solo 10 giorni.

Il calo demografico ha fatto di Savona una delle province con la maggior disponibilità di aule scolastiche. Oggi le scuole savonesi sono considerate al terzo posto in Italia. Negativa la statistica sul traffico: Savona è fra le trenta città in cui si registrano i maggiori ingorghi. La provincia si distingue anche per la criminalità e in particolare per i furti in appartamento, con una media di 610 casi ogni 100 mila abitanti. [illegible] abitanti della [illegible]vincia in compenso si consolano con i divertimenti: per il numero di presenze al cinema e in palestra Savona [illegible] in vetta alla classifica. [e. b.]

Savona, una città sempre più in crisi

In molti negozi della Riviera sono comparsi cartelli per invitare i turisti a non acquistare dai vu' cumprà. La posizione dell'Ascom

Commercianti e ristoratori: «Troppe sagre, ora basta»

A Pietra e Finale scoppia la «guerra» contro l'invasione dei venditori abusivi

FINALE L. «Caro [illegible]iente non comprare abusivo». E' il [illegible] del cartello esposto ieri a Finale e Pietra Ligure in molti negozi. L'iniziativa dell'Ascom-Confcommercio [illegible] lo scopo di sensibilizzare residenti, turisti [illegible] autorità sul problema dei venditori ambulanti. Intanto a Loano divampano le polemiche per il boom di sagre gastronomiche che fanno concorrenza ai ristoranti e pubblici esercizi.

Ambulanti. Spiegano all'A[illegible]: «Dietro la vendita illegale si celano spesso organizzazioni malavitose che operano nella contraffazione, sfruttano la manovalanza; compiono autentici furti riciclando denaro sporco e danneggiando molti settori della nostra economia. Anche il consumatore è esposto a gravi rischi di fronte a sanzioni amministrative e anche penali nel caso di acquisto di merce di provenienza furtiva». Proseguono i commercianti di Fi[illegible]: «Le forze dell'ordine sono impegnate su questo fronte ma [illegible] sequestro di merci e le sanzioni ai venditori abusivi non sembrano sufficenti. Al contrario stiamo assistendo ad uno sviluppo continuo del mercato illegale anche attraverso l'immissione [illegible] merci "nuove". Con questa iniziativa vogliamo richiamare anche l'attenzione delle autorità e dell'opinione pubblica su una situazione che [illegible] pesanti discriminazioni».

Sagre gastronomiche. Mario Caraccio, [illegible] pattinaggio [illegible] Loano si fa portavoce della protesta. Dice: «Molti commercianti ed esercizi pubblici han[illegible] una attività stagionale. In due mesi ci sono però una trentina di serate occupate dalle sagre gastronomiche che nella nostra città prolificano. Solo in questi giorni di Ferragosto [illegible] ranno tre [illegible] un giorno di p[illegible]. E' una concorrenza che ci viene fatta in modo pesante. Un anno [illegible] era deciso di fare una regolamentazione [illegible] non mi sembrano questi i risultati sperati. Le sagre continuano ad esserci ad ogni fine settimana», dice. [a. r.]

Nel Finalese guerra ai venditori abusivi

LOANO

E i vigili si difendono

«E' in atto una campagna quasi denigratoria nei nostri confronti. La gente ci chiede cosa succede a Loano. Si deve però sapere che tutti facciamo onestamente il nostro lavoro, con professionalità, nel rispetto del Codice della strada». Bartolomeo Falco e Marilena Marinelli, rappresentanti sindacali della polizia municipale difendono la categoria. L'operato dei vigili, e più in generale il nuovo [illegible] della viabilità deciso dall'amministrazione comunale, hanno provocato molte polemiche, in questi mesi, per sensi unici, isole pedonali, caro-parcometri, le troppe multe e per il frequente utilizzo, soprattutto di notte, del carro attrezzi e dell'autovelox. Spiega Bartolomeo Falco: «Se è vero che arrivano proteste e segnalazioni per le troppe multe e altrettanto vero che c'è chi ci sollecita, molto spesso, di essere più drastici e decisi. Non si possono fare multe a discrezione, verremmo denunciati». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tre incidenti per la pioggia sull'Aurelia

La pioggia caduta ieri pomeriggio sulla riviera di Ponente, ha provocato numerosi incidenti stradali di lieve entità. Alle 14, sull'Aurelia all'altezza di Capo Mele, una macchina ha preso fuoco dopo aver tamponato un'auto. Nella zona di Punta Murena ad Alassio, un turista a bordo di un Porsche ha perso il controllo della vettura andandosi a schiantare contro il guard rail. [r. sr.]

ALASSIO

Multa da dieci milioni ad un diportista troppo veloce

Dieci milioni di multa sono stati verbalizzati dagli agenti del Circomare di Alassio a B.G., 40 anni, di Torino. L'uomo è stato sorpreso sul suo motoscafo nello specchio di mare fra il litorale e la Gallinara ad una velocità superiore ai sei nodi. [r. sr.]

LOANO

Cigni salvati in mare, safari per una scimmia

Sono stati recuperati in mare dalla motovedetta dei carabinieri di Loano i due cigni che si trovano solitamente nel torrente Maremola. Spiegano all'Enpa: «Dobbiamo ringraziare i carabinieri che hanno recuperato i due cigni. Sarebbero morti di fame». Ad Albenga, invece, una scimmia, fuggita ad un campeggiatore, ha costretto per due ore i Vigili del fuoco ad un safari. [a. r.]

La Riviera si scatena in estate per dare a tutti divertimento e tanta allegria

Ballare in una notte d'agosto

Allo «Scotch» di Finale Ligure un calendario ricco di appuntamenti maliziosi e intriganti «La Tenda», a Pietra Ligure, propone ogni sera musica revival e un fresco, verde giardino

Ballando ballando allo «Scotch Club» e a «La Tenda». La pista, il dj, la musica, le luci colorate e perché no un po' di animazione e di competizione. Occasioni di divertimento che si trovano un po' dovunque a disposizione della clientela per movimentare le calde serate d'agosto.

I gestori di sale da ballo le provano tutte pur di accontentare gli scatenati ballerini e i nottambuli di ogni età. Naturalmente ■ sono i locali che fanno tendenza, quelli che propongono musica sudamericana o il più raffinato jazz, ma poi si trovano anche quelli che riescono (al di là della musica proposta dal dj) a rendere stuzzicante un appuntamento. E' il caso dello «Scotch Club», sul lungomare a Final Marina, un locale per gente disinibita che ama le emozioni forti.

■no romagnolo e l'altro salernitano, Claudio ■ Angelo, dal mese di giugno alla gestione dello «Scotch», sono i promotori delle serate a tema con iniziative piccanti. Tutte le domeniche, ad esempio, nella discoteca (che offre uno spazio al chiuso con circa 300 posti e un dehors per l'animazione) è di scena lo spogliarello. Maschile e femminile: questo per non fare torti a nessuno. Sono in arrivo però il carnevale brasiliano e la festa «disinibita». Nelle serate di lunedì 14, martedì 15, mercoledì 16 doppio appuntamento. Nel giardino all'aperto «Follie ■ ferragosto» e in discoteca un'altra proposta piccante «Proibito: lussuria sia», ossia siate disinibiti e scatenati.

Per animare le calde notti ■ agosto cosa c'è di meglio se non ballare?

Per i meno giovani, a «La Tenda» di Pietra Ligure si trova sempre l'atmosfera ideale per ballare il liscio e divertirsi in compagnia di amici. Anche qui, oltre alla musica, l'animazione. Domani sera si fa largo in pista per la gara di ballo liscio e standard. Alla seconda edizione del trofeo «La Tenda» tutti possono partecipare. In palio ci sono una bellissima coppa per ■ coppia che si dimostrerà più abile e molti omaggi ai partecipanti. Inoltre, tregua al caldo: il locale è costituito da un fresco giardino. [m. br.]

Da «Il Rigolo»

Cena al profumo della terra ligure

Zucchine e melanzane in primo piano per un weekend a tutto sapore al ristorante «Il Rigolo» di corso Mazzini 62 a Savona. Il giovane ed esperto chef Gianni Nicosia, che ha all'attivo una pluriennale esperienza in Italia e all'estero, ha infatti pensato di elaborare per questo fine settimana verdure rigorosamente ■ stagione proponendo, ■ l'innumerevole varietà di piatti della casa, lo sformato di zucchine con crema di parmigiano per antipasto, ravioli ■ melanzane con pomodoro fresco e timo come primo piatto. Per secondo Nicosia suggerisce una specialità «dai profumi liguri»: insalatina ■ coniglio marinato al Pigato di Albenga con tapenade (una sorta di patè di olive taggiasche). E per finire, una novità originale, i fragolini nostrani alla piastra da gustare, come il resto del pasto, nell'ampio dehors che, a sorpresa, si affaccia su un fresco cortile all'interno dell'elegante palazzo d'inizio secolo che ospita il raffinato ■ emergente locale savonese. [a. z.]

E per uno spuntino veloce, anche nelle ore notturne, ■ Spotorno c'è «Black Bull»

La buona cucina abita in Riviera

L'Oriente, con piatti e bevande tipiche cinesi, del ristorante «La Muraglia» in viale Pontelungo ad Albenga A Castelbianco, «Da Scola», esplosione dei funghi e dei piatti tipici della tradizione gastronomica collinare

Varietà gastronomiche per tutti i palati. Pizzerie, ristoranti e originali localini ■ raffinatezze. Girando per il ponente in una sera d'estate l'offerta è ricca. E' senz'altro gradita la prenotazione, però, per evitare di rimanere a bocca asciutta.

Nel centro di Albenga, ma lontani dall'Europa. In viale Pontelungo 92 al ristorante cinese «La Muraglia» le ricette elaborate in cucina dallo chef Najie Hu sono davvero particolari. Da quattro anni la nuova gestione di Li Zheng Hu e della moglie Ying Zhao (filtro obbligato per tutti i clienti, essendo l'unica che parla italiano) è molto attenta alla clientela. Un misto di persone ■ posto (più assidui durante l'inverno) e di moltissimi turisti e stranieri in cerca di tradizioni culinarie differenti.

Si parte con gli antipasti (tra i quali figurano gli involtini primavera) per poi arrivare a zuppe e primi piatti caratteristici e prelibatezze come il pollo o il maiale alle mandorle. Per meglio assaporare la cucina cinese, di contorno immancabili in tavola, le bevande di rigore: ■ birra cinese ed il sake. A fine pasto un bicchierino di ginseng o di grappa (alla rosa o al riso) può aiutare nella digestione.

Fresca la valle, genuina la cucina. Nell'entroterra albenganese imperano i funghi (ovuli e porcini) ■ i tartufi dell'osteria «Da Scola» in via Pennavaire 166 a Castelbianco. Facilmente raggiungibile, il ristorante a gestione familiare è in grado di offrire menu a base di prodotti tipici della zona (oltre alla cucina ligure c'è però anche quella emiliana) e riposo, grazie all'albergo a due stelle dove è possibile pernottare per poi compiere escursioni al mattino successivo, magari al suggestivo borgo medioevale. Salone e saletta più raccolta per assaggiare le specialità dello chef Faust Scola, ampio parcheggio, parco giochi per i bambini e il gioco delle bocce: non solo cucina dunque.

Funghi e piatti tipici in Riviera

C'è infine l'alternativa all'abbuffata. Quella dello spuntino o della pizza. Al «Black bull» nel centro storico di Spotorno pizze e panini specialissimi alla frutta (ananas, mela, ecc.). Sotto il caratteristico porticato l'ingresso del locale. Scorrendo il ricco menu si trovano anche la pasta, le insalate e deliziosi secondi. Dalle 7 alle 3 si può fare uno spuntino o un pasto completo. [m. br.]

Alla riscoperta di Savona

Un passeggiata affascinante tra l'architettura e la cucina

La città d'agosto offre a turisti e residenti ■ possibilità di passeggiare tranquilli tra vicoli e carruggi, per osservare da vicino le bellezze artistiche e architettoniche di Savona.

Tra i diversi itinerari cittadini, uno riguarda i palazzi che si snodano dalla parte più antica e rivelano il vero tessuto urbano della città, di origine medievale, «leggibile» osservando le case a schiera, con palazzi che un tempo appartenevano alla borghesia mercantile. Tracce di origine medievale si trovano nel palazzo degli Anziani, sede trecentesca del governo cittadino, che al di là di una facciata del 1600 conserva resti di affreschi del XIV secolo. In via Pia c'è palazzo Sansoni dove, accanto ai rifacimenti neoclassici d'epoca rinascimentale, si conserva ancora oggi una loggia del Duecento. E di medioevo si può parlare ancora in via Quarda superiore, palazzo Grassi Ferrero Lamba Doria, oggi sede della Camera di Commercio che lo ha restaurato restituendo alla città un notevole esempio di abitazione signorile savonese dove spiccano arcate di loggiati medievali. Nella stessa via, un altro palazzo di notevole importanza, è il Del Carretto Pavese Pozzobonello che pur avendo un portale del Cinquecento, ha ■ atrio interamente ■corato, ricavato all'interno di una preesistente loggia duecentesca. Ma il palazzo di maggior pregio architettonico è il Della Rovere, costruito nel 1495 per ■ cardinale Giuliano, poi papa Giulio II, che differenziandosi dal resto delle facciate cittadine, inserisce un gusto di tipo toscano. Per finire in bellezza, dopo i tesori nascosti, niente può esser meglio di un pranzo o una cena in un ristorante del centro o dell'entroterra savonese. Tra questi: «In Barba al Tiranno», sul mare, dove lo chef Marco Soldati propone ■ alla brace o alla carta, con pesce fresco e carne per tutti i gusti, oltre a numerose specialità delle quali Soldati è depositario dopo il lungo tirocinio presso Gualtiero Marchesi. Per chi preferisce il verde della natura, c'è il ristorante «Da Michelin», in frazione San Bartolomeo al bosco dove si possono gustare ravioli, cinghiale, polenta, carne, salciccia alla piastra e altre specialità liguri. E per Ferrago■, il bar spaghetteria «Linda» di Altare invita tutti a partecipare ad «Altare in Pigiama», origina■ festa organizzata da Ottaviano Di Legami, titolare del locale, che ha pensato a una serata diversa, carnevalesca, per finire, dopo una cena a base di primi piatti, a ballare tutti in piazza. [a. z.]

Il primo cittadino promette anche più parcheggi per migliorare la viabilità

Isola pedonale, il sindaco insiste

Pietra, dopo le polemiche dei commercianti sulla chiusura al traffico del centro interviene Negro «Il borgo deve essere valorizzato senza le auto. Il commercio è in crisi ma non è colpa del divieto»

PIETRA L. «Con l'isola pedona[illegible] serale l'amministrazione intende restituire il centro storico alla sua naturale dimensione». Con una lettera aperta ai commercianti e agli esercenti il primo cittadino di Pietra, Daniele Negro (Lega Nord), risponde alle proteste di questi giorni per l'isola pedonale istituita in quasi tutto il centro cittadino. Molti commercianti e titolari di bar e attività notturne hanno inviato una petizione al Comune. Ribadiscono il loro no alla chiusura serale al traffico, soprattutto dopo la mezzanotte. «Queste scelte non risolve i problemi e danneggia tutti coloro che hanno attività serali e notturne. A Pietra è già molto difficile trovare un posteggio. Chiudendo il centro i nostri clienti vanno altrove. Cosa serve la chiusura al traffico dopo le 24 quando il lungomare è deserto e non ci sono più i vigili urbani a controllare chi rispetta il divieto?», hanno detto i portavoce della protesta.

Sull'isola pedonale interviene Negro

Risponde nella [illegible] lettera aperta Daniele Negro: «Mi rivolgo soprattutto a quei commercianti che ancora non si rassegnano alla adozione dell'isola pedonale. A costoro porgo [illegible] domanda. Siamo proprio sicuri che cento metri di lungomare che rimane chiuso dalle 21 alle 6 possa essere la causa primaria del calo [illegible] giro d'affari? Normalmente chi si [illegible] al ristorante o in pizzeria lo fa prima delle 21. Se ha l'auto all'interno dell'isola pedonale dopo quell'ora può uscire tranquillamente porchè i vigili urbani controllano chi entra [illegible] chi esce. Chi possiede negozi del genere abbigliamento dalla chiusura al traffico dovrebbe trarre vantaggio dato che chi viaggia in auto non [illegible] ferma [illegible] certo a guardare le vetrine».

Aggiunge il sindaco di Pietra. «E' doveroso precisare che con questo provvedimento l'amministrazione ha inteso restituire il centro storico alla sua più naturale dimensione. Nel '600 quando questi agglomerati si formarono non si pensava ad un futuro automobilistico, per questo le zone non sono state strutturate per subire l'aggressione di un numero eccessivo di mezzi meccanici. Chi governa credo abbia il dovere di difendere il centro storico della propria città favorendo una inversione di tendenza nel modo di pensare della gente».

Conclude Daniele Negro: «Certo si devono creare i parcheggi a Pietra e ci si sta muovendo in tale direzione. Tuttavia credo che raccogliere delle firme "contro" non possa servire a modificare o migliorare [illegible] cose. Non sarebbe poi così difficile raccogliere altrettante firme a "favore" dell'isola pedonale. Facciamo tutti un esame di coscenza e cerchiamo di capire se la causa della crisi nel commercio non debba essere ricercata altrove anzichè attribuirlo alla defezione dei clienti che [illegible] a compiere quattro passi a piedi in un centro storico stupendo come il nostro. I commercianti dovrebbero animare vie e piazze per attirare clientela».

Augusto Rembado

I Nas controllano la Riviera

Gli alberghi e le spiagge nel mirino ma le strutture superano l'esame

SAVONA. Alberghi e stabilimenti balneari nel mirino dei Nas. Nei giorni scorsi i carabinieri del nucleo antisofisticazioni sono arrivati in Riviera per controllare, come ogni anno, le strutture turistiche. Il bilancio, a detta degli stessi investigatori, è stato migliore dello scorso anno. Certo, qualche verbale è stato contestato, qualche irregolarità scoperta ma cose di poco conto, infrazioni che comportano multe e non denunce penali o chiusure. I Nas, come sempre, hanno controllato delle strutture-campione. In provincia, ad esempio, gli alberghi visitati sono stati [illegible]. Per sei sono scattati dei verbali. I carabinieri hanno contestato qualche servizio igienico non proprio in regola con le severe leggi in materia, qualche magagna di poco conto in cucina.

«Nel complesso siamo soddisfatti di [illegible] si sono risolti i controlli. E' la dimostrazione che gli albergatori sono una categoria di persone serie e, soprattutto, si sono mossi per adeguare gli alberghi alle norme igieniche richieste. E' giusto che le autorità controllino ma, secondo noi, basterebbe che Nas o Usl [illegible] una volta all'anno a fare le verifiche. Spesso, infatti, a seconda di chi effettua i controlli trova che sono in regola cose che diventano fuorilegge per altri», commenta Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori.

Soddisfazione anche tra i bagni marini. Gli stabilimenti balneari controllati sono stati una ventina e in nessuno sono state contestate infrazioni gravi. L'unico problema riguarda le licenze sanitarie. I Nas non le hanno trovate ma i titolari hanno detto di aver inoltrato le domande già in primavera. I ritardi (e il problema riguarda anche alberghi e altri locali pubblici) sarebbero dovuti alla lentezza degli uffici dell'Usl che ancora non ha evaso tutte le richieste turistiche. **[s. p.]**

La droga era in un residence

Spaccio di eroina 2 arresti a Ceriale

CERIALE. Due giovani bergamaschi sono stati arrestati dai carabinieri di Albenga per detenzione ai fini di spaccio di 130 grammi di eroina. L'operazione, comincia[illegible] qualche giorno fa, si è conclusa ieri pomeriggio in un residence di Ceriale, una sorta di base di appoggio dove i due arrestati cercavano di nascondersi e farsi passare per normali turisti in Riviera. Con le manette ai polsi sono finiti Battista Mombrini, 36 anni e Roberto Basilio, 30 anni, entrambi residenti a Bergamo. Nei loro confronti l'accusa è di detenzione ai fini di spaccio di non modica quantità [illegible] sostanze stupefacenti. I 130 grammi di eroina, ovviamente, sono stati sequestrati così come sono stati sequestrati 8 milioni in contanti. C'è il sospetto che i soldi siano il frutto delle prime vendite di droga.

L'operazione che ha portato all'arresto dei due spacciatori bergamaschi [illegible] cominciata qualche giorno fa. I carabinieri, nei normali servizi di sorveglianza, potenziati in estate, si [illegible] accorti che da qualche tempo l'eroina spacciata [illegible] Riviera arrivava dalla Lombardia. I due bergamaschi, a quanto sembra, avevano [illegible]to Ceriale come residenza ma frequentavano le [illegible] di Albenga per rifornire tossicodipendenti e piccoli spacciatori. Forse proprio seguendo lo spaccio al minuto gli investigatori sono riusciti ad imboccare la strada giusta.

Di certo c'è il fatto che ieri pomeriggio i carabinieri sono arrivati a colpo sicuro. I due giovani erano nella loro stanza quando alla porta hanno bussato i carabinieri. Mombrini e Basilio non hanno opposto nessuna resistenza. Probabilmente non pensavano di essere stati scoperti. Dopo pochi minuti, nascosta in maniera approssimativa, nella stanza [illegible] stati trovati i 130 grammi di eroina, apparecchi di precisione per confezionare le dosi, i soldi in contanti. Il valore di mercato della droga sequestrata supera i 20 milioni. Una stima precisa, però, [illegible] potrà fare solo quando verranno effettettuate le analisi sulla droga. Solo allora si saprà se si tratta di eroina pura o già tagliata.

L'indagine dei carabinieri non è ancora conclusa. Dopo l'arresto dei due spacciatori gli investigatori stanno cercando di scoprire chi sono i clienti dei due bergamaschi. Tra le carte sequestrate ci sarebbe anche documenti e annotazioni che potrebbero portare all'identificazione di qualche piccolo spacciatore della zona.

Una svolta alle indagini potrebbe venire nei prossimi giorni dopo che Mombrini e Basilio saranno ascoltati dal magistrato di Savona. **[s. p.]**

Questa mattina l'autopsia per l'uomo ucciso dall'esplosione

Alassio, scoppio nel budello migliora la ragazza ustionata

ALASSIO. Sono ancora gravi [illegible] verso [illegible] miglioramento le condizioni [illegible] Stefania Bertè, [illegible] commessa ricoverata al [illegible] grandi ustionati di Sampierdarena in seguito alla fuga di gas che giovedì mattina ha devastato una palazzina nel budello di Alassio. La ragazza, ustionata in tutto il corpo, è ancora in prognosi riservata ma i medici sono ottimisti. Questa mattina, intanto, all'obitorio di Albenga verrà eseguita l'autopsia sul corpo di Albertino Fessio, il cuoco colpito a morte dalla tramezza spostata dall'esplosione. Dopo l'esame necroscopico ver[illegible] fissato i funerali. Migliorano invece le condizioni di Angiolina Carle, la turista cuneese ricoverata al Santa Corona per ustioni alla [illegible].

Sul fronte delle indagini ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi [illegible] affidato una perizia all'ex comandante dei Vigili del fuoco Timitilli. Dovrà cercare di capire [illegible] sia successo all'interno della palazzina **[m. br.]**

L'interno della palazzina del budello di Alassio dilaniata dall'esplosione

Cairo Montenotte: turbati i festeggiamenti in corso nella zona del centro storico

La lite al bar degenera in una rissa

Attimi di tensione l'altra notte nei pressi del bar Montenotte, nella centralissima piazza della Vittoria Due clienti sono venuti alle mani per vecchi dissapori, poi sono intervenuti altri. Quattro denunciati

CAIRO M. Quattro denunce a carico di altrettanti giovani di Cairo per il reato di rissa. Ci sono stati momenti di tensione e paura all'interno e all'esterno del bar Montenotte in piazza della Vittoria. E' il bilancio della rissa scoppiata l'altra notte e che ha turbato i festeggiamenti dell'«Agosto Cairese» in corso di svolgimento nel centro storico d[illegible] paese. Numerose le persone presenti all'episodio all'interno del bar, uno dei locali più noti e frequentati della Val Bormida.

[illegible] apprezzamento pesante nei confronti di un avventore da parte di un cliente ha scatenato la reazione dell'interessato e di alcuni [illegible] amici. Evidentemente da tempo tra i due esistevano contrasti [illegible] motivi di [illegible] personali. Sono volate alcune sberle e si è corso il rischio che il litigio coinvolgesse altri avventori, creando una situazione incontrollabile.

Il gestore [illegible] bar è intervenuto con grande coraggio per cercare di sedare gli animi e dividere i contendenti.

Poco dopo sono arrivati i carabinieri, che al termine dei rituali accertamenti hanno denunciato quattro persone per rissa.

Solo per caso uno dei giovani coinvolti nella rissa non è riuscito a impugnare un coltello. Un gesto che avrebbe potuto innescare [illegible] ben più gravi. Numerosi passanti e alcuni avventori si [illegible] allontanati [illegible] corsa e in preda alla paura appena la rissa aveva avuto inizio. E'il secondo episodio del genere in pochi giorni in Val Bormida. Quattri anni or sono a Carcare una discussione in un bar del centro era degenerata in [illegible] maxi [illegible] che era stata sedata solo con l'intervento dei carabinieri. **[e. m.]**

Un deposito di refurtiva

Brillante operazione da parte dei carabinieri [illegible] Cengio che ha portato al ritrovamento di refurtiva per una valore di diversi milioni e alla denuncia, a piede libero, per furto aggravato di due giovani. Il «blitz» è stato portato a termine l'altro ieri, dopo un mese di assidui controlli e appostamenti. Nella rete sono finiti, P.L., 22 anni, residente a Cengio, e C.R., 28 anni, originario di Catanzaro. Durante una perquisizione nell'abitazione di uno dei due giovani, le forze dell'ordine hanno recuperato materiali edili, risultati rubati ad un imprenditore del paese, e altra refurtiva, fra cui alcune autoradio. Gli oggetti [illegible] stati, per la maggior parte, già restituiti ai legittimi proprietari. L'operazione dei carabinieri di Cengio rien[illegible] nell'ambito di una serie di controlli sull'intero territorio del paese che, in un anno, ha ridotto notevolmente il numero di episodi legati alla microcriminalità. **[c. v.]**

NOTIZIE [illegible]

Infortunio alla «Vetr.I.» Operaio si frattura un polso

E' ricoverato all'ospedale San Paolo con prognosi di un [illegible] Renzo Reverdito, 28 [illegible]ni, residente a Piana Crixia. L'uomo nella tarda mattinata di ieri [illegible] caduto all'interno dello stabilimento Vetr.I procurandosi una ferita [illegible] fronte e la frattura del polso destro. **[e. m.]**

[illegible]LLESIMO

In S. Maria [illegible] Muros l'addio a Pino Mannocci

[illegible] svolgeranno oggi, alle 17, nella chiesa Santa Maria extra Muros, i funerali di Pino Mannocci, il dipendente della «Bormida Gas», morto a [illegible] anni per un'emorragia interna. Mannocci era stato fra i fondatori della sezione millesimese della Lega Nord. **[l. b.]**

CARCARE

Disinfestati gli alberi sulla piazza della chiesa

Dall'altra notte e sino a ieri [illegible]no rimaste chiuse [illegible] traffico [illegible] strada Lungobormida e piazza della chiesa. Il provvedimento è stato adottato dall'amministrazione comunale per permettere l'effettuazione del trattamento antiparassitario sui tigli. **[l. b.]**

CAIRO M.

Nell'ex edificio scolastico topi e cumuli di rifiuti

Il comando della Polizia municipale ha iniziato nuovi accertamenti sulle condizioni in cui versa l'ex scuola media di piazza della Vittoria. Negli ultimi giorni sono stati presentati numeros esposti per la presenza di rifiuti nei giardini che circondano l'edificio e [illegible] grossi topi che da tempo nidificano negli scantinati. **[e. m.]**

CAIRO M.

Nuovi [illegible] dei carabinieri tra gli spacciatori di droga

I carabinieri hanno accentuato i controlli [illegible] lo spaccio e il consumo [illegible] sostanze stupefacenti in Val Bormida. Numerosi giovani sono state accompagnati in ospedale per [illegible] sottoposti a controlli. **[e. m.]**

Grave al S. Corona. L'infortunio a Rocchetta

Cengio, un contadino è travolto dal trattore

CENGIO. Paolo Parato, 56 anni, residente [illegible] Rocchetta di Cengio, ha rischiato di morire ieri mattina per una caduta dal trattore mentre lavorava in un terreno di sua proprietà. Adesso è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia al Santa Corona di Pietra Ligure.

Paolo Parato di Rocchetta di Cengio è gravemente ferito in seguito al ribaltamento di un trattore

Le [illegible] condizioni appaiono molto gravi, ma l'agricoltore non sembra in pericolo [illegible] vita. I medici, a ogni buon conto, stanno cercando di scoprire [illegible] conseguenze del grave trauma cranico e toracico per poi decidere su un eventuale intervento chirurgico.

L'allarme tempestivo è valso probabilmente a salvare la vita di Paolo Parato. L'uomo era rimasto parzialmente schiaccia[illegible] dal trattore, che si [illegible] ribaltato. In pochi minuti un'ambulanza della Croce Rossa di Cengio è intervenuta per caricare il ferito e trasportalo all'ospedale di Cairo. Dopo le prime cure si è deciso il suo ricovero al Santa Corona e durante [illegible] viaggio il ferito è stato [illegible] da un medico e da un'infermiera.

Si tratta dell'ennesimo, grave incidente di questo tipo che avviene in Val Bormida. Tre anni fa a Murialdo un uomo di [illegible] anni era morto sul colpo dopo essere stato schiacciato dal trattore, ribaltatosi all'improvviso, con cui stava arando un campo. **[e. m.]**

Alta Val Bormida: a giorni il nuovo Consiglio varerà un piano di rilancio

Comunità montana, si cambia

Eletto presidente Claudio Goso di Bardineto

MILLESIMO. Claudio Goso, [illegible] anni, geometra, residente a Bardineto, è il neopresidente della Comunità montana Alta Val Bormida. La nomina, l'altra sera nella riunione che ha [illegible]cito la fine della presidenza di Luigi Ghisolfo, in carica da 19 anni. Goso sarà affiancato [illegible] Renato Bertone, Carlo Giannini, Giovanni Moretti, [illegible] Ghino, Oreste Patetta e Graziano Rinaldi.

Una nomina non a sopresa. Il nome del geometra bardinetese quale [illegible]ovo presidente, infatti, circolava già da alcuni mesi negli ambienti politici e amministrativi della Val Bormida. Assessore comunale [illegible] Bardineto dal '67 al '72 e dall'85 sino a quest'anno, Goso non [illegible] nuovo ad incarichi all'interno della Comunità montana, di cui è stato [illegible] nel quinquennio 85-90, e vicepresidente dal '90 ad oggi.

Ex dc e, ora, con i popolari di Bianco, il neopresidente, al suo primo giorno in veste di «leader», comprensibilmente soddisfatto della conferma personale, illustra linee e programmi che la nuova giunta intende attuare. «Creare un rapporto [illegible] i vari enti, in maniera tale [illegible] affrontare i problemi unitariamente», spiega, al termine [illegible] una riunione, la prima di una lunga serie, con la Provincia tenutasi nella mattinata di ieri, a ventiquattr'ore dall'elezione.

Incontro cui seguirà il Consiglio, in programma venerdì prossimo, sugli interventi, previsti dalla normativa Cee, nel settore agricolo, turistico e ambientale per il rilancio della Val Bormida. Obiettivo, quello del rilancio, [illegible] cui presidente e giunta punteranno la loro attenzione, naturalmente, senza dimenticare i problemi di carattere industriale e occupazionale, autentica spina nel fianco di tutto il Savonese. **[l. b.]**

Il neopresidente Claudio Goso

Convegno ad Altare

«Arte del vetro» parla un esperto degli [illegible] Uniti

ALTARE. E' in programma per domani ad Altare un convegno che vede [illegible] relatore principale Samuel Kurineky, direttore [illegible] Corning Museum of Glass di New York. La sua relazione tratterà degli antichi statuti dei vetrai altaresi e dell' influenza della scuola altarese in Europa nel XV e XVI secolo. Il convegno si svolgerà nella palestra delle scuole medie di Altare dalle [illegible] alle [illegible] e si colloca nell' ambito delle manifestazioni per i 500 anni degli statuti del vetro.

Il programma prevede anche una serata danzante e tre mostre: il volto dell'arte (nelle scuole medie), il vetro nell' arte sacra (piazza Bertolotti) e viraggi (nella biblioteca musicale). Proseguono anche l' esposizione degli oggetti del museo del vetro nelle vetrine [illegible] negozi di Altare e la degustazione del menù del vetraio (ristoranti Belvedere, Quintilio e Bronal) e della focaccia del vetraio (pizzeria La Francesca). **[l. b.]**

LA STAMPA 12 Agosto 1995

TOTO CUTUGNO A MONTECARLO

MONTECARLO. Si replica. Anche per questa sera e domani (il concerto inizia alle 22,30), Toto Cutugno è la «vedette» della Salle des Etoiles allo Sporting Club. Star del disco in Italia e conduttore di spettacoli televisivi di varietà, il cantante [e] autore: tante sue composizioni sono state portate al successo da personaggi di prima grandezza come Miguel Bosè, Celentano, Ricchi e Poveri, Peppino di Capri e perfino Ray Charles) è [illegible] protagonista abituale del Festival di Sanremo. Come si ricorderà, ha partecipato anche all'edizione di quest'anno con «Voglio andare a vivere in campagna», uno dei brani che proporrà durante il suo show nel Principato, accanto a tanti altri: dall'ultimo album, uscito lo scorso inverno dopo quattro anni di silenzio, ma anche successi del passato, da [illegible] noi» a «Francesca non sa», da «Il tempo se ne va» a «L'italiano». **[s. d.]**

A Verezzi primi bilanci dopo l'ultimo applauso tributato a Michele Placido

Festival-chic per ottomila

Tanti sono stati gli spettatori per i cinque spettacoli distribuiti nelle diciassette serate
Intanto il grande attore commenta: «Oltre ogni più rosea previsione, difficile sperare tanto»

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Rivolto al pubblico, tutto in piedi, Michele Placido batte le mani e ringrazia per l'ovazione, con gli attori della compagnia. E' l'im[illegible] che pone il sigillo alla stagione teatrale di Borgio Verezzi. Una conclusione festosa, in una piazzetta Sant'Agostino gremita di spettatori entusiasti e appagati (quasi 600 a sera, per questa bella versione di «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller), con oltre 8 mila presenze, distribuite nelle 17 serate del nutrito programma del 29° Festival, con cinque spettacoli proposti, e di questi ben tre prodotti in «prima» nazionale.

Adesso, mentre si tirano i primi bilanci (e forse già si comincia a pensare alla prossima edizione, quella del trentennale), tutti appaiono soddisfatti. Lo [illegible] Michele Placido: «Siamo andati oltre ogni più rosea previsione. Non speravamo [illegible] ottenere una risposta così calorosa, mentre ancora siamo in fase di rodaggio. E' di buon auspicio per la ripresa invernale. Anzi, quassù in piazzetta Sant'Agostino, più raccolta dello sterminato e dispersivo palcoscenico di Taormina, abbiamo già trovato [illegible] dimensione del teatro chiuso».

E' molto contento anche il sindaco Enrico Rambado, pilastro e faro del gruppo degli organizzatori: «E' stato un finale in bellezza, dopo la positiva inaugurazione con Valeria Moriconi e qualche successivo momento di incomprensione per alcune scelte particolari, e un po' discusse. [illegible] una cosa [illegible] rimasto stupito. "Uno sguardo dal ponte" è un dramma di impegno, non certo [illegible] commedia leggera: eppure, anche il pubblico di agosto, tradizionalmente "vacanziero" e spensierato, l'ha seguito con attenzione e maturità».

C'è stata una sfilata di vip dello spettacolo e della cultura. I genitori dei «figli d'arte» di cui era

Michele Placido e Karin Proia

costellata la rassegna: il maestro Riccardo Muti, per incoraggiare la figlia Chiara, al debutto in pal[illegible]ne «La madre confidente» di Marivaux; Lia Tanzi, per Micol Pambieri, protagonista [illegible] «Romeo e Giulietta»; Renato De Carmine, per Leonardo (il Dolabella di «Tutto per Amore»). E poi Gerardo Amato, per il fratello Michele Placido, Mariangela Melato (che ha ritirato il premio Veretium), Isa Barzizza e due «fedelissimi», [illegible] Antonio Ricci e Sandro Mayer, il direttore di Gente e Eva Tremila.

Luigi Barlocco, il responsabile dell'Ufficio Festival, pregusta il sospirato riposo, dopo giorni di tensione, e osserva: «Ritengo che il cartellone sia stato superiore per qualità a quello del '[illegible]. La sorpresa maggiore è venuta dal poetico "Eh?.." di Yves Lebreton, [illegible] personaggio che ha conquistato la platea con la sua comunicativa».

C'è stata una lieve flessione nelle presenze, «dovuta forse all'aumento del prezzo dei biglietti, bloccato dal '90». Ma attenzione, gli abbonati, che dieci anni fa erano 98, sono saliti a 220.

Stefano Delfino

Il primo mercoledì a Loano, il secondo venerdì a Finale

Con Teocoli e Gnocchi è ancora gran cabaret

Dopo Ferragosto, ultimi spettacoli con i grandi personaggi del cabaret. Alla maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano, mercoledì show di Teo Teocoli mentre venerdì lo Sporting Club di località San Bernardino a Finale ospiterà Gene Gnocchi.

Teocoli, che si esibisce in coppia [illegible] il chitarrista e attore Armando Celso, ripropone tutti i suoi personaggi: da Peo Pericoli al Marocchino. Gnocchi, dopo la lunga stagione televisiva al «Processo del lunedì», presenta in prima nazionale il suo ultimo spettacolo dal titolo «Tutta questa struttura è suscettibile di modifiche».

I biglietti [illegible] in prevendita a Savona [illegible] Charleston dischi, ad Albenga da Bm dischi e ad Alassio alla Casa del disco, oltre che ai botteghini dei due grandi locali all'aperto.

I tagliandi per Teocoli (lire 20 mila, più diritti) si possono trovare anche da Lollipop a Loano, per quello di Gene Gnocchi (30 mila, più diritti di prevendita) anche a Finale [illegible] Andy Capp e Disco Trax e a Pietra da Binda abbigliamento.

Da rilevare che i centri savonesi quest'anno hanno già ospitato cabarettisti di gran nome quali Antonio Albanese, Claudio Bisio, Giorgio Faletti, Massimo Boldi e Mario Zucca.

Augusto Rambado

Teo Teocoli e Gene Gnocchi saranno protagonisti sulla Riviera savonese

Analisi di una crisi che in Liguria si avverte in modo particolare

La discoteca perde colpi

Autocritica dei gestori: «Sulla riviera romagnola iniziative più efficaci»
Ma le difficoltà vengono anche dai troppi divieti e dagli ostacoli burocratici

E' una stagione particolare, all'insegna di un cambiamento di pubblico e di gusti che pochi si aspettavano. Che sia colpa della crisi, al Silb, sindacato dei locali da ballo, non ci credono. «Facile dare la colpa a situazioni economiche. La realtà è che in Romagna le discoteche da [illegible] mila lire [illegible] ingresso e i ristoranti da 70 mila a [illegible] fanno il tutto esaurito. Da [illegible] non è [illegible]», spiegano Piero Gozzi, presidente regionale del Silb, e Fabrizio Fasciolo, vicepresidente savonese. E aggiungono: «La spiegazione è che la riviera romagnola è riuscita a dare un'immagine di divertimento e godimento che la Liguria ha invece perso. Quest'anno è venuta a mancare quella voglia di tirare tardi che fa tanto estate: In termini pratici abbiamo perso la clientela tra i 25 e i 35 anni, quella più disponibile a fare notte e con una buona capacità di spesa».

Il risultato, secondo i vertici del Silb, è che le discoteche, anche quelle di moda, lavorano una sera alla settimana oltre al sabato. «Siamo arrivati al paradosso che anche la domenica, a luglio, molti locali erano chiusi. Un fatto che non accade nemmeno in inverno», aggiungono. Per Gozzi serve più collaborazione da parte di tutti. «Quando è stata organizzata "Accendi l'estate" al parco acquatico "Le caravelle" grazie alla collaborazione delle varie componenti del turismo siamo riusciti a dare vita ad una bella festa e a raccogliere diversi milioni, grazie anche all'intervento di alcuni istituti bancari come la Banca Popolare [illegible] Novara, da devolvere alla rianimazione dell'ospedale Gaslini di Genova. Il problema, però, è che questa collaborazione non sempre esiste», spiega Gozzi.

Piero Gozzi «Quest'anno abbiamo perso la clientela [illegible] i 25 e i 35 anni, quella più disponibile a tirar tardi»

All'agonia del divertimento e del godimento in Riviera hanno contribuito anche i tanti divieti e le tantissime difficoltà burocratiche incontrate non solo dai gestori di discoteche ma anche da chi organizza spettacoli e avvenimenti. E' di questi giorni l'accusa alla Siae [illegible] parte dell'Antitrust che sostiene che la Società autori ed editori incassa troppo dai locali da ballo e le discoteche e versa poco agli autori. «Non sappiamo se agli autori vengono versati pochi soldi, di certo la voce Siae, anche se in Liguria c'è un buon rapporto, rappresenta un'uscita considerevole. Purtroppo non è la sola. Non c'è dubbio che limitazioni, imposizioni, controlli non fanno il gioco del turismo. Troppi legacci e strettoie fanno passare la voglia [illegible] divertirsi», concludono Piero Gozzi e Fabrizio Fasciolo.

Stefano Pezzini

Più ampio il ventaglio di escursioni a bordo del «Città di Savona»

A Portofino, ma sul catamarano

Previste riduzioni per i lettori de «La Stampa»

SABATO 12 AGOSTO 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando [illegible]
[illegible] di [illegible] mila lire [illegible]
sul [illegible] del [illegible]
presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. [illegible] per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave *(tel. 66.50.87)*
SPOTORNO: Riviera [illegible] Service *(tel. 74.51.82)*
[illegible] *(tel. 82.05.19)*
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
Videf *(tel. 83.86.388)*
VARAZZE: Grippini *(tel. 93.46.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

SAVONA. Anche la baia [di] Portofino entra nel programma di escursioni sul catamarano «Città di Savona». Ecco il programma delle partenze per la «perla» del Levante. Ai lettori de La Stampa è garantito uno sconto di 5 mila lire.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, dal 23 luglio, partenza per Montecarlo: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). **[m. p.]**

CORSE DI CAVALLI

Questa sera ore 20.30
Serata
Donne & Cavalli
Miss Ippodromo '95
3ª Edizione

AGOSTO

12 17 19 22 24 26

29 31

SETTEMBRE

SERATA 5

Concerto a San Rocco di Ceriale, mercatini d'antiquariato ad Albenga e Borgio

Riviera, suona l'ora delle sagre

Il nostralino a Pietra Ligure, gastronomia anche a Loano, Mioglia, Bragno, Varigotti e Calice
Trekking a cavallo sul Beigua, fuochi artificiali a Spotorno. Mietitura con macchine d'epoca a Cairo

Record di sagre gastronomiche in questi giorni in Riviera e in Val Bormida, un invito a trascorrere la serata all'aria aperta [illegible] la cucina ligure e il ballo liscio. In programma anche operette, concerti, mostre, mercatini e trekking a cavallo a Varazze. Questo il calendario di oggi località per località.

ANDORA. Festival dell'Unità. In funzione tutte le sere il luna park nella zona degli impianti sportivi.

ALASSIO. «Dal Danubio al Vesuvio», operetta della compagnia Al Tabarin all'auditorium Simonetti alle 21,30.

[illegible]RO. Sagra del pigato e delle pesche dalle 19, presente la Banca dati araldica per la ricerca dell'origine dei cognomi.

[illegible] Mezz'agosto a Cisano: gastronomia ligure e danze con i Made in Italy.

[illegible] «Festa di Ferragosto» con gastronomia tipica, vino locale e musica.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato nel centro [illegible]. Festa di Alternativa Democratica in piazza Corridoni, musica e gastronomia.

[illegible] Corse dei cavalli e scommesse dalle 20,30 all'Ippodromo dei fiori.

CERIALE. Concerto di San Rocco con la banda Maria Pia, il tenore Leone Zavanone e il soprano Martina Galvagni alle [illegible] in piazza Lombardia.

BO[illegible] «Via Roma in bancarella» vendita promozionale dei negozi per la giornata di oggi. «Lisistrata» di Aristofane va in [illegible] alle 21 in piazza Gramsci.

[illegible]. Sagra gastronomica in piazza Apollonio con danze ed musica di Gigi Canavese.

[illegible] Musica tradizionale trentina con i «Abies Alba» alle 21,30 in piazza.

LOANO. Viene inaugurata oggi alle 18 al Kursaal la mostra marina «Un po' di storia...un po' di mare» (orario 20,30-22,30, sino al 15 settembre). Gastronomia nel campo sportivo di via dei Gazzi.

PIETRA L. Sagra del nostralino con specialità liguri, vino locale, karaoke, ballo liscio-revival fra il verde della frazione Ranzi dalle 19. Torneo «Mare-calcio» nel campetto di via Sauro. Intrattenimenti musicali nella pista di pattinaggio di via Soccorso.

BORGIO V. Mercatino dell'antiquariato minore dalle 9 alle 23 nel centro storico.

VARIGOTTI. Sagra del pesce a cura della Croce Bianca e di «Varigotti Insieme» dalle 19.

CALICE L. Cinque giorni di gastronomia locale fra i castagni in frazione Carbuta.

[illegible] «Frizze e mangia», sagra gastronomica a cura dell'Avis sulla terrazza a mare. Lumini nella baia e spettacolo pirotecnico alle 22. «Tinto Brass Lancia il sesso e non nasconde le mani», è il titolo della mostra fotografica in corso nella sala del Palace.

BERGEGGI. «La isla mujeres» sarà presentato dal teatro di Sassello alle 21 in piazza XX Settembre.

Martina Galvagni stasera a Ceriale

[illegible] L. Festival dell'Unità in località San Genesio.

[illegible] Proseguono le gare fra residenti e turisti negli impianti sportivi e nelle piazze cittadine; questa sera gare mini-show e «vestistrano».

MILLESIMO. Festival dell'Unità con gastronomia e musica dalle 19.

[illegible] Ballo liscio in località Rossi con il Pentagono.

MIOGLIA. Sagra della pizza in piazza Rolandi, alle [illegible] serata danzante con «I Valentino».

[illegible] Festa dell'estate in località Bragno: gastronomia e liscio-revival dalle 21.

[illegible] Escursione storico naturalistica alle 16 dal Convento francescano al Castello Del Carretto. Alle 21 in piazza della Vittoria trebbiatura del [illegible] con macchine d'epoca.

[illegible] In località Pianissolo tradizionale festa di Sant'Elena con gastronomia e musica.

[illegible] «Bambinodì» dalle 15. Festa della birra più buona in centro paese, alle 21 discomusic [illegible] Garry Hall.

BO[illegible] Stand gastronomici, tombolone e liscio-revival con gli Amarcord alle 21.

SAVONA. Lunapark sul lungomare «Circo di Madrid» alle 21,30 in piazza del Popolo.

ALBISOLA S. Gare di carte per il «Circuito Interbagni» sulle spiagge. Festa di San Nicolò con processione. Rassegna di artigiani, rigattieri e mestieri nel centro storico.

[illegible] Festa di san Lorenzo con focaccette e ballo liscio in località Ferrari. Anguriata di Ferragosto in centro.

VARAZZE. Trekking a cavallo [illegible] sino al monte Beigua: ritrovo alle 10 nel porto turistico, con sfilata in città, in serata gastronomia (per informazioni 019-931300). Festa del mare organizzata dalla Polisportiva San Nazario. [a. r.]

«Bacardi night» a La Suerte

Jazz e blues al «Bella Marinella»
Sporting, «Notte di mezza estate»

Questi gli appuntamenti in musica del sabato sera nei locali e nelle piazze del Savonese.

CASA DEL PRIORE. Spazio libero con il maestro Sandro Paternosto nel pub di Andora.

[illegible] LA [illegible] Musica underground e garage nel locale di Laigueglia.

LA [illegible] «Bacardi Night» nella discoteca sul mare di Laigueglia con i dj Renè e Edoardo.

CAPANNINA. Serata con l'Ok Band nel dancing di Alassio.

LE VELE. Underground e classic «All the best» nella discoteca fra Albenga ed Alassio.

SAITTA. Liscio, revival e piano bar nel grande dancing sul mare a Loano.

BELLA MARINELLA. Discoteca e musica live [illegible] vocalist Barbara Raimondi [illegible] cabaret di Loano.

[illegible] Serata Chesterfield, surf simulato, lotta nel fango, giochi in piscina, dj di RU e l'orchestra Raff Martella nella [illegible] xidiscoteca di Loano.

[illegible] GUMP. Il film con Tom Hanks è proposto questa sera alle 21,30 alla rassegna cinematografica del Giardino del Principe di Loano.

[illegible] Liscio-revival nel music garden di [illegible] Morelli a Pietra.

GIUDITTA. Unplugged music, musica acustica nel locale di via Valle a Borgio.

[illegible] Federico Sirianni presenta «Maalox e violoncello» (teatro e canzone), con Federico Basso e Paolo Vannini, alle 21,45 sulla fortezza di Castelfranco a Finale.

ANTEPRIMA FILM. Alle 21,30 per la rassegna «In anteprima» dell'Ondina di Finale viene presentato il film «Batman Forever».

[illegible] CLUB. «Notte di mezza estate» con il dj Carrara nel locale di San Bernardino a Finale.

COVO. Dance classic e novità con il dj Sergio Fazio nella discoteca di Finale.

SCOTCH. Animazione e le canzoni di Gianluigi Bensaver nel dehor della discoteca di Finalmarina.

[illegible] VITA. Musica con Pino Caratozzolo nel ristorante di Finalpia.

COUNTRY. Musica country al pub Il Miracolo del Santuario di Savona.

MODA. Sfilata di moda ai bagni Lido di Albissola Mare organizzata dalla Croce D'Oro dalle 21,30. Moda sui pattini, alle 21,30, anche al pattinaggio di Corso Colombo a Savona, presenta Sabrina Calcagno. Sfilata della pellicceria Graziella alle 21 in località Rossi ad Osiglia.

BAR TESTA. Serata jazz con il «Alu Gerro Quartet» nella taverna del music bar di Albissola.

CABARET. Cabaret con Simonetta Guarino, del «Maurizio Costanzo Show» al Tacchi, dadi e datteri di Stella.

[illegible] Serata danzante con i Saturni sul lungomare di Albisola Superiore.

IL BOSCHETTO. Musica liscio e revival con gli Airport nel dancing di via Corsale a Varazze.

DA [illegible] Revival con i Mocambo nella balera di Varazze.

[illegible] Serata di discoteca all'aperto al parco Archi Blu di Sassello dalle 22.

CUORI IN [illegible] Appuntamento in località Tecchio con gastronomia e discoteca con i Music Power

[illegible] Genere dancing con Monica Pastor in piazza Stazione ad Altare.

BALLI [illegible] «Sette balli sette», danze latino-americane al Bar De Nei di Bardineto alle 21,30. [a. r.]

La rassegna di danza ha in programma altre 3 rappresentazioni

Orfeo scende nelle grotte

A Toirano questa sera, tra stalattiti e stalagmiti, rivive uno dei miti più famosi
Il balletto portato in scena dal Teatro Nuovo di Torino con coreografie suggestive

TOIRANO. Danza classica nel suggestivo scenario delle grotte di Toirano questa sera alle 21,30. Il Teatro Nuovo di Torino mette in scena la storia di Orfeo. Si tratta di una delle vicende più note dell'intero universo mitologico. Spiega Barbara Pedron a nome della compagnia: «Oltre che per la sua grande spettacolarità e varietà delle avventure, la storia colpisce per le tante e diverse chiavi di lettura attraverso le quali è possibile interpretarla, ma soprattutto per le intense suggestioni, i significati oscuri e misteriosi, le ombre di ambiguità che sembrano emergere dalla figura di Orfeo».

Nato da una idea di Gian Mesturino, il balletto deve la sua creazione artistica espressiva alle interessanti coreografie di Marco Berriel che si è avvalso, per le scenografie e i costumi, del valido aiuto di Marco Silombra. La musica è di Maurizio Racca. In scena l'intera Compagnia del Teatro Nuovo di Torino. «Le grotte di Toirano, [illegible] questa esclusiva rassegna di danza, si confermano il luogo ideale per spettacoli di alto livello artistico rivolti ad un pubblico più limitato», sottolinea con soddisfazione il sindaco Paolo Bertolotto. La rassegna si conclude il 19 agosto prossimo con «Giulietta e Romeo», «Oriente ed Occidente» e «Sheherazade», tre coreografie della compagnia Euroballetto di Roma sul tema della seduzione. Toirano ha ospitato la scorsa settimana, con un grande successo di pubblico, la «Sagra dei gumbi» uno degli appuntamenti gastronomici con la cucina tradizionale ligure più importanti della stagione estiva in Riviera. [a. r.]

A [illegible]

La storia dei Doria

La storia dei Doria diventa spettacolo. Il 17 agosto al Giardino del Principe di Loano andrà in scena lo spettacolo allestito dall'Associazione culturale Lunaria in collaborazione con Regione e Provincia. Si tratta di un ritratto di famiglia dei Doria dall'epoca delle Repubbliche marinare ai giorni nostri. La regia è di Daniela Ardini che ha messo in scena tre testi di Vico Faggi, Giancarlo Ragni ed Elena Bono che ritraggono altrettanti fasi della vita di Andrea Doria. Lo spettacolo, che ha esordito a Dolceacqua la scorsa settimana, debutterà giovedì prossimo al Giardino del principe di Loano mentre il 21 e il 22 agosto verrà riproposto alla fortezza del Priamar. In seguito la recita verrà ospitata a Genova e Portofino. In tutte queste occasioni, prima della recita, gli spettatori potranno effettuare una visita guidata ai monumenti storici. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. [e. b.]

Grandi spettacoli

La Riviera aspetta gli appuntamenti di mezzo agosto

Si avvicinano gli appuntamenti clou della stagione. Lunedì 14 agosto il villaggio turistico «Ariston» di Andora, alle 21,30, ospiterà la seconda edizione del premio 'Nonna dell'estate di Andora', un riconoscimento all'età e alla vita operosa delle rappresentanti della terza età. La giuria che selezionerà la «supernonna» sarà presieduta dal questore di Savona Mimmo Nicoliello. Il 19 agosto, all'auditorium «Simonetti» di Alassio, ritorna la scintillante sfilata di modelle «Settevoltemoda». Madrina della manifestazione sarà Simona Ventura. Il giorno dopo sarà la volta di «Miss Muretto». E ancora il 28 agosto nel dancing «La Capannina» di Alassio si procederà all'elezione della «Miss maglietta bagnata 1995». Ospite Milly D'Abbraccio. Si avvicina inoltre la finalissima del concorso nazionale «Il + ballo d'Italia» che si svolgerà al Palalassio. [m. br.]

Le opere verranno lette in piazza Chiappella

Noli questa sera laurea i poeti dello «Streghetta»

NOLI. Tradizionale appuntamento con il premio di poesia «Noli-Streghetta», questa sera alle 21, in piazza Chiappella a Noli. «Il Duemila è già qui» era il tema dell'edizione 1995 del premio, uno dei pochi sopravvissuti negli anni in Riviera, promosso dal Comune e da un gruppo di nolesi da sempre in prima linea per la promozione culturale. Lo «Streghetta» festeggia quest'anno il quarto di secolo, un traguardo importante con pochi eguali.

Al vincitore viene assegno di un milione e mezzo e la targa d'argento «Serena Siniscalco», fra le fondatrici del «Noli-Streghetta». Premi minori sono previsti dal secondo al ventesimo posto. La lettura e la premiazione delle poesie finaliste si terrà, rigorosamente in ordine alfabetico, in piazza Chiappella, nel suggestivo centro storico di Noli. A recitarle saranno Claudio Stettini e Alessandra Crescini, con intermezzi musicali del maestro Fusco.

«Si dà per scontato, come tutti gli anni, un importante affluenza di pubblico assai preparato essendo questa manifestazione l'avvenimento culturale più importante dell'estate nel Finalese e uno dei più importanti in Liguria», ricorda Serena Siniscalco. La giuria, composta da personalità del mondo della cultura e dai promotori del premio stesso, ha avuto molte difficoltà a selezionare i finalisti, il livello dei partecipanti cresce infatti di anno in anno. Per il prestigio della manifestazione è da segnalare che Aldo Capasso, noto letterato ligure, da anni presidente onorario del premio «Noli-Streghetta» ha ricevuto di recente la comunicazione di essere stato nominato tra i candidati per il Nobel '95 per la letteratura. Un alloro in più per la poesia di Noli. [a. r.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000	**La rotta del fuggitivo** di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) Un tassista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' Thriller
[illegible] Tel. 825.714 Or.: 20,40/22,30 L. 10.000/7000	**Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di [illegible] anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 10.[illegible]	**Il fiume della paura** di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. [illegible]	**Film a luci rosse**
ALASSIO [illegible] Bosco Or.: 21,15 Lire 7000/4000	**I visitatori** di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.
[illegible] Tel. 64.02.63 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000	**[illegible] Forever**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000/4000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il [illegible] savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
ALBENGA Ambra Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusione del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]
Astor Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]	**Vento di passioni** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.
BORGHETTO Vittoria Or.: 21,30 Lire [illegible]	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) - Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia
BORGIO V. Astra Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**L'incantesimo del lago**
CELLE LIGURE Arena Pi[illegible] Or.: 21/23 Lire 8000/6000	**Batman Forever**
FINALE LIGURE Ondina Tel. [illegible] Or.: 20,45/22,30 L. 10.000/8000	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia
Arena Ondina Or.: 21/23 Lire 12.000/10.000	**Batman Forever**
LAIGUEGLIA Corallo Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [illegible] savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
LOANO Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Un [illegible] tutto suo**
Giardino del Principe Or.: 21,30 L. [illegible]	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
PIETRA LIGURE Giardino Or.: 21 Lire 8000/5000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia
King Or.: 21 L. 7000/5000	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 Horror
SPOTORNO Ariston Or.: 21,30 L. 8000/5000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
Astro Or.: 21,30 Lire 8000/5000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia
VARAZZE Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,30/21/23 L. [illegible]	**Batman Forever**
[illegible] 2 Tel. 97.249 Or.: 21,15/23,15 Lire 12.000/8000	**Batman Forever**
[illegible] Roma Tel. 97.249 Or.: 21 L. 7000/4000	**Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: chiuso per ferie fino al 4 settembre
Parchi di Nervi: Batman Forever. Or.: 21,30. Lire 8000/7000
Politeama Genovese: Chiuso per ferie
Teatro della Tosse: Villa Durazzo (Santa Margherita): «La porta chiusa». Or.: 21. Lire 20.000
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo
Teatro Garage - sala Diana: Villa Imperiale: «Naso all'aria». Or.: 20,30.

CINEMA

Ariston 1: Oggi riposo
Ariston 2: Oggi riposo
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: Léon
Lux: Chiusura estiva
[illegible] Con gli occhi chiusi
[illegible]n: Oggi riposo
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Oggi riposo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: True lies

SANREMO

Ariston: Batman Forever
Ariston Ritz: L'ultimo fuorilegge
Ariston Roof Sala 1-2-3 16: 48° salone internazionale dell'umorismo
Sanremese: Stargate
Centrale: Le ali della libertà
Orfeo: Pulp Fiction
Tabarin: Forrest Gump

Ecco il calendario del Nazionale dilettanti: un avvio soft per i biancoblù

Il Savona parte da Moncalieri

Debutto casalingo al Bacigalupo il 10 settembre con il Camaiore, poi primo derby ligure a Pontedecimo. Ferraro non sa su quale squadra potrà contare. Coppa Italia dal 20 agosto

Moderata soddisfazione tra i biancoblù dopo la compilazione del calendario. Afferma Giorgio Bartoli: «E' positivo avere i due derby in casa [illegible] girone di ritorno quando si spera [illegible] squadre possano essere in buona posizione e si possa fare il pieno di pubblico. Stuzzicante anche la partita col Pisa che ospiteremo all'undicesima giornata».

Ma il problema maggiore riguarda soprattutto la situazione societaria [illegible] che ancora ad oggi non si conosce [illegible] nome di chi comanderà il Savona l'anno prossimo visto che Lino [illegible] Blasio ed Enzo Grenno sono quanto mai decisi [illegible] lasciare stare la società se non ci sarà qualche aiuto. La prossima [illegible]timana ritornerà dalle ferie l'amministratore D'Ambrosio che riprenderà le trattative per la cessione delle quote azionarie di Grenno e Di Blasio.

Afferma [illegible] Blasio: «Posso dire anche che [illegible] calendario va bene ma prima bisogna vedere chi ci sarà alla guida della società». I biancoblù intanto continuano la preparazione al «Bacigalupo» agli ordini di Ferraro con due allenamenti giornalieri e giovedì saranno a Loano per gioc[illegible] contro i rossoblù di Invernizzi. E' tornato anche Patric Po[illegible] ma in questo momento, visto [illegible] situazione finanziaria, tutte le trattative con i giocatori sono bloccate.

Intanto la Lega Calcio ha varato anche il calendario relativo alla prima giornata di Coppa Italia. La prima partita si gioca il 20 agosto al «Grondona» tra il Pontedecimo di Armienti e il Savona di Ferraro mentre osserverà il turno di riposo la Sestrese.

Il direttore sportivo Giorgio Bartoli

1a giornata (and. 3 settembre-rit. 24 dicembre): Biellese-Nizza; Camaiore-Pontedecimo; Castelnuovo-Saluzzo; St. Vincent-Colligiana. Sestrese-Viareggio; Moncalieri-Savona, Pinerolo-Asti; Poggibonsi-Aosta; Torrelaghese-Pisa.

2a giornata (10 settembre-7 gennaio): Aosta-Pinerolo; asti-Moncalieri; Colligiana-Poggibonsi; Nizza-Castelnuovo; Pisa-Sestrese; Pontedecimo-Torrelaghese; Saluzzo-St. Vincent; Savona-Camaiore; Viareggio-Biellese.

3a giornata (17 settembre-14 gennaio): Biellese-Pisa; Camaiore-Asti; Castelnuovo-Viareggio; St. Vincent-Nizza; Moncalieri-Aosta; Pinerolo-Colligiana; Poggibonsi-Saluzzo; Pontedecimo-Savona; Torrelaghese-Sestrese.

4a giornata (24 settembre-21 gennaio): Aosta-Camaiore; Asti-Pontedecimo; Colligiana-Moncalieri; Sestrese-Biellese; Nizza-Poggibonsi; Pisa-Castelnuovo; Saluzzo-Pinerolo; Savona-Torrelaghese; Viareggio-St. Vincent.

[illegible] giornata (1° ottobre-28 gennaio): Camaiore-Colligiana. Castelnuovo-Sestrese; St Vincent-Pisa; Moncalieri-Saluzzo; Pinerolo-Nizza; Poggibonsi-Viareggio; Pontedecimo-Aosta; Savona-Asti; Torrelaghese-Biellese.

6a giornata [illegible] ottobre-4 febbraio): Aosta-Savona; Asti-Torrelaghese; Biellese-Castelnuovo; Colligiana-Pontedecimo; Sestrese-St. Vincent; Nizza-Moncalieri; Pisa-Poggibonsi; Saluzzo-Camaiore; Viareggio-Pinerolo.

7a giornata (15 ottobre-11 febbraio): Asti-Aosta; Camaiore-Nizza; St. Vincent-Biellese; Moncalieri-Viareggio, Pinerolo-Pisa; Poggibonsi-Sestrese. Pontedecimo-Saluzzo; Savona-Colligiana; Torrelaghese-Castelnuovo.

8a giornata (22 ottobre-18 febbraio): Aosta-Torrelaghese; Biellese-Poggibonsi; Castelnuovo-St. Vincent; Colligiana-Asti; Sestrese-Pinerolo; Nizza-Pontedecimo, Pisa-Moncalieri; Saluzzo-Savona; Viareggio-Camaiore.

9a giornata (29 ottobre-25 febbraio): Aosta-Colligiana; Asti-Saluzzo; Camaiore-Pisa; Moncalieri-Sestrese; Pinerolo-Biellese; Poggibonsi-Castelnuovo; Pontedecimo-Viareggio; Savona-Nizza; Torrelaghese-St. Vincent.

10a giornata (1° novembre-3 marzo): Biellese-Moncalieri; Castelnuovo-Pinerolo; St. Vincent-Poggibonsi; Colligiana-Torrelaghese; Sestrese-Camaiore; Nizza-Asti; Pisa-Pontedecimo; Saluzzo-Aosta; Viareggio-Savona.

11a giornata (5 novembre-10 marzo): Aosta-Nizza; Asti-Viareggio; Camaiore-Biellese; Colligiana-Saluzzo; Moncalieri-Castelnuovo; Pinerolo-St. Vincent; Pontedecimo-Sestrese; Savona-Pisa; Torrelaghese-Poggibonsi.

12a giornata (12 novembre-17 marzo): Biellese-Pontedecimo; Castelnuovo-Camaiore; St. Vincent-Moncalieri; Sestrese-Savona; Nizza-Colligiana; Pisa-Asti; Poggibonsi-Pinerolo; Saluzzo-Torrelaghese; Viareggio-Aosta.

13a giornata (19 novembre-24 marzo): Aosta-Pisa; Asti-Sestrese; Camaiore-St. Vincent, Colligiana-Poggibonsi; Pontedecimo-Castelnuovo; Saluzzo-Nizza; Savona-Biellese; Tollelaghese-Pinerolo.

14a giornata (26 novembre-31 marzo): Biellese-Asti; Castelnuovo-Savona; St. Vincent-Pontedecimo; Sestrese-Aosta, Nizza-Torrelaghese; Pinerolo-Moncalieri; Pisa-Colligiana; Poggibonsi-Camaiore; Viareggio-Saluzzo.

[illegible] giornata (3 dicembre-[illegible] aprile): Aosta-Biellese; Asti-Castelnuovo; Camaiore-Pinerolo; Colligiana-Sestrese; Nizza-Viareggio; Pontedecimo-Poggibonsi; Saluzzo-Pisa; Savona-St Vincent; Torrelaghese-Moncalieri.

16a giornata (10 dicembre-21 aprile): Biellese-Colligiana; Castelnuovo-Aosta; St. Vincent-Asti; Sestrese-Saluzzo; Moncalieri-Camaiore; Pinerolo-Pontedecimo; Pisa-Nizza; Poggibonsi-Savona; Torrelaghese-Viareggio.

17a giornata (17 dicembre-28 aprile): Aosta-St. Vincent; Asti-Poggibonsi; Camaiore-Torrelaghese; Colligiana-Castelnuovo; Nizza-Sestrese; Pontedecimo-Moncalieri; Saluzzo-Biellese; Savona-Pinerolo; Viareggio-Pisa.

Massimo Novaro
[illegible] Pizzorno

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so [illegible], 95
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1 - Centro Comm.le Via Larga, 41 - Via Zamboni, 7/b - P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*) Schedoteca Tecnica Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cavalori, 30-32/r - Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r - Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12 - C.so Buenos Aires, 20 - Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalino, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tommaso D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7 - Via San Francesco, 14
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40 - L.go Torre Argentina, 5/a - Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32 - Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9 - Lib. INTERNAZIONALE del valore - Via Roma, 80 - Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 7/b - (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7 - (*) SOFTPOINT - Via Groglio, 18 - (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2132
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** .... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** .... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** .... **(L. 300.000)**(*)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994** .. **(L. 750.000)**
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact .... **(L. 250.000)**
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

Scelgo il pagamento:

☐ contrassegno ☐ con assegno bancario non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 [illegible] il presente coupon come prova d'acquisto i [illegible], potranno acquistare il CD-ROM 1994 a L. **250.000** anziché L. **300.000**. [illegible]

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA
NOVARA

Sabato 12 Agosto 1995 n. 31 VERBANO CUSIO OSSOLA Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Frazione di Stresa rifornita con autobotti, sospesi attracchi degli aliscafi

Lago basso e siccità nel Verbano

Probabile che da domani anche la motonave Sempione debba ridurre il carico di automezzi
La scarsità di acqua fronteggiata con collegamenti da altri serbatoi. I dati del livello del bacino

VERBANIA. Sul Lago Maggiore si profila l'allarme siccità. Succede quasi ogni estate. La causa: scarse precipitazioni. I primi segnali sono le difficoltà nell'approvvigionamento idrico [illegible] alcune frazioni e nell'attracco dei mezzi della navigazione.

Non siamo ancora all'emergenza ma se continuerà il bel tempo le conseguenze sono destinate ad aggravarsi. Il punto della situazione è possibile ricavarlo dalle quotidiane rilevazioni dell'Istituto di Idrobiologia di Pallanza: «Il lago - informa il professor Luigi [illegible]rbanti - sta decrescendo al ritmo di 4-5 centimetri al giorno. E' leggermente al di sotto della media del periodo. Oggi (venerdì) [illegible] livello registrato è a quota 193.19. Siamo lontani dal limite minimo assoluto registrato alcuni decenni or sono con 192.38, ma ci stiamo avvicinando al minimo annuale del '94 verificatosi a fine agosto con 193.10. Non si può certo escludere il suo superamento se proseguirà il consistente ritmo di calo che si sta registrando».

Il livello dei serbatoi che for[illegible] l'acqua a località di montagna e alle frazioni dei principali [illegible] si sta abbassando ma la situazione è finora sotto controllo anche perchè si sono realizzati interventi che migliorano la situazione rispet[illegible] agli [illegible] precedenti.

E' il caso di Stresa, alle prese in passato con problemi di approvigionamento. I vigili del fuoco di Verbania per il momento intervengono a rifornire con autobotti soltanto la frazione di Brisino. «E' l'unica difficoltà che ha il nostro Comune - dice il sindaco Giancarlo Soldani - e pensiamo di sanare anche questa carenza con un collegamento fra due serbatoi. Per il resto le cose vanno meglio, ciò torna a merito di amministratori e tecnici che hanno eliminato gran parte degli inconvenienti nelle frazioni».

Anche a Verbania si manifesta soddisfazione per come si sta contenendo la crisi idrica: «I problemi riguardavano soprattutto Fondotoce - dice Giovanni Brigatti dei Servizi pubblici verbanesi -, ma sono stati eliminati grazie ad una operazione che provvede anche alle esigenze dei campeggi». Da Verbania si interviene per le necessità dei Comuni collinari. Sono in funzione infatti collegamenti che alimentano i serbatoi di Vignone e Arizzano ed evitano emergenze in queste località; analogo provvedimento [illegible] per essere assunto a Miazzina.

Sul lago la prima conseguenza della siccità è l'eliminazione dell'attracco degli aliscafi a Ispra, che potrà essere presto seguito da quello all'isola Madre. Per quanto riguarda i traghetti [illegible] Intra e Laveno, gli [illegible] accorgimenti impiegati hanno evitato finora ogni limitazione. Si prevede però che [illegible] domani la [illegible] «Sempione» potrà imbarcare gli automezzi solo sul pontile superiore.

Buone notizie sul fronte della balneabilità: l'Usl di Verbania ha stabilito che i bagni sono consentiti su tutta la sponda occidentale. Fanno eccezione cinque punti: Orrido Sant'Anna e Ossidi Metallici a Cannobio, Villa Volpi a Ghiffa, ponte [illegible] Santino a Verbania, la Baracchetta a Baveno, Gigi Bar a Stresa.

Sergio [illegible]

Non è raro che, in agosto, le autobotti debbano salire nelle frazioni per garantire i rifornimenti di [illegible] potabile

Trecate, primi risultati delle analisi

Solo l'insalata ancora a rischio

TRECATE. [illegible] al consumo di pomodori e melanzane, vietata l'insalata. E' il risultato delle analisi condotte dal Laboratorio di Sanità Pubblica di Novara sui terreni e prodotti agricoli i cui campioni sono stati prelevati nella zona di San Martino. I dati sono riportati da un comunicato diramato ieri dall'amministrazione comunale di Trecate ai residenti della frazione.

Le analisi sui terreni interessati dalla ricaduta [illegible] evidenziano una concentrazione di idrocarburi totali nel terreno di 12 milligrammi per chilo. «Questo valore - si legge nel documento firmato dal sindaco - rientra nei limiti previsti dalla normativa anche per il pozzo Tr 24, che prevedeva un massimo di 50 milligrammi per chilo».

Le verdure: le analisi danno l'ok per il consumo di verdure a superficie liscia, [illegible] pomodori e melanzane: «Le analisi per confronto tra campioni di pomodori prelevati a San Martino e raccolti in zone non interessate dalla ricaduta non oleosa non hanno dato significative differenze sul contenuto di idrocarburi totali».

E' consigliato il consumo «dopo un accurato lavaggio, come da normale consuetudine». Per insalata, coste e altri prodotti a foglia larga il sindaco fa sapere: «Le analisi non hanno rilevato presenza di idrocarburi policiclici aromatici, dotati di attività cancerogena, mentre sono stati rilevati scostamenti in aumento sul contenuto di idrocarburi totali rispetti ai campioni prelevati [illegible] altre zone. Si consiglia in via precauzionale di evitare [illegible] consumo a scopo alimentare in attesa di ulteriori responsi».

Via libera anche alla coltivazione. Conclude la nota del Co[illegible]: «Tenuto conto che l'analisi sul campione prelevato nella zona a maggior ricaduta ha dato valori entro la [illegible] è pertanto possibile coltivare e seminare con le tecniche usuali». [c. m.]

Gli edicolanti di corso XXIII Marzo hanno però deciso di continuare il loro tour

Novaresi fra i turisti bloccati in Cina

L'agenzia di Pechino [illegible] aveva garantito i servizi per un debito di 2 miliardi di una società romana
Le prenotazioni alla Napapiri. Il titolare: «Paghiamo tutto noi [illegible] abbiamo cambiato tour operator»

NOVARA. Anche due edicolanti novaresi [illegible] [illegible] coinvolti nella disavventura del viaggio in Cina targato «Canova Nuovi Orizzonti». I due novaresi hanno preferito però sborsare altri soldi dopo i cinque milioni già versati per visitare la Grande Muraglia e la città proibita, e completare il tour.

Fra i duecento turisti che si sono visti bloccare a Pechino dall'agenzia [illegible] viaggio cinese perchè la società romana non aveva saldato un debito [illegible] [illegible] paio [illegible] miliardi, ci sono anche Laura De Gregori, 33 anni, e Raffaele Priore, di 32, titolari dell'edicola di corso XXIII Marzo.

I due novaresi si erano rivolti all'agenzia di viaggi Napapiri, che ha sede proprio di fronte all'edicola, e grazie a quest'ultima sono riusciti a proseguire l'agognato viaggio.

Che cosa è effettivamente [illegible]caduto? «Intanto bisogna precisare che la Canova Nuovi Orizzonti aveva quasi il monopolio dei viaggi turistici [illegible] Cina - dice Rinaldo Rosso, responsabile della Napapiri - e si era sempre comportata [illegible] professionalità. Il problema è esploso quando la Cit Bay, l'agenzia cinese, ha dichiarato che [illegible] avrebbe garantito i servizi a terra. L'ambasciata italiana è intervenuta immediatamente e sono iniziate le trattative: una parte dei turisti, 75, ha voluto rientrare [illegible] Italia, la maggioranza, fra cui i nostri due clienti, ha ritenuto opportuno proseguire la vacanza».

[illegible] Rosso titolare [illegible] Napapiri [illegible] [illegible] XXIII Marzo ha subito tutelato i propri clienti. Per i prossimi viaggi non si servirà più del tour operator [illegible] Roma che ha causato i guai

Come [illegible] i due turisti novaresi? «Stanno bene: li abbiamo contattati ed abbiamo garantito la copertura finanziaria chiesta dai cinesi per il prosieguo [illegible] tour. L'agenzia cinese aveva chiesto subito [illegible] dollari a testa, altri 800 dollari li abbiamo inviati noi. Si tratta di denaro che perdiamo, perché rimborseremo ai clienti anche i 400 dollari addebitati in Cina, [illegible] dobbiamo tutelare la clientela e la nostra immagine».

Sull'edicola [illegible] corso XXIII Marzo è appeso il cartello di «Chiuso per ferie fino al 23 ago[illegible]»: quando potranno rientrare? «Partiranno da Hong Kong il 18 agosto e saranno in Italia il 19. A Hong Kong abbiamo riservato loro la camera in albergo, quindi il loro [illegible]aggio prosegue regolarmente, compatibilmente col fatto che [illegible] venuti a mancare alcuni accompagnatori, rientrati in Italia».

Avete altre richieste per la Cina? «Abbiamo un gruppo che parte [illegible] 24 agosto, però abbiamo cambiato agenzia».

Marcello Giordani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di temporali, specie sulle zone collinari e montuose.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 32; min: 18; media: 22

[illegible]
Max: 26; min: 20; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26,2; Alessandria 32; Aosta 24; Cuneo 26; Asti 28; Vercelli [illegible].

La telefonata con il padre a Londra

Ieri l'autopsia al piccolo Fabrizio

Fabrizio Concina alla partenza da Cameri sull'aereo dell'Aeronautica Militare

NOVARA. Un filo di voce e lunghi silenzi. E' difficile raccontare la telefonata di ieri mattina [illegible] [illegible] il papà di Fabrizio, Gino Concina. Come trovare le parole per dire che tante persone sono [illegible] partecipi al dolore per la morte del piccolo? Si tenta. Ci [illegible] affida alle sensazioni.

Il discorso scivola presto sugli aspetti tecnici del rientro: «L'autopsia è stata eseguita ieri, [illegible] conosciamo [illegible] gli esiti. Ci vorrà qualche giorno. [illegible] del resto...». Non consolerà, vuole dire Gino, che prosegue a fatica: «Per il rientro da Londra, all'ospedale ci hanno detto che l'assistenza sarà garantita, ma non sappiamo ancora quando partiremo».

Ci [illegible] giorni festivi che si avvicinano: «Non è soltanto per questo - prosegue il padre del bimbo che [illegible] è sopravvissuto nonostante l'intervento all'arteria polmonare -. Ci [illegible] pratiche burocratiche da sbrigare. Stiamo cercando di capire, con l'aiuto del personale del Sick Children Hospital».

Ed Eliana, la giovane mamma di Fabrizio? Qualche secondo di silenzio, poi Gino conclude: «Sta come me. Siamo giù di corda, potete capire. Ci risentiamo presto, appena sapremo qualche cosa [illegible] sicuro».

Gino Concina ha avuto anche [illegible] contatto telefonico con Tiziana Salsa, l'assistente sociale che ha seguito il caso [illegible] la collega Mariangela Martelli. In tutto questo periodo, dalla partenza da Cameri, sono state frequenti le chiamate che le [illegible]stenti hanno fatto ai Concina. Non è stato possibile finora parlare con il chirurgo Marc Delaval, che aveva eseguito l'intervento chirurgico. Il [illegible] dico [illegible] trova in Australia per impegni professionali.

[illegible] Novara, come a Robbio, è stata vasta l'eco della notizia della morte del piccolo Fabrizio. La sua storia, [illegible] [illegible] sofferenza per [illegible] cardiopatia e il difetto congenito all'arteria che collega cuore e polmoni, hanno commosso migliaia di persone. Che poi, sia in provincia sia in Lomellina, hanno risposto in modo massiccio all'appello per assicurare l'assistenza finanziaria attraverso una sottoscrizione, aperta da Specchio dei tempi presso la Banca Popolare [illegible] Novara, e un libretto su cui sono stati versati contributi dalla Lomellina.

Anche i colleghi di Eliana, che lavora all'ospedale Maggiore, avevano lanciato una raccolta promossa dai sindacati. [illegible] supporto tecnico e organizzativo era stato garantito da una sinergia fra Comune, Aeronautica, Prefettura, l'ospedale Maggiore che aveva fornito apparecchiature e [illegible] a disposizione un medico rianimatore e un'infermiera per il volo verso Londra. [m. p. a.]

Appello del quartiere Sud in favore di uno degli edifici storici della città

«Salvate la cascina Rasario»

Il caseggiato, al centro di [illegible] episodio della battaglia della Bicocca, sta lentamente scivolando nel degrado più totale. Il presidente Livio Migliorini ha pronto un progetto per il suo recupero

NOVARA. Salvare la cascina Rasario: è l'appello lanciato dal presidente del quartiere Sud Livio Migliorini all'amministrazione, a favore di uno degli edifici storici della città. L'assessore al Patrimonio Sergio Albenga ha già incontrato il comitato di quartiere. Altri incontri - e un sopralluogo per valutare le condizioni dello stabile - seguiranno nei prossimi giorni.

La cascina Rasario è stata al centro di un episodio della battaglia della Bicocca: era la roccaforte del comando del duca [illegible] Genova. Le milizie, con una batteria di artiglieria, sparavano sulla linea di fuoco del Torrion Quartara.

Livio Migliorini e i consiglieri ritengono che la cascina adiacente la sede del quartiere, «possa rientrare a pieno diritto nel piano [illegible] recupero degli edifici storici della città». Così hanno elaborato ipotesi di ristrutturazione. La destinazione prevista [illegible] di tipo socio-culturale, per onorare anche oggi la memoria di quel luogo.

Il progetto presentato dal quartiere Sud non è nuovo. «E' possibile che debba essere rivisto - dice Migliorini - ma in linea di massima contiene gli elementi essenziali».

Per [illegible] parte nord, che si affaccia [illegible] via Mantegna, il [illegible]tato propone di destinare i vari alloggi a sede di associazioni. «Vista [illegible] carenza cronica di

Un appello [illegible] Quartiere Sud per salvare la storica cascina Rasario, al centro di un episodio della battaglia della [illegible]

spazi in città questa potrebbe [illegible] una buona soluzione, tenendo con[illegible] che la mancanza di barriere architettoniche al piano terra f[illegible] l'apertura [illegible] disabili».

[illegible] lato sud, davanti al parcheggio [illegible] centro sociale, sarebbe utilizzabile [illegible] sede dell'associazione «Amici del Parco della Battaglia», con [illegible] piccolo museo [illegible] cimeli della battaglia stessa. La struttura consentirebbe [illegible] l'allestimento di una pedana per spettacoli, dibattiti e incontri.

Le stalle che si affacciano su via Spreafico potrebbero diven[illegible] uno spazio espositivo per mostre e iniziative culturali, [illegible] un auditorium multimediale, ricavato sfruttando anche il portico. «Una soluzione che si ripagherebbe da sola in poco tempo - sottolinea Migliorini - visto che potrebbe [illegible] affittato a gruppi cittadini».

Infine la proposta di destinare a magazzino delle precedenti sale il lato di [illegible] Monte San Gabriele. «Confidiamo in una sollecita risposta, visto [illegible] precarie condizioni di intonaci e cornicioni».

Cristina Meneghini

IN BREVE

NOVARA

Danneggiata la sede dei giudici di pace

Misure di sicurezza per proteggere la sede dei giudici di pace nell'ex istituto Dominioni [illegible] via Monte San Gabriele. La richiesta [illegible] stata presentata dal presidente del quartiere Porta Mortara Anna Denes al vicesindaco Sergio Albenga, dopo un episodio di vandalismo. Nei giorni scorsi i vetri dell'edificio sono st[illegible] infranti a sassate. Denes ha espresso anche soddisfazione per il lavoro [illegible] pulizia dei locali, [illegible] potranno [illegible] destinati anche a [illegible] di associazioni. [c. m.]

ZINASCO

Ieri rapina in Posta il bottino è [illegible] 25 milioni

Rapinatori in azione, ieri mattina, alle poste di Zinasco Vecchio, nei pressi di Dorno. Alle 9,35 due individui a volto scoperto, uno dei quali armato di pistola, hanno fatto irruzione nell'ufficio e si sono fatti consegnare il denaro contenuto in cassa, circa [illegible] milioni. Ad attenderli c'era una «Uno» con un complice, fuggi[illegible] in direzione Pieve Albignola. [c. br.]

Morto Ferruccio Mancin, aveva 40 anni

Ex giocatore hockey stroncato da ictus

Ferruccio Mancin, morto a 40 anni

NOVARA. Stroncato da un ictus a 40 [illegible]. Dopo la tragica scomparsa di Egidio Nuvolone, vicepresidente della Sparta, e di Elvezio Torrione, ex giocatore dell'Hockey Novara negli Anni Sessanta, un altro lutto ha colpito [illegible] sport cittadino e il mondo hockeystico azzurro.

E' morto giovedì pomeriggio all'ospedale Maggiore di Novara, dove [illegible] trovava ricoverato da sabato scorso, Ferruccio Mancin, 40 anni. [illegible] di nascita ma novarese d'adozione. Fu [illegible] giocatore dell'Hockey Novara e dell'Amatori [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] negli Anni 70.

Mancin, che forse non ha raggiunto la popolarità di altri [illegible] compagni di squadra, era comunque un personaggio conosciutissimo e molto amato nell'ambiente.

[illegible] era fatto apprezzare anche fuori dalla pista, grazie al suo carattere particolarmente generoso ed estroverso. Negli ultimi anni non perdeva una partita degli [illegible] dell'Hockey, neppure in trasferta. Poi, improvvisamente, sabato scorso è stato colto da un malore. Trasportato e ricoverato nel reparto [illegible] di rianimazione del «Maggiore», il novarese è spirato l'altro pomeriggio, verso le [illegible]

Ferruccio Mancin faceva parte da anni anche del consiglio dell'Associazione Nazionale Alpini, sezione [illegible] Novara. Sposato, [illegible] figli, l'ex giocatore di hockey lascia [illegible] moglie, Nives. [m. p.]

La minaccia è dei volontari che accudiscono i randagi alla Cascinina del Terdoppio

«A Ferragosto 192 cani in Comune»

«Consegneremo le chiavi al comandante dei vigili se non otterremo finanziamenti e il riconoscimento» L'Amministrazione ha proposto un incontro: «Problema da risolvere». Un'interpellanza in Regione

[illegible]. Centonovantadue cani e trentanove gatti: il Comune rischia di trovarseli in ...regalo a Ferragosto dall'Ente Nazionale Tutela Randagi di Novara, che ha deciso di conse[illegible]gnare le chiavi del proprio canile lunedì prossimo al comandante [illegible] vigili urbani [illegible] [illegible] otterrà il riconoscimento comunale [illegible] il finanziamento per provvedere alle bestie.

«Lunedì prossimo, alle diciotto - dice Nunzio La Fata, presidente del sodalizio - andremo in Comune e consegneremo le chiavi del canile al comandante dei vigili urbani. Siamo esasperati per quanto è accaduto in queste settimane, quindi il Comune dovrà provvedere in prima persona al nutrimento degli animali».

La polemica fra l'ente ed il Comune è in atto da oltre due mesi: l'amministrazione non riconosce [illegible] regolamentare il canile dell'ente e quest'ultimo ribatte di [illegible] provveduto invece ad ottemperare a tutto quanto viene richiesto dalle normative. «Non solo - aggiunge La Fata - ma abbiamo inviato lettere al Comune chiedendo più volte che ci venisse specificato cos'altro dovevamo fare, e non abbiamo ricevuto risposta. In compenso ci è stata notifi[illegible]ta una multa di un milione e mezzo per raccolta abusiva di cani; naturalmente abbiamo contestato [illegible] multa».

Sono molti gli ospiti [illegible] canile dell'«Ente Nazionale Tutela Randagi» al Terdoppio

Il problema dei [illegible] curati nella Cascinina del Terdoppio [illegible] arrivato anche in Regione. I consiglieri di Rifondazione Comunista, Pino Chiezzi e Francesco Moro, hanno presentato un'interpellanza al presidente della giunta regionale ed all'assessore alla sanità.

Nell'interpellanza i consiglieri chiedono «quali siano gli impedimenti per l'eventuale assegnazione della cascina, di proprietà dell'Usl di Novara, in comodato gratuito all'Ente che già offre servizio volontario e gratuito di sostentamento e custodia di cani e gatti, e quali azioni la Regione intende promuovere presso il Comune di Novara perché l'ente possa continuare ad offrire questo servizio».

Il sodalizio [illegible] comunque posto l'ultimatum: «Lunedì consegneremo le chiavi, ma esigeremo tre cose: il resoconto sulla destinazione degli animali, un ricovero che garantisca un box indipendente per ogni cane e due medici veterinari che possano stabilire lo stato sanitario degli animali. Sappiamo già [illegible] cosa farà il Comune: dirotterà i cani in pensioni dai costi molto elevati per i contribuenti, e [illegible] questo apriremo un [illegible] capitolo». Il Comune intanto ha offerto di incontrare i rappresentanti dell'Ente, ma questo non potrà avvenire che giovedì prossimo, «ed è nostra ferma intenzione - dice il vicesindaco Sergio Albenga - risolvere questo problema nel migliore dei modi». [m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«Il San Biagio [illegible] da [illegible]»

Sono stata dimessa dall'Ospedale San Biagio, reparto chirurgia, dopo un mese di degenza, per un intervento chirurgico. Devo dire che sono rimasta veramente stupefatta di come funziona detto reparto. Il primario è il validissimo dott. Giovannetti coadiuvato da uno staff di medici veramente preparato e attento, ciò da molta fiducia all'ammalato che in quei momenti ne ha veramente bisogno. Anche il corpo infermieristico solerte accudisce l'ammalato con squisita gentilezza. Un grazie sincero è ben poca cosa in confronto a ciò che ho ricevuto.

Ora [illegible] voglio rivolgere agli ossolani lanciando un appello perché il nostro ospedale rimanga così com'è, anzi venga potenziato.

Finora non ho seguito questa vicenda, ma c'è chi vuole smembrare il nostro ospedale. Ossolani, non permettiamolo; seguiamo coloro che hanno già in mano la soluzione per dare sostegno non solo a parole ma con fatti tangibili.

Francesca Protti, Domodossola

«Villa Pallavicino zoo fuori dal tempo»

Sono una mamma di [illegible] anni che ha recentemente visitato lo zoo di Villa Pallavicino, e che ora scrive questa lettera per comunicarvi lo sconcerto provato alla vista [illegible] tanti animali là rinchiusi, in gabbie così anguste e vasche di proporzioni microscopiche (è il caso della foca).

Si tratta di una struttura [illegible]perata dai tempi, che non solo danneggia l'immagine di una città turistica e prestigiosa quale è Stresa, ma che soprattutto calpesta il diritto degli animali e l'animo di chi li ama e li rispetta. Purtroppo [illegible]stante tutti gli sforzi, la sezione WWF di Verbania non [illegible] an[illegible] riuscita nell'intento di far chiudere lo zoo.

Monica Capponi, Stresa

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.51; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 48.800; [illegible] 882.222; **Oleggio:** 93.600; **Omegna:** [illegible] [illegible]; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.800.
Verbania: 0323 / 405.000-558.000/55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio [illegible] Opaglio:** 0322/96.74.58; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.80.00, **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; [illegible] / 481.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31 044; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541 318

FARMACIE

NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: Comunale, via Beltrami, 3 tel. 47.32.20 con orario continuativo dalle 8.45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12.30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 tel. 61.23,82 con orario notturno dalle 8,45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche ur[illegible].
Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31
Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, [illegible] tel. 91 391
Pella (Alzo): *Scolari*, via Durio, 128 tel. [illegible]3,1[illegible]
Cureggio: *Pagano*, [illegible] Roma, 1 tel. 0322/83.88.20
Verbania (Intra): *Clavico*, [illegible] Mameli, 141 tel. 0323/40.13.55
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178
Baveno: *Gavinelli*, via Fernet, 20 tel. 0323/56.514
Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324/87.053
[illegible] *Bowo*, [illegible] Tre Acque, [illegible] [illegible]
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 8 tel. 0323/84.00.77
Gattinara: *Lore[illegible]*, [illegible] Italia, 23 tel. 0163/83.02.38

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Giuditta Loretti (1923); Onofrio Castronovo (1916); Teodoro Arrivabene (1911); Italo Bachdega (1933); Giuseppe Cavenaghi (1905); Rossano Venturini (1954); Maria Tognoni (1908); Pasqua Franzoso (1897); Christian Ferraris (1973); Luigi Bassi (1895); Natale Ottoni (1912); Ermanno Bonglanino (1927); Rosario Imbriano (1907); Mario Buzzolone (1921); Gerardo Ippolito (1941).

SI SPOSERANNO. Lorenzo Pravide Prato, contabile, [illegible] Patrizia Porta, impiegata; Riccardo Roccobene, impiegato, con Laura Elda Scuoppo, impiegata; Giuseppe Cavaliere, sottufficiale A.M., con Maria Michela Tusiani; Luigi Cacciatore, muratore, con [illegible] Ruggero, casalinga; Salvatore Vasques, tubista, con Donatella Gallo; Franco Testa, impiegato, con Paola Colucci, impiegata; Franco Pani, amministratore, con Francesca Deidda, biologa; Matteo Masnaghetti, impiegato, [illegible] Daniela Ronchi, impiegata; Stefano Montagnoli, impiegato, con Concetta Lucà, operaia; Davide Galli, impiegato, con Cristina Giordano, impiegata; Adriano Arrigoni, disegnatore grafico, con Antonella Filippini, casalinga; Fabio Ricchezza, architetto, [illegible] Donatella Castellaro, insegnante.

GLI [illegible]

MERCATINI

[illegible] chiude «Pancarei» a Cesara

Si chiude domani «Pancarei [illegible] truscian», mostra-mercato di lavori fatti a mano organizzata dalla parrocchia [illegible] Cesara. I visitatori hanno la possibilità di acquistare ricami, uncinetti, maglie, oggetti decorati. [c. m.]

[illegible]

Arizzano, Pro loco in festa

Pro loco in festa ad Arizzano. Oggi e domani nella scuola elementare si potranno ammirare i lavori provenienti da tutta la [illegible] esposti nella «Fiera hobbistica». Stasera alle 21,15 appuntamento [illegible] la «Cumpagnia dul dialett da Intra». [p. cr.]

SAGRE

Carpignano, «E... state insieme»

Appuntamento stasera a Carpignano Sesia, per «E...state insieme», piano bar in piazza. A Grignasco s'inizia [illegible] «Ferragosto grignaschese», fino a [illegible]tedì. A Miasino stasera è festa: teatro della [illegible] danzante è villa Nigra, dove si [illegible] il duo «Ma-Gia». [c. m.]

SAGRE

Galliate, cena e balli nel rione

Da stasera a Galliate è festa per [illegible] [illegible] Missanghera, che ogni anno organizza un ricco programma di festeggiamenti. Stasera e lunedì, cena con ballo, la festa proseguirà fino a martedì prossimo con giochi e [illegible]. [c. m.]

[illegible]

Arona, libri in piazza del Popolo

Appuntamento oggi [illegible] i libri ad Arona, in piazza del Popolo, dove è allestito un mercatino di libri a prezzo ridotto. A Premeno s'inaugura [illegible] mostra-mercato di libri. [c. m.]

ARTE

Cannero, espone Perelli Flauto

S'inaugura oggi a Cannero, nella sala Hapimag, la personale [illegible] Giusi Perelli Flauto. La rassegna di quadri resterà aperta fi[illegible] al [illegible] agosto prossimo. [c. m.]

Ordinanza della Regione, da lunedì rifiuti nella terza vasca della discarica

Barengo, via libera da Torino

La ditta deve smaltire esclusivamente gli rsu del Novarese, entro il 14 novembre il Consorzio deve comunque individuare altre soluzioni. Da Livorno è arrivato un supercompattatore

BARENGO. L'ordinanza della Regione è arrivata puntuale come un orologio svizzero. Il presidente Ghigo fissa 5 punti gli impegni ditta Cavaglià di Torino il Consorzio Bassa dovranno rispettare per il conferimento rifiuti solidi urbani (rsu) nella discarica di Barengo.

La ditta deve smaltire gli provenienti esclusivamente dal bacino novarese nella terza vasca dell'impianto in località Fornace Solarolo, già autorizzata a smaltire rifiuti speciali (nulla a che vedere con i tossico nocivi, si tratta di fanghi di lavorazioni industriali). Consorzio e Cavaglià srl dovranno sottoscrivere una convenzione.

La Regione fissa anche il quantitativo giornaliero che può entrare in discarica: tonnellate. E poi i tempi: l'ordinanza è valida da lunedì al 14 novembre di quest'anno. Entro tale data il Consorzio dovrà presentare progetto esecutivo adeguamento della discarica Barengo (terza vasca) di scarico di seconda categoria tipo B a discarica di prima categoria. Entro stesso termine dovrà individuare ulteriori soluzioni di smaltimento sul territorio di competenza.

Quest'ultimo punto è stato più volte sollecitato anche nel corso dell'ultima assemblea consortile. «Ho dato atto presidenza del Consorzio - dice Giovanni Bazzani, sindaco Vespolate - per la tempestività con la quale, questa volta, è stato affrontata l'emergenza. Ma questa concretezza deve però continuare per arrivare sollecitamente ad attuare gli altri punti del progetto globale che vanno oltre l'emergenza e che prevedono un servizio complessivo e cioè raccolta differenziata, da far partire al più presto in forma consortile, e la decisione sull'impianto di compostaggio e termodistruzione».

Merusi, ieri, è intervenuto con un comunicato per spiegare che «non ci sarà alcuna interruzione di servizio: sabato sarà l'ultimo giorno di conferimento a Beinasco, lunedì primo a Barengo. I 37 Comuni si geranno del cambiamento solo per i costi minori». Merusi che Giuseppe Innocenti, dirigente della Cavaglià, sottolineano l'importante collaborazione di Prefettura, Regione, Provincia e Comuni. Aggiunge sindaco: apre la strada affinchè il Consorzio possa dare concretamente il via alla raccolta differenziata in tutto il Bacino. E per la rapida soluzione del problema la società Cavaglià ha messo a disposizione un compattatore di alto livello: il Chopper, che consente compattare velocemente i rifiuti per ridurne il volume prima scaricarli in fossa». Il Chopper, partito giovedì da Livorno, è arrivato ieri a Barengo.

Carlo Bologna

Il Chopper compattatore è arrivato ieri. Il trasporto eccezionale è stato autorizzato nonostante il periodo estivo

Orta San Giulio, l'appello per rinforzare l'organico

«Con quattro dipendenti il Sacro Monte chiude»

ORTA. Appello Sacro Monte: manca il personale e l'ente non potrà garantirne l'apertura tutti i giorni anche nella settimana di Ferragosto. E' tornata critica la situazione nel complesso monumentale cusiano dove il consiglio d'amministrazione lamenta una cronica carenza di addetti.

Nelle ultime settimane la situazione si è aggravata e l'apertura viene ormai effettuata a singhiozzo, quando c'è un numero minimo di dipendenti: negli altri il Sacro Monte resta chiuso.

E' il vicedirettore, Roberto Comola, a illustrare il problema dell'organico insufficiente. «Il nostro organico dovrebbe essere costituito dieci persone: quattro, con la direttrice a casa in maternità. Non riusciamo ad assicurare l'apertura del parco tutti i giorni, proprio perchè fisicamente non siamo in grado di fare fronte ai turni: dobbiamo perciò contare sull'aiuto frati francescani. Un aiuto preziosissimo. In caso contrario l'apertura può avvenire».

Il problema già stato sollevato più volte dal presidente dell'Ente, padre Angelo Manzini, che aveva inviato lettere accorate alla Regione per spiegare le difficoltà in cui lavora l'ente, ma in questi mesi situazione non è affatto migliorata.

«L'unica cosa che abbiamo ottenuto - aggiunge Comola - è l'autorizzazione ad assumere due dipendenti trimestrali, operaio e un guardiaparco, ma la procedura per l'assunzione è molto lunga e in questo periodo stiamo registrando l'afflusso maggiore di turisti».

Un afflusso quest'anno particolarmente consistente grazie all'iniziativa dell'Azienda di Promozione Turistica del lago d'Orta che ha inserito il Sacro Monte fra i dieci itinerari riservati alla scoperta delle bellezze artistiche e paesaggistiche del Cusio. E molti hanno accolto l'invito.

Al Sacro Monte sono terminate le opere di abbattimento degli alberi malati o gravemente danneggiati dalle calamità naturali: gli esemplari abbattuti o caduti per il vento sono una sessantina, 40 dei quali abeti e gli altri pini silvestri. Il loro legname, oltre mille quintali, è stato sistemato nel grande prato antistante il parcheggio del Sacro Monte e prossimamente verrà venduto all'asta.

In questo periodo prosegue l'opera di restauro e manutenzione delle cappelle: stato completato, grazie al contributo della Cariplo, il restauro della quattordicesima cappella e della nona. Sono in cantiere - osserva Comola - i restauri della cappella tre e della tredici e quello della fontana monumentale». **[m. g.]**

Il Sacro Monte di Orta in questo periodo è meta di numerosi visitatori

Torna la crociera giovane con La Stampa, «Navigazione» e Apt

Con «Spaghetti e Lago Blu» si salpa stasera da Arona

Appuntamento a stasera per «Spaghetti e Lago Blu», l'iniziativa lanciata da La Stampa e la Navigazione Lago Maggiore, in collaborazione l'Apt di Stresa. Due gli imbarchi: al porto di Arona, alle 21,30 (con rientro all'una) e ad Angera alle 21,40 (con rientro alle 0,50). Presentando il tagliando che troverete anche oggi sulle pagine della «Stampa», avrete uno sconto del 20 per cento sul prezzo del biglietto: invece di pagare 25 mila lire, solo 20 mila. Il percorso della crociera resterà invariato: le Isole Borromee e l'eremo di Santa Caterina del Sasso suggestivamente illuminato. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria della Navigazione Lago Maggiore, componendo il numero 0322/46651.

Ricordiamo che «Spaghetti e Lago Blu», escursione notturna sul lago con musica, ballo e spaghettata di mezzanotte, tornerà ancora sabato prossimo 19 agosto. Quindi riprenderà «Notturno sul lago». **[m. p.]**

Istanze di rinvio a giudizio dopo la maxi operazione contro il traffico di stupefacenti

Droga, chiesto il processo per dieci

Ora deciderà il giudice sui componenti della banda che gestiva gli affari di un vasto giro di cocaina eroina e hashish. La «base» era un bar di Arona, coinvolto anche un vigile molto conosciuto in città

ARONA. richieste di rinvio a giudizio. E' la conclusione delle indagini condotte da Alfredo Ruocco, sostituto procuratore Repubblica di Verbania, un clamoroso traffico di cocaina, e hashish che aveva base operativa un bar di Arona.

Le richieste di rinvio a giudizio il prossimo ottobre dal giudice Massimo Terzi.

Uno soltanto dieci imputati è attualmente in prigione: Gesuino Pinna, 41 anni, dente a Colazza, sul Vergante, nei confronti del quale il Tribunale della libertà ha confermato nei giorni scorsi la detenzione.

Pinna sarebbe uno «capi» della banda, unitamente a Paolo Carta, 38 anni, pure residente a Colazza, e a Ivan Margaroli, 40 anni, abitante a Varallo Sesia.

Degli altri sette coinvolti nella vicenda, il più noto è certamente Stefano Antichi, vigile urbano in servizio al Comune di Arona, al quale viene contestato di aver ceduto a sei amici dosi di sostanze stupefacenti durante un «festino». Gli agenti di polizia, nel corso di una perquisizione effettuata a Mezzomerico, dove l'Antichi ha l'abitazione, avrebbero trovato alcune cartucce non denunciate.

Il traffico illecito avrebbe comportato un business valutabile sul miliardo. La zona interessata era quella del Vergante e basso Verbano con centro Arona, dove, oltre all'Antichi, agiva Nunzio Visconti, titolare del bar Torino. Anche il Visconti è tra i dieci rinviati a giudizio. Così alcuni tossicodipendenti e due marocchini che si occupavano del cosiddetto smercio minuto della droga: Hfid Barty, Mohammed Zaouak, Vincenzo Delossu, Teodoro Leonardi, Vincenzo Fontanazza.

L'operazione, che dovrebbe aver definitivamente stroncato una banda che da tempo operava capillarmente, era partita scorso mese di ottobre, quando la Procura della Repubblica di Verbania, in collaborazione gli agenti della Criminalpol di Torino, aveva effettuato un «blitz» conclusosi con cinque ordinanze custodia cautelare.

Allora erano finiti in carcere Paolo Carta, Ivan Margaroli, Teodoro Leonardi e i due marocchini Zaouak e Berty, mentre Gesuino Pinna era sfuggito alla cattura. La latitanza del Pinna era però breve, perchè a distanza di qualche settimana anche quest'ultimo veniva catturato.

Pinna, come detto, è attualmente il solo a trovarsi ancora in prigione. Ad Arona aveva destato scalpore soprattutto l'arresto di Stefano Antichi, uno dei vigili urbani più conosciuti, spesso in proprio punti più trafficati città e quindi maggiormente esposto ai commenti della gente. Attualmente Antichi è ancora in servizio in Arona, con mansioni diverse. **[s. bot.]**

Gesuino Pinna e Stefano Antichi. Anche per loro chiesto il giudizio

IL CASO

E' DOMANI LA GIORNATA INTERNAZIONALE

ORTA SAN GIULIO

COSA avevano in comune Leonardo da Vinci, Napoleone Bonaparte, Pablo Picasso, Paul Mc Cartney e Martina Navratilova?

La domanda sembra faziosa e la risposta tanto semplice quanto scontata: i personaggi citati stati i migliori nel loro campo ed hanno scritto pagine della Storia dell'Uomo. se la stessa domanda posta Chris Erlank, insegnante novarese origine sudafricana, prima risposta che il simpatico professore vi darà sarà un'altra: Leonardo come Napoleone e Picasso avevano in una caratteristica: erano... mancini!

«Come tutti i geni» aggiungerà il sempre sorridente Chris. Il professor Erlank è talmente convinto della sua teoria, che chi usa la mano sinistra sia migliore del dell'umanità, che a Novara ha addirittura fondato un club: l'Associazione Italiana Mancini.

A Chris Erlank, che è ortese di adozione, l'idea di un club dei mancini è venuta tra passeggiata tra le stradine del vecchio borgo ed gita in nella quiete del lago cusiano. «Nulla di rivoluzionario, voglio semplicemente sfatare alcune vecchie credenze che vogliono la mano sinistra la mano del diavolo - afferma Erlank - ed altre sciocchezze del genere. Io credo invece, senza esagerare naturalmente, che per noi mancini, che siamo il dieci per cento dell'umanità, sia venuto momento di farci sentire».

Non di fare la rivoluzione, sia ben chiaro, ma semplicemente di vivere meglio. Chi usa la mano sinistra si scontra infatti quotidianamente con una realtà tutta «destra».

L'idea della celebrazione è venuta ad un professore passeggiando a Orta

«Festa dei mancini in tutto il mondo»

A Novara c'è anche un club: «Non siamo diavoli»

Martina Navratilova e Pablo Picasso due illustri mancini. La sede club fondato a Novara è in via Gaudenzio Ferrari

Per un mancino tutto è più difficile: righello, una stilografica, una caffettiera, le forbici, il coltello elettrico, il temperamatite. Ecco allora l'idea di un club a misura dei sinistri.

«Per dare consigli ai mancini, suggerire soluzioni piccoli problemi quotidiani anche per sfatare tabù e primitive superstizioni» ribadisce l'insegnante novarese. Che, sull'esempio di quanto fanno già Paesi anglosassoni ha voluto proporre anche in Italia una giornata di festa per i mancini. Che, neanche a farlo apposta, cade il 13 Agosto.

Ma come, proprio il 13 che in tutto il mondo considerato giorno sfortunato?

«Invece abbiamo scelto quella data proprio per burlarci di miti e superstizioni e per dimostrare che noi mancini le cose le sappiamo fare come e forse meglio degli altri» dice il fondatore di Aim.

E così, all'insegna dello slogan, «mancini di tutto il mondo, unitevi» Chris Erlank lancia un appello affinchè domenica 13 Agosto in ogni paese si «celebri» festa mancini. Nel corso della quale quanti usano normalmente la mano sinistra dovranno dare dimostrazione delle loro capacità eseguendo gli esercizi più difficili. Come girare le chiavi nella toppa per aprire una porta, usare un cavatappi, usare un apriscatole e mille altri gesti di uso quotidiano che per un «destro» sono normali per un mancino sono da acrobazia.

«Per dimostrare - ripete flemmatico il professor Erlank - che noi che usiamo la mano sinistra siamo non soltanto uguali agli altri ma forse anche più bravi...». Questo si che un tiro mancino.

Vincenzo Amato

Lettera al ministro Treu

Riproposto il caso della mobilità lavoratori Gepi

VERBANIA. Con una lettera inviata al ministro del lavoro Tiziano Treu e la presentazione di un pacchetto di emendamenti, l'onorevole Livia Turco del Pds ha riproposto il problema dell'aggancio alla mobilità lunga per i lavoratori ex Gepi del centro-nord, tra cui quelli del bacino di Pallanza.

L'intervento si propone eliminare, in vista della prossima reiterazione del decreto numero 232, le ingiuste differenze trattamento ora esistenti tra lavoratori in mobilità provenienti dalle stesse aziende crisi.

L'onorevole Turco chiede pertanto introdurre due norme che prevedano la possibilità di accesso ai lavori socialmente utili con indennità di 12 mesi alla scadenza della mobilità per i lavoratori, nonchè l'aggancio e la mobilità lunga per i dipendenti ex Gepi Pallanza, Terni e Spoleto. **[s. r.]**

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Estradato il portoghese accusato del delitto di Reggio

Estradato portoghese di 34 anni, Augusto Antonio José, accusato di aver ucciso una ballerina di night a Reggio Emilia. Nei suoi confronti c'era ordine di cattura internazionale. E'stato fermato a Sion, dove aveva trovato rifugio dopo il delitto, nel scorso. Preso in consegna dalla polizia di frontiera di Domodossola è in carcere a Verbania. **[a. v.]**

BO

«Cristinese dell'anno» la Schola Cantorum

La «Schola Cantorum» diretta dal maestro Bruno Valsesia ottenuto il premio di «Cristinese dell'anno». **[m. g.]**

ponte a 3 campate posato sul fiume Sesia

Completata la posa del ponte ferroviario sul Sesia: la struttura, acciaio, ha tre campate metri ognuna e pesa 990 tonnellate. **[m. g.]**

Rainelli: «Entro il 4 settembre in Provincia le domande per la selezione degli ungulati»

Caccia, sono pronti i tesserini regionali

Tutte le disposizioni per la stagione venatoria '95-'96

A Novara già da mercoledì

Organizzato anche un servizio decentrato nel liceo di Borgo

NOVARA. Dal 16 agosto tutti i cacciatori della Provincia di Novara potranno ritirare i tesserini all'Ufficio Caccia di corso Cavour 4 del capoluogo, nelle ore di ufficio. Ma per facilitare la distribuzione, anche quest'anno, è stato organizzato un servizio decentrato.

Così, [illegible] 16 agosto fino al 18 settembre, al mattino di tutti i giorni feriali, i tesserini potranno essere ritirati anche a Borgomanero, presso la Segreteria del liceo scientifico Galilei in via Aldo Moro. A questo indirizzo potranno rivolgersi tutte le «doppiette» residenti nei Comuni di Agrate Conturbia, Arona, Barengo, Boca, Bogogno, Bolzano Novarese, Borgomanero, Borgoticino, Briga Novarese, Castelletto Ticino, Cavallirio, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Comignago, Cressa, Cureggio, Divignano, Dormelletto, Fontaneto d'Agogna, Gargallo, Gattico, Gozzano, Invorio, Maggiora, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pogno, Pombia, Soriso, Suno, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia, Veruno.

Ovviamente il documento [illegible] rilasciato a tutte le persone residenti in possesso della regolare licenza di [illegible] e di assicurazione valida. Occorre ricordarsi che il vecchio tesserino va restituito agli uffici provinciali e bisogna aver effettua[illegible] il versamento sul conto corrente postale numero 168100 intestato alla Regione Piemonte.

La tassa di concessione è [illegible] mila lire [illegible] porto di fucile con tre colpi, di 102 mila per porto di fucile a due colpi, di 73 mila per fucile ad un colpo e arco.

Per evitare inutili viaggi e perdite di tempo è bene munirsi di [illegible] da bollo da 15 mila lire. [illegible] poi è la prima volta che si fa la richiesta occorre anche il codice fiscale.

Intanto negli uffici di corso Cavour a Novara dall'altro giorno [illegible] appesi gli elenchi degli ammessi a [illegible]cciare nei due Ambiti Territoriali Controllati dalla Provincia. Costoro dovranno presentarsi con tesserino regionale e ricevuta di versamento della quota «Atc» di centomila lire sul conto [illegible] postale numero [illegible] 14029284 intestato all'Amministrazione Provinciale - Servizio Caccia - Novara. Due gli indirizzi di riferimento: i novaresi devono bussare all'Ufficio di Novara o alla Segreteria del l[illegible] di Borgomanero. I residenti nelle altre province piemontesi e in altre regioni devono rivolgersi esclusivamente [illegible] corso Cavour a Novara. [r. s.]

VERBANIA. L'amministrazione provinciale [illegible] Verbano Cusio Ossola ha reso note le disposizioni che interessano i cacciatori residenti nel territorio per la stagione venatoria 1995-96. Si tratta [illegible] particolare delle norme relative al tesseramento e all'attività svolta nei comprensori alpini: «Ora i cacciatori sono [illegible] conoscenza [illegible] tutto quanto è necessario fare per mettersi in regola nella prossima stagione», commenta il vice presidente della provincia, Gianfranco Rainelli.

[illegible] primo luogo gli interessati al tesserino regionale predispo[illegible] dalla Regione e valido sull'intero territorio nazionale, potranno ritirarlo a partire da martedì 22 agosto presso l'Ufficio caccia e pesca della Provincia del Vco a villa S.Remigio di Verbania se residenti nel Verbano [illegible] nel Cusio, oppure alla sede distaccata [illegible] Domodossola in via Carale di Mesera [illegible] abitanti in Comuni dell'Ossola.

Per ottenere il rilascio del tesserino [illegible] oltre [illegible] pos[illegible] della regolare licenza di caccia con relativa assicurazione e al versamento della tassa

Per i cacciatori è tempo di mettersi in regola con le normative provinciali e regionali

di [illegible] regionale con tariffe differenziate [illegible] seconda del tipo di fucile, la restituzione del documento relativo alla scorsa stagione venatoria o in [illegible] assenza la denuncia [illegible] smarrimento.

Da ieri è inoltre disponibile presso gli uffici dell'amministrazione l'elenco dei cacciatori ammessi all'esercizio della caccia nei tre comprensori alpini della provincia del Vco. I timbri [illegible] ammissione vengono apposti previa presentazione della ricevuta del versamento di 200.000 lire sull'apposito conto corrente postale intestato per quest'anno ancor[illegible] alla provincia [illegible] Novara.

Ulteriori [illegible]isposizioni riguardano coloro che intendono partecipare alla selezione degli ungulati: «Essi - spiega Rainelli - dovranno farci pervenire entro il prossimo 4 settembre la domanda in carta semplice [illegible] [illegible]gare successivamente la qu[illegible] prevista, pure di 200.000 lire».

Agosto, accanto agli aggiornamenti che interessano i cacciatori, [illegible] portato anche importanti novità per i pescatori del Vco, [illegible] l'entrata in vigore dell'ordinanza disposta dal commissariato italiano per [illegible] [illegible] italo-svizzera sulla pesca, che ha pure sede presso la Provincia a villa S. [illegible]igio. Le disposizioni emanate a tempo indeterminato riguardano la tutela dell'alborella nelle acque del lago Maggiore. Esse fanno seguito alla gravissima crisi del popolamento di questa specie ittica nel Verbano ed interessano sia i pescatori dilettanti che i professionisti.

Sergio Ronchi

Verbania, il piano

Un sacchetto per ogni tipo di rifiuto

VERBANIA. Un'iniziativa per attuare nel Verbano Cusio Ossola un programma capillare di raccolta differenziata dei rifiuti [illegible] promossa da Cgil Cisl Uil, dall'associazione Legambiente, dal Comitato per la salute dei cittadini di Gravellona Toce e dalla cooperativa «Risorse» [illegible] Verbania. Forze diverse alleate per lanciare un'iniziativa a difesa dell'ambiente.

Il progetto, sul quale verrà distribuito prossimamente un ampio documento informativo, si prefigge [illegible] coinvolgere tutti i cittadini, che in casa propria dovranno impegnarsi a dividere i rifiuti in sacchetti separati per ogni tipo di materiale riciclabile.

I sacchi verranno poi ritirati in giorni prefissati, l'operazione avverrà a cura degli addetti. «Con questo sistema - affermano i promotori - [illegible] può recuperare anche il cinquanta per cento dei prodotti [illegible] scarto. Molti Comuni, soprattutto [illegible] Veneto e in Lombardia, stanno già applicando questo piano [illegible] chiediamo che ciò avvenga quanto prima anche nel Verbano Cusio Ossola». [s. r.]

Il mercatino [illegible] giocattoli è stato organizzato [illegible] Armeno [illegible] nove bambini

Succede ad Armeno: «Abbiamo visto le immagini degli orfani e abbiamo deciso di fare qualcosa»

Vendono i giocattoli per aiutare la Bosnia

Bambini organizzano [illegible] mercatino all'insaputa dei genitori

ARMENO. Hanno [illegible] in vendita, di nascosto dai genitori, i loro giocattoli per inviare il ricavato ai bambini della Bosnia. Protagonisti dell'insolita e bellissima storia una decina di ragazzini di Armeno, di età compresa [illegible] gli otto e i dodici anni: Luca e Davide Maio, Fabio ed Ilaria Ramponi, Stefano Giacomini, Roberto Amato, Matteo Viola, Matteo Lometti e Laura Fortis.

Senza dire niente a [illegible] hanno raccolto i loro giocattoli e hanno improvvisato un [illegible]catino» con tanto di banchetto, striscioni e scritte pubblicitarie usando [illegible] scenografia per l'insolita vendita il portone di casa [illegible] uno [illegible] loro.

Perchè lo hanno fatto? Le idee sono chiare: «Abbiamo visto in televisione in questi giorni le immagini della guerra sempre più violenta e soprattutto i bambini della nostra età che non possono [illegible] le [illegible] che abbiamo noi - dice Matteo Lometti, di nove anni - e abbiamo pensato di aiutarli».

All'inizio volevano mandare loro direttamente i giocattoli, poi Luca Maio, il più grande del gruppo ha spiegato che era troppo complicato mandare giocattoli e forse [illegible] meglio mandare soldi: «Così comprano quello che vogliono, forse da mangiare oppure vestiti - [illegible] Davide, fratello di Luca - perchè il mio papà [illegible] ha detto che nell'ex-Jugoslavia molti bambini non hanno neppure [illegible] cibo e ci sono tanti orfani che sono soli e disperati».

Così, qu[illegible] per gioco, separandosi da [illegible] cose per loro ancora care e legate ai ricordi di infanzia, hanno deciso [illegible] vendere i loro giocattoli. Hanno svuotato le stanze di peluche e automobiline, bambole e orsacchiotti, giochi di società e fumetti. E [illegible] hanno messi in vendita. Lasciando sbalorditi i tu[illegible] che in queste settimane affollano il piccolo centro cusiano e soprattutto i loro [illegible] famigliari. «Ho visto che trafficavano con i loro giocattoli e riempi[illegible] borse di plastica, ma non immaginavo che cosa volessero fare - dice Viviana Sappa, mamma [illegible] Fabio e Ilaria - ma [illegible] contenta per questa idea di aiutare bambini meno fortunati».

Passato infatti [illegible] primo momento [illegible] stupore per l'iniziativa, qualche mamma [illegible] nonna hanno deciso, seppur [illegible] direttamente, di aiutarli. Con molta fantasia infatti i bambini hanno inciso su [illegible] registratore del[illegible] «propaganda sonora» invitando i passanti [illegible] acquistare i loro giocattoli.

Molti accolgono l'invito e sembra che il gruppetto abbia già raccolto [illegible] piccolo gruzzoletto: «Questi soldi li daremo ad un sacerdote che li porterà in Bosnia - dice Fabio Ramponi - così forse faranno tutti la pa[illegible]».

Vincenzo Amato

IL CASO

PROVINCIA [illegible] DI POLEMICHE

Ravasio: «Ventrella esigeva di vederle solo per pura curiosità»

«Delibere negate? Falsità»

E il consigliere domese replica: «Questioni fondamentali per il mio Comune» Intanto Cento querela il presidente: «Disposto a ritirarla [illegible] ci offre le scuse»

VERBANIA

ESTATE davvero [illegible] per la neonata provincia [illegible] Vco. Sedute consiliari burrascose con l'attacco frontale del Polo. Poi le polemiche per [illegible] mancata partecipazione agli incontri [illegible] gli assessori regionali, attribuito [illegible] [illegible] disguido. Fino all'episodio di qualche giorno fa con Carabinieri [illegible] Polizia che [illegible] dovuti accorrere più volte a villa San Remigio per un diverbio nel quale sono stati coinvolti il presidente avvocato Giuseppe [illegible]vasio, l'assessore Mauro Bardaglio, funzionari e impiegate dell'Ente [illegible] due consiglieri domesi, Ettore Ventrella del pds [illegible] Rocco Cento.

Ravasio ha ritenuto [illegible] torna[illegible] sulla vicenda, che probabilmente avrà anche uno strascico giudiziario, [illegible] alcune puntualizzazioni su quelli che definisce «gli spiacevoli episodi di [illegible] si è reso protagonista [illegible] dottor Etto[illegible] Ventrella».

«E' falso che Ventrella abbia parlato con me il giorno del pri[illegible] episodio, lunedì [illegible]. Se fossi stato presente, non si sarebbe potuto permettere tutti quegli atti di prepotenza e intimidazione che ha compiuto, perché avrei ben saputo come ridurlo alla ragionevolezza. Peraltro non si è messo in contatto con me neppure per telefono. Del pari ha detto il falso se ha riferito che il giorno seguente [illegible] sarei intervenuto apostrofandolo quando protestava perchè l'impiegata non voleva protocollargli una domanda. E' vero esattamente [illegible] [illegible] e [illegible]

Il scontro aperto tra il presidente Giuseppe [illegible]io ed Ettore Ventrella

che spiegai all'impiegata che ogni domanda presentata direttamente all'ufficio doveva essere protocollata previa identificazione del presentatore».

Ravasio entra poi nel merito: «Ventrella esigeva di vedere tutte [illegible] deliberazioni della Giunta, [illegible] escluse, il che significava che [illegible] [illegible] pura curiosità sottendeva la richiesta e [illegible] quel serio motivo che. [illegible] fu invano spiegato al precitato ed esagitato signore, la legge esige per evitare inutili petulan[illegible]. Infine la mia prima versione è stata riassunta troppo stringatamente da La Stampa e quindi distorta: non è che non [illegible] siano volute rammostrare [illegible] delibere perchè [illegible] tardi e gli uffici stavano per chiudere quanto per le ragioni che ho prima riassunto».

I due consiglieri Domesi ribadiscono invece [illegible] loro versione dei fatti: Rocco Cento [illegible] si è rivolto alla magistratura.

«In base [illegible] legge sulla trasparenza e l'accesso agli atti amministrativi ogni cittadino [illegible] diritto di prendere visione di tutte le delibere non coperte da apposito vincolo di segretezza - afferma Ettore Ventrella - le delibere consiliari che ho chiesto, riguardanti le prime tre sedute, [illegible] addirittura state esposte all'albo pretorio. La legge prevede anche che l'interessato si rivolga [illegible] responsabile dell'uffi[illegible] che, [illegible] autorizzazione alcuna, è tenuto ad esibire quanto richiesto. Ho percorso in auto 140 chilometri in due giorni [illegible] non [illegible] [illegible] stato messo in grado [illegible] vedere delibere su questioni fondamentali per la città di Domodossola di cui sono amministratore. Questi i fatti. La prima [illegible] ho cercato [illegible] mettermi in contatto con il Presidente che non ha neppure un orario ufficiale di ricevimento. Mi è stato poi intimato di allontanarmi [illegible] un funzionario che mi [illegible] anche negato la possibilità di chiamare il 113, cosa che ho poi fatto dal più vicino posto telefonico. Il giorno dopo il presidente [illegible] è rifiutato [illegible] riceverci, l'impiegata ha detto che senza preventiva autorizzazione [illegible] avrebbe potuto protocollare [illegible] nostra formale protesta. Solo dopo Ravasio è uscito dall'ufficio e ha dato disposizione di protocollare. Ci siamo rivolti al Prefetto. Ci riceverà [illegible] settimana».

«Trovo rimarchevole la versione del Presidente [illegible] quanto è avvenuto - sostiene Rocco Cento - sono assolutamente certo di quello che ho affermato anche alla magistratura [illegible] [illegible] esposto-querela depositato ieri. Non voglio [illegible] trascinare in questa squallida vicenda persone che [illegible] state coinvolte loro malgrado. Mi sono recato a Verbania per le difficoltà incontrate il giorno prima dal collega Ventrella [illegible] mi ero adeguatamente attrezzato. In sede dibattimentale, emergerà tutta la verità. Sono disponibile a una conclusione concordata fra le parti, con le dovute scuse, ma confermo il [illegible] giudizio negativo, sot[illegible] il profilo politico - amministrativo - sul presidente della Provincia».

Adriano Valli

IN BREVE

STRESA

Promosso il gemellaggio con San Leonard nel Vallese

Sarà promosso un gemellaggio tra il lago Maggiore e il lago sotterraneo di San Leonard, nel vicino Vallese, il più vasto d'Europa nel suo genere. L'iniziative è nata nel corso di un incontro a Sion [illegible] le autorità svizzere e [illegible] delegazione italiana.

BELGIRATE

Esposizione di costumi nella [illegible] della Pro loco

Una esposizione [illegible] costumi degli Anni 30 è allestita fino [illegible] 16 agosto nella sede della Pro loco, che promuove [illegible] manifestazione. [s. r.]

[illegible]

«Niente Messe durante le feste campestri»

Stop alla celebrazione delle Messe nelle feste campestri in alta Valle Cannobina. I responsabili del servizio religioso del territorio si dichiarano infatti contrari alle [illegible] funzioni officiate in simili circostanze. La prima conseguenza si verificherà domani in occasione del[illegible] annuale festa di ritrovo al rifugio di Montevecchio, nella frazione [illegible] Orasso, organizzata dalla associazione Pro Montevecchio. Il programma della manifestazione comprendeva appunto anche una Messa pri[illegible] del pranzo. [s. r.]

STRESA

[illegible] tema del primo incontro della Cattedra Rosmini

«Perchè [illegible] mondo piuttosto che il nulla» è [illegible] tema del primo cor[illegible] straordinario della Cattedra Rosmini, il 22 e il 26 agosto, nel secondo centenario della nascita del filosofo. [m. b.]

ALLUVIONE

NOVE MESI TRA RITARDI E POLEMICHE

Un giorno di mobilitazione totale nelle zone colpite «per farsi sentire da Roma»

E' deciso: il Piemonte si ferma il 29 agosto

I sindaci sono pronti anche allo sciopero della fame

ASTI. Vinta la battaglia contro il fango ora rischiano di «affogare» in un mare di disillusioni. «Il Piemonte sta morendo» grida a caratteri cubitali un manifesto che sarà diffuso nei prossimi giorni in tutti i centri colpiti dall'alluvione di novembre.

E quel grido tornerà ad alzarsi forte il 29 agosto, ad Alessandria: «Dovrà essere una manifestazione che per [illegible] giorno blocchi tutto il Piemonte, [illegible] che si faccia sentire soprattutto a Roma, dove pare siano un po' sordi» annunciano i Comitati degli alluvionati. La scaletta deve ancora es[illegible] definita (una riunione si terrà il 17), [illegible] le idee ci sono già: serrata generale in tutta la zona danneggiata di negozi, laboratori artigianali, imprese, industrie; sciopero della fame iniziato [illegible] sindaci dei 242 Comuni alluvionati [illegible] proseguito dai cittadini; forse presidio nei punti nevralgici del traffico (strade, autostrade, stazioni ferroviarie) per informare sulla situazione a nove mesi dal disastro.

La mobilitazione l'ha decisa giovedì sera il Coordinamento dei Comitati piemontesi riunitosi ad Asti (erano presenti una ventina [illegible] delegati [illegible] Alessandria, Santena, Canelli, Nizza, Santo Stefano Belbo, Alba, oltre Asti). Una sorta di «parlamento» degli alluvionati.

«Finora - ha esordito Giampaolo Boccardo, geometra [illegible] Castello d'Annone e presidente del coordinamento regionale - abbiamo seguito la strada della moderazione e [illegible] confronto. Però adesso la situazione è tale che, [illegible] non ci mettiamo a gridare, nessuno ci [illegible]e. Appena fuori le zone alluvionate, molti sono convinti che qui sia tutto a posto: e invece i problemi per molti [illegible] sempre più gravi».

L'ultima «mazzata» [illegible] stata l'interpretazione «autentica» da[illegible] dei funzionari del ministero del Tesoro sulla quota della [illegible] conda tranche di rimborso ai privati (ai quali spetta un contribu[illegible] pari al [illegible] del danno subito): si [illegible] sempre pensato (confortati anche da dichiarazioni di alti dirigenti statali) che avrebbe dovuto essere [illegible] sul totale del danno, [illegible] realtà sarà solo del 22,5%.

«Ma ci rendiamo conto che la gente, fidandosi dello Stato, ha già fatto fare i lavori [illegible] che le imprese vogliono essere, giustamente, pagate? - urla Angelo Paiuzza, leader degli alluvionati [illegible] Alessandria -. E che i soldi non [illegible] sono neanche per questo misero [illegible] 22,5%?. Ad Alessandria, nel quartiere Orti e [illegible] Casalbagliano alcune imprese [illegible] hanno già fatto sapere che [illegible] per fine [illegible] saranno pagate, tolgono i cantieri».

E su questo punto [illegible] mancato dure critiche al prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto, [illegible] capo dell'Unità di ricostruzio[illegible] [illegible] cui qualcuno [illegible] anche chiesto le dimissioni: «Dice che per la seconda tranche, basta che i Comuni presentino domanda. Chiedeteo e sarà dato, dice lui. Ma è il primo a sapere che i soldi [illegible] è stato detto più volte.

E poi ancora attacchi alle banche per i ritardi [illegible] finanziamenti: «Anche oggi, nonostante ci sia [illegible] disposizione di legge che carica sullo Stato le garanzie, molti istituti continuano a chiedere cose improponibili» dichiara Giorgio Bramafarina di Asti, commerciante del Comitato delle aziende alluvionate, mentre Bruno Fantozzi farmacista di Canelli, richiama l'attenzione: «Ci [illegible] banche che, [illegible] una richiesta di finanziamento agevolato per [illegible] milioni, ti impongono [illegible] abbassare la domanda a 100, fornendo però garanzie per 80: e molte imprese accettano».

Ma non ci sono solo gli istituti di credito: sta sorgendo anche il problema del rinnovo dei canoni di affitto di locali commerciali o dei laboratori. «Registriamo richieste d'aumento anche del 300-400% - dichiara ancora Bramafarina -. Ad Asti c'è [illegible] significativo: per [illegible] locale di 110 mq da 1 milione a [illegible] mila al mese si è passati [illegible] una richiesta [illegible] milioni: [illegible] sapete chi è il proprietario? La Curia. Ora fortunatamente si sta trovando un accordo».

Situazioni che stanno esasperando chi ha avuto danni e cerca di risalire la china. Conclude Paolo Lo Russo [illegible] Santo Stefano Belbo: «Per questo il 29 dovrà essere una manifestazione che ferma tutto [illegible] Piemonte: anche perché l'autunno è vicino e i fiumi senza argini fanno più paura di un anno fa».

Fulvio Lavina

Armando Lusso, Rosetta Civisano (Nizza)

A sinistra Mario Torgani tecnico del comitato di Alessandria e Bruno Fantozzi di Canelli

Paolo Lo Russo e Enrico Gallina

A sinistra, Giampaolo Boccardo presidente del coordinamento piemontese dei comitati e, sopra, Giorgio Bramafarina (Asti)

In senso orario Pierangelo Paiuzza (Alessandria) Luigi Tamone e Matteo Pinto (Santena) Adriano Viarengo (Asti)

Sopra, Rossana Fassio [illegible] Stefano A franco, [illegible], Luigi Garelli di Castello d'Annone, Marco Vercelli e Luigi Gianesella di Alessandria

Tanaro, tra pochi giorni via ai lavori di disalveo

La pulizia (42 miliardi) dovrà essere terminata entro fine anno

ALESSANDRIA. Mercoledì le imprese che si sono aggiudicate gli appalti (offrendo ribassi dal 5 al 40 per cento) inizieranno i lavori di disalveo lungo il Tanaro ad Alessandria ed Asti e lungo altri corsi d'acqua del bacino del Po, nelle province di Savona, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Pavia, Parma, Modena e Brescia. «Lavori per oltre 15 miliardi - dice l'ingegner Carlo Condorelli, responsabile della sede alessandrina del Magispo -, relativi a 42 interventi che, tra i molti da noi proposti, sono stati ritenuti prioritari dall'autorità di bacino. Sono opere di pulizia dei fiumi per renderli più sicuri».

L'operazione è stata presentata da Vincenzo Gallitto, che, oltre ad [illegible] prefetto di Alessandria, è anche responsabile dell'Unità di ricostruzione costituita subito dopo l'alluvione di novembre, [illegible] Condorelli.

«Devo precisare - ha premesso il prefetto - che dice [illegible] falso chi sostiene che è stata adottata una normativa peggiore per il pagamento dei contributi ai proprietari di immobili, al contrario, si vuole migliorarla [illegible] norme di maggior favore».

Per i fiumi, invece, Gallitto ha spiegato che gli interventi sì quali il Magispo - che è organismo esecutivo e non programmatorio - ha dato [illegible] sono quelli per la pulizia degli alvei previsti dalla legge 154: norme a favore delle aree alluvionate.

«Sono quelli - ha aggiunto [illegible] prefetto - che l'autorità di bacino [illegible] ha classificato urgentissimi e per legge dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre».

A monte di Asti, sopra [illegible] confluenza con [illegible] Borbore, dovranno essere eliminati due grossi isolotti, con la rimozione di circa [illegible] mila metri cubi di materiale. Ad Alessandria, invece, [illegible] tre interventi tra il ponte della Ferrovia [illegible] il depuratore (oltre il ponte del rione Orti) dov[illegible] essere asportati circa un milione di metri cubi.

Già oggi s'iniziano ad eliminare decine di alberi sulla sponda destra, [illegible] la città, dove un tempo si pensava ad [illegible] parco. «Intendiamo - ha spiegato Condorelli - allargare quanto più possibile l'alveo sulla sponda [illegible] destra (sulla sinistra si dovrebbero effettuare espropri), per garantire una portata tra i 2300-2600 metri cubi al secondo. Si avrà la stessa sicurezza che s'è avuta per anni prima dell'alluvione. Per ottenere una sicurezza maggiore occorre programmare interventi sugli argini, [illegible] quanto sta predisponendo l'autorità di bacino».

Il resto del disalveo partirà a giorni su tratti del Bormida nelle province di Savona e Cuneo (Gorzegno, Levice, Bergolo, Torre Bormida, Perletto, Monesiglio, Mombarcaro, Saliceto e Camerana). Poi sull'Orba nell'Alessandrino, sul Mellea nel Cuneese, sul Chiesotta a Quattordio, sul Sesia a Borgosesia, infine sul Po a Portalbera (Pavia) e su altri torrenti nel Torinese e fuori dal Piemonte.

Condorelli ha ricordato che l'alveo del Tanaro, sino a Govone, è già stato pulito mentre è rimasto inalterato da Asti alla confluenza col Po, dove occorrerà intervenire anche sugli argini. [illegible] dopo la programmazione da parte dell'autorità di bacino, per non creare scompensi: «Per questo l'argine al rione Orti di Alessandria è [illegible] raddoppiato in larghezza ma non abbiamo potuto alzarlo».

Prevenzione. La Regione sta attivando un nuovo centralino a fibre ottiche, il «Top 500»: la centrale operativa sarà dotata, a partire dal prossimo autunno, di [illegible] computer [illegible] mezzi in grado di registrare tempestivamente eventuali situazioni critiche. «Sul rischio meteorologico [illegible] attivato un bollettino quotidiano [illegible] una serie di parametri in base a cui sono subito attivate apposite procedure». Prefetture e Comuni collaborano alla raccolta dati.

Franco Marchiaro

Da mercoledì ruspe in azione lungo il Tanaro ad Alessandria ed Asti e lungo altri corsi d'acqua del bacino del Po

A San Rocco Cherasca, nell'Albese, alcune case hanno le fondamenta dissestate e rischiano di crollare

Ci sono ancora famiglie senza casa

A San Rocco Cherasca pericolo di crolli e frane

[illegible] «A nove mesi e mezzo dall'alluvione, non è ancora stato aperto un cantiere. Tante parole, ma non una ruspa al lavoro. Ventiquattro famiglie sono tuttora colpite da ordine di sgombero dalle loro case mentre sei hanno dovuto abbandonare definitivamente le abitazioni distrutte o compromesse in modo irreparabile. Ogni volta che piove torna l'incubo dell'alluvione. Si avvicina l'autunno e la gente è esasperata». E' il commento di Luigi Mo, abitante nella frazione San Rocco Cherasca, [illegible] delle zone [illegible] Alba più colpite dalla calamità di novembre.

Sulle colline di San Rocco, alla periferia della città lungo la strada per Cortemilia, si contano 188 delle 492 frane che i geologi hanno rilevato nel territorio comunale di Alba.

Mo, che è fuori [illegible] la famiglia dal giorno dell'alluvione, ospite del fratello, osserva: «Nessun intervento è stato eseguito finora per bonificare la zona. Le frane minacciano le case; alcune di esse hanno le fondamenta dissestate e rischiano di crollare sulle abitazioni sottostanti».

Il vicesindaco di Alba, Alberto Cirio, ribatte: «I primi progetti [illegible] intervento sulle frane sono pronti e saranno approvati entro breve. L'amministrazione comunale ha fatto tutto quanto [illegible] nelle sue possibilità, per accelerare i tempi. Purtroppo vi sono molte difficoltà burocratiche da superare».

Secondo le previsioni, i primi lavori potrebbero iniziare nei prossimi mesi, [illegible] per gli interventi più consistenti e complessi occorrerà attendere il '96 [illegible] trovare ulteriori finanziamenti. Attualmente sarebbero disponibili appena due miliardi [illegible] cento milioni che [illegible] insufficienti per fare fronte [illegible] tutte [illegible] necessità.

A San Rocco Cherasca gli ordini di evacuazione inizialmente [illegible] erano [illegible] in totale: [illegible] sono stati revocati nel frattempo tra cui quelli riguardanti la casa canonica della parrocchia e le scuole.

Ma le frane non sono l'unico guaio [illegible] San Rocco: anche il torrente Cherasca che scorre a valle ha creato molti problemi uscendo dagli argini. Ha distrutto ponti e danneggiato strade. Per il Cherasca che interessa [illegible] solo Alba, ma anche altri Comuni, sta per essere ultimato il progetto [illegible] sistemazione idraulica dell'alveo [illegible] per opere di difesa spondale per [illegible] quali i 4 miliardi di finanziamenti concessi sono insufficienti.

Solo nel tratto che interessa Alba, i tecnici hanno individuato [illegible] punti in cui occorre intervenire con urgenza.

In [illegible] incontro con gli abitanti del luogo, il sindaco Enzo Demarie ha fatto presenti le difficoltà [illegible] amministrazioni incontrano nell'ottenere autorizzazioni, approvazione di progetti oltre ai finanziamenti per poter eseguire le opere.

Stando [illegible] le cose, è probabile che San Rocco Cherasca, a parte qualche intervento minore, [illegible] trascorrere il prossimo autunno-inverno nelle condizioni attuali e con diverse famiglie ancora fuori casa.

Sta invece avviandosi a soluzione il problema della vecchia discarica comunale, vicino al Tanaro, che è stata scoperchiata dall'alluvione [illegible] rifiuti che si sono sparsi [illegible] un'area [illegible] migliaia di metri quadrati. Sono in [illegible] di appalto i lavori [illegible] bonifica (un miliardo e 100 milioni). Altri problemi insoluti riguardano ancora gli interventi sul Tanaro, sui torrenti Riddone e Talloria che tanti danni hanno provocato con i loro straripamenti.

[g. f.]

A Belgirate stasera concerto nella Chiesa Vecchia

[illegible] del Trio Albatros

La formazione collabora con prestigiose istituzioni musicali e si è esibita in tutta Europa. Domani altro appuntamento a Laveno

BELGIRATE. Proseguono sta[illegible] alle 21,15 nella Chiesa Vecchia di Belgirate i concerti di «LagoMaggioreMusica 1995», organizzati dalla Gioventù Musicale d'Italia.

Il concerto di stasera sarà tenuto dal Trio Albatros Ensemble, con [illegible] violinista Francesco Parrino, il flautista Stefano Parrino ed [illegible] pianista Marcello Parolini.

Il programma comprende il Trio 1079 per flauto violino e pianoforte tratto dall'Offerta Musicale di Johann Sebastian Bach; seguiranno i «Due studi per violino e pianoforte» di Lui[illegible] Dallapiccola, la «Sonatine per flauto e pianoforte» [illegible] Henri Dutilleux, il Trio opera 6 di Eugene Gossens e la «Madrigal sonata per flauto, violino e pianoforte» di Bohuslav Martinu.

Il Trio Albatros En[illegible] è formato da tre giovani musicisti provenienti da prestigiose istituzioni musicali italiane e perfezionatisi all'estero.

L'Ensemble si è costituito nel 1990 nella classe di musica da camera di Claudio Mauriello in seguito al desiderio di questi giovani di riunirsi e fare musica insieme.

Il Trio collabora con istituzioni musicali di grande prestigio quali l'Ente Autonomo Teatro Massimo di Palermo, la Nova Accademia, l'Accademia Filarmonica di Messina e gli Amici della Musica di molte città italiane.

I componenti dell'Ensemble si [illegible] esibiti anche in Portogallo, Olanda, Svizzera, Austria, Francia, Russia ed Ungheria. I tre interpreti sono vincitori e finalisti di numerosi concorsi nazionali ed internazionali sia come solisti che in formazioni cameristiche: si possono ricordare [illegible] primo premio al concorso nazionale «Ferdinando Cilea», il primo premio al concorso nazionale Città di Modica e la vittoria al concorso internazionale città di Stresa.

L'Albatros Ensemble [illegible] [illegible]guito corsi [illegible] perfezionamento strumentale e di interpretazione musicale organizzati dal Cim a Morges, in Svizzera, sotto la guida di D.Oebler, B.Rawitz, J.Reuling e Karl Sebestyen. [illegible] compositore Mario Betta ha dedicato [illegible] composizione al Trio Albatros Ensemble.

Domani sera [illegible] manifestazioni della rassegna musicale si trasferiscono sulla sponda orientale del Verbano, al Palazzo Perabò di Cerro di Laveno, con un concerto di Raimondo Campisi. [m. g.]

Il rospo, simbolo di Belgirate. Il paese ospita stasera «LagoMaggioreMusica '95»

Questa sera

Duo al piano e lirica a Gignese

GIGNESE. «Tempo d'estate» atto terzo: stasera la Chiesetta della Madonna della Neve nella frazione di Alpino, ospita la terza serata [illegible]la manifestazione organizzata dall'associazione «Amici della Musica» di Novara in collaborazione con la Pro Loco ed il Comune di Gignese e l'Azienda di Promozione Turistica di Stresa.

Dopo l'Ensemble Makvirag ed il pianista novarese Alberto Veggiotti, tocca stasera alla musica lirica.

Il duo pianistico costituito da Cinzia Baggio e Marina Goggi si [illegible] in alcuni brani concertistici, poi da soliste, e accompagnerà inoltre l'esibizione di due interpreti novaresi di musica operistica.

La soprano Roberta Giua ed il basso Antonio Abete eseguiranno arie e duetti di Wolfang Amadeus Mozart e Rossini, con un programma che comprende [illegible] meglio del «bel canto» all'italiana.

[illegible] concerto avrà inizio alle 21,15, e il prezzo del biglietto d'ingresso [illegible] fissato in 10 mila lire per gli interi e in 7 mila per i ridotti.

La rassegna [illegible] concluderà, com'è ormai tradizione di «Tempo d'estate», la sera del [illegible] agosto nella Chiesa di San Rocco di Gignese con un concerto della Corale Polifonica San Rocco di Novara che proporrà [illegible] interessante itinerario canoro che va da Palestrina agli spirituals. [m. g.]

A Momo

Concerto per l'organo restaurato

MOMO. Torna a suonare il grande organo della Chiesa Parrocchiale di Momo, completamente restaurato. Il concerto verrà tenuto stasera alle 21 dall'organista aronese Paolo Crivellaro, che eseguirà due brani di Marco Enrico Bossi, «Fantasia per grand'organo» e «Canto della sera». Di Vincenzo Petrali verranno eseguiti «Cinque versetti per il Gloria» e due composizioni [illegible] Alexandre Guilmant, «Musique funèbre et chant séraphique» e parte della Sonata opera 42.

L'organo di Momo risale [illegible] 1822, quando venne costruito [illegible] Luigi Maroni Biroldi; alla fine dell'Ottocento i Biroldi, maestri organari di Varese, utilizzarono un nucleo dell'antico organo per rimetterlo a nuovo; nel 1934 l'arciprete don Mar[illegible]lli faceva ampliare e ripristinare l'organo dalla ditta Krengli, di Novara.

«L'organo però si ruppe nuovamente - dice il parroco di Momo, don Angelo - anzi, letteralmente scoppiò, e così si è dovuto provvedere [illegible] un nuovo restauro che è venuto a costare complessivamente [illegible] milioni».

L'antico strumento, che dispone di oltre duemila canne, è stato rimesso a nuovo dalla ditta Dell'Orto-Lanzini, di Arona. Stasera sarà Paolo Crivellaro, il maggiore studioso di organi antichi e valente esecutore, a fare ascoltare le note dello strumento. [m. g.]

Mini tour del duo

Ai «Ma-Gia» il record di 25 serate

BORGOMANERO. Un tour di ben 25 serate in tutte le località della provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola: è il record del duo MaGia, al secolo Massimo Vigotti e Giampiero Danesi, al centro delle manifestazioni musicali della zona.

Il duo ha iniziato la sua tournée a giugno e proseguirà sino a settembre inoltrato: l'altra sera i due simpatici musicisti borgomaneresi erano di scena a Comignago, per la festa organizzata dalla Pro Loco; oggi, sabato, terranno [illegible] concerto a Massino, il 14 e il 15 agosto suoneranno a Paruzzaro, per l'estate di San Marcello, il 16 ed il 19 a Divignano, in occasione del Palio, ed [illegible] 18 ad Ameno al Circolo delle Alpi.

Il duo propone, con piglio da showmen, i successi della musica leggera italiana e straniera, il sound latino-americano, [illegible] disco-music, il revival ed il liscio. [m. g.]

Inizio alle 21,15

Premeno, invito al cinema Tutti i [illegible]

PREMENO. Una ricca proposta cinematografica arriva dall'Auditorium Santa Margherita. Il 12 e 13 è in programma il kolossal «Stargate» di Roland Emmerich, seguito [illegible] 14 da «Richie Rich», storia di [illegible] ragazzino ricco che dopo la morte dei genitori prende in mano l'impero famigliare. «Il mostro», esilarante pellicola di Benigni, [illegible] proiettata il 15 e 16; è poi la volta di «Nell» il 18. Il film più visto della [illegible] '94/95, «Forrest gump» è [illegible] programma il 20 e 21; il 22 [illegible] commedia «Piccole canaglie» mentre [illegible] 24 Harrison Ford è il protagonista di «Sotto [illegible] segno del pericolo». Ancora tensione il [illegible] con «Il fiume della paura» e il 26 [illegible] «Virus letale». La storia della trasformazione di [illegible] oscuro impiegato è «The mask, da zero a mito» il 27; omaggio a Troisi il 29 con «Il postino»; conclusione il 31 con «La scuola». Proiezioni dalle 21,15. [p. cr.]

Stasera a S. Maria

Sfida vigezzina per le modelle del domani

SANTA MARIA MAGGIORE. Sfida vigezzina per [illegible] modelle del domani, nel parco di Villa Antonia. E' in programma questa sera la finale regionale [illegible] «New Models Today». Dopo la tappa di Macugnaga, il concorso approda per la prima volta nella Valle dei Pittori. Il sinda[illegible] Claudio Cottini ha voluto abbinare all'iniziativa anche una sfilata di moda con la presenza di tre splendide indossatrici che hanno partecipato, poco tempo fa, al defilée romano in piazza [illegible] Spagna. La serata di Santa Maria Maggiore sarà coordinata da Annarita Campolonghi, titolare di Deca Models, agenzia con sede a Milano e centro operativo direzionale a Arona. Intanto, si pensa già alla finalissima di «New Models Today», che quest'anno sarà tutta novarese: [illegible] terrà ad Arona in ottobre all'interno di «Vacanze Sì», prima fiera [illegible] vacanze, turismo e tempo libero. [m. p.]

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piatti

NEBBIUNO

Si eleggono le miss

Per l'«Agosto Nebbiunese» si elegge questa sera dalle 21 Miss Estate '95 e Miss Alto Vergante. La serata è organizzata dalla Pro Loco di Nebbiuno, in collaborazione [illegible] la «Guitharr» di Arona. La musica dal vivo del duo «Le mele marce». Per iscrizioni e informazioni, telefonare allo 0337/236130.

LE TAVERNE

«Boni Mores» tour

Prosegue la tournée estiva della band verbanese «Boni Mores»: stasera lo show dal titolo «Il teorema di Cufonio» verrà proposto dalle 22 alle «Taverne» di Vintebbio.

LIDO

Stasera i «Tribe»

Appuntamento stasera al «Lido» di Gozzano per [illegible] concerto dei «Tribe Trance»: Somesh (tastiere) e Sandesh (percussioni), Marco alla chitarra, Rupesh (percussioni) e il cantante inglese Navin. Genere techno.

IL BATTELLO

Si balla [illegible] bordo

Si balla stanotte a bordo della discoteca «Il Battello» di Arona [illegible] i pezzi underground e commerciale proposti [illegible] deejay Franky. Al pianobar, covers e karaoke con Fred e Quinqui.

KELLY GREEN

E' Happy Music

Happy Music [illegible] il deejay Gianpiero Ponte stanotte al «Kelly Green» di Omegna. Appuntamento alle 22.

[illegible]

Liscio e revival

Si balla liscio e revival dal vivo questa [illegible] alla festa della birra al campo sportivo «Boroli» di Gravellona Toce. Ad esibirsi sarà l'orchestra di Toto Cugliaro.

SOLEMAR

Sound latino

Musica latinoamericana stasera al «Solemar» di Castelletto Ticino. A proporla saranno i «Latin Sound Perù». Primi pezzi dalle [illegible].

STASERA AL CINEMA

[illegible] **Vip** — Tel. 625.688 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 474.825 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto all'aperto — Se piove al Faraggiana. Ore 21,15 — **Ace Ventura l'acchiappanimali** *di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali sorca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Eldorado — Tel. 624.158 — CHIUSURA ESTIVA

Vi[illegible] — Tel. 623.365 — [illegible]URA ESTIVA

[illegible] Cuore — Tel. 455.494 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **S. Andrea** — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **All'ap. Med. Varga** — se piove al San Carlo. Inizio ore 21,30 — **Il mostro** *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' **Comico**

[illegible] **Vandoni** — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **Moderno** — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000-8000 — **Whore 2** *di A. Kollek, con A. Kollek, M. Sucharetza, M. Nelson (Usa '94)* — Uno scrittore si mescola con le prostitute newyorkesi per fare un reportage sul loro mondo e una delle sue intervistate viene uccisa. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000-8000 — **D'amore e ombra** *di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94)* — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] **Ballardini** — Tel. (0337) 244.384 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **Corso** — Tel. 240.853 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - [illegible] 2 — [illegible] 242.048 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **Italia** — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **Cine [illegible]** — Tel. 91.[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **Sociale** — Tel. 81.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **[illegible] Pellico** — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **All'ap. M. Cadorna** — Pallanza. In caso di pioggia al Vip. Inizio ore 21,45. L. 7000/5000 — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 57' **Commedia**

[illegible] — Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Intra) — Inf. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ociale (Pall.) — Tel. 501.964 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] corso G. Cesare [illegible], telefono [illegible]. Chiuso per ferie
[illegible] corso G. Cesare 67, telefono 858.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1. **Il guardiano di notte**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Viet. 14. Sala 2. **Dirty Weekend**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne** Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190 Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24 Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110 **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Nowell con Hugh Grant. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tele[illegible] 436.0723 **Quattro matrimoni e un fu[illegible]** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono [illegible]. **Asterix conquista l'America**. Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [illegible]
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
[illegible] p.zza V. Veneto [illegible]. **Clerks** di K. Smith. Viet. min. 14 [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto
FARO v. Po [illegible], tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon**, di Luc Besson, con Jean Reno. [illegible]. D [illegible]. Ore 16,30; [illegible]; [illegible]. 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.014 **Don Juan De Marco**, con M. Brando, J. Depp; F. Dunaway. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Aria condiz.
[illegible] 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Rivelazioni**. Or. 15, 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 Chiuso per ferie.
[illegible] Subalpina. Tel. 562.0145 Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per [illegible] Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin.; il pagamento va effettuato [illegible] la [illegible] della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447 Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 set[illegible].

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
[illegible] via Milazzo [illegible]. Chiusura estiva
APOLLO Galleria De Cristoforis. Chiusura estiva.
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. Chiusu[illegible]
ARISTON Galleria [illegible] Corso. **Don Juan de Marco**. Orario proiezioni: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Chiusura estiva.
[illegible] Vittorio Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALL[illegible] [illegible] Monte Nero 84. **Smoking**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli**. Orario proiezioni: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000.
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Monte Nero 84. **Il guardiano [illegible] notte**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. Chiusura estiva.
CORSO Galleria del Corso 2013. Chiusura [illegible].
ELISEO v. Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso. Chiusura estiva.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiu[illegible] estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
[illegible] Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
[illegible] via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso [illegible]. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA [illegible] Terraggio 3. **Léon**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il guardiano di notte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 via S. Rade[illegible]da 8. **Sotto il segno del pericolo**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Dirty weekend - Sporco weekend**.
ODEON SALA 4 via [illegible] Radegonda 8. **Blue sky**.
ODEON [illegible] 5 [illegible] Santa Radegonda 8. **La giusta causa**.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Virus letale**.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**.
O[illegible] SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Hong Kong 97**.
[illegible] SALA 9 via S. Radegonda 8. [illegible]. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 28. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le [illegible] [illegible] libertà**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso lire 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **Vento di passioni**. Orario: 20,15; 22,30.
S[illegible] via Gran [illegible] [illegible]. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

[illegible]LLA SCALA piazza [illegible] Scala, telefono 7200.3744. Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Fine stagione
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. [illegible] stagio[illegible].
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11. telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stag[illegible].
[illegible]ANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
[illegible] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
[illegible]O via D. Crespi 9. Informazioni telefono 832.2680. Fine stagione.
OLMETTO [illegible] Olmetto 8/a. telefono 87.51.85.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Fine stagione.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,15 Invito al Vangelo; 19,30 Hockeymania; 20 Sabato sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Film; 22,30 Motori non stop; 23 Vco notizie; 23,30 Spazi aperti - Pescare è bello; 0,30 Ruote & motori. **ALTAITALIA TV:** 21 Daktari; 22,30 News ed notte; 23,30 News ed notte; 24 Speciale news: filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione.

Dopo il torneo di Desenzano gli azzurri alle 18 debuttano al Comunale, contro la Biellese

Il Novara si presenta oggi ai suoi tifosi

Ecco i calendari, avvio con Solbiatese e Palazzolo

NOVARA. Debutto stagionale davanti ai propri tifosi per il nuovo Novara di Paolo Ferrario. Dopo le prime amichevoli con Arona e Borgosesia e il torneo [illegible] Desenzano del Garda, gli azzurri si presentano oggi al Comunale per affrontare la Biellese di serie D (s'inizia alle 18, biglietto a 10 mila lire).

Un'altra tappa [illegible] avvicinamento verso la scadenza più importante, quella del [illegible] settembre, data d'avvio del campionato di C2, il quindicesimo per il Novara. Tornando al quadrangolare di Desenzano, [illegible] indicazioni offerte dalla squadra di Ferrario sono [illegible] positive. Contro [illegible] Brescia neoretrocesso dalla serie A, Guatteo e compagni hanno messo in mostra ottime [illegible] di gioco, realizzando un gol con Inzaghi, annullato per sospetto fuorigioco, e colpendo anche [illegible] palo [illegible] Borgobello a portiere battuto. Ma poi è emerso [illegible] il mestiere dei bresciani che [illegible] riusciti a realizzare la rete decisiva con un colpo di testa imparabile di Saurini, terminato nel «sette» alla sinistra di Bini.

Ferrario, nonostante [illegible] sconfitta, è rimasto soddisfatto dell'andamento dei suoi ragazzi: «Sono sorpreso dall'intesa che hanno dimostrato. Non l'avrei mai immaginato. Buoni i collegamenti [illegible] i reparti e [illegible] punte [illegible] sembra stiano raggiungendo un affiatamento ottimale. L'unico neo è stato il gol di Saurini, che [illegible] un briciolo d'attenzione in più potevamo evitare. Abbiamo preso un palo clamoroso e ci hanno annullato un gol valido. Peccato. D'altra parte non [illegible] poteva pretendere di più, avevo pochi cambi e diversi giocatori sono arrivati alle finale particolarmente provati». [illegible] qui riemerge il problema principale di questo Novara: la panchina corta. Un problema che, però, non appare di difficile risoluzione: «Non è la qualità, è la quantità che mi preoccupa. Ossia, sono soddisfatto dell'organico che ho a disposizione - ribadisce Ferrario - ma 16 giocatori sono pochi, ho bisogno di almeno 18 titolari». La società, ovviamente, si sta già muovendo per accontentare l'allenatore azzurro, ma, come ribadito giorni fa dal d.s. Morselli, non ha fretta.

Sul calendario, Paolo Ferrario non [illegible] sbilancia: «Un anno fa, chi tra [illegible] avrebbe indicato il Brescello come la squadra vincitrice?». Come anticipato, nel pomeriggio, alle 18, gli azzurri scendono al Comunale per [illegible] prima volta. C'è da affrontare la Biellese [illegible] un'amichevole che precede di otto giorni l'esordio ufficiale stagionale, l'andata di coppa Italia contro il Pavia. Dopo [illegible] match odierno, gli [illegible] sosterranno un leggero allenamento domenica mattina e poi godranno di qualche giorno di riposo, fino al 17 pomeriggio. Da giovedì scatterà l'operazione coppa Italia, primo, vero banco di prova.

Marco [illegible]

GIRONE A

1ª giornata
(3 sett. 95 - 14 gen. [illegible])
Cremapergo-Cittadella
Lumezzane-Olbia
Novara-Solbiatese
Ospitaletto-Lecco
Pavia-Pro Patria
Pro Vercelli-Tempio
Sassari Torr.-Palazzolo
Valdagno-Legnano
Varese-Alzano V.

2ª giornata
(10 sett. 95 - 21 gen. [illegible])
Alzano V.- Lumezzane
Cittadella-Sassari Torr.
Lecco-Cremapergo
Legnano-Pavia
Olbia-Valdagno
Palazzolo-Novara
Pro Patria-Varese
Solbiatese-Pro Vercelli
Tempio-Ospitaletto

[illegible] giornata
(17 sett. 95 - 28 gen. 96)
Cremapergo-Solbiatese
Lumezzane-Legnano
Novara-Cittadella
Ospitaletto-Pro Patria
Pavia-Olbia
Pro Vercelli-Palazzolo
Sassari Torr.-Alzano V.
Valdagno-Tempio
Varese-Lecco

4ª giornata
(24 sett. 95 - 4 febr. 96)
Alzano V.-Pro Vercelli
Cittadella-Ospitaletto
Lecco-Novara
Legnano-Sassari Torr.
Olbia-Varese
Palazzolo-Lumezzane
Pro Patria-Cremapergo
Solbiatese-Valdagno
Tempio-Pavia

5ª giornata
(1º ott. 95 - 11 febbr. [illegible])
Cremapergo-Pro Vercelli
Lecco-Palazzolo
Legnano-Olbia
Lumezzane-Cittadella
Ospitaletto-Novara
Pavia-Solbiatese
Sassari Torr.-Pro Patria
Valdagno-Alzano V.
Varese-Tempio

6ª giornata
(8 ott. 95 - [illegible] febr. [illegible])
Alzano V.-Lecco
Cittadella-Varese
Novara-Valdagno
Olbia-Cremapergo
Palazzolo-Ospitaletto
Pro Patria-Legnano
Pro Vercelli-Pavia
Solbiatese-Sassari Torr.
Tempio-Lumezzane

7ª giornata
(15 ott. 95 - 25 febbr. 96)
Cremapergo-Alzano V.
Lecco-Pro Patria
Legnano-Solbiatese
Lumezzane-Pro Vercelli
Ospitaletto-Sassari Torr.
Palazzolo-Cittadella
Tempio-Olbia
Valdagno-Pavia
Varese-Novara

8ª giornata
(22 ott. 95 - 10 mar. 96)
Alzano V.-Tempio
Novara-Lumezzane
Olbia-Ospitaletto
Pavia-Lecco
Pro Patria-Cittadella
Pro Vercelli-Legnano
Sassari Torr.-Cremapergo
Solbiatese-Palazzolo
Valdagno-Varese

9ª giornata
(29 ott. 95 - 17 mar. 96)
Alzano V.-Pavia
Cittadella-Pro Vercelli
Lecco-Olbia
Lumezzane-Valdagno
Novara-Sassari Torr.
Ospitaletto-Solbiatese
Palazzolo-Pro Patria
Tempio-Legnano
Varese-Cremapergo

10ª giornata
(5 nov. [illegible] - 24 mar. 96)
Cremapergo-Palazzolo
Legnano-Ospitaletto
Olbia-Alzano V.
Pavia-Varese
Pro Patria-Lumezzane
Pro Vercelli-Novara
Sassari Torr.-Tempio
Solbiatese-Lecco
Valdagno-Cittadella

11ª giornata
(12 nov. 95 - 31 mar. 96)
Alzano V.-Legnano
Cittadella-Solbiatese
Lecco-Valdagno
Novara-Pavia
Ospitaletto-Cremapergo
Palazzolo-Tempio
Pro Patria-Olbia
Sassari Torr.-Lumezzano
Varese-Pro Vercelli

12ª giornata
(19 nov. 95 - 14 apr. 96)
Cremapergo-Novara
Legnano-Varese
Lumezzane-Ospitaletto
Olbia-Cittadella
Pavia-Palazzolo
Pro Vercelli-Sassari Torr.
Solbiatese-Alzano V.
Tempio-Lecco
Valdagno-Pro Patria

13ª giornata
(3 dic. 95 - 21 apr. 96)
Cittadella-Tempio
Cremapergo-Valdagno
Lecco-Legnano
Novara-Olbia
Ospitaletto-Pro Vercelli
Palazzolo-Varese
Pro Patria-Alzano V.
Sassari Torr.-Pavia
Solbiatese-Lumezzane

14ª giornata
(10 dic. 95 - 28 apr. 96)
Alzano V.-Palazzolo
Legnano-Novara
Lumezzane-Cremapergo
Olbia-Solbiatese
Pavia-Cittadella
Pro Vercelli-Lecco
Tempio-Pro Patria
Valdagno-Ospitaletto
Varese-Sassari Torr.

15ª giornata
(17 dic. 95 - 5 mag. 96)
Cittadella-Lecco
Cremapergo-Pavia
Lumezzane-Varese
Novara-Tempio
Ospitaletto-Alzano
Palazzolo-Legnano
Pro Vercelli-Olbia
Sassari Torr.-Valdagno
Solbiatese-Pro Patria

16ª giornata
(30 dic. [illegible] - 12 mag. [illegible])
Alzano V.-Novara
Lecco-Lumezzane
Legnano-Cittadella
Olbia-Sassari Torr.
Pavia-Ospitaletto
Pro Patria-Pro Vercelli
Tempio-Cremapergo
Valdagno-Palazzolo
Varese-Solbiatese

17ª giornata
(7 gen. - 19 mag. 96)
Cittadella-Alzano V.
Cremapergo-Legnano
Lumezzane-Pavia
Novara-Pro Patria
Ospitaletto-Varese
Palazzolo-Olbia
Pro Vercelli-Valdagno
Sassari Torr.-Lecco
Solbiatese-Tempio

Serie D, le date del nuovo campionato

Sparta, esordio a Brugherio, poi l'Abbiategrasso

GIRONE [illegible]

1ª giornata
(3 sett. 95 - 24 dic. 95)
Abbiategrasso-Caratese
Brugherio-Sparta
Calangianus-Derthona
Corbetta-Selargius
Fanfulla-Meda
Guanzatese-Mariano
Maddalena-Castelsardo
Valenzana-Sancolombano
Vogherese-Borgosesia

2ª giornata
(10 sett. 95 - 7 gen. 96)
Borgosesia-Brugherio
Caratese-Guanzatese
Castelsardo-Calangianus
Derthona-Fanfulla
Mariano-Corbetta
Meda-Valenzana
Sancolombano-Vogherese
Selargius-Maddalena
Sparta-Abbiategrasso

3ª giornata
(17 sett. 95 - 14 [illegible])
Abbiategrasso-Borgosesia
Brugherio-Sancolombano
Calangianus-Selargius
Caratese-Sparta
Fanfulla-Castelsardo
Guanzatese-Corbetta
Maddalena-Mariano
Valenzana-Derthona
Vogherese-Meda

4ª giornata
(24 sett. 95 - 21 gen. 96)
Borgosesia-Caratese
Castelsardo-Valenzana
Corbetta-Maddalena
Derthona-Vogherese
Mariano-Calangianus
Meda-Brugherio
Sancolombano-Abbiategrasso
Selargius-Fanfulla
Sparta-Guanzatese

5ª giornata
(1 ott. 95 - 28 gen. 96)
Abbiategrasso-Meda
Brugherio-Derthona
Calangianus-Corbetta
Caratese-Sancolombano
Fanfulla-Mariano
Guanzatese-Maddalena
Sparta-Borgosesia
Valenzana-Selargius
Vogherese-Castelsardo

Luciano Masuero, bandiera della Sparta. Per lui un'altra stagione da protagonista

Coppa Italia

Il 23 agosto prima sfida

NOVARA: Si parte da Brugherio, poi arriva l'Abbiategrasso e si torna in Brianza, a Carate. Un avvio di media difficoltà per la Sparta del presidente Francesco Tarantola nel nuovo campionato di serie D.

La Lega nazionale dilettanti, che ha diramato ieri i nuovi calendari, ha assegnato all'undici di Venturini tre partite casalinghe nelle prime cinque giornate. Non era forse quello che ci si attendeva in casa «spartana», che, [illegible] è noto, nella parte iniziale del [illegible] sarà costretta a cercarsi [illegible] terreno di gioco, in attesa della completa sistemazione dello stadio di via Alcarotti.

Il 24 settembre e il primo ottobre Masuero e compagni dovranno addirittura affrontare un doppio turno interno: prima [illegible] la ripescata Guanzatese, quindi [illegible] il Borgosesia [illegible] Paolo Rosa. Il secondo derby piemontese è in programma il 22 ottobre a Tortona, il terzo con la Valenzana solo il 10 dicembre. La prima trasferta in Sardegna è fissata per il primo novembre, a Selargius.

Sorteggiato anche [illegible] calendario di coppa Italia. Domenica 20 gli «spartani» resteranno alla finestra aspettando l'esito del derby Biellese-Borgosesia. I novaresi scenderanno in [illegible]mpo il 23 agosto, ospitando la Biellese, quindi andranno a Borgosesia, il 27 agosto. [illegible] le date potrebbero invertirsi in caso di successo o pareggio della Biellese nel match d'esordio.

Intanto, dopo la vittoria a spese dell'Olbia, l'altro ieri sempre a Bogogno, la Sparta si [illegible] dovuta inchinare alla Pro Sesto di C1, vittoriosa per 3-1. Adesso i novaresi affrontano domani a Druogno la Primavera della Juventus, mentre il 17 si trasferiranno a Tortona, in un «vernissage» di campionato contro il Derthona.

(m. p.)

6ª giornata
(8 ott. 95 - 4 feb. 96)
Borgosesia-Guanzatese
Castelsardo-Brugherio
Corbetta-Fanfulla
Derthona-Abbiategrasso
Maddalena-Calangianus
[illegible]ariano-Valenzana
Meda-Caratese
Sancolombano-Sparta
Selargius-Vogherese

7ª giornata
(15 ottt. 95 - 11 feb. 96)
Abbiategrasso-Castelsardo
Borgosesia-Sancolombano
Brugherio-Selargius
Caratese-Derthona
Fanfulla-Maddalena
Guanzatese-Calangianus
Sparta-Meda
Valenzana-Corbetta
Vogherese-Mariano

8ª giornata
(22 ott. 95 - 18 feb. [illegible])
Calangianus-Fanfulla
Castelsardo-Caratese
Corbetta-Vogherese
Derthona-Sparta
Maddalena-Valenzana
Mariano-Brugherio
Meda-Borgosesia
Sancolombano-Guanzatese
Selargius-Abbiategrasso

9ª giornata
[illegible] ott. [illegible] - 25 feb. [illegible]
Abbiategrasso-Mariano
Borgosesia-Derthona
Brugherio-Corbetta
Caratese-Selargius
Guanzatese-Fanfulla
Sancolombano-Meda
Sparta-Castelsardo
Valenzana-Calangianus
Vogherese-Maddalena

10ª giornata
(1 nov. [illegible] - [illegible] 96)
Calangianus-Vogherese
Castelsardo-Borgosesia
Corbetta-Abbiategrasso
Derthona-Sancolombano
Fanfulla-Valenzana
Maddalena-Brugherio
Mariano-Caratese
Meda-Guanzatese
Selargius-Sparta

11ª giornata
(5 nov. 95 - 10 mar. 96)
Abbiategrasso-Maddalena
Borgosesia-Selargius
Brugherio-Calangianus
Caratese-Corbetta
Guanzatese-Valenzana
Meda-Derthona
Sancolombano-Castelsardo
Sparta-Mariano
Vogherese-Fanfulla

12ª giornata
(12 nov. 95 - 17 mar. 96)
Calangianus-Abbiategrasso
Castelsardo-Meda
Corbetta-Sparta
Derthona-Guanzatese
Fanfulla-Brugherio
Maddalena-Caratese
Mariano-Borgosesia
Selargius-Sancolombano
Valenzana-Vogherese

13ª giornata
(19 nov. 95 - 24 mar. 96)
Abbiategrasso-Fanfulla
Borgosesia-Corbetta
Brugherio-Valenzana
Caratese-Calangianus
Derthona-Castelsardo
Guanzatese-Vogherese
Meda-Selargius
Sancolombano-Mariano
Sparta-Maddalena

14ª giornata
(26 nov. [illegible] - 31 mar. 96)
Calangianus-Sparta
Castelsardo-Guanzatese
Corbetta-Sancolombano
Fanfulla-Caratese
Maddalena-Borgosesia
Mariano-Meda
Selargius-Derthona
Valenzana-Abbiategrasso
Vogherese-Brugherio

15ª giornata
(3 dic. 95 - 14 apr. 96)
Abbiategrasso-Vogherese
Borgosesia-Calangianus
Caratese-Valenzana
Castelsardo-Selargius
Derthona-Mariano
Guanzatese-Brugherio
Meda-Corbetta
Sancolombano-Maddalena
Sparta-Fanfulla

16ª giornata
(10 dic. 95 - 21 apr. 96)
Brugherio-Abbiategrasso
Calangianus-Sancolombano
Corbetta-Derthona
Fanfulla-Borgosesia
Guanzatese-Selargius
Maddalena-Meda
Mariano-Castelsardo
Valenzana-Sparta
Vogherese-Caratese

17ª giornata
(17 dic. 95 - 28 apr. [illegible])
Abbiategrasso-Guanzatese
Borgosesia-Valenzana
Caratese-Brugherio
Castelsardo-Corbetta
Derthona-Maddalena
Meda-Calangianus
Sancolombano-Fanfulla
Selargius-Mariano
Sparta-Vogherese

TRIAL

Domani in Formazza

[illegible] l'esibizione del campione [illegible] Miglio

FORMAZZA. Esibizione di Ferragosto in Val Formazza per il campione aronese Donato Miglio. Domani [illegible] ventinovenne campione aronese di trial, detentore di tre titoli italiani e terzo classificato ai mondiali del '90, è atteso a Valdo [illegible] Formazza per una gara notturna di trial indoor.

Da fuoriclasse, non [illegible] iscritto alla gara con gli altri concorrenti, ma è la «guest [illegible]» della manifestazione, che s'inizia alle 21. La sua esibizione è prevista nell'intervallo tra la prima e [illegible] seconda manche.

Di tutto rispetto comunque [illegible] tabellone degli iscritti: sono atleti che gareggiano nel campionato nazionale. Si tratta di Lucio Bertoldo, Andrea Buschi, Giuseppe Locatelli, Davide [illegible]gliocco, Ivan Zanone (tutti su Beta) Marco Monatteri, Andrea Petrolio, Alberto Sala (Fantic).

L'ingresso nell'area è fissato a 5 mila lire. (c. m.)

[illegible]

[illegible]

Acuto di Samantha Loschi vince il tricolore a Varese

Anche Samantha Loschi è tricolore. Sulla pista di Varese, [illegible] sedicenne studentessa di Cameri ha fatto suo il titolo italiano [illegible] inseguimento juniores battendo in finale Daniela Visentin, che recentemente a San Marino aveva conquistato il titolo mondiale della specialità. Il tempo fatto registrare da Samantha sui [illegible] km è stato di 2 minuti e 40 secondi, alla media di 45 km/h. (s. b.)

BASEBALL

Novara, si chiude oggi la trasferta [illegible] Verona

Si chiude oggi il trittico del Baseball Novara a Verona, trasferta decisiva per le residue speranze salvezza. S'inizia alle 15,30 con il duello tra lanciatori under 23, si prosegue in serata alle 21 con i lanciatori italiani seniores. (m. p.)

KAYAK

Il verbanese Bonomi convocato ai Mondiali

C'è anche il verbanese Beniamino Bonomi nella squadra nazionale di velocità che parteciperà ai campionati Mondiali di Duisburg, in Germania, in programma [illegible] 16 al 20 agosto. Bo[illegible] e gli altri azzurri si stanno allenando in questi giorni a Mantova. (c. m.)

PODISMO

Vercelli e la Corvini s'impongono a Gozzano

Un improvviso acquazzone ha costretto gli organizzatori a modificare il tracciato della [illegible] podistica [illegible] programma a San Lorenzo di Gozzano. I più bravi tra le pozzanghere di un anello di 600 metri ripetuto tre volte sono stati Domenico Vercelli e Paola Corvini. (s. b.)

CICLISMO

[illegible] in gara domani al trofeo di Borgoticino

Si disputa domani il 41º Trofeo Martiri di Borgoticino, riservato agli allievi. La corsa, organizzata dalla Società ciclistica Castellettese, prevede 4 volte il circuito Borgoticino, San Michele, Conturbia, Agrate per totali 88 km. Dalle 15. (s. b.)

CALCIO

Si rinforza l'Oleggio con l'ingaggio di Cotti

Davide Cotti, 20 anni, [illegible] Novara e Borgosesia, giocherà il prossimo campionato con l'Oleggio. Invoriese di nascita, era stato lanciato giovanissimo nel Borgomanero da Mario Belluzzo. (s. b.)

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE [illegible] CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 93
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/95
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Larga, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Scladaro Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
- Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Corduzzi, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Carpaina, 27
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via Tommaso D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Coupeo
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 7/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Gropello, 18
- (*) SECURITAS INT. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

- Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** .... (L. 300.000)
- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** .... (L. 300.000)
- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** .... (L. 300.000)*
- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994** .... (L. 750.000)
- Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** .... (L. 350.000)
- **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 e Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

Scelgo il pagamento:

Nome ____ Via ____
Cognome ____ N. ____ CAP ____
Società/Ente ____ Città ____
P. IVA e cod. fisc. ____ Tel. ____
Firma ____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 12 Agosto 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Marocchino protesta contro il sequestro di merci

Biella, sfonda con l'auto il portone della polizia

BIELLA. Utilizzando l'auto [illegible] un ariete, ha sfondato il portone [illegible] ferro del commissariato di Biella. Un marocchino di [illegible] anni, di cui non si conoscono le generalità certe, ha voluto così protestare contro gli agenti che gli avevano sequestrato una cassetta di oggetti venduti illegalmente. Subito dopo lo [illegible]tro, l'extracomunitario è stato soccorso e ricoverato in ospedale per un sospetto trauma cranico. Non appena è stato dimesso, è finito in carcere con l'accusa di danneggiamento aggravato di beni dello Stato.

La singolare contestazione è stata messa in atto l'altra notte. Intorno alle 4, il marocchino (sarebbe originario di Casablanca), ha premuto il bottone del citofono del commissariato cittadino, in via Tripoli.

«Voglio parlare con chi [illegible] ha portato via le cose che dovevavo vendere», ha [illegible]to l'uomo [illegible] voce concitata. L'agente gli ha risposto che erano le 4 di notte ed a quell'ora [illegible] c'era nessuno dei colleghi che avevano fatto il sequestro. «Torni domani», ha concluso il piantone chiudendo la comunicazione.

Non l'avesse mai fatto. Il marocchino è salito sull'auto, una Renault 5, che aveva parcheggiato lì vicino. Inviperito ha avviato il motore, ha preso la rincorsa e poi si è lanciato contro il portone in ferro da cui entrano ed escono le «pantere» della polizia. [illegible] botto si è sentito anche da lontano. In commissariato è subito scattato l'allarme, ma presto gli agenti si sono resi conto che non si trattava di un attentato. L'immigrato era ancora seduto nell'auto, stordito per [illegible] gran colpo. **[d. p.]**

Il commissariato cittadino preso di mira dal marocchino che con l'auto ha sfondato il portone d'ingresso da cui entrano ed escono le volanti

L'incidente sulla strada che porta verso l'Alpe Noveis, vicino a Caprile

«Golf» nella scarpata, un morto

La vittima è un militare di 25 anni che viveva alla frazione Masseranga di Portula
Era al volante di un'auto che è precipitata. Feriti altri due giovani che erano con lui

CAPRILE. Precipitato [illegible] l'auto [illegible] [illegible] scarpata, lungo la strada che conduce all'Alpe di Noveis, [illegible] morto dopo dieci ore di agonia all'ospedale. La vittima è un militare di leva abitante a Portula: Massimo Cazzola, 25 anni, viveva in frazione Masseranga.

Il decesso è avvenuto ieri, nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara, dove il giovane [illegible] stato trasportato d'urgenza dopo le prime cure prestategli [illegible] pronto soccorso del nosocomio di Borgosesia; fatale si è dimostrato il trauma toracico-addominale riportato nell'incidente.

Cazzola stava svolgendo [illegible] servizio di leva in provincia di Gorizia: era stato aggregato all'Ottantaduesimo fanteria di Cormons. In questi giorni stava usufruendo di un periodo di licenza per convalescenza.

Giovedì notte il giovane era in compagnia di due amici: stavano salendo in auto verso l'alpe di Noveis. Con il militare, che era alla guida della propria Golf, viaggiavano Marco Tonella [illegible] Lucio Dal Sasso, entrambi diciassettenni residenti a Coggiola.

L'incidente si è verificato in località Noveis Basso, nel territorio comunale di Caprile. La Golf condotta [illegible] militare ha sbandato, uscendo di strada e finendo nella scarpata. Sulle cause che han[illegible] determinato l'incidente stanno svolgendo gli accertamenti i carabinieri del comando di Crevacuore, intervenuti subito dopo le prime segnalazioni insieme alle ambulanze della Croce [illegible].

Nel ribaltamento lungo lo [illegible] pendio la Golf è andata distrutta mentre i tre giovani sono rimasti seriamente feriti.

Trasportati dai mezzi [illegible] soc[illegible]o all'ospedale di Borgosesia, Cazzola è subito apparso in condizioni disperate e i medici hanno deciso di trasferirlo a Novara: trauma toracico-addominale e [illegible] [illegible] choc la diagnosi che purtroppo lasciava presagire la gravità della situazione.

[illegible] giovane di Portula non ha superato la fase post-traumatica ed è spirato ieri.

Sono ricoverati al «Poveri infermi» di Borgosesia gli altri due valsesserini coinvolti [illegible]l'incidente: per Tonella, che ha riportato contusioni e fratture, [illegible] prognosi è di sessanta giorni, mentre Dal Sasso è stato giudicato guaribile in una settimana a causa di contusioni multiple.

Paolo Quadrelli

VERCELLI

Grave dopo lo scontro

VERCELLI. So[illegible] sempre gravi le condizioni di Alessandro Pezzolla, il quarantunenne di Pertengo che, l'altra sera, al volante della sua «Mercedes 190» si è scontrato frontalmente con una «Clio» sulla strada che collega Asigliano a Vercelli. Tra l'altro, a Pezzolla, la Polstrada ha ritirato la patente e lo ha pure denunciato alla procura della Repubblica della Pretura per «guida in stato di ebbrezza alcolica». Secondo [illegible] rapporto della pattuglia della Stradale, Pezzolla ha infatto calcolato male una curva proprio perché aveva bevuto troppo prima di mettersi al volante. Guarirà in trenta giorni il sessantatreenne che era alla guida della «Clio»: Antonio Francesco Ranghino, titolare del chiosco di gelati di piazza Roma, vicino alla stazione di Vercelli, si è visto piombare addosso la «Mercedes» impazzita e non ha potuto fare nulla. **[w. ca.]**

Dorzano, blitz dell'ispettorato nell'orto

«Vi pago in patate» Ma è lavoro nero

VERCELLI. E' finito nei guai per avere chiesto [illegible] tre amici pensionati di aiutarlo a raccogliere patate: un funzionario dell'Ispettorato del lavoro li ha «colti in flagrante» ed inviato un rapporto al responsabile dell'ufficio di Vercelli, l'ingegner Dato.

Nella segnalazione si ipotizza [illegible] [illegible] di «lavoro [illegible]»: normalmente per questo tipo di violazioni l'ammenda prevista va da un minimo di un milione ed un massimo di 3 per ciascun «lavorante [illegible] [illegible]», ma è probabile che [illegible] vicenda si possa anche risolvere [illegible] il solo versamento dei contributi previdenziali di una giornata di lavoro, cioè circa 100 mila lire in tutto. L'equivalente di [illegible] sacco di patate.

La vicenda è avvenuta a Dorzano e risale alle 7 del mattino di giovedì 3 agosto. E' stata confermata nelle [illegible] linee [illegible]senziali dallo stesso ingegner Dato a patto di non rendere noto il nome del pensionato.

Queste in sintesi la storia. Un anziano di Dorzano doveva raccogliere le patate nel suo orto ed aveva chiesto di aiutarlo a tre suoi amici, pensionati come lui: in cambio avrebbe loro regalato un certo quantitativo del raccolto.

Mentre i quattro stavano zappettando, è arrivato un funzionario dell'Ispettorato del lavoro di Vercelli che, valutata la situazione, ha compilato un rapporto ipotizzando una sorta di «lavoro nero».

Tecnicamente nel caso del pensionato di Dorzano sarebbero state violate le leggi sul lavoro dipendente: queste violazioni non hanno più carattere penale ma solo amministrativo, e sono addirittura conciliabili in via breve con la riduzione ad un terzo dell'ammenda prevista.

«In ultima analisi - osserva l'ingegner Dato - lo stesso interessato ha ammesso che per il lavoro svolto era stata pattuita una sorta di ricompensa [illegible] natura». **[w. ca.]**

Ma intanto la giovane biellese racconta ai rotocalchi la sua avventura romana con il presentatore

La «girl» di Sabani offre baci per la Bosnia

Katia Duso e le miss raccoglieranno fondi all'Alba Marina

BIELLA. I rotocalchi, affamati di racconti intriganti, vogliono la sua storia con il presentatore, i particolari piccanti di quell'incontro e le televisioni si contendono la sua presenza. E lei, la barista biellese aspirante show girl, racconta di quella sera romana quando lui, Gigi Sabani, la venne a prendere al ristorante in Bmw e, dopo un giretto per la capitale, la portò a casa sua.

Katia Duso, 20 anni [illegible] settembre, [illegible] confidato la cronaca di quell'incontro prima al suo diario, poi ha dovuto cedere alle incalzanti domande del sostituto procuratore Chionna e ora si concede alla stampa rosa. Ma sfrutta la sua notorietà anche per una nobile [illegible]: offrirà i suoi baci a mille lire e il denaro raccolto contribuirà ad aiutare le popolazioni dell'ex Jugoslavia.

Anche il settimanale «Visto» ospita un'intervista della giovane biellese, una sorta di memoriale-denuncia contro il cinico mondo dello spettacolo, un mondo che si presenta tutto lustrini e paillettes, ma che a riflettori spenti è alimentato da intrighi, promesse non mantenute, ricatti più o meno sottili e pedaggi da pagare.

Katia non rinnega le scelte fa[illegible]: quando ha accettato di incontrare Gigi Sabani, [illegible] di essere carina con lui», ha [illegible] in bilancio tutto, era consenziente. Per questo si è rifiutata di denunciare il presentatore, tenendo testa alle pressioni, anche familiari.

Se non fosse stato per l'indagine avviata dalla procura della Repubblica sulla scuola per modelle di Biella, l'incontro romano tra il presentatore e Katia [illegible] sarebbe neppure emerso, restando confinato nel diario che la ragazza tiene e a cui confida i sogni e racconta esperienze e progetti. Resta l'amarezza, dice Katia, per i retroscena di un certo mondo dello spettacolo che spinge ragazzi e ragazze ad inseguire il successo che poi non arriva, mentre puntuali arrivano squallidi compromessi.

Katia non [illegible] [illegible]ncora rinunciato al suo sogno, spera ancora di lasciare il bancone del bar nel centro città per gli studi televisivi. Per intanto si racconta (e a ben vedere Sabani [illegible] po' [illegible] notorietà gliela [illegible] regalando), poi a fine agosto parteciperà [illegible] Comacchio alla finale di Miss Teen ager, [illegible] passerella che ha portato fortuna a Milly Carlucci, Gloria Guida, Isabella Ferrari.

E sempre al concorso Miss Teen ager, Katia Duso sarà l'ospite d'onore alle semifinali regionali che si svolgeranno domenica 20 agosto all'Alba Marina di Valdengo. Sarà appunto in quell'occasione che Katia e le altre ragazze [illegible] concorso distribuiranno baci ai presenti: chiederanno in cambio soltanto mille lire, ma sarà per aiutare le popolazione dell'ex Jugoslavia colpite da una guerra che sembra [illegible] avere fine. **[d. ca.]**

L'aspirante show girl Katia Duso durante un recente concorso di bellezza

I vertici dell'Usl sono contrari alle donazioni esterne per combattere l'afa in corsia

I ventilatori finiscono in cantina

L'amministrazione preferisce aspettare il progetto globale con i deumidificatori anche perché le pale a soffitto sono considerate «nocive». Ma in alcune divisioni sono in funzione da alcuni anni

Nonostante le donazioni [illegible] alcuni filantropi pale a soffitto e condizionatori non verranno sistemati nelle divisioni dell'ospedale Sant'Andrea: si aspetta il progetto complessivo con i deumidificatori

VERCELLI. Nella partita «burocrazia» contro «solidarietà», che si sta disputando al Sant'Andrea, è quest'ultima a perdere in modo netto. [illegible] confronto, tutt'altro che amichevole, rimette in gioco le pale e il condizionatore, che cittadini [illegible] buona volontà hanno regalato all'ospedale per alleviare il disagio dei ricoverati.

I ventilatori a soffitto e il «pinguino», recapitati a domicilio dalla ditta Massa due settimane fa, sono stati parcheggiati in cantina. Perché? Perché manca [illegible] timbro, o un visto, o una lettera di donazione, e davvero qualunque sia il motivo grida vendetta in cielo. Nessuno all'ospedale [illegible] spiegare. La consegna è stretta: possono parlare solo i capi.

[illegible] il nuovo direttore generale Giuseppe Marrone è partito per [illegible] lungo fine settimana, il direttore sanitario dell'Usl, Artemio Brusa, è in ferie, e la dottoressa Bona non è «autorizzata». In ospedale pare [illegible] rimasto solo il caldo.

[illegible] l'afa atroce di questo mese, sommata all'impossibilità di aprire le finestre per non essere scorticati dalle zanzare, [illegible] reso [illegible] degenza nei reparti un incubo quasi peggiore della malattia. Proprio per questo in città la gente aveva deciso di fare regali «intelligenti» all'ospedale troppo povero per lottare contro il caldo. Il via l'aveva dato Alessandra Conti, moglie di un ricoverato in traumatologia. La prima pala per la sala comune dei traumatizzati è infatti stata la sua. Subito dopo i fratelli Renato e Teresio Lomagno hanno moltiplicato l'offerta: dieci ventilatori a soffitto da sistemare subito. E poi è stata la volta della ditta Massa, che ha deciso non solo di fornire il [illegible]teriale a prezzo di fabbrica, ma anche di aiutare l'unico elettricista dell'ospedale in modo da sistemare in fretta gli apparecchi prima dell'arrivo delle piogge autunnali. [illegible] forse i [illegible] non sono stati apprezzati più di tanto [illegible] vertice dell'Usl. In una lettera inviata in redazione, Luigi Cavagliani, allora direttore generale, ribadiva di non aver bisogno del «fai-da-te» dei cittadini. Il manager affermava di «aver provveduto a stilare un progetto di intervento» contro il caldo in ospedale e di essere solo in «attesa del perfezionamento delle pratiche necessarie al finanziamento».

Ma aspettando il «progetto» perché non si possono sistemare almeno le pale sui soffitti? Secondo Cavagliani i ventilatori non farebbero bene alla salute. In altri reparti del Sant'Andrea però le pale sono in funzione da anni. Il primario di geriatria, Paolo Tagliabue, ha gli apparecchi della discordia in tutte le stanze degli ammalati. Fanno male? «Certo - risponde - se si accendono alla massima velocità sulla testa di chi ha la bronchite possono diventare pericolosi, altrimenti le pale sono degli innocui portatori di refrigerio».

Donata Belossi

Promesse

IL fai-da-te della solidarietà [illegible] piace ai vertici della sanità vercellese che hanno messo i sigilli ai ventilatori a soffitto e ai condizionatori donati a Traumatologia uomini da encomiabili filantropi.

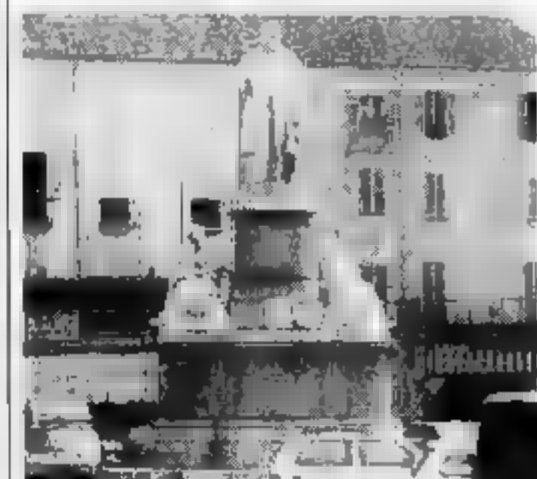
Certo, nessuno poteva pensare che una decina di «pale» e un «pinguino» potessero risolvere il problema dell'afa in ospedale. Ma almeno avrebbero potuto regalare qualche [illegible] di sollievo ad alcuni degenti.

Invece no. Stavolta a caval donato si guarda in bocca e si rimanda tutto al progetto di «deumidificazione» generale del «Sant'Andrea», perché i ventilatori a soffitto e i condizionatori sarebbero nocivi.

L'emergenza-afa finirà, per fortuna, presto. Ma ci appuntiamo qui la promessa dell'impianto di deumidificazione, indispensabile in un ospedale costruito assurdamente senza zanzariere nella patria delle risaie. Se l'impegno non sarà rispettato, torneremo a «pungere» pure noi.

[e. d. m.]

Spostamento della statua, primi no

«Il conte Cavour non si tocca»

Il monumento del Vela al conte Cavour nell'omonima piazza è al centro di una infuocata polemica d'estate tra abitanti del centro e il Comune [FOTO GROPPI]

VERCELLI. «Piazza Cavour senza Cavour? Cos'è [illegible] scherzo da primo aprile?» Così Valentino Trada, proprietario dell'omonimo negozio d'abbigliamento in via Nigra. A lui, e stando alle telefonate giunte in redazione anche a molti altri, l'idea di spostare il monumento dello statista dal [illegible] dell'antico «foro» romano proprio [illegible] piace. Continua il commerciante, tra l'altro vincitore del «premio sorriso» de La Stampa: «Sono disposto a raccogliere firme casa per casa per difendere un pezzo della nostra tradizione».

Dunque i vercellesi non sembrano troppo d'accordo nel riportare la piazza «grande» com'era 140 anni fa. Tutti però parlano del possibile «trasloco» di Cavour e glissano sull'altro progetto, ben più importante, di fare in centro una grande isola pedonale. Spiega Valentino Trada: «Chiudere alle auto è una buona idea solo se il Comune metterà a disposizione dei parcheggi alternativi. Altrimenti addio clienti». Ed è questa la preoccupazione che spinge tutti i commercianti a levare gli scudi contro il progetto comunale. Di fronte all'urgenza di sopravvivere in un momento non proprio felice per l'economia locale, l'arte e la bellezza passano in seconda linea. E piazza Cavour, se ripulita e ristrutturata secondo le intenzioni del Comune, potrebbe davvero diventare uno dei tanti gioielli di Vercelli.

[d. b.]

Riceverà il riconoscimento a settembre

Mostra di Tolentino un premio a Leale

L'artista Francesco Leale riceverà a settembre un prestigioso riconoscimento alla biennale di Tolentino

VERCELLI. L'artista vercellese Francesco Leale ha ottenuto uno dei più prestigiosi riconoscimenti alla biennale di caricatura di Tolentino. Il premio sarà consegnato [illegible] mese di settembre, durante la cerimonia che darà il via ufficiale alla rassegna marchigiana.

Francesco Leale, che aveva già vinto la [illegible] anni fa, per questa edizione ha presentato una [illegible] di opere a tempera: [illegible] prima parte dei lavori fa riferimento ai servizi segreti, mentre la seconda prende di mira tutti coloro che [illegible] ogni elezione cambiano casacca.

I servizi segreti sono visti da Leale attraverso dipinti dove, in cieli bui, squarciati di tanto in tanto dai lampi di pugnali degli 007, si muovono masse ancora più buie: sono uomini, pipistrelli e vampiri alla ricerca di preda.

Sono tutte figure della notte, che svaniscono alle prime luci dell'alba e ricompaiono alle prime ore della sera.

La gran voglia di poltrone dei politici italiani viene, invece, tratteggiata dall'artista vercellese con un barocchismo esasperato, dove ogni personaggio viene rappresentato con una maschera, che mette in evidenza la vanagloria di questi personaggi.

Altri riconoscimenti a Francesco Leale sono arrivati dal salone internazionale dell'umorismo, d[illegible] l'artista ha presentato un'interpretazione particolare dei cento anni del cinema. Anche queste opere hanno riscosso il consenso degli organizzatori.

[r. s.]

Decise dalla giunta

Le concessioni degli impianti sportivi

VERCELLI. Nella [illegible] ultima riunione, la giunta comunale si è occupata di impianti sportivi: ha infatti prorogato la convenzione per la gestione delle piscine Centro Nuoto ed ex Enal alle Acli e rinnovato per un anno la concessione provvisoria dei locali annessi al palestrone di via Donizetti per gli allenamenti del Boxing club Vercelli. Anche l'Associazione Libertas Karate Vercelli e la Società Judo Club potranno continuare ad allenarsi, fino al 30 giugno del '96, alla palestra Mazzini.

L'esecutivo guidato da Gabriele Bagnasco ha anche indetto le gare d'appalto per lavori di manutenzione e di pronto intervento sulle pavimentazioni in acciottolato e cubetti di strade e piazze della città e per la realizzazione di una piazzola per il lavaggio degli automezzi Amnu e dei cassonetti.

E' stata decisa, infine, anche l'assegnazione di due borse di studio del Comune di Vercelli a favore di minorenni ospiti dell'ex Ospizio dei poveri di via Fratelli Garrone.

[w. ca.]

Prosegue con successo l'iniziativa de «La Stampa» per vincere un'entrata gratis

Un tuffo al giorno, boom in piscina

Caccia all'obiettivo del fotografo nei 3 impianti vercellesi, gestiti dalle Acli. Intanto per gli ultimi giorni di agosto all'Ex Enal e al Centro di via Baratto sono in programma tornei di carte e grigliate

Un tuffo al giorno con La Stampa. Chi si riconosce fra i volti incorniciati può vincere un ingresso gratuito al Centro nuoto, all'Ex Enal o alla piscina Eden club di Vinzaglio [GRUPPI]

VERCELLI. E' sempre più caccia al fotografo nelle piscine vercellesi per [illegible] un ingresso gratuito nel giro di [illegible] settimana. Ed è un vero successo: l'iniziativa de La Stampa «Un tuffo al giorno», che regala agli aficionados degli impianti cittadini una giornata tutta sole e nuoto, sta coinvolgendo moltissimi bagnanti.

Partecipare è semplice: chi si riconosce tra i volti immortalati dal flash di Renato Gruppi si aggiudica un'entrata offerta dal Centro nuoto, dall'Ex Enal o dalla piscina Eden club di Vinzaglio. Unica regola: presentarsi alla cassa con una copia del giornale, che incornici i volti «scelti» dall'obiettivo.

Quello che è stato subito ribattezzato il gioco dell'estate ha preso il via grazie alla disponibilità delle Acli, che hanno in gestione le tre piscine. Ma non solo: un tuffo al giorno ha immediatamente coinvolto anche gli impianti del Biellese, che hanno aderito all'iniziativa.

Guido Gabotto, presidente delle Acli, è convinto: «L'idea di "Un tuffo al giorno" è azzeccatissima, tanto che abbiamo in cantiere iniziative analoghe e ugualmente divertenti per l'inverno, dedicate a chi frequenta l'impianto al coperto».

Intanto, per chi cercherà di sfuggire all'afa e al solleone degli ultimi giorni di agosto, sono in programma iniziative «doc»: al Centro nuoto, gli appassionati dei giochi e delle carte potranno sfidarsi nel tradizionale torneo di scopa, mentre alla piscina Ex Enal sarà organizzata una grigliata all'aperto. «Abbiamo pensato agli ultimi week-end del mese - aggiunge Guido Gabotto - perché proprio in quei giorni è previsto il rientro di molti vercellesi, ora partiti per le vacanze». Nel frattempo fate attenzione al flash del fotografo.

[g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Regolamento [illegible] riso Interviene la Regione

«La Stampa» ha pubblicato un articolo relativo al Regolamento speciale per la coltivazione del riso, dove veniva assegnato all'assessore all'Agricoltura della Provincia di Vercelli, Norberto Julini, il ruolo di coordi[illegible] uno specifico gruppo di lavoro per l'elaborazione di una bozza di Regolamento.

Con la presente si intende chiarire e precisare che il gruppo di lavoro è stato voluto dall'assessore regionale all'Agricoltura al fine di raggiungere un duplice scopo: elaborare una bozza di Regolamento-tipo da proporre alle Province risicole piemontesi, in modo che le stesse, in piena autonomia, approvassero dei Regolamenti più o meno uniformi, e contestualmente liberare gli uffici regionali, chiamati ad esprimere il proprio parere, dall'evidente imbarazzo di dover proporre al presidente della giunta regionale l'approvazione di Regolamenti difformi fra le varie province o la relativa reiezione in [illegible] di carenza normativa.

Il coordinamento del gruppo di lavoro, costituito da rappresentanti ad alto livello dei Settori decentrati dell'Agricoltura di Alessandria, Novara e Vercelli, del Settore Sanità pubblica della Regione, delle Aziende regionali Usl di Biella, Novara e Vercelli e delle Province di Alessandria, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli, è stato affidato allo scrivente, in qualità di dirigente del Settore regionale competente in materia, il quale, fra l'altro, si è dovuto sobbarcare l'onere di provvedere all'elaborazione del testo della bozza su cui il gruppo stesso ha lavorato e sta tuttora riflettendo per la stesura definitiva prevista per la prima decade di settembre.

Pietro Caruso, dirigente Settore agricoltura Regione Piemonte

Nell'articolo citato «La Stampa» ha riportato le informazioni che ci erano state fornite dalla Provincia di Vercelli.

Mandrino: I pescatori [illegible]sti veri

I cacciatori e i pescatori sono i veri ambientalisti in quanto amano la natura senza alcuna distinzione dei soggetti viventi della ittio-fauna. Per l'inquinamento dei corsi d'acqua e altre cause, gravi danni ha subito il patrimonio dell'ittiofauna. Così ogni anno, cacciatori e pescatori, con il pagamento della concessione regionale ed altri esborsi, provvedono ai ripopolamenti necessari alla sopravvivenza delle specie.

Per i falsi ambientalisti cacciatori e pescatori dovrebbero scomparire nel senso che non dovrebbero più esercitare caccia e pesca. E' questo che vuole Gian Piero Godio, presidente Legambiente Piemonte? Il discorso dell'ambientalista di cercare un rapporto equilibrato e rispettoso verso qualsiasi essere vivente «è falso» in quanto impossibile pensare che fagiani, lepri ecc. possano difendersi dalle volpi.

Per questo l'ambientalista deve ammettere la necessità degli abbattimenti selettivi in difesa dei deboli contro i predatori.

Antonio Mandrino, vicepresidente Fips del Piemonte

[illegible] UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [illegible] (0161) [illegible].800; **Gattinara:** [illegible] (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 26.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul [illegible] (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

[illegible]ACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). Centrale, via F.lli Laviny 5, tel. 257.725.

A [illegible] turno principale: *San Paolo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22, turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro [illegible] tazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.238.

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.

[illegible] *Dr. Anselmetti*, [illegible] 12/14, tel. (0163) 51.180.

Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via [illegible] 4/bis, tel. (015) [illegible].

Valle [illegible] Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.938.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 26.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible] telefono (015) 922.801; [illegible] telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

GLI [illegible]

[illegible]ISMO

Viaggio in Provenza e a Lourdes

Dal 25 al 28 agosto la Confraternita di San Grato di Prarolo, in collaborazione con la Società Stat Viaggi di Vercelli, ha organizzato un viaggio in Francia in autopullman. La meta è la Provenza con visite a Salon, Arles e Tolosa. Si proseguirà poi per il santuario di Lourdes. Nel viaggio di ritorno, è prevista la visita a Gavarnie e Avignone. Le adesioni si ricevono all'ufficio viaggi della Stat. Telefono 0161 254.255.

GIOCHI

Stroppiana, [illegible] di ping pong

Verrà organizzato a Stroppiana l'ottavo torneo di ping pong, che si svolgerà in piazza Libertà in occasione della festa patronale. L'inizio è previsto per le 21 di giovedì della prossima settimana. Si continuerà sabato pomeriggio e le finali verranno giocate domenica pomeriggio. La gara è suddivisa nelle categorie: singolare maschile, singolare femminile, doppio maschile, doppio femminile e doppio misto.

WWF

Gli orari del mese di agosto

La sezione vercellese del Wwf resterà aperta durante tutto il mese. La sede di via Mucrone 1 rispetterà l'orario di apertura dal lunedì al venerdì negli orari dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18 e dalle 9 alle 12 sabato. Per informazioni o segnalazioni si può chiamare lo 0161-257.571. Le riunioni serali dei soci riprenderanno nella prima settimana di settembre.

[illegible]

Scrivere con i colori

Scade il 22 agosto il termine per la presentazione degli elaborati del concorso del Premio Grinzane Cavour dal titolo: «Scrivere i colori», in occasione del convegno internazionale «I colori della vita», orga[illegible] dalla Città di Torino e dalla Fiat. I lavori non potranno superare 30 righe dattiloscritte. Le informazioni possono essere richieste alla segreteria Premio Grinzane Cavour, via Montebello 21, Torino 011.812.68.47.

Alla vigilia delle celebrazioni per i 700 anni, Raiuno trasmetterà la messa

E domani Oropa è in diretta tv

La funzione va in onda alle 10,45: martedì il «bis», con il vescovo di Biella. Poi, dal prossimo fine settimana, il santuario accoglierà prelati e fedeli in arrivo da tutto il Piemonte: il programma

BIELLA. Due in diretta tv; poi convegni, fiaccolate, incontri di preghiera: Oropa, da domani, si appresta a celebrare il settimo centenario della consacrazione della basilica antica, quella che custodisce la della Madonna Nera.

Il programma ufficiale s'inaugura venerdì prossimo: ma già domani mattina, alle 10,45, Raiuno trasmetterà la messa dal santuario, accadrà anche martedì (alla stessa ora). La prima funzione sarà celebrata dal rettore, don Giovanni Saino; la seconda dal vescovo di Biella, Massimo Giustetti, e dal vicario generale, Fernando Marchi. Le telecamere della Rai erano già salite alla basilica domenica scorsa, per annunciare il prossimo inizio delle celebrazioni. E ora, le «dirette» di domani e martedì, i fedeli di tutta Italia potranno vivere (almeno idealmente) il clima di grande festa che si respira al .

A rendere omaggio alla Madonna Nera, venerdì 18 e domenica 27, i di tutto il Piemonte: a cominciare da quello di Vercelli, Tarcisio Bertone, che inaugurerà i cicli di incontri presiedendo un convegno sulla figura di Maria. Il giorno seguente (sabato 19) tocca a Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, che affronterà il tema della pace; alle 21 fiaccolata. Domenica 20 la prima, storica processione: la statua della Madonna Nera verrà portata nella basilica nuova, dove, alle 16, celebrerà la messa il cardinal Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino.

Sempre Saldarini, lunedì 21, guiderà i lavori della «giornata per il clero». Ancora figura di Maria, poi, saranno dedicati i successivi incontri di preghiera: quelli con i vescovi di Tortona (martedì 22), di Aosta (mercoledì 23), di Novara (giovedì 24) e di Biella (venerdì 25). Domenica 27 il gran finale, con il ritorno della statua alla basilica antica (sempre in processione).

Interessanti anche le conferenze dedicate alla storia del santuario (come quella di don Delmo Lebole, alle 15 di mercoledì 23), e alla devozione popolare (venerdì 25 e sabato 26). E' previsto anche una rappresentazione teatrale (sabato alle 21): «Interrogatorio a », di Giovanni Testori. E domenica, dopo la processione finale, ci sarà un concerto di «musiche mariane», diretto dal maestro Emilio Stroudi. [g. bu.]

Domani e martedì la Rai trasmetterà la messa in diretta dal santuario di Oropa

Week-end tra feste e sagre

Fiaccolate, danze e gastronomia rassegna doc di appuntamenti

BIELLA. Strade semideserte di giorno, poi là gente si ritrova, di alle feste e alle sagre che ravvivano l'agosto in provincia.

Viverone, in pieno clima festaiolo, oggi propone competizione di sci nautico del «Marinella», Trofeo Michele Cinti. Alle 21, nella chiesa dell'Assunta, per coro, organo e banda. E arriviamo a domani, con un altro appuntamento tradizionale dell'estate sul lago: la Sagra del coregone. Il pesce pescato a Viverone verrà fritto e servito con un fresco Erbaluce doc, bianco prodotto sulle colline che circondano il lago. Siamo giunti nel cuore dell'estate e le iniziative di festa si moltiplicano. Alle 16 di lunedì, al via dei direttori di gara, decine di nuotatori si tufferanno in acqua dalla spiaggia del campeggio «Plein soleil» per la traversata al nuoto del lago. Arrivo e premiazione al Club Lac et soleil. Alle 21 si snoderà fiaccolata i coscritti che porteranno a spalle la statua dell'Assunta e con la partecipazione della banda. A conclusione della giornata la Pro loco invita tutti nuovamente sulle del lago per uno spettacolo pirotecnico: da tre chiatte ancorate al largo, in modo da essere visibili da Viverone e dintorni, verranno lanciati fuochi d'artificio.

A **Villa Bosco** prosegue invece la festa patronale ricchi menù e danze. Stasera si mangiano polenta e baccalà, e suonerà il complesso «Gruppo Quattro». Domani la festa sarà animata da una singolare competizione che vedrà protagonisti i boscaioli: alle 16 si cimenteranno in una gara di taglio con le motoseghe. Alle 20 cena con tortellini alla bolognese e stinchi arrosto; si balla la dei «Messengers».

Il centro sociale di Sant'Agata presenta invece il Ferragosto a **Guardabosone**: il via stasera alle 21,25 nella suggestiva piazzetta della chiesa con la musica del duo «Dario & Davide», a cui il pubblico potrà richiedere le canzoni preferite. Festa patronale dell'Assunta a **Curanuova**, frazione di Mongrando: stasera apertura del banco di beneficenza, domani appuntamenti con la pallavolo e il podismo. E ogni sera al parco giochi grigliate e balli. Anche **Netro** è in festa con la patronale: oggi verrà inaugurata la mostra «Polimaterico» di Giorgio Maculan, domani la personale del pittore Guglielmo Brunero. Ricordiamo infine che alle cave di **Favaro**, frazione di Biella, proseguono sino a Ferragosto i festeggiamenti organizzati dagli alpini.

E passiamo al Basso Vercellese. E' domani l'inizio della festa patronale di **Albano**. Alle 21 serata danzante con i Funamboli, lunedì la festa prosegue con l'orchestra spettacolo Sagittarius. Martedì alle 11 Messa Solenne, alle 12 benedizione degli autoveicoli sul sagrato della chiesa, alle 18 processione per le vie del paese la statua della Madonna accompagnata dalla banda musicale di Cossato. In serata, Ferragosto in danza con il gruppo di Pino Ponti. E' per mercoledì la chiusura della patronale sempre con la musica di Pino Ponti. Esibizione dei ballerini Arcangelo Barcellona e Valeria Vasario.

A **Borgovercelli** il «di» della festa prenderà il via domani con una rassegna di gruppi rock che si esibiranno a partire dalle 22. Si prosegue lunedì, all'insegna del liscio con l'orchestra spettacolo di Mariella Rivi, ex cantante dell'orchestra Giampiero Faresi che pochi mesi ha iniziato la sua carriera con un suo gruppo. Durante la stessa serata ci sarà l'attrazione del Julie Young's Ballet, formato da cinque ballerine inglesi. Il giorno di Ferragosto sarà dedicato alla discoteca con Steve che farà da apripista fino alle 24, fatidico istante in cui apparirà alla consolle Dj Ferrari di Radio Dee Jay. [r. s.]

Sono moltissimi gli appuntamenti estivi in programma al lago di Viverone

IN BREVE

Il maresciallo Cosentino comandante dei carabinieri

Nuovo comandante alla stazione carabinieri di Livorno Ferraris; è il maresciallo Grazioso Cosentino, di anni. Sostituisce il maresciallo Matteo Capizzi, trasferito all'Ispettorato del lavoro a Torino. Il neocomandante è stato salutato dalle autorità e dalla popolazione non soltanto livornese ma anche di Bianzè e Saluggia, su cui appunto ha giurisdizione la stazione di Livorno. [p. a. r.]

Il percorso i rifugi di «Camminaitalia»

Continua «Camminaitalia», il trekking più lungo del mondo che da febbraio sta percorrendo l'intera Italia, isole comprese, attraverso seimila chilometri di rifugio in rifugio. Durante la prima metà di agosto il gruppo di alpinisti organizzati dal Cai è transitato sulle montagne del Biellese e della Valsesia, attraverso la rotta dei rifugi Rivetti, Sant'Antonio in Val Vogna, Rima e Fobello. Dopo il passaggio a Macugnaga, c'è stata una piccola «variante» sul versante svizzero. Oggi il gruppo ha lasciato la confederazione elvetica dirigendosi verso la Lombardia. [g.bar.]

Sagra della «panissa» alla palestra Mazzini

Dal 24 al 27 agosto il comitato Vecchia Porta Casale, presieduto da Guido Manolli, organizza la sagra della «panissa» nei locali della palestra Mazzini. Oltre alla presentazione di piatti tipici, previsto, nel giorno dell'inaugurazione, giovedì 24, alle ore 18, una sfilata di moda della Casa della pelle e della pellicceria e spettacolo musicale. [d. b.]

Aperta sino al 16 la mostra storica sul paese

Prosegue la mostra sulle tradizioni della comunità di Rimella allestita dalla Società valsesiana di cultura per la presentazione del vocabolario italiano-tittschu (lingua walser). L'esposizione presenta documenti, foto, dipinti e oggetti di vita quotidiana sulla realtà del piccolo centro della Val Mastallone. La mostra (orario 16-19) chiuderà i battenti il 16 agosto. [p. q.]

VERCELLI

Il numero «verde» elettrica per i guasti

Entro ventiquattr'ore l'azienda autonoma per i servizi municipalizzati si impegna a sostituire tutte le lampadine bruciate o spente dei lampioni. Sarà sufficiente che i cittadini telefonino al numero 256200 indicando la via in cui si è verificato il disservizio. L'iniziativa dell'Aasm, che sul senso civico della gente, è decisamente positiva sia perchè vuole garantire un servizio efficace alla città sia perchè tende a prevenire incidenti. [d. b.]

Festa di San Rocco il vescovo Bertone

Il 16 agosto a Tricerro si celebrerà la festa di San Rocco, il protettore delle colture ricordato in molti paesi della bassa vercellese. Come ogni anno è prevista la partecipazione dell'arcivescovo Tarcisio . [d. b.]

L'AVVENIMENTO

LA TORNA

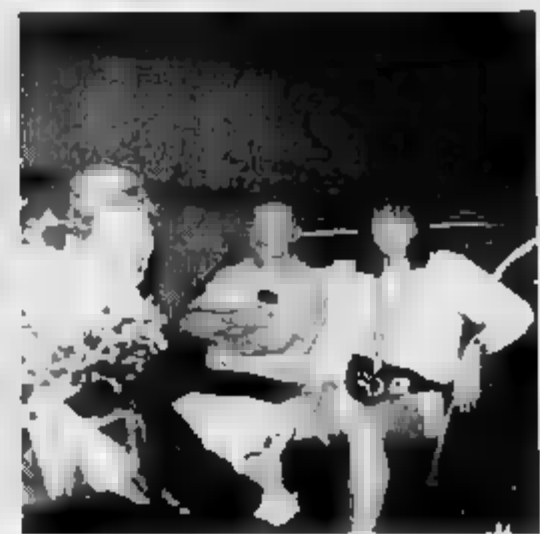
Tutta Camburzano è scesa in piazza per festeggiare l'arrivo della Perrone

Prugne e zabaione in onore di Betty

La marciatrice, seconda ai mondiali di Göteborg, è comparsa su una carrozza infiorata. Tanti gli attimi di commozione. I programmi per il futuro: «L'obiettivo si sposta sulle Olimpiadi di Atlanta»

DAL NOSTRO INVIATO

Il paese è chiassoso in ogni angolo, anche nelle stradette che s'inerpicano sulla collina. Una brezza spira da nord-ovest. Betty Perrone arriva con qualche minuto d'anticipo rispetto alla tabella di marcia. I suoi sostenitori si coglierè di sorpresa: qualcuno è giunto addirittura dalla Lombardia per conoscere di persona la «principessa» di Camburzano. Una colonna variopinta di pantaloni corti e di t-short serpeggia dalla piana sino alla piazza del paese.

Tutti vogliono festeggiare il suo ritorno. Quando la campionessa arriva sulla carrozza tutta infiorata, esplode l'applauso, mentre sulla piazza la banda intona l'inno di Mameli. Non se l'aspettava una simile accoglienza la brunetta marciatrice biellese, medaglia d'argento nella marcia ai Mondiali di Goteborg. Pensava tutt'al più a una festa tra amici. Quando di lontano vede sopraggiungere il babbo non riesce a trattenere le lacrime.

di Corrado Micheletti due dei grandi festeggiamenti che Camburzano ha ideato per il ritorno a casa di Betty Perrone

Poi, si ricompone e sale sul palco allestito appositamente dai volontari della Pro loco: «Io sono la ragazza di sempre, non voglio essere diversa. Non voglio cambiare. Anche se da anni ormai vivo a Firenze, Camburzano resta nel mio cuore. Qui ho vissuto la mia infanzia e qui ho gli amici più sinceri».

Ha ragione la giovane atleta biellese: grazie alla perseveranza e ai sacrifici è riuscita a ottenere un posto nell'olimpo dello sport mondiale. E grazie a famiglia e appassionata di sport. Papà Manlio, nonostante gli «anta» è un pedalatore infaticabile, così com'era suo padre.

Finita la festa, a base di specialità del luogo (tra le quali deliziose marmellate di prugne e uno zabaione raffinatissimo) Betty resta le persone più : i genitori, la sorella Elena, l'amica Lucia e alcune amiche d'infanzia. Tra queste c'è Maura Pasteris, coetanea e compagna all'istituto per geometri. «Un'amica per la pelle - dice Betty -, con la quale ho iniziato la mia avventura nel magico mondo dell'atletica leggera».

Maura era stata la prima ad andarsi a complimentare con la famiglia, dopo la straordinaria prestazione di Göteborg.

Betty rimarrà a Camburzano per una decina di giorni. Poi è probabile che debba rifare le valigie, destinazione Giappone, dove in programma le Universiadi. «Non so ancora se gareggerò - ci tiene a precisare -, anche perchè dopo la prova ai Mondiali mi sento scarica psicologicamente. E' probabile comunque che partecipi alla trasferta in qualità di spettatrice. Atlanta? Le Olimpiadi una meta, ma è presto per fare programmi. Di sicuro proverò ad allenarmi in altura: nei mesi scorsi mi ero trovata bene a Roccaraso. Ma il programma dovrò concordarlo con l'allenatore Marco Ugolini». Elisabetta Perrone parla volentieri anche sua privata. E' una ragazza semplice, senza troppi grilli per la testa: «Non ho nulla da nascondere, anche perchè gran parte delle giornate dedicate agli allenamenti. Un hobby? Quello del ricamo». L'unico «peccato» che tenta la marciatrice è quello di gola. «Però - aggiunge - cerco di trattenermi di fronte a la Nutella, torte e pasticcini. La dieta di un atleta deve essere misurata, si rischia di compromettere la preparazione».

Piero Abrate

Una campagna di prevenzione con l'aiuto della «Festa dei giovani»

Luna-park per l'Admo a Cavaglià

La nuova iniziativa del giostraio Ugo Gualeni

CAVAGLIA'. Se chiedete a Ugo Gualeni, torinese girovago che ha adottato tutto il Piemonte, quante volte la giostra Ufo è messa in moto soltanto per fare beneficenza, probabilmente non se lo ricorda più. ogni volta è pronto, con lo stesso entusiasmo, ad aiutare i bambini ruandesi, le città colpite dall'alluvione, l'Associazione che riunisce i donatori di midollo osseo. E magari riesce a trascinare con sè un intero Luna-park, come è successo a Vercelli pochi giorni fa, con il piazzale dei divertimenti tappezzato di volantini dell'Admo.

Questa volta Ugo Galeni fa tappa a Cavaglià: è arrivato ieri sera e si fermerà sino a domenica 20, accompagnando tutto il percorso della «Festa dei giovani». Proprio agli organizzatori della Festa (antichissima, con un passato di ben 477 edizioni), ha chiesto di affiancarlo nella campagna di prevenzione per l'Associazione donatori di midollo osseo. Il giostraio e i ragazzi di Cavaglià - ma l'iniziativa ha anche l'appoggio del Comune - distribuiranno ogni giorno il materiale informativo messo a disposizione dall'Associazione piemontese di Villar Perosa. E non è esclusa l'ennesima serata benefica.

I volantini si potranno trovare anche (oggi e mercoledì 16) allo stand che la Croce rossa di Cavaglià ha allestito per la Festa. Domani invece, all'ambulanza Cri ferma in piazza della parrocchiale, verranno eseguite prove gratuite di glicemia, colesterolo e pressione arteriosa. [r. m.]

Il giostraio torinese Ugo Gualeni impegnato in una nuova iniziativa a favore dell'Admo

Albero ultracentenario

Fulmine distrugge il prezioso cedro del castello

CAMINO. Un pregiatissimo cedro del Libano, di dimensioni notevoli, da 160 anni nel parco del castello di Camino, è stato tranciato a metà da un fulmine durante un furioso temporale.

L'albero era stato messo a dimora nella prima metà del secolo nel parco del maniero, all'epoca, dei marchesi Scarampi. Iscritto nell'elenco dei ambientali del Piemonte, attualmente il cedro aveva un diametro di tre metri e ottanta e, secondo una stima fatta dalla guardia Forestale di Alessandria, il suo valore si aggirava sui centocinquanta milioni.

Il fulmine si è abbattuto sulla bellissima pianta sotto gli occhi di Bruno Alberti, esponente della Immobiliare Camino, proprietaria del castello da 35 anni (la società lo acquistato dai padri Somaschi che, a loro volta, lo avevano avuto dagli Scarampi. [s. m.]

Cessato allarme per l'inquinamento da colibatteri nella rete idrica cittadina

L'acqua è di [illegible] potabile

Il sindaco: «Non è più necessaria la bollitura». Il focolaio localizzato in una vasca di smistamento collegata all'impianto di Vaglio. Dopo la disinfezione, i valori delle analisi sono tornati nella norma

BIELLA. L'emergenza è finita: da oggi non è più necessario far bollire l'acqua per [illegible] alimentari. [illegible] analisi dei tecnici sanitari, dopo le operazioni di disinfezione alla rete idrica, hanno confermato che non c'è più alcun rischio: l'acqua è nuovamente potabile. Per avvisare la popolazione [illegible] Comune già ieri ha fatto affiggere centinaia di manifestini e ha diramato [illegible] comunicato stampa agli organi d'informazione.

Ma per tre giorni nella rete idrica cittadina era [illegible] riscontrata una concentrazione di colibatteri superiore ai limiti di sicurezza. L'allarme è scattato lunedì durante i periodici controlli che lo stesso Comune di Biella fa eseguire sull'acquedotto dai docenti di chimica dell'Istituto tecnico industriale. L'amministrazione ha infatti [illegible] convenzione per 84 [illegible]trolli annuali al di [illegible] di quelli di legge ed effettuati dall'ufficio d'igiene.

Le analisi all'inizio della settimana hanno evidenziato una anomala concentrazione di batteri fecali nell'acqua che sgorgava dai rubinetti del rione Chiavazza, alla fontana dell'Orso, [illegible] giardini Zumaglini e anche nelle case di via Ivrea. L'acquedotto è un labirinto di tubature lungo cento chilometri, collegati a diversi serbatoi, [illegible]sche intermedie, fonti di approvvigionamento diverse. Ci

Un [illegible] [illegible] fronte alla fontana dell'Orso ai giardini Zumaglini legge perplesso il cartello che ammoniva a non bere l'acqua. Ma ieri il divieto è stato revocato

sono le captazioni nei torrenti Oropa e Cervo, le sorgenti del santuario e di Zubiena, i pozzi di Chiavazza.

«Non era facile capire da dove arrivava l'inquinamento - spiega il responsabile del servizio, l'ingegner Galli -. Considerato che l'allarme era scattato di lunedì, abbiamo ipotizzato che i batteri fossero il risultato dell'assalto dei turisti in cerca di fresco alle sp[illegible]de del Cervo e dell'Oropa nel fine settimana.

C'era molta gente che faceva il bagno, [illegible] in questo periodo i torrenti sono in secca, [illegible] poca acqua e quindi alle prese della rete idrica la concentrazione di colibatteri [illegible] più alta del solito. A questo punto [illegible] dose di cloro del potabilizzatore non era sufficiente ad eliminare tutti i batteri. Probabilmente una parte, anche se minima, aveva superato le difese ed era finita con l'acqua in uno dei vasconi intermedi».

Seguendo questa intuizione, i tecnici hanno controllato i punti nevralgici della rete idrica e in una delle vasche intermedie che ricevono l'acqua del potabilizzatore di Vaglio hanno trovato la conferma ai loro sospetti. Complici gli scarsi consumi [illegible] questi giorni dovuti al grande esodo, nel ristagno dell'acqua si è formata una coltura di batteri che ha inquinato tutta la rete idrica.

I tecnici [illegible] Comune hanno svuotato, pulito e disinfettato il serbatoio incriminato. Riaperta la rete idrica ed eseguite nuove analisi, i risultati hanno confermato che [illegible] problema era stato individuato e risolto. L'emergenza quindi [illegible] finita ma ieri mattina [illegible] popolazione ancora non lo sapeva. Soltanto nel pomeriggio, quando sono stati affissi i primi manifesti, la notizia ha incominciato a circolare.

L'emergenza all'acquedotto non ha creato particolari disa[illegible]. La maggior parte della popolazione beve acqua minerale e quella del rubinetto poteva essere comunque tranquillamente utilizzata per fare da mangiare. All'ospedale, dove vengono utilizzate delle grandi [illegible]sche di riserva, l'inconveniente [illegible] stato superato clorando nuovamente l'acqua.

In alcuni casi la gente ha [illegible]colto con scetticismo la notizia che l'acqua era inquinata: aveva l'impressione che quella che sgorgava dal rubinetto fosse la solita acqua [illegible] sempre. E qualcuno [illegible] riusciva a capire come per tre giorni fosse stato necessario farla bollire prima di berla e poi tutto fosse tornato normale [illegible] alcun segno particolare.

«L'acqua non era avvelenata - dice il vicesindaco Presa - semplicemente non aveva più i requisiti di legge».

Maurizio Alfisi

IN BREVE

VIVERONE

Rubano [illegible] forma [illegible] parmigiano di 30 chili

Gli hanno rubato una forma di [illegible] chili [illegible] parmigiano, approfittando del fatto che stava pranzando. Vittima del furto Antonio Petrolito, 43 anni, rappresentante di formaggio residente [illegible] Valle San Nicolao. L'altro giorno l'uomo [illegible] seduto al tavolo di un ristorante [illegible] Viverone quando è stato avvisato che due ladri stavano portando via [illegible] suo [illegible] una forma di parmigiano. Antonio Petrolito è corso fuori, ma i banditi erano già fuggiti su [illegible] Thema, con il formaggio nel baule. [r. b.]

[illegible]

Furgone si ribalta in viale Macallè, nessun ferito

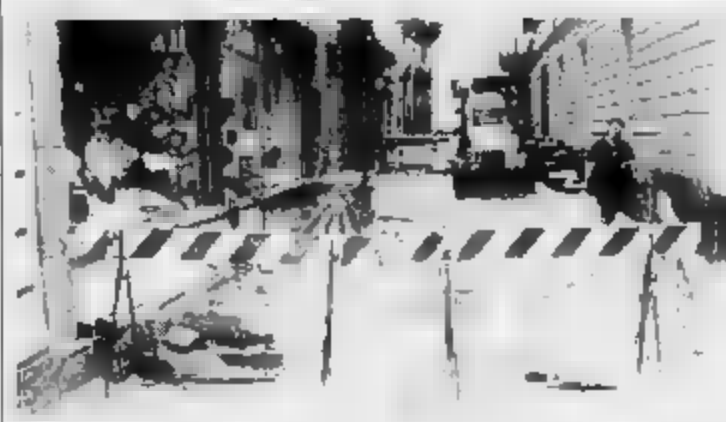
Incidente spettacolare, ma [illegible] gravi conseguenze, l'altro pomeriggio in viale Macallè. Un furgone Daily, per cause ancora da accertare, si è ribaltato [illegible] mezzo alla strada bloccando il traffico in entrambi i sensi di marcia: il conducente, di cui non sono state fornite le generalità, ne è uscito illeso. [r. s.]

TALONNO [illegible]RIO

Anche il Novarese ricorda il vescovo Piola

Anche il Novarese ricorda il vescovo di Biella, monsignor Vittorio Piola. L'altro giorno, nell'anniversario della sua morte, i parrocchiani di Talonno D'Invorio, paese d'origine [illegible] vescovo, hanno partecipato ad una messa in suffragio celebrata con il calice [illegible] monsignor Piola. Il prezioso oggetto liturgico è stato infatti donato alla chiesa di Tallono, con [illegible] preghiera di celebrare una messa in [illegible] memoria ad agosto. [r. b.]

[illegible]

Lavori in via Marconi, i bus cambiano percorso

Cantieri stradali in via Marconi, in centro città, per la sostituzione di alcune vecchie tubazioni della rete che distribuisce [illegible] gas. I lavori hanno obbligato l'Azienda trasporti a sopprimere il passaggio nella via dei bus urbani e a modificare i percorsi e le paline delle fermate. [r. s.]

[illegible]

Il convegno degli sportivi al Monte Cucco

Tradizionale appuntamento domani al Monte Cucco [illegible] la società sportiva Valle Oropa. Come di consueto il gruppo di Cossila San Giovanni organizza il convegno annuale (è il 35°) alla cascina dell'Alpone. Alle 11 il parroco don Maggia celebrerà la messa. Poi, come impongono le regole dell Valle Oropa, polenta concia [illegible] tutti i partecipanti. [r. s.]

PI[illegible]

Falò di Ferragosto al rifugio Rivetti

Cena di Ferragosto [illegible] rifugio Rivetti in alta valle Cervo. Lunedì i gestori [illegible] locale offriranno agli escursionisti un aperitivo e un menù speciale preparato per l'occasione. Poi, al termine della serata, verrà acceso il tradizionale grande falò. [r. b.]

[illegible]

Arci Caccia, eletto il nuovo presidente

La federazione [illegible] Biella dell'Arci Caccia ha rinnovato il direttivo: Antonio Ferro è stato nominato presidente. Ma l'appuntamento è servito anche per chiarire [illegible] nuove modalità di gestione del territorio con i nuovi comitati composti da venti persone: [illegible] rappresentanti delle associazioni agricole, sei delle associazioni venatorie, quattro degli enti locali e quattro delle organizzazioni ambientaliste. [r. s.]

[illegible]

[illegible] Nino Maruel 50 culle per gli ospedali del Kenya

Nino Maruel, da 25 [illegible] impegnato personalmente negli aiuti alle missioni del Terzo Mondo, partirà il 13 settembre per il Kenya. Grazie alle generose offerte già ricevute, Nino Maruel porterà in africa [illegible] culle da destinare ad alcuni ospedali. Ma la gara [illegible] solidarietà prosegue: servono finanziamenti per realizzare serbatoi d'acqua potabile, per acquistare sedie a rotelle, latte per asili, costituire borse di studio. Chi vuole contribuire può telefonare al numero 015 75196. [r. b.]

Corso di perfezionamento per laureati

Aule verdi, Agraria sceglie il Biellese

I parchi e i giardini storici del Biellese diventano materia di studio

BIELLA. Per il terzo anno consecutivo la Facoltà di Agraria di Torino farà riferimento al Biellese come laboratorio per le esercitazioni pratiche, nell'ambito di un corso di perfezionamento in parchi, giardini e aree verdi. La provincia [illegible] Biella, che [illegible] di interessanti zone sotto questo profilo, si trasformerà in un'aula all'aperto ospitando i partecipanti all'iniziativa.

Lo scopo del corso, riservato ai laureati in scienze agrarie, scienze forestali e scienze naturali, è quello di fornire approfondite conoscenze tecnico-pratiche sull'allestimento di spazi verdi pubblici e privati, sulla loro manutenzione e gestione, sui giardini storici e sui restauri. All'iniziati[illegible] promossa dalla Facoltà di Agraria hanno [illegible] aderito in passato anche parecchi biellesi.

Il corso (si svolgerà [illegible] venerdì pomeriggio e il sabato) prevede 200 ore di lezione, la metà teoriche e le rimanenti in attività pratiche. Ed è a questo punto che entra in gioco il territorio del Biellese come laboratorio verde.

Spiega la dottoressa Elena Accati tra i responsabili del [illegible]: «E' una regione che offre spunti molto interessanti su cui lavorare. Ad esempio nel Biellese è importante l'attività dei florovivaisti, un settore che raggruppa 70 aziende unite in associazione e che offrono prodotti di elevata qualità».

Aggiunge Elena Accati: «Poi ci sono realtà diverse che [illegible] prestano ad approfonditi studi: ad esempio l'Oasi Zegna e la Burcina, con cui abbiamo un progetto in collaborazione per studiare l'influenza del parco sui giardini del Biellese. Sempre a Pollone c'è il Mini arboretum Piacenza, un vivaio piccolo, ma molto interessante. Senza contare i giardini storici, dei quali la provincia offre significativi esempi».

Le domande, indirizzate al Magnifico rettore dell'Università di Torino, devono essere inviate alla Facoltà di Agraria (in corso Massimo d'Azeglio 60), entro il 5 novembre. Occorre allegare il certificato di laurea, copia dei titoli e due fotografie di cui una autenticata e in bollo. [r. b.]

Decisione della giunta dopo un altro sopralluogo alla Rivetti

La piscina non sarà chiusa

Varato un piano per ristrutturare l'impianto. Tra i lavori, una nuova centrale termica e un accesso per gli handicappati. La spesa non supererà il miliardo

BIELLA. La piscina Massimo Rivetti è salva. Dopo un nuovo sopralluogo all'impianto, presenti il vicesindaco Presa e i responsabili dell'ufficio tecnico comunale, gli ingegneri Siepi e Barbera sono stati incaricati di redigere un piano-stralcio con i lavori strettamente necessari per mantenere in attività l'impianto. «E se, come abbiamo calcolato, l'intervento comporterà [illegible] costo tra i 600 milioni e il miliardo, l'amministrazione è d'accordo nell'accollarsi la spesa che manterrà così in vita il complesso di viale Macallè», annuncia Presa.

Il problema principale è rappresentato dalla sostituzione e dal trasferimento all'esterno della caldaia: [illegible] impianto ormai superato e per il cui funzionamento [illegible] Comune spende 300 milioni all'anno. «Installando un impianto a gas sarà possibile abbattere i costi di gestione», aggiunge Presa.

Gli altri lavori improcrastinabili sono il rifacimento delle tribune della palestra e della piscina interna. Dovrà infatti essere [illegible] il linoleum che ricopre le gradinate: il rivestimento è infiammabile. I tecnici credono di [illegible] trovato [illegible] una soluzione diversa per [illegible]dere accessibile palestra e piscina agli handicappati. Si pensa di utilizzare uno degli accessi laterali che porta già quasi al livello degli impianti sportivi. In questo modo, con [illegible] semplice rampa interna, se[illegible] modificare la dislocazione dei locali, spogliatoi e [illegible]ca diventerebbero accessibili anche alle persone costrette in carrozzella.

Oltre ad alcune piccole modifiche alle uscite di sicurezza, i lavori di ristrutturazione comprenderebbero anche il rinforzo del pavimento di un corridoio della piscina interna cor[illegible] dal cloro. Conclude l'assessore Presa: «Ora studieremo le tempistiche di afflusso all'impianto per riuscire a far eseguire i la[illegible] senza chiudere completamente al pubblico palestra e piscina». [m. al.]

L'impianto sportivo della «Massimo Rivetti» è in funzione [illegible] quasi 40 anni

Il [illegible] di [illegible] Aulenti

A settembre serata al cinema per vedere la Biella del futuro

BIELLA. Non si è fermato neppure ad agosto il lavoro dei tecnici che stanno preparando la variante del nuovo piano regolatore della città. [illegible] documento elaborato dall'architetto Gae Aulenti e dalla sua équipe sarà consegnato all'amministrazione ai primi [illegible] settembre.

Dato l'interesse che hanno suscitato in tutti gli ambienti molte delle soluzioni proposte da uno degli architetti più fa[illegible] del mondo (ha ipotizzato tra l'altro due gallerie sotto il Piazzo per eliminare i problemi del traffico), la giunta sta preparando una serata per presentare il documento.

L'idea è di ospitare l'evento in una sala cinematografica (forse il teatro Sociale), per utilizzare lo schermo sul quale proiettare i disegni e le planimetrie della Biella del futuro. Con Gae Aulenti, tutti gli specialisti che hanno collaborato con lei avrebbero così la possibilità di illustrare il loro lavoro.

«Sarà una serata esclusivamente di informazione - spiega il [illegible] sindaco Diego Presa -. In quella sede cioè non ci sarà dibattito. Stiamo valutando anche l'ipotesi di mantenere l'avvenimento [illegible] inviti per dare [illegible] tutte le categorie di [illegible]dini interessato al problema le possibilità di [illegible] i contenuti del progetto Aulenti. Il piano sarà poi portato in Consiglio per il dibattito politico. Entro l'autunno il documento [illegible]vrebbe essere definito». [m. al.]

ALLUVIONE

NOVE MESI TRA RITARDI E POLEMICHE

Un giorno di mobilitazione totale nelle zone colpite «per farsi sentire da Roma»

E' deciso: il Piemonte si ferma il 29 agosto

I sindaci sono pronti anche allo sciopero della fame

ASTI. Vinta la battaglia contro il fango ora rischiano di «affogare» in un mare di disillusioni. «Il Piemonte sta morendo» grida a caratteri cubitali un manifesto che sarà diffuso nei prossimi giorni in tutti i centri colpiti dall'alluvione di novembre.

E quel grido tornerà ad alzarsi forte il 29 agosto, ad Alessandria: «Dovrà essere una manifestazione che per un giorno blocchi tutto il Piemonte, e che si faccia sentire soprattutto a Roma, dove pare siano un po' sordi» annunciano i Comitati degli alluvionati. La scaletta deve ancora essere definita (una riunione si terrà il 17), ma le idee ci sono già: serrata generale in tutta la zona danneggiata di negozi, laboratori artigianali, imprese, industrie; sciopero della fame iniziato dai sindaci dei 242 Comuni alluvionati e proseguito dai cittadini; forme presidio nei punti nevralgici del traffico (strade, autostrade, stazioni ferroviarie) per informare sulla situazione a nove mesi dal disastro.

La mobilitazione l'ha decisa giovedì sera il Coordinamento dei Comitati piemontesi riunitosi ad Asti (erano presenti una ventina di delegati di Alessandria, Santena, Canelli, Nizza, Santo Stefano Belbo, Alba, oltre Asti). Una sorta di «parlamento» degli alluvionati.

«Finora - ha esordito Giampaolo Boccardo, geometra di Castello d'Annone e presidente del coordinamento regionale - abbiamo seguito la strada della moderazione e del confronto. Però adesso la situazione è tale che, se non ci mettiamo a gridare, nessuno ci sente. Appena fuori le zone alluvionate, molti sono convinti che qui sia tutto a posto: e invece i problemi per molti sono sempre più gravi».

L'ultima «mazzata» è stata l'interpretazione «autentica» data dai funzionari del ministero del Tesoro sulla quota della seconda tranche di rimborso ai privati (ai quali spetta un contributo pari al 75% del danno subito): si era sempre pensato (confortati anche da dichiarazioni di alti dirigenti statali) che avrebbe dovuto essere del 40% sul totale del danno, in realtà sarà solo del 22,5%.

«Ma ci rendiamo conto che la gente, fidandosi dello Stato, ha già fatto fare i lavori e che le imprese vogliono essere, giustamente, pagate? - urla Angelo Paiuzza, leader degli alluvionati di Alessandria -. E che i soldi non ci sono neanche per questo misero 22,5%?. Ad Alessandria, nel quartiere Orti e a Casalbagliano alcune imprese edili hanno già fatto sapere che se per fine mese non saranno pagate, tolgono i cantieri».

E su questo punto non sono mancate dure critiche al prefetto di Alessandria, Vicenzo Gallitto, a capo dell'Unità di ricostruzione, di cui qualcuno ha anche chiesto le dimissioni: «Dice che per la seconda tranche, basta che i Comuni presentino domanda. Chiedete e sarà dato, dice lui. Ma è il primo a sapere che i soldi non ci sono» è stato detto più volte.

E poi ancora attacchi alle banche per i ritardi nei finanziamenti: «Anche oggi, nonostante ci sia una disposizione di legge che carica sullo Stato le garanzie, molti istituti continuano a chiedere cose improponibili» dichiara Giorgio Bramafarina di Asti, commerciante del Comitato delle aziende alluvionate, mentre Bruno Fantozzi farmacista di Canelli, richiama l'attenzione: «Ci sono banche che, su una richiesta di finanziamento agevolato per 200 milioni, ti impongono di abbassare la domanda a 100, fornendo però garanzie per 80: e molte imprese accettano».

Ma non ci sono solo gli istituti di credito: sta sorgendo anche il problema del rinnovo dei canoni di affitto di locali commerciali o dei laboratori. «Registriamo richieste d'aumento anche del 300-400% - dichiara ancora Bramafarina -. Ad Asti c'è un caso significativo: per un locale di 110 mq da 1 milione e 900 mila al mese si è passati a una richiesta di 5,5 milioni: e sapete chi è il proprietario? La Curia. Ora fortunatamente si sta trovando un accordo».

Situazioni che stanno esasperando chi ha avuto danni e cerca di risalire la china. Conclude Paolo Lo Russo di Santo Stefano Belbo: «Per questo il 29 dovrà essere una manifestazione che ferma tutto il Piemonte: anche perché l'autunno è vicino e i fiumi senza argini fanno più paura di un anno fa».

Fulvio Lavina

Armando Lusso, Rosetta Chiusano (Nizza)

A sinistra Mario Torgani tecnico del comitato di Alessandria e Bruno Fantozzi di Canelli

Paolo Lo Russo e Enrico Gallina

A sinistra, Giampaolo Boccardo presidente del coordinamento piemontese dei comitati e, sopra, Giorgio Bramafarina (Asti)

In senso orario Pierangelo Paiuzza (Alessandria) Luigi Tamone e Matteo Pino (Santena) Adriano Viarengo (Asti)

Sopra, Rossana Fassio di S. Stefano A fianco, da sinistra, Luigi Garelli di Castello d'Annone, Marco Vercelli e Luigi Gianesella di Alessandria

Tanaro, tra pochi giorni via ai lavori di disalveo

La pulizia (42 miliardi) dovrà essere terminata entro fine anno

ALESSANDRIA. Mercoledì le imprese che si sono aggiudicate gli appalti (offrendo ribassi dal 5 al 40 per cento) inizieranno i lavori di disalveo lungo il Tanaro ad Alessandria ed Asti e lungo altri corsi d'acqua del bacino del Po, nelle province di Savona, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Pavia, Parma, Modena e Brescia. «Lavori per oltre 15 miliardi - dice l'ingegner Carlo Condorelli, responsabile della sede alessandrina del Magispo -, relativi a 42 interventi che, tra i molti da noi proposti, sono stati ritenuti prioritari dall'autorità di bacino. Sono opere di pulizia dei fiumi per renderli più sicuri».

L'operazione è stata presentata da Vincenzo Gallitto, che, oltre ad essere prefetto di Alessandria, è anche responsabile dell'Unità di ricostruzione costituita subito dopo l'alluvione di novembre, e da Condorelli.

«Devo precisare - ha premesso il prefetto - che dice il falso chi sostiene che è stata adottata una normativa peggiore per il pagamento dei contributi ai proprietari di immobili, al contrario, si vuole migliorarla con norme di maggior favore».

Da mercoledì ruspe in azione lungo il Tanaro ad Alessandria ed Asti e lungo altri corsi d'acqua del bacino del Po

Per i fiumi, invece, Gallitto ha spiegato che gli interventi ai quali il Magispo - che è organismo esecutivo e non programmatorio - ha dato il via sono quelli per la pulizia degli alvei previsti dalla legge 164: norma a favore delle aree alluvionate.

«Sono quelli - ha aggiunto il prefetto - che l'autorità di bacino ha classificato urgentissimi e per legge dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre».

A monte di Asti, sopra la confluenza con il Borbore, dovranno essere eliminati due grossi isolotti, con la rimozione di circa 300 mila metri cubi di materiale. Ad Alessandria, invece, con tre interventi tra il ponte della Ferrovia e il depuratore (oltre il ponte del rione Orti) dovranno essere asportati circa un milione di metri cubi.

Già oggi s'iniziano ad eliminare decine di alberi sulla sponda destra, verso la città, dove un tempo si pensava ad un parco. «Intendiamo - ha spiegato Condorelli - allargare quanto più possibile l'alveo sulla sponda di destra (sulla sinistra si dovrebbero effettuare espropri), per garantire una portata tra i 2300-2600 metri cubi al secondo. Si avrà la stessa sicurezza che s'è avuta per anni prima dell'alluvione. Per ottenere una sicurezza maggiore occorre programmare interventi sugli argini, è quanto sta predisponendo l'autorità di bacino».

Il resto del disalveo partirà a giorni su tratti del Bormida nelle province di Savona e Cuneo (Gorzegno, Levice, Bergolo, Torre Bormida, Perletto, Monesiglio, Mombarcaro, Saliceto e Camerana). Poi sull'Orba nell'Alessandrino, sul Mellea nel Cuneese, sul Chiesetta a Quattordio, sul Sesia a Borgosesia, infine sul Po a Portalbera (Pavia) e su altri torrenti nel Torinese e fuori dal Piemonte.

Condorelli ha ricordato che l'alveo del Tanaro, sino a Govone, è già stato pulito mentre è rimasto inalterato da Asti alla confluenza col Po, dove occorrerà intervenire anche sugli argini. Ma dopo la programmazione da parte dell'autorità di bacino, per non creare scompensi: «Per questo l'argine al rione Orti di Alessandria è stato raddoppiato in larghezza ma non abbiamo potuto alzarlo».

Prevenzione. La Regione sta attivando un nuovo centralino a fibre ottiche, il «Top 500»: la centrale operativa sarà dotata, a partire dal prossimo autunno, di nuovi computer e mezzi in grado di registrare tempestivamente eventuali situazioni critiche. «Sul rischio meteorologico è stato attivato un bollettino quotidiano con una serie di parametri in base a cui sono subito attivate apposite procedure». Prefetture e Comuni collaborano alla raccolta dati.

Franco Marchiaro

A San Rocco Cherasca, nell'Albese, alcune case hanno le fondamenta dissestate e rischiano di crollare

Ci sono ancora famiglie senza casa

A San Rocco Cherasca pericolo di crolli e frane

ALBA. «A nove mesi e mezzo dall'alluvione, non è ancora stato aperto un cantiere. Tante parole, ma non una ruspa al lavoro. Ventiquattro famiglie sono tuttora colpite da ordine di sgombero dalle loro case mentre sei hanno dovuto abbandonare definitivamente le abitazioni distrutte o compromesse in modo irreparabile. Ogni volta che piove torna l'incubo dell'alluvione. Si avvicina l'autunno e la gente è esasperata». E' il commento di Luigi Mo, abitante nella frazione San Rocco Cherasca, una delle zone di Alba più colpite dalla calamità di novembre.

Sulle colline di San Rocco, alla periferia della città lungo la strada per Cortemilia, si contano 186 delle 492 frane che i geologi hanno rilevato nel territorio comunale di Alba.

Mo, che è fuori casa con la sua famiglia dal giorno dell'alluvione, ospite del fratello, osserva: «Nessun intervento è stato eseguito finora per bonificare la zona. Le frane minacciano le case; alcune di esse hanno le fondamenta dissestate e rischiano di crollare sulle abitazioni sottostanti».

Il vicesindaco di Alba, Alberto Cirio, ribatte: «I primi progetti di intervento sulle frane sono pronti e saranno approvati entro breve. L'ammininistrazione comunale ha fatto tutto quanto è nelle sue possibilità, per accelerare i tempi. Purtroppo vi sono molte difficoltà burocratiche da superare».

Secondo le previsioni, i primi lavori potrebbero iniziare nei prossimi mesi, ma per gli interventi più consistenti e complessi occorrerà attendere il '96 e trovare ulteriori finanzamenti. Attualmente sarebbero disponibili appena due miliardi e cento milioni che sono insufficienti per fare fronte a tutte le necessità.

A San Rocco Cherasca gli ordini di evacuazione inizialmente erano 68 in totale: 38 sono stati revocati nel frattempo tra cui quelli riguardanti la casa canonica della parrocchia e le scuole.

Ma le frane non sono l'unico guaio di San Rocco: anche il torrente Cherasca che scorre a valle ha creato molti problemi uscendo dagli argini. Ha distrutto ponti e danneggiato strade. Per il Cherasca che interessa non solo Alba, ma anche altri Comuni, sta per essere ultimato il progetto di sistemazione idraulica dell'alveo e per opere di difesa spondale per le quali i 4 miliardi di finanziamenti concessi sono insufficienti.

Solo nel tratto che interessa Alba, i tecnici hanno individuato 24 punti in cui occorre intervenire con urgenza.

In un incontro con gli abitanti del luogo, il sindaco Enzo Demaria ha fatto presenti le difficoltà che le amministrazioni incontrano nell'ottenere autorizzazioni, approvazione di progetti oltre ai finanziamenti per poter eseguire le opere.

Stando così le cose, è probabile che San Rocco Cherasca, a parte qualche intervento minore, debba trascorrere il prossimo autunno-inverno nelle condizioni attuali e con diverse famiglie ancora fuori casa.

Sta invece avviandosi a soluzione il problema della vecchia discarica comunale, vicino al Tanaro, che è stata scoperchiata dall'alluvione con rifiuti che si sono sparsi su un'area di migliaia di metri quadrati. Sono in fase di appalto i lavori di bonifica (un miliardo e 100 milioni). Altri problemi insoluti riguardano ancora gli interventi sui Tanaro, sui torrenti Riddone e Talloria che tanti danni hanno provocato con i loro straripamenti.

[g. f.]

In attesa dei film di Ferragosto, un bilancio della stagione cinematografica sotto le stelle

Oscar d'estate per Hanks e Luchetti

A Vercelli il pubblico premia le pellicole «doc»: da «La scuola» a «Viaggio in Inghilterra». E «Forrest Gump» spopola a Biella e Cossato. In arrivo, invece, le avventure di Stallone e Russell e il bellissimo cartoon di Disney

VERCELLI. Come sta andando il cinema d'estate sotto le stelle? Patron Mino Givogre traccia un commento sulla stagione estiva dell'Astra dall'inizio di luglio ad oggi. «Il pubblico, in linea di massima, si è stabilizzato - spiega Givogre -. L'anno scorso si parlava di punte di spettatori non certo eccessive, a causa dei Mondiali di calcio. Anche quest'anno, senza grandi spunti di attrazione sportiva, siamo sugli stessi numeri».

Aggiunge Givogre: «Comunque, se c'è un afflusso discreto per i film che hanno avuto nella passata stagione un grande richiamo, si è notato un successo ed un pienone durante le serate in cui sono state proiettate pellicole di qualità. Insomma, quando il cinema ha avuto delle sfumature estremamente "doc", ha retto egregiamente».

Quali i più visti? «Viaggio in Inghilterra» di Richard Attenborough, «La Regina Margot» di Patrice Chéreau, «Léon» di Luc Besson, «La scuola» di Daniele Luchetti.

Vediamo ora il menù di Ferragosto, sempre all'Astra di Vercelli: il pluridecorato (quanto ad Oscar) «Forrest Gump» di Robert Zemeckis con Tom Hanks, questa sera; «The mask - Da zero a mito», la favola poliziesca del bancario mascherato firmata da Charles Russell ed interpretata da Jim Carrey e Cameron Diaz, domani sera; «Stargate», la buona fantascenza di Roland Emmerich con Kurt Russell, James Spader e Jaye Davidson lunedì e martedì. E «Pallottole su Broadway» di Woody Allen con John Cusack e Chazz Palminteri mercoledì. L'inizio è per le 21,30.

Intanto, nel cortile del Palazzo dei musei di Varallo, le proiezioni ferragostane inserite nella rassegna di FestiValsesia, propongono questa sera, lunedì e martedì (sempre alle 21,30) «Il mostro», dall'interpretazione e direzione «benignesca», con Nicoletta Braschi e Michel Blanc. Mercoledì sera si proietta la disneyana storia di Simba, «Il Re Leone», diretta da Roger Allers e Rob Minkoff.

E' il già citato Tom Hanks di «Forrest Gump», l'eroe e l'uomo di successo di limitata intelligenza e di grande bontà, il successo estivo delle arene. Biella, dopo averlo premiato in prima visione, è accorsa nuovamente al Chiostro di San Sebastiano per rivederlo. Il botteghino ha registrato cinquecento biglietti venduti e lo stesso film di Zemeckis ha quasi riempito la platea del campo sportivo Fila di Cossato: sono stati duecento, in questo caso, i posti occupati. Ma se si pensa che l'arena è stata aperta per la prima volta proprio in questi mesi, si tratta comunque di un successo superato solo, nella rassegna cossatese, da Walt Disney con il suo «Re Leone», circa duecentosessanta presenze.

Secondo Lanfranco Ceresoli, che per «Biella-Estate» ha scelto la programmazione, la stagione ha avuto un riscontro migliore dell'anno scorso. Finora hanno affollato l'arena decisamente più cinefili di quelli intervenuti entro la stessa data dell'anno scorso.

Tra le altre pellicole di successo il box office registra «Quattro matrimoni e un funerale», «Il corvo» e «Viaggio in Inghilterra». I film più snobbati sono stati invece, a Biella, «Wolf, la belva è fuori» e «Speed»; a Cossato il tronfio «True Lies».

Intanto si prepara un Ferragosto con un consistente carnet cinematografico. Da questa sera, all'Impero di Biella, è in cartellone «D'amore e d'ombra», una love story nel regno di Pinochet che rimarrà in cartellone fino al 15 agosto; dal 16 si promette l'eros di «Il delta di Venere», tratto dai racconti di Anaïs Nin. L'arena di San Sebastiano ha invece in cartellone questa sera alle 21,45 «Il Re Leone», domenica «The Flintstones», lunedì «Vento di passioni». Martedì, giorno di Ferragosto, ritornerà «Forrest Gump» mentre il 16 è in programmazione «Il fuggitivo».

A Cossato la rassegna «Cinema sotto le stelle» oggi e domani proietta il cartone animato «La carica dei 101», mentre da lunedì al 16 è in locandina il torrido «Lo specialista», con Stallone uomo d'azione che protegge Sharon Stone. E il cinema estivo proseguirà fino all'inizio di settembre.

Giovanni Barbaris
Marco Conti

Due immagini dai film-record dell'estate: l'italiano «La scuola», firmato da Luchetti, e il pluripremiato «Forrest Gump»

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra all'aperto — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, Or.: sp. 21,30. L. 8000
Forrest Gump *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere Dolby — Inf. orari tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108, Or.: 20,30/22, Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.631 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.738, Or.: 22,15
D'amore e ombra *di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94)* — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

C. di S. Sebastiano — Inf. or. tel. (015) 22.738, Or.: 21,45, L. 7000/5000
Il re Leone *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

Campo Sport. Fila — Inf. tel. (015) 925.620, Or.: 21,45
The Mask *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

All'aperto — Cortile Palazzo dei Musei, Inf. tel. (0163) 54.286, L. 7000/5000. Or.: 21,30 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

SOSTEGNO

Arie barocche in Sant'Antonio

Musica barocca, stasera nella chiesa di Sant'Antonio: si esibiscono il soprano Andreana Galante e un ensemble di sette strumentisti, che eseguiranno arie e cantate di Bach, Haendel e Vivaldi. L'appuntamento è per le 21. Il concerto è dedicato all'inaugurazione della mostra di pittura «La via crucis», che si apre oggi alle 17.

CAMPIGLIA CERVO

Folk dalla Slovacchia

Si conclude martedì «La Val an musica», la rassegna di musica folk internazionale organizzata dalla Comunità montana della Bursch. Alle 21,30, nella piazza di Campiglia Cervo, sono attesi i «Maticiarik»: il gruppo, che arriva dalla Slovacchia, è composto da 40 persone, fra cui bambini che cantano e danzano in costumi tradizionali.

COSSATO

La mostra d'incisioni

Prosegue fino a sabato 19 la mostra organizzata nello spazio espositivo di «Artenova» in piazza Perotti. La rassegna si intitola «Graphica» e vede in esposizione incisioni di artisti affermati: Annigoni, Cascella, Nespolo, Cassinari, Chagall, Mirò, Sassu ed altri. Orari: da martedì a sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30; la sera dalle 21 alle 24.

VIVERONE

Concerto per coro e organo

Questa sera, nella chiesa dell'Assunta di Viverone, è in programma un concerto per coro e organo (lo storico «Fratelli Serassi» del 1818). Si esibirà anche la banda musicale. La serata fa parte della rassegna «Viaggio nell'arte organaria del Biellese», organizzata dalle Pro Loco della provincia. L'appuntamento è per le 21.

BIELLA

Il programma dei fotoamatori

Ripartono a settembre le attività del club Fotoamatori: venerdì 8, nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo, è in programma una serata su «Biella e il Biellese che scompaiono».

ALLA RIBALTA

Una bottega dei folletti sulle falde del Rosa

MICHELA Canton è una giovane artista che dipinge sulle magliette fate, elfi, gnomi e tante altre creature magiche dei boschi che forse vivono davvero sulle falde del Monte Rosa, nei meandri dell'orrido della Gula o abbarbicati sulla parete brulla e tenebrosa di Frasso.

«Abitano da quelle parti? Questa mi giunge nuova...». Sta al gioco Michela, valsesiana, che per cercare ispirazione si è documentata a lungo ed ora è sul piede di partenza per raggiungere le lande d'Irlanda, dove in fatto di arcani e suggestioni dei boschi non scherzano davvero.

L'atelier dove si possono trovare i suoi piccoli tesori pitturati a mano è subito lì, passato il ponte di Varallo sul Mastallone, in via Scarognini e, guarda caso, si chiama «La bottega dei folletti».

I suoi primi contatti con il mondo degli esseri misteriosi che vivono nelle foreste e che lei interpreta disegnandoli su T-shirt, tazze, cuscini, tende dalle finestre, sono avvenuti in un modo un po' strano. «Ero in una libreria milanese - racconta Michela Canton - ed ho sentito un "richiamo". Voglio dire: mi son trovata di fronte ad un libro, ma non ero stata io a cercarlo. Mi si è materializzato all'improvviso tra le mani, come se fosse il volume a cercare me. Il titolo? "Il libro delle fate" di Fraud & Lee. E da allora...».

Da allora la fantasia di Michela Canton si è scatenata. Prima con un impulso tratto dalla misteriosa pubblicazione e, poco alla volta, inventando nuovi folletti. Sono nati così Pixi e Linchetto, gnomastri burloni, dispettosi, sempre in agguato sui rami bassi degli alberi, pronti a scarmigliare i capelli dei bambini cattivi e a gettare dolcetti a quelli buoni. E poi (plop!) svanire nei sogni.

«I bambini li trovano belli e divertenti - sorride l'artista valsesiana -. Le loro nonne dicono che sono brutti più del diavolo. Punti di vista, non vi sembra?».

[g. bar.]

La disegnatrice Michela Canton

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel: 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1, **Il guardiano di notte**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Viet. 14. Sala 2, **Dirty Weekend**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3, **A proposito di donne**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Asterix conquista l'America**. Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO via Gorio 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks** di K. Smith. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon**, di Luc Besson, con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino al 30/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin.; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 18 settembre.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **In vacanza con Diagnosi**, talk show
19,25 **Tg 4**
20,30 **Quando l'inverno si scatena**, film
22,30 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
23 — **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica

Telestar
18,30 **Silent Force**, telefilm
20 — **Week end italiano**, attualità
20,30 **Rivikin, il cacciatore di taglie**
22,30 **Silent Force**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light Show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Speciale Mtv Unplugged**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite Video**

Telecity
19 — **Week end italiano**, attualità
19,30 **Superaction**, programma sportivo
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Vagone letto per assassini**, film
22,30 **Wolfen, la belva immortale**, film
0,50 **Astro**, oroscopo

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 Eurocinema: **Ballo mortale**, film
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 — **Il cucciolo**, cartoni animati
19,30 **Tg 4**
20 — **Space Ghost**, cartoni animati
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Case closed**, film
22,30 **Emilia**
0,15 **Wild bikini**
0,45 **First and ten**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Raccontando il mondo**, doc.
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Piemonte in piazza**, folk
22,20 **Telenews**
24 — **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **Ore disperate**, film
23 — **Andiamo al cinema**
23,15 Ciclo: «Faccia da Jerry»: **Il delinquente delicato**, film

Rete 9 Tai
19,30 **T come Torino: «E da Superga»**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il grande Gatsby**, film
23 — **Il terrore corre sul filo**, film

Telecampione
19,15 **Mi piace quella bionda**
20,30 **Un'estate nei chiostri**
21 — **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**

G.R.P.
19,15 **Grp monitor**
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **La danza dei luci**, film
22 — **L'oro nero di Lorneo**, telefilm
23 — **Grp Monitor settimana**
0,30 **Skyways**, telefilm
1 — **La danza delle luci**, film
2,30 **Skyways**, telefilm

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **T come Torino: «E da Superga»**
20 — **Cartoni animali**
20,40 **Il grande Gatsby**, film
22,30 **Taxi**, speciale Telesu
23 — **Il terrore corre sul filo**, film

Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,40 **Informasette**
23 — **Speciale 740**, istruzioni per l'uso
23,15 **Conviene far bene l'amore**, varietà
23,40 **Informasette**

Telegranda
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Doktari**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I calendari della D: «ouverture» in casa col Nizza, poi bianconeri a Viareggio. Alla terza il Pisa

Biellese, è subito un inizio di fuoco

La chiusura dell'andata sul terreno del Saluzzo

BIELLA. Eccoli i calendari della serie D: puntuale il «cervellone» della Lega nazionale dilettanti sforna l'atteso elenco delle partite per la nuova stagione, quella delle novità. E subito per Biellese e Borgosesia è un inizio in salita con una lunga serie di big-match.

Biellese apre con il Nizza. Esordio in casa per i bianconeri di Bacchin che ricevono i rossoverdi del Nizza, squadra da prendere con le molle. Poi subito il battesimo del fuoco per i giovani lanieri: trasferta a Viareggio, sul terreno di una candidata alla C2, big-match con il superfavorito Pisa, «viaggio» per l'ostico campo della Sestrese, doppiato sette giorni più tardi dalla visita in casa della Torrelaghese.

«I nostri giovani saranno immediatamente chiamati a far vedere le loro qualità - dice il direttore sportivo Sandro Turotti -. L'impatto è di quelli che forgiano o creano i primi problemi in una squadra».

Le altre partite di cartello sono tutte concentrate nella fase finale dell'andata: s'inizia il 19 novembre a Savona, per proseguire sette giorni dopo con l'Asti al Lamarmora, la trasferta di Aosta del 3 dicembre (una curiosità: l'anno scorso nella stessa domenica il Fuchoz vide di scena la Pro Vercelli) e la chiusura con Colligiana in casa e Saluzzo fuori.

Neppure il Borgo scherza... Che partenza per i granata. Il tempo di scaldare i motori e il 3 settembre, giornata d'esordio, il Rosa-team incomincia subito con il big-match sul terreno della Vogherese, una delle rivali nella corsa alle zone alte della classifica. Poi ecco al Comunale il Brugherio, altra compagine considerata di buona levatura. Quindi alla terza trasferta ad Abbiategrasso e alla quarta lo scontro casalingo con la pericolosa Caratese, anticipo alla «partitissima» di sette giorni dopo sul terreno dello Sparta.

Altre note curiose: l'8 e il 15 ottobre il Borgo giocherà due volte di fila in casa con Guanzatese e San Colombano mentre per mercoledì primo novembre è in cartellone la prima «storica» trasferta in Sardegna, a Castelsardo. Appena quattro giorni e il Comunale vedrà all'opera il Selargius, anche in questo caso prima formazione isolana a calcare il tappeto verde di viale Marconi.

Altre partite di cartello alla penultima in casa del Fanfulla e chiusura dell'andata ospitando la Valenzana.

Le novità. Innanzitutto i tre punti per vittoria, poi la chiusura al 28 aprile per consentire, la disputa tra il 19 maggio e il 30 giugno del torneo per l'assegnazione dello scudettino dei dilettanti tra i vincitori dei gironi e la determinazione della graduatoria dei club aspiranti alla promozione a tavolino tra i professionisti, nell'eventualità di qualche posto libero.

Roberto Eynard

GIRONE A

1ª giornata
(3 sett. 95 - 24 dic. 95)
Biellese-Nizza Millefonti
Camaiore-Pontedecimo
Castelnuovo-Saluzzo
Châtillon St-Vincent-Colligiana
Sestrese-Viareggio
Moncalieri-Savona
Pinerolo-Asti
Poggibonsi-Aosta
Torrelaghese-Pisa

2ª giornata
(10 sett. 95 - 7 genn. 96)
Aosta-Pinerolo
Asti-Moncalieri
Colligiana-Poggibonsi
Nizza Millefonti-Castelnuovo
Pisa-Sestrese
Pontedecimo-Torrelaghese
Saluzzo-Châtillon St-Vincent
Savona-Camaiore
Viareggio-Biellese

3ª giornata
(17 sett. 95 - 14 genn. 96)
Biellese-Pisa
Camaiore-Asti
Castelnuovo-Viareggio
Châtillon St-V.-N. Millefonti
Moncalieri-Aosta
Pinerolo-Colligiana
Poggibonsi-Saluzzo
Pontedecimo-Savona
Torrelaghese-Sestrese

4ª giornata
(24 sett. 95 - 21 genn. 96)
Aosta-Camaiore
Asti-Pontedecimo
Colligiana-Moncalieri
Sestrese-Biellese
Nizza Millefonti-Poggibonsi
Pisa-Castelnuovo
Saluzzo-Pinerolo
Savona-Torrelaghese
Viareggio-Châtillon St-Vincent

5ª giornata
(1 ott. 95 - 28 genn. 96)
Camaiore-Colligiana
Castelnuovo-Sestrese
Châtillon St-Vincent-Pisa
Moncalieri-Saluzzo
Pinerolo-Nizza Millefonti
Poggibonsi-Viareggio
Pontedecimo-Aosta
Savona-Asti
Torrelaghese-Biellese

6ª giornata
(8 ott. 95 - 4 febb. 96)
Aosta-Savona
Asti-Torrelaghese
Biellese-Castelnuovo
Colligiana-Pontedecimo
Sestrese-Châtillon St-Vincent
Nizza Millefonti-Moncalieri
Pisa-Poggibonsi
Saluzzo-Camaiore
Viareggio-Pinerolo

7ª giornata
(15 ott. 95 - 11 febb. 96)
Asti-Aosta
Camaiore-Nizza Millefonti
Châtillon St-Vincent-Biellese
Moncalieri-Viareggio
Pinerolo-Pisa
Poggibonsi-Sestrese
Pontedecimo-Saluzzo
Savona-Colligiana
Torrelaghese-Castelnuovo

8ª giornata
(22 ott. 95 - 18 febb. 96)
Aosta-Torrelaghese
Biellese-Poggibonsi
Castelnuovo-Châtillon St-V.
Colligiana-Asti
Sestrese-Pinerolo
Nizza Millefonti-Pontedecimo
Pisa-Moncalieri
Saluzzo-Savona
Viareggio-Camaiore

9ª giornata
(29 ott. 95 - 25 febb. 96)
Aosta-Colligiana
Asti-Saluzzo
Camaiore-Pisa
Moncalieri-Sestrese
Pinerolo-Biellese
Poggibonsi-Castelnuovo
Pontedecimo-Viareggio
Savona-Nizza Millefonti
Torrelaghese-Châtillon St-V.

10ª giornata
(1 nov. 95 - 3 mar. 96)
Biellese-Moncalieri
Castelnuovo-Pinerolo
Châtillon St-V.-Poggibonsi
Colligiana-Torrelaghese
Sestrese-Camaiore
Nizza Millefonti-Asti
Pisa-Pontedecimo
Saluzzo-Aosta
Viareggio-Savona

11ª giornata
(5 nov. 95 - 10 mar. 96)
Aosta-Nizza Millefonti
Asti-Viareggio
Camaiore-Biellese
Colligiana-Saluzzo
Moncalieri-Castelnuovo
Pinerolo-Châtillon St-Vincent
Pontedecimo-Sestrese
Savona-Pisa
Torrelaghese-Poggibonsi

12ª giornata
(12 nov. 95 - 17 mar. 96)
Biellese-Pontedecimo
Castelnuovo-Camaiore
Châtillon St-V.-Moncalieri
Sestrese-Savona
Nizza Millefonti-Colligiana
Pisa-Asti
Poggibonsi-Pinerolo
Saluzzo-Torrelaghese
Viareggio-Aosta

13ª giornata
(19 nov. 95 - 24 mar. 96)
Aosta-Pisa
Asti-Sestrese
Camaiore-Châtillon St-Vincent
Colligiana-Viareggio
Moncalieri-Poggibonsi
Pontedecimo-Castelnuovo
Saluzzo-Nizza Millefonti
Savona-Biellese
Torrelaghese-Pinerolo

14ª giornata
(26 nov. 95 - 31 mar. 96)
Biellese-Asti
Castelnuovo-Savona
Châtillon St-V.-Pontedecimo
Sestrese-Aosta
Nizza Millefonti-Torrelaghese
Pinerolo-Moncalieri
Pisa-Colligiana
Poggibonsi-Camaiore
Viareggio-Saluzzo

15ª giornata
(3 dic. 95 - 14 apr. 96)
Aosta-Biellese
Asti-Castelnuovo
Camaiore-Pinerolo
Colligiana-Sestrese
Nizza Millefonti-Viareggio
Pontedecimo-Poggibonsi
Saluzzo-Pisa
Savona-Châtillon St-Vincent
Torrelaghese-Moncalieri

16ª giornata
(10 dic. 95 - 21 apr. 96)
Biellese-Colligiana
Castelnuovo-Aosta
Châtillon St-Vincent-Asti
Sestrese-Saluzzo
Moncalieri-Camaiore
Pinerolo-Pontedecimo
Pisa-Nizza Millefonti
Poggibonsi-Savona
Torrelaghese-Viareggio

17ª giornata
(17 dic. 95 - 28 apr. 96)
Aosta-Châtillon St-Vincent
Asti-Poggibonsi
Camaiore-Torrelaghese
Colligiana-Castelnuovo
Nizza Millefonti-Sestrese
Pontedecimo-Moncalieri
Saluzzo-Biellese
Savona-Pinerolo
Viareggio-Pisa

Borgo, esordio con «big-match» a Voghera

Mercoledì 1 novembre la «storica» trasferta in Sardegna

GIRONE B

1ª giornata
(3 sett. 95 - 24 dic. 95)
Abbiategrasso-Caratese
Brugherio-Sparta
Calangianus-Derthona
Corbetta-Selargius
Fanfulla-Meda
Guanzatese-Mariano
Maddalena-Castelsardo
Valenzana-Sancolombano
Vogherese-Borgosesia

2ª giornata
(10 sett. 95 - 7 gen. 96)
Borgosesia-Brugherio
Caratese-Guanzatese
Castelsardo-Calangianus
Derthona-Fanfulla
Mariano-Corbetta
Meda-Valenzana
Sancolombano-Vogherese
Selargius-Maddalena
Sparta-Abbiategrasso

3ª giornata
(17 sett. 95 - 14 gen. 96)
Abbiategrasso-Borgosesia
Brugherio-Sancolombano
Calangianus-Selargius
Caratese-Sparta
Fanfulla-Castelsardo
Guanzatese-Corbetta
Maddalena-Mariano
Valenzana-Derthona
Vogherese-Meda

4ª giornata
(24 sett. 95 - 21 gen. 96)
Borgosesia-Caratese
Castelsardo-Valenzana
Corbetta-Maddalena
Derthona-Vogherese
Mariano-Calangianus
Meda-Brugherio
Sancolombano-Abbiategrasso
Selargius-Fanfulla
Sparta-Guanzatese

5ª giornata
(1 ott. 95 - 28 gen. 96)
Abbiategrasso-Meda
Brugherio-Derthona
Calangianus-Corbetta
Caratese-Sancolombano
Fanfulla-Mariano
Guanzatese-Maddalena
Sparta-Borgosesia
Valenzana-Selargius
Vogherese-Castelsardo

Il via al campionato è fissato per domenica 3 settembre, chiusura il 28 aprile

6ª giornata
(8 ott. 95 - 4 feb. 96)
Borgosesia-Guanzatese
Castelsardo-Brugherio
Corbetta-Fanfulla
Derthona-Abbiategrasso
Maddalena-Calangianus
Mariano-Valenzana
Meda-Caratese
Sancolombano-Sparta
Selargius-Vogherese

7ª giornata
(15 ott. 95 - 11 feb. 96)
Abbiategrasso-Castelsardo
Borgosesia-Sancolombano
Brugherio-Selargius
Caratese-Derthona
Fanfulla-Maddalena
Guanzatese-Calangianus
Sparta-Meda
Valenzana-Corbetta
Vogherese-Mariano

8ª giornata
(22 ott. 95 - 18 feb. 96)
Calangianus-Fanfulla
Castelsardo-Caratese
Corbetta-Vogherese
Derthona-Sparta
Maddalena-Valenzana
Mariano-Brugherio
Meda-Borgosesia
Sancolombano-Guanzatese
Selargius-Abbiategrasso

9ª giornata
(29 ott. 95 - 25 feb. 96)
Abbiategrasso-Mariano
Borgosesia-Derthona
Brugherio-Corbetta
Caratese-Selargius
Guanzatese-Fanfulla
Sancolombano-Meda
Sparta-Castelsardo
Valenzana-Calangianus
Vogherese-Maddalena

10ª giornata
(1 nov. 95 - 3 mar. 96)
Calangianus-Vogherese
Castelsardo-Borgosesia
Corbetta-Abbiategrasso
Derthona-Sancolombano
Fanfulla-Valenzana
Maddalena-Brugherio
Mariano-Caratese
Meda-Guanzatese
Selargius-Sparta

11ª giornata
(5 nov. 95 - 10 mar. 96)
Abbiategrasso-Maddalena
Borgosesia-Selargius
Brugherio-Calangianus
Caratese-Corbetta
Guanzatese-Valenzana
Meda-Derthona
Sancolombano-Castelsardo
Sparta-Mariano
Vogherese-Fanfulla

12ª giornata
(12 nov. 95 - 17 mar. 96)
Calangianus-Abbiategrasso
Castelsardo-Meda
Corbetta-Sparta
Derthona-Guanzatese
Fanfulla-Brugherio
Maddalena-Caratese
Mariano-Borgosesia
Selargius-Sancolombano
Valenzana-Vogherese

13ª giornata
(19 nov. 95 - 24 mar. 96)
Abbiategrasso-Fanfulla
Borgosesia-Corbetta
Brugherio-Valenzana
Caratese-Calangianus
Derthona-Castelsardo
Guanzatese-Vogherese
Meda-Selargius
Sancolombano-Mariano
Sparta-Maddalena

14ª giornata
(26 nov. 95 - 31 mar. 96)
Calangianus-Sparta
Castelsardo-Guanzatese
Corbetta-Sancolombano
Fanfulla-Caratese
Maddalena-Borgosesia
Mariano-Meda
Selargius-Derthona
Valenzana-Abbiategrasso
Vogherese-Brugherio

15ª giornata
(3 dic. 95 - 14 apr. 96)
Abbiategrasso-Vogherese
Borgosesia-Calangianus
Caratese-Valenzana
Castelsardo-Selargius
Derthona-Mariano
Guanzatese-Brugherio
Meda-Corbetta
Sancolombano-Maddalena
Sparta-Fanfulla

16ª giornata
(10 dic. 95 - 21 apr. 96)
Brugherio-Abbiategrasso
Calangianus-Sancolombano
Corbetta-Derthona
Fanfulla-Borgosesia
Guanzatese-Selargius
Maddalena-Meda
Mariano-Castelsardo
Valenzana-Sparta
Vogherese-Caratese

17ª giornata
(17 dic. 95 - 28 apr. 96)
Abbiategrasso-Guanzatese
Borgosesia-Valenzana
Caratese-Brugherio
Castelsardo-Corbetta
Derthona-Maddalena
Meda-Calangianus
Sancolombano-Fanfulla
Selargius-Mariano
Sparta-Vogherese

LE SOSTE

Saranno solo due

Alla finestra il 31 dicembre e il 7 aprile

VERCELLI. Sarà un torneo veramente massacrante: trentaquattro giornate tutte d'un fiato con pause ridotte all'osso e un turno infrasettimanale.

Settimana di fuoco, come già lo scorso anno, alla fine d'ottobre: si giocherà domenica 29 mercoledì 1 novembre e domenica 5. Un autentico tour de force.

Nessuno sconto neppure per le festività natalizie: in campo il 24 dicembre che coinciderà con l'inizio del girone di ritorno. Prima, attesa sospensione il 31 dicembre in occasione del Capodanno.

Quindi il torneo riprenderà il 7 gennaio. Seconda (e ultima sosta) il 7 aprile. Il campionato di serie D si concluderà il 28 aprile. Gli orari: si comincia alle 16; dal 24 settembre alle 15, dal 22 ottobre alle 14,30 fino all'11 febbraio (si tornerà alla 15). Dal 31 marzo, infine, di tornerà alle 16. [p. m. f.]

Coppa Italia

Al Lamarmora l'unico derby

BIELLA. Il derby tra bianconeri e valsesiani si farà. Separati in campionato Biellese e Borgosesia si ritroveranno l'un contro l'altra armate in Coppa Italia. E sarà proprio l'attesa sfida ad aprire ufficialmente la stagione '95-'96. Un inizio di fuoco, non c'è che dire.

Domenica 20 agosto al «Lamarmora» andrà dunque in scena il derby. Un match che, segnatamente per le squadre ancora in fase di rodaggio, arriva forse un po' troppo presto, ma non certo per le opposte tifoserie che, sin d'ora, si stanno mobilitando per l'appuntamento. Qualche rammarico in casa Borgosesia che vede così sfumare la possibilità di un incasso considerevole.

Alla finestra lo Sparta Novara, «terzo incomodo» che entrerà in gioco soltanto mercoledì 23.

L'avversaria dei novaresi dipende dall'esito della prima gara.

In caso di successo della Biellese lo Sparta scenderà a Borgosesia il 23 per concludere le proprie fatiche tra le mura amiche contro i bianconeri domenica 27. Se il Borgo di Paolo Rosa dovesse «sbancare» Biella o anche strappare un pareggio lo Sparta riceverebbe la Biellese il 23 per chiudere a Borgosesia domenica 27.

La prima classificata del triangolare accederà al secondo turno di Coppa Italia. Le date verso la finalissima proseguiranno con incontri, tutti infrasettimanali, ad eliminazione diretta: s'attacca l'11 e il 18 ottobre, quindi 15 e 22 novembre; 13 e 20 dicembre, 10 e 17 gennaio '95, 6 e 13 marzo.

La doppia finale di qualificazione, infine, è in cartellone per il 10 e 17 aprile. La vincente contenderà la Coppa con la «collega» della fase di Eccellenza e Promozione. Campioni in carica i lombardi della Guanzatese. [p. m. f.]

Amichevoli

Oggi i granata con il Varese

BORGOSESIA. Continuano a ritmo serrato le amichevoli di Borgosesia e Biellese. Seconda uscita stagionale per i granata che al Comunale (fischio d'inizio alle 18, ingresso unico a 10 mila lire) affrontano il Varese di Caligaris. Dopo il confortante debutto con il Novara la Rosa-band cerca conferme, a una settimana dall'esordio in Coppa contro la quotata formazione lombarda.

Ancora una volta mister Rosa farà ruotare tutti gli uomini a disposizione, per portare l'intero gruppo ad un grado di preparazione uniforme. Molto attese le prove dei nuovi: ai già in palla Bollini e Morello si attendono conferme dal libero Tomasoni e dal regista Rovellini in gol contro gli azzurri. «Abbiamo scelto avversari di caratura superiore proprio per renderci conto del reale valore della squadra - sottolinea il d.s. Paolo Guidetti - a far entrare i molti giovani nel clima giusto per affrontare gli impegni ufficiali».

E dopo il Varese, infatti, il Borgosesia sarà di scena, giovedì 17 a Vercelli contro la Pro.

Trasferta a Novara per la Biellese. I bianconeri di Bacchin, dopo i tre test interni scenderanno al «Marmo» per affrontare una delle compagini più accreditate per il salto in C1. L'incontro servirà al tecnico per valutare la condizione della squadra dopo la prima fase della preparazione. Molti i verdetti che verranno emessi in casa laniera al termine dell'incontro. Fari puntati sui giocatori attualmente in prova. Dalla risultanze della gara con il Novara (ma non solo) lo staff della Biellese valuterà conferme ed eventuali correttivi.

Del gruppo non farà parte l'estremo difensore Gerardi, a letto con la varicella, mentre è in dubbio Boschetti in non perfette condizioni fisiche. Nonostante la fase di rodaggio si dovrebbe cominciare a intravedere il volto della nuova Biellese. La gara avrà inizio alle 18. Prima della sfida col Borgosesia in Coppa Italia il team di Bacchin scenderà ancora in campo il 17 a Novi. [p. m. f.]